REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 23 MARZO 2023 | **n. 27**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazione degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi - Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 marzo 2023, n. 250
D.G.R. n. 1974/2020 e ss. mm. e ii. - Aggiornamento del Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Struttura dirigenziale "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza" e indirizzi per il funzionamento dell'attuazione ed efficacia degli interventi. 19276

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2023, n. 100
L. R. 30/9/2004, n. 15 e s. m. i.. Fondazione " Casa Del Sacro Cuore Di Gesu", con sede in Sant'Agata di Puglia(FG) alla Via Don Donato Pagano n.1. Presa d'atto della rinuncia e Nomina n. 1 componente del Consiglio di Amministrazione. 19281

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2023, n. 101
Ente Autonomo Fiere di Foggia - Designazione Presidente del Collegio dei Revisori. 19283

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2023, n. 102
L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. ROS PHILIPPE ALAIN LEOPOLD. 19285

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2023, n. 103
D.Lgs. n. 171/2016 - D.Lgs. n. 106/2012- L.R. n. 31/2014 della Puglia e L. R. n. 28/2014 della Regione Basilicata - Nomina Commissione regionale di valutazione dei candidati che hanno manifestato l'interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, ai sensi all'avviso pubblico approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1493 del 28/10/2022. 19288

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2023, n. 104
Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche. 19291

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2023, n. 106
DPGR n. 6 del 18 gennaio 2023 "Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi Taranto. Assegnazione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali ed alle associazioni di consumatori e utenti". Rettifica errore materiale. 19295

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2023, n. 107
Fondazione La Notte della Taranta - sede legale in Melpignano (Le). Consiglio di Amministrazione - nomina Rappresentante regionale. 19300

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 14 marzo 2023, n. 208
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - nuova versione Allegato A all'"Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative", approvato con DAG n. 294 del 11/09/2019 e pubblicato nel BURP n. 107 del 19/09/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. MAGNA GRECIA SCARL intervento 1.3.1.2. 19302

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 marzo 2023, n. 214
PSR Puglia 2014-2022. Misura 2 - "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole".
Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza". Avviso approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicato nel BURP n. 70 del 23/06/2022.
Concessione degli aiuti in favore di n. 45 Organismi di consulenza collocati nella graduatoria di cui alla DAdG n. 182/2023, pubblicata nel BURP n. 23 del 09/03/2023. 19342

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 marzo 2023, n. 99
ID VIA 692 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il Progetto POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE V - AZIONE 5.1 - Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 "Interventi di Sistemazione Idraulica" da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA).
Proponente: Comune di Maruggio (TA). 19354

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 17 marzo 2023, n. 45
Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 64 rubricato "Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi". Attuazione DGR n. 300 del 13/03/2023 - Approvazione avviso manifestazione di interesse. ... 19427

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 14 marzo 2023, n. 25
Revoca dell'autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 166 del 27.03.2017 alla ditta "Farmacia Stanca Maria Eugenia" - Soleto (LE). 19433

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 14 marzo 2023, n. 26
Revoca dell'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 214 del 22.11.2019 alla ditta "Farmacia S.S. Nicola e Oronzo S.a.s." - Caprarica di Lecce (LE). 19436

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 14 marzo 2023, n. 27
Revoca dell'autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 22 del 08.02.2021 alla ditta "Parafarmacia Pharmacare" - Lecce (LE). 19439

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 14 marzo 2023, n. 28
Revoca dell'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 29 del 07.04.2022 alla ditta "Farmacia Pranzo s.n.c." - Maglie (LE). 19442

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 16 marzo 2023, n. 337
DGR n. 1782 del 30/11/2022 FIGURA PROFESSIONALE OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS "Disposizioni regionali per la realizzazione degli interventi formativi autofinanziati finalizzati al conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario" - APPROVAZIONE MODULISTICA RELATIVA AL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E PRECISAZIONI. 19445

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 17 marzo 2023, n. 353
POR PUGLIA FESR - FSE 2014/2020 - Avviso n.2/FSE/2020 "PASS LAUREATI 2020 - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA" - codice CUP B36B20001380009 - Ulteriore modifica all'Avviso Pubblico adottato con AD n.356 del 03/03/2020, pubblicato sul BURP n.29 del 05/03/2020: PROROGA DEL TERMINE FINALE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE. 19454

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 3 marzo 2023, n. 120
Decreto ministeriale 3 giugno 2015 "Attuazione delle misure 14,15 e 16 del "Piano di Azione" in materia di gestione della pesca del pesce spada nel Mediterraneo. L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca. Approvazione "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO PESCA INTEGRALE" - Anno 2023. 19457

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 marzo 2023, n. 174
D.G.R. del 04/04/2022, n. 453: adempimenti. Linee guida per la gestione delle richieste risarcitorie per danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica nella Regione Puglia ed, in particolare, per gli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex DL n. 132/2014 (convertito con L n. 162/2014). Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 53 del 06.02.2023: modifiche ed integrazioni. 19480

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 10 marzo 2023, n. 219
A.D. n. 598 del 08/07/2020 - Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" - SOSPENSIONE delle procedure di iscrizione "ex-novo". 19501

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 15 marzo 2023, n. 28
P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane". Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali, pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017. Comune di Fasano - intervento "Progetto di fattibilità tecnico economica di percorsi ciclabili del Comune di Fasano" - codice MIR A0404.19 - CUP. D51B18000100006 - Ammissione a finanziamento definitiva, liquidazione e pagamento del I acconto ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) del Disciplinare. 19506

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 10 febbraio 2023, n. 86
Programma regionale STRADA PER STRADA di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2021, n. 986,"Contributi della Regione Puglia per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali. Articolo 4, legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35. Finanziamento manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità comunale." - Deliberazione della Giunta regionale n. 27 del 24.01.2023. Impegno di spesa a favore di ASSET. 19513

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 17 marzo 2023, n. 24
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE

AGRARIE - Deroga all'impiego del prodotto fitosanitario denominato FOXPRO, contenente la sostanza attiva bifenox, per il controllo delle infestanti su pomodoro 19517

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 17 marzo 2023, n. 25
Autorizzazione all'uso del passaporto delle piante per gli operatori professionali (O.P.) registrati al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (R.U.O.P.) della Regione Puglia, risultati conformi ai controlli in loco eseguiti nel corso del 2022 - REG. (UE) 2016/2031 - REG (UE) 2017/625 - REG (UE) 2019/827 - Decreto Lgs. n.19 del 2 febbraio 2021. 19520

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 10 marzo 2023, n. 53
Art. 16 del D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117". Dati relativi alle somme percepite dalle AA.SS.LL. Regione Puglia anno 2022. 19526

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 9 marzo 2023, n. 49
D.D. n. 34 del 22/09/2016 come Rettificata dalla D.D. n. 50 del 25/10/2016 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 art. 12 relativa alla costruzione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione, sito in località "Demanio - San Ricciardo - Casone" nel territorio comunale di San Severo (FG) della potenza di 29,7 MWe.
Procedimento di modifica, ai sensi della lettera s, III capoverso dell'art. 2.2. della DGR 3029/2010 e dell'art. 4, c. 3 della LR 31/2008 e ss.mm.ii. dell'ammontare della fideiussione prestata in favore del Comune di San Severo (FG) a garanzia della dismissione a fine vita del parco eolico, autorizzato dalla scrivente Sezione con D.D. n. 34 del 22/09/2016 come Rettificata dalla D.D. n. 50 del 25/10/2016.
Proponente: Società MARGHERITA S.r.l., con sede legale in Roma, Via Savoia, 82, P.IVA. - C.F. 03188710713. 19532

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20 marzo 2023, n. 52
L.R. n. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" e Regolamento di attuazione n. 7 del 6 settembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di prenotazione per l'accesso al reddito energetico regionale. Approvazione esiti provvedimenti di ammissione al finanziamento.
Bilancio autonomo. 19541

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 15 marzo 2023, n. 30
PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Del. G.R. n. 475 del 07/04/2022 e A.D. n. 40 del 08/04/2022 "Approvazione Avviso pubblico per la selezione delle operazioni". Approvazione Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute rivolto ai Soggetti beneficiari. 19546

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA - RIR 7 marzo 2023, n. 82
VAS-1965- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Deposito GPL di Palo del Colle" della Società "ENERGAS S.p.A." con sede operativa in S.S. n.96 - km 112,5 Palo del Colle (BA) e sede legale in via Domenico Morelli n.75 - Napoli (NA). Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 40 del 02.02.2023. 19633

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA - RIR 7 marzo 2023, n. 83
Adozione "Piano Regionale Triennale 2023-2025" e "Programma Regionale Anno 2023" delle ispezioni ordinarie di cui all'art.27 del D.Lgs 105/2015, presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio pugliese...... 19642

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 marzo 2023, n. 84
ID VIA 704 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa al "Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1 Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi. Proponente: Prometeo 2000 S.r.l. 19662

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 marzo 2023, n. 87
ID VIA 769 - D.lgs. n. 152/20016 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 per il progetto denominato "Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Lido Sole sito nel territorio di Rodi Garganico (FG) - finanziato con le economie di cui ai fondi FSC 2007-2013 rimodulate con D.G.R. 647 del 07.05.2020.".
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A...... 19690

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 marzo 2023, n. 88
ID_6343. Titolo II - Capo 2 ex art. 26 del RR n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. Pratica SUAP n. 42805/2022. Intervento di ristrutturazione edilizia, per opere interne e di adeguamento tecnologico, inerente i corpi "C" e "D" di un complesso di opifici industriali/artigianali (assentiti con P.A.U. N. 5/2021 e successive varianti in corso d'opera) da adibire a salottificio. Proponente: INNOVA D&P S.r.l.. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". 19755

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 marzo 2023, n. 91
ID_6224. PSR Puglia 2014/2020 - M4/SM 4.4 B "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali". Proponente: Ditta DISANTO Angelo Vito. Comune di Altamura (BA). Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening...... 19761

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 - 2022 14 marzo 2023, n. 61
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento". Revisione delle "Linee guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali"...... 19768

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION 20 marzo 2023, prot. n. 876/23/U
Avviso pubblico Apulia Film Fund - Approvazione degli esiti della valutazione della Commissione tecnica in relazione alle istanze pervenute dalla numero 36 alla numero 45. 19855

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza dirigenziale 9 marzo 2023, n. 1
Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate. 19859

COMUNE DI CAPURSO
Estratto decreti 45/46/47/48/49/50/51/52 RG - 1/2/3/4/5/6/7/8 RS del 14 marzo 2023

Determinazione urgente dell'indennità di espropriazione ed esproprio delle aree interessate dall'intervento "Ampliamento del Cimitero Comunale con l'annesso parcheggio pubblico". 19862

COMUNE DI CELENZA VALFORTORE
Estratto decreto 2 marzo 2023, n. 1
Esproprio. 19865

COMUNE DI CELLAMARE
Estratto 14 marzo 2023, n. 2398
Esproprio. 19867

COMUNE DI CELLAMARE
Estratto 14 marzo 2023, n. 2404
Esproprio. 19870

COMUNE DI FAGGIANO
Estratto decreto bonario d'esproprio del 16 febbraio 2023, Rep.n. 144
Deposito per la registrazione prot. 0026368 del 09/03/2023 19873

COMUNE DI MANFREDONIA
Estratto determinazione dirigenziale 2 marzo 2023, n. 289
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Piano di lottizzazione del comparto CA6 del vigente PRG. Art. 8, comma 4 della L.R. n° 44 del 14.12.2012. 19874

COMUNE DI MONOPOLI
Deliberazione C.C. 1 marzo 2023, n, 6
APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 20/2001 DELLA VARIANTE AL PUG RELATIVA ALLA RETTIFICA PER ERRATA LOCALIZZAZIONE DI UN UCP (DOLINA) RICADENTE SULLA PROPRIETÀ DEL SIG. PINTO FILIPPO, UBICATA IN CONTRADA ARATICO, NELL'AGRO DI MONOPOLI, APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1263 DEL 19.09.2022, AI SENSI DELL'ART.104 DELLE NTA DEL PPTR. 19876

COMUNE DI TREPUZZI
Estratto determinazione 13 marzo 2023, n. 43
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Urbanistico Esecutivo del subcomparto denominato "Seracca Guerrieri" del Comparto C2 del Piano Urbanistico Generale del Comune di Trepuzzi. 19879

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI BARI
Estratto avviso procedura ad evidenza pubblica per l'assentimento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa, della durata minima di 15 (quindici) anni e massima di 20 (venti) anni, avente ad oggetto un'area e le strutture destinate a stabilimento balneare, già denominato "Lido Trullo", situato sulla litoranea sud del Comune di Bari in località San Giorgio al lungomare Alfredo Giovine. CD23005. 19880

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
AVVISO ESITO GARA PROCEDURA APPALTO INTEGRATO AI SENSI DELL'ART. 59 COMMA 1 BIS DEL D. LGS.

N. 50/2016 POR FERS -FSE 2104/2020- ASSE XII - AZIONE 12.1 "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE - RECUPERO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CONVENTO DI SANTA MARIA". CUP H87E18000030006 - CIG 875120392A. 19881

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 marzo 2023, n. 61

Art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 - Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025. Approvazione. 19883

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ambiti carenti del ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta anno 2023. 19895

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 20 marzo 2023, n. 27

Legge regionale n. 37/2011. Regolamento regionale n. 3/2023. Avviso di selezione pubblica per l'iscrizione all'albo telematico dei docenti della Scuola di Polizia locale della Regione Puglia. Riapertura dei termini. 19905

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico in Neurologia indetto dall'ASL BT e componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti Medici - diverse discipline indetti dall'AOU "Policlinico Riuniti di Foggia". 19918

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA SISP AREA NORD DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE. 19919

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica. 19936

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 11 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione. Graduatorie finali. 19949

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente medico - chirurgia vascolare 19951

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 12 posti di dirigente medico - medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza 19963

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente medico - medicina trasfusionale 19975

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 4 posti di dirigente medico - ortopedia e traumatologia 19987

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR
SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI CONSULENTE LEGALE GIUSLAVORISTA E SUPPORTO ALL'AZIENDA IN AMBITO DI ADEMPIMENTI SPECIFICI DI CUI AL D.LGS. N.231/01 SANITASERVICE ASL BR S.R.L. UNIPERSONALE. 19999

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del DPR n.483/1997, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Generale, da assegnare alla Struttura Complessa "Chirurgia Generale a indirizzo Oncologico". 20009

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata al personale interessato al processo di stabilizzazione ex art. 20, comma 2 del d.lgs. 75/2017 e s.m.i., per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale del Comparto Sanità con la qualifica di "Specialista nei rapporti con i media, giornalista pubblico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari". 20021

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione A3 - profilo Amministrativo, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV" (dellb. 812/2020) - P.I. Dr. Vito Lorusso. 20036

GAL CAPO DI LEUCA
Riapertura bandi pubblici:
- **Intervento "Servizi ambientali e di manutenzione del territorio e del paesaggio" (2a scadenza)**
- **Intervento "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" (8a scadenza)**
- **Intervento "Servizi per il turismo rurale" (8a scadenza)**
- **Intervento "Sperimentazione di varietà colturali arboree" (4a scadenza)**
- **Intervento "Agricoltura sociale" (2a scadenza).** 20055

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 45/2.1-2.2 DEL 20/03/2023
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"– SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA". RIAPERTURA BANDO VII STEP. 20058

GAL TERRA D'ARNEO
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" - PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - Bando pubblico Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale" – III^ scadenza (12/12/2022)

DETERMINA DEL RUP PROT. N. 453/2023 DEL 13 MARZO 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 20060

Avvisi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Pubblicazione di istanza di concessione di immobile del Demanio forestale censito in Catasto Fabbricati Fg. 33 part. 352 (parte) in agro del Comune di Cassano delle Murge. Richiedente: Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Puglia. Ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". 20064

COMUNE DI CAROVIGNO
Avviso di deposito PUG. 20067

COMUNE DI CASAMASSIMA
AVVISO DI DEPOSITO ATTI DI ADOZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE MAGLIA C.5 DEL P.R.G. VIGENTE. 20068

COMUNE DI MONOPOLI
Avviso di approvazione della "Variante al Piano di Lottizzazione per interventi di tipo residenziale su area compresa tra viale Aldo Moro e via Baione - ditta Goffredo - Piano già approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 09.08.2003"...... 20069

ASL BA
AVVISO PUBBLICO DI ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLA DELIBERA DEL D.G. N. 208 DEL 27/01/2023 AVENTE AD OGGETTO RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI BARI DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE E DA ADIBIRE A SEDE DELLA NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA E DEGLI AMBULATORI TERRITORIALI DELLA RIABILITAZIONE DI CORATO 20070

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI MANDURIA DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE E DA ADIBIRE AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E AMBULATORIALI DELLA ASL DELLA PROVINCIA DI TARANTO...... 20072

SOCIETA' AVETRANA SRL
Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis del d. lgs. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011 presentata in data 15/12/2022 al Comune di Avetrana dalla Società "Avetrana S.r.l." relativa alla realizzazione di un impianto solare fotovoltaico e delle relative opere di connessione alla rete della potenza di picco pari a 12.045,60 Kw localizzato in aree idonee ai sensi dell'art. 20, comma 8 del d.lgs. 199/2021 (c.d. aree idonee ex lege). 20076

SOCIETÀ FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI
Pubblicazione D.D. n. 158 del 13 marzo 2023 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni.
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. " Lavori di soppressione del P.L. al km. 4+116 e realizzazione sottopasso carrabile in Bari Mungivacca " Decreto del Commissario delle Ferrovie del Sud Est n. 1 del 25/07/2016 di pronuncia di esproprio definitivo – Ordinanza di deposito integrativa dell'indennità definitiva di esproprio in favore della ditta catastale Borrelli Francesco a seguito di Ordinanza della Corte di Appello di Bari – Prima Sezione Civile del 12.07.2022...... 20108

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Estratto provvedimento n. 11/22b/DA del 8 marzo 2023. Decreto di asservimento. Immobili ricadenti nel Comune di Oria (BR). 20112

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Estratto provvedimento n. 12/22b/DE del 10 marzo 2023. Decreto di espropriazione e asservimento. Immobili ricadenti nel Comune di Bari. 20136

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Estratto provvedimento n. 13/22b/DE del 10 marzo 2023. Decreto di espropriazione. Immobili ricadenti al catasto terreni in Comune di Bari. 20139

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Estratto provvedimento n. 14/22b/DE del 10 marzo 2023. Decreto di espropriazione. Immobili ricadenti al catasto terreni in Comune di Triggiano 20141

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Estratto provvedimento n. 15/22b/DE del 10 marzo 2023. Decreto di espropriazione e asservimento. Immobili ricadenti in Comune di Bari e Triggiano (BA). 20142

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Estratto provvedimento n. 16/22b/DE del 10 marzo 2023. Decreto di espropriazione e asservimento. Immobili ricadenti in Comune di Bari. 20148

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Estratto provvedimento n. 17/22b/DE del 10 marzo 2023. Decreto di espropriazione e asservimento. Immobili ricadenti nel Comune di Triggiano (BA) e Noicattaro (BA). 20157

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Estratto provvedimento n. 18/22b/DE del 10 marzo 2023. Decreto di espropriazione e asservimento. Immobili ricadenti nel Comune di Triggiano. 20169

Rettifiche

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Endocrinologia. Graduatorie finali. 20172

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 marzo 2023, n. 250

D.G.R. n. 1974/2020 e ss. mm. e ii. - Aggiornamento del Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Struttura dirigenziale "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza" e indirizzi per il funzionamento dell'attuazione ed efficacia degli interventi.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. Affari Giuridici e Raccordo normativo e confermata dal Capo di Gabinetto del Presidente, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- ✓ con Legge Regionale del 12 maggio 2004, n. 7, è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- ✓ con Deliberazione del 7 dicembre 2020, n. 1974, e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) del 22 gennaio 2021, n. 22, e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ con Deliberazione del 15 settembre 2021, n. 1466, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- ✓ con Deliberazione del 7 marzo 2022, n. 302, la Giunta Regionale ha approvato la "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";

RILEVATO CHE

- ✓ con Deliberazione del 12 agosto 2022 n. 1211, la Giunta Regionale ha approvato l'istituzione, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del modello di Alta Organizzazione MAIA 2.0, della Struttura di progetto denominata "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza e ripresa", incardinata funzionalmente nella Struttura speciale Autorità Gestione del POR;
- ✓ il Piano Nazionale Complementare (PNC), di cui al D.L. n. 59/2021, costituisce parte integrante degli obiettivi strategici e di attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) a valere sulle risorse nazionali;
- ✓ l'istituzione della predetta Struttura è resa necessaria in funzione della strategicità dell'attuazione e del monitoraggio delle risorse del PNRR e del PNC, assegnate complessivamente al territorio pugliese anche a soggetti attuatori diversi della Regione Puglia, che impone la necessità di prevedere nell'organizzazione dell'Ente una struttura dedicata che possa interagire con il territorio, intercettare le esigenze e costruire un percorso di partecipazione e monitoraggio per supportare le decisioni di intervento;

- ✓ alla predetta Struttura è assegnato un grado di complessità che la parifica economicamente a Sezione di Dipartimento, in ragione della trasversalità della Struttura con competenze in ambiti afferenti a più dipartimenti regionali, nonché per la complessità e strategicità delle funzioni ad essa assegnate in relazione al rapporto con le autorità europee, nazionali e gli altri enti presenti sul territorio regionale per un'unitaria azione di monitoraggio dell'efficace e tempestiva attuazione del PNRR e del PNC;

- ✓ alla Struttura sono assegnate le seguenti funzioni:
  - cura e coordina le azioni per il monitoraggio dell'attuazione nella Regione del PNRR e del PNC, interfacciandosi con le diverse strutture europee, nazionali, regionali e locali competenti nonché quelle comunque insistenti sul territorio, al fine di monitorare, in particolare, i progetti di diretta attuazione regionale,
  - raccoglie presso gli enti pubblici ed i soggetti collettivi le informazioni sugli interventi finanziati di cui sono beneficiari e sullo stato di attuazione degli stessi,
  - utilizza un sistema informativo di raccolta dei dati relativi, funzionale alla elaborazione di un report periodico sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati a valere sul PNRR e del PNC, localizzati sul territorio regionale indipendentemente dalle caratteristiche istituzionali dei soggetti attuatori pubblici e privati avvalendosi di sistemi informativi disponibili, ivi compreso la banca dati BDAP;

CONSIDERATO CHE

- ✓ la Struttura dirigenziale "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza e ripresa" necessita della più ampia autonomia rispetto alle Strutture regionali in relazione alle peculiari funzioni ad essa attribuite;

VALUTATA

- ✓ la necessità di curare, altresì, le relazioni con le autorità europee, i Ministeri e le altre Strutture delle Amministrazioni Centrali per rendere più efficace l'attuazione delle diverse misure, riforme e investimenti, del Piano;
- ✓ l'opportunità di avvalersi delle Strutture regionali presso le sedi di Roma, di Bruxelles e di Tirana per agevolare lo svolgimento delle attività che richiedono il raccordo con Istituzioni nazionali ed estere, anche con riferimento ad iniziative sovranazionali di dimensione strategica;
- ✓ l'importanza del supporto ai Dipartimenti regionali, nonché agli Enti Locali in ambito regionale;
- ✓ la necessità di coordinarsi nell'attività di monitoraggio con le competenti strutture di monitoraggio nazionali presso la Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le Politiche di Coesione, la Ragioneria Generale dello Stato ed i Ministeri competenti;
- ✓ l'importanza di procedere ad una valutazione non solo dell'attuazione degli interventi ma anche degli effetti (outcome) degli stessi, con particolare riferimento alla strategia di sviluppo sostenibile, alle politiche di genere, alla transizione digitale, allo sviluppo economico e sociale, nonché agli impatti sulla qualità della vita delle persone e quelli di carattere demografico;
- ✓ la valenza strategica e trasversale delle funzioni di competenza della Struttura dirigenziale in argomento in relazione al quadro di riferimento nazionale e europeo, che ne richiedono un diretto collegamento con il Gabinetto del Presidente;

RITENUTO

- ✓ pertanto, di considerare "Speciale" la Struttura dirigenziale in argomento e di procedere ad incardinarla funzionalmente e direttamente nel Gabinetto del Presidente.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* X *neutro*

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'art. 4, c. 4, lett. k) della Legge Regionale n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'aggiornamento degli allegati della D.G.R. del 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss. mm. e ii. prevedendo la Struttura dirigenziale "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza" quale *Struttura speciale*;
3. di aggiornare conseguentemente le disposizioni di cui alla D.G.R. del 12/08/2022, n. 1211, con riferimento alla Struttura dirigenziale denominata "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza e ripresa" che, in virtù delle predette modifiche organizzative, viene incardinata quale *Struttura speciale* nel Gabinetto del Presidente;
4. di confermare, in relazione alla complessità e strategicità delle funzioni assegnate alla predetta Struttura dirigenziale, l'equiparazione, sul piano economico, a Sezione di Dipartimento;
5. di demandare al dirigente titolare della Struttura speciale di proporre al Gabinetto del Presidente, in relazione alle funzioni assegnate, il piano del fabbisogno strumentale e del personale, nonché dell'eventuale necessità di avvalersi anche di competenze esterne, universitarie, di ricerca e professionali, necessario per l'efficace funzionamento nel rispetto della normativa che prevede la deroga ai limiti assunzionali di personale a tempo determinato, anche dirigenziale ed esterno, per lo svolgimento di attività aderenti al P.N.R.R. e PNC, avvalendosi anche di comandi, distacchi e accordi con altre Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990;
6. la struttura può avvalersi, nei limiti delle risorse disponibili, della collaborazione dell'Università e di Centri ed Istituti di Ricerca, pubblici e privati;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h) della Legge Regionale del 12 maggio 2004, n. 7, (Statuto della Regione Puglia), l'adozione degli atti di Alta Organizzazione, come sopra approvati è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;
8. di notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Presidenza;
9. di notificare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Dipartimento Personale e Organizzazione, alla Sezione Personale ed al dirigente titolare della precitata Struttura Speciale per gli adempimenti consequenziali;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Funzionario P.O. Affari Giuridici e Raccordo normativo
Avv. Roberto Tricarico

Il Capo di Gabinetto
Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'aggiornamento degli allegati della D.G.R. del 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss. mm. e ii. prevedendo la Struttura dirigenziale "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza" quale *Struttura speciale*;
3. di aggiornare conseguentemente le disposizioni di cui alla D.G.R. del 12/08/2022, n. 1211, con riferimento alla Struttura dirigenziale denominata "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza e ripresa" che, in virtù delle predette modifiche organizzative, viene incardinata quale *Struttura speciale* nel Gabinetto del Presidente;
4. di confermare, in relazione alla complessità e strategicità delle funzioni assegnate alla predetta Struttura dirigenziale, l'equiparazione, sul piano economico, a Sezione di Dipartimento;
5. di demandare al dirigente titolare della Struttura speciale di proporre al Gabinetto del Presidente, in relazione alle funzioni assegnate, il piano del fabbisogno strumentale e del personale, nonché dell'eventuale necessità di avvalersi anche di competenze esterne, universitarie, di ricerca e professionali, necessario per l'efficace funzionamento nel rispetto della normativa che prevede la deroga ai limiti assunzionali di personale a tempo determinato, anche dirigenziale ed esterno, per lo

svolgimento di attività aderenti al P.N.R.R. e PNC, avvalendosi anche di comandi, distacchi e accordi con altre Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990;

6. la struttura può avvalersi, nei limiti delle risorse disponibili, della collaborazione dell'Università e di Centri ed Istituti di Ricerca, pubblici e privati;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h) della Legge Regionale del 12 maggio 2004, n. 7, (Statuto della Regione Puglia), l'adozione degli atti di Alta Organizzazione, come sopra approvati è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;
8. di notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Presidenza;
9. di notificare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Dipartimento Personale e Organizzazione, alla Sezione Personale ed al dirigente titolare della precitata Struttura Speciale per gli adempimenti consequenziali;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2023, n. 100

L. R. 30/9/2004, n. 15 e s. m. i.. Fondazione " Casa Del Sacro Cuore Di Gesu", con sede in Sant'Agata di Puglia(FG) alla Via Don Donato Pagano n.1. Presa d'atto della rinuncia e Nomina n. 1 componente del Consiglio di Amministrazione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva, Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà e Asp;

VISTA la Legge regionale n. 15/2004 e succ. mod. *"Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone"* ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

PREMESSO CHE:

- con Determina dirigenziale n. 880 del 18.11.2008, la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ha accolto l'istanza di trasformazione in Persona Giuridica di Diritto Privato - Fondazione "Casa Del Sacro Cuore Di Gesu", con sede in Sant'Agata di Puglia(FG) ed ha approvato il nuovo statuto e ha disposto la contestuale comunicazione all'Istituzione interessata ai sensi dell'art. 11, comma 3 del Regolamento Regionale n. 1 del 2008;
- l'art. 7 dello Statuto della Fondazione "Casa Del Sacro Cuore Di Gesu", con sede in Sant'Agata di Puglia (FG) approvato con il suddetto atto dirigenziale, prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di membri non superiore a 7, cosi scelti:

1. Due nominati dalla Curia Vescovile di FOGGIA
2. Due nominati dal consiglio comunale di Sant' Agata di Puglia incluso il componente previsto dallo statuto originario tra gli eredi del Dr. Barbato Francesco fu Nicola;
3. Uno nominato dalla Regione Puglia;
4. Due tra i maggiori soci conferitori di risorse patrimoniali e finanziarie;

DATO ATTO che con DPGR n 117 del 04.04.2022 il Sig. Nicola La Salvia veniva nominato per conto della Regione Puglia;

PRESO ATTO che il predetto Sig. Nicola La Salvia in data 10.05.2022 ha comunicato la propria rinuncia all'incarico;

RITENUTO di dover procedere alla nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, in virtù delle motivazioni su esposte;

DECRETA

1. la sig.ra GIUSEPPINA SOLIMINE, nata a (*omissis*) e residente (*omissis*) nominata componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Casa Del Sacro Cuore Di Gesu", con sede in Sant' Agata di Puglia (FG);
2. Che lo stesso produca all'atto dell'insediamento e trasmetta alla scrivente Sezione Inclusione Sociale Attiva, dichiarazione di non incompatibilità di cui alla L. R. n. 15/2004 e s.m.i.;

3. L'efficacia del presente decreto si intende sospesa sino all'acquisizione in atti della prescritta dichiarazione di non inconferibilità di cui al D. lgs n. 39/2013 e L.R. n. 15/2004;
4. Il presente decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
5. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica;
6. La Sezione Inclusione Sociale Attiva è incaricata di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Bari, lì 17 MARZO 2023

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2023, n. 101
Ente Autonomo Fiere di Foggia - Designazione Presidente del Collegio dei Revisori.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 09.03.2009 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale";

VISTO il Regolamento Regionale n. 25 del 03.12.2013 *"Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale - Art.12 della L.R. n.2 del 09.03.2009";*

VISTO lo Statuto vigente dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia, approvato con DGR n. 202 del 26/02/2014 e pubblicato sul BURP n. 35 del 12/03/2014;

VISTO le "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato", approvate con DGR 24/2017, con le quali si statuisce che la struttura amministrativa competente per materia predispone l'atto di designazione mettendo a disposizione gli esiti istruttori dello stesso;

VISTA la DGR n. 2416 del 22/12/2015 con la quale la Giunta Regionale ha disposto di commissariare l'E.A. Fiera di Foggia ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto dell'Ente stesso, nonché in applicazione del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 2/2009 e del comma 6 dell'art.11 del R.R. n.25/2013;

VISTO il DPGR n°541 del 13/09/2019 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia l'avv. Massimiliano ARENA, con il compito di portare a termine le procedure di cui all'art. 11, co. 3 e 4, L.R. 2/2009, ovvero di valutare la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 16 co.3 dello Statuto dell'Ente;

VISTA la nota prot. n°442 del 20 aprile 2022, pervenuta il 6/07/2022 alla Sezione competente, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia, avv. Massimiliano Arena rassegnava le dimissioni dal suddetto incarico;

VISTA l'istruttoria eseguita con la proposta di AEC/DEL/2022/00013 dalla Sezione Promozione Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese al fine di assicurare il perseguimento degli obiettivi fissati con DGR 2416/2015 sopra richiamata;

VISTO che l'art. 10 dello Statuto dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia stabilisce che "Il Presidente del Collegio dei Revisori è designato dal Presidente della Giunta Regionale";

VISTO che il successivo comma 9 dell'art. 10 dello Statuto dell'E.A. Fiera di Foggia stabilisce che "I Revisori durano in carica tre anni decorrenti dalla data della delibera di nomina adottata dal Consiglio Generale e possono essere riconfermati per non più di una volta";

VISTO il DPGR n°255 del 24/04/2018 con cui è stato designato il Presidente del Collegio dei Revisori dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia, nella persona del dott. Antonio DE LUCA;

VISTA la Delibera Commissariale n°66 del 04/05/2018 di istituzione dell'Organo Collegiale adottata dall'E.A. Fiera di Foggia; VISTA la nota prot. 0000222/2021 del 11/03/2021, acquisita agli atti della competente Sezione regionale con prot. 160/905/2021, con la quale il Commissario Straordinario dell'E.A. Fiera di Foggia, in prossimità della decadenza temporale dell'Organismo di Revisione, invitava il Presidente della Giunta Regionale ad effettuare la designazione del nuovo Presidente del Collegio dei Revisori secondo le modalità ed i termini previsti dalla norma statutaria;

VISTO il DPGR n n°87 del 24/03/2021 con cui è stato designato il Presidente del Collegio dei Revisori dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia, nella persona della dott.ssa Guadagno;

VISTI gli atti formali prodotti nel corso del triennio 2021-2023 dal Collegio dei Revisori, e depositati presso le competenti Sezioni, dai quali si palesa la continuità operativa del precedente Collegio istituito;

VISTA la nota prot 738 del 14/7/2021, indirizzata alla Presidenza e acquisita agli atti della Sezione Promozione Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese con prot 160/0004196 del 6/12/2022, con la quale venivano comunicate le dimissioni della Drssa Guadagno dall'incarico suddetto a far data dal 14/6/2021;

CONSTATATA l'assenza di ulteriori atti integrativi relativi al procedimento in oggetto, a seguito di richiesta della Sezione Promozione avanzata con nota del 23/12/2022 prot. 160/0004396;

D E C R E T A

- di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto,

- di designare quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia Dott.ssa MIRNA MARIA RABASCO, nata il (*omissis*)

- il suddetto designato, entro dieci giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovrà presentare alla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, pena la decadenza dall'incarico, idonea documentazione da cui risulti la non sussistenza di cause di incompatibilità ed ineleggibilità ai sensi della L.R. n. 24/78 smi e della L. n. 55/90.

Il presente provvedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria ed è conforme alle risultanze istruttorie.

Per tutto quanto non specificato si applicano le leggi statali e regionali vigenti.

Dal provvedimento non derivano oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio della Regione Puglia.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul BURP.

Data a Bari, addì 17 MARZO 2023

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2023, n. 102

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. ROS PHILIPPE ALAIN LEOPOLD.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza».

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

Visto l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P.C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo I, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m} della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra regionale e dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A - Tariffa (Parte I) al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

Considerata l'istanza del 6/2/2023 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato in qualità di medico chirurgo del dott. Ras Philippe Alain Leopold, nato a (*omissis*) , acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta con nota prot. AOO183-3770 del 20 febbraio 2023.

Considerato che il dott. Ras Philippe Alain Leopold:

- Dal 01/10/1987 al 30/09/1990 è stato impiegato a tempo pieno come medico specialista presso il Servizio di Chirurgia Gastro Enterologica della "Clinique universitaires de Bruxelles" con sede a Bruxelles, giusta certificazione rilasciata in data 18/1/2023 dalla Direttrice delle Risorse Umane - CUB - ULB HOSPITAL ERASME, vistata per conferma, in data 31/01/2023 dall'Ambasciata d'Italia a Bruxelles - Cancelleria Consolare;
- Dal 01/10/1990 al 20/10/1999 è stato impiegato a tempo pieno come medico ospedaliero specialista nel reparto di gastroenterologia dell'Istituto Medico Chirurgico di Tournai - IMC Tournai, che faceva parte della Rete Ospedaliere di Medicina Sociale (Rèseau Hospitalier de Mèdicine Sociale), l'ex entità costitutiva del "Centre Hospitalier EpiCURA" con sede a Baudour (Belgio), giusta certificazione rilasciata in data 19/1/2023 dal Direttore Sanitario del Centro Ospedaliero EpiCURA, vistata per conferma, in data 31/01/2023 dall' Ambasciata d'Italia a Bruxelles - Cancelleria Consolare.

Rilevato che, in base alle attestazioni rilasciate:

- Dalla Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia a Bruxelles in data 31/1/2023, la *"Clinique universitaires de Bruxelles",* il *"Centre Hospitalier EpiCURA"* e il *"RHMS - Rèseau Hospitalier de Mèdicine Sociale asbl"* alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, *"sono Istituzioni sanitarie pubbliche* o *private senza scopo di lucro del sistema sanitario belga",*

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Ras Philippe Alain Leopold al servizio di ruolo prestato in qualità di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

D E C R E T A

Art. 1 - E' riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Ras Philippe Alain Leopold:

- Dal 01/10/1987 al 30/09/1990 presso "Clinique universitaires de Bruxelles" con sede a Bruxelles, all'incarico di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane;
- Dal 01/10/1990 al 20/10/1999 presso il reparto di gastroenterologia dell'Istituto Medico Chirurgico di Tournai - IMC Tournai, che faceva parte della Rete Ospedaliere di Medicina Sociale (Rèseau Hospitalier de Mèdicine Sociale), l'ex entità costitutiva del "Centre Hospitalier EpiCURA" con sede a Baudour (Belgio), all'incarico di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

Art. 2 - I servizi individuati nel precedente articolo sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell'art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n. 484.

Art. 3 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, addì 17 MARZO 2023

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2023, n. 103

D.Lgs. n. 171/2016 - D.Lgs. n. 106/2012- L.R. n. 31/2014 della Puglia e L. R. n. 28/2014 della Regione Basilicata - Nomina Commissione regionale di valutazione dei candidati che hanno manifestato l'interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, ai sensi all'avviso pubblico approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1493 del 28/10/2022.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. n. 106 del 28/6/2012, che ha provveduto alla riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, ivi compresi gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183, precedentemente disciplinati dal D.Lgs. n. 270/1993.

Visto in particolare l'art. 11, commi 5 e 6 del D.Lgs. 106/2012, in base al quale fra gli organi degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali figura il Direttore generale, che detiene la rappresentanza legale dell'Istituto, lo gestisce e ne dirige l'attività scientifica, "è nominato (...), nel caso di Istituti interregionali, di concerto tra le Regioni e le Province autonome interessate, sentito il Ministro della salute". Lo stesso Direttore generale, peraltro, "è scelto tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente, di comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti. Il rapporto di lavoro del direttore generale é regolato con contratto di diritto privato, non superiore a cinque anni, rinnovabile una sola volta. Il direttore generale, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni".

Vista la Legge Regionale della Puglia n. 31 del 15/7/2014 e l'omologa Legge Regionale della Basilicata n. 28 del 2/10/2014 che disciplina i requisiti e le modalità di designazione e nomina del Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglie e Basilicata in applicazione al predetto D.Lgs n. 106/2012, stabilendo, all'art. 12 comma 1, 2 e 3, che:

- *"il Direttore generale è scelto tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente, di comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti, attingendo ad apposito elenco di idonei predisposto dalla Regione Puglia previo avviso pubblico e selezione effettuata da parte di una commissione composta da tre espertl di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, uno dalla Regione Puglia e uno dalla Regione Basilicata, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica"*;
- *"Il Direttore generale è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale della Puglia su conforme deliberazione della Giunta regionale, di concerto con la Regione Basilicata e sentito il Ministro della salute, tra i soggetti inseriti nell'elenco di idonei di cui al precedente comma 2. Ove il concerto fra le due Regioni non venga raggiunto entro centoventi giorni, il parere del Ministro della salute s'intende vincolante";*
- Al Direttore generale inoltre "si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 3 e 3-bis del decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni, cui si rinvia per quanto non regolamentato dal presente articolo".

Visto il D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., che ha istituito - presso il Ministero della Salute - l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni dovranno scegliere i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.. Tale elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale è stato pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero della Salute in data 12/02/2018 ed è costantemente aggiornato e pubblicato sul sito web del medesimo Ministero

Visto l'art. 11 del D.L. n. 35 del 30/4/2019, convertito con L. n. 60 del 25/6/2019, che ha modificato il predetto art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 106/2012 come di seguito:

- il comma 4-quater ha stabilito che: "dopo il comma 2 dell'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, è inserito il seguente: "2-bis. Nell'elenco nazionale di cui al comma 2 è istituita un'apposita sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli Istituti zooprofilattici sperimentali, aventi i requisiti di cui all'articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106";
- il comma 4-quinques ha stabilito che: "All'articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, dopo le parole: «sicurezza degli alimenti» sono aggiunte le seguenti: «e, specificamente, in possesso dei seguenti requisiti: a) età non superiore a sessantacinque anni; b) diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, owero laurea specialistica o magistrale; c) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale owero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato; d) master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti";
- il comma 5 ha stabilito che "Nelle more della formazione della sezione dell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2-bis, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, introdotto dal comma 4-quater del presente articolo, e comunque entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i direttori generali degli istituti zooprofilattici sperimentali sono nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, sulla base dei requisiti di cui al citato articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo n. 106 del 2012, come modificato dal comma 4-quinquies del presente articolo".

Considerato che nelle more delle modifiche da operarsi sulle citate leggi regionali di Puglia e Basilicata, si applica quanto previsto dal D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e dell'art. 11 del D.Lgs.n. 106/2012 - come modificato dall'art. 11 del D.L n. 35 del 30/4/2019, convertito con L. n. 60 del 25/6/2019.

Vista la D.G.R. n. 1493 del 21/11/2022, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, e designato il dott. Giuseppe Savino, Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie della Regione Puglia, in rappresentanza della Regione Puglia, rinviando ad un successivo Decreto del Presidente della Regione Puglia la nomina della Commissione regionale per la valutazione dei candidati nella sua interezza, una volta acquisite le ulteriori designazioni normativamente prescritte e previo esperimento degli adempimenti di cui alla D.G.R. n. 24/2017 in materia di nomine regionali, la quale in sede di insediamento potrà adottare ulteriori criteri utili alla formulazione di un elenco di idonei a ricoprire l'incarico di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, ivi compresa la eventuale sottoposizione dei candidati al colloquio, nell'ambito dei quali verrà scelto, di concerto tra le due regioni e sentito il ministro della Salute, quello che presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire.

Vista la nota prot. AGENAS 2022/0011024 del 25/11/2022, acquisita con PEC del 28/11/2022, con la quale il Direttore Generale dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) ha designato la Dott.ssa Marta Branca in rappresentanza della medesima Agenzia.

Vista la DGR. n. 51 del 01/02/2023 con la quale la Giunta della Regione Basilicata ha designato l'ing. Francesco Bortolan in rappresentanza della Regione Basilicata.

Viste le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con le quali i suddetti soggetti designati hanno presentato dichiarazioni attestanti, ai sensi del DPR n. 445/2000, l'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 24/2017, nonché l'assenza di cause di conflitto di interessi, ed hanno trasmesso i rispettivi curricula. Tutta la predetta

documentazione è stata acquisita agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

D E C R E T A

Art. 1 - E' nominata la Commissione regionale di valutazione dei candidati che hanno manifestato l'interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata nella seguente composizione:

- dott.ssa Marta Branca in rappresentanza dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS);
- l'ing. Francesco Bortolan in rappresentanza della Regione Basilicata;
- dott. Giuseppe Savino in rappresentanza della Regione Puglia.

Art. 2 - La Commissione di cui al precedente art. 1 dovrà procedere alla valutazione, dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione all'avviso pubblico di riferimento con le modalità procedurali stabilite dalla stessa Commissione nella seduta di insediamento e secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 171/2016, al D.Lgs. n. 106/2012, alla L.R. n. 31/2014 della Puglia e alla L.R. n. 28/2014 della Regione Basilicata, nonché secondo quanto disposto dal presente Decreto. Nello specifico la Commissione, così come specificato nell'avviso pubblico approvato con DGR n. 1493 del 21/11/2022:

- Effettua la valutazione per titoli sia con riguardo alle esperienze dirigenziali e di direzione maturate, sia con riferimento alle specifiche competenze professionali nell'ambito della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza degli alimenti.
- All'esito della valutazione redige un elenco di candidati con più spiccati requisiti a ricoprire l'incarico di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, in ordine alfabetico e che non costituisce una graduatoria, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Puglia unitamente ai curricula dei candidati ed ai verbali contenenti gli esiti della valutazione.

Art. 3 - La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito ed ai componenti della stessa non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n.171/2016.

Art. 4 - Il presente Decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 5 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della LR. n. 13/1994.

Bari, 17 MARZO 2023

Il Presidente

Michele Emiliano

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2023, n. 104

Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

RICHIAMATA, la D.G.R. n. 1211 del 12 agosto 2022 con cui la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, con l'istituzione di nuova Struttura di progetto equiparata a Sezione denominata "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza";

PRESO ATTO che con D.G.R. n. 1228 del 31 agosto 2022 sono state apportate le variazioni di natura contabile coerenti alla su citata Deliberazione n. 1211/2022;

VISTO il D.P.G.R. n. 380 del 15 settembre 2022 con cui sono state adottate le modiche al D.P.G.R. n. 22/2021, conformemente a quanto approvato con la D.G.R. n. 1211/2022 su citata;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 250 del 6 marzo 2023 sono state approvate, dalla Giunta regionale, ulteriori modifiche ali'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0 riguardanti la prefata Struttura;

RITENUTO, pertanto, di provvedere in merito,

D E C R E T A

di adottare le seguenti integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.:

INDICE

TITOLO I - L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPO I - AMBITO E RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Articolo 1 (Principi e finalità)**

CAPO II - IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

- **Articolo 2 (Criteri di organizzazione)**
- **Articolo 3 (Strutture di coordinamento e dirigenziali)**

CAPO III - IL SISTEMA DI DIREZIONE

- **Articolo 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)**
- **Articolo 5 (Sezioni di Dipartimento)**
- **Articolo 6 (Servizi)**
- **Articolo 7 (Strutture di Staff, di Progetto e speciali)**

CAPO IV - STRUTTURE DI INTEGRAZIONE: COORDINAMENTO DEI DIPARTIMENTI, CONFERENZA DELLE SEZIONI, MANAGEMENT BOARD

- **Articolo 8 (Coordinamento dei Dipartimenti)**
- **Articolo 9 (Conferenza delle Sezioni)**
- **Articolo 10 (Management Board)**

CAPO V - STRUTTURE ORGANIZZATIVE

- **Articolo 11 (Istituzione dei Dipartimenti)**
- **Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)**
- **Articolo 13 (Segreteria Generale della Presidenza)**
- **Articolo 14 (Segreteria Generale della Giunta)**
- **Articolo 15 (Struttura speciale per l'attuazione del POR)**
- **Articolo 15 bis (Struttura speciale Comunicazione Istituzionale)**
- **Articolo 15 ter (Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari)**
- **Articolo 15 quater (Struttura speciale Cooperazione Territoriale)**
- **Articolo 15 quinquies (Struttura speciale Autorità di Audit)**
- **Articolo 15 sexies (Struttura speciale Audit FSE+)**
- **Articolo 15 septies (Struttura speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile)**
- **Articolo 15 octies (Struttura speciale Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza)**
- **Articolo 16 (Collegio degli esperti del Presidente)**

TITOLO II - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E DIRIGENTI REGIONALI

CAPO I - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, DIRIGENTE DI SEZIONE E SERVIZIO,
ACCESSO ALLA DIRIGENZA - Articolo 17 (Accesso alla dirigenza regionale)

CAPO 11 - ATTRIBUZIONI,OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ' DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO E DELLA DIRIGENZA

- **Articolo 18 (Funzioni dei Direttori di Dipartimento)**
- **Articolo 19 (Attività organizzative dirigenziali)**
- **Articolo 20 (Funzioni dei dirigenti)**
- **Articolo 21 (Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)**
- **Articolo 22 (Conferimento dell'incarico di dirigente)**
- **Articolo 23 (Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe funzioni vicarie)**
- **Articolo 24 (Durata degli incarichi dirigenziali e figure analoghe - funzioni vicarie)**
- **Articolo 25 (Assegnazione obiettivi e risorse)**
- **Articolo 26 (Responsabilità dirigenziale)**

TITOLO III - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

CAPO I - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

- **Articolo 27 (Nuova struttura organizzativa)**

CAPO II - **DISPOSIZIONI FINALI**

- **Articolo 28 (Abrogazioni).**

...(Omissis)

Articolo 15
(Struttura speciale per l'attuazione del POR -Autorità di gestione del POR)

1. È istituita la Struttura speciale per l'attuazione del POR, alle dirette dipendenze del Gabinetto del Presidente. Il Responsabile della Struttura speciale per l'attuazione del POR è l'Autorità di Gestione del POR.

2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale per l'attuazione del POR non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Direttore di Dipartimento ed è conferito dalla Giunta regionale al Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria.

3. L'Autorità di Gestione del POR assicura le attività relative:
   - al raccordo con i responsabili di fondo, di policy e di azione;
   - alla gestione e al controllo del programma;
   - ai rapporti con i Servizi della Commissione Europea e delle Amministrazioni dello Stato;
   - allo svolgimento dei Comitati di Sorveglianza;
   - alla selezione delle operazioni;
   - alla gestione delle procedure relative alle eventuali irregolarità riscontrate nell'attuazione di programma;
   - alla informativa completa nei confronti dei potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dai fondi e sulle procedure di gestione e controllo, mediante procedure telematiche;
   - all'istituzione di misure anti frode anche in raccordo con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale;
   - alla predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale di cui all'art. 59, paragrafo 5, lett. a) e b), del regolamento finanziario.

4. L'Autorità di Gestione svolge le funzioni di Autorità di certificazione ai sensi dell'articolo 123 (cp. 3) del Reg. UE 1303/2013.

5. L'Autorità di Gestione assume tutte le determinazioni organizzative necessarie all'attuazione del POR, esercitando le prerogative proprie del dirigente di vertice nei confronti dei responsabili di fondo, di azione e sub azione.

6. Per quanto non riportato nel presente articolo si rinvia al D.P.G.R. n. 483/2017.

... **Omissis**

Articolo 15 octies
(Struttura Speciale Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza)

1. È istituita la Struttura Speciale Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, alle dirette dipendenze del Gabinetto del Presidente.

2. Il posto di Responsabile della Struttura Speciale Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento.

3. Alla Struttura Speciale sono assegnate le seguenti funzioni:

- cura e coordina le azioni per il monitoraggio dell'attuazione nella Regione del PNRR e del PNC, interfacciandosi con le diverse strutture europee, nazionali, regionali e locali competenti nonché quelle comunque insistenti sul territorio, al fine di monitorare, in particolare, i progetti di diretta attuazione regionale,
- raccoglie presso gli enti pubblici ed i soggetti collettivi le informazioni sugli interventi finanziati di cui sono beneficiari e sullo stato di attuazione degli stessi,
- utilizza un sistema informativo di raccolta dei dati relativi, funzionale alla elaborazione di un report periodico sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati a valere sul PNRR e del PNC, localizzati sul territorio regionale indipendentemente dalle caratteristiche istituzionali dei soggetti attuatori pubblici e privati avvalendosi di sistemi informativi disponibili, ivi compreso la banca dati BDAP.

(Omissis)...

* * * *

Il presente Decreto sarà notificato, a cura del Gabinetto, alla Sezione Supporto Legislativo ed alla Sezione Personale per i connessi adempimenti di competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Bari, addì 17 MARZO 2023

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2023, n. 106

DPGR n. 6 del 18 gennaio 2023 "Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi Taranto. Assegnazione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali ed alle associazioni di consumatori e utenti". Rettifica errore materiale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, *"Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura",* come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, e in particolare l'art. 12 concernente la costituzione dei Consigli camerali;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 *"Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";*

Visto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 *"Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale",* con cui sono state ridefinite le circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura secondo i criteri dettati dalla riforma introdotta dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n.219.

Considerato che con il medesimo Decreto (Allegato B), è stata istituita la Camera di commercio di Brindisi - Taranto ed è stato nominato il Commissario ad acta, con il compito, tra l'altro, di adottare la norma statutaria di composizione del nuovo Consiglio, tenuto conto dei dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico e di avviare la procedura di costituzione del Consiglio della nuova Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Brindisi - Taranto.

Vista la determina del Commissario ad acta n.1 del 1.3.2018 con la quale è stata adottata la norma statutaria di composizione del nuovo Consiglio, tenuto conto dei dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto direttoriale del 1.3.2018 relativi ai parametri, per le province di Taranto e Brindisi, del *"numero delle imprese", "indice di occupazione", "valore aggiunto"* e *"diritto annuale"* per i settori economici individuati dal decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 155 ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge n. 580/1993, come di seguito riportata:

Agricoltura	n. 5 consiglieri
Artigianato	n. 4 consiglieri
Industria	n. 5 consiglieri
Commercio	n. 7 consiglieri
Cooperative	n. 1 consigliere
Turismo	n. 2 consiglieri
Trasporti e spedizioni	n. 1 consigliere
Credito e Assicurazioni	n. 1 consigliere
Servizi alle imprese	n. 3 consiglieri
Altri settori	n. 1 consigliere
Totale settori economici	**n. 30 consiglieri**
Organizzazioni sindacali lavoratori	n. 1 consigliere
Associazioni Consumatori	n. 1 consigliere
Liberi professionisti	n. 1 consigliere
Totale professionisti	**n. 33 consiglieri**

All'interno del numero dei rappresentanti di ciascuno dei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura è assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese;

Visto il DPGR n. 6 del 18 gennaio 2023 con cui è stato rilevato il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione sindacale e dei consumatori ed individuate le organizzazioni o gruppi di organizzazioni cui spetta designare i componenti nel consiglio camerale, nonché il numero dei componenti che ciascuna di queste è tenuta a designare nel Consiglio Camerale secondo i criteri ed i calcoli stabiliti all'articolo 9, comma 6 del D.M. n. 156/2011 e riportati nell'Allegato A, parte integrante del medesimo provvedimento;

Considerato che il DPGR n. 6/2023 è stato notificato, con nota prot. n. AOO_160/ 19/01/2023/0000278 e trasmessa con pec a tutte le organizzazioni e associazioni che hanno partecipato al procedimento.

Vista la nota n. 013 del 23 gennaio 2023 con cui Confcommercio Taranto ha segnalato che il DPGR su detto presenta un'incongruenza dei dati limitatamente al settore "commercio".

Considerato che, all'esito delle verifiche istruttorie, sono state effettivamente rilevate incongruenze imputabili a mero errore materiale di trascrizione dei dati nelle tabelle di cui all'Allegato, relativi alla rappresentatività nel settore "commercio".

Dato atto che la Sezione competente ha trasmesso, con pec del 24 gennaio 2023, la nota prot. n. AOO_160/24/01/2023/376 con la quale, tra l'altro, comunica a tutte le organizzazioni interessate la sospensione dell'efficacia del decreto e, di conseguenza, dei termini di cui all'art. 10 del DM 156/2011:.

Viste le richieste di formale accesso agli atti pervenute Confesercenti Brindisi, trasmesse con pec del 24 e del 30 gennaio, acquisite rispettivamente ai numeri di prot. AOO_160/25/01/2023/395 e AOO_160/31/01/2023/701, cui ha fatto seguito, in data 15/02/2023, l'accesso agli atti, durante il quale l'organizzazione istante ha visionato la documentazione d'interesse e richiesto di estrarre copia conforme all'originale di quanto dettagliatamente elencato nel verbale sottoscritto, conseguentemente trasmessa con nota prot.n. AOO_160/23/02/2023/991a mezzo pec in quanto trattasi di documenti già formati digitalmente;

Considerate le ulteriori richieste pervenute da Confesercenti Brindisi con pec del 23 febbraio e del 7 marzo 2023, acquisite rispettivamente ai nn. AOO_160/2023/23/02/1036 e AOO_160/2023/07/03/1194, indirizzate anche al Commissario *ad acta,* la Sezione con nota prot. n. AOO_160/2023/08/03/1216 ha richiesto al Commissario *ad acta,* quale responsabile del procedimento, quali intendimenti volesse assumere in merito alle presunte incongruenze rilevate da Confesercenti Brindisi;

Presa visione della nota prot. n. 36/U del 10 marzo 2023, acquisita agli atti al n. AOO_160/2023/10/03/1256, con la quale il Commissario *ad acta* ha fornito i chiarimenti richiesti e comunicato di ritenere *"inammissibile oltre che infondata lo richiesta formulata alla sottoscritta da parte di Confesercenti di Brindisi di riesaminare in autotutela il procedimento di competenza commissariale o di disporre l'esclusione di Confcommercio Taranto ovvero l'adozione di qualsivoglia provvedimento per assoluta carenza dei presupposti di fatto e di diritto";*

Preso atto che a causa dell'errore materiale verificatosi nella indicazione numerica dei dati presentati dalle organizzazioni e regolarizzati dal commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio di Brindisi Taranto sono scaturiti calcoli errati della rappresentatività con conseguente errata assegnazione di un seggio nell'ambito del settore "commercio" spettante alle organizzazioni partecipanti al procedimento.

Considerato che i dati corretti, così come validati dal Commissario ad acta della istituenda Camera di Commercio, sulle base delle verifiche effettuate a tutte le organizzazioni o loro raggruppamenti che hanno manifestato la volontà di partecipare alla ripartizione dei seggi nell'ambito del settore "commercio" ed i relativi calcoli sono riportati nell'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che sono emersi due refusi relativi al dato riguardante il diritto annuale versato nell'ambito del settore "turismo" con riferimento a UNSIC Taranto e CNA Taranto, che non incidono sulla ripartizione dei seggi, si è provveduto ad aggiornare l'allegato, correggendo anche la tabella relativa al settore "turismo";

Preso atto che la fase procedimentale disciplinata dagli articoli 2, 3, 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 e riguardante l'acquisizione e la verifica della documentazione predisposta dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori e le determinazioni di irricevibilità delle

dichiarazioni o di esclusione dal procedimento rientrano nella responsabilità procedimentale del Segretario Generale della Camera di commercio e quindi, in questo caso, del commissario *ad acta*

DECRETA

- di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente Decreto;
- di rettificare il DPGR n. 6/2023;
- di approvare l'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento formato da nr. 1 foglio riportante i dati riferiti alla rappresentatività delle organizzazioni o gruppi di organizzazioni alle quali spetta designare i componenti dei settori "commercio" e "turismo" del Consiglio camerale di Brindisi Taranto;
- di rilevare, come indicato nell'allegato, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale, e loro raggruppamenti, nell'ambito dei settori "commercio" e "turismo";
- di individuare, in base ai criteri di cui all'art. 9 comma 3 del D.M. 156/2011, le organizzazioni imprenditoriali o loro raggruppamenti tenuti a designare il numero dei componenti nei settori "commercio" e "turismo" del Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Brindisi Taranto, come segue:

Commercio	**n. 7 seggi**	**3 seggi** assegnati congiuntamente all'apparentamento Confapi/ Confesercenti Ta/Confesercenti Br/ CONFINDUSTRIA Ta/ CONFINDUSTRIA BR/ confartigianato TA/Upalab/UnsicTA/CNA TA. **4 seggi** assegnati congiuntamente all'apparentamento Confcommercio Ta/Confcommercio BR/Casartigiani TA **è garantita la rappresentanza delle piccole imprese**

Turismo	**n. 2 seggi**	**1 seggio** assegnato congiuntamente all'apparentamento Confapi Ta/Confesercenti Ta/Confesercenti Br/ CONFINDUSTRIA Ta/ CONFINDUSTRIA BR/ confartigianato TA/UpalabTA/UnsicTA/CNA TA/Confimprese Italia BR/Federcommercio Br. **1 seggio** assegnato congiuntamente a Confcommercio Ta/confcommercio Br/

- di notificare il presente decreto a tutte le organizzazioni imprenditoriali, alle organizzazioni sindacali e alle associazioni dei consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli articoli 2 e 3 del D. M. 501/96;
- di notificare il presente atto al Commissario ad acta;
- di notificare io presente decreto al Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Brindisi e al Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Taranto

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia

Data a Bari 17 MARZO 2023

EMILIANO

REGIONE PUGLIA
Procedimento Consiglio della Camera di commercio br - ta
Determinazione del grado di rappresentatività

TURISMO N. 2 SEGGI

	Organizzazioni/apparentamenti	Dati dichiarati	
		Imprese	Occupati
	Confapi Ta	4	75
	Confindustria Ta	12	13
	Confindustria Br	8	604
	Confesercenti Ta	51	154
	CONFESERCENTI BR	454	1.475
	Confartigianato Ta	81	215
	UPALAB TA	17	92
	UNSIC Ta	23	78
	CNA Ta	15	66
	Confimprese Italia Br	77	343
APPARENTAMENTO A	Federcommercio Br	98	223
	totale apparentamento A	841	3.338
Apparentamento B	Confcommercio TA	645	3.029
	Confcommercio BR	49	439
	TOTALE apparentamento B	694	3.468
	totale A e B	1.535	6.806

Dati regolarizzati e validati dalla CCIAA		
Imprese	Occupati	diritto ann
4	75	728,69 €
12	13	1.065,00 €
8	604	1.985,57 €
51	154	2.538,07 €
439	1.475	16.173,85 €
80	210	3.668,11 €
17	73	841,15 €
0	0	0,00 €
4	20	354,21 €
70	298	5.587,00 €
98	222	3.403,24 €
783	3.144	36.344,89 €
645	3.029	46.820,68 €
49	439	3.734,99 €
694	3.468	50.555,67 €
1.477	6.612	86.900,56

Valore aggiunto per addetto	30,47

gruppi	parametri per il calcolo della rappresentatività			
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto(x 1.000)	Diritto Annuale
A	783	3.144	30,47	36.344,98
B	694	3.468	30,47	50.555,67
TOTALI	1.477	6.612		86.900,65

valori %				Media aritmetica
n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto	Diritto Annuale	
53,01	47,55	47,55	41,82	47,48
46,99	52,45	52,45	58,18	52,52
100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o a loro apparentamenti

Numero seggi	Calcolo quozienti		Graduatoria quozienti	
	A	B	A	B
1	47,48	52,52	52,52	
2	23,74	26,26		47,48
			1 Seggio	1 Seggio

REGIONE PUGLIA
Procedimento Consiglio della Camera di commercio di BR TA
Determinazione del grado di rappresentatività

COMMERCIO N. 7 SEGGI

	Organizzazioni/apparentamenti		Dati dichiarati	
			Imprese	Occupati
APPARENTAMENTO A	Confapi		11	147
	Confesercenti TA		282	426
	Confesercenti BR		1.445	3.248
	Confindustria TA		57	754
	Confindustria BR		18	532
	Confartigianato TA		109	284
	UPALAB		46	157
	UNSIC TA		114	266
	CNA TA		15	66
	totale		**2.097**	**5.880**
apparentamento B	Confcommercio TA		1.972	5.526
	Confcommercio BR		348	934
	Casdartigiani TA		253	537
	TOTALE B		**2.573**	**6.741**
C	CNA BR		**75**	**316**
	totale A + B + C		**4.745**	**12.937**

Dati regolarizzati e validati dalla CCIAA		
Imprese	Occupati	Diritto ann. vers.
10	140	2.992,85 €
266	389	9.738,94 €
1.287	2.571	48.788,51 €
46	744	10.248,91 €
15	520	7.567,18 €
105	254	7.744,71 €
43	102	1.879,28 €
9	8	179,25 €
11	39	650,16 €
1.792	**4.767**	**89.789,79**
1.970	5.631	152.874,25
339	897	20.593,67
69	213	3.883,33
2.378	**6.741**	**177.351,25**
75	**316**	**5.104,11**
4.245	**11.824**	**272.245,15**

Valore aggiunto per addetto	**34,42**

gruppi	parametri per il calcolo della rappresentatività					
	n. imprese		n. occupati	Valore aggiunto(x 1.000)		Diritto Annuale
Apparentamento A	1.792		4.767	34,42		89.789,79
Apparentamento B	2.378		6.741	34,42		177.351,25
C	75		316	34,42		5.104,11
TOTALI	4.245		11.824			272.245,15

valori %				Media aritmetica
n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto	Diritto Annuale	
42,21	40,32	40,32	32,98	38,96
56,02	57,01	57,01	65,14	58,80
1,77	2,67	2,67	1,87	2,25
100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o a loro apparentamenti

Numero seggi	Calcolo quozienti			Graduatoria quozienti		
	A	B	C	A	B	C
1	38,96	58,8	2,25		58,8	
2	19,48	29,40	1,13	38,96		
3	12,99	19,60	0,75		29,40	
4	9,74	14,70	0,56		19,60	
5	7,79	11,76	0,45	19,48		
6	6,49	9,80	0,38		14,70	
7	5,57	8,40	0,32	12,99		
				3 Seggi	4 Seggi	0 Seggi

E' garantita la rappresentanza delle piccole imprese

il presente allegato è composto da n. 2 fogli.
la dirigente della sezione Promozione del commercio,dell artigianato e interenazionalizzazione imprese
Francesca Zampano

Zampano
Francesca
14.03.2023
18:28:49
UTC

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2023, n. 107

Fondazione La Notte della Taranta - sede legale in Melpignano (Le). Consiglio di Amministrazione - nomina Rappresentante regionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 30 aprile 1980, n. 34 *"Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni";*

Vista la legge regionale 04 marzo 1993 n. 3 *"Disciplina transitoria per il rinnovo degli organi amministrativi e per le designazioni di competenza della Regione Puglia"* che detta disposizioni per la nomina dei rappresentanti della Regione Puglia presso gli Enti cui ha aderito;

Vista la DGR n. 1803 del 06.08.2014 di approvazione delle *"Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n.34/1980 e dell'art. 2 della L.R. n.3/2008";*

Vista la DGR n. 24 del 24.01.2017 che approva *"le Linee guida per la nomina dei rappresentanti della Regione in enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico o privato";*

Visto l'art. 8, Titolo II, co. 1 delle summenzionate Linee guida che prevede: *"il conferimento di incarichi all'interno di organi di indirizzo politico o di responsabilità amministrativa di vertice (come ad esempio consiglio di amministrazione, direzione generale, presidenza...)...In assenza di specifica disposizione la nomina è disposta sempre con Decreto del Presidente della Giunta regionale."*

Visto lo Statuto della Fondazione La Notte della Taranta - raccolta n. 49338, il cui schema è stato approvato con DGR n. 884 del 19/06/2006;

Visto, l'art. 16 dello Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, per cui spetta alla Regione Puglia, in qualità di socio fondatore, la nomina di un proprio rappresentante quale componente del Consiglio medesimo, che... *per professionalità, competenza ed esperienza, in particolare nei settori di attività della Fondazione, possa efficacemente contribuire al proseguimento dei fini istituzionali;*

Considerato che con DPGR n. 153 del 31/05/2021 è stata nominata la Sig.ra Cristiana Capotondi, quale rappresentante della regione Puglia in seno al Consiglio di Amministrazione della *Fondazione La Notte della Taranto;*

Preso atto delle dimissioni dall'incarico della summenzionata Consigliera Cristiana Capotondi, comunicate a mezzo e-mail del 10/03/2023, trasmessa dal Presidente della Fondazione *de quo* in data 13/03/2023, acquisita al prot. r_puglia/AOO_196/PROT/13/03/2023/0000194 del 13/03/2023;

Considerato che la designazione del Rappresentante regionale in seno al CdA della Fondazione ha carattere di urgenza;

Considerato il curriculum vitae della dott.ssa Addolorata Manti, dal quale si evince che lo/a stesso/a è in possesso dei requisiti di professionalità, competenza ed esperienza di cui all'art. 16 dello Statuto della Fondazione;

Dato atto che la Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti provvederà ad acquisire le dichiarazioni di insussistenza

delle cause di inconferibilità e di incompatibilità, di cui al D.Lgs n. 39/2013 e s.m.i. e dalla DGR n. 24/2017 (art.8, co. 5);

Dato atto che la nomina di cui al presente atto è sottoposta a condizione sospensiva fino al suddetto adempimento;

Ritenuto dover procedere alla nomina di cui trattasi.

D E C R E T A

- **di prendere atto** della rinuncia della Sig.ra Cristina Capotondi alla carica di Consigliera del CdA della *Fondazione La Notte della Taranto* di cui alla nomina con DPGR n. 153 del 31/05/2021, comunicata al Presidente della Fondazione a mezzo e-mail in data 10/03/2023;

- **di nominare,** quale Rappresentante della Regione Puglia in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione La Notte della Taranta, la dott.ssa Addolorata Manti nata a (*omissis*) il (*omissis*) e residente in (*omissis*). La nomina è sottoposta a condizione sospensiva fino all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità, di cui al D.Lgs n. 39/2013 e s.m.i.;

- **di notificare** il presente Decreto al Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti per la notifica all'interessato e per i successivi adempimenti;

- **di disporre** la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Decreto non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale.

Bari, addì 20 marzo 2023

EMILIANO

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 14 marzo 2023, n. 208

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - nuova versione Allegato A all'"Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative", approvato con DAG n. 294 del 11/09/2019 e pubblicato nel BURP n. 107 del 19/09/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. MAGNA GRECIA SCARL intervento 1.3.1.2.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR nr. 1974 del 07/12/2020 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DAG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019;

VISTA la Deliberazione nr. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" la Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione nr. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 1453 del 14/10/2021 con la quale l'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha comunicato che: "Nell'esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, e dell'articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DDS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2021)7214 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del del 07/12/2022 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale", per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 "Sostegno dei costi di gestione

e animazione" – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL9 dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 294 del 11/09/2019 che approva l'"Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative";

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, Sottomisura 19.2 — Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;

VISTA la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";

VISTI gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che i beneficiari dell'Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;

CONSIDERATO che

- con riferimento al beneficiario "G.A.L. MAGNA GRECIA Scarl", P.Iva: 03113960730, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla CCIAA di Taranto (documento n. T 508418315 del 13/03/2023) dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- il "G.A.L. MAGNA GRECIA Scarl" ha presentato la domanda di sostegno n. 24250075850 trasmessa tramite pec in data 06/08/2022 e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO_030/12247 del 30/08/2022, con importo di € 180.000,00;

RILEVATO CHE:

- In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 delle "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019", di cui alla DAG n. 356/2019, sono state eseguite le seguenti verifiche:
  a) ricevibilità della DdS;
  b) istruttoria tecnico- amministrativa;
- La ricevibilità della DdS ha avuto esito positivo;

- E' stata esaminata la documentazione pervenuta con nota n. 776 del 21/11/2022, a seguito dell'integrazione richiesta ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 (nota prot. AOO_030/16898 del 11/11/2022) e acquisita agli atti con prot. AOO_030/17935 del 22/11/2022;
- Con prot. AOO_030/653 del 18/01/2023, è stata inviata successiva comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, in cui si riteneva non ammissibile a contributo la voce di spesa "Consulenza specialistica per la progettazione e realizzazione delle attività e coordinamento organizzativo degli eventi", rientrante nella voce Sian "Organizzazione di seminari, convegni, workshop, incontri formativi e divulgativi", per un importo di euro 4.270,00:
- Il G.A.L. Magna Grecia scarl ha provveduto a inviare controdeduzioni in merito, con nota prot. n. 81 del 14/02/2023, acquisite agli atti di codesta Sezione al prot. AOO_030/2613 del 15/02/2023, in cui chiede di rivalutare l'ammissibilità delle spese suindicate.
- Tali controdeduzioni sono state ritenute ammissibili, per le motivazioni addotte dal Gal.
- E' stata verificata l'assunzione degli impegni e obblighi richiesti dall'Avviso pubblico, tramite opportuna dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e allegata alla DDS;
- E' stato verificato, con esito positivo, il rispetto delle norme sulla concorrenza per la selezione dei fornitori di beni e/o servizi (D.Lgs n. 50/2016).
- E' stata inoltre valutata positivamente la relazione tecnico-descrittiva degli interventi a cui la domanda di sostegno fa riferimento, con relativo quadro economico analitico per singola voce di spesa, con rispettiva approvazione da parte dell'Organo amministrativo del richiedente e autorizzazione concessa al rappresentante legale alla presentazione della domanda di sostegno;
- alla data del 02/03/2023, risulta conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico amministrativa per l'intervento 1.3.1.2 del "G.A.L. MAGNA GRECIA Scarl.";
- il massimale di intervento, stabilito dalla SSL del G.A.L. MAGNA GRECIA Scarl per l'intervento 1.3.1.2 è pari a € 180.000,00;
- l'importo ammissibile a finanziamento per la domanda di sostegno n. 24250075850 è pari a € 180.000,00;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 1.2 - la Domanda di Sostegno n. 24250075850 del G.A.L. MAGNA GRECIA Scarl, secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 180.000,00;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sm 19.2
(Dott.ssa Erika Molino)

Il Responsabile di Raccordo
(Dott. Cosimo R. Sallustio)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 1.2 - la Domanda di Sostegno n. 24250075850 del G.A.L. MAGNA GRECIA Scarl, secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 180.000,00;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito https://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) pagine e da:
    - un allegato A) composto da n. 34 (trentaquattro) pagine entrambi firmati e adottati in formato digitale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(D.ssa Mariangela Lomastro)

ALLEGATO A
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 34 fogli

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(d.ssa Mariangela LOMASTRO)

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Programma di sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19
(Sostegno allo sviluppo locale Leader - – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)

Sottomisura 19.2
(Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia)

Progetti a regia diretta Gal

ALLEGATO A - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI IN FAVORE DEL GAL MAGNA GRECIA SCARL – INTERVENTO 1.3.1.2 A REGIA DIRETTA – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI

1. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Il beneficiario potrà procedere, anche per il tramite del CAA detentore del proprio fascicolo aziendale, con la compilazione, stampa e rilascio delle domande di pagamento successivamente alla data della PEC di invio del presente provvedimento di concessione.

Ogni domanda di pagamento (acconto e saldo) rilasciata nel portale SIAN, e da inviare alla Regione Puglia per PEC all'indirizzo attuazioneleader.strategiapsr@pec.rupar.puglia.it, dovrà essere sottoscritta dal beneficiario (legale rappresentante) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato documento di identità in corso di validità, e corredata dalla pertinente documentazione di seguito specificata.

1.1 – Domanda di pagamento dell'acconto

È possibile presentare massimo due domande di pagamento sotto forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), giustificato da fatture – fiscalmente in regola, registrate, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice – e/o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, nonché da estratto del conto corrente dedicato da cui si evincono i relativi pagamenti effettuati.

Il Gal beneficiario potrà presentare domande di pagamento nella forma di acconto sul SAL **fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso**.

La prima domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Dovrà essere prodotta unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

La documentazione da presentare a corredo delle domande di pagamento (SAL/Saldo) è di seguito riportata.

Documentazione di carattere generale:

- Relazione tecnica illustrativa delle attività informative realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (Cartacea, ovvero digitale);
- quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- buste paga del personale impiegato nel progetto informativo e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- prospetto del calcolo del costo orario, come da indicazioni riportate nell'Avviso Pubblico;
- contratti di lavoro e time sheet (**Modello 9**) del personale interno o esterno impiegato nel progetto informativo con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal beneficiario e dal personale impiegato ;
- ove pertinente, check list istruttoria riconciliazione costi dichiarati per il personale interno, come da modello allegato (**Modello 11**);
- registro presenze delle attività informative delle iniziative già svolte;
- copia dei registri presenze delle attività informative, redatti conformemente al modello allegato, con specifica identificazione anagrafica delle imprese partecipanti (denominazione, codice fiscale dell'impresa, nome e cognome del partecipante, ruolo, settore produttivo, dimensione micro/piccola e media impresa, etc) e relative sottoscrizioni, delle date di svolgimento delle attività, dei temi didattici svolti, del personale (docenti e codocenti) impegnato;
- elenco dei partecipanti, con indicazione della tipologia degli stessi, in riferimento all' art. 14 del

Reg.(UE) 1305/2013 e documentazione probante il rispetto dei relativi requisiti;

- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, (**Modello 4**);
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA, (**Modello 5**);
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario, separati per le diverse attività);
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- idonea documentazione fotografica, necessaria per la verifica degli adempimenti relativi alle azioni informative e pubblicitarie;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiari il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, **Modello 2;**
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**.

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento_____ SSL Gal _____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP "_____ - CIG_____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati.

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.).

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.2 – Domanda di pagamento del saldo

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata quando risulteranno ultimati gli interventi ammessi a beneficio.
L'investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.
Il Gal beneficiario dovrà rilasciare e presentare domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea specificata successivamente, entro 60 giorni dalla ultimazione dei lavori di realizzazione dell'investimento, oggetto di sostegno, e, in ogni caso, entro 60 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione degli stessi, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.
Per l'erogazione del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare copia della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente, corredata dalla seguente documentazione.

Documentazione di carattere generale:

- Relazione tecnica descrittiva con contabilità analitica delle attività informative realizzate a cui fanno riferimento le spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del saldo;
- documentazione dimostrativa delle attività svolte: questionari di gradimento e di verifica somministrati, inviti, locandine, manifesti, spot, materiale fotografico, filmati, riproduzioni sonore, materiale didattico, file di salvataggio delle applicazioni on line;
- quadro riepilogativo di tutti gli interventi/attività previste nella domanda di sostegno approvata e realizzati con indicazione analitica dei costi previsti e delle spese effettivamente sostenute nelle DDP;
- buste paga del personale impiegato nel progetto informativo e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- prospetto del calcolo del costo orario, come da indicazioni riportate nell'Avviso Pubblico;
- contratti di lavoro e time sheet (**Modello 9**) del personale interno o esterno impiegato nel progetto informativo con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal beneficiario e dal personale impiegato;
- ove pertinente, check list istruttoria riconciliazione costi dichiarati per il personale interno, come da modello allegato (**Modello 11**);
- copia dei registri presenze delle attività informative, redatti conformemente al modello allegato, con specifica identificazione anagrafica delle imprese partecipanti (denominazione, codice fiscale dell'impresa, nome e cognome del partecipante, ruolo, settore produttivo, dimensione micro/piccola e media impresa, etc) e relative sottoscrizioni, delle date di svolgimento delle attività, dei temi didattici svolti, del personale (docenti e codocenti) impegnato;
- elenco dei partecipanti (**Modello 10**), con indicazione della tipologia degli stessi, in riferimento all' art. 14 del Reg.(UE) 1305/2013 e documentazione probante il rispetto dei relativi requisiti;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, (**Modello 4)**;
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA (**Modello 5**) ;
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario), separati per le diverse attività;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiari il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- idonea documentazione attestante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;

- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, (**Modello 2**);
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, (**Modello 3**).

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento_____ SSL Gal _____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP "_____ - CIG_____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato (**Modello 2**);
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa (**Modello 3**);
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti

sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- registro inventario beni ed attrezzature oggetto di finanziamento sottoscritto dal beneficiario.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

a) la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto informativo presentato con la domanda di sostegno;
b) la regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;
c) che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli investimenti, il reale svolgimento delle attività informative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.
Al termine di ogni sopralluogo sarà redatto un verbale riportante gli esiti del controllo, che sarà la base per la valutazione delle eventuali riduzioni/sanzioni.

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.3 – Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.
Le spese relative agli interventi proposti devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto, pena la non ammissibilità agli aiuti. Sono ammesse altresì le spese generali di cui all'art. 45, comma 2 lett. c), del Reg. UE 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della Domanda di Sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.
E' fatto obbligo di apertura di un "conto corrente dedicato" (bancario o postale) intestato al beneficiario degli aiuti da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti (accreditamento dell'aiuto pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi); il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di realizzazione delle opere previste e di erogazione dei relativi aiuti e sullo stesso non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico; le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AGEA, dai mezzi propri immessi dall'imprenditore e da eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.
Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, il beneficiario degli stessi deve effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

1. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba);
2. Modello F24;
3. Bollettino o vaglia postale;
4. Assegno circolare o bancario emesso con la dicitura "non trasferibile".

Sia gli emolumenti che gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".
La spesa sostenuta va dimostrata attraverso un rendiconto dettagliato degli interventi effettuati e la presentazione delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente, in cui devono essere indicate le voci di spesa.

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 - Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi

Il termine di ultimazione dei lavori è di dodici mesi a decorrere dalla data della P.E.C. di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.
I lavori si intendono ultimati quando gli interventi ammessi ai benefici saranno completati e le relative spese (giustificate da fatture debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative liberatorie e da altri documenti aventi valore probatorio equivalente) risulteranno completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato.

2.2 Varianti al progetto ammesso

Non sono ammissibili varianti del progetto formativo e del progetto di scambio interaziendale o di visite di aziende che comportino modifiche degli obiettivi e modifiche ai requisiti di ammissibilità.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri che hanno reso finanziabile il progetto, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente. Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione
Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento; gli stessi saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione.
Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si fa riferimento a quanto disposto dalla D. A. d.G. PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 e alle disposizioni normative in vigore.

2.3 Adattamenti tecnici ed economici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, sono consentite secondo i principi di seguito riportati.
Non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostengo e comunque non oltre il 10% della stessa.
Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.
E' consentita la variazione di alcuni interventi ammessi a finanziamento a condizione che quelli in adattamento siano destinati allo svolgimento delle stesse operazioni/funzioni e che producano effetti complessivamente migliorativi rispetto a quelli previsti nel progetto originariamente approvato.
Gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dalla Regione nell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo.

3. IMPEGNI, ESCLUSIONI E RIDUZIONI

È fatto obbligo al beneficiario di rispettare i seguenti obblighi e assumere i seguenti impegni:

a) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;

b) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e

del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi;
d) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato alla SM 19.2. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi a regia diretta ammessi ai benefici della sottomisura 19.2; eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato e/o in contanti non potranno essere ammessi agli aiuti;
e) realizzare le attività previste dal progetto sulla base di quanto previsto dal presente Avviso e dai provvedimenti e atti regionali di attuazione dello stesso;
f) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti a esso conseguenti;
g) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal presente avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
h) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
i) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia deve essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
j) rispettare gli obblighi, ove applicabili, in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/sottomisura/operazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
k) consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
l) comunicare alla Regione eventuali variazioni delle attività secondo le modalità previste dall'avviso e dal provvedimento di concessione;
m) completare e aggiornare i registri di partecipazione e/o delle attività di scambi interaziendali e visite.

In seguito all'adozione del presente provvedimento di concessione, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito della DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

4. SANZIONI E REVOCHE

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.
La Regione procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione

comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

5. TRASFERIBILITÀ DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Non è applicabile la fattispecie di trasferibilità dell'azienda.
Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal GAL alla Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari.
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'intervento, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

6. RICORSI E RIESAMI

Avverso il presente provvedimento di concessione, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020– Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari – PEC: autoritadigestionepsr@pec.rupar.puglia.it – entro e non oltre trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento. Se il termine cade in giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.
Il ricorso pervenuto dopo la scadenza del termine di 30 giorni è irricevibile.
Al Ricorso gerarchico è da applicarsi una marca da bollo, tecnicamente denominata imposta di bollo ex D.P.R. 642/72, pari all'importo previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.
Avverso il presente atto potrà essere presentato ricorso giurisdizionale con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

7. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, dovranno fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.
Durante l'esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, inoltre, il GAL deve fornire sul proprio sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.
Il GAL è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.
In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il GAL sarà passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda al PSR Puglia 2014- 2020, allo specifico Avviso Pubblico, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Erika Molino (responsabile della sottomisura 19.2)

MODELLO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE (barrare le voci non utilizzate)

A conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

Il/La sottoscritt__

nat__ a

residente a

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

data di iscrizione

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI Numero componenti in carica	

COLLEGIO SINDACALE Numero sindaci effettivi:	
Numero sindaci supplenti	

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Sì allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

NOTE

* **I procuratori e i procuratori speciali**: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**[1], i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri loro conferiti, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico siano tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

[1]**Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Variazioni degli organi societari *- I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.*

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta *(es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs 159/2011.*

SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA (art. 85 D. Lgs. 159/2011)

TIPOLOGIA DI SOCIETA'	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale (art. 85 c.1)	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni (art. 85 c.2 lett. a)	1. legali rappresentanti 2. collegio sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali anche consortili, le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna (art. 85 c.2 lett. b)	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione almeno pari al 5 per cento 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali: società per azioni (spa) società a responsabilità limitata (srl) società in accomandita per azioni (sapa) (art. 85 c.2 lett. c)	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 lett. d)	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 lett. d)	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 lett. f)	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 lett. g)	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 lett. h)	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) (art. 85 c. 2 lett. l)	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa (i cui dati devono essere inseriti nel modello A a firma del legale rappresentante)
Per le società di capitali – società per azioni (spa), società a responsabilità limitata (srl), società in accomandita per azioni (sapa) - anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u> (art. 85 c. 2 quater)	Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere la documentazione antimafia deve riferirsi 1. anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento 2. ai direttori generali 3. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi 1. anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società 2. alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società 3. ai direttori generali 4. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti 5. la documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI
(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (___)
il _____ residente a _____ (___) in via
_____ n. _____ C.F. _____ in
qualità di _____ della società _____ con sede in
_____ (___) cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012,

□ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

ovvero

□ di non avere familiari conviventi di maggiore età

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e firma del dichiarante (*)

_____

(firma per esteso e leggibile)
(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

(*) In caso di società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011, anche nel caso in cui non ci siano familiari conviventi di maggiore età da dichiarare

***NB**: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono.*
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.
Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE – SOCI CONSORZIATI

(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ n. _____ ,
C.Fisc. _____, in qualità di _____ della società _____
con sede in _____ , Via _____,
n._____, P.Iva _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i consorziati che detengono una partecipazione **almeno pari** al 5% della società suddetta sono i seguenti*:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che detengono una partecipazione **inferiore** al 5% della società suddetta sono i seguenti:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non hanno stipulato un patto parasociale)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria. Si allega copia del/i documento di identità del/dei dichiarante/i in corso di validità.

* Le società che detengono una quota pari almeno al 5 per cento devono, inoltre, presentare la seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA e la dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi per tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia come art. 85 D. Lgs. 159/2011.

Modello dichiarazione sostituiva certificazione camerale
Dichiarazione sostituiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio
(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a_____ _____ nato/a a _____ _____

il _____residente a _____ prov. Cap __invia _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società_____che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ _____

come segue:

Dati identificativi della Società:

• Numero di iscrizione: _____ ; Data di iscrizione: _____
• Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale €_____
• Forma giuridica: _____
• Durata della società _____
• Oggetto sociale: _____
• Codice fiscale/Partita IVA _____
• Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del D.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n. 4):

_____
_____
_____

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla

legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 217 del D.lgs. n. 50/2016.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del (GDPR) UE n. 679/2016 (regolamento generale per la protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____; Data: _____ ;

(firma per esteso e leggibile)

_____

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità

MODELLO 2

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI
SU CARTA INTESTATA

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – "**Intervento_____ SSL Gal _____, Sottomisura 19.2 - CUP "_____ - CIG_____"**

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____[1] dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che le seguenti fatture/ricevute sono state integralmente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento[2]	Modalità[2,3] pagamento

Pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;

Si dichiara altresì che i beni oggetto delle fatture su indicate sono nuovi di fabbrica e che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione;

_____

_____
Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

1 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).
2 Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
3 Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 3

DICHIARAZIONE DI ASSENZA NOTE DI CREDITO DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – "**Intervento_____ SSL Gal _____, Sottomisura 19.2 - CUP "_____ - CIG_____"**

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____[4] dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che per le seguenti fatture/ricevute non sono state emesse note di credito:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento[5]	Modalità[2,6] pagamento

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse note di credito in data successiva alla presente dichiarazione.

_____

Luogo - data

_____

Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

4 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).
5 Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
6 Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 4

Alla Regione Puglia Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____. ,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n._____, approvata con Decreto di Concessione n._____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal_____ al _____;

DICHIARA

- ✓ l'esistenza delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR;
- ✓ che per il GAL_____, l'IVA pagata nell'anno …… per l'acquisto di beni e servizi costituisce un costo poiché non detratta nella misura del …… % pari al pro-rata di indetraibilità generale calcolato ai sensi dell'art. 19, co. 5 del DPR 633/72 come da dichiarazione annuale IVA relativa all'anno …….. - ……;
- ✓ di impegnarsi a restituire l'eventuale eccedenza d'imposta qualora la percentuale del pro-rata risultante dalla dichiarazione annuale IVA relativa all'anno …… risultasse inferiore rispetto a quella rendicontata.

_____, lì_____

_____
Firma[1]

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

MODELLO 5

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____. ,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA.

_____, lì_____

_____
Firma[1]

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

MODELLO 6

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n._____, approvata con Decreto di Concessione n._____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal_____ al _____;

DICHIARA

- □ il possesso/non possesso di partita IVA e l'esercizio/non esercizio di attività di impresa;
- □ che le attività/interventi a cui la DDP si riferisce non sono oggetto di altri finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- □ di presentare regolarità contributiva e di rispettare le prescrizioni contenute nella L.R. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e nel Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;
- □ di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- □ che non risultano concessi aiuti a PMI in difficoltà per la realizzazione di piani di ristrutturazione né risultano piani di ristrutturazione in corso;
- □ di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
- □ di non avere ricevuto un aiuto per il salvataggio e non avere ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o aver ricevuto un aiuto per la ristrutturazione ed essere ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

□ di non avere condanne e/o reati in danno allo Stato ed all'UE;
□ l'insussistenza di commistione tra l'attività di impresa e l'attività di attuazione del PSL relativamente a strutture, beni mobili, attrezzature e personale e riporti il dettaglio delle strutture, delle risorse umane, dei beni mobili e delle attrezzature utilizzate per l'esercizio dell'attività di impresa;
□ di non aver ricevuto eventuali contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (es. Banca dati multiaiuti e altre banca dati);

oppure

□ di aver ricevuto i seguenti contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (elencare): _____;

_____, lì_____

_____
Firma[1]

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

MODELLO 7

AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE"

INIZIATIVA N. X - XXXXXX							
DESCRIVERE LE ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE SVOLTE NEL CORSO DELLA GIORNATA							
REGISTRO DELLE PRESENZE DEL GIORNO: _____							
N.	IMPRESA DESTINATARIA	NOME E COGNOME PARTECIPANTE	ORA ENTRATA	FIRMA DEL PARTECIPANTE	ORA USCITA	FIRMA DEL PARTECIPANTE	TOTALE ORE
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							

Data:

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

TIMBRO E FIRMA DEL COORDINATORE DI PROGETTO

MODELLO 8

AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE"

PROSPETTI DI RIEPILOGO DELLE ORE E DEI COSTI RENDICONTABILI

N.	DENOMINAZIONE IMPRESE PARTECIPANTI	NOME E COGNOME PARTECIPANTI	ORE COMPLESSIVE DI FREQUENZA	% DI FREQUENZA DEL PARTECIPANTE RISPETTO ALLA DURATA DELL'INIZIATIVA	ORE COMPLESSIVE CON % DI FREQUENZA PARI O SUPERIORE AL 75%
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
			€	€	€ .....

Data:

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

TIMBRO E FIRMA DEL COORDINATORE DI PROGETTO

MODELLO 9

fac-simile Timesheet

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - TIPOLOGIA DI OPERAZIONE XX - YY Logo Beneficiario:

Beneficiario:.....

CUP	XXX
CIG	zzz
Nome del dipendente	XXX NNN
Anno	2021
Mese	Giugno

		Riepilogo ore lavorative per Sottointervento																						
progr.	giorno (indicare data)	01,1	01,2	02,1	02,2	03,1	03,2	04,1	04,2	04,3	05,1	05,2	06,1	06,2	06,3	07,1	08,1	08,2	08,3	09,1	09,2	TOT attività PSR	altre attività extra PSR	TOT	Attività (breve descrizione)
1	lunedì 1 maggio 2017	4	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8	
2	martedì 2 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
3	mercoledì 3 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
4	giovedì 4 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
5	venerdì 5 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
6	sabato 6 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
7	domenica 7 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
8	lunedì 8 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
9	martedì 9 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10	mercoledì 10 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
11	giovedì 11 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
12	venerdì 12 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
13	sabato 13 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
14	domenica 14 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
15	lunedì 15 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
16	martedì 16 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
17	mercoledì 17 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
18	giovedì 18 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
19	venerdì 19 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
20	sabato 20 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
21	domenica 21 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
22	lunedì 22 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
23	martedì 23 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
24	mercoledì 24 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
25	giovedì 25 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
26	venerdì 26 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
27	sabato 27 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
28	domenica 28 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
29	lunedì 29 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
30	martedì 30 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
31	mercoledì 31 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Totali	4	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8	

Data e firma del Dipendente

Data e firma del Dirigente o Responsabile del Personale

Timbro

MODELLO 10

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

Che in relazione al progetto formativo denominato_____ parteciperanno alle attività formative i seguenti soggetti:

N.	Nome e cognome	Provincia e Comune di residenza	Codice fiscale/P. IVA	Tipologia in riferimento all' art. 14 del Reg(UE) n. 1305/2013

_____, lì_____

_____
Firma

MODELLO 11

fac-simile check list istruttoria riconciliazione costi

CUAA _____ DOMANDA NUMERO _____

QUADRO I - PROSPETTO Costi - Personale

RENDICONTATO

A1 PERSONALE

Nominativo	Qualifica	Costo annuale (*) €	% imputazione	Costo progettuale ammesso €	Importi rendicontati nei precedenti SAL	Importo residuo da rendicontare	Link	Doc rif.	NOTE	Data/anno	Costo Orario medio annuale €	Ore totali lavorate nel periodo	Ore Lavorate per il progetto	Costo progettuale sostenuto (rendicontato) €
xxxx	Resp. Progettazione			-		-								-
xxxx	Resp. Direzione Lavori													-
xxxx TOTALE ANNO		-		-	-	-						-		-
yyy				-										-
yyy														-
yyyy TOTALE ANNO		-		-	-	-						-		-

Nr. di ore rendicontate per Attività			
AZ1	AZ2	AZ3	TOT
		-	-
	-		-

Importi rendicontati per azione €			
AZ1	AZ2	AZ3	TOT
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

Nominativo	Qualifica	Costo annuale (*) €	% imputazione	Costo progettuale ammesso €	Importi rendicontati nei precedenti SAL	Importo residuo da rendicontare	Link	Doc rif.	NOTE	Data/anno	Costo Orario medio annuale €	Ore totali lavorate nel periodo	Ore Lavorate per il progetto	Costo progettuale sostenuto (rendicontato) €
xxxx				-		-							134	4.804,89
xxxx													134	4.804,89
xxxx TOT ANNO		-	-	-	-	-						-	268,00	9.609,78
TOT PERSONALE TI ANNO		-		-	-	-						-	-	-
TOT ANNO 2019		-		-	-	-						-	268,00	9.609,78
TOT PERSONALE TI .... SAL		-		-	-	-						-	**268,00**	**9.609,78**

Nr. di ore rendicontate per Azione				
AZ1	AZ2	AZ3	TOT	
14,00	14,00	14,00	42,00	
14,00	14,00	14,00	42,00	
28,00	28,00	28,00	84,00	
-	-	-	-	#
28,00	28,00	28,00	84,00	#
28,00	**28,00**	**28,00**	**84,00**	#

Importi rendicontati per azione €				
AZ1	AZ2	AZ3	TOT	
-	-	-	-	
-	-	-	-	
-	-	-	-	
-	-	-	-	
-	-	-	-	
-	-	-	-	
-	-	-	-	
-	-	-	-	
-	-	-	-	

VERIFICATO

A1 PERSONALE

Personale a tempo indeterminato											Nr. ore Verificate per Attività				€ Importi verificati per azione				IMPORTO NON AMMESSO €
Costo annuale verificato (*) €	% imputazione	Costo Orario medio annuale verificato €	Costo Orario medio annuale Ammesso €	Ore presenti in busta paga	Ore presenti su time sheet	Ore totali lavorate nel periodo verificate	Ore Lavorate per il progetto verificate	Costo progettuale sostenuto verificato €	NOTE		AZ1	AZ2	AZ3	TOT	AZ1	AZ2	AZ3	TOT €	
xxxx	Resp. Progettazione														-	-	-	-	-
xxxx	Resp. Direzione Lavori														-	-	-	-	-
											-	-	-	-	-	-	-	-	-
											xxx IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2018 €				- -	-		-	
															-	-	-	-	-
															-	-	-	-	-
											-	-	-	-	-	-	-	-	-
											yyy IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2018 €				- -	-		-	
																			IMPORTO NON AMMESSO €
Costo annuale verificato (*) €	% imputazione	Costo Orario medio annuale verificato €	Costo Orario medio annuale Ammesso €	Ore presenti in busta paga	Ore presenti su time sheet	Ore totali lavorate nel periodo verificate	Ore Lavorate per il progetto verificate	Costo progettuale sostenuto verificato €	NOTE		AZ1	AZ2	AZ3	TOT	AZ1	AZ2	AZ3	TOT €	
											14			14,00	-	-	-	-	-
											14			14,00	-	-	-	-	-
											28,00	-	-	28,00	-	-	-	-	-
											xxx IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2019 €				- -	-		-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	TOT PERSONALE TI IMPORTO AMMESSO PER AZIONE 2018 €				-	-	-	-	-
											TOT PERSONALE TI IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2018				-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	TOT PERSONALE TI IMPORTO AMMESSO PER AZIONE 2019 €				-	-	-	-	
											TOT PERSONALE TI IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2019				-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		PERSONALE TI IMPORTO AMMESSO PER AZIONE TOTALE …. ° SAL				-	-	-	-	
											PERSONALE TI IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE TOTALE ….				-	-	-	-	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 marzo 2023, n. 214

PSR Puglia 2014-2022. Misura 2 - "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole".

Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza". Avviso approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicato nel BURP n. 70 del 23/06/2022.

Concessione degli aiuti in favore di n. 45 Organismi di consulenza collocati nella graduatoria di cui alla DAdG n. 182/2023, pubblicata nel BURP n. 23 del 09/03/2023.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato assegnato al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021, con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione, successivamente prorogato con DDS n. 875 del 30/11/2022;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della sottomisura 2.1 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio che disciplina disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 *"Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento*" relativa alla Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza del PSR PUGLIA 2014-2022, trasmessa alla Commissione Europea in data 15/06/2022 e dalla stessa validata con numero Fascicolo di esenzione SA. 103320;

VISTE le informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020 C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2022) 6084 del 19/08/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione i un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la versione vigente n. 14.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2022) 9331 del 07.12.2022;

VISTO l'art. 5 del D.M. 3 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura".

VISTE le "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020*" che dispongono norme sull'ammissibilità delle spese del Fondo FEASR approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, integrate nella seduta del 5 novembre 2020;

VISTA la scheda di Misura 2 – Sottomisura 2.1 - "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza" del PSR PUGLIA 2014-2022;

VISTA la DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicata nel BURP n. 70 del 23/06/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza";

VISTA la DAG n. 100 del 01/07/2022, pubblicata nel BURP n. 75 del 07/07/2022 con la quale sono state apportate alcune rettifiche all'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 2.1;

VISTA la DAG n. 133 del 20/09/2022, pubblicata nel BURP n. 104 del 22/09/2022 con la quale è stato approvato un rinvio tecnico dei termini di rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n. 91 del 20/06/2022 e del relativo Piano di Consulenza;

VISTA la DAG n. 7 del 02/02/2023, pubblicata nel BURP n. 15 del 09/02/2023 con la quale sono approvate le modifiche al paragrafo 9.2 e 9.3. dell'Avviso approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicato nel BURP n. 70 del 23/06/2022;

CONSIDERATO che:

- con DDS n. 182 del 03/03/2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 23 del 09/03/2023, è stata approvata la graduatoria che contempla n. 45 domande di sostegno ammissibili e finanziabili ai sensi della Sottomisura 2.1;
- alla data del 16/03/2023, risulta conclusa con esito positivo nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) l'istruttoria tecnico amministrativa di n. 45 domande di sostegno utilmente collocate in graduatoria;

RITENUTO di dover ammettere al sostegno ai sensi della Sottomisura 2.1 i n. 45 Organismi di Consulenza di cui innanzi, riportati nell'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, (primo della lista "CENTONZE CONSULTING SRLS" e ultima l' "ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI OLIVICOLI C.S.O. CONSORZIO SALENTINO - SOC. COOP. AGR.").

Per quanto innanzi riportato, si propone di

- ammettere al sostegno, ai sensi della Sottomisura 2.1, n. 45 Organismi di Consulenza i cui dati di dettaglio sono specificati nell' ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento;
- concedere, con il presente provvedimento, un contributo complessivo di **€ 4.306.230,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di **€ 4.306.230,00**,
- dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina, contiene n. 45 Organismi di Consulenza (primo della lista "CENTONZE CONSULTING SRLS" e ultimo "ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI OLIVICOLI C.S.O. CONSORZIO SALENTINO - SOC. COOP. AGR.") e riporta, per ciascuno di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione Organismo di Consulenza;
  - CUAA;
  - Barcode della Domanda di Sostegno (DdS);
  - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
  - N. Vercore- Visura aiuti;
  - N. Vercore- Visura Deggendorf;
  - Spesa richiesta in DDS;
  - N.ro destinatari ammessi post istruttoria;
  - N.ro consulenze ammesse;
  - Spesa ammessa al sostegno;
  - Contributo concesso;
- stabilire che le attività di consulenza ammesse a finanziamento devono essere concluse entro il limite massimo di **12 mesi** dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento di concessione del sostegno;
- stabilire che è fatto obbligo all'OdC, di inviare tramite PEC all'indirizzo consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l'Allegato B del presente provvedimento, con la quale dichiara di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e di accettare il contributo;
- stabilire che è fatto obbligo al beneficiario di attivare un "conto corrente dedicato" prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque antecedentemente al rilascio della prima DdP, che sia intestato al soggetto beneficiario e sul quale dovranno transitare le risorse finanziarie erogate, nonché di implementare il fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto con le coordinate bancarie del conto corrente;
- stabilire che è fatto obbligo al beneficiario di comunicare, tramite PEC all'indirizzo consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio delle attività ammesse ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura del conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato C del presente provvedimento;
- specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura

dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento, da parte del richiedente, è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);

- stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione di una sola DdP di acconto (sal) e saldo e che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso;
- stabilire che in ciascuna domanda di pagamento potranno essere rendicontate spese esclusivamente relative a progetti di consulenza conclusi (di base e specialistica, quest'ultima ove prevista);
- specificare che la DdP di saldo deve essere obbligatoriamente compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per la conclusione delle attività di consulenza;
- stabilire che le DDP di SAL e Saldo devono essere corredate dell'Allegato 15 "Elenco dei progetti di consulenza conclusi e rendicontati nella DdP" e dell'Allegato 16 "Avanzamento del Piano di Consulenza" di cui all'Avviso Pubblico, firmati digitalmente dal titolare/legale Rappresentante dell'OdC, pena l'inammissibilità della relativa domanda di pagamento;
- precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione, pena la revoca dell'intero contributo se la perdita del requisito attiene all'ODC, la revoca parziale del contributo qualora la perdita del requisito attiene al singolo consulente e/o ai singoli destinatari;
- stabilire che, fermo restando l'applicazione dell'art. 63 del Reg. UE 809/2014, in caso di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli obblighi previsti dall'Avviso Pubblico, si applicheranno le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate con successivo provvedimento;
- intendere ultimato il Piano di Consulenza quando la percentuale del numero dei progetti conclusi risulta essere ≥ all'80% del numero dei progetti di consulenza ammessi a beneficio, pena la decadenza degli stessi, anche a seguito a varianti approvate, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- stabilire che tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario e indicato nell'Allegato A al presente provvedimento;
- stabilire che, questa Amministrazione, a seguito dell'adozione del presente provvedimento, provvederà ad inviare, tramite pec, agli Organismi di Consulenza beneficiari della Sottomisura 2.1, le credenziali di accesso al sistema. Tali credenziali saranno rilasciate per un numero pari a quello dei consulenti risultati accreditati presso gli stessi Organismi di consulenza. L'Odc avrà cura di consegnare tali credenziali ai propri consulenti, al fine di permettere l'accesso al portale Agri_OdC e di avviare il progetto al quale è stato associato in fase di presentazione del Piano di consulenza.
- stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 31 "Varianti adattamenti tecnici" dell'Avviso pubblico;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica per i soggetti richiedenti l'aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Dichiarazioni e/o attestazioni

• La Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 1008561;

• L'aiuto è concesso in esenzione con riferimento alla notifica n. SA 103320 del 15/06/2022, in base a quanto previsto dalla vigente normativa sugli aiuti di Stato, in particolare ai sensi del Reg. n. 702/2014;

• ai sensi del Reg. 702/2014 si è proceduto all'acquisizione, a seguito della registrazione nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, dei Codici univoci interni dell'aiuto (SIAN-COR) relativi ai destinatari per i quali l'oggetto della consulenza prescelta risulti essere "forestale" e/o "fuori allegato 1" del TFUE;

• ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 2.1	La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott. ssa Cristina Ferulli	**Dott. ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere al sostegno, ai sensi della Sottomisura 2.1, n. 45 Organismi di Consulenza i cui dati di dettaglio sono specificati nell' ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento;
- di concedere, con il presente provvedimento, un contributo complessivo di **€ 4.306.230,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di **€ 4.306.230,00**,
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina, contiene n. 45 Organismi di Consulenza (primo della lista "CENTONZE CONSULTING SRLS" e ultimo "ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI OLIVICOLI C.S.O. CONSORZIO SALENTINO - SOC. COOP. AGR.") e riporta, per ciascuno di essi, le seguenti indicazioni:

- numero progressivo;
- denominazione Organismo di Consulenza;
- CUAA;
- Barcode della Domanda di Sostegno (DdS);
- Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- N. Vercore- Visura aiuti;
- N. Vercore- Visura Deggendorf;
- Spesa richiesta in DDS;
- N.ro destinatari ammessi post istruttoria;
- N.ro consulenze ammesse;
- Spesa ammessa al sostegno;
- Contributo concesso;

- di stabilire che le attività di consulenza ammesse a finanziamento devono essere concluse entro il limite massimo di **12 mesi** dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento di concessione del sostegno;
- di stabilire che è fatto obbligo all'OdC, di inviare tramite PEC all'indirizzo consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l'Allegato B del presente provvedimento, con la quale dichiara di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e di accettare il contributo;
- di stabilire che è fatto obbligo al beneficiario di attivare un "conto corrente dedicato" prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque antecedentemente al rilascio della prima DdP, che sia intestato al soggetto beneficiario e sul quale dovranno transitare le risorse finanziarie erogate, nonché di implementare il fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto con le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che è fatto obbligo al beneficiario di comunicare, tramite PEC all'indirizzo consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio delle attività ammesse ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura del conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato C del presente provvedimento;
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento, da parte del richiedente, è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione di una sola DdP di acconto (sal) e saldo e che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso;
- di stabilire che in ciascuna domanda di pagamento potranno essere rendicontate spese esclusivamente relative a progetti di consulenza conclusi (di base e specialistica, quest'ultima ove prevista);
- di specificare che la DdP di saldo deve essere obbligatoriamente compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per la conclusione delle attività di consulenza;
- di stabilire che le DDP di SAL e Saldo devono essere corredate dell'Allegato 15 "Elenco dei progetti di consulenza conclusi e rendicontati nella DdP" e dell'Allegato 16 "Avanzamento del Piano di Consulenza" di cui all'Avviso Pubblico, firmati digitalmente dal titolare/legale Rappresentante dell'OdC, pena l'inammissibilità della relativa domanda di pagamento;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione, pena la revoca dell'intero contributo se la perdita del requisito attiene all'ODC, la revoca parziale del contributo qualora la perdita del requisito attiene al singolo consulente e/o ai singoli destinatari;
- di stabilire che, fermo restando l'applicazione dell'art. 63 del Reg. UE 809/2014, in caso di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli obblighi previsti dall'Avviso Pubblico, si applicheranno le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate con successivo provvedimento;

- di intendere ultimato il Piano di Consulenza quando la percentuale del numero dei progetti conclusi risulta essere ≥ all'80% del numero dei progetti di consulenza ammessi a beneficio, pena la decadenza degli stessi, anche a seguito a varianti approvate, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- di stabilire che tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario e indicato nell'Allegato A al presente provvedimento;
- di stabilire che, questa Amministrazione, a seguito dell'adozione del presente provvedimento, provvederà ad inviare, tramite pec, agli Organismi di Consulenza beneficiari della Sottomisura 2.1, le credenziali di accesso al sistema. Tali credenziali saranno rilasciate per un numero pari a quello dei consulenti risultati accreditati presso gli stessi Organismi di consulenza. L'Odc avrà cura di consegnare tali credenziali ai propri consulenti, al fine di permettere l'accesso al portale Agri_OdC e di avviare il progetto al quale è stato associato in fase di presentazione del Piano di consulenza.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 31 "Varianti adattamenti tecnici" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica per i soggetti richiedenti l'aiuto.

- di dare atto che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 12 (dodici) facciate, dall'Allegato A composto da n. 2 facciate, dall'Allegato B composto da n. 1 facciata e dall'Allegato C composto da n. 1 facciata ed è firmato ed adottato in formato digitale.

La Dirigente della Sezione Attuazione
Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

Il presente allegato è composto da n. 2 Fogli

Allegato A alla DDS n. 214 del 16/03/2023

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 2 – Misura 2 - "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole". Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza".
Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 91 del 20/06/2022, pubblicato nel B.U.R.P. n. 70 del 23/06/2023.

N.ro progressivo	Denominazione Organismo di Consulenza	CUAA	Barcode DdS	CUP	N. VERCORE-VISURA AIUTI	N. VERCORE-VISURA DEGGENDORF	Spesa richiesta in DdS (€)	N.ro destinatari ammessi post istruttoria	N.ro consulenze ammesse (base e specialistica)	SPESA AMMESSA (€)	CONTRIBUTO CONCESSO ALIQUOTA 100% (€)
1	CENTONZE CONSULTING SRLS	05173200758	24250109006	B53C23000810009	21009536	21009548	120.000,00	80	160	**120.000,00**	**120.000,00**
2	AGRISERVICE CARBOTTI SRL	03002850737	24250108826	B93C23000190009	21009476	21009488	120.000,00	80	160	**120.000,00**	**120.000,00**
3	FRACASSO CONSULTING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05179560759	24250109014	B73C23000170009	21009558	21009561	75.000,00	50	100	**75.000,00**	**75.000,00**
4	AGRINNOVA SRL	07452180727	24250109220	B93C23000200009	21009472	21009483	120.000,00	70	140	**105.000,00**	**105.000,00**
5	AGRIPROGRESS S.R.L.S.	08613010720	24250095817	B43C23000160009	21009475	21009485	120.000,00	79	158	**118.500,00**	**118.500,00**
6	INNOVAGRI SAS DI RUTIGLIANO GIUSEPPE	08610010723	24250109196	B93C23000210009	21009622	21009635	120.000,00	77	154	**115.500,00**	**115.500,00**
7	LO. BER. CONSULTING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	08601530721	24250109188	B73C23000180009	21009632	21009643	120.000,00	77	154	**115.500,00**	**115.500,00**
8	AGRISOLUTIONS - SERVIZI DI CONSULENZA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02667770743	24250095965	B53C23000830009	21009482	21009491	120.000,00	79	158	**118.500,00**	**118.500,00**
9	AGRISOS SRLS	08608200724	24250095866	B63C23000190009	21009487	21009493	115.500,00	76	152	**114.000,00**	**114.000,00**
10	AG SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	07393540724	24250095478	B23C23000170009	21009531	21009541	120.000,00	80	160	**120.000,00**	**120.000,00**
11	APROLI BARI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	80026400723	24250107893	B93C23000220009	21009534	21009546	120.000,00	80	160	**120.000,00**	**120.000,00**
12	INGROSSO CONSULTING SRLS	05179620751	24250109071	B13C23000500009	21009623	21009630	120.000,00	80	160	**120.000,00**	**120.000,00**
13	NSCONSULTING SRL	07706040727	24250099330	B43C23000170009	21009645	21009651	90.000,00	60	120	**90.000,00**	**90.000,00**
14	STUDIO TECNICO ASSOCIATO	07057230729	24250108610	B73C23000190009	21009825	21009844	99.000,00	65	130	**97.500,00**	**97.500,00**
15	MANSUETO SERVICE SRL	05818080722	24250097847	B73C23000200009	21009633	21009647	120.000,00	79	158	**118.500,00**	**118.500,00**
16	MS CONSULTING S.R.L.S.	08610240726	24250109113	B13C23000510009	21009640	21009650	120.000,00	75	150	**112.500,00**	**112.500,00**
17	ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE LECCE S.R.L.	05183480754	24250108222	B83C23000660009	21009727	21009715	119.040,00	77	154	**115.500,00**	**115.500,00**
18	ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE TARANTO S.R.L.	03312380730	24250097094	B53C23000840009	21009709	21009718	120.000,00	80	160	**120.000,00**	**120.000,00**
19	CONFAGRICOLTURA RICERCA E CONSULENZA S.R.L.	03442730713	24250109162	B73C23000210009	21009543	21009550	120.000,00	72	144	**108.000,00**	**108.000,00**
20	E-CONSULENZA S.R.L.S	05094130753	24250103751	B83C23000680009	21009556	21009560	73.500,00	49	98	**73.500,00**	**73.500,00**
21	ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE BRINDISI S.R.L.	02669890747	24250096948	B83C23000690009	21009701	21009711	120.000,00	80	160	**120.000,00**	**120.000,00**
22	SINAGRI SRL	07331290721	24250095262	B93C23000230009	21009824	21009836	88.500,00	59	118	**88.500,00**	**88.500,00**
23	SUD PROJECT SNC	03788670754	24250094711	B73C23000220009	21009829	21009846	25.500,00	17	34	**25.500,00**	**25.500,00**
24	ASSOCIAZIONE MEDEUR - MEDITERRANEO EUROPA - CENTRO STUDI E FORMAZIONE	03617600758	24250108321	B53C23000850009	21009533	21009547	57.000,00	38	76	**57.000,00**	**57.000,00**
25	ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE BARI S.R.L.	08618740727	24250107885	B93C23000240009	21009703	21009710	120.000,00	76	152	**114.000,00**	**114.000,00**

26	ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE FOGGIA S.R.L.	04379700711	24250107836	B73C23000230009	21009702	21009712	120.000,00	77	154	**115.500,00**	**115.500,00**
27	STUDIO TECNICO AGRONOMICO GRAVINA SRL S	04069020719	24250108347	B73C23000240009	22404156	21009840	114.000,00	75	150	**112.500,00**	**112.500,00**
28	A.P.OL. ASSOCIAZIONE TRA PRODUTTORI OLIVICOLI - SOCIETA' COOPERTATIVA AGRICOLA	04416920751	24250108735	B83C23000700009	21009530	21009540	52.500,00	30	60	**45.000,00**	**45.000,00**
29	AGRISTUDIO CONSULTING SRLS	05175400752	24250109154	B73C23000250009	21009490	21009494	85.500,00	39	78	**58.500,00**	**58.500,00**
30	ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE PUGLIA S.R.L.	08595370720	24250107919	B93C23000250009	21009704	21009717	120.000,00	77	154	**115.500,00**	**115.500,00**
31	AGRICHECK SRL	07467480724	24250108487	B43C23000180009	21009470	21007873	120.000,00	80	160	**120.000,00**	**120.000,00**
32	AGRI SERVICE CONSULTING SRLS	02667060749	24250099439	B13C23000520009	21009477	21009489	92.730,00	58	116	**86.730,00**	**86.730,00**
33	AGRICOLTURA E' VITA S.R.L.	05528770729	24250109246	B93C23000260009	21009471	21009480	120.000,00	80	160	**120.000,00**	**120.000,00**
34	PATTO VERDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	05179660757	24250109139	B13C23000530009	21009724	21009723	63.000,00	41	82	**61.500,00**	**61.500,00**
35	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	05704030724	24250097508	B13C23000540009	21009492	21009495	120.000,00	68	136	**102.000,00**	**102.000,00**
36	LEADER SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE	04622820720	24250107992	B93C23000270009	21009629	21009639	42.000,00	28	56	**42.000,00**	**42.000,00**
37	AGRICADA DI TINELLI CARMINE E SPECIALE D. S.N.C. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	08603050728	24250109105	B63C23000200009	21007865	21007871	115.500,00	69	138	**103.500,00**	**103.500,00**
38	AGRIOMNIA IONICA S.R.L.S	03308860737	24250096997	B53C23000860009	21009532	21009539	111.000,00	71	142	**106.500,00**	**106.500,00**
39	ECOFARM SRLS	08608810720	24250095429	B93C23000280009	21009545	21009553	120.000,00	80	160	**120.000,00**	**120.000,00**
40	OMNIAPRO SRL	07351310722	24250109485	B93C23000290009	21009649	21009652	99.000,00	64	128	**96.000,00**	**96.000,00**
41	GREEN CONSULTING 114 SOCIETA' COOPERATIVA TRA PROFESSIONISTI	04315280752	24250101235	B83C23000710009	21009564	21009631	78.000,00	51	102	**76.500,00**	**76.500,00**
42	VUEFFE CONSULTING SRL	06474570725	24250109410	B13C23000550009	21009830	21009915	60.000,00	39	78	**58.500,00**	**58.500,00**
43	STUDIO MOGAVERO S.R.L.	04379240718	24250109170	B73C23000260009	21009822	21009838	117.000,00	75	150	**112.500,00**	**112.500,00**
44	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE IN SIGLA IRIS - APS - ISTITUTO RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	93080950756	24250100286	B13C23000560009	21009624	21009637	34.500,00	22	44	**33.000,00**	**33.000,00**
45	ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI OLIVICOLI C.S.O.	01215490747	24250109360	B23C23000180009	21009713	21009719	34.500,00	12	24	**18.000,00**	**18.000,00**

La Responsabile della Sottomisura 2.1
Dott.ssa Cristina Ferulli

La Responsabile di Raccordo
Dott. ssa Giovanna D'Alessandro

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela Lomastro

Allegato B alla DDS N. 214 del 16/03/2023
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio.
La Responsabile della Sottomisura 2.1
Dott.ssa Cristina Ferulli

La Responsabile di Raccordo
Dott. ssa Giovanna D'Alessandro

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

Allegato B - Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022
Responsabile del procedimento Sottomisura 2.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2022 -2. Misura 2 - "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole". Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza". Avviso approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicato nel BURP n. 70 del 23/06/2022.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov. (___) il _____ residente in _____Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____ legale rappresentante dell'Organismo di Consulenza _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, in qualità di soggetto richiedente, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, considerata la DDS n. _____ presentata ai sensi dell'avviso pubblico relativo al PSR Puglia 2014/2022 – Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", avviso approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022.

DICHIARA

- Di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con DAG. n. …… del ……, a totale copertura delle spese previste per la realizzazione del Piano di Consulenza, presentato con DdS n. _____

_____, lì _____

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato C alla DDS N. 214 del 16/03/2023
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio.
La Responsabile della Sottomisura 2.1
Dott.ssa Cristina Ferulli

La Responsabile di Raccordo
Dott. ssa Giovanna D'Alessandro

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

Allegato C –Avvio attività e c/c dedicato

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022
Responsabile del procedimento
Sottomisura 2.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2022 -2. Misura 2 - "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole". Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza". Avviso approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicato nel BURP n. 70 del 23/06/2022.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov. (___) il _____ residente in _____Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____ legale rappresentante dell'Organismo di Consulenza _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, in qualità di soggetto richiedente, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, considerata la DDS n. _____ presentata ai sensi dell'avviso pubblico relativo al PSR Puglia 2014/2022 – Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", avviso approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022.

DICHIARA

Di aver avviato le attività in data _____;
che il contributo potrà essere accreditato con le seguenti modalità:
a favore di _____
sul c/c n°_____ intestato a _____
Banca _____ Agenzia n. _____ABI_____ CAB _____

IBAN																									

_____, lì _____

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante
_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 marzo 2023, n. 99

ID VIA 692 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il Progetto POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE V - AZIONE 5.1 - Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 "Interventi di Sistemazione Idraulica" da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA).
Proponente: Comune di Maruggio (TA).

LA DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0".*

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26/04/2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 4.03.2022, n. 9 di conferimento dell'incarico di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VIncA all'arch. Vincenzo Lasorella;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.02.2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia

2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 10.03.2022, n. 75 avente ad oggetto "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 06/10/2022 e trasmessa con nota prot. AOO_089/12503 del 10/10/2022;

VISTE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia n. 353 del 13/10/2022 con la quale è stata rilasciata la compatibilità ambientale;

PRESO ATTO della nota prot. 11048 del 28/12/2022, acquisita al prot. uff. AOO_089/203 del 05/01/2023 e pertanto successivamente alla chiusura della Conferenza dei Servizi, con la quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica in Deroga, rilasciato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1909 del 19/12/2022;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e disponibile sul Nuovo Sportello Ambientale della Regione Puglia al seguente link:

https://pugliacon.regione.puglia.it/

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita.*"

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dal **Comune di Maruggio**

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come

modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 06/10/2022

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il *Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V- AZIONE 5.1 - Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 "Interventi di Sistemazione Idraulica" da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA),* proposto dal Comune di Maruggio, di cui al procedimento IDVIA 692, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 06/10/2022.

  Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

  - Allegato 1: "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 06/10/2022*".
  - Allegato 2: "Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato con DD n. n. 353 del 13/10/2022";
  - Allegato 3: "Autorizzazione Paesaggistica in Deroga, rilasciata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1909 del 19/12/2022."

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi e integrati successivamente alla chiusura della stessa:**

Ente	Assenso/Autorizzazione	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA-VINCA	VIA (NON comprensiva di V.I.)	DD n. n. 353 del 13/10/2022 **(ALLEGATO 2)**
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere	**Parere favorevole** con nota prot. 23459 del 24/08/2021, **confermato con nota prot. 24641 del 20/09/2022** a valle delle modifiche progettuali presentate dal proponente
Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs 42/2004	Deliberazione di Giunta Regionale n. 1909 del 19/12/2022 **(ALLEGATO 3)**

REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali - VAS	VAS - TITOLO II DEL D. LGS 152/2006; L.R.44/2012; R.R. 18/2013; E SS.MM.II. -	ESCLUSIONE AVVENUTA CON PROVVEDIMENTO DET. DIR. N. 244 DEL 14/06/2021 DEL DIP. AMBIENTE PAES. E QUALITA' URBANA
PROVINCIA DI TARANTO SETTORE VIABILITA'	PARERE UFFICIO PROVINCIALE VIABILITA' E TRASPORTI D.LGS. N.285/1992 E SS.MM.II.	(PARERE GIA ACQUISITO CON NOTA N. 0021496/2021 INVIATO VIA PEC ALL'UFFICIO URBANISTICO COMUNALE IN DATA 24.06.2021)
UFFICIO URBANISTICO COMUNE DI MARUGGIO	PARERE URBANISTICO COMUNALE	Nella CdS del 27/09/2022 il rappresentante del Comune di Maruggio ha dichiarato che la procedura di variante urbanistica si è conclusa con la Delibera di Consiglio Comunale salvo perfezionamenti dovuti ad eventuali modifiche al tracciato.
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE SERVIZIO FORESTE (SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI)	NULLA OSTA FORESTALE R.D. 30.12.1923 LEGGE FORESTALE - VINCOLO IDROGEOLOGICO	Parere per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico con nota prot. n. 38595 del 29/06/2022
MBAC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio TA		**Parere favorevole** con nota prot. n. 7309 del 05/10/2022**
ARPA Puglia		**Conferma parere negativo** con nota nota prot. 57986 del 24/08/2022
Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia		
ASL Taranto		**Parere favorevole** con nota prot. 36804 del 01/03/2022
Regione Puglia- Sezione Lavori Pubblici e Servizio Autorità Idraulica		Autorizzazione idraulica rilasciata con nota prot. n. 10866 del 16/06/2022
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche		**Parere favorevole** con Nota prot. 13792 del 18/11/2021
Regione Puglia - Sezione Urbanistica		Attestazione assenza usi civici con Nota prot. 10052 del 24/08/2021
Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali-AIA/RIR		
Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la mobilità		
Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche		

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti,

di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente Comune di Maruggio;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Provincia di Taranto
  - REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio TA
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - REGIONE PUGLIA Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
  - ARPA PUGLIA
  - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
  - ASL di Taranto

    REGIONE PUGLIA:
  - Sezione Lavori Pubblici e Servizio Autorità Idraulica
  - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale SEZIONE COORDINAMENTO Servizi Territoriali
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Urbanistica
  - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR
  - Sezione Infrastrutt. per la mobilità
  - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Antonietta Riccio
14.03.2023 17:56:31
GMT+01:00

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

06/10/2022

COMUNE DI MARUGGIO

Procedimento:	**IDVIA 692**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	**Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V- AZIONE 5.1 - Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 "Interventi di Sistemazione Idraulica" da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA).**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Elenco B, Punto B.2.ae bis)
Autorità Comp.	VIA: Regione Puglia
Proponente:	Comune di Maruggio (TA)

Il giorno **06 ottobre 2022** ore 15:15 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/11629 del 19/09/2022 e aggiornata alla data odierna con nota prot. AOO_089/12105 del 29/09/2022, "*al fine di* ***confermare o rivedere la decisione conclusiva assunta nella seduta del 13/07/2022 alla luce della corrispondenza intercorsa successivamente a tale data nella fase di preavviso di diniego ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii."***

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, nonché i contenuti delle disposizioni dei DPCM del 09/03/2020 e del 25/03/2020, la conferenza dei servizi si è svolta in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione allegate alla nota di convocazione.
Presiede la Conferenza dei Servizi la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.
Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.
Risultano presenti alla odierna seduta:

- Per il Comune di Maruggio:
  - Alfredo Longo, sindaco;
  - ing. Paolo Magrini, RdP;
  - ing. Gianluca Perrone, progettista;
  - ing. Gianni Adamuccio, progettista.

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica, evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato

a conclusione dei lavori. Precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza ripercorrendo le principali scansioni procedimentali - come di seguito compendiate:

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. con pec n. 1537 del 27/07/2021 e nn. 1205 e 1239 del 04/08/2021 (prot. uff. AOO_089/11421 del 28/07/2021, AOO_089/11725 del 04/08/2021, AOO_089/11726 del 04/08/2021), il Comune di Maruggio (TA) ha chiesto alla scrivente Sezione di dare avvio al procedimento di PAUR per il progetto in oggetto;
2. con nota prot. n. AOO_089/11982 del 17/08/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
3. con nota prot. 23459 del 24/08/2021 (prot. uff. AOO_089/12184 del 25/08/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio contributo;
4. con nota prot. 10052 del 24/08/2021 (prot. uff. AOO_089/12183 del 25/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Abusivismo e Usi Civici ha trasmesso il proprio contributo;
5. con nota prot. 13178 del 07/09/2021 (prot. uff. AOO_089/12812 del 07/09/2021) la Regione Puglia –Servizio Autorità idraulica ha richiesto integrazioni;
6. con nota prot. AOO_089/13391 del 17/09/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;
7. con pec del 26/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/15414 del 26/10/2021), il proponente ha trasmesso il riscontro a quanto richiesto;
8. con nota prot. AOO_089/16110 del 09/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 24/11/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.;
9. con nota prot. n. 77038 del 09/11/2021 (prot. Uff. AOO_089/16130 del 09/11/2021) ARPA Puglia ha richiesto documentazione integrativa;
10. con nota prot. n. 13792 del 18/11/2021 (prot. Uff. AOO_089/16747 del 18/11/2021) la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha espresso il proprio nulla osta;
11. nella seduta del 21/09/2021 il Comitato Regionale per la VIA ha esaminato il progetto e ha richiesto documentazione integrativa con parere prot. AOO_089/16102 del 09/11/2021;
12. al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/18773 del 28/12/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da parte del Comitato VIA con il parere prot. AOO_089/16102 del 09/11/2021 e i contributi/richieste integrazioni degli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;
13. con pec del 25/01/2022 (prot. Uff. AOO_089/810 e 811 del 25/01/2022) il Comune di Maruggio ha trasmesso una nota di chiarimento in riscontro ai pareri pervenuti.
14. con nota prot. AOO_089/946 del 27/01/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che la nota trasmessa dal proponente *non risponde compiutamente a quanto richiesto* dal Comitato Regionale per la VIA e da ARPA Puglia, e ha richiesto di *dare completo riscontro alla richiesta di integrazioni già fatta con nota prot. AOO_089/18773 del 28/12/2021 trasmettendo la documentazione integrativa richiesta entro un termine di 15 giorni*;

15. con pec del 15/02/2022 (prot. Uff. AOO_089/1825 del 15/02/2022) il Comune di Maruggio ha trasmesso una nota di riscontro ai pareri pervenuti e ha trasmesso il link dal quale scaricare gli elaborati aggiornati.
16. con nota prot. 16489 del 08/03/2022 (prot. Uff. AOO_089/2996 del 09/03/2022) ARPA Puglia, esaminate le integrazioni trasmesse, ha espresso parere negativo;
17. nella seduta del 08/03/2022 il Comitato VIA ha esaminato le integrazioni trasmesse e si è espresso negativamente con parere prot. AOO_089/2909 del 08/03/2022.
18. con nota prot. AOO_089/3151 del 10/03/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse e ha convocato seduta di **Conferenza di Servizi Decisoria** ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi per il giorno 29/03/2022, posticipata al 14/04/2022 con nota prot. AOO_089/4205 del 29/03/2022;
19. con nota prot. n. 1403 del 26/01/2022 (prot. Uff. AOO_089/1331 del 04/02/2022) la Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica ha rilevato che la *documentazione depositata dal Proponente, soddisfa solo in minima parte la richiesta di chiarimenti*;
20. con pec del 26/02/2022 (prot. Uff. AOO_089/3474 del 16/03/2022) il Circolo Legambiente Manduria e Associazione Azzurro Ionio hanno trasmesso le proprie osservazioni;
21. con nota prot. n. 36804 del 01/03/2022 (prot. Uff. AOO_089/3473 del 16/03/2022) l'ASL Taranto ha trasmesso parere favorevole;
22. con nota prot. n. 16489 del 08/03/2022 (prot. Uff. AOO_089/2997 del 09/03/2022) ARPA Puglia ha espresso parere negativo, ritenendo che *il proponente non abbia fornito completo riscontro ai rilievi espressi nel parere ARPA Puglia prot. n. 77038 del 09.11.2021;*
23. con nota prot. n. 21300 del 28/03/2022 (prot. Uff. AOO_089/4080 del 28/03/2022) e nota prot. n. 4205 del 14/04/2022 (prot. Uff. AOO_089/5942 del 04/05/2022) ARPA Puglia ha confermato il parere espresso;
24. Il giorno 14/04/2022 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'AdB e il relatore del Comitato VIA e all'interno della quale si è fatto il punto dello stato delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/5526 del 27/04/2022;
25. con nota prot. n. 3808 del 26/04/2022 (prot. Uff. AOO_089/5704 del 02/05/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto documentazione integrativa finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in Deroga;
26. con pec del 14/06/2022 (prot. Uff. AOO_089/7808 del 15/06/2022) il proponente Comune di Maruggio ha trasmesso le controdeduzioni al parere negativo del Comitato VIA e il riscontro ai pareri negativi di ARPA Puglia e Autorità Idraulica, pubblicate sul portale ambientale in data 15/06/2022;
27. con pec del 20/06/2022 (prot. Uff. AOO_089/8243 del 28/06/2022) il proponente Comune di Maruggio ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, pubblicate sul portale ambientale in data 28/06/2022;
28. con pec del 22/06/2022 (prot. Uff. AOO_089/8242 del 28/06/2022) il proponente Comune di Maruggio ha trasmesso ulteriori controdeduzioni al parere negativo del Comitato VIA, pubblicate sul portale ambientale in data 24/06/2022;
29. Nella seduta del 28/06/2022 il Comitato VIA, esaminate le controdeduzioni presentate, ha ritenuto di confermare il parere negativo rilasciato (parere prot. AOO_089/8282 del 28/06/2022).
30. Con nota prot. AOO_089/8418 del 01/07/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato l'ultima seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** per il 13/07/2022;
31. Con nota prot. n. 10866 del 16/06/2022 (prot. Uff. AOO_089/8244 del 28/06/2022) il Servizio Autorità Idraulica ha rilasciato autorizzazione idraulica ai sensi della Legge n.112/1998 e del R.D. n.523/1904 con prescrizioni;

32. Con nota prot. n. 47277 del 28/06/2022 (prot. Uff. AOO_089/8714 del 12/07/2022) ARPA Puglia ha espresso il proprio parere confermando la valutazione negativa espressa;

33. Con Parere prot. AOO_089/8282 del 28/06/2022 il Comitato Reg.le VIA, esaminate le controdeduzioni presentate, ha confermato il parere negativo rilasciato il 08/03/2022;

34. Con nota prot. n. 38595 del 29/06/2022 (in corso di protocollazione) la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ha trasmesso *parere favorevole per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9,* con prescrizioni.

35. La Conferenza di Servizi nella seduta del 13/07/2022 sulla base di quanto intercorso in atti e di quanto puntualmente riportato nel verbale della medesima seduta, che qui si intende integralmente richiamato, si è così conclusa:

"…
Conclusivamente, la Conferenza di Servizi
dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri pervenuti, evidenziato che:
- *l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che "…(omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita;*

considerata la perentorietà dei tempi procedimentali imposti dall'art. 27 bis del TUA che regola il PAUR;
richiamate le posizioni degli enti riportate nella seguente tabella, e allegate al presente verbale:
(…)
in particolare, vista la posizione di:
- *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, che con parere prot. 23459 del 24/08/2021 nella seduta di CdS del 14/04/2022 ha espresso parere favorevole sul progetto presentato in sede di istanza. Essendo intervenute modifiche alla soluzione progettuale dell'opera di rilascio, sulle quali l'Autorità di bacino non ha espresso le proprie valutazioni aggiornando il parere espresso come richiesto nella nota di convocazione, tale posizione non può essere tenuta in considerazione.*
- *Servizio VIA/VIncA, autorità competente per la valutazione di impatto ambientale, che conclusivamente, rappresentava la propria posizione NON favorevole per le motivazioni riportate nel parere del Comitato VIA prot. AOO_089/8282 del 28/06/2022;*
- *ARPA Puglia, che ha espresso parere NON favorevole con prot. n. 47277 del 28/06/2022;*
- *Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, autorità competente per autorizzazione paesaggistica in deroga, che con nota prot. 6004 del 13/07/2022 ritiene non ci siano i presupposti per proporre il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, di competenza della Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016;*
- *Regione Puglia- Sezione Lavori Pubblici e Servizio Autorità Idraulica, che con nota prot. n. 10866 del 16/06/2022 ha rilasciato autorizzazione idraulica ai sensi della Legge n.112/1998 e del R.D. n.523/1904;*
- *Regione Puglia - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, che con nota prot. n. 38595 del 29/06/2022 ha trasmesso parere favorevole per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9,*

rilevato che le posizioni espresse come favorevoli, o acquisibili come tali a valle della inerzia di espressa rappresentazione, come più volte sollecitata nei verbali in atti e della cui omessa espressione si assumono la correlata responsabilità gli enti rimasti silenti, non consentono di poter superare il complesso delle posizioni negative innanzi richiamate;
dichiara chiusi i lavori, rappresentando l'impossibilità di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale necessario per la realizzazione e l'esercizio del progetto per le motivazioni e valutazioni di cui al presente verbale e al complesso della documentazione in atti."

36. la decisione assunta il 13/07/2022 è stata comunicata con nota prot. n. AOO_089/8852 del 18/07/2022 avente valore di preavviso di diniego ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.

37. con pec del 28.07.2022 (prot. uff. 9767 e 9768 del 05/08/2022) il Comune di Maruggio ha trasmesso documentazione in riscontro alla comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90;

38. con nota prot. AOO_089/9878 del 09/08/2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali informava la CdS di quanto pervenuto a valle della comunicazione ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. chiedendo *di far pervenire eventuali proprie valutazioni in merito*;

39. con nota prot 7218 del 02/09/2022 (prot. uff. AOO_089/ 10965 del 05/09/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio riscontro*;*

40. con nota prot. 57986 del 24/08/2022 (prot. uff. AOO_089/ 10641 del 24/08/2022), ARPA Puglia ha trasmesso il proprio riscontro;

41. con parere prot 11399 del 13/09/2022 del Comitato Reg.le VIA, ha espresso la propria valutazione tecnica;

42. con nota prot. AOO_089/11629 del 19/09/2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali informava la CdS dei contributi pervenuti da parte degli Enti e riapriva la Conferenza dei Servizi convocando una seduta per il giorno 27/09/2022;

43. con nota prot. n. 24641 del 20/09/2022 (prot. Uff. AOO_089/11668 del 20/09/2022) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale ha trasmesso il proprio contributo;

44. In data 27/09/2022 si è tenuta la Conferenza dei Servizi decisoria. La CdS ha conclusivamente ritenuto opportuno aggiornare la seduta alla data odierna *al fine di consentire al MBAC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio TA di esprimersi per il perfezionamento della procedura di Autorizzazione Paesaggistica in deroga*. Il verbale e i relativi allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/12105 del 29/09/2022.

Tutto ciò premesso, la scrivente Sezione in considerazione dei contributi pervenuti successivamente alla seduta decisoria del 13/07/2022 e considerato che ogni rivalutazione della decisione assunta in tale sede non può che essere assunta dal medesimo consesso ha inteso convocare l'odierna seduta di Conferenza di Servizi decisoria "al fine *di* ***confermare o rivedere la decisione conclusiva assunta nella seduta del 13.07.2022 alla luce della corrispondenza intercorsa successivamente a tale data nella fase di preavviso di diniego ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii."***

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il Responsabile del procedimento comunica che in riscontro alla convocazione dell'odierna seduta di CdS è pervenuto il seguente contributo:

1. Nota prot. n. 7309 del 05/10/2022 (prot. Uff. AOO_089/12341 del 06/10/2022) del **MBAC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio TA.**

Si passa ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Successivamente alla seduta di Cds del 13/07/2022, nella seduta del 13/09/2022 il Comitato Regionale VIA, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune di Maruggio in riscontro alla comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, ha espresso il parere prot 11399 del 13/09/2022, con il quale conclusivamente ritiene che ***gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali****:*

n.	*parere prot 11399 del 13/09/2022 Comitato Reg.le VIA*
1	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto Studio di Impatto ambientale rev02.pdf, così come aggiornate dalle successive proposte di controdeduzioni e ulteriori controdeduzioni;
2	siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto Piano di Monitoraggio.Ambientale_v1-1;
3	sia acquisito un nuovo parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale che tenga conto delle modifiche dell'opera di rilascio e di eventuali ulteriori modifiche (ad esempio, la sinuosità) all'opera idraulica introdotte a seguito delle procedure da cui alla Conferenza di Servizi e alle valutazioni di questo comitato;
4	siano rispettate le prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale da cui al parere del 24/08/2021, con particolare riferimento ai punti inerenti agli attraversamenti stradali, al Piano di Manutenzione, e alla disponibilità dei file di output della pericolosità e del rischio nonché tutte le ulteriori prescrizioni che potrebbero derivare dall'acquisizione del nuovo parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
5	siano eseguite verifiche sulle gabbionate in modo da valutarne la funzionalità nel tempo e la stabilità, per quanto discusso in questo parere (spinta idraulica, sottoescavazione, intasamento), la durabilità del materiale lapideo di riempimento in funzione delle caratteristiche litotecniche e granulometriche delle rocce presenti nel sito;
6	Le misure di protezione civile già indicate dal parere del 28/06/2022 siano attuate, tramite il Piano di Protezione Civile comunale o non, ma in ogni caso prima che l'opera proposta sia in grado di deviare il corso attuale della corrente di piena;
7	la progettazione e realizzazione delle gabbionate applichi le indicazioni fornite nel manuale APAT n. 10/2002 e nel documento "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica", approvato con DGR n. 1189/2013;
8	le modalità di accesso all'area ad opera dei mezzi di cantiere proceda dalla viabilità esistente verso i punti di intervento più remoti (dalla suddetta viabilità esistente), evitando di aprire piste o altri percorsi che non siano coincidenti o contigui all'asse di sviluppo dell'opera;
9	Sia progettato con sufficiente precisione l'andamento sinuoso dell'opera, sia definito l'impatto sull'alberatura agricola esistente, identificando uno ad uno gli ulivi sottoposti a rimpianto e quelli conservati sul posto (le eventuali operazioni di espianto degli ulivi monumentali devono avvenire nel rispetto della L.R. n. 14/2007 e della D.G.R. n. 1576/2013);
10	il rimpianto degli arbusti della macchia mediterranea interessata dai lavori e la relativa compensazione non comporti perdite di habitat sia in termini di areali (quanto ripristinato o realizzato ex novo deve coprire un'area maggiore o uguale di quella compromessa) sia in termini quantitativi (quantità di arbusti), sia in termini di specie presenti;
11	sia rispettato il fermo cantiere nei periodi di riproduzione/nidificazione delle specie protette individuate nell'area ai sensi della DGR n. 2442/2018.

Con riferimento alle prescrizioni del Comitato VIA, nella seduta del 27/09/2022, il Comune di Maruggio ha dichiarato di potervi ottemperare.

2. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Con nota prot. 23459 del 24/08/2021 (prot. uff. AOO_089/12184 del 25/08/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere di compatibilità al PAI con le seguenti prescrizioni:

n.	*nota prot. 23459 del 24/08/2021*
1	Per l'attraversamento in corrispondenza della strada comunale, considerati i valori di tiranti e velocità definiti nello studio idraulico e la possibilità non escludibile dei ostruzioni in corrispondenza di eventi estremi, sia valutata un'alternativa progettuale ai culvert (es. tombini scatolari) e alle sezioni circolari in generale, al fine di evitare fenomeni di rigurgito e/o sifonamento in caso di insufficiente funzionalità idraulica degli stessi;
2	Venga elaborato un Piano di Manutenzione delle opere idrauliche in progetto che preveda ispezioni programmate, e comunque immediatamente successive a ogni evento pluviometrico significativo, ciò al fine di garantire la piena officiosità delle stesse nel tempo;

3	Venga valutata la possibilità di installare strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici, interni alle opere di regimazione idraulica proposte, i cui dati, acquisiti in tempo reale, dovranno essere resi disponibili in continuo all'Amministrazione comunale e a tutti i soggetti operanti in campo di protezione civile, oltre che a questa Autorità;
4	Siano resi disponibili i files del modello di calcolo utilizzato unitamente ai rilievi topografici/lidar posti a base dello stesso, le mappe di pericolosità e rischio post operam, compresi i poligoni degli scenari di pericolosità e rischio in formato shape files.

Con nota prot. 24641 del 20/09/2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale ha confermato il parere di competenza *già espresso con nota prot. ADB n. 22320 del 03/08/2021, confermato con successivo prot. n. 23459 del 24/08/2021. I contenuti dello stesso e le valutazioni di merito effettuate, sono stati ampiamente e dettagliatamente esplicitati durante la seduta della Conferenza dei Servizi Decisoria del 14/04/2022 evidenziando, al contempo, che l'intervento proposto comporta una considerevole riduzione del Rischio Idraulico per il centro urbano di Maruggio, senza generare incrementi di rischio a valle dell'opera, nelle more del completamento dei successivi stralci funzionali che comporteranno il completo rilascio dei deflussi a mare.*

Il suddetto parere fa riferimento a competenze esclusive di questa Autorità ed ha valore vincolante.

Si rimarca che le modifiche progettuali sono state introdotte successivamente al parere espresso da questa Autorità e non derivano da prescrizioni di questo Ente. L'introduzione di tratti a maggiore sinuosità nel tracciato del canale, laddove necessari per la salvaguardia di ulivi secolari, non influenza in maniera significativa le grandezze idrodinamiche che caratterizzano i deflussi di piena a valle dell'opera di rilascio, peraltro non assimilabile ad opera di ritenzione degli stessi.

Alla luce di guanto sopra, si fa presente che la determinazione di conclusione della Conferenza Decisoria con esito negativo, prodotta da Codesta Sezione e datata 13/07/2022, nelle parti riferite agli aspetti idrologici ed idraulici, non è coerente con quanto determinato dalla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale.

3. Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Successivamente alla seduta di Cds del 13/07/2022, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune di Maruggio in riscontro alla comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, ha espresso il parere prot. 7218 del 02/09/2022, con il quale conclusivamente ***si propone di rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA****, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) per il progetto degli "Interventi di sistemazione Idraulica da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA)", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62 e 63 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse.*

Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016 e dal DPGR n. 263 del 10.08.2021.

4. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

Nell'istanza presentata il proponente ha evidenziato "ESCLUSIONE AVVENUTA CON PROVVEDIMENTO DET. DIR. N. 244 DEL 14/06/2021 DEL DIP. AMBIENTE PAES. E QUALITA' URBANA".

5. PROVINCIA DI TARANTO SETTORE VIABILITA'

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

6. UFFICIO URBANISTICO COMUNE DI MARUGGIO

Nella CdS del 14/04/2022 Il rappresentante del Comune di Maruggio evidenzia che è stata avviata la procedura di variante urbanistica sottesa all'intervento, e sarà trasmessa sia l'istruttoria dell'Ufficio che la Delibera di Consiglio Comunale.
Nella CdS del 27/09/2022 il rappresentante del Comune di Maruggio ha dichiarato che la procedura di variante urbanistica si è conclusa con la Delibera di Consiglio Comunale salvo perfezionamenti dovuti ad eventuali modifiche al tracciato.

7. AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE SERVIZIO FORESTE (SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI - Servizio Territoriale Taranto)

Con nota prot. n. 38595 del 29/06/2022 il Servizio Territoriale di Taranto ha trasmesso *parere favorevole per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9,* nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

n.	***nota prot. n. 38595 del 29/06/2022***
1	I movimenti di terra che si autorizzano sono esclusivamente quelli strettamente necessari a realizzare le opere così come da elaborati tecnico-grafici di progetto trasmessi dal SUE del Comune di Maruggio ed agli atti sul sito dell'Autorità Competente; pertanto, non si dovranno movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici senza il preventivo parere di questo Ufficio.
2	Per quanto attiene l'attraversamento delle aree boscate, in fase di redazione del progetto esecutivo, andrà instaurato un procedimento di "Rimboschimento compensativo" ai sensi degli Artt. 20 bis e 20 ter (Trasformazione del bosco e rimboschimento compensativo) della Legge Regionale della Puglia 18/2000 e ss.mm.ii. "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi", con le procedure previste dal R.R della Puglia 12 novembre 2013, n. 21 "Attuazione degli articoli 20 bis e 20 ter della l.r. 30 novembre 2000, n. 18 – Trasformazione boschiva con compensazione"
3	Dovranno essere rispettati i "Criteri di attuazione degli interventi" di cui all'art. 3 del R.R. 9 dell'11/03/2015
4	Gli scavi ed i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 9 dell'11/03/2015.
5	Il deflusso delle acque meteoriche dovrà essere assicurato e regolamentato impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi
6	I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati secondo la normativa vigente in materia.
7	Le eventuali Varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti di questo Servizio Territoriale, dovranno essere oggetto di ulteriore Parere prima che gli stessi lavori in variante abbiano inizio.
8	La Ditta inoltre è tenuta, ai sensi del R.D.L. 3267/23, a presentare preventivamente al Servizio Territoriale di Taranto della Sezione "Coordinamento Servizi Territoriali", per l'acquisizione del parere sul vincolo idrogeologico e forestale, tutti gli eventuali progetti riguardanti nuove realizzazioni e/o ampliamenti delle opere esistenti, comprese le sistemazioni esterne per le quali si dovrà considerare esclusivamente l'utilizzo di materiali drenanti
9	La validità del presente parere è condizionata dal rispetto delle prescrizioni in esso contenute, in particolare di quanto previsto al punto 2

8. MBAC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio TA

In riscontro alla convocazione dell'odierna seduta, con nota prot. n. 7309 del 05/10/2022 il MBAC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio TA ha espresso ***parere favorevole*** *rispetto alla proposta di provvedimento espressa della Regione Puglia e richiede quanto segue:*

- *sia inviato con congruo anticipo un cronoprogramma dei lavori di scavo/movimento del terreno, per consentire il controllo ad opera del personale della Soprintendenza.*

9. ARPA Puglia

Successivamente alla seduta di Cds del 13/07/2022, ARPA PUGLIA, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune di Maruggio in riscontro alla comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, con nota prot. 57986 del 24/08/2022 ha espresso il proprio parere con il quale conclusivamente ***ritiene che permangono i motivi ostativi che hanno determinato la valutazione tecnica negativa già espressa*** *nel parere prot. ARPA Puglia n. 47277 del 28.06.2022, che pertanto si conferma.*

Con riferimento ad alcune delle criticità rilevate nel parere di ARPA Puglia, nella CdS del 27/09/2022 il consulente del Comune per gli aspetti ambientali dichiara che per quanto riguarda gli aspetti faunistici verrà rispettata una pausa dei lavori nel rispetto della nidificazione utilizzando anche una consulenza avi-

faunistica che stabilirà con precisione i periodi di nidificazione delle varie specie faunistiche riscontrate nell'area.

Per quanto riguarda la sostituzione o il reimpianto di specie vegetali presenti lungo il tracciato, si procederà con il reimpianto delle piante recuperate con gli scavi o eventualmente la sostituzione di quelle che dovessero risultare inutilizzabili conservando le superfici precedentemente esistenti degli habitat ed utilizzando lo stesso numero di specie espiantate e la stessa tipologia di specie utilizzando periodi favorevoli a questo tipo di operazioni (autunno/inverno).

Il RUP del Comune di Maruggio prende atto che le osservazioni contenute nel parere di ARPA sono divenute oggetto di prescrizioni del parere favorevole condizionato del Comitato VIA.

10. Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

11. ASL Taranto

Con nota prot. 36804 del 01/03/2022 l'ASL Taranto ha espresso parere favorevole *a condizione che vengano adottate tutte le misure di sicurezza e salvaguardia a tutela della salute pubblica e del centro abitato e di eventuali insediamenti civili presenti nelle vicinanze e che comunque gli stessi siano a distanza regolamentare.*

12. Regione Puglia- Sezione Lavori Pubblici e Servizio Autorità Idraulica

Con Nota prot. n. 10866 del 16/06/2022 (prot. Uff. AOO_089/8244 del 28/06/2022) la **Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica** ha rilasciato autorizzazione idraulica ai sensi della Legge n.112/1998 e del R.D. n.523/1904 con le seguenti prescrizioni e condizioni:

n.	***nota prot. 10866 del 16/06/2022***
1	Il Comune di Maruggio dovrà adeguare/aggiornare/integrare l'elaborato grafico EG.08.01 rev.1 con: planimetria, prospetto e sezione delle opere di raccordo, in coerenza con quanto riportato nelle immagini 3D dell'Allegato1.
2	Il Comune di Maruggio dovrà coordinare la Tav. EG.08.01 con la Tav. EG.08.00 rev.1 e con il profilo longitudinale EG.07.00 rev.2 assicurando la coerenza fra di esse, anche al fine di rispettare il franco idraulico di 1,5 metri del livello massimo della portata di piena rispetto all'intradosso della struttura a ponte.
3	L'intervento di realizzazione dei materassi metallici dovrà essere conforme alle specifiche tecniche riportate nel Manuale di Ingegneria Naturalistica, Vol.2, edito da Regione Lazio (Anno 2003), con il Coordinamento scientifico di AIPIN.
4	I materassi in rete metallica dovranno essere certificati secondo le "Linee guida per la redazione dei capitolati per l'impiego di rete metallica a doppia torsione" della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Servizio Tecnico Centrale – Maggio 2006.
5	Il Comune di Maruggio avrà l'onere di mantenere periodicamente tutte le opere previste in progetto, tenendo puliti l'alveo e le sponde dalla vegetazione infestante che possa compromettere il buon regime idraulico del canale.
6	Il Comune di Maruggio avrà l'onere di controllare periodicamente lo stato di conservazione delle opere da essa eseguite eseguendo ogni intervento finalizzato al buon funzionamento delle stesse e ad evitare fenomeni di erosione in alveo e sulle sponde, con particolare riguardo alle intersezioni del canale con le opere d'arte degli attraversamenti stradali. Laddove il Comune di Maruggio non intendesse individuare una soluzione alternativa ai culvert (cfr. Tav. EG.07.04) dovrà sempre garantire la completa pervietà degli stessi al fine

	di evitare fenomeni di rigurgito, di erosione o di sifonamento da parte delle portate idriche fluenti nel canale.
7	Il Comune di Maruggio dovrà segnalare adeguatamente la presenza del canale anche con l'uso di cartelli monitori, al fine di evitare cadute accidentali al suo interno. In corrispondenza degli attraversamenti stradali è auspicabile l'installazione di pannelli di protezione in rete metallica per cavalcavia.
8	Sono fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi.

13. Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche

Con nota prot. n. 13792 del 18/11/2021 (prot. Uff. AOO_089/16747 del 18/11/2021) la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha espresso il proprio nulla osta, con alcune prescrizioni di carattere generale.

14. Regione Puglia -Sezione Urbanistica

Con nota prot. 10052 del 24/08/2021 (prot. uff. AOO_089/12183 del 25/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Abusivismo e Usi Civici ha trasmesso il proprio contributo, attestando *che per il Comune di Maruggio non risultano terreni gravati da uso civico.*

15. Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

16. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali-AIA/RIR

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

17. Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la mobilità

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

18. Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

19. Si dà atto che nel procedimento sono pervenute le seguenti ***osservazioni da parte del pubblico:***

OSSERVAZIONI	
Circolo Legambiente Manduria e Associazione Azzurro Ionio	pec del 26/02/2022 (prot. Uff. AOO_089/3474 del 16/03/2022)

Nella CdS del 14/04/2022 è stata discussa l'Osservazione presentata, ed il proponente ha anticipato che sarebbe stata rivista la soluzione progettuale prevista per l'opera di rilascio, rendendola meno impattante in termini di dimensioni. Tale soluzione è stata trasmessa dal Comune di Maruggio con pec del 14/06/2022, del 20/06/2022 e del 22/06/2022.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

La Conferenza di Servizi, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27- bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Conclusivamente, la Conferenza di Servizi

dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri pervenuti, evidenziato che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che *"…(omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita;*

considerata la perentorietà dei tempi procedimentali imposti dall'art. 27 bis del TUA che regola il PAUR;

richiamate le posizioni degli enti e in particolare, vista la posizione di:

- **MBAC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio TA,** che con nota prot. n. 7309 del 05/10/2022 ha espresso ***parere favorevole*** nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,** che ha confermato con nota prot. 24641 del 20/09/2022 il **parere favorevole** già rilasciato con nota prot. 23459 del 24/08/2021, esprimendosi anche sulle intervenute modifiche alla soluzione progettuale dell'opera di rilascio;
- **Servizio VIA/VIncA, autorità competente per la valutazione di impatto ambientale,** che in esito alla fase di preavviso di diniego ex art. 10 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. rappresenta la propria **posizione favorevole** per le motivazioni riportate nel parere del Comitato VIA prot. AOO_089/11399 del 13/09/2022;
- **ARPA Puglia**, che in esito alla fase di preavviso di diniego ha espresso **parere NON favorevole** con prot. prot. 57986 del 24/08/2022;
- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, autorità competente per autorizzazione paesaggistica in deroga**, che in esito alla fase di preavviso di diniego ha espresso parere prot. 7218 del 02/09/2022, con il quale conclusivamente ***si propone di rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA***;
- **Regione Puglia- Sezione Lavori Pubblici e Servizio Autorità Idraulica,** che con nota prot. n. 10866 del 16/06/2022 ha rilasciato **autorizzazione idraulica** ai sensi della Legge n.112/1998 e del R.D. n.523/1904;
- **Regione Puglia - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali**, che con nota prot. n. 38595 del 29/06/2022 ha trasmesso ***parere favorevole*** *per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9.*

Sulla base di quanto innanzi puntualmente rappresentato la Conferenza di Servizi, superando i motivi di diniego alla base della decisione assunta il 13/07/2022 visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate e registrando il silenzio degli enti che seguono: PROVINCIA DI TARANTO SETTORE VIABILITA', Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali-AIA/RIR, Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la mobilità, Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche, che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo**, ritiene di potersi determinare conclusivamente in senso favorevole al rilascio del PAUR in oggetto.**

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena sarà acquisito il Provvedimento di VIA comprensivo di V.I. e il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:

Ente	Provvedimento	Aggiornamento
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA-VINCA	VIA (NON comprensiva di V.I.)	**Parere favorevole con prescrizioni** del Comitato VIA prot. 11399 del 13/09/2022 * **(ALLEGATO 1)**
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere	**Parere favorevole** con nota prot. 23459 del 24/08/2021, **confermato con nota prot. 24641 del 20/09/2022** a valle delle modifiche progettuali presentate dal proponente **(ALLEGATO 2)**
Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs 42/2004	**Parere favorevole** con nota prot. prot 7218 del 02/09/2022 ** **(ALLEGATO 3)**
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali - VAS	VAS - TITOLO II DEL D. LGS 152/2006; L.R.44/2012; R.R. 18/2013; E SS.MM.II. -	ESCLUSIONE AVVENUTA CON PROVVEDIMENTO DET. DIR. N. 244 DEL 14/06/2021 DEL DIP. AMBIENTE PAES. E QUALITA' URBANA **(ALLEGATO 4)**
PROVINCIA DI TARANTO SETTORE VIABILITA'	PARERE UFFICIO PROVINCIALE VIABILITA' E TRASPORTI D.LGS. N.285/1992 E SS.MM.II.	(PARERE GIA ACQUISITO CON NOTA N. 0021496/2021 INVIATO VIA PEC ALL'UFFICIO URBANISTICO COMUNALE IN DATA 24.06.2021)
UFFICIO URBANISTICO COMUNE DI MARUGGIO	PARERE URBANISTICO COMUNALE	Nella CdS del 27/09/2022 il rappresentante del Comune di Maruggio ha dichiarato che la procedura di variante urbanistica si è conclusa con la Delibera di Consiglio Comunale salvo perfezionamenti dovuti ad eventuali modifiche al tracciato.
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE SERVIZIO FORESTE (SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI)	NULLA OSTA FORESTALE R.D. 30.12.1923 LEGGE FORESTALE - VINCOLO IDROGEOLOGICO	Parere per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico con nota prot. n. 38595 del 29/06/2022 **(ALLEGATO 5)**
MBAC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio TA		**Parere favorevole** con nota prot. n. 7309 del 05/10/2022** (**ALLEGATO 6)**
ARPA Puglia		**Conferma parere negativo** con nota nota prot. 57986 del 24/08/2022 **(ALLEGATO 7)**
Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia		
ASL Taranto		**Parere favorevole** con nota prot. 36804 del 01/03/2022

		(ALLEGATO 8)
Regione Puglia- Sezione Lavori Pubblici e Servizio Autorità Idraulica		Autorizzazione idraulica rilasciata con nota prot. n. 10866 del 16/06/2022 **(ALLEGATO 9)**
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche		**Parere favorevole** con Nota prot. 13792 del 18/11/2021 **(ALLEGATO 10)**
Regione Puglia -Sezione Urbanistica		Attestazione assenza usi civici con Nota prot. 10052 del 24/08/2021 **(ALLEGATO 11)**
Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali-AIA/RIR		
Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la mobilità		
Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche		

* con riferimento al Giudizio di compatibilità ambientale di competenza del Servizio VIA/Vinca, si dà atto che durante i lavori della Conferenza di servizi è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Comitato Regionale VIA, competente per l'istruttoria tecnica. Il provvedimento di VIA da rilasciarsi con Determinazione Dirigenziale sarà acquisito a valle della chiusura della Conferenza dei Servizi.

** con riferimento agli aspetti paesaggistici, si dà atto che durante i lavori della Conferenza di servizi è stato acquisito il parere favorevole della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica in Deroga da rilasciarsi con Delibera di Giunta Regionale sarà acquisito a valle della chiusura della Conferenza dei Servizi.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Lidia Alifano
06.10.2022
15:57:38
GMT+02:00

Antonietta Riccio
14.03.2023 17:56:31
GMT+01:00

Lidia Alfano
16.01.2023
13:43:30
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

N. 353 del 13.10.2022

del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Sezione Autorizzazioni Ambientali ☒ Servizio VIA e VIncA ☐ Servizio AIA / RIR
Tipo materia	☐ PO FESR ☒ Altro
D.Lgs. 33/2013	☐ SI ☒ NO
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

Codice CIFRA: 089/DIR/2022/00353

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 692** ex art. 27 - bis del TUA per il **Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V- AZIONE 5.1 - Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 "Interventi di Sistemazione Idraulica" da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA).**
Proponente: Comune di Maruggio (TA)

L'anno 2022 addì 13 del mese di Ottobre in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990*.*

DATO ATTO che il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto

Ambientale nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO che:

- con pec n. 1537 del 27/07/2021 e nn. 1205 e 1239 del 04/08/2021 (prot. uff. AOO_089/11421 del 28/07/2021, AOO_089/11725 del 04/08/2021, AOO_089/11726 del 04/08/2021), il Comune di Maruggio (TA) ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali di dare avvio al procedimento di PAUR per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. AOO_089/11982 del 17/08/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
- con nota prot. 23459 del 24/08/2021 (prot. uff. AOO_089/12184 del 25/08/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio contributo;
- con nota prot. 10052 del 24/08/2021 (prot. uff. AOO_089/12183 del 25/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Abusivismo e Usi Civici ha trasmesso il proprio contributo;
- con nota prot. 13178 del 07/09/2021 (prot. uff. AOO_089/12812 del 07/09/2021) la Regione Puglia –Servizio Autorità idraulica ha richiesto integrazioni;
- con nota prot. AOO_089/13391 del 17/09/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;
- con pec del 26/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/15414 del 26/10/2021), il proponente ha trasmesso il riscontro a quanto richiesto;
- con nota prot. AOO_089/16110 del 09/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 24/11/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.;
- con nota prot. n. 77038 del 09/11/2021 (prot. Uff. AOO_089/16130 del 09/11/2021) ARPA Puglia ha richiesto documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 13792 del 18/11/2021 (prot. Uff. AOO_089/16747 del 18/11/2021) la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha espresso il proprio nulla osta;
- nella seduta del 21/09/2021 il Comitato Regionale per la VIA ha esaminato il progetto e ha richiesto documentazione integrativa con parere prot. AOO_089/16102 del 09/11/2021;
- al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/18773 del 28/12/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da parte del Comitato VIA con il parere prot. AOO_089/16102 del 09/11/2021 e i contributi/richieste integrazioni degli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;
- con pec del 25/01/2022 (prot. Uff. AOO_089/810 e 811 del 25/01/2022) il Comune di Maruggio ha trasmesso una nota di chiarimento in riscontro ai pareri pervenuti.
- con nota prot. AOO_089/946 del 27/01/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che la nota trasmessa dal proponente *non risponde compiutamente a quanto richiesto* dal Comitato Regionale per la VIA e da ARPA Puglia, e ha richiesto di *dare completo riscontro alla richiesta di integrazioni già fatta con nota prot. AOO_089/18773 del*

28/12/2021 trasmettendo la documentazione integrativa richiesta entro un termine di 15 giorni;

- con pec del 15/02/2022 (prot. Uff. AOO_089/1825 del 15/02/2022) il Comune di Maruggio ha trasmesso una nota di riscontro ai pareri pervenuti e ha trasmesso il link dal quale scaricare gli elaborati aggiornati.
- con nota prot. 16489 del 08/03/2022 (prot. Uff. AOO_089/2996 del 09/03/2022) ARPA Puglia, esaminate le integrazioni trasmesse, ha espresso parere negativo;
- nella seduta del 08/03/2022 il Comitato VIA ha esaminato le integrazioni trasmesse e si è espresso negativamente con parere prot. AOO_089/2909 del 08/03/2022.
- con nota prot. AOO_089/3151 del 10/03/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse e ha convocato seduta di Conferenza di Servizi Decisoria ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi per il giorno 29/03/2022, posticipata al 14/04/2022 con nota prot. AOO_089/4205 del 29/03/2022;
- con nota prot. n. 1403 del 26/01/2022 (prot. Uff. AOO_089/1331 del 04/02/2022) la Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica ha rilevato che la *documentazione depositata dal Proponente, soddisfa solo in minima parte la richiesta di chiarimenti*;
- con pec del 26/02/2022 (prot. Uff. AOO_089/3474 del 16/03/2022) il Circolo Legambiente Manduria e Associazione Azzurro Ionio hanno trasmesso le proprie osservazioni;
- con nota prot. n. 36804 del 01/03/2022 (prot. Uff. AOO_089/3473 del 16/03/2022) l'ASL Taranto ha trasmesso parere favorevole;
- con nota prot. n. 16489 del 08/03/2022 (prot. Uff. AOO_089/2997 del 09/03/2022) ARPA Puglia ha espresso parere negativo, ritenendo che *il proponente non abbia fornito completo riscontro ai rilievi espressi nel parere ARPA Puglia prot. n. 77038 del 09.11.2021;*
- con nota prot. n. 21300 del 28/03/2022 (prot. Uff. AOO_089/4080 del 28/03/2022) e nota prot. n. 4205 del 14/04/2022 (prot. Uff. AOO_089/5942 del 04/05/2022) ARPA Puglia ha confermato il parere espresso;
- Il giorno 14/04/2022 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'AdB e il relatore del Comitato VIA e all'interno della quale si è fatto il punto dello stato delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/5526 del 27/04/2022;
- con nota prot. n. 3808 del 26/04/2022 (prot. Uff. AOO_089/5704 del 02/05/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto documentazione integrativa finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in Deroga;
- con pec del 14/06/2022 (prot. Uff. AOO_089/7808 del 15/06/2022) il proponente Comune di Maruggio ha trasmesso le controdeduzioni al parere negativo del Comitato VIA e il riscontro ai pareri negativi di ARPA Puglia e Autorità Idraulica, pubblicate sul portale ambientale in data 15/06/2022;
- con pec del 20/06/2022 (prot. Uff. AOO_089/8243 del 28/06/2022) il proponente Comune di Maruggio ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, pubblicate sul portale ambientale in data 28/06/2022;

- con pec del 22/06/2022 (prot. Uff. AOO_089/8242 del 28/06/2022) il proponente Comune di Maruggio ha trasmesso ulteriori controdeduzioni al parere negativo del Comitato VIA, pubblicate sul portale ambientale in data 24/06/2022;
- Nella seduta del 28/06/2022 il Comitato VIA, esaminate le controdeduzioni presentate, ha ritenuto di confermare il parere negativo rilasciato (parere prot. AOO_089/8282 del 28/06/2022).
- Con nota prot. AOO_089/8418 del 01/07/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato l'ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il 13/07/2022;
- Con nota prot. n. 10866 del 16/06/2022 (prot. Uff. AOO_089/8244 del 28/06/2022) il Servizio Autorità Idraulica ha rilasciato autorizzazione idraulica ai sensi della Legge n.112/1998 e del R.D. n.523/1904 con prescrizioni;
- Con nota prot. n. 47277 del 28/06/2022 (prot. Uff. AOO_089/8714 del 12/07/2022) ARPA Puglia ha espresso il proprio parere confermando la valutazione negativa espressa;
- Con Parere prot. AOO_089/8282 del 28/06/2022 il Comitato Reg.le VIA, esaminate le controdeduzioni presentate, ha confermato il parere negativo rilasciato il 08/03/2022;
- Con nota prot. n. 38595 del 29/06/2022 (in corso di protocollazione) la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ha trasmesso *parere favorevole per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9,* con prescrizioni.
- Il giorno 13/07/2022 si è tenuta l'ultima seduta di CdS decisoria, che si è conclusa, sulla base delle posizioni assunte dagli Enti, rappresentando l'impossibilità di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale. La Determinazione motivata di conclusione della CdS e i relativi pareri allegati è stata trasmessa con nota prot. n. AOO_089/8852 del 18/07/2022 avente valore di preavviso di diniego ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- con pec del 28.07.2022 (prot. uff. 9767 e 9768 del 05/08/2022) il proponente Comune di Maruggio ha trasmesso documentazione in riscontro alla comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90:
- con nota prot. AOO_089/9878 del 09/08/2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali informava la CdS di quanto pervenuto a valle della comunicazione ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. chiedendo *di far pervenire eventuali proprie valutazioni in merito*;
- con nota prot 7218 del 02/09/2022 (prot. uff. AOO_089/ 10965 del 05/09/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio riscontro*;*
- con nota prot. 57986 del 24/08/2022 (prot. uff. AOO_089/ 10641 del 24/08/2022), ARPA Puglia ha trasmesso il proprio riscontro;
- con parere prot 11399 del 13/09/2022 il Comitato Reg.le VIA ha espresso la propria valutazione tecnica.
- con nota prot. AOO_089/11707 del 20/09/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso agli Enti i contributi pervenuti e ha convocato Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 27/09/2022 *al fine di confermare o rivedere la decisione conclusiva assunta nella*

seduta del 13.07.2022 alla luce della corrispondenza intercorsa successivamente a tale data nella fase di preavviso di diniego ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.";

- In data 27/09/2022 si è tenuta la Conferenza dei Servizi decisoria. La CdS ha conclusivamente ritenuto opportuno aggiornare la seduta al 06/10/2022 *al fine di consentire al MBAC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio TA di esprimersi per il perfezionamento della procedura di Autorizzazione Paesaggistica in deroga*. Il verbale e i relativi allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/12105 del 29/09/2022.

- Con nota prot. n. 7309 del 05/10/2022 (prot. Uff. AOO_089/12341 del 06/10/2022) il MBAC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio TA ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

- In data 06/10/2022 si è tenuta l'ultima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria. La CdS, richiamate le posizioni degli enti, alla luce della corrispondenza intercorsa successivamente alla seduta di CdS del 13/07/2022 nella fase di preavviso di diniego ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., ha ritenuto di superare i motivi di diniego alla base della decisione assunta il 13/07/2022 determinandosi in senso favorevole al rilascio del PAUR in oggetto.

CONSIDERATO che:

- nella seduta del 13/09/2022 il Comitato regionale per la VIA, con parere prot. n. AOO_089/11399 del 13/09/2022, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune di Maruggio in riscontro alla comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, ha espresso il proprio parere definitivo, con il quale conclusivamente ritiene che *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi* con le prescrizioni, riportate nel quadro prescrittivo dell'intervento - Allegato 1 alla presente Determinazione;

- con nota prot. AOO_089/11707 del 20/09/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 27/09/2022, con il seguente Ordine del giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
    - varie ed eventuali.

- Nel corso della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 27/09/2022 è stata data lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 13/09/2022 (AOO_089/11399 del 13/09/2022), e del Quadro delle Condizioni Ambientali.

  In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA e VIncA il Comune Proponente, così come si evince dal "*Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità sincrona del* 27/09/2022" ha dichiarato di potervi ottemperare.

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stato dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

VISTI:

- lo studio di impatto ambientale e le informazioni supplementari fornite dal proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e le osservazioni e i pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 comma 4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato regionale VIA nella seduta del 13/09/2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO_089/11399 del 13/09/2022;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 27/09/2022 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/11707 del 20/09/2022;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 06/10/2022 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/12105 del 29/09/2022;
- del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 23459 del 24/08/2021, confermato con nota prot. 24641 del 20/09/2022;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;

- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RILEVATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 "*I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi*";

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 692** ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Maruggio

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A e del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Maruggio, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedimentali compendiate e

per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il *Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V- AZIONE 5.1 - Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 "Interventi di Sistemazione Idraulica" da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA),* presentato con pec n. 1537 del 27/07/2021 e nn. 1205 e 1239 del 04/08/2021 (prot. uff. AOO_089/11421 del 28/07/2021, AOO_089/11725 del 04/08/2021, AOO_089/11726 del 04/08/2021), identificato dall' ID VIA 692;

- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di stabilire** che il proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato 1: *Quadro delle Condizioni Ambientali*
  - Allegato 2: *Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/11399 del 13/09/2022*;
  - Allegato 3: P*arere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot 24641 del 20/09/2022.*

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e) è pubblicato sul BURP.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	**IDVIA 692**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	**Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V- AZIONE 5.1 - Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 "Interventi di Sistemazione Idraulica" da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA).**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Elenco B, Punto B.2.ae bis)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Comune di Maruggio (TA)

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 692**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è

subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VincA	fase
1	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto Studio di Impatto ambientale rev02.pdf, così come aggiornate dalle successive proposte di controdeduzioni e ulteriori controdeduzioni;	Fase di cantiere
2	siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto Piano di Monitoraggio.Ambientale_v1-1;	Fase post operam
3	sia acquisito un nuovo parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale che tenga conto delle modifiche dell'opera di rilascio e di eventuali ulteriori modifiche (ad esempio, la sinuosità) all'opera idraulica introdotte a seguito delle procedure da cui alla Conferenza di Servizi e alle valutazioni di questo comitato;	Fase progettuale
4	siano rispettate le prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale da cui al parere del 24/08/2021, con particolare riferimento ai punti inerenti agli attraversamenti stradali, al Piano di Manutenzione, e alla disponibilità dei file di output della pericolosità e del rischio nonché tutte le ulteriori prescrizioni che potrebbero derivare dall'acquisizione del nuovo parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;	Fase progettuale Fase di cantiere
5	siano eseguite verifiche sulle gabbionate in modo da valutarne la funzionalità nel tempo e la stabilità, per quanto discusso in questo parere (spinta idraulica, sottoescavazione, intasamento), la durabilità del materiale lapideo di riempimento in funzione delle caratteristiche litotecniche e granulometriche delle rocce presenti nel sito;	Fase progettuale Fase di cantiere
6	Le misure di protezione civile già indicate dal parere del 28/06/2022 siano attuate, tramite il Piano di Protezione Civile comunale o non, ma in ogni caso prima che l'opera proposta sia in grado di deviare il corso attuale della corrente di piena;	Fase di cantiere
7	la progettazione e realizzazione delle gabbionate applichi le indicazioni fornite nel manuale APAT n. 10/2002 e nel documento "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica", approvato con DGR n. 1189/2013;	Fase progettuale
8	le modalità di accesso all'area ad opera dei mezzi di cantiere proceda dalla viabilità esistente verso i punti di intervento più remoti (dalla suddetta viabilità esistente), evitando di aprire piste o altri percorsi che non siano coincidenti o contigui all'asse di sviluppo dell'opera;	Fase di cantiere
9	Sia progettato con sufficiente precisione l'andamento sinuoso dell'opera, sia definito l'impatto sull'alberatura agricola esistente, identificando uno ad uno gli ulivi sottoposti a rimpianto e quelli conservati sul posto (le eventuali operazioni di espianto degli ulivi monumentali devono avvenire nel rispetto della L.R. n. 14/2007 e della D.G.R. n. 1576/2013);	Fase progettuale

10	il rimpianto degli arbusti della macchia mediterranea interessata dai lavori e la relativa compensazione non comporti perdite di habitat sia in termini di areali (quanto ripristinato o realizzato ex novo deve coprire un'area maggiore o uguale di quella compromessa) sia in termini quantitativi (quantità di arbusti), sia in termini di specie presenti;	Fase progettuale Fase di cantiere
11	sia rispettato il fermo cantiere nei periodi di riproduzione/nidificazione delle specie protette individuate nell'area ai sensi della DGR n. 2442/2018.	Fase di cantiere

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 13/09/2022 – Ulteriori controdeduzioni-Parere Finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 692:**PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: [x] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**
Oggetto:	*ID VIA 692 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento AutorizzativoUnico Regionale per il Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V-AZIONE 5.1 –SubAzione 5.1.b - DGR 1165/2016 "Interventi di Sistemazione Idraulica" da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA).*
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II -All.IV lett. 7.o); L.R. 11/2001 e smi Elenco Punto B. 2.ae-bis
Autorità Comp.	Regione Puglia
Proponente:	Comune di Maruggio (TA)

Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

- ED.00.00 - Elenco Elaborati.pdf
- ED.01.00_relazione_generale.pdf
- ED.02.01 - Relazione Geologica.pdf
- ED.02.02 - Relazione Idrologica-Idraulica.pdf
- ED.02.03.pdf
- ED.02.04.pdf
- ED.02.05.pdf
- ED.02.06 Relazione Gestione Materie.pdf
- ED.02.07 - Relazione sulle Interferenze.pdf
- ED.03.00 - Studio di Impatto Ambientale.pdf
- ED.03.02_sintesi non tecnica-sia.pdf
- ED.04.00 - Aggiornamento documento contenente indicazioni piano di sicurezza.pdf
- ED.05.01 - Elenco Prezzi Unitari.pdf
- ED.05.02 - Computo Metrico Estimativo.pdf

REGIONE PUGLIA

- ED.06.00 - Quadro Economico.pdf
- ED.07.00 - Piano Particellare di Esproprio.pdf
- EG.01 - Corografia di inquadramento.pdf
- EG.02 - Corografia generale.pdf
- EG.03 - Corografia dei bacini.pdf
- EG.04.00 - Planimetria Stato attuale su Ortofoto.pdf
- EG.04.01 - Planimetria Stato attuale su CTR.pdf
- EG.05.00 - Planimetria di Progetto su base Ortofoto.pdf
- EG.05.01 - Planimetria di Progetto su base CTR.pdf
- EG.06 - Tavola dei Vincoli.pdf
- EG.07.00 - -Profilo Longitudinale.pdf
- EG.07.01 - Sezioni da 01 a 29.pdf
- EG.07.02 - Sezioni da 30 a 43.pdf
- EG.07.03 - Sezioni da 44 a 61.pdf
- EG.07.04 - Sezioni particolari costruttivi.pdf
- EG.08.00.pdf
- EG.08.01.pdf
- EG.09 - Planimetrie Siti di Cava e Deposito.pdf
- EG.10 - Piano Particellare di Esproprio.pdf
- Relazione Paesaggistica.pdf
- Tavolette A3_pptr.pdf
- Directory “Maruggio_Shapefile_Progetto_Canale”.

Il 17/8/2021 è stato il documento inerente all’avvio della fase della verifica documentale.

Nella fase successiva sono stati acquisiti ulteriori tre documenti ovvero pareri, pubblicati in data 16/9/2021:

- 1_Copia_DocPrincipale_BONELLI362_-_21_prot_23295_-_REGIONE_PAUR_MARUGGIO_avviso_pubblicazione_progetto_con_ID_VIA_692.pdf
- 2_RP_Urbanistica_prot_10052_2021-08-24.pdf
- 3_Autorita_idraulica_Richiesta integrazioni.pdf

Trattasi dei pareri espressi rispettivamente dall’Autorità di Bacino Distrettuale (1), dalla Sezione Urbanistica-Servizio Osservatorio Abusivismo (2) e Usi Civici della Regione Puglia e dall’Autorità Idraulica della Regione Puglia (3).

Il parere (1) esprime la compatibilità al PAI con le seguenti condizioni, qui riassunte:

- per un attraversamento (in corrispondenza della strada comunale) sia considerata “*…un'alternativa progettuale ai culvert (es. tombini scatolari) e alle sezioni circolari in generale, al fine di evitare fenomeni di rigurgito e/o sifonamento …*”;
- venga elaborato un Piano di Manutenzione che preveda ispezioni programmatee comunque immediatamente successive ad ogni evento pluviometrico significativo;
- venga valutata la possibilità di installare strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici;

REGIONE PUGLIA

- siano-resi disponibili i files del modello di calcolo utilizzato unitamente ai rilievi topografici/lidar utilizzati.

Il parere (2) ha rappresentato che non vi sono terreni gravati da usi civici nel comune di Maruggio.

Il parere (3) ha concluso con una richiesta di integrazioni, qui riassunte:

- integrare l'elaborato "ED.02.02 – Relazione idrologica – idraulica" con l'esposizione dei risultati della modellazione idraulica, in formato tabellare della piena duecentennale tale che si apprezzi il franco di sicurezza con particolare riferimento agli attraversamenti e al rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni;
- chiarire quale sia la quota di fondo canale di progetto incorrispondenza della Sezione n.45;
- correggere o mettere in coerenza gli elaborati EG.07.00 e EG.08.00.

In data 26/10/2021 sono state pubblicate le integrazioni, costituite dai seguenti file:

- Lettera_di_trasmissione_nuovi_eleborati_19_10_2021.pdf
- Nota di riferimento.pdf
- ED.02.02_rev01.pdf
- EG.07.00_rev01.pdf
- EG.07.01_rev01.pdf
- EG.07.02_rev01.pdf
- EG.07.03_rev01.pdf
- EG.08_rev01.pdf.

Sulla base di questa documentazione è stata esteso il parere di questo Comitato del 9/11/2021, che ha formalizzato una richiesta di integrazioni.

In data 27/12/2021 sono stati pubblicati i seguenti documenti:

- 1_ARPA_20211109.pdf;
- 2_AOO_075_0013792 del 17.11.2021_firmato_signed.pdf;
- 3_Parere Comitato VIA_prot_16102_2021-11-09.pdf.

Il primo file corrisponde al parere espresso da ARPA PUGLIA. In sintesi, il parere produce alcune valutazioni di cui si riporta uno stralcio dei punti più significativi. A pagina 4 si segnala una incoerenza tra shape file di progetto e rappresentazioni grafiche nelle relazioni in merito ai rapporti geometrici tra una porzione di canale e di argine da realizzarsi e piccoli fabbricati rurali esistenti che nel secondo caso sarebbero del tutto sovrapposti.

Il parere segnala altresì che la proposta prevede l'abbattimento di alberi di alto fusto (100 alberi e il ricollocamento di 150 ulivi), compensata con nuove piantumazioni, e che, diversamente da quanto segnalato dal proponente, la stessa interferisca con l'habitat prioritario 6220 per una superficie di circa 2650 mq, circostanza questa non considerata nello studio di impatto ambientale oltre che il bosco in cui si colloca l'area di rilascio. Tali osservazioni sono la base per la richiesta di conseguenti e coerenti integrazioni.

Il secondo documento rappresenta il parere della Sezione Risorse idriche della Regione Puglia, formulato il 17/11/2021 con prot. n. AOO75/13792. Il parere esprime il nulla osta della Sezione, pur con alcune prescrizioni.

Il terzo file corrisponde dal precedente parere espresso da questo Comitato.

REGIONE PUGLIA

In data 27/01/2022 è stato pubblicato il file ID_692_NotadiRiferimento_25.01.22.pdf. Trattasi della nota della RTP IA.ING s.r.l. che riporta i punti oggetti di richiesta di chiarimento, per ogni ente coinvolto, e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni o integrazioni richieste. Trattasi di una relazione di undici pagine che descrive o discute quanto formulato da ARPA Puglia e da questo Comitato. La discussione del contenuto di questo documento è riportata nella sezione valutazioni.

- Il data 15/02/2022 sono stati pubblicati i seguenti documenti progettuali integrativi:
- ED.00.00 - Elenco Elaborati_rev02.pdf
- ED.01.00 - Relazione Generale_rev02.pdf
- ED.02.01 - Relazione Geologica.pdf
- ED.02.02 - Relazione Idrologica-Idraulica_rev01.pdf
- ED.02.03 - Relazione di Calcolo sulle Strutture.pdf
- ED.02.04 - Relazione Sismica.pdf
- ED.02.05 - Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni.pdf
- ED.02.06 - Relazione Gestione Materie_rev02.pdf
- ED.02.07 - Relazione sulle Interferenze.pdf
- ED.03.00 - Studio Impatto Ambientale_rev02.pdf
- ED.04.00 - Aggiornamento documento contenente indicazioni piano di sicurezza.pdf
- ED.05.01 - Elenco Prezzi Unitari_rev.pdf
- ED.05.02 - Computo Metrico Estimativo_rev.pdf
- ED.06.00 - Quadro Economico_rev.pdf
- ED.07.00 - Piano Particellare di Esproprio_rev02.pdf
- ED.08.00 - Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo.pdf
- EG.01.00 - Corografia di inquadramento.pdf
- EG.02.00 - Corografia generale.pdf
- EG.03.00 - Corografia dei bacini.pdf
- EG.04.00 - Planimetria Stato attuale su Ortofoto.pdf
- EG.04.01 - Planimetria Stato attuale su CTR.pdf
- EG.05.00 - Planimetria di Progetto su base Ortofoto.pdf
- EG.05.01 - Planimetria di Progetto su base CTR.pdf
- EG.06.00 - Tavola dei Vincoli.pdf
- EG.07.00 - Profilo Longitudinale_rev02.pdf
- EG.07.01_rev01.pdf
- EG.07.02_rev01.pdf
- EG.07.03_rev01.pdf
- EG.07.04 - Sezioni particolare costruttivi.pdf
- EG.07.05 - Opera di Rilascio - Dettaglio.pdf
- EG.08.00_rev01.pdf
- EG.08.01.pdf
- EG.09.00 - Planimetrie Siti di Cava e Deposito.pdf
- EG.10.00 - Piano Particellare di Esproprio.pdf
- EG.11.00 - Mappa di Allagamento Post-Operam.pdf
- Tavola_1_Carta_ubicazione_sito.jpg
- Tavola_2_Carta_geologica.jpg
- Tavola_3_Carta_geologica_Murge_Salento.jpg
- Tavola_4_Carta_isopieza_falda_profonda.jpg
- Tavola_5_Carta_idrografia.jpg

Oltre agli shape file dell'intervento.

REGIONE PUGLIA

In data 08/03/2022 il Comitato si è espresso sulla base della documentazione in precedenza elencata, esprimendo un parere sostanzialmente negativo a cui si rimanda per una trattazione esaustiva delle relative motivazioni.

In data 22/04/2022 sono stati pubblicati i seguenti documenti:

- 20220414 - Nota IMPTA IDVIA_692_Sistemazioni Idrauliche Maruggio CdS 14Apr - 20220329.0021847_signed.pdf
- IDVIA_692_PAUR Maruggio_VERBALE CDS_DECISORIA_14_04_2022_signed.pdf
- 1_Richiesta precisazioni_Autorita_Idraulica.pdf
- 2_ID_692_OSSERVAZIONI MARUGGIO_LEGAMBIENTE.pdf
- 3_AOO_ASLTA.REGISTRO UFFICIALE.2022.0036804.pdf
- 4_20220308 - IMPTA - IDVIA_692_PAUR_Sistemazioni Idrauliche Maruggio - 20220302.0014850_signed_signed-signed.pdf
- 5_20220325 - IMPTA - IDVIA_692_Sistemazioni Idrauliche Maruggio CdS 29Mar-20220311.0017251_signed_signed-signed.pdf
- 6_ID VIA692 - Parere Autorità Idraulica_aprile_2022.pdf
- maruggio.PNG
- maruggio1.PNG

Trattasi dei documenti relativi alla CdS del 14/04/2022 per la cui discussione dettagliata si rimanda al verbale della relativa CdS. Si riportano qui unicamente alcuni elementi di maggiore rilievo senza svolgere una trattazione sistematica.

Il documento dell'Autorità Idraulica richiede, in sostanza, alcune precisazioni o chiarimenti sugli elaborati idraulici. Nel corso della riunione del Comitato si è preso atto che l'Autorità Idraulica ha rilasciato un ulteriore parere, al prot. N. 10866 del 16/6/2022, in cui esplicita, in sostanza, una valutazione positiva dell'intervento.

L'Associazione Azzurro Ionio e il Circolo Legambiente Manduria osservano, tra l'altro: "*…il progetto … non ha in nessun modo motivata la scelta del sito di rilascio, mancano soluzioni alternative, mancano gli effetti sulle aree a valle del sito di rilascio, … Il progetto è estremamente impattante sul paesaggio e sul patrimonio boschivo, già estremamente esiguo nel nostro territorio ed è in contrasto con il PPTR. Il progetto, infatti, va a deturpare un'area bosco …A riprova dell'elevato pregio vegetazionale e paesaggistico, va evidenziato come l'area in questione fosse stata inserita dalla stessa Regione Puglia nella proposta di perimetrazione della Riserva Regionale prevista dalla legge n.19/1997 art.5.*".

Il documento ASL TA esprime un parere sostanzialmente positivo, pur se con alcune prescrizioni.

I due documenti ARPA PUGLIA, in sostanza, esprimono una "*… valutazione tecnica negativa*".

In data 15/05/2022 è pubblicato il file:

- ID_692_Parere_RP_PAesaggio_prot_3808_2022-04-26.

REGIONE PUGLIA

Trattasi della nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio del 26/04/2022 prot. N. 3808. La nota osserva, tra l'altro: " *… L'intervento in oggetto può avere dei significativi e critici impatti paesaggistici, in particolare sulle componenti ecosistemiche e ambientali; la scelta di utilizzare un'area boscata di circa 11.000 mq quale area di rilascio, con funzione di "allargamento del canale", non appare opportuna, né giustificata dai diagrammi idraulici in atti*". La nota conclude raccomandando al proponente delle integrazioni della documentazione progettuale con:

- *"- la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito paesaggistico "Tavoliere Salentino";*
- *l'esplicitazione delle alternative localizzative e/o progettuali, con particolare attenzione a:*
  - *localizzazione dell'argine quanto più possibile al di fuori o ai margini della compagine boschiva, in modo da ridurre gli impatti paesaggistici ad esso associati;*
  - *realizzazione dell'opera di rilascio direttamente nel bosco ai fini della riduzione delle velocità e di filtrazione, senza manomissione dello stesso.*"

In data 15/6/2021 sono state pubblicate le controdeduzioni del proponente, ovvero i seguenti file:

- Allegato_1.pdf
- Documento di Risposta al Comitato VIA_v2-2.pdf
- relazione_botanica.pdf

Infine, è pervenuto l'ulteriore documento, a completamento delle integrazioni:

- Documento Integrativo di Risposta al Comitato VIA_v3_gp.pdf.

Il precedente parere di questo Comitato, espresso il 28/06/2022 ha confermato il parere fornitoin data 08/03/2022.

In data 15/07/2022 sono stati pubblicati il verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 13/07/2022 e i relativi 10 allegati.

In data 22/08/2022 sono stati pubblicati i seguenti documenti (sul portale web in precedenza citato):

- Risposta_26_7_2022_.pdf
- Piano di Monitoraggio Ambientale_v1-1.pdf
- Piano Preliminare di Utilizzo in sito Terre e Rocce da scavo_v1-1.pdf
- proposta di risposta alla CdS di luglio-1.pdf
- Relazione Gestione Materie_v1-1.pdf

Si tratta dei documenti con cui il Proponente formula ulteriori controdeduzioni al parere del giorno 08/03/2022 come anche a contenuti della CdS decisoria del 13/07/2022. Il contenuto di questi documenti è descritto brevemente e discusso nei successivi capitoli.

REGIONE PUGLIA

Su tali ulteriori controdeduzioni sono pervenuti due pareri.

Il parere di ARPA PUGLIA del 23/08/2022 discute approfonditamente quanto rappresentato dal Proponente, in particolare per quanto relativo al precedente parere di ARPA PUGLIA del 28/06/2022 (prot. ARPA n. 47277). Il parere così conclude. "*…si ritiene che permangono i motivi ostativi che hanno determinato la valutazione tecnica negativa già espressa nel parere prot. ARPA Puglia n. 47277 del 28.06.2022, che pertanto si conferma*."

Il parere della Sezione Tutela e Valorizzazione della Regione Puglia, del 02/09/2022, prot. N. 145-02//09/2022/7218, rappresenta più volte che "… Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente …" e infine " *… propone di rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza …"*

Inquadramento territoriale ed eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La documentazione prodotta successivamente al precedente parere di questo Comitato, del 28/06/2022, non muta quanto di rilievo per questo Capitolo, per il quale si rimanda al parere del 08/03/2022.

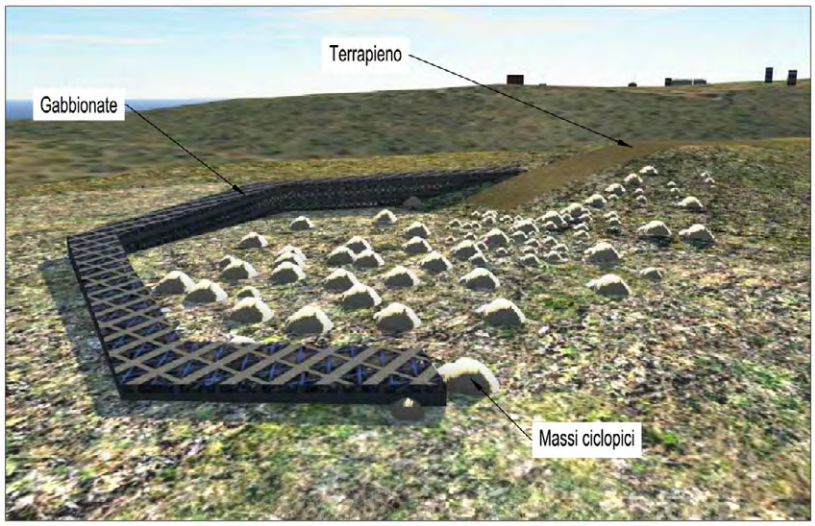
Descrizione dell'intervento

La documentazione prodotta successivamente al precedente parere di questo Comitato muta ben poco di quanto di rilievo per questo Capitolo, per il quale si rimanda alla trattazione estesa del parere del 08/03/2022.

Molte delle osservazioni segnalate dal Comitato riguardano la cosiddetta opera di rilascio.

Le controdeduzioni discusse il 28/06/2022 rappresentano che (Documento di Risposta al Comitato VIA_v2-2.pdf, pag. 3): *"…Per quanto riguarda l'intervento definito Opera di Rilascio si può prevedere una modifica dello stesso, diminuendo l'area diestensione dell'opera e intervenendo con la realizzazione di due file di gabbionate metalliche riempite di materiale lapideolocale. Questa tipologia di intervento ottempera pienamente alle necessità progettuali, ovvero di riduzione delle velocità perla diffusione lungo il versante. Inoltre, in considerazione della realizzazione di un secondo stralcio funzionale con allungamentodella barriera fino a fuori i confini del bosco (direzione sud-est) le gabbionate risultano esser facilmente removibili e idonee alriutilizzo in altre aree che possono richiederne l'applicazione. Nella planimetria allegata (Allegato 1) si riporta l'ubicazione dellostesso e alcune immagini in 3D esplicative dell'intervento da realizzare*", di cui si riportano di seguito uno stralcio.

REGIONE PUGLIA



Nel precedente parere si segnalava che. "*… La proposta di modifica non include altre informazioni quali elementi geometrici, lunghezza, larghezza e soprattutto altezza delle gabbionate, né elementi di valutazione sul posizionamento rispetto alla corrente di piena e il relativo effetto sulla stessa o di calcolo idraulico. In sostanza, la cosiddetta opera di rilascio, ipotizzata meno ingombrante pur se non in termini quantitativi, sembra possa acquistare una modesta capacità di ritenzione se non di invaso della piena*."

Nessun riferimento è fatto alla residua dimensione dell'area occupata dai massi ciclopici che pur figurano anche nella Premessa della Risposta_26_7_2022_.pdf nell'elenco, di tre voci, dei i principali dispositivi che contemplano l'opera.

Le ulteriori controdeduzioni precisano che (Risposta_26_7_2022_, pag. 5) le gabbionate sarebbero disposte in 2 file, ciascuna di 24 gabbioni da 1x1x1 m, per un'altezza complessiva di un metro, con un ingombro pari a 96 mq. Nel piano di monitoraggio (pag. 6) risultano sempre in file da 24 ma con dimensioni pari a 2x1x1m, come peraltro confermato nel documentoPiano Preliminare di Utilizzo in sito Terre e Rocce da scavo_v1-1.pdf (pag. 6). Le gabbionate sarebbero poggiate direttamente sul terreno, senza lavorazioni particolari, quindi sul suolo "*allo stato pedogenetico naturale*" e la relativa vegetazione.

Le gabbionate si prevedano siano riempite con il materiale rinveniente dagli scavi, buon accorgimento certo, purché si verifichi che sia idoneo all'uso, per caratteristiche litotecniche e granulometriche, circostanza non scontata e non verificata, anche in termini quantitativi e la cui fattibilità (con la relativa incertezza in questa fase del procedimento) non è trattata.

REGIONE PUGLIA

Non viene nuovamente chiarito con incontrovertibile evidenza grafica (planimetria, sezione, profilo) quale sia il posizionamento delle gabbionate rispetto alla corrente di piena di progetto e tanto meno si producono calcoli idraulici, come già segnalato dal precedente parere. Si può però prendere atto di quanto esplicitato dal proponente: "*… In realtà al fine di minimizzare possibili fenomeni di erosione in caso di eventi estremi (per portate duecentennali) si è prodotto un semplice sistema di riduzione delle velocità locali, tramite l'attraversamento di gabbionate appoggiate al suolo e riempite con pietrame proveniente dagli scavi; è pertanto da smentire l'asserto che il sistema produca ritenzione*."

Il paragrafo lascia intuire che le gabbionate non siano parallele ma trasversali alla corrente (l'attraversamento) e afferma che producono una riduzione di velocità. Poi però si esplicita che: "*Di fatto, in approccio di moto permanente, non c'è accumulo e non c'è alcuna variazione nei deflussi: quello che l'opera previene è, come detto, l'erosione delle particelle più fini sia grazie alla riduzione della velocità locale, sia grazie all'effetto naturale di filtro delle gabbionate*".

Il calcolo in moto permanente non è allegato alle controdeduzioni ed è evidente che la variazione introdotta con le due successive controdeduzioni vanno di fatto a modificare l'opera idraulica rispetto a quanto già valutato dall'Autorità di Bacino, sia per la riduzione (non ben definita, dell'uso dei massi ciclopici) sia per l'interposizione della gabbionata, tanto che lo stesso Proponente stima un ulteriore effetto, pur se forse contenuto, di riduzione della velocità idrica.

Restando, infine, ad aspetti idraulici secondari ma non irrilevanti, bisognerebbe verificare che le gabbionate reggano la spinta idraulica della piena, che la piena non possa erodere il suolo di appoggio provocando scalzamenti alla base, e che il cessare nel tempo dell'azione di filtro, per intasamento, non comporti problemi di funzionalità dell'opera stessa.

Passando alla gestione del rischio alluvionale residuo a valle dell'opera di rilascio, il proponente segnala due considerazioni.

1) "*… è in fase di preparazione un secondo stralcio funzionale di interventi per indirizzare le portate in arrivo verso il mare. Questo secondo stralcio consiste nella continuazione della barriera in terra a protezione delle aree abitate di Maruggio in modo da indirizzare le acque verso il recapito finale, annullando, a stralcio n.2 completato, il dilavamento nell'area di sottobosco*".
2) Laddove l'intervento possa causare incrementi di velocità idraulica nel post operam rispetto al anteoperam …, il Comitato ha formulato dei suggerimenti da attuarsi prima che l'intervento sia in grado di funzionare, deviando la piena dal suo attuale percorso. Il proponente risponde: "*… Tali utili suggerimenti potranno essere utilmente presi in carico*

REGIONE PUGLIA

dall'estensore del Piano di Protezione Comunale" che è una ottima proposta, purché sia realizzata prima e non dopo la realizzazione dell'opera.

Per quanto attiene alla sottrazione di area coperta da habitat tutelato e la distruzione o possibile compromissione di elementi vegetazionali di rilievo, il Proponente propone di ripristinarli in aree attigue all'intervento in modo equivalente, in sostanza, per qualità e quantità.

Infine, propone di riutilizzare integralmente il suolo agrario movimentato, sia nel contesto dell'intervento, sia, qualora necessario, cedendolo ai proprietari dei suoli contermini.

Valutazioni finali

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

☐ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto Studio di Impatto ambientale rev02.pdf, così come aggiornate dalle successive proposte di controdeduzioni e ulteriori controdeduzioni;
- siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto Piano di Monitoraggio Ambientale_v1-1;
- sia acquisito un nuovo parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale che tenga conto delle modifiche dell'opera di rilascio e di eventuali ulteriori modifiche (ad esempio, la sinuosità) all'opera idraulica introdotte a seguito delle procedure da cui alla Conferenza di Servizi e alle valutazioni di questo comitato;
- siano rispettate le prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale da cui al parere del 24/08/2021, con particolare riferimento ai punti inerenti agli attraversamenti stradali, al Piano di Manutenzione, e alla disponibilità dei file di output della pericolosità e del rischio nonché tutte le ulteriori prescrizioni che potrebbero derivare dall'acquisizione del nuovo parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- siano eseguite verifiche sulle gabbionate in modo da valutarne la funzionalità nel tempo e la stabilità, per quanto discusso in questo parere (spinta idraulica, sottoescavazione,

REGIONE PUGLIA

intasamento), la durabilità del materiale lapideo di riempimento in funzione delle caratteristiche litotecniche e granulometriche delle rocce presenti nel sito;

- Le misure di protezione civile già indicate dal parere del 28/06/2022 siano attuate, tramite il Piano di Protezione Civile comunale o non, ma in ogni caso prima che l'opera proposta sia in grado di deviare il corso attuale della corrente di piena;
- la progettazione e realizzazione delle gabbionate applichi le indicazioni fornite nel manuale APAT n. 10/2002 e nel documento "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica", approvato con DGR n. 1189/2013;
- le modalità di accesso all'area ad opera dei mezzi di cantiere proceda dalla viabilità esistente verso i punti di intervento più remoti (dalla suddetta viabilità esistente), evitando di aprire piste o altri percorsi che non siano coincidenti o contigui all'asse di sviluppo dell'opera;
- progettato con sufficiente precisione l'andamento sinuoso dell'opera, siano definito l'impatto sull'alberatura agricola esistente, identificando uno ad uno gli ulivi sottoposti a rimpianto e quelli conservati sul posto (le eventuali operazioni di espianto degli ulivi monumentali devono avvenire nel rispetto della L.R. n. 14/2007 e della D.G.R. n. 1576/2013);
- il rimpianto degli arbusti della macchia mediterranea interessata dai lavori e la relativa compensazione non comporti perdite di habitat sia in termini di areali (quanto ripristinato o realizzato ex novo deve coprire un'area maggiore o uguale di quella compromessa) sia in termini quantitativi (quantità di arbusti), sia in termini di specie presenti;
- sia rispettato il fermo cantiere nei periodi di riproduzione/nidificazione delle specie protette individuate nell'area ai sensi della DGR n. 2442/2018.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	Assente
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	Presente ma incompatibile ai fini della votazione
4	Tutela delle risorse idriche **Dott. Emiliano Pierelli**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☐ CONCORDE X NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	☐ CONCORDE X NON CONCORDE
	ASSET **Ing. Giuseppe D'Agostino**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Ingegneria Idraulica **Ing. Maurizio Polemio**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze geologiche **Dott. ssa Giovanna Amedei**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 24641/2022 del 20-09-2022
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

PARERI DI COMPETENZA

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI MARUGGIO
URBANISTICA EDILIZIA ATTIVITÀ PRODUTTIVE
C.A. DEL RUP ING. PAOLO MAGRINI
PEC: urbanistica.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it
PEC: lavoripubblici.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO ID VIA 692 - *Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V- AZIONE 5.1 – Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 "Interventi di Sistemazione Idraulica" da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA). Proponente: Comune di Maruggio (TA)*
Determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria. Trasmissione delle osservazioni del Proponente.

[RB116-22]
rif. vs prot. 9878 del 09/08/2022 | prot. AdB n. 21832 del 09/08/2022
rif. PEC Comune di Maruggio del 28/07/2022 | prot. ADB n. 20598 del 28/07/2022
rif. vs prot n. 8852 del 18/07/2022 | prot. ADB n. 19692 del 18/07/2022

Con riferimento alle recenti note in argomento indicate in oggetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale precisa quanto segue.

Il parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale, riferito agli interventi in parola, è stato già espresso con nota prot. ADB n. 22320 del 03/08/2021, confermato con successivo prot. n. 23459 del 24/08/2021. I contenuti dello stesso e le valutazioni di merito effettuate, sono stati ampiamente e dettagliatamente esplicitati durante la seduta della Conferenza dei Servizi Decisoria del 14/04/2022 evidenziando, al contempo, che l'intervento proposto comporta una considerevole riduzione del Rischio Idraulico per il centro urbano di Maruggio, senza generare incrementi di rischio a valle dell'opera, nelle more del completamento dei successivi stralci funzionali che comporteranno il completo rilascio dei deflussi a mare.

Il parere suddetto parere fa riferimento a competenze esclusive di questa Autorità ed ha valore vincolante;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Si rimarca che le modifiche progettuali, sono state introdotte successivamente al parere espresso da questa Autorità e non derivano da prescrizioni di questo Ente. L'introduzione di tratti a maggiore sinuosità nel tracciato del canale, laddove necessari per la salvaguardia di ulivi secolari, non influenza in maniera significativa le grandezze idrodinamiche che caratterizzano i deflussi di piena a valle dell'opera di rilascio, peraltro non assimilabile ad opera di ritenzione degli stessi;

Alla luce di quanto sopra, si fa presente che la determinazione di conclusione della Conferenza Decisoria con esito negativo, prodotta da Codesta Sezione e datata 13/07/2022, nelle parti riferite agli aspetti idrologici ed idraulici, non è coerente con quanto determinato dalla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Zapasso

Il Segretario Generale *f.f.*
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente:
Ing. Rocco Ronelli
Tel. 080 9182280

Istruttore Tecnico:
Dott. Massimiliano Lamendola

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 24641/2022 del 20-09-2022
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 23459/2021 del 24-08-2021
Doc. Principale - Copia Documento

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

COMUNE DI MARUGGIO
URBANISTICA EDILIZIA ATTIVITÀ PRODUTTIVE
C.A. DEL RUP ING. PAOLO MAGRINI
PEC: urbanistica.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it
PEC: lavoripubblici.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO ID VIA 692 - *Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V- AZIONE 5.1 – Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 "Interventi di Sistemazione Idraulica" da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA). Proponente: Comune di Maruggio (TA)*

Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata.

[RB353-21]

rif. vs prot. N. AOO_089-17/08/2021/11982 del 17/08/2021 | prot. AdB n. 23295 del 17/08/2021

Con riferimento all'intervento in oggetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale comunica di aver già espresso parere favorevole, con prescrizioni, secondo quanto riportato nella nota prot. 22320 del 03/08/2021, che ad ogni buon conto si allega alla presente. In assenza di variazioni progettuali, il citato parere è da intendersi confermato.

Si precisa inoltre che le procedure di variante al PAI – Assetto Idraulico, conseguenti alla realizzazione degli interventi proposti, potranno essere avviate solo a seguito della espressa richiesta di variante corredata dal Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo delle opere ed unita ad adeguata relazione del RUP riguardo l'ottemperanza alle condizioni espresse da questa Autorità.

Il Dirigente Tecnico
Dott. Geol. Gennaro Capasso

Referente pratica:
Ing. Rocco Bonelli [IDR4]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N.23459/2021 del 24-08-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

COMUNE DI MARUGGIO
URBANISTICA EDILIZIA ATTIVITÀ PRODUTTIVE
C.A. DEL RUP ING. PAOLO MAGRINI
PEC: urbanistica.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it
PEC: lavoripubblici.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it

p.c.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
PEC: serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO Comune di Maruggio (TA): *"Interventi di sistemazione idraulica - € 3.200.000,00 di cui al POR Puglia 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – Sub Azione 5.1.b – DGR 1165/2016 cod. MIR A0501.80. Trasmissione Progetto Definitivo."*

[RB353-21]

rif. vs PEC del 11/06/2021 | prot. AdB n. 17014 del 11/06/2021

In riferimento all'intervento in oggetto, inerente la realizzazione delle opere idrauliche necessarie a ridurre il Rischio Idraulico nel centro abitato di Maruggio, questa Autorità di Bacino Distrettuale comunica quanto segue.

Premesso che:

- Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;
- L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs, 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 23459/2021 del 24-08-2021
Doc. Principale - Copia Documento
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 22320/2021 del 03-08-2021
Doc. Principale - Copia Documento

stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;

- Per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;
- con prot. n. 5153 del 23/02/2021 questa Autorità ha rilasciato parere preliminare positivo sugli interventi progettati nella nuova configurazione progettuale, le cui considerazioni si intendono qui integalmente riportate;

Visti:

- gli elaborati del progetto Definitivo, trasmessi con la nota indicata in oggetto;
- il PAI vigente e le relative Norme Tecniche di Attuazione, approvato il 30/11/2005 con Delibera n. 39 del Comitato Istituzionale e ss.mm. e ii.;
- le mappe di Pericolosità e Rischio del PGRA, aggiornate al secondo ciclo di gestione ed adottate con Delibere n.1 e n.2 dalla Conferenza Istituzionale Permanente in data 20/12/2019;
- il reticolo idrografico distrettuale, elemento di base per gli aggiornamenti delle mappe di Pericolosità del PGRA (II ciclo), come da Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale Permanente;

Rilevato che il progetto presentato prevede

- la realizzazione di un argine a difesa dell'abitato di Maruggio, al fine di convogliare le acque del *canale Cupo* nell'area ad est del centro abitato. L'argine avrà altezza pari a 1/1.5 m dal piano campagna, lunghezza di circa 1800 m e larghezza in sommità pari a 3 m;
- la realizzazione di un canale a cielo aperto localizzato a monte dell'argine, in adiacenza allo stesso, per una lunghezza pari a circa 650 m. La sezione del canale è di tipo trapezoidale, con sponde di pendenza 1:1;
- la realizzazione di un attraversamento scatolare in corrispondenza della SP 136 di larghezza pari a 12 m e altezza pari a 3,6 m, con un franco di sicurezza maggiore di 1,5 m per tempi di ritorno duecentennali;

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 23459/2021 del 24-08-2021
Doc. Principale - Copia Documento
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 22320/2021 del 03-08-2021
Doc. Principale - Copia Documento

- la realizzazione di un attraversamento costituito da n. 3 culvert DN 1000 mm in corrispondenza della strada comunale;
- la realizzazione di un'opera di rilascio a valle del rilevato arginale costituita da pietrame misto con funzione principale di filtraggio;

Rilevato inoltre che

l'intervento proposto si inquadra come opere di mitigazione della Pericolosità e del Rischio Idraulico, con la finalità di ridurre il rischio idraulico nel territorio comunale di Maruggio, in particolare del centro abitato, oggi soggetto ad importanti e significativi livelli di pericolosità idraulica, come testimoniato nelle mappe di Pericolosità del PAI e del PGRA;

Considerato che

- il centro abitato di Maruggio è frequentemente interessato da allagamenti a seguito di eventi meteorologici estremi, anche a causa dell'assenza di opere di difesa idraulica rispetto alle piene del canale Cupo, lungo il cui alveo sorge gran parte del centro urbano;
- nelle valutazioni idrologiche la sezione di chiusura del bacino contribuente analizzato è stata correttamente posta in corrispondenza dell'intersezione con la SP 136, giacché in quell'area i deflussi verranno convogliati all'interno del nuovo canale, anche per effetto dell'arginatura da realizzarsi;
- la progettazione è corredata da un adeguato studio idrologico ed idraulico, quest'ultimo in particolare valuta l'efficacia dell'intervento rispetto ai deflussi di piena definiti dal quadro normativo vigente e testimonia come gli stessi vengono efficacemente deviati lungo l'impluvio ad est del centro abitato, proteggendo quindi la città di Maruggio;
- nella configurazione di progetto, le distribuzioni delle velocità nei pressi di alcuni tratti dell'argine e del canale, raggiungono valori superiori a 1,5 m/s, rendendo necessaria l'installazione di un paramento di protezione costituito da massi opportunamente dimensionati secondo il *metodo di Shields*;
- le opere previste producono complessivamente una riduzione significativa del rischio idraulico poiché i deflussi di piena del bacino principale del canale Cupo, vengono deviati lungo un altro impluvio ad est della città di Maruggio;
- gli output della configurazione post-operam della pericolosità idraulica testimoniano come a valle dell'intervento previsto, il rilevato della SP 141 non permette il completo deflusso verso valle, generando uno scorrimento laterale in destra idraulica che raggiunge il centro abitato, con velocità e tiranti anche significativi in corrispondenza di aree urbanizzate;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 23459/2021 del 24-08-2021
Doc. Principale - Copia Documento
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 22320/2021 del 03-08-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- in relazione al punto precedente, gli scenari di pericolosità idraulica post-operam prodotti, pur per la maggior parte sovrapposti agli attuali livelli di pericolosità idraulica riportati nel PAI vigente, seguono percorsi che, sovrapponendosi ad aree urbanizzate, confermano ulteriori criticità meritevoli comunque di futura risoluzione. In particolare ci si riferisce al rilevato della SP 141 e alle aree antropizzate ad essa contigue, comprese le aree inondabili poste a sud est del centro abitato, verso la costa. Si auspicano pertanto ulteriori stralci funzionali che permettano di superare le criticità residue evidenziate. Nelle more di una complessiva risoluzione risulta comunque opportuno salvaguardare gli esposti presenti, adottando un adeguato sistema di gestione del rischio idraulico;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto sopra esposto e per quanto di propria competenza, esprime parere di compatibilità al PAI per l'intervento in oggetto, alle seguenti condizioni la cui verifica di ottemperanza è assegnata al RUP:

- per l'attraversamento in corrispondenza della strada comunale, considerati i valori di tiranti e velocità definiti nello studio idraulico e la possibilità non escludibile di ostruzioni in corrispondenza di eventi estremi, sia valutata un'alternativa progettuale ai culvert (es. tombini scatolari) e alle sezioni circolari in generale, al fine di evitare fenomeni di rigurgito e/o sifonamento in caso di insufficiente funzionalità idraulica degli stessi;
- venga elaborato un Piano di Manutenzione delle opere idrauliche in progetto che preveda ispezioni programmate, e comunque immediatamente successive ad ogni evento pluviometrico significativo, ciò al fine di garantire la piena officiosità delle stesse nel tempo;
- venga valutata la possibilità di installare strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici, interni alle opere di regimazione idraulica proposte, i cui dati, acquisiti in tempo reale, dovranno essere resi disponibili in continuo all'Amministrazione comunale e a tutti i soggetti operanti in campo di protezione civile, oltre che a questa Autorità;
- siano resi disponibili i files del modello di calcolo utilizzato unitamente ai rilievi topografici / lidar posti a base dello stesso, le mappe di pericolosità e rischio post-operam, compresi i poligoni degli scenari di pericolosità e rischio in formato shape files.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Rocco Bonelli [IDR4]

ANNA
LOBOSCO
20.12.2022
14:21:03 UTC

Raffaele
Piemontese
20.12.2022
18:41:08
GMT+01:00

Lidia Alifano
10.01.2023
13:43:30
GMT+01:00

Antonietta Riccio
14.03.2023 17:56:31
GMT+01:00

R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 1909 del 19/12/2022 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00044

OGGETTO: Interventi di sistemazione Idraulica da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'anno 2022 addì 19 del mese di Dicembre, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V.Presidente	Raffaele Piemontese	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Rosa Barone		
Assessore	Alessandro Delli Noci		
Assessore	Sebastiano G. Leo		
Assessore	Gianfranco Lopane		
Assessore	Anna G. Maraschio		
Assessore	Anna Maurodinoia		
Assessore	Rocco Palese		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta: la Segretaria Generale Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00044

OGGETTO: Interventi di sistemazione Idraulica da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA).AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità ela compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art.37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_11982 del 17.08.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del*"Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V-AZIONE 5.1 - Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 "Interventi di Sistemazione Idraulica" da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA)"*sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata;
- con note prot. n. AOO_089_13391 del 17.09.2021, AOO_089_18773 del 28.12.2021 e AOO_089_946 del 27.01.2022la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato gli esiti della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata, chiedendo al proponente di trasmettere la documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. n. AOO_089_3151 del 10.03.2022, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto in oggetto, trasmettendo, inoltre, il parere del Comitato Regionale per la VIA, il quale ha affermato in conclusione che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi";*
- con nota prot. n. AOO_145_3808 del 26.04.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha esplicitato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, chiedendo integrazioni finalizzate all'attivazione delle procedure in deroga, cui il Comune di Maruggio ha risposto con pec del 20.06.2022;
- con nota prot. n. AOO_145_6004 del 13.07.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha affermato che*"Il proponente ha descritto gli interventi riguardanti l'opera di rilascio, modificata rispetto alla precedente proposta progettuale; tali interventi appaiono ad un primo esame meno impattanti, nonché reversibili, ma non è chiaro il definitivo impatto delle lavorazioni sull'area boscata. Non è chiaro se avvengono escavazioni per configurare l'opera di rilascio e se il progetto prevede ancora la realizzazione di un livellamento medio del terreno di circa 15/20 cm, che comporta la rimozione di tutta la vegetazione arborea e arbustiva esistente";* in pari data si è svolta l'ultima seduta della Conferenza decisoria, nella qualela Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio non ha ricevuto i chiarimenti necessari sulle interferenze con l'area boscata;
- con nota prot. n. AOO_089_8852 del 18.07.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria e

la contestuale comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.; con successiva nota prot. n. AOO_089_9878 del 09.08.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le osservazioni del proponente in riscontro alla comunicazione ex art. 10bis della L. 241/90;

- a seguito delle osservazioni in riscontro alla comunicazione ex art. 10bis della L. 241/90con nota prot. n. AOO_145_7218 del 02.09.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto degli *"Interventi di sistemazione Idraulica da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA)"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con nota prot. n. AOO_089_11629 del 19.09.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato una seduta della Conferenza di Servizi per il 27.09.2022 e, successivamente, con nota prot. n. AOO_089_12105 del 29.09.2022 ha aggiornato i lavori al 06.10.2022, al fine di consentire alla competente Soprintendenza l'espressione del parere sul progetto;

- con nota prot. n. 7309 del 05.10.2022 la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo ha espresso parere paesaggistico favorevole;

- con nota prot. n. AOO_089_12503 del 10.10.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi decisoria;

Considerato che:
- la proposta progettuale consistenella realizzazione di un argine in terra a difesa dell'abitato di Maruggio di circa 1800 m, un canale a cielo aperto per circa 650 m e un'opera di rilascio a valle del canale e del rilevato arginale;

- gli interventi previsti, comportando trasformazione e rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva in aree boschive ed in aree di rispetto dei boschi risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62 e 63 delle NTA del PPTR;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo, espresso con nota prot. n. 7309 del 05.10.2022, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art.146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo, con nota prot. n. 7309 del 05.10.2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto degli *"Interventi di sistemazione Idraulica da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA)",*di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette,di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997e del DPGR 263/2021propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), peril progetto degli *"Interventi di sistemazione Idraulica da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA)",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 7309 del 05.10.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7309 del 05.10.2022 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo del Ministero della Cultura:

   - *"sia inviato con congruo anticipo un cronoprogramma dei lavori di scavo/movimento del terreno, per consentire il controllo ad opera del personale della Soprintendenza."*

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Taranto;
   - al Comune di Maruggio;
   - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo del Ministero della Cultura;
   - alla Sezioni Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

natuzzi
francesco
16.11.2022
11:35:15
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo
Lasorella
16.11.2022
13:50:19
GMT+00:00

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Paolo Francesco
Garofoli
16.12.2022
12:56:18
GMT+01:00

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

ANNAGRAZIA
MARASCHIO
19.12.2022 09:04:41
GMT+00:00

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto degli *"Interventi di sistemazione Idraulica da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA)",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 7309 del 05.10.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7309 del 05.10.2022 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo del Ministero della Cultura:

   - *sia inviato con congruo anticipo un cronoprogramma dei lavori di scavo/movimento del terreno, per consentire il controllo ad opera del personale della Soprintendenza.*

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

   - alla Provincia di Taranto;
   - al Comune di Maruggio;
   - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo del Ministero della Cultura;
   - alla Sezioni Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta **Il Presidente della Giunta**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00044

Interventi di sistemazione Idraulica da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA).

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. AOO_089_11982 del 17.08.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del *"Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V- AZIONE 5.1 - Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 "Interventi di Sistemazione Idraulica" da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA)"* sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata. Con nota prot. n. AOO_089_13391 del 17.09.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato gli esiti della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata, chiedendo al proponente di trasmettere la documentazione integrativa richiesta.

Con ulteriore nota prot. n. AOO_089_18773 del 28.12.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso ulteriori contributi al proponente, chiedendo al proponente di riscontrare quanto richiesto.

Con nota prot. n. AOO_089_946 del 27.01.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha richiesto nuovamente un riscontro al proponente, in particolare a quanto evidenziato dal Comitato regionale per la VIA.

Con nota prot. n. AOO_089_3151 del 10.03.2022, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto in oggetto, trasmettendo, inoltre, il parere del Comitato Regionale per la VIA, il quale ha affermato in conclusione che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi".*

La documentazione presente al link indicato all'interno della nota è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

ED.00.00 - Elenco Elaborati.pdf - 0e766ca4870a7d142ec17c94ea55c2e1
ED.01.00_relazione_generale.pdf - c165a4b638b33348789bad33d898ccec

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ED.02.01 - Relazione Geologica.pdf - c7a81d5bd40117e4189763596b27032e
ED.02.02 - Relazione Idrologica-Idraulica.pdf - 1208acefbe9796eb5f9fee616046a9d3
ED.02.03.pdf - df4479fc2839d67a21ea856f5e03612f
ED.02.04.pdf - 5359ae85ac0b56ccf9a7f0b870c1d2b3
ED.02.05.pdf - 837632462682dd2b27cd1d36eb236858
ED.02.06 Relazione Gestione Materie.pdf - e6d02d45a945fbe93d76821cbf15bd2b
ED.02.07 - Relazione sulle Interferenze.pdf - 47d227534dba751a9e279c7d3bb87389
ED.03.00 - Studio di Impatto Ambientale.pdf - 819c3c653b32a81b9bb8a9fde51e46f9
ED.03.02_sintesi non tecnica-sia.pdf - d5487551db2faf4b9c3ffdb86aaaf05d
ED.04.00 - Aggiornamento documento contenente indicazioni piano di sicurezza.pdf - adda36b4e2ad498657976e2692af1aa8
ED.05.01 - Elenco Prezzi Unitari.pdf - b66349df55272809497d8c35308e804a
ED.05.02 - Computo Metrico Estimativo.pdf - 249eaf9a887e30cf5d2bb877531e0c60
ED.06.00 - Quadro Economico.pdf - cbed3506db6772ac7daf0a949204dc7b
ED.07.00 - Piano Particellare di Esproprio.pdf - e1016af7b0430b43ac0da3b2b65bae68
EG.01 - Corografia di inquadramento.pdf - 2bf8dd6238d4cb3144dbd98f2e6bc1bd
EG.02 - Corografia generale.pdf - 64630e14edc93a35d15602147d2a5f75
EG.03 - Corografia dei bacini.pdf - 7d033c1624f101416d38c254456ec0ea
EG.04.00 - Planimetria Stato attuale su Ortofoto.pdf - 1acc85a51d166c372227ba7e4eb89e95
EG.04.01 - Planimetria Stato attuale su CTR.pdf - 1053ce30504e9f54900244981036962c
EG.05.00 - Planimetria di Progetto su base Ortofoto.pdf - f05ae8eb70b45ca1df7752f9de14e43f
EG.05.01 - Planimetria di Progetto su base CTR.pdf - bf3900ba19ca3dc5e71a451fee88c09d
EG.06 - Tavola dei Vincoli.pdf - d2cd86ff26c3c0fe2c3d58041f16b9c3
EG.07.00 - -Profilo Longitudinale.pdf - e1a45249debb2268d8663071190a1450
EG.07.01 - Sezioni da 01 a 29.pdf - 663d76758fcc1970a1483a1500e6e1e7
EG.07.02 - Sezioni da 30 a 43.pdf - f8959c888e25118fb4a0e4568f17b0d3
EG.07.03 - Sezioni da 44 a 61.pdf - 5ba417cfa4e6a3fe0697ec847c632cd1
EG.07.04 - Sezioni particolari costruttivi.pdf - 7a921c1c53aa75d08abf3013cd73b709
EG.08.00.pdf - 150f41ef1fe4217a866bc774edfed440
EG.08.01.pdf - 9c2e67a8c3cdff9b3642dd1a3733ef0e
EG.09 - Planimetrie Siti di Cava e Deposito.pdf - 2f92e029be5e8b3ad72f64c27cec339a
EG.10 - Piano Particellare di Esproprio.pdf - d4ae7c665bd765a239c61e165c91ca6c
Relazione Paesaggistica.pdf - c9afba72081b89b9faae03e51b92d489
Tavolette A3_pptr.pdf - 2beb99fec2350365c0dd7e21284628ee

ED.02.02_rev01.pdf - 7e19787f89542b960ff54042813fa6b5
EG.07.00_rev01.pdf - f70b1851cdd6cce2cacf826243a715f0
EG.07.01_rev01.pdf - 988e1d3f4a560d807dad259e281a56f9
EG.07.02_rev01.pdf - 1aedd3f40a0f4d1e32b1df71e35d1add
EG.07.03_rev01.pdf - 513467a0e43b2b022b3ffa4a1841016a
EG.08_rev01.pdf - a1097ced163b76cb596d2b2ace91d33c

ED.00.00 - Elenco Elaborati_rev02.pdf - d85c000e78549a048241c0e0b659cbb9
ED.01.00 - Relazione Generale_rev02.pdf - 1329669ff95fb2d797f774430d74e28f
ED.02.01 - Relazione Geologica.pdf - c7a81d5bd40117e4189763596b27032e
ED.02.02 - Relazione Idrologica-Idraulica_rev01.pdf - 1c9c965998ec5ca73a1127e277c5961a
ED.02.03 - Relazione di Calcolo sulle Strutture.pdf - df4479fc2839d67a21ea856f5e03612f
ED.02.04 - Relazione Sismica.pdf - 5359ae85ac0b56ccf9a7f0b870c1d2b3
ED.02.05 - Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni.pdf - 837632462682dd2b27cd1d36eb236858
ED.02.06 - Relazione Gestione Materie_rev02.pdf - 72f89cd993b96f88eb66a7a3f68cb918
ED.02.07 - Relazione sulle Interferenze.pdf - 47d227534dba751a9e279c7d3bb87389
ED.03.00 - Studio Impatto Ambientale_rev02.pdf - c5b500f8a3da5fc65408d9754dbc7800
ED.04.00 - Aggiornamento documento contenente indicazioni piano di sicurezza.pdf - adda36b4e2ad498657976e2692af1aa8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ED.05.01 - Elenco Prezzi Unitari_rev.pdf - 4930f55db65f810f90cfadcdbc935017
ED.05.02 - Computo Metrico Estimativo_rev.pdf - 9d9f9766fbdfcb9d8facdf9a88997bf1
ED.06.00 - Quadro Economico_rev.pdf - 053732c2ef27346ee2da13cec944ff0f
ED.07.00 - Piano Particellare di Esproprio_rev02.pdf - 8a715be384bcfcb213259995fa795cf5
ED.08.00 - Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo.pdf - 5bf8540b72afe3c51cf246ec5bf4b67a
EG.01.00 - Corografia di inquadramento.pdf - 2bf8dd6238d4cb3144dbd98f2e6bc1bd
EG.02.00 - Corografia generale.pdf - 64630e14edc93a35d15602147d2a5f75
EG.03.00 - Corografia dei bacini.pdf - 7d033c1624f101416d38c254456ec0ea
EG.04.00 - Planimetria Stato attuale su Ortofoto.pdf - 1acc85a51d166c372227ba7e4eb89e95
EG.04.01 - Planimetria Stato attuale su CTR.pdf - 1053ce30504e9f54900244981036962c
EG.05.00 - Planimetria di Progetto su base Ortofoto.pdf - f05ae8eb70b45ca1df7752f9de14e43f
EG.05.01 - Planimetria di Progetto su base CTR.pdf - bf3900ba19ca3dc5e71a451fee88c09d
EG.06.00 - Tavola dei Vincoli.pdf - d2cd86ff26c3c0fe2c3d58041f16b9c3
EG.07.00 - Profilo Longitudinale_rev02.pdf - 6a8c0f43fb859157dae8a5494e84a0d6
EG.07.01_rev01.pdf - 988e1d3f4a560d807dad259e281a56f9
EG.07.02_rev01.pdf - 1aedd3f40a0f4d1e32b1df71e35d1add
EG.07.03_rev01.pdf - 513467a0e43b2b022b3ffa4a1841016a
EG.07.04 - Sezioni particolare costruttivi.pdf - 14b272f0d5fc8291618509281b4381a8
EG.07.05 - Opera di Rilascio - Dettaglio.pdf - 70bfd2baec91db270e576d46d86c2fd4
EG.08.00_rev01.pdf - a1097ced163b76cb596d2b2ace91d33c
EG.08.01.pdf - 9c2e67a8c3cdff9b3642dd1a3733ef0e
EG.09.00 - Planimetrie Siti di Cava e Deposito.pdf - 2f92e029be5e8b3ad72f64c27cec339a
EG.10.00 - Piano Particellare di Esproprio.pdf - d4ae7c665bd765a239c61e165c91ca6c
EG.11.00 - Mappa di Allagamento Post-Operam.pdf - 7c6ce52308cd8d04dcbf5b108cfe196d
Tavola_1_Carta_ubicazione_sito.jpg - 43d58394b35136961768a871071d02ed
Tavola_2_Carta_geologica.jpg - ef3224b3d4724057f57d8a97f342a388
Tavola_3_Carta_geologica_Murge_Salento.jpg - c82ba0942a22f4de541a5eb28be2b02f
Tavola_4_Carta_isopieza_falda_profonda.jpg - ee7c3e5090031944e988d96dd3b0bfe1
Tavola_5_Carta_idrografia.jpg - 51581c7dfadd5cfee952112d28da7853

Sono, inoltre, presenti gli shapefile secondo il sistema di coordinate WGS84 degli interventi proposti.

Con nota prot. n. AOO_145_3808 del 26.04.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha esplicitato i contrasti con la pianificazione paesaggistica e ha richiesto di *"integrare la documentazione progettuale con:*

- *la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito paesaggistico "Tavoliere Salentino";*
- *l'esplicitazione delle alternative localizzative e/o progettuali, ed in particolare:*
  - *localizzare l'argine quanto più possibile al di fuori o ai margini della compagine boschiva, in modo da ridurre gli impatti paesaggistici ad esso associati;*
  - *evitare la realizzazione dell'opera di rilascio, affidando al bosco il compito di riduzione delle velocità e di filtrazione."*

La documentazione integrativa è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

allegato 1.pdf - 66859114b5bba275dfc7ad636101bdd3
Risposta_Paesaggio regione Puglia_v1gp.pdf - df93638c7f73dc69a1c4c4055a0d668e

Con nota prot. n. AOO_145_6004 del 13.07.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha affermato che *"Il proponente ha descritto gli interventi riguardanti l'opera di rilascio, modificata rispetto alla precedente proposta progettuale; tali interventi appaiono ad un primo esame meno impattanti, nonché reversibili, ma non è chiaro il definitivo impatto delle lavorazioni sull'area boscata. Non è chiaro se avvengono escavazioni per configurare l'opera di rilascio e se il progetto prevede ancora la realizzazione di un livellamento medio del terreno di circa 15/20 cm, che comporta la rimozione di tutta la vegetazione arborea e arbustiva esistente";* in pari data si è svolta l'ultima seduta della Conferenza decisoria, nella quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio non ha ricevuto i chiarimenti necessari sulle interferenze con l'area boscata.

Con nota prot. n. AOO_089_8852 del 18.07.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria e la contestuale comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.; con successiva nota prot. n. AOO_089_9878 del 09.08.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le osservazioni del proponente in riscontro alla comunicazione ex art. 10bis della L. 241/90.

A seguito delle osservazioni in riscontro alla comunicazione ex art. 10bis della L. 241/90, con nota prot. n. AOO_145_7218 del 02.09.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto degli *"Interventi di sistemazione Idraulica da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA)"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. AOO_089_11629 del 19.09.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato una seduta della Conferenza di Servizi per il 27.09.2022 e, successivamente, con nota prot. n. AOO_089_12105 del 29.09.2022 ha aggiornato i lavori al 06.10.2022, al fine di consentire alla competente Soprintendenza l'espressione del parere sul progetto.

Con nota prot. n. 7309 del 05.10.2022 la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo ha espresso parere paesaggistico favorevole.

Con nota prot. n. AOO_089_12503 del 10.10.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi decisoria.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga** consiste nella realizzazione di un argine in terra a difesa dell'abitato di Maruggio finalizzato anche a convogliare le acque verso la zona ad Est del

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

centro abitato. L'argine, esteso per circa 1800 m, ha altezza pari a circa 1.5 metri dal piano campagna e larghezza in sommità variabile tra 4 e 5 metri. Sono previste opere d'arte in corrispondenza delle intersezioni con la Strada comunale e con la Strada Provinciale 136 Maruggio-Manduria.
Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di un canale a cielo aperto, per una lunghezza pari a circa 650 m, a sezione trapezoidale, con sponde di pendenza pari a 1:1 e larghezza variabile tra gli 8 e i 12 metri. L'intersezione del canale con la strada Provinciale prevede la realizzazione di un ponte in calcestruzzo.
Infine, il progetto inizialmente prevedeva la realizzazione di un'opera di rilascio a valle del canale e del rilevato arginale, consistente in un allargamento dell'ultima sezione, a formare un bacino, realizzato attraverso il posizionamento di blocchi di roccia, al fine di favorire l'azzeramento delle velocità locali in favore del processo di infiltrazione nel sottosuolo e di diffusione lungo il versante, specificando che *"la realizzazione dell'opera avverrà attraverso un livellamento del terreno con rimozione dello stesso per circa 15/20 cm e il posizionamento di massi di natura calcarea di peso contenuto tra i 5 e 150 kg".*

Nel corso del procedimento il proponente ha modificato l'opera di rilascio dichiarando che:
"Per l'intervento definito Opera di Rilascio si è prevista una modifica dello stesso, diminuendo l'area di estensione dell'opera e intervenendo con la realizzazione di due file di gabbionate metalliche (rimovibili) riempite di materiale lapideo locale. Questa tipologia di intervento ottempera pienamente alle necessità progettuali, ovvero di riduzione delle velocità per la diffusione lungo il versante. Inoltre, in considerazione della realizzazione di un possibile secondo stralcio funzionale con allungamento della barriera fino a fuori i confini del bosco (direzione sud-est) le gabbionate risultano esser facilmente riutilizzabili e idonee in altre aree che possono richiederne l'applicazione."

Il proponente ha chiarito con le ultime integrazioni progettuali che il progetto prevede *"la eliminazione di qualche pianta di pino d'Aleppo, ritenuti di scarso valore ecologico – cfr. Relazione Botanica - , e lo spostamento degli arbusti del sottobosco interferenti con la barriera, che verranno posizionati a tergo della barriera stessa.*
Per la profilatura del canale/barriera sarà necessario scavare fino alla profondità di progetto.
Non si prevedono escavazioni per il posizionamento delle gabbionate, in quanto essendo, come noto, opere flessibili e rimovibili, ben si adattano alla situazione di suolo esistente."

Infine, in riscontro alle Osservazioni del Comitato VIA il proponente ha dichiarato che *"l'impatto è chiaramente la sottrazione di area di habitat, pari a 0.15 ha in corrispondenza del canale; la mitigazione consiste nel ripristinare un'area pari alla stessa quantità sottratta sulla sommità dell'argine/barriera e a tergo; il tutto considerando che l'area tutelata è pari a 14 ha e la percentuale di area sottratta e ripristinata è pari all'1%.*
Essendoci aree di esproprio più ampie rispetto alle dimensione della barriera esse verranno utilizzate per la creazione di habitat tramite il reimpianto del topsoil; anche questo sarà un onere per l'appaltatore e sarà parte del Capitolato Speciale d'Appalto."

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni paesaggistici della Struttura Idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interferiscono per circa 130 ml con ***"Aree soggette a vincolo idrogeologico"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'argine, per circa 450 ml, il canale, per circa 200 ml, nonché l'opera di rilascio interferiscono con ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gran parte degli interventi interessa ***"Aree di rispetto dei boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni paesaggistici della Struttura antropica e storico – culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi intercettano una ***"Strada panoramica"***, ed in particolare la ***"SP 136 TA"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62 e 63 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibile:

- *Artt. 62 e 63 co. 2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva.*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

In generale, gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico devono essere orientati a garantire la sicurezza del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

Con riferimento alle **alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che:

"È utile fare una precisazione in merito alla scelta progettuale effettuata, come riportato nel Capitolo 3 dell'elaborato "ED.03.00 - Studio di Impatto Ambientale_rev02", ovvero che sono state valutate n°4 alternative progettuali, oltre all'alternativa zero, che hanno portato a selezionare la migliore alternativa progettuale. Va sottolineato che la scelta progettuale definitiva, è stata indicata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale, ed è quella che meglio univa le esigenze idrauliche del territorio alle disponibilità economiche del progetto, unica ritenuta valida per perseguire l'obbiettivo della salvaguardia delle vite umane dell'abitato di Maruggio.
In particolare, l'autorità di bacino ha ritenuto di non accettare qualsiasi soluzione che prevedesse un attraversamento tombato del centro abitato. La parte a nord del centro abitato ricomprende una vasta estensione di bosco senza soluzione di continuità con lo stesso abitato; pertanto l'unica alternativa progettuale prevalente indicata dal DAM doveva necessariamente prevedere l'attraversamento del bosco.
Le disponibilità economiche stabilite nel progetto preliminare del 2016 vedono ad oggi una notevole riduzione della capacità di realizzare un'opera completa, pertanto il progetto rappresenta un primo stralcio funzionale in grado tuttavia di ridurre sensibilmente la pericolosità idraulica nel centro abitato. Stralci successivi potranno ulteriormente diminuire pericolosità e rischio connesso fino a un livello minimo allorquando si potranno indirizzare le acque di versante verso il mare semplicemente proseguendo la canalizzazione di progetto.
A tale proposito si segnala, che è in fase di preparazione un secondo stralcio funzionale di interventi per indirizzare le portate in arrivo verso il mare. Questo secondo stralcio consiste nella continuazione della barriera in terra a protezione delle aree abitate di Maruggio in modo da indirizzare le acque verso il recapito finale, annullando, a stralcio n.2 completato, il dilavamento nell'area di sottobosco"
[…]
"Per l'intervento definito Opera di Rilascio si è prevista una modifica dello stesso, diminuendo l'area di estensione dell'opera e intervenendo con la realizzazione di due file di gabbionate metalliche (rimovibili) riempite di materiale lapideo locale. Questa tipologia di intervento ottempera pienamente alle necessità progettuali, ovvero di riduzione delle velocità per la diffusione lungo il versante. Inoltre, in considerazione della realizzazione di un possibile secondo stralcio funzionale con allungamento della barriera fino a fuori i confini del bosco (direzione sud-est) le gabbionate risultano esser facilmente riutilizzabili e idonee in altre aree che possono richiederne l'applicazione.
Nella planimetria allegata (Allegato 1) si riportano tutte le misure di mitigazione paesaggistica da realizzare e l'indicazione circa l'ubicazione delle gabbionate metalliche, come intervento migliorativo rispetto alla realizzazione dell'opera di rilascio e alcune immagini in 3D esplicative dell'intervento da realizzare.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

In conclusione l'intervento risulta essere di primaria importanza per la riduzione del rischio idraulico e dall'analisi del territorio e delle alternative progettuali, l'attraversamento dell'area "Boschi" è l'unica soluzione percorribile per raggiungere lo scopo di mitigare il rischio idraulico. Si ritiene che le modifiche apportate al progetto possano assicurare la sostenibilità dell'intervento anche in termini di valori paesaggistici; pertanto con riferimento all'art.95 delle NTA del PPTR si chiede la possibilità di ricorrere a procedura in deroga in quanto si ritiene l'unica alternativa progettuale possibile per raggiungere lo scopo del progetto."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente, in merito alle alternative localizzative e/o progettuali. Inoltre, le modifiche progettuali, in particolare relative all'Opera di rilascio, e le precisazioni da ultimo trasmesse comportano minori impatti paesaggistici rispetto alle opere inizialmente previste.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico ***"Tavoliere salentino"*** ed interessa la figura territoriale ***"Le Murge Tarantine"***.
L'ambito è rappresentato da un vasto bassopiano piano-collinare, a forma di arco, che si sviluppa a cavallo della provincia Tarantina orientale e la provincia Leccese settentrionale. La morfologia di questo ambito è il risultato della continua azione di modellamento operata dagli agenti esogeni in relazione sia alle ripetute oscillazioni del livello marino verificatesi a partire dal Pleistocene Medio superiore, sia dell'azione erosiva dei corsi d'acqua comunque allo stato attuale scarsamente alimentati. In questo ambito sono ricomprese alcune propaggini delle alture murgiane, localmente denominate Murge tarantine, che comprendono una specifica parte dell'altopiano calcareo quasi interamente ricadente nella parte centro orientale della Provincia di Taranto e affacciante sul Mar Ionio. Caratteri tipici di questa porzione dell'altopiano sono quelli di un tavolato lievemente digradante verso il mare, interrotto da terrazzi più o meno rilevati.

Il proponente afferma che "*in agro di Maruggio l'habitat Naturale 6220 si estende per oltre 14 ettari, mentre l'area che verrà sottratta, ovvero la sola parte di canale interessata, è pari a 0.15 ettari (inferiore all'1%); inoltre l'argine in terra a farsi sarà disponibile ad accogliere una colonizzazione dell'habitat naturale. Infatti, l'opera di sbarramento sarà alta circa un metro, e la sua costituzione in terra unitamente agli accorgimenti circa la raccolta e riposizionamento del top soil, consentiranno di affermare che l'impatto è minimo e l'opera è sostenibile. A causa della bassa frequenza attesa di eventi estremi, anche la teorica sottrazione di habitat corrispondente alla base della barriera costituita da pietrame costituirà nel tempo area colonizzabile dalle specie 'pascolo' e da vegetazione sub steppica.*"
[…]

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

"In merito all'Habitat Naturale 6220, nel tratto di poche decine di metri che attraverserà la vegetazione substeppica, prima della realizzazione della barriera, nel mese di maggio precedente, si raccoglierà accuratamente il top soil con il fiorume, che verrà stoccato temporaneamente in loco e riposto sulla barriera appena realizzata con la funzione di riempire gli interstizi del pietrame. Il riutilizzo del top soil sarà indispensabile per recuperare il materiale vegetale in esso contenuto (semi, rizomi, etc.) e ripristinare al termine dei lavori la vegetazione di pascolo naturale presente sul sito. In aggiunta a tale intervento potrà essere prevista un'attività di idrosemina aggiuntiva con specie sempre della vegetazione substeppica ad integrazione della vegetazione erbacea perenne, tipica dei pascoli naturali. Il citato accorgimento tecnico permetterà la formazione di una vegetazione erbacea spontanea e autoctona del tutto simile a quella preesistente."

[…]

"All'interno dell'area boschiva verranno eliminati gli esemplari di pino d'Aleppo, che sono di difficile reimpianto e comunque ritenuta una specie arborea non di pregio e non propriamente autoctona del Salento. Per quanto riguarda invece la salvaguardia della vegetazione arbustiva di macchia mediterranea che costituisce il sottobosco della pineta, nel lato a valle della barriera verranno messi a dimora tali specie arbustive preventivamente espiantate durante la realizzazione della barriera e stoccate temporaneamente in sito (vivaio provvisorio in loco). In tal modo si formerà una barriera anche di tipo vegetale a sostegno e rinforzo di quella in terra da realizzare. Per quanto riguarda i muretti a secco, e lungo la Strada provinciale 136 si prevede la rimozione di 15 metri di muretto a secco; come opere di compensazione saranno realizzati tratti di muretto a secco (in totale circa 25 m) per non alterare ulteriormente le caratteristiche percettive del luogo, inoltre le barriere anticaduta del ponte avranno un rivestimento in pietra locale. Per l'intervento definito Opera di Rilascio si è prevista una modifica dello stesso, diminuendo l'area di estensione dell'opera e intervenendo con la realizzazione di due file di gabbionate metalliche (rimovibili) riempite di materiale lapideo locale. Questa tipologia di intervento ottempera pienamente alle necessità progettuali, ovvero di riduzione delle velocità per la diffusione lungo il versante. Inoltre, in considerazione della realizzazione di un possibile secondo stralcio funzionale con allungamento della barriera fino a fuori i confini del bosco (direzione sud-est) le gabbionate risultano esser facilmente riutilizzabili e idonee in altre aree che possono richiederne l'applicazione."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente e di attestare la compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Idro-geo-morfologiche, Ecosistemiche e Ambientali e Antropiche e Storico culturali; l'intervento è direttamente finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico, è progettato secondo tecniche di ingegneria naturalistica e le modifiche progettuali, unitamente alle precisazioni da ultimo effettuate, consentono di non pregiudicare la qualità ambientale e paesaggistica dei luoghi interessati.

La tavola allegata specifica che la realizzazione dell'argine avrà un andamento sinuoso per evitare la rimozione degli ulivi, ed, inoltre, individua aree da destinare all'Habitat Naturale 6220* e aree da destinare al reimpianto delle specie arbustive rimosse, perseguendo il mantenimento dell'equilibrio ecosistemico.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 7309 del 05.10.2022, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto degli *"Interventi di sistemazione Idraulica da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA)"* di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62 e 63 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7309 del 05.10.2022 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo del Ministero della Cultura:

- *"sia inviato con congruo anticipo un cronoprogramma dei lavori di scavo/movimento del terreno, per consentire il controllo ad opera del personale della Soprintendenza."*

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

natuzzi
francesco
16.11.2022
11:35:15
GMT+00:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo
Lasorella
16.11.2022
13:50:59
GMT+00:00

Ministero della Cultura
SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO –

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Alla
REGIONE PUGLIA-QUALITA' URBANA-
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risp a Prot.n. 5526 *del* 27/04/2022
Prot.n. 3808 *del* 26/04/2022
Prot.n. 11629 *del* 19/09/2022
Prot.n. 7218 *del* 02/09/2022
Prot.n. 12105 *del* 29/09/2022

Rif. Prot.n. 3127 *del* 28/04/2022
Prot.n. 3131 *del* 28/04/2022
Prot.n. 6218 *del* 02/09/2022
Prot.n. 6813 *del* 19/09/2022
Prot.n. 7120 *del* 29/09/2022

Class. 34.43.04/14/2022

E p.c. a
Comune di Maruggio
protocollo.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 692 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto POR PUGLIA 2014/2020 ASSE V- AZIONE 5.1 - Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 Interventi di Sistemazione Idraulica da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA).**

Proponente: Comune di Maruggio (TA)

In riscontro alla nota indicata a margine,

- ***esaminata*** la documentazione trasmessa;
- ***preso atto*** che l'istanza in esame riguarda in sintesi, la realizzazione di un argine in terra a difesa dell'abitato di Maruggio finalizzato anche a convogliare le acque verso la zona ad Est del centro abitato. L'argine, esteso per circa m.1800 , ha altezza pari a circa 1,5 metri dal piano campagna e larghezza in sommità variabile tra 4 e 5 metri. Per la realizzazione dell'argine è necessaria la eliminazione di pini d'Aleppo. Sono previste opere

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
SITO WEB: https://patrimoniosubacqueo.cultura.gov.it
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

d'arte in corrispondenza delle intersezioni con la Strada comunale e con la Strada Provinciale 136 Maruggio-Manduria. Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di un canale a cielo aperto, per una lunghezza pari a circa m.650, a sezione trapezoidale, con sponde di pendenza pari a 1:1 e larghezza variabile tra gli 8 e i 12 metri.

L'intersezione del canale con la strada Provinciale prevede la realizzazione di un ponte in calcestruzzo.

Al fine di rallentare il flusso delle acque l'intervento, così come modificato e ridimensionato a seguito delle note pervenute dalla regione Puglia, prevede la realizzazione di due file di gabbionate metalliche (rimovibili) riempite di materiale lapideo locale. Non si prevedono escavazioni per il posizionamento delle gabbionate, in quanto essendo opere che ben si adattano alla orografia di suolo esistente.

- ***considerato*** che nella Regione Puglia dal 2015 vige il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione del D.lgs 42/2004 - *Codice dei beni culturali e del Paesaggio*;
- ***considerato*** che l'art. 89 c. 1 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR Puglia - Strumenti di controllo preventivo- prevede che sia valutata la conformità con gli obiettivi di tutela di piano di tutti gli interventi "*che comportino rilevante trasformazione del paesaggio ovunque siano localizzate*";
- ***riscontrato*** che l'area oggetto dell'intervento ricade in ambito 10 "Tavoliere Salentino" - Figura 10.5 "le Murge Tarantine" e si caratterizza per le seguenti componenti individuate nel Sistema delle tutele del P.P.T.R.:
  - *Componenti idrologiche:*
    - UCP: **Vincolo idrogeologico**, cui si applicano indirizzi e direttive di cui agli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR;
  - *Componenti botanico-vegetazionali:*
    - BP: **Boschi**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
    - UCP: **Area di rispetto dei boschi,** cui si applicano le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all' art. 63 delle NTA del PPTR
  - *Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici:*
    - UCP: **Siti di rilevanza naturalistica,** IT9130003 ZSC - "Duna di Campomarino" cui si applicano le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all' art. 73 delle NTA del PPTR;
  - *Componenti dei valori percettivi:*
    - UCP: **Strade panoramiche,** in particolare la "SP 136 TA", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR*;*
- ***vista*** la Scheda di identificazione e definizione della specifica disciplina d'uso PAE0142;
- ***rilevato*** che l'intervento è in contrasto con le norme riportate negli artt. 62 e 63 delle NTA del PPTR, che **vietano trasformazione e rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva**;
- ***preso atto*** di quanto esposto dal proponente in merito alle alternative localizzative e progettuali e delle modifiche apportate al progetto, quali la diminuzione dell'area di estensione dell'intervento definito "opera di riascio" ed il posizionamento a tergo della barriera degli arbusti del sottobosco interferenti con la barriera stessa;
- ***preso atto*** della **proposta di provvedimento** espressa dalla Regione Puglia con prot 7218 del 02/09/2022, acquisita agli atti di questa Soprintendenza con prot. n. 6813 del 19/09/2022, con cui si propone di rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in **deroga ai sensi dell'art. 95** delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza,

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
SITO WEB: https://patrimoniosubacqueo.cultura.gov.it
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

questa Soprintendenza esprime parere favorevole rispetto alla proposta di provvedimento espressa della Regione Puglia e richiede quanto segue:

- sia inviato con congruo anticipo un cronoprogramma dei lavori di scavo/movimento del terreno, per consentire il controllo ad opera del personale della Soprintendenza

Qualora in corso d'opera sorgessero imprevisti o emergessero strutture e/o elementi di interesse culturale dovrà essere tempestivamente informata questa Soprintendenza.

Il Soprintendente
Dott.ssa Barbara Davidde*

Davidde Barbara
Ministero della cultura
05.10.2022 14:11:50
GMT+01:00

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto
Arch. Simonetta Previtero

Il Funzionario Archeologo
Dott. Annalisa Biffino

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
SITO WEB: https://patrimoniosubacqueo.cultura.gov.it
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 17 marzo 2023, n. 45

Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 64 rubricato "Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi". Attuazione DGR n. 300 del 13/03/2023 - Approvazione avviso manifestazione di interesse.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d. lgs. n. 196/2003, il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la D.G.R. del 31/07/2015, n. 1518 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA" integrata con D.G.R. del 08.04.2016, n. 458;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell'Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato dal DPGR 10 febbraio 2021 n. 45;
- la DGR n. 680 del 26/04/2021 di conferimento incarico del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021, n. 1576 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, approvate con DGR n. 382 del 19/03/2020 e ss.mm.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.
- il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i;

Considerato che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi,

processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

- con propria Deliberazione n. 543 del 19/3/2019 la Giunta regionale pugliese ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato "PiiiLCulturainPuglia", cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica visione e strategia, l'agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso;
- le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia e che gli obiettivi di tali politiche culturali sono perseguiti mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;

Valutato, altresì, che:

- nell'ambito del sostegno delle politiche culturali e dello spettacolo dal vivo il legislatore regionale, con la legge 29 dicembre 2022, n. 32, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)", all'art. 64, rubricato "Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi" ha previsto quanto segue:
  "1. La Regione Puglia, nell'ambito delle iniziative a supporto della cultura e della valorizzazione dei giovani talenti, contribuisce alla crescita delle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi con esperienza pluriennale in attività concertistiche e di alta formazione nazionali e internazionali, attestate anche da premi e riconoscimenti.
  2. Per le finalità di cui al comma 1, è previsto un sostegno economico e la concessione all'utilizzo gratuito, previa richiesta e positiva valutazione, degli spazi e dei luoghi della cultura e dello spettacolo nella diretta gestione della Regione Puglia.
  3. Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila.
  4. Con deliberazione della Giunta regionale sono definite le modalità di accesso al contributo di cui al comma 2".
- né nella nostra Regione né nella terminologia ordinariamente utilizzata dal Ministero della Cultura negli avvisi che vengono emanati per il sostegno dello spettacolo dal vivo si evince in modo chiaro l'associazione della definizione di "orchestra giovanile pugliese" con uno o più complessi aventi sede nella nostra Regione e, conseguentemente, la disposizione legislativa regionale non è di immediata applicazione ma è abbisognevole dell'emanazione di linee guida che, in ossequio a quanto prevede il quarto comma del citato articolo 64 della Legge regionale n. 32/2022, consentano alle strutture dirigenziali di definire compiutamente le regole per l'applicazione del dettato normativo;
- con la DGR n. 300 del 13 marzo 2023 sono state approvate le linee guida alle quali il dirigente della Sezione Economia della Cultura dovrà attenersi nell'emanazione di una manifestazione di interesse, destinata a censire i soggetti che, nell'ambito della nostra Regione, possiedono le caratteristiche e i requisiti previsti dal art. 64; tali linee guida sono di seguito riportate:
  - Emanazione di un avviso di manifestazione di interesse da pubblicizzare adeguatamente sul sito istituzionale della Regione e tramite i consueti canali social istituzionali, che preveda un termine minimo di quindici giorni per presentare la propria candidatura;
  - Definizione dei seguenti requisiti per presentare la propria candidatura:
    - abbiano sede legale o operativa in Puglia;
    - siano Orchestre sinfoniche costituite da almeno quaranta elementi;

- siano Orchestre giovanili, ovvero i cui organici siano composti interamente da giovani under 35;
- abbiano esperienza pluriennale documentata in attività concertistiche nazionali ed internazionali;
- abbiano esperienza pluriennale documentata di alta formazione nazionale ed internazionale.

- Definizione, quale elemento di valutazione aggiuntivo, del conseguimento di premi e riconoscimenti acquisiti, nelle annualità precedenti, dal soggetto candidato.

Ritenuto, dunque, di dover procedere all'approvazione dell'avviso di manifestazione di interesse, in esecuzione della predetta deliberazione giuntale;

Viste:

- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;
- la D.G.R. n. 27 del 24.1.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS N. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

di approvare una manifestazione di interesse destinata a censire i soggetti che, nell'ambito della Regione Puglia, possiedono le caratteristiche e i requisiti previsti dal art. 64 della legge 29 dicembre 2022, n. 32, rubricato "Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi", materialmente allegato, con la lettera "A" al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

di stabilire che il termine per presentare la propria candidatura all'avviso di manifestazione di interesse venga

fissato al quindicesimo giorno a decorrere dalla pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale adottato in formato digitale, composto da n. 7 fogli, incluso l'allegato "A":

- è stato redatto in forma integrale;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione
Economia della Cultura
Crescenzo Antonio Marino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Allegato "A" alla D.D. n. 45 del 17/03/2023

L.R. 29 dicembre 2022, n. 32, art. 64, rubricato "Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi"

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Premessa e finalità

La Regione Puglia, in attuazione dell'art. 64 della L.R. n. 32/2022, intende contribuire a sostenere, nell'ambito delle iniziative a supporto della cultura e della valorizzazione dei giovani talenti, la crescita delle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi.

La Sezione Economia della Cultura, in attuazione della predetta legge e della deliberazione della Giunta regionale n. 300 del 13 marzo 2023, selezionerà i soggetti aventi i requisiti previsti dalla legge al fine dell'assegnazione dei contributi (complessivamente pari a centocinquantamila euro) e tramite la messa a disposizione gratuita di spazi e luoghi della cultura e dello spettacolo nella diretta gestione della Regione Puglia.

Soggetti giuridici ammissibili

Possono candidarsi al presente avviso di manifestazione di interesse solo i soggetti giuridici che:

1) abbiano sede legale o operativa in Puglia;
2) siano Orchestre sinfoniche costituite da almeno quaranta elementi;
3) siano Orchestre giovanili, ovvero i cui organici siano composti interamente da giovani under 35;
4) abbiano esperienza pluriennale documentata in attività concertistiche nazionali ed internazionali;
5) abbiano esperienza pluriennale documentata di alta formazione nazionale ed internazionale.

Costituirà caratteristica premiale l'attestazione di premi e riconoscimenti diretti acquisiti nelle annualità precedenti dal soggetto giuridico suddetto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Modalità di partecipazione

I soggetti giuridici che abbiano tali requisiti possono inviare la propria candidatura alla pec sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso di manifestazione di interesse sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, trasmettendo una relazione illustrativa, sottoscritta dal rappresentante legale, ed ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della qualificazione del soggetto come "Orchestra sinfonica giovanile" con le caratteristiche previste dall'art. 64 della L.R. n. 32/2022.

Ai fini della validità della candidatura è necessaria la presentazione di un documento d'identità (salvo nel caso della sottoscrizione digitale).

Le candidature saranno valutate da una commissione costituita in seno alla Sezione Economia della Cultura che sarà presieduta dal Dirigente preposto alla stessa.

Firmato digitalmente da:Crescenzo Antonio Marino
Data:17/03/2023 12:08:56

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 14 marzo 2023, n. 25

Revoca dell'autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 166 del 27.03.2017 alla ditta "Farmacia Stanca Maria Eugenia" - Soleto (LE).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 1 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando ed inserendo l'art. 112 – *quater* nel decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

- l'art. 112-*quater* del decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006 riserva l'attività di vendita online alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

- il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
    1) denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
    2) data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
    3) indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare

nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

- il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112- quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

- la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

- la ditta "Farmacia Stanca Maria Eugenia", con sede legale in Soleto (LE) via Napoli n. 2, è stata autorizzata alla vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) con D.D. n. 166 del 27.03.2017;

- il rappresentante legale della ditta "Farmacia Stanca Maria Eugenia" ha inviato, con nota acquisita al protocollo n. AOO_197/0827 del 2.03.2023 della scrivente Sezione, la richiesta di revoca dell'autorizzazione di cui sopra per cessazione dell'attività;

Per tutto quanto sopra, si propone di revocare, per le motivazioni di cui sopra, l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 166 del 27.03.2017 alla ditta "Farmacia Stanca Maria Eugenia", con sede legale in Soleto (LE) via Napoli n. 2.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- Di **prendere atto** della richiesta trasmessa dal rappresentante legale della ditta "Farmacia Stanca Maria Eugenia" con sede legale in Soleto (LE) via Napoli n. 2 (acquisita agli atti della scrivente Sezione al protocollo n. AOO_197/0827 del 2.03.2023), di revoca dell'autorizzazione alla vendita *online*

di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) di cui alla D.D. n. 166 del 27.03.2017, per cessazione dell'attività.

- Di **revocare,** per le motivazioni di cui sopra, l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 166 del 27.03.2017 alla ditta "Farmacia Stanca Maria Eugenia", con sede legale in Soleto (LE) via Napoli n. 2.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Stanca Maria Eugenia" e alla ASL LE;

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario *dott. Natalino Claudio Patané*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 14 marzo 2023, n. 26

Revoca dell'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 214 del 22.11.2019 alla ditta "Farmacia S.S. Nicola e Oronzo S.a.s." - Caprarica di Lecce (LE).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 1 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando ed inserendo l'art. 112 – *quater* nel decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

- l'art. 112-*quater* del decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006 riserva l'attività di vendita online alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

- il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
  1) denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
  2) data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
  3) indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

- il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

- la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

- la ditta "Farmacia S.S. Nicola e Oronzo S.a.s.", con sede legale in Caprarica di Lecce (LE) via Martano n. 22, è stata autorizzata alla vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) con D.D. n. 214 del 22.11.2019;

- il rappresentante legale della ditta "Farmacia S.S. Nicola e Oronzo S.a.s." ha inviato, con nota acquisita al protocollo n. AOO_197/0874 del 7.03.2023 della scrivente Sezione, la richiesta di revoca dell'autorizzazione di cui sopra per cessazione dell'attività di vendita *online*;

Per tutto quanto sopra, si propone di revocare, per le motivazioni di cui sopra, l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 214 del 22.11.2019 alla ditta "Farmacia S.S. Nicola e Oronzo S.a.s.", con sede legale in Caprarica di Lecce (LE) via Martano n. 22.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- Di **prendere atto** della richiesta trasmessa dal rappresentante legale della ditta "Farmacia S.S. Nicola e Oronzo S.a.s." con sede legale in Caprarica di Lecce (LE) via Martano n. 22 (acquisita agli atti della scrivente Sezione al protocollo n. AOO_197/0874 del 7.03.2023), di revoca dell'autorizzazione alla vendita *online* di

medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) di cui alla D.D. n. 214 del 22.11.2019, per cessazione dell'attività di vendita *online*.

- Di **revocare,** per le motivazioni di cui sopra, l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 214 del 22.11.2019 alla ditta "Farmacia S.S. Nicola e Oronzo S.a.s.", con sede legale in Caprarica di Lecce (LE) via Martano n. 22.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia S.S. Nicola e Oronzo S.a.s." e alla ASL LE;

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O.
dott. Natalino Claudio Patané

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 14 marzo 2023, n. 27

Revoca dell'autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 22 del 08.02.2021 alla ditta "Parafarmacia Pharmacare" - Lecce (LE).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 1 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando ed inserendo l'art. 112 – *quater* nel decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

- l'art. 112-*quater* del decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006 riserva l'attività di vendita online alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

- il comma 3 dell'art. 112-*quater* del D.Lgs n.219 del 2006 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
  1) denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico
  2) data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
  3) indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

- il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio

farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

- la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

- la ditta "Parafarmacia Pharmacare" sita in Lecce, Via B. Croce n. 31, è stata autorizzata alla vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) con D.D. n. 22 dell'08.02.2021;

- il rappresentante legale della ditta "Parafarmacia Pharmacare" ha inviato, con nota acquisita al protocollo n. AOO_197/0653 del 15.02.2023 della scrivente Sezione, la richiesta di revoca dell'autorizzazione di cui sopra per cessazione dell'attività;

Per tutto quanto sopra, si propone di revocare, per le motivazioni di cui sopra, l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 22 dell'08.02.2021 alla ditta "Parafarmacia Pharmacare", con sede legale in Lecce (LE) Via B. Croce n. 31.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- Di **prendere atto** della richiesta trasmessa dal rappresentante legale della ditta "Parafarmacia Pharmacare", con sede legale in Lecce (LE) Via B. Croce n. 31 (acquisita agli atti della scrivente Sezione al protocollo n. AOO_197/0653 del 15.02.2023), di revoca dell'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) di cui alla D.D. n. 22 dell'08.02.2021, per cessazione dell'attività.

- Di **revocare,** per le motivazioni di cui sopra, l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali senza obbligo

di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 22 dell'08.02.2021 alla ditta "Parafarmacia Pharmacare", con sede legale in Lecce (LE) Via B. Croce n. 31.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Parafarmacia Pharmacare" e alla ASL LE;

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O.
dott. Natalino Claudio Patané

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 14 marzo 2023, n. 28

Revoca dell'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 29 del 07.04.2022 alla ditta "Farmacia Pranzo s.n.c." - Maglie (LE).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 1 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando ed inserendo l'art. 112 – *quater* nel decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

- l'art. 112-*quater* del decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006 riserva l'attività di vendita online alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

- il comma 3 dell'art. 112-*quater* del D.Lgs n. 219 del 2006 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
  1) denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico
  2) data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
  3) indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

- il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio

farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

- la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita online secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

- la ditta "Farmacia Pranzo S.n.c." sita in Maglie (LE), Via S. Fitto n. 76, è stata autorizzata alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) con D.D. n. 29 del 07.04.2022;

- il rappresentante legale della ditta "Farmacia Pranzo S.n.c." ha inviato, con nota acquisita al protocollo n. AOO_197/0674 del 17.02.2023 della scrivente Sezione, la richiesta di revoca dell'autorizzazione di cui sopra per cessazione dell'attività;

Per tutto quanto sopra, si propone di revocare, per le motivazioni di cui sopra, l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 29 del 07.04.2022 alla ditta "Farmacia Pranzo S.n.c", con sede legale in Maglie (LE) Via S. Fitto n. 76.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- Di **prendere atto** della richiesta trasmessa dal rappresentante legale della ditta "Farmacia Pranzo S.n.c", con sede legale in Maglie (LE) Via S. Fitto n. 76 (acquisita agli atti della scrivente Sezione al protocollo n. AOO_197/0674 del 17.02.2023), di revoca dell'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) di cui alla D.D. n. 29 del 07.04.2022, per cessazione dell'attività.

- Di **revocare,** per le motivazioni di cui sopra, l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali senza obbligo

di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 29 del 07.04.2022 alla ditta “Farmacia Pranzo S.n.c”, con sede legale in Maglie (LE) Via S. Fitto n. 76.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta “Farmacia Pranzo S.n.c” e alla ASL LE;

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario
dott. Natalino Claudio Patané

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 16 marzo 2023, n. 337

DGR n. 1782 del 30/11/2022 FIGURA PROFESSIONALE OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS "Disposizioni regionali per la realizzazione degli interventi formativi autofinanziati finalizzati al conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario" - APPROVAZIONE MODULISTICA RELATIVA AL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E PRECISAZIONI.

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

RICHIAMATI:

- DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- DGR n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";
- LR 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale) e LR n. 9 del 27.05.2016 recante"Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale";
- D.G.R. n. 1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

Premesso che

- con DGR n. 1323 del 02/08/2017, la Giunta Regionale ha inteso provvedere ad una ridefinizione delle funzioni e delle procedure per l'autorizzazione di attività formative autofinanziate abrogando la precedente DGR n. 172/2007 e adottando le nuove disposizioni per il "Riconoscimento dei corsi di formazione professionale autofinanziati" e per la gestione degli stessi, con i relativi format;
- con successivo Atto della Dirigente della Sezione formazione Professionale n. 1134 del 26/09/2017, sono state fornite indicazioni operative in merito all'applicazione delle nuove disposizioni di cui alla suddetta DGR;
- con A.D. n. 397 del 06/04/2018 è stato adottato l'"Atto di riorganizzazione della Sezione Formazione Professionale – Delega delle funzioni in materia di formazione autofinanziata alla Dirigente del Servizio Programmazione della Formazione Professionale" ex comma 1 art. 45, L.R. n. 10/2007;
- Con DGR n. 1576 del 30/09/2021 " Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di dipartimento ai sensi del art. 22, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22/01/2021, n.22" è stato conferito incarico di Dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;

- Con A.D. n. 9 del 04/03/2022 "Conferimento incarichi di direzione dei servizi delle Sezioni dei Dipartimento ai sensi del art. 22, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22/01/2021, n.22" si nomina ad interim, dal 01/03/2022, Dirigente del Servizio Programmazione della Formazione Professionale, la dirigente della Sezione Formazione, Avv Monica Calzetta;
- con DGR n. 879 del 29/05/2018, pubblicata sul BURP n. 84 del 25/06/2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il "Riconoscimento dei corsi di formazione professionale autofinanziati" di cui alla DGR n.1323/2017 - Approvazione modifiche."* sono state apportate modifiche alle precedenti linee guida in esito ad un primo periodo di sperimentazione delle modalità introdotte con la DGR 1323/2017;
- con Atto Dirigenziale n.1029 del 9.06.2020 "Accreditamento degli Organismi formativi (Linee Guida emanate con DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 - A.D. Sezione Formazione Professionale dell'11 giugno 2019, n.653). Disposizioni attuative per decorrenza dei termini di presentazione delle istanze di conferma dell'accreditamento ", sono stati approvati gli elenchi degli Organismi Formativi che hanno ottemperato e di coloro che non hanno ottemperato alle disposizioni transitorie dettate all'art.15 della DGR 358/2019 in tema di accreditamento;
- Con DGR n. 410 del 28/03/2022 "Recepimento Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee Guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome" è stato recepito l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni che disciplina la modalità di erogazione della formazione, in presenza e in FAD, e di espletamento degli esami finali in regime ordinario e detta disposizioni per la gestione della fase transitoria successiva alla data di cessazione dello stato d'emergenza sanitaria (31/03/2022).
- Con DGR n. 884 del 20 giugno 2022 "Recepimento ACCORDO in CONFERENZA STATO REGIONI del 28/04/2022 n. 22/82/CR4ter/C17/C7 "Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee Guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito dei corsi di formazione regolamentati", la Regione Puglia si è uniformata alle regole che disciplinano le modalità di svolgimento dei tirocini curriculari dei corsi di formazione regolamentati alle disposizioni vigenti a livello nazionale

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1782 del 30/11/2022** *Figura Professionale "Operatore Socio Sanitario – OSS" (Regolamento Regionale 18 dicembre 2007, n. 28 e ss.mm.ii.) – Disposizioni attuative per la realizzazione dei corsi di formazione autofinanziati ai sensi della D.G.R. n. 879 del 29/5/2018 e per il riconoscimento dei crediti formativi (Titoli pregressi e/o esperienza professionale)",* la Giunta regionale ha approvato l'Allegato A "DISPOSIZIONI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI AUTOFINANZIATI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO".

Con Atto Dirigenziale n. 252 del 02/ 03/2023 "Oggetto: DGR n°1782 del 30/11/2022 FIGURA PROFESSIONALE OPERATOE SOCIO SANITARIO - OSS "Disposizioni regionali per la realizzazione degli interventi formativi autofinanziati finalizzati al conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario" - ELENCO CORSI RICONOSCUTI AL 28/02/2023 E DEFINIZIONE NUOVA CALENDARIZZAZIONE DELLE FINESTRE ISTRUTTORIE" è stato approvato il primo elenco di corsi OSS riconosciuti dalla Regione Puglia.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n.1782 del 30/11/2022 si è inteso altresì autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione ad adottare ogni atto conseguente e necessario alla concreta attuazione ed operatività del provvedimento, ivi compresa l'adozione ed eventuale modifica dei format relativi alle specifiche procedure.

Nell'Allegato B alla suddetta D.G.R., "DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE ACQUISITE MEDIANTE TITOLI PREGRESSI E/O ESPERIENZA PROFESSIONALE IN TERMINI DI CREDITI PER LA FREQUENZA DEL CORSO DI FORMAZIONE PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO", è stabilito che la richiesta

di inserimento di partecipanti con riconoscimento crediti deve essere presentata **esclusivamente in fase di istanza di avvio del corso** alla Sezione Formazione, corredata da apposita documentazione in merito a:

- presentazione degli esiti del riconoscimento dei crediti e attribuzione degli stessi secondo le modalità e per le casistiche previste sopra nelle disposizioni regionali, riconoscimento sulla base di esperienza professionale e/o formazione pregressa (verbale della Commissione di valutazione);
- elenco delle materie di insegnamento riconosciute in caso di formazione e/o esperienza professionale pregresse e durata relativa;
- articolazione del percorso integrativo con esplicitazione delle materie di insegnamento da integrare e ripartizione tra ore di teoria, pratica/esercitazioni e tirocinio previste.

Al fine di consentire, per le attività in partenza, la partecipazione ai corsi con frequenza ridotta da parte di coloro che possano vantare il possesso di titoli/esperienza, ai sensi della DGR n. 1782/2022, si ravvisa pertanto la necessità di approvare la modulistica relativa alle procedure di riconoscimento crediti formativi e, specificamente, lo schema di Verbale contenente tutte le informazioni predette, nonché di fornire alcune disposizioni operative di dettaglio.
Si rende altresì necessario precisare, con riferimento alla Tabella 1 (riconoscimento credito in presenza di attestazione di parte terza o di frequenza percorso formazione formale (istituti professionali di stato indirizzo servizi per la sanità e i servizi sociali): riferimenti assunti per la determinazione dell'entità del credito massimo riconoscibile) dell'Allegato B, nella casistica D. "Studenti frequentanti il 3° o 4° anno degli Istituti professionali di Stato indirizzo servizi per la sanità e i servizi sociali" **rientrano anche gli studenti frequentanti il 5° anno degli stessi istituti**. Tanto infatti in prosecuzione degli Avvisi pubblici con cui nella programmazione FSE 2014-2020 sono stati realizzati i corsi OSS a valer sul Protocollo d'intesa sottoscritto con l'Ufficio Scolastico Regionale (D.G.R. n. 444 del 06.04.2016, D.G.R. n. 1081 del 19 luglio 2016 , D.D. del 4 febbraio 2019, n. 57)

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

- di dare atto, a precisazione quanto riportato nella Tabella 1 (riconoscimento credito in presenza di attestazione di parte terza o di frequenza percorso formazione formale (Istituti Professionali di Stato indirizzo servizi per la sanità e i servizi sociali): riferimenti assunti per la determinazione dell'entità del credito massimo riconoscibile) dell'Allegato B alla D.G.R. n. 1782/2022, che nella casistica D. "*Studenti frequentanti il 3° o 4° anno degli Istituti professionali di Stato indirizzo servizi per la sanità e i servizi sociali*" rientrano anche gli studenti frequentanti il 5° anno degli stessi istituti;
- **di approvare** il format di "**VERBALE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI IN INGRESSO AL CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORE SOCIO SANITARIO**", **Allegato 1** parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, relativi all'autorizzazione all'avvio e alla gestione dei percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario, in ottemperanza a quanto disposto nella **Deliberazione della Giunta Regionale n.1782** del 30/11/2022, Allegato B "disposizioni attuative per il riconoscimento delle competenze acquisite mediante titoli pregressi e/o esperienza professionale in termini di crediti per la frequenza del corso di formazione per "operatore socio sanitario";
- di rendere disponibile il format, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, nella pagina dedicata alle attività autofinanziate del portale istituzionale www.sistema.puglia.it;
- di dare atto che la richiesta di inserimento di partecipanti con riconoscimento crediti deve essere presentata esclusivamente in fase di istanza di avvio del corso, con l'allegato verbale e documentazione richiesta;
- di dare atto che per ciascuna "classe" (edizione di corso) non potrà essere superato il numero massimo di 20 allievi iscritti, compresi i partecipanti con riconoscimento crediti;
- di dare stabilire che le presenze dei partecipanti con riconoscimento crediti saranno registrate nel registro d'aula /stage relativo alla edizione del corso approvata e previamente vidimato dalla sede territoriale della Sezione formazione, apponendo l'annotazione "*ore riconosciute come credito*" nelle giornate formative non frequentate;
- di disporre che ai partecipanti iscritti al corso con riconoscimento crediti, l'organismo formativo è tenuto ad applicare una decurtazione sul costo del progetto approvato, proporzionale alla riduzione oraria applicata

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 e dal d.lgs 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii;
- di dare atto, a precisazione quanto riportato nella Tabella 1 (riconoscimento credito in presenza di attestazione di parte terza o di frequenza percorso formazione formale (Istituti Professionali di Stato indirizzo servizi per la sanità e i servizi sociali): riferimenti assunti per la determinazione dell'entità del credito massimo riconoscibile) dell'Allegato B alla D.G.R. n. 1782/2022, che nella casistica D. "*Studenti frequentanti il 3° o 4° anno degli Istituti professionali di Stato indirizzo servizi per la sanità e i servizi sociali*" rientrano anche gli studenti frequentanti il 5° anno degli stessi istituti;
- **di approvare** il format di "**VERBALE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI IN INGRESSO AL CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORE SOCIO SANITARIO**", **Allegato 1** parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, relativi all'autorizzazione all'avvio e alla gestione dei percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario, in ottemperanza a quanto disposto nella **Deliberazione della Giunta Regionale n.1782** del 30/11/2022, Allegato B "disposizioni attuative per il riconoscimento delle competenze acquisite mediante titoli pregressi e/o esperienza professionale in termini di crediti per la frequenza del corso di formazione per "operatore socio sanitario";
- di rendere disponibile il format, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, nella pagina dedicata alle attività autofinanziate del portale istituzionale www.sistema.puglia.it;
- di dare atto che la richiesta di inserimento di partecipanti con riconoscimento crediti deve essere presentata esclusivamente in fase di istanza di avvio del corso, con l'allegato verbale e documentazione richiesta;
- di dare atto che per ciascuna "classe" (edizione di corso) non potrà essere superato il numero massimo di 20 allievi iscritti, compresi i partecipanti con riconoscimento crediti;
- di dare stabilire che le presenze dei partecipanti con riconoscimento crediti saranno registrate nel registro d'aula /stage relativo alla edizione del corso approvata e previamente vidimato dalla sede territoriale della Sezione formazione, apponendo l'annotazione "*ore riconosciute come credito*" nelle giornate formative non frequentate;

- di disporre che ai partecipanti iscritti al corso con riconoscimento crediti, l'organismo formativo è tenuto ad applicare una decurtazione sul costo del progetto approvato, proporzionale alla riduzione oraria applicata;
- di dare atto che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 5 pagine più l'allegato 1 composto da n. 4 pagine, per un totale di n. 10 pagine:

a) è immediatamente esecutivo;

b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente della Sezione
Avv. Monica Calzetta

Il/La sottoscritto/a attesta che il procedimento istruttorio affidatole, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

La funzionaria P.O.
"Attuazione Sistema delle Competenze"
Rossana Ercolano

Allegato 1 - **VERBALE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI IN INGRESSO AL CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORE SOCIO SANITARIO**

VERBALE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI IN INGRESSO AL CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORE SOCIO SANITARIO

Riconosciuto con Atto Dirigente Sezione Formazione n. _____ del ___

Autorizzato con Atto Dirigente Sezione Formazione n. _____ del ___CODICE_____(se già presente atto di autorizzazione all'avvio)__

In data_____, alle ore _____si è riunita la Commissione per la valutazione delle istanze di riconoscimento dei crediti formativi in ingresso al corso per Operatore Socio Sanitario codice_____ ai sensi della D.G.R. n°1782 del 30/11/2022 - BURP Puglia n.133 del 07/12/2022.

La commissione, conformemente alle disposizioni regionali, è composta da:

Nome e cognome	Qualifica	Ente di appartenenza

Alla data del _____risultavano presentate n._____istanze di riconoscimento dei crediti da parte dei seguenti richiedenti:

N.	Nome e Cognome	Luogo di nascita e provincia	Data di nascita	Codice fiscale	Motivazione istanza

Ogni richiedente ha corredato l'istanza con la documentazione allegata al presente verbale.

La commissione procede alla valutazione di ciascuna istanza.

Allegato 1 - **VERBALE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI IN INGRESSO AL CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORE SOCIO SANITARIO**

[LA SEGUENTE SEZIONE VA RIPETUTA PER OGNI RICHIEDENTE]

Richiedente (nome e cognome) :

1. Documentazione

Il richiedente ha presentato istanza di riconoscimento crediti producendo la seguente documentazione:

TABELLA 1. Documenti prodotti dal richiedente (indicare per le attestazioni ente che ha rilasciato l'attestazione e data di rilascio)	
☐	Modulo di autovalutazione dei crediti formativi
☐	Domanda di riconoscimento crediti
☐	Attestazione di parte terza relativa a formazione pregressa (indicare l'attestazione selezionandola tra le seguenti opzioni):
☐	*Qualifica regionale O.T.A - Operatore Tecnico addetto all'Assistenza*
☐	*Qualifica regionale O.S.A - Operatore Socio Assistenziale*
☐	*Qualifica regionale A.D.eS.T - Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari*
☐	*Qualifica regionale Assistente familiare*
☐	*Qualifica regionale di almeno 600 ore che faccia riferimento a profili nell'ambito sociale o socio-sanitario (ad esempio: Ausiliario sanitario)*
☐	*Qualifica di operatore dei servizi sociali (ai sensi del previgente ordinamento IP)*
☐	*Titolo post qualifica di Diploma di "Tecnico dei servizi sociali"*
☐	*Diploma di "Tecnico dei servizi socio-sanitari" ex DPR n. 87/2010*
☐	*Attestazione rilasciata da Istituto Scolastico relativa alla frequenza al 3°, 4° o 5° anno degli Istituti professionali di Stato indirizzo servizi per la sanità e i servizi sociali*
☐	*Titolo di Infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana, ai sensi del DM 9 novembre 2010 e disciplina previgente*
☐	Attestazione di parte seconda (riportare la denominazione dell'attestazione):
☐	Percorso del lavoratore rilasciato dal Centro per l'impiego del Comune di residenza dell'utente
☐	Estratto conto contributivo INPS
☐	Contratto di lavoro
☐	Buste paga/cedolini
☐	Posizione assicurativa INAIL
☐	Certificazione prodotta ai fini dell'autorizzazione all'apertura dello studio
☐	Altra documentazione (indicare):

A proposito della documentazione prodotta la Commissione ha sviluppato le seguenti considerazioni:

La commissione, considerando la documentazione prodotta, ha stabilito che il caso del richiedente rientri in una delle seguenti tipologie di riconoscimento del credito formativo cui si applicano i criteri stabiliti nella D.G.R. n°1782 del 30/11/2022:

TABELLA 2. Tipologia di riconoscimento crediti	
☐	Riconoscimento crediti in presenza di attestazione di parte terza
☐	Riconoscimento crediti a favore di studenti frequentanti gli istituti professionali di Stato,

Allegato 1 - **VERBALE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI IN INGRESSO AL CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORE SOCIO SANITARIO**

	indirizzo servizi per la sanità e i servizi sociali
☐	Riconoscimento crediti in presenza di attestazione di parte seconda
☐	Riconoscimento crediti in presenza di esperienza lavorativa coerente e documentata
☐	Riconoscimento crediti in presenza di più attestazioni associate o meno ad esperienza lavorativa

La commissione ha rilevato, considerando l'autovalutazione del richiedente (indicare le considerazioni sviluppate dalla commissione sull'autovalutazione):

La commissione ha rilevato/non [barrare l'asserzione che NON interessa] ha rilevato la necessità di realizzare un colloquio di approfondimento con il richiedente.

Il colloquio si è reso necessario per le seguenti motivazioni ed ha permesso di appurare (da compilare solo se è stato realizzato il colloquio):

La commissione, considerando l'analisi documentale, l'autovalutazione e l'eventuale colloquio ritiene che possa essere riconosciuto al richiedente un credito pari a:

Articolazione credito riconoscibile			
A. Articolazione	**B. Primo modulo (in ore)**	**C. Secondo modulo (in ore)**	**D. Totale**
Teoria			
Pratica (esercitazioni)			
Tirocinio			
tot			

Di seguito viene riportato l'elenco delle materie di insegnamento riconosciute in caso di formazione pregressa e/o esperienza professionale pregresse e durata relativa:

_____
_____
_____

In conseguenza del credito riconosciuto il richiedente dovrà frequentare un percorso compensativo avente la seguente configurazione (Di seguito si riporta l'articolazione del percorso compensativo con esplicitazione delle materie di insegnamento da integrare in relazione alla ripartizione tra ore di teoria, pratica/esercitazioni e tirocinio previste.):

Articolazione percorso compensativo				
A. Articolazione	**B. Primo modulo (in ore)**	**C. Secondo modulo (in ore)**	**D. Totale**	**UNITA' FORMATIVE/ARGOMENTI**
Teoria				
Pratica (esercitazioni)				
Tirocinio				
tot				

Allegato 1 - **VERBALE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI IN INGRESSO AL CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORE SOCIO SANITARIO**

Per tutto quanto precede letto, confermato e sottoscritto:

Nome e cognome	FIRMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 17 marzo 2023, n. 353

POR PUGLIA FESR - FSE 2014/2020 - Avviso n.2/FSE/2020 "PASS LAUREATI 2020 - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA" - codice CUP B36B20001380009 - Ulteriore modifica all'Avviso Pubblico adottato con AD n.356 del 03/03/2020, pubblicato sul BURP n.29 del 05/03/2020: PROROGA DEL TERMINE FINALE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE.

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del *Codice dell'Amministrazione Digitale* (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017, n. 217;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021;

Vista la DGR n.833 del 07/06/2016 che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata l'organizzazione dell'Amministrazione regionale;

Visto l'AD n. 165/110 del 10/11/2017 con il quale l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014- 2020 ha approvato la definitiva articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni;

Visto l'AD n. 503 del 16/05/2019 quale atto di conferimento d'ufficio all'Avv. Christian Cavallo dell'incarico di Responsabile delle Sub-Azioni 10.4.a/b/c/d, in seguito ratificato con AD n. 4 del 16/01/20 e 707 del 05/05/22;

Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 di "*Attuazione del Modello Organizzativo "Maia 2.0*";

Vista la DGR n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "*POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e s.m.i.*";

Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 quale atto di nomina dell'Avv. Monica Calzetta a dirigente della Sezione Formazione;

Premesso che:

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione n.**356** del **02/03/2020**, pubblicato sul BURP n.**29** del **05/03/2020**, in attuazione delle D.G.R. n.2225 del 28/11/2019, n.21 del 13/01/2020, n.215 del 25/02/2020 veniva approvato l'Avviso Pubblico n.**2/FSE/2020** "***Pass Laureati" - Voucher per la formazione post universitaria***", finalizzato alla concessione di voucher formativi per la frequenza di Master Universitari *post lauream* in Italia o all'estero con un finanziamento complessivamente pari ad € **15.000.000,00**;
- al paragrafo ***C***) - *Azioni Finanziabili* - veniva inizialmente fissato al **31/12/2022** il termine degli interventi formativi finanziati compreso l'eventuale esame finale, salvo eventuali proroghe;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";* dalla L.R. n. 2/2016, nonché dalla D.G.R. n. 16 del 17/01/2017;

Vista la DGR n. 118 del 15/02/2022 pubblicata sul B.U.R.P. n°33 del 22/03/2022, avente ad oggetto: "*POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 9942 del 22/12/2021*";

Vista la Legge Regionale n.32 del 29/12/2022 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";*

Vista la Legge Regionale n.33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

Considerato che:

- con Atto dirigenziale n.**1085** del **16/06/2020**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.**89** del **16/06/2020**, venivano adottate modifiche straordinarie ed urgenti rispetto al testo dell'Avviso Pubblico n.**2/FSE/2020** "***Pass Laureati 2020*" - *Voucher per la formazione post universitaria***" tra cui **-** in considerazione delle restrizioni legate all'emergenza Covid-19 - la proroga al **30/04/2023** del termine finale delle attività;

Verificato che:

- sempre più frequenti e pressanti si fanno le istanze dell'utenza veicolate attraverso i vari canali (PEC, e-mail, vie brevi, istanze formali all'Assessorato) di proroga del termine di chiusura delle attività, tutte formalmente acquisite agli atti della Sezione e motivate da difficoltà di natura organizzativa delle attività didattiche addotte dalle Università e legate alla ri-programmazione delle date di avvio Master nel periodo dell'emergenza pandemica;

Tanto premesso e considerato,

con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

valutare l'opportunità di disporre una ulteriore variazione all'Avviso n.**2/FSE/2020** "***Pass Laureati 2020***" - ***Voucher per la formazione post universitaria***" - e conseguentemente un adeguamento dei relativi allegati ed A.U.O. - prorogando il termine ultimo di completamento delle attività formative - compreso l'eventuale esame finale - al **30/09/2023** e fissando al **15/10/2023** il termine ultimo per poter utilmente trasmettere le richieste di rimborso a saldo;

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
- Garanzie alla riservatezza -

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale

LA DIRIGENTE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

1) di **dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art. 3, L. 241/1990 ss.mm.ii.;
2) di **approvare** risultanze ed esiti del procedimento istruttorio riferito alle richieste di proroga, formalmente acquisite agli atti di questa Sezione;
3) di **modificare** l'Avviso n.**2**/**FSE**/**2020** "***PASS LAUREATI 2020***" - ***VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA***" - e conseguentemente **adeguare** i relativi allegati ed **A.U.O.** - **prorogando** il termine ultimo di completamento delle attività formative - compreso l'eventuale esame finale - al **30**/**09**/**2023** e **fissando** al **15**/**10**/**2023** il termine ultimo per poter utilmente trasmettere le richieste di rimborso a saldo;
4) di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.
5) di **dare atto** che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto complessivamente da n.**3** pagine in originale:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto e ad eccezione degli Allegati "***A***" e "***B***"), nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "*DIOGENE*", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Avv. Monica Calzetta

Il sottoscritto attesta che:
- il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti;
- il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il Funzionario istruttore
Avv. Christian Cavallo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 3 marzo 2023, n. 120

Decreto ministeriale 3 giugno 2015 "Attuazione delle misure 14,15 e 16 del "Piano di Azione" in materia di gestione della pesca del pesce spada nel Mediterraneo. L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca. Approvazione "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO PESCA INTEGRALE" - Anno 2023.

Il Dirigente
della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

- ✓ VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- ✓ VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- ✓ VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- ✓ VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- ✓ VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";
- ✓ VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia*";
- ✓ VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 24/01/2023, n. 27 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2023-2025;
- ✓ VISTO Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell›acquacoltura;
- ✓ VISTO Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell›acquacoltura;
- ✓ VISTO Il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- ✓ VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 3 giugno 2015 "Attuazione delle misure 14, 15 e 16 del «Piano di Azione», in materia di gestione della pesca del pesce spada nel Mediterraneo", pubblicato sulla GU n.162 del 15-7-2015;
- ✓ VISTO il Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n. 3992 del 29.02.2016 "Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada nel Mediterraneo";
- ✓ VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 16 febbraio 2017 "*Modifica del comma 5, dell'art. 4, del decreto 3 giugno 2015, in materia di periodi di divieto per la pesca del pesce spada nel Mediterraneo*", pubblicato sulla GU n. 52 del 03-03/2017;
- ✓ VISTA la Legge Regionale del 30.12.2016, n. 40 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)*" che stabilisce, all'art. 30 "*Aiuto in regime de minimis*", misure a sostegno dei pescatori che praticano la pesca al pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale;
- ✓ VISTA la Decisione della Commissione Europea del 28 gennaio 2021 e il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 54;
- ✓ VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- ✓ VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali

e Naturali n. 377 del 31/0522 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura*" al funzionario regionale sig. Francesco Bellino.

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali D.M. del 03-06.2015 e del D.M. del 16.02.2017, è fissato **dal 01 gennaio e fino al 31 marzo di ogni anno**, un periodo di divieto delle attività di pesca al pesce spada - al fine di conservare e gestire le risorse ittiche in questione.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. r_puglia/AOO_036/PROT/02/03/2023/0002906, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha chiesto al Ministero delle Politiche Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - l'autorizzazione a erogare aiuti in regime di *de minimis*, in Regione Puglia, agli armatori dei pescherecci pugliesi figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada di cui al Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n. 011919129 del 14.03.2022, alle seguenti condizioni:
  a) abbiano rispettato, nell'ambito del fermo obbligatorio della pesca al pesce spada, dal 01 gennaio al 31 marzo, così come previsto dal DM del 3 giugno 2015 e 16 febbraio 2017, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile esclusivamente con il deposito presso la competente autorità marittima di tutti i documenti di bordo;
  b) gli aiuti saranno corrisposti e calcolati in funzione della stazza dei pescherecci e del numero di giorni lavorativi di fermo integrale effettuati dal 01 gennaio al 31 marzo 2023, così' come previsti dal DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017;
  c) gli aiuti saranno erogati nel rispetto delle condizioni, in tema di impresa unica, come previsto dal comma 2 art. 3 del reg 717/2014 relativo all'applicazione degli artt. 107, 108 Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*, nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Ritenuto che:

- sono ammissibili al contributo le imprese del settore della pesca, aventi sede legale in Puglia, armatrici di unità da pesca inserite nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada, di cui al Decreto Direttoriale della Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero Politiche Alimentari e Forestali n. 011919129 del 14.03.2022;
- ai fini dell'ammissibilità del contributo, l'unità da pesca oggetto di richiesta deve essere inserita nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada e aver osservato, nell'ambito del fermo obbligatorio, un periodo di fermo integrale anche non continuativo di tutte le attività di pesca - dal 01 gennaio 2023 al 31 marzo 2023 - dimostrabile esclusivamente con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima;
- il sostegno da assegnare all'impresa armatrice, possa essere computato in termini di contributo per peschereccio, iscritto nel Registro comunitario per le navi da pesca ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia, in funzione della sua stazza in GT e del numero di giorni di fermo pesca;
- sussistano, pertanto, gli elementi per procedere all'emanazione dell' "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40 DEL 30/12/2016", di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto,
- l'erogazione degli aiuti, in regime di "*de minimis*", in Regione Puglia, agli armatori dei pescherecci pugliesi figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada di cui al Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n. 011919129

del 14.03.2022, è vincolata all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di prenotare** la somma di **€ 200.000,00** sul capitolo di bilancio **1602000**, per l'esercizio finanziario 2023, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente avviso pubblico;
- **di approvare** l'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40 DEL 30/12/2016" - Anno 2023 -, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di pubblicare** il presente atto sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Bilancio	**Autonomo**
Esercizio finanziario	**2023**
C.R.A. – SPESA:	**14.03**
Missione	**16 – Agricoltura, Politiche Agro-Alimentari e Pesca**
Programma	**02 – Caccia e Pesca**
Titolo	**1 – Spese Correnti**
Macro aggregato	**04 – trasferimenti correnti ad imprese**
Imputazione al capitolo	**1602000** "*contributi agli operatori della pesca "de minimis" in caso di fermo pesca art. 30 l.r. n. 40/2016 (bilancio di previsione 2017-2019) e art. 47 l.r. n. 67/2018 (bilancio 2019*)"
Codice piano dei conti	**01.04.03.99.999**
Somma da prenotare	**€. 200.000,00**
Causale della prenotazione	**Avviso pubblico** per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che praticano il fermo pesca integrale del pesce spada, dal 01 gennaio al 31 marzo 2023.
Creditori	saranno individuati all'esito delle istruttorie sulle istanze ricevute
L'obbligazione si perfeziona	**Anno 2023.**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

a) Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
b) Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 1602000;
c) Ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria del Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. *Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura*
Per. Agr. Francesco Bellino

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio, viste le sottoscrizioni dai precitati istruttori e proponenti, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** dell'istruttoria espletata dalla PO *Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura*;
- **di prenotare** la somma di **€ 200.000,00** sul capitolo di bilancio **1602000**, per l'esercizio finanziario 2023, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente avviso pubblico;
- **di approvare** l'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40 DEL 30/12/2016" - Anno 2023 -, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di pubblicare** il presente atto sul BURP.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate più n.18 dell'allegato 1, firmate digitalmente**:**

- diverrà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e

vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013;

- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà affisso all'Albo on line della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali".
- sarà trasmesso dal responsabile del procedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed in copia all'Assessore (email: assessore.agricoltura@regione.puglia.it);
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ'

ALLEGATO 1 alla DDS N. N. 120 del 03/03/2023

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL **PESCE SPADA** E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40/2016

Anno 2023

1. PREMESSA

Si premette che gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione del presente Avviso pubblico sono condizionati e vincolati all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo pugliese della pesca del pesce spada, in attuazione dell"ART. 30 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) E ART. 47 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019) CONTRIBUTI AGLI OPERATORI DELLA PESCA "DE MINIMIS" IN CASO DI FERMO PESCA".

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Intero territorio regionale

4. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Imprese del settore della pesca armatrici di unità da pesca inserite nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada, di cui al Decreto Direttoriale della Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3992 del 29 febbraio 2016.

Le imprese del settore della pesca armatrici devono rispettare i criteri relativi alla "*impresa unica*" stabiliti nel Reg. (UE) n. 717/2014. In particolare, si intende per "*impresa unica*" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d) Reg. UE n. 7171/2014, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'accesso al contributo di cui al presente Avviso, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione della ditta/società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e possesso della partita IVA;
b) iscrizione della ditta/società nei Registri delle Imprese di Pesca dei Compartimenti Marittimi pugliesi;
c) aver osservato, con l'unità da pesca oggetto di richiesta e di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca - dal 1 gennaio al 31 marzo 2023 (con riferimento al DM del 3 giugno 2015 e al DM del 16 febbraio 2017) - dimostrabile esclusivamente con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima;
d) iscrizione dell'unità da pesca - interessata dal fermo di cui al precedente comma - nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dagli Uffici Marittimi della Puglia;
e) regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 (allegare copia, preferibilmente);
f) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso;
g) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
h) assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
i) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
j) nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
k) non sia stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare:
    - che non sia in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni

legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;

- che non sia stata pronunziata una condanna, con sentenza passata in giudicato, da un'autorità competente di uno Stato Membro;
- che abbia ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
- che non sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione;

l) non abbiano commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:

- un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
- una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

m) sia in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca al pesce spada di cui al DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017;

n) sia in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene e alla salute.

o) le imbarcazioni, oggetto di richiesta di contributo, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:

- sia gestita da un armatore iscritto nel Registro Imprese Pesca;
- essere iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione del bando;
- sia armata ed equipaggiata al momento alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca al pesce spada di cui al DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017;
- abbia svolto un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;

- deve essere in possesso, alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca al pesce spada di cui al DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed essere inserita nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada di cui al Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.3992 del 29 febbraio 2016.

6. CAMPO DI INTERVENTO

Il sostegno economico è rivolto alle imprese del settore della pesca proprietarie o armatrici di unità da pesca, inserite nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada, di cui al Decreto Direttoriale della Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3992 del 29 febbraio 2016.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A) e sottoscritta dal richiedente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
La domanda di contributo dovrà essere inviata, a mezzo P.E.C., all'indirizzo:
risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it **entro il 31/05/2023.**

I termini di presentazione di istanza e documentazione sono da intendersi perentori.

La documentazione di cui al successivo punto 8 del presente Avviso deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed inviata in allegato alla domanda di cui al punto precedente sempre tramite pec.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa infine che ogni Impresa del settore della pesca può presentare più istanze di contributo, una per ciascuna imbarcazione di cui è armatrice.

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione, in corso di validità:

a. elenco della documentazione allegata;
b. domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A)**, completa di tutte le dichiarazioni e, in particolare, della dichiarazione sulla somma degli aiuti "*de minimis*" ricevuti nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
c. copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;

d. autodichiarazione, conforme al modello di cui all'**Allegato B),** di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata o, in alternativa, visura camerale;
e. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati;
f. autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato C);**
g. autocertificazione circa il periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione dal 1° gennaio al 31 marzo 2023 e di quanto indicato nell'**allegato D)**.
   Tale autocertificazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione regionale presso la competente Autorità marittima.
h. *solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i*, autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di contributo, secondo il modello di cui all'**Allegato E;**
i. tabella dati (excel) **Allegato L**, **da inviare in formato *.xlsx**. firmato digitalmente in formato CaDes.
j. Attestazione della banca dell'IBAN (inserito nell'allegato L) del beneficiario sul quale saranno accreditati gli aiuti

Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente in formato pdf A (PAdES), ed inviati, esclusivamente, tramite pec al seguente indirizzo:
risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

9. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

I contributi sono concessi secondo le modalità applicative previste dell'art. 33, paragrafo 1, lettere a) e c) del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sostegno economico è calcolato in funzione della stazza in GT dell'unità da pesca, oggetto di richiesta, moltiplicato per il numero effettivo di giorni, esclusi i sabati e le domeniche, di fermo integrale, anche non continuativi, osservato dall'imbarcazione, dal 01 gennaio 2023 al 31 marzo 2023.

Esso è così calcolato:

Categoria di peschereccio per classi di stazza (GT)	**Importo giornaliero del premio (€/peschereccio)**
< 10	(5,20 * GT) + 20
11-25	(4,30 * GT) + 30
26-50	(3,20* GT) + 55

51-100	(2,50 * GT) + 90
101-250	(2,00 * GT) + 140
251-500	(1,50 * GT) + 265
501-1500	(1,10 * GT) + 465
1501-2500	(0,90 * GT) + 765
>2500	(0,67 * GT) + 1.340

I contributi saranno concessi nel rispetto del limite nazionale pari a euro 200.000,00.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "*de minimis*" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti *de minimis* precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "*de minimis*" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "*de minimis*" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "*de minimis*". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ D'AIUTO

Ai sensi del presente Avviso, i contributi saranno concessi fino alla concorrenza del limite regionale di **€ 200.000,** fatte salve ulteriori disponibilità di risorse che potranno intervenire in seguito.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a € 500,00.

11. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 ("*de minimis*" generale), gli aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014 per le attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti "*de minimis*" concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1407/2013.

Se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti "*de minimis*" concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n.717/2014, solo se ,è garantito con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014.

Gli aiuti "*de minimis*" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

12. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE E FORMULAZIONE GRADUATORIA

L'Amministrazione provvede alla **ricezione delle domande** acquisite tramite pec, all'attribuzione di un numero di protocollo di entrata e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente, che avverranno sempre tramite pec.

Successivamente, l'Amministrazione provvederà ad effettuare le **verifiche di ricevibilità** istanze pervenute:

- data invio domanda di sostegno e relativa documentazione richiesta a mezzo pec;
- domanda e documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso;
- completezza dei dati riportati in domanda nonché sottoscrizione della stessa;
- completezza della documentazione presentata.

Per le istanze non ricevibili sarà effettuata apposita comunicazione di preavviso al soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente.

Completata la fase di ricevibilità, l'Amministrazione regionale procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ricevibili e non ricevibili.

Le istanze ricevibili sono sottoposte all' **esame di ammissibilità** che consisterà nella verifica dei requisiti di ammissibilità e del contenuto nei documenti trasmessi e quanto richiesto dal presente Avviso per l'erogazione del contributo.

Le istanze ricevibili che avranno superato la fase di verifica documentale saranno sottoposte a controllo delle motopesche e i relativi attrezzi di pesca.

Le istanze che avranno superato la fase di ammissibilità saranno sottoposte alla selezione per l'attribuzione dei punteggi, mentre quelle che non avranno superato tale fase, saranno rigettate.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di attribuzione di punteggio, di cui al punto 13 del presente Avviso, e sarà formulata la **graduatoria delle domande ammesse a finanziamento**, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alla minore età del richiedente. Se si tratta di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore unico o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria fino alla concorrenza delle somme di cui al punto 10 "*Dotazione finanziaria e intensità d'aiuto*" del presente Avviso.

Entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare, esclusivamente a

mezzo pec all'indirizzo risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it, richiesta di riesame delle istanze attraverso apposita istanza motivata.

L'Amministrazione, se del caso, provvederà ad aggiornare la graduatoria e pubblicarla sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Prima dell'emissione dell'atto di liquidazione degli aiuti, l'Amministrazione regionale procederà al controllo sulle autocertificazioni prodotte e in caso di esito positivo si procederà alla concessione e liquidazione dell'aiuto spettante.

13. CRITERI DI SELEZIONE

Nella fase di valutazione delle domande di contributo, sono attribuiti i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Valore	C (0≤C≤1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	Maggior numero di kW dell'imbarcazione	KW=0	0	1	
		1≤kW≤30	0,2		
		30<kW≤60	0,4		
		60<kW≤90	0,6		
		90<kW≤120	0,8		
		Kw>120	1		
O2	Maggior numero di GT dell'imbarcazione	GT=1	0	1	
		1≤GT≤4	0,2		
		4<GT≤10	0,4		
		10<GT≤15	0,6		
		15<GT≤20	0,8		
		GT>20	1		
Punteggio dei criteri relativi all'operazione O				**2**	
PUNTEGGIO TOTALE					

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C), il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- fornire, all'Amministrazione concedente, ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;

- assicurare il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 lettere da a) a d) dell'art.10 del Reg.(UE) 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, cioè per tutto il periodo di sospensione della pesca al pesce spada di cui al DM del 3 giugno 2015 e al DM del 16 febbraio 2017 e per un periodo di cinque anni successivi alla data di liquidazione;
- comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e quella del provvedimento di concessione del contributo.

Gli ulteriori obblighi saranno elencati nel decreto di concessione del contributo. In fase di notifica del decreto di concessione, il Beneficiario è tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dal presente bando di Misura incorrerà nella sanzione di revoca del beneficio concesso.

15. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

16. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento che specifichi che**:**

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art. 10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 508/2014. In tal caso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ'

l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

17. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:

pec: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile **P.O.** ***Tutela Risorse Ittiche e Attività di Pesca ed Acquacoltura*****, sig. Francesco Bellino**

E-mail: f. bellino@regione.puglia.it – tel. **080/5405208**.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*"). Resta inteso che i beneficiari saranno inclusi in apposito elenco che sarà diffuso tramite pubblicazione anche su siti web. L'elenco conterrà i nominativi dei beneficiari, le denominazioni sociali di afferenza e le relative Partite IVA e i relativi finanziamenti pubblici assegnati.

18. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

Il Responsabile P.O.
Tutela Risorse Ittiche e Attività di Pesca ed Acquacoltura
Francesco Bellino

Francesco Bellino
06.03.2023 07:31:03
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
dott. Domenico Campanile

ALLEGATO A)

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le	**REGIONE PUGLIA**
	Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
	Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
	Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
	Lungomare Nazario Sauro 45/47
	70121 BARI
PEC	risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime "*de minimis*" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.
Approvazione "*AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL* ***PESCE SPADA*** *E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40 DEL 30/12/*2016" - **Anno 2023**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____, prov. di _____ alla via_____. CAP _____. n. telefono _____. n. fax _____. e-mail_____. **PEC** _____. Codice fiscale _____ e partita I.V.A. n. _____, armatrice del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT_____, Iscritta al n._____ del registro delle imprese di pesca di _____, con la presente

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca del pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016, per un contributo pubblico totale di euro _____,

A TAL FINE,

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, e in particolare:

1. di possedere i requisiti del presente Avviso;

2. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
3. che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
4. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
5. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
6. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione
7. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
8. di non aver commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
    - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
    - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
    - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
9. di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca del pesce spada;
10. di non essere soggetto a misure e/o provvedimenti antimafia ai sensi del D.lgs 159/2011;
11. di autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF);
12. di avere sede legale nella Regione Puglia;
13. di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (solo per le imprese);
14. di godere di libero esercizio e non avere in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa;
15. di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
16. di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art.106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare;
17. di non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
18. che non è stata pronunziata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
19. che ha ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese

dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;

20. che non è stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che le dagli interessi finanziari dell'Unione;
21. di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C. (solo per le imprese con personale dipendente);
22. di aver effettuato almeno 120 giorni effettivi di pesca in mare nei due anni precedenti alla presentazione della domanda;
23. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima di _____ **dal _____ al _____, per complessivi giorni di fermo _____**;

DICHIARA, INOLTRE

☐ Che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

ovvero

☐ Che l'impresa rappresentata **ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime "*de minimis*",** ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "*de minimis*" – **durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso** – per complessivi Euro _____, così ripartiti *(aggiungere righe se necessario)*:

1. _____ _____ *(indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto)*.
2. _____

All'uopo,

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto dal punto "*Obblighi del beneficiario*" del presente Avviso;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dal punto "*Controlli e revoche*" del presente Avviso.

E ALLEGA

- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

Data *Firma*

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Data *Firma*

ALLEGATO B)

AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__
nat__ a

il

residente a via

nella sua qualità di

della Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

, lì

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO C)

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

per la seguente finalità (barrare con una **X** la casella interessata):

- ☐ Partecipazione a procedura di evidenza pubblica
- ☐ Sottoscrizione contratto/ordine di fornitura
- ☐ Pagamento SAL
- ☐ Altro (specificare)_____

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____
PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. _____
Via/Piazza _____ n. _____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____
prov. _____ Via/Piazza _____ _____n. _____

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

- ☐ Datore di Lavoro
- ☐ Gestione Separata - Committente/Associante
- ☐ Lavoratore Autonomo
- ☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____ Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

ALLEGATO D)

ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO DEL PESCE SPADA, DAL 01/01/2023 AL 31/03/2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ codice Fiscale _____, residente in _____ prov. _____ in qualità di proprietario/armatore del M/p _____, numero UE _____, iscritto al n. _____ dei RR.NN.MM.e GG. di _____ di GT _____,

oppure

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, cod.Fisc./P.IVA n. _____, con sede legale in _____ proprietaria/armatrice del M/p _____, numero UE _____, iscritto al n. _____ dei RR.NN.MM.e GG. di _____ di GT _____,

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. n. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445,

DICHIARA

CHE:

- è iscritto presso l'Ufficio al n._____ dei RR.NN.MM. e GG. di _____;
- risulta di proprietà di _____;
- è iscritto nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE_____;
- ha la stazza di GT _____;
- ha una potenza motore di KW _____;
- è in possesso, alla data di inizio del fermo del pesce spada, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed è regolarmente iscritto nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada di cui al Decreto Direttoriale della Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3992 del 29 febbraio 2016.
- è armata ed equipaggiata alla data di inizio del fermo del pesce spada con tutti i documenti di bordo in corso di validità;
- ha effettuato una attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di inizio del Fermo del pesce spada di cui alla Delibera del G.R. n._____ del _____;
- ha rispettato il fermo del pesce spada di cui alla Delibera di G.R. n._____ del _____ nei seguenti periodi:
  dal _____ al _____; dal _____ al _____; dal _____ al _____ pari a Totale GG _____;

Si allega copia fronte retro del documento d'identità.

Luogo e data_____

Il Titolare/Legale Rappresentante

ALLEGATO E)

AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/I sottoscritto _____ nato/i il _____ a _____ Codice Fiscale _____, residente in _____, Prov. di _____ alla Via _____, n. _____, in qualità di proprietario/i del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____, di GT_____,

OPPURE

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, Cod. Fisc. _____, con sede legale in _____, proprietaria del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____, di GT_____,

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di aver autorizzato la ditta……, a partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca del pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016, per un contributo pubblico totale di euro _____;

A TAL FINE SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice del motopeschereccio, senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli eventuali investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

DATA……

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I…….

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

DATA……..

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I……..

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 marzo 2023, n. 174

D.G.R. del 04/04/2022, n. 453: adempimenti. Linee guida per la gestione delle richieste risarcitorie per danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica nella Regione Puglia ed, in particolare, per gli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex DL n. 132/2014 (convertito con L n. 162/2014). Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 53 del 06.02.2023: modifiche ed integrazioni.

Il giorno 17 marzo 2023, nella sede della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali dell'Assessorato all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, sita in Lungomare Nazario Sauro nn. 45/47, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- - la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023*";
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recante "*Codice dei Contratti pubblici*";
- le linee guida ANAC n. 4 sulle "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*".

- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) 28 luglio 2021, n. 1289 "*Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento. Modifica funzioni Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 04/04/2022, n. 453, "*Autorizzazione per le richieste di risarcimento danni da fauna selvatica nella Regione Puglia all'adesione agli inviti alla stipulazione di convenzione di negoziazione assistita ai sensi del D.L. 12.09.2014 n.132, convertito con modificazioni dalla L. 10.11.2014 n. 162*".

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 7 del 19.01.2023, "*D.G.R. 453 del 04.04.2022. Approvazione Avviso Pubblico per la formazione di una short list di periti assicurativi per l'affidamento di incarichi di supporto alle attività del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità*".
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 53 del 06.02.2023 *"D.G.R. del 04/04/2022, n. 453: adempimenti. Linee guida per la gestione delle richieste risarcitorie per danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica nella Regione Puglia ed, in particolare, per gli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex DL n. 132/2014 (convertito con L n. 162/2014).*"
- l'art. 9 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149, attuativo della l. 126 del 26/11/2021 ('*riforma Cartabia*') con applicazione a decorrere dal 28 febbraio 2023, come stabilito dall'articolo 35, comma 1, del D.Lgs. 149/2022 medesimo, modificato dall'articolo 1, comma 380, lettera c), punto 3) della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- il nuovo comma 7 *bis* dell'art. 2 del Decreto-legge n. 132/2014, a norma del quale "*Salvo diverso accordo, la convenzione di negoziazione assistita è conclusa mediante utilizzo del modello elaborato dal Consiglio Nazionale forense in conformità alle disposizioni del presente capo*";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento *ad interim* dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.297 del 29.04.2022 con la quale è stata conferita la titolarità della PO "controversie in materia faunistica" all'avv. Daniele Clemente;
- la nota r_puglia/AOO_001/PROT/11/11/2022/0001132 del Direttore di Dipartimento Agricoltura di assegnazione di n. 4 unità di personale di categoria D alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, tra i quali il funzionario regionale dott. Angelo Galasso;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 799 del 01/12/2022 "*Atto di micro organizzazione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali. Ulteriore Aggiornamento*", con la quale si è provveduto all'aggiornamento della determinazione dirigenziale n. 551 del 30/08/2022, riallocando nuovamente il personale, anche alle luce delle nuove unità assegnate con la nota r_puglia/AOO_001/PROT/11/11/2022/0001132 sopra citata, e assegnando il dott. Angelo Galasso al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità.

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*" all'art. 28, intitolato "*Modifiche all'articolo 8 della l.r. 28/2018*", ha stabilito testualmente che: "*All'articolo 8 della legge regionale 29 giugno 2018, n. 28 (Norme in materia di prevenzione, contenimento ed indennizzo dei danni da fauna selvatica. Disposizioni in materia di smaltimento degli animali da allevamento oggetto di predazione e di tutela dell'incolumità pubblica), dopo il comma 5, sono aggiunti i seguenti:*

"5 bis. Fuori dai casi previsti dal comma 1 e fatte salve le esclusioni di cui al comma 5, per far fronte a eventuali ulteriori danni causati dalla fauna selvatica, anche alla circolazione stradale, e non altrimenti indennizzabili, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito nella missione 16, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, di euro 200 mila. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2023 e 2024.

5 ter. La Giunta regionale con propria deliberazione provvede alla definizione dei presupposti, delle condizioni

e dei criteri di erogazione delle risorse di cui al comma 5 bis. Resta ferma la necessità del rilascio da parte dell'interessato di apposita dichiarazione di rinuncia a qualsiasi altra pretesa, precedente o successiva, ovvero a eventuale citazione in giudizio per il risarcimento dei medesimi danni".

- con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2022, n. 453 "*Autorizzazione per le richieste di risarcimento danni da fauna selvatica nella Regione Puglia all'adesione agli inviti alla stipulazione di convenzione di negoziazione assistita ai sensi del D.L. 12.09.2014 n.132, convertito con modificazioni dalla L. 10.11.2014 n. 162*" è stato stabilito quanto segue:

  1. di autorizzare l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 convertito con modificazioni dalla L.162/2014 relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia, demandando al dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (o suo delegato competente in materia) a partecipare alla procedura, assistito dall'Avvocatura regionale, a sottoscrivere, unitamente al precitato avvocato regionale, la convenzione di negoziazione, fermo restando che, all'esito della stessa, ove la parti raggiungano un accordo, l'efficacia della sottoscrizione di detto accordo è subordinata ad apposita approvazione di Giunta Regionale;

  2. di autorizzare in caso di mancato accordo l'avvocato regionale a sottoscrivere la relativa dichiarazione ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.L. n. 132/2014;

  3. ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. n. 132/2014, che la convenzione di negoziazione assistita de quo deve precisare il termine concordato dalle parti per l'espletamento della procedura e l'oggetto della controversia, mentre l'avvocato regionale incaricato certificherà l'autografia della sottoscrizione del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

- secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza di legittimità (Cass. Civ., Sez. VI, n. 27931 del 23/09/2022, Cass. Civ, Sez. III n. 7969 del 20/04/2020, Cass. Civ., Sez. III, n. 8384 del 29/04/2020, Cass. Civ., Sez. III, n. 8385 del 29/04/2020) "*nell'azione di risarcimento del danno cagionato da animali selvatici a norma dell'art. 2052 c.c., la legittimazione passiva spetta in via esclusiva alla Regione, in quanto titolare della competenza normativa in materia di patrimonio faunistico, nonché delle funzioni amministrative di programmazione, coordinamento e di controllo delle attività di tutela e gestione della fauna selvatica, anche se eventualmente svolte – per delega o in base a poteri di cui direttamente titolare – da altri enti*".

VISTA:

- la DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 febbraio 2023, n. 53, avente ad oggetto "*D.G.R. del 04/04/2022, n. 453: adempimenti. Linee guida per la gestione delle richieste risarcitorie per danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica nella Regione Puglia ed, in particolare, per gli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex DL n. 132/2014 (convertito con L n. 162/2014)",* pubblicata nel BURP n. 17/2023;

- la DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 3 febbraio 2023, n. 52, avente ad oggetto "*D.G.R. del 04/04/2022, n. 453: adempimenti. Approvazione short list di periti assicurativi per l'affidamento incarichi di supporto alle attività del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità*", pubblicata nel BURP n. 17/2023;

- con l'art. 9, comma 1, del D. Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149, la disciplina la procedura di negoziazione assistita di cui al D.L. n. 132 del 12/09/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 10/11/2014 n. 162, ha subito profonde modifiche, finalizzate ad ampliarne l'effetto deflattivo del contenzioso giudiziale, tra le quali la possibilità, su accordo delle parti, di ricorrere alla procedura telematica con applicazione, alla formazione e sottoscrizione degli atti del procedimento, delle norme di cui al Codice dell'Amministrazione digitale (CAD);

- le disposizioni di cui al precitato Decreto Legislativo 149/2022 sono, ad oggi, pienamente valide ed efficaci in quanto applicabili a tutti i procedimenti instaurati successivamente al 28/02/2023, a seguito delle

modifiche introdotte alla disciplina transitoria di cui all'art. 35 dall'articolo 1, comma 380, lettera c), punto 3) della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

- il comma 7 bis dell'art. 2 del citato D.L. 132/2014 ha introdotto la possibilità di utilizzare, per la redazione degli atti della procedura, appositi modelli elaborati dal Consiglio Nazionale Forense che, nella seduta del 24 febbraio 2023, ne ha aggiornato la formulazione, conformandoli alla nuova disciplina della procedura.

Ritenuto che:

- si rende necessario, a seguito dell'entrata in vigore della citata "*riforma Cartabia*", modificare ed integrare le Linee guida (Allegato A) di cui alla DDS n. 53/2023 per la gestione delle richieste risarcitorie di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica nella Regione Puglia mediante la procedura di negoziazione assistita;
- si rende necessario approvare i Modelli degli atti della procedura di negoziazione assistita, redatti secondo i fac simile predisposti ed approvati dal Consiglio Nazionale Forense in attuazione del comma 7 bis dell'art. 2 della D.L. 132/2014, come di seguito elencati:
  - MODELLO 1 - *Fac-simile di adesione ad invito a concludere convenzione di negoziazione assistita,*
  - MODELLO 2 - *Fac-simile di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, comma 7-bis, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14),*
  - MODELLO 3 - *Fac-simile di Accordo in negoziazione assistita (generica).*

Tanto premesso, si propone:

- di approvare le modifiche ed integrazioni alle "*Linee guida per la gestione delle richieste risarcitorie per danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica nella Regione Puglia ed, in particolare, per gli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex DL n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 10/11/2014 n. 162, così come modificato dall'art. 9 comma 1 del D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149*", di cui alla DDS n. 53 del 6 febbraio 2023, riportate nell'Allegato A), parte integrante del presente atto;
- di approvare i Modelli 1, 2 e 3 degli atti della procedura di negoziazione assistita, in calce al precitato Allegato A), redatti secondo i fac simile predisposti ed approvati dal Consiglio Nazionale Forense in attuazione del comma 7 bis dell'art. 2 della D.L. 132/2014;
- di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito internet della Regione Puglia nella apposita sezione "Amministrazione trasparente", nonché sulla pagina istituzionale del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, su sito https://foreste.regione.puglia.it/.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
dott. Angelo Galasso

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto dell'attività istruttoria espletata;
- di approvare le modifiche ed integrazioni alle "*Linee guida per la gestione delle richieste risarcitorie per danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica nella Regione Puglia ed, in particolare, per gli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex DL n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 10/11/2014 n. 162, così come modificato dall'art. 9 comma 1 del D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149*", di cui alla DDS n. 53 del 6 febbraio 2023, riportate nell'Allegato A), parte integrante del presente atto;
- di approvare i Modelli 1, 2 e 3 degli atti della procedura di negoziazione assistita, in calce al precitato Allegato A), redatti secondo i fac simile predisposti ed approvati dal Consiglio Nazionale Forense in attuazione del comma 7 bis dell'art. 2 della D.L. 132/2014;
- di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito internet della Regione Puglia nella apposita sezione "Amministrazione trasparente", nonché sulla pagina istituzionale del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, su sito https://foreste.regione.puglia.it/.

Il presente atto, composto di complessive n. 22 facciate, di cui n. 7 per la determinazione, n. 15 facciate relative alle Linee Guida (Allegato A), firmato digitalmente:

- è immediatamente esecutivo;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato:
    - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- sul B.U.R.P.;

- sarà trasmesso, tramite il sistema CIFRA, al Segretariato Generale della Giunta Regionale e sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

ALLEGATO A

Linee guida per la gestione delle richieste risarcitorie per danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica nella Regione Puglia ed, in particolare, per gli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex DL n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 10/11/2014 n. 162, così come modificato dall'art. 9 comma 1 del D. Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149.

Indice:

Art.1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 2 - OGGETTO RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

Art. 3 - PRESCRIZIONI PER I DANNEGGIATI

Art. 4 - CONDIZIONI E PRESUPPOSTI PER L'AMMISSIONE A RISARCIMENTO

Art. 5 - MODALITÀ RICHIESTA DI RISARCIMENTO

Art. 6 - CONTENUTO DELLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO

Art. 7 - INTEGRAZIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLA RICHIESTA

Art. 8 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA

Art. 9 - ACCERTAMENTO DEI DANNI

Art.10 - LIQUIDAZIONE DEL RISARCIMENTO

Art. 11 - COMUNICAZIONI CON IL RICHIEDENTE

Art. 12 - ONERI ESECUZIONE

MODELLO 1 - *Fac-simile di adesione ad invito a concludere convenzione di negoziazione assistita,*

MODELLO 2 - *Fac-simile di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, comma 7-bis, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14),*

MODELLO 3 - *Fac-simile di Accordo in negoziazione assistita (generica),*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Articolo 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti linee guida si applicano alla gestione delle richieste risarcitorie per danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica nella Regione Puglia ed, in particolare, agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex DL n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 10/11/2014 n. 162, così come modificato dall'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149.

Articolo 2 - OGGETTO RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

1. La Regione, qualora sia civilmente responsabile ai sensi di legge, si obbliga a risarcire il danneggiato per i danni involontariamente cagionati a terzi per lesioni personali e per danni materiali a veicoli, in conseguenza di un incidente verificatosi in relazione all'attraversamento stradale da parte di fauna selvatica nell'ambito del proprio territorio.

2. La materia del risarcimento dei danni, causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica *ex* art. 2052 del codice civile, è regolamentata dalla seguente procedura.

Articolo 3 - PRESCRIZIONI PER I DANNEGGIATI

1. Per garantire massima trasparenza e speditezza al procedimento amministrativo, i soggetti che lamentano la produzione di un danno loro arrecato dall'attraversamento stradale di fauna selvatica nel territorio regionale devono richiedere, all'atto dell'incidente, l'immediato intervento delle Autorità che svolgono servizi di Polizia Stradale ai sensi degli articoli 11 e 12 del D.Lgs. 285/1992 (codice della strada), al fine di far attestare, inequivocabilmente, l'avvenuta collisione con l'animale selvatico.

Articolo 4 - CONDIZIONI E PRESUPPOSTI PER L'AMMISSIONE A RISARCIMENTO

1. Le condizioni di ammissibilità al risarcimento del danno sono le seguenti:
   a) la responsabilità dell'accaduto deve essere inequivocabilmente addebitabile alla Regione Puglia e non ad altra persona fisica o giuridica che, a diverso titolo, abbia la disponibilità dell'area (Parco Nazionale) *ex* L. 6/12/1991 n. 394 ove l'incidente si è verificato;
   b) il richiedente il risarcimento del danno deve essere sia in possesso di idonea documentazione attestante l'entità dei danni causati da fauna selvatica.

Articolo 5 - MODALITÀ RICHIESTA DI INVITO A CONCLUDERE UNA NEGOZIAZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA

1. Il danneggiato deve trasmettere al seguente indirizzo di posta elettronica: negoziazioni.assistite@regione.puglia.it un invito, rivolto alla Regione Puglia, a concludere una convenzione di negoziazione assistita da avvocati ex art. 2 e ss. del D.L. n. 132/2014, convertito in L. n. 162/2014, allegando, allo stesso, una richiesta di risarcimento danni, redatta ai sensi del

successivo articolo 6, e corredata della pertinente documentazione per consentire alla struttura tecnica regionale di effettuare i necessari controlli ed accertamenti.

Articolo 6 - CONTENUTO DELLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO

1. La richiesta di risarcimento danni deve contenere i seguenti elementi:

a) nome e generalità del danneggiato e/o del proprietario del veicolo;

b) indicazione del luogo (strada e chilometrica), della data e dell'ora dell'evento dannoso nonchè della specie di animale selvatico coinvolta;

c) descrizione delle circostanze e delle modalità dell'incidente;

d) identificazione del veicolo (modello, targa e proprietario);

e) copia della carta di circolazione;

f) indicazione dell'organo di polizia stradale intervenuto e copia del relativo rapporto;

g) documentazione fotografica del danno riportato ed eventualmente del luogo dell'incidente;

h) copia del referto del pronto soccorso e delle eventuali spese di rilascio del referto (nel caso di lesioni personali).

Articolo 7 - INTEGRAZIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLA RICHIESTA DI INVITO A CONCLUDERE UNA NEGOZIAZIONE ASSISTITA

In caso di richiesta incompleta di cui all'art.6 (invito alla negoziazione) la Regione, entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione, invita il danneggiato a fornire le integrazioni ed i chiarimenti necessari per la regolarizzazione della richiesta, assegnando un termine per il riscontro non superiore ad ulteriori 15 (quindici).

1. Esaminata la richiesta di risarcimento danni e la relativa documentazione, la Regione Puglia trasmette l'eventuale adesione alla procedura di negoziazione assistita.

Articolo 8 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI NEGAZIONE ASSISTITA

1. La procedura di negoziazione assistita si svolge nei termini e con le modalità stabilite nella convenzione di negoziazione redatta secondo il Modello 3, approvato dal Consiglio Nazionale forense ai sensi del comma 7 bis dell'art. 2 del D.L. n. 132/2014, ed allegato al presente atto.

2 Il termine per l'espletamento della procedura deve essere non inferiore a un mese e non superiore a tre mesi, prorogabile per ulteriori trenta giorni su accordo tra le parti.

Articolo 9 - ACCERTAMENTO DEI DANNI

Per le richieste risarcitorie, la Regione Puglia si avvale di un consulente tecnico di parte, nominato tra quelli indicati nella short list regionale, che supporterà la Regione nella valutazione della correlazione tra la dinamica del sinistro esposta e i danni denunciati nonché

nella quantificazione degli stessi.

Articolo 10 - LIQUIDAZIONE DEL RISARCIMENTO

1. A seguito della sottoscrizione dell'accordo di negoziazione, e previa approvazione dell'accordo con Delibera di Giunta Regionale (*ex* DGR n. 453 del 04.04.2022), la Regione procederà ad assumere il conseguente atto di impegno e liquidazione del risarcimento in favore del danneggiato nel termine di 120 giorni dalla approvazione della suddetta D.G.R. (*ex* art. 14 D.L. n. 669 del 31.12.1996, conv. L. n. 30 del 28.02.1997 e ss.mm.ii.);
2. Il pagamento del risarcimento in favore di minori, indipendentemente dall'importo da corrispondere, è subordinato all'acquisizione dell'autorizzazione del Giudice Tutelare, le cui spese di procedura restano interamente a carico dei soggetti esercenti la potestà genitoriale.

Articolo 11 - COMUNICAZIONI CON IL RICHIEDENTE

1. Ogni comunicazione successiva alla sottoscrizione dell'accordo di negoziazione dovrà essere trasmessa anche alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali mediante posta elettronica certificata.

Articolo 12 - ONERI ESECUZIONE

1. L'onere derivante dalle presenti linee di indirizzo sono a carico del bilancio regionale autonomo, nell'ambito nella missione 16, programma 2, titolo 1.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

MODELLO 1

Fac-simile di adesione ad invito a concludere convenzione dinegoziazione assistita

(in rosso le alternative)

Raccomandata A.R. / P.E.C.

Egr. Avv.
_____
_____
_____

e.pc. All'Avvocatura regionale

Oggetto: invito pervenuto in data_____a concludere una convenzione di negoziazioneassistita *ex* D.L. n. 132/2014, convertito in L. n. 162/2014. Riscontro.

Egr. avv……,

si riscontra la Sua in oggetto specificata per la REGIONE PUGLIA, per significarLe che la stessa, con riserva di ogni più opportuna valutazione nel merito della questione, intende accettarel'invito alla procedura di negoziazione assistita.

A tal fine è fissato l'incontro presso la sede della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali -, in Bari, alla via Lungomare Nazario, n. 45/47,

in data _____ alle ore_____, onde concordare i prossimi adempimenti.

Distinti saluti

(luogo) *(data)*
_____, *lì* _____

_____
(firma Dirigente o suo delegato)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Modello 2

Fac-simile di Convenzione di negoziazione assistita
(ai sensi dell'art. 2, comma 7-bis, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14)

A valere ad ogni effetto di legge,

tra

il/la Sig./Sig.ra _____, c.f. _____, nato/a a _____, il _____ residente in _____, Via/Piazza _____, n. _____, [qui comparente non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Sig./della Sig.ra/della Ditta _____, c.f./p.i. _____, nato/a a _____, il _____, residente/sedente in _____, Via/Piazza _____, n. ____], assistito/a dall'Avv. _____, c.f. _____, con studio in _____, Via _____, n. ___, p.e.c. _____

e

la **REGIONE PUGLIA**, c.f. 80017210727, con sede in Bari, alla Via Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47, in persona del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali p.t., dott._____, assistita dall'avv._____ dell'Avvocatura della Regione Puglia,

premesso

- che tra le parti, come sopra individuate, è insorta controversia avente ad oggetto _____ _____;

che per il tramite dell'Avv. _____ del foro di _____, il/la Sig./Sig.ra/Ditta_____, ha invitato la **REGIONE PUGLIA** a stipulare convenzione di negoziazione ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14;

- che, a mezzo nota del _____prot. n._____ la **REGIONE PUGLIA** ha comunicato di accettare la procedura di negoziazione assistita;

- che, onde dirimere la controversia, le parti si sono determinate a stipulare la presente convenzione di negoziazione assistita ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

- che non è in corso alcun procedimento giurisdizionale avente ad oggetto la medesima controversia e che in merito le parti si impegnano a non intraprendere alcuna azione giudiziale sino al termine del procedimento di negoziazione qui regolato;

- [che il/la sig. sig.ra_____ ha presentato al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di competenza istanza anticipata di ammissione al patrocinio a spese dello Stato ex art. 11 quater del D.L. 132/2014;

- che con comunicazione del_____ il Consiglio dell'Ordine ha ammesso il/la sig. sig.ra al patrocinio in via anticipata e provvisoria.]

Tanto premesso,

le parti dichiarano di essere consapevoli:

- che la procedura di negoziazione assistita non può riguardare diritti indisponibili;
- che è fatto obbligo agli avvocati e alle parti di tenere riservate le proposte, le dichiarazioni e le informazioni ricevute nel corso del procedimento;
- che le proposte fatte, le dichiarazioni e le informazioni acquisite nel corso del procedimento non possono essere utilizzate nel giudizio avente in tutto o in parte il medesimo oggetto;
- che i difensori delle parti e coloro i quali partecipano al procedimento non potranno essere tenuti a deporre sul contenuto delle dichiarazioni rese e delle informazioni acquisite;
- che a tutti i partecipanti al procedimento si applicano le disposizioni dell'articolo 200 del codice di procedura penale e si estendono le garanzie previste per il difensore dalle disposizioni dell'articolo 103 del medesimo codice di procedura penale in quanto applicabili;
- che a far tempo dalla conclusione della presente convenzione i termini di decadenza e di prescrizione relativi ai diritti oggetto della procedura di negoziazione si intendono sospesi fino alla sua conclusione;
- che l'accordo eventualmente raggiunto all'esito del presente procedimento, sottoscritto dalle parti e dagli avvocati che le assistono, costituisce titolo esecutivo e per l'iscrizione di ipoteca giudiziale;
- che, ove con l'accordo eventualmente raggiunto le parti concludano uno dei contratti o compiano uno degli atti soggetti a trascrizione, per procedere alla trascrizione del medesimo accordo le relative sottoscrizioni dovranno essere autenticate da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Tutto ciò premesso e dichiarato,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

le parti

stipulano e convengono

quanto segue.

I. Oggetto della convenzione.

Le parti si impegnano a cooperare in buona fede e con lealtà per risolvere la controversia tra di esse insorta e di cui in premessa, nei modi previsti dagli articoli 2 e seguenti del d.l. n. 132/2014, convertito in l. n. 164/2014.

II. Durata della procedura di negoziazione

Le parti concordemente fissano al ___/___/_____ il termine ultimo per l'espletamento della presente procedura. Nel rispetto dell'art. 2, comma 2, lett. a) del d.l. 132/2014 il termine non può essere inferiore ad un mese e superiore a tre mesi, prorogabile per ulteriori trenta giorni su accordo delle parti. Nei limiti di legge, le parti potranno disporre la conclusione anticipata della procedura in ogni momento in cui si palesi manifesta e condivisa l'impossibilità di raggiungere un accordo, ovvero questo sia raggiunto.

III. Fase negoziale.

Per favorire il raggiungimento di un'intesa le parti convengono di partecipare personalmente agli incontri di negoziazione. In caso di impedimento o per giustificati motivi, le parti possono farsi rappresentare da persone informate sui fatti e muniti dei poteri necessari per la composizione della controversia.

Le parti concordano:

- che si possa procedere all'acquisizione delle dichiarazioni di terzi – ad esclusione di coloro che non abbiano compiuto il quattordicesimo anno d'età e che si trovino nella condizione di cui all'art. 246 cpc - su fatti rilevanti in relazione all'oggetto della controversia in oggetto ai sensi dell'art. 4 bis del D.L. 132/2014. In tal caso ciascun avvocato può invitare il terzo presso la sede della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali, in presenza dell'avvocato che assiste l'altra parte, a rendere dichiarazioni su fatti specificatamente individuati e rilevanti in relazione all'oggetto della controversia, previamente capitolati.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

L'informatore, previa identificazione, dovrà dichiarare se ha rapporti di parentela o di natura personale e professionale con l'altra parte o se ha un interesse nella causa e dovrà essere preliminarmente avvisato:

a) della qualifica dei soggetti dinanzi ai quali renderà le dichiarazioni e dello scopo della loro acquisizione;

b) della facoltà di non rendere dichiarazioni;

c) della facoltà di astenersi ai sensi dell'articolo 249 del codice di procedura civile;

d) delle responsabilità penali conseguenti alle false dichiarazioni di cui all'art. 371 ter, commi 3 e 4, c.p.;

e) del dovere di mantenere riservate le domande che gli saranno rivolte e le risposte date;

f) delle modalità di acquisizione e documentazione delle dichiarazioni.

Le domande rivolte all'informatore e le dichiarazioni da lui rese saranno verbalizzate in un documento, redatto dagli avvocati, che dovrà contenere l'indicazione del luogo e della data in cui sono acquisite le dichiarazioni, le generalità dell'informatore e degli avvocati e l'attestazione che sono stati rivolti gli avvertimenti di cui sopra. Tale documento, previa integrale lettura, verrà sottoscritto dall'informatore e dagli avvocati e rilasciato in originale all'informatore stesso e a ciascuna delle parti.

Le parti vengono informate che il verbale farà piena prova di quanto gli avvocati attesteranno essere avvenuto in loro presenza, potrà essere prodotto nell'eventuale giudizio e sarà valutato dal giudice ai sensi dell'articolo 116, primo comma, del codice di procedura civile. L'acquisizione delle dichiarazioni non potrà essere svolta con modalità telematica né con collegamenti audiovisivi da remoto. Qualora l'informatore non si dovesse presentare o dovesse rifiutarsi di rendere dichiarazioni e la negoziazione si dovesse concludere senza accordo, la parte che riterrà necessaria la sua deposizione potrà chiedere che ne sia ordinata l'audizione davanti al giudice.

Le parti concordano altresì:

- che ciascun Avvocato potrà procedere all'acquisizione delle dichiarazioni dell'altra parte sulla verità dei fatti specificatamente individuati e rilevanti in relazione all'oggetto della controversia, previamente capitolati, ad essa sfavorevoli e favorevoli alla parte nel cui interesse sono richieste ai sensi dell'art. 4 ter del D.L. 132/2014. Le dichiarazioni confessorie verranno rese e sottoscritte dalla parte e dall'avvocato che la assiste anche ai fini della certificazione

dell'autografia. Il documento contenente le dichiarazioni di cui sopra farà piena prova di quanto l'Avvocato attesterà essere avvenuto in sua presenza e potrà essere prodotto nell'eventuale giudizio con l'efficacia di cui all'articolo 2735 del codice civile. Il rifiuto ingiustificato a rendere dichiarazioni sui fatti di cui sopra potrà essere valutato dal giudice ai fini delle spese del giudizio, anche ai sensi dell'articolo 96, commi primo, secondo e terzo, del Codice di procedura civile.

Le parti concordano, altresì:

- che sia consentito lo svolgimento della negoziazione con modalità telematiche. In tal caso, ciascun atto del procedimento, ivi compreso l'accordo conclusivo, sarà formato e sottoscritto nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e sarà trasmesso a mezzo posta elettronica certificata o con altro servizio elettronico di recapito certificato qualificato, secondo quanto previsto dalla normativa anche regolamentare concernente la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici. Ove l'accordo di negoziazione dovesse essere contenuto in un documento analogico sottoscritto dalle parti, la sottoscrizione sarà certificata dagli avvocati con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata o avanzata, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 82 del 2005.
- che, a eccezione degli incontri di acquisizione delle dichiarazioni del terzo, sia consentito lo svolgimento degli incontri con collegamenti audiovisivi a distanza in cui sia garantita la effettiva e reciproca udibilità e visibilità delle persone collegate.

Lo svolgimento della negoziazione è regolato come segue:

- il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____, ad ore _____, in _____, presso _____/o in modalità telematica, si terrà incontro di discussione e approfondimento delle reciproche pretese e posizioni;

[il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____, ad ore _____, in _____, si procederà alla acquisizione delle dichiarazioni dei terzi]

- ove, all'esito del primo incontro o di eventuali incontri successivi, non fosse raggiunto un accordo e non risulti palese l'impossibilità di un'intesa, le parti hanno facoltà di formulare per iscritto proposta di definizione della controversia sulla quale si dovranno reciprocamente pronunciare, per iscritto, entro ulteriori dieci giorni;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

- successivamente – in data ed orario da convenirsi, e comunque entro il termine concordato per la conclusione della procedura – in Bari, presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali, si svolgerà nuovo incontro nel quale le Parti verificheranno la possibilità del raggiungimento di un'intesa sulla base delle formulate proposte ovvero l'impossibilità della conciliazione.

IV. Mancato accordo.
Dell'eventuale mancato accordo le parti daranno atto con dichiarazione certificata autografa dai rispettivi avvocati.

V. Conclusione di accordo conciliativo.
L'eventuale accordo che compone la controversia sarà sottoscritto dalle parti e dagli avvocati che le assistono e che certificheranno l'autografia delle firme e la conformità dell'accordo alle norme imperative e all'ordine pubblico, e sarà sottoposto all'approvazione della Giunta della Regione Puglia ai fini dell'efficacia della sottoscrizione, in ottemperanza alla DGR n. 453 del 04.04.2022.

VI. Oneri professionali.
In mancanza di espresso accordo, ciascuna delle parti sarà tenuta a sopportare l'onere dell'assistenza legale.
In caso di raggiungimento dell'accordo la parte ammessa al beneficio del patrocinio a spese dello Stato potrà procedere alla richiesta del provvedimento di conferma di cui all'art. 15-septies d.l. 132/2014.

_____, lì _____
(luogo) (data)
_____ (sottoscrizione di una Parte)

Io sottoscritto, Avv. _____ certifico che la sottoscrizione che precede è autentica ed è stata apposta alla mia presenza dal Sig./dalla Sig.ra _____ da me previamente identificato/a.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

_____, lì _____

(luogo) (data)

_____ (sottoscrizione dell'avvocato)

* * * * *

_____, lì _____

(luogo) (data)

_____ (sottoscrizione di altra Parte)

Io sottoscritto, Avv. _____ certifico che la sottoscrizione che precede è autentica ed è stata apposta alla mia presenza dal Dirigente p.t. della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali, dott._____ da me previamente identificato/a.

_____, lì _____

(luogo) (data)

_____ (sottoscrizione dell'avvocato)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Modello 3

Fac-simile di Accordo in negoziazione assistita (generica)

(in rosso le alternative)

ACCORDO
a seguito di procedura di NEGOZIAZIONE ASSISTITA
(ai sensi dell'art. 5, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14)

A valere ad ogni effetto di legge,

tra

il/la Sig./Sig.ra_____, c.f._____,
nato/a a_____, il_____residente in_____,
Via/Piazza_____, n._____, [*eventualmente,* qui comparente non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Sig./della Sig.ra/della Ditta _____, c.f./p.i._____, nato/a a_____,il _____, residente/sedente in_____, Via/Piazza_____, n. ____], assistito/a dall'Avv._____, c.f._____, con studio professionale in_____, Via_____, n.____, p.e.c. _____

(da una parte)

e

la **REGIONE PUGLIA**, c.f. 80017210727, con sede in Bari, alla Via Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47, in persona del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali p.t., dott._____, assistita dall'avv._____ dell'Avvocatura della Regione Puglia,

PREMESSO

- Che tra le Parti come sopra individuate è insorta questione avente ad oggetto:_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

- che, onde dirimere la controversia, per il tramite dell'Avv._____ del Foro di _____, il/la Sig./Sig.ra_____, *ut supra*, ha invitato la REGIONE PUGLIA a stipulare convenzione di negoziazione ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14;
- che, la REGIONE PUGLIA, *ut supra*, ha comunicato di accettare la procedura di negoziazione assistita;
- che in data_____le Parti hanno sottoscritto convenzione di negoziazione assistita;
- che in esecuzione della predetta convezione le Parti si sono incontrate in data _____, ad ore_____presso_____, alla presenza di_____

eventualmente

- che, in esito alla esposizione delle reciproche pretese e posizioni, le Parti hanno deliberato di aggiornare la seduta onde consentire lo scambio, a mezzo di corrispondenza riservata, di proposte di definizione stragiudiziale della controversia;
- che, a completamento della procedura di negoziazione in corso, il giorno_____, ad ore_____, presso_____le Parti si sono nuovamente riunite alla presenza di_____;

Tanto premesso, le Parti

- dato atto che il presente accordo non riguarda diritti indisponibili, né verte in materiadi lavoro;
- dopo ampio confronto e discussione,

stipulano e convengono

quanto segue.

Allo scopo di definire bonariamente la pendenza di cui sopra _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Con la sottoscrizione del presente accordo le Parti espressamente e definitivamente dichiarano di essere pienamente soddisfatte e precisano di non avere altro a pretendere l'una nei confronti dell'altra per qualsivoglia titolo, ragione e/o causa in relazione alla vicenda in questione.

Le spese legali sono integralmente compensate.

(luogo) *(data)*

_____, *lì* _____

_____ _____

(sottoscrizione di una Parte) *(sottoscrizione dell'altra Parte)*

per rinuncia alla solidarietà ex art. 13/8 L.P.F., autentica delle firme e certificazione della conformità dell'accordo alle norme imperative ed all'ordine pubblico

(luogo) *(data)*

_____, *lì* _____

_____ _____

(sottoscrizione dell'Avvocato) *(sottoscrizione dell'Avvocato)*

A' sensi dell'art. 11 del D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14 copia del presente accordoverrà trasmessa a cura dell'Avv._____al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati presso il Tribunale di_____.

Per ricevuta di quanto sopra in data _____

_____

(Segreteria C.O.A. di_____)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 10 marzo 2023, n. 219

A.D. n. 598 del 08/07/2020 - Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" - SOSPENSIONE delle procedure di iscrizione "ex-novo".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023. - Vista la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025.
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021,che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021".
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 di rimodulazione dei Servizi afferenti alla Sezione Inclusione sociale Attiva.
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
  Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore,dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 3/2015 relativo al "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti";
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;

- con A.D. n. 442 del 10/07/2018 sono state approvate apposite Modifiche e Integrazioni Urgenti – III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss. al predetto Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 270 del 15/04/2019 sono state approvate Modifiche e integrazioni urgenti e transitorie a seguito del Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 e Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5. Al Avviso Pubblico n. 3/2015 "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti";
- con A.D. n. 163 del 26/02/2020 è stata disposta la Sospensione della procedura per la presentazione di nuove richieste di iscrizione al "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti" di cui all'Avviso Pubblico n. 3/2015 ex A.D. n. 390/2015;
- con A.D. n. 598 del 08/07/2020 è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" e procedure di Migrazione dal Catalogo dell'Offerta di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015;
- con A.D. n. 730 del 08/09/2020 sono state approvate apposite Modifiche/integrazioni urgenti e posticipo chiusura della procedura di "Migrazione" di cui all' Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" ex A.D. n. 598/2020;
- con A.D. n. 1244 del 11/08/2021 sono state approvate – Modifiche/integrazioni urgenti agli art. 2 e art. 3, comma 1, lettera j) dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" ex A.D. n. 598/2020

CONSIDERATO CHE

- L'art. 3, comma 1, dell'Avviso Pubblico "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" ex A.D. n. 598/2020 (d'ora in avanti semplicemente "Avviso"), stabilisce che *"L'iscrizione ex-novo compete esclusivamente alle Unità di Offerta che per la prima volta intendono iscriversi al "Catalogo" e – in quanto tali – NON risultano iscritte al precedente Catalogo dell'offerta ex A.D. n. 390/2015";*
- ai sensi del successivo art. 5, comma 1 dell'Avviso, *" le Manifestazioni di Interesse all'iscrizione ex novo nel Catalogo possono essere presentate dal soggetto gestore delle Unità di Offerta previste all'art. 2 del presente Avviso con modalità "a sportello"a partire dalle ore 12.00 del 21 luglio 2020";*
- conseguentemente, la modalità di candidatura a "sportello" non prevede alcuna specifica scadenza per la presentazione delle istanze, che risultano pertanto candidabili sino a formale dichiarazione di chiusura e/o sospensione delle procedure anzidette;

RILEVATO CHE

- Il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2021/2024 approvato con Del. G.R. n. n. 353 del 14.03.2022, con riferimento al governo dell'offerta accreditata tramite buono servizio, stabilisce che *"nel prossimo triennio si dovrà necessariamente puntare ad una razionalizzazione e ottimizzazione dell'offerta, ancorando la stessa ad una più attenta lettura dei fabbisogni dei singoli territori e puntando alla definizione di livelli ottimali di erogazione dei servizi su base territoriale, mirando ad una più equa e razionale copertura dell'intero territorio regionale"* (par. 1.3.1) e che risulterà necessario provvedere "*ad una ridefinizione dei requisiti di accesso che punti a graduare le priorità rispetto alla concessione del beneficio, anche in ragione dei livelli di gravità della condizione clinica e socio-sanitaria della persona, per una più efficace allocazione della spesa pubblica*" (Par. 2.4).

DATO ATTO CHE

- in data 23/02/2023 e 07/03/2023 si è tenuto apposito tavolo di confronto con le OO.SS confederali e con le principali associazioni di categoria in rappresentanza dei Soggetti Gestori delle Unità di Offerta, al fine di discutere in ordine alla complessiva riprogrammazione della misura Buoni Servizio Anziani e disabili (sia lato "Catalogo dell'offerta", sia lato "domanda buoni servizio") in funzione del nuovo ciclo di programmazione del POR Puglia 2021/2027;
- nel suddetto "tavolo di confronto", tra le varie proposte e tematiche discusse, si è convenuto sulla necessità di sottoporre la procedura di accreditamento definita dal *"Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" ex A.D. n. 598/2020"* ad una complessiva azione di revisione in termini di Governo dell'offerta, al fine di ancorare la stessa a più oggettivi e trasparenti criteri di "fabbisogno" territoriale da definirsi a valle di specifico studio ricognitivo e di relativi indirizzi da parte della Giunta Regionale, anche in considerazione delle risorse disponibili nel nuovo ciclo di programmazione e della crescita esponenziale del sistema di offerta registrata dal 2014 ad oggi;
- in ragione della suddetta esigenza, pertanto, è stata altresì condivisa la necessità di attivare apposita sospensione temporanea delle procedure di iscrizione *ex-novo* di ulteriori unità di offerta, al fine di conseguire, in un congruo termine temporale, la realizzazione di uno studio di fattibilità in ordine ai fabbisogni che funga da utile riferimento per i futuri indirizzi in materia di "Governo del sistema di offerta" da parte della Giunta Regionale;
- inoltre, è stata condivisa l'ipotesi tecnica relativa ad un futuro nuovo Avviso Pubblico per il catalogo dell'offerta, che contempli l'attivazione di una finestra annuale di candidatura, in luogo dell'attuale procedura a sportello, anche in una logica di omogeneità con la procedura gemella del Catalogo dei servizi per minori.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene urgente e necessario provvedere a **sospendere temporaneamente la procedura telematica di presentazione delle manifestazioni di interesse per l'iscrizione ex-novo** nel "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti" ex A.D. n. 598/2020, autorizzando il Centro Servizi di Innova Puglia S.p.A. ad attivare, sulla piattaforma informatica dedicata, apposita funzione di blocco alla presentazione di nuove domande di iscrizione "*ex novo*" – ai sensi del art. 3, comma 1 e art. 5 , comma 1 dell'Avviso - **a partire dalle ore 12:00 del 20 marzo 2023.**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 - GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;

2. di **sospendere** temporaneamente la procedura telematica di presentazione delle manifestazioni di interesse per l'iscrizione *ex-novo* nel "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti" ex A.D. n. 598/2020, ai sensi del art. 3, comma 1 e art. 5 , comma 1 dell'Avviso, **a partire dalle ore 12:00 del 20 marzo 2023;**

3. di **stabilire** che la predetta sospensione perdurerà sino alla definizione di appositi novellati indirizzi della Giunta Regionale, in ordine al Governo dell'offerta sociale e socio-sanitaria accreditata nell'ambito del procedimento Buoni Servizio Disabili e anziani, propedeutici all'approvazione di un nuovo Avviso Pubblico relativo al medesimo "Catalogo dell'Offerta";

4. di **autorizzare** il Centro Servizi di Innova Puglia S.p.A. ad attivare, sulla piattaforma informatica dedicata, apposita funzione di blocco alla compilazione e invio on-line delle manifestazioni di interesse all'iscrizione *ex novo* **a partire dalle ore 12:00 del 20 marzo 2023**;

5. di **confermare** la validità ed efficacia del Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti come costituito per effetto del A.D. n. 598/2020, che continuerà ad operare – senza soluzione di continuità - in riferimento a tutte le procedure di acquisizione nuove domande di Buono Servizio, abbinamento, gestione e rendicontazione delle stesse;

6. di **precisare** che le procedure di iscrizione ex novo per "subentro" di cui al art. 10 dell'Avviso, non subiranno alcuna sospensione e pertanto, in relazione alle stesse, continuerà ad operare la consueta procedura a "sportello" già prevista dall'Avviso.

il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale e per estratto, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- è immediatamente esecutivo;
- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 7 facciate;
- sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione

Puglia www.regione.puglia.it, Sezione“Amministrazione trasparente”/Sottosezione di I livello “Provvedimenti”/Sottosezione di II livello “Provvedimenti dei dirigenti amministrativi;

- sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva
Dott.ssa Caterina Binetti

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/90, dell’art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell’art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il funzionario responsabile del procedimento
Dott. Claudio Natale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 15 marzo 2023, n. 28

P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane". Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali, pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017. Comune di Fasano - intervento "Progetto di fattibilità tecnico economica di percorsi ciclabili del Comune di Fasano" - codice MIR A0404.19 - CUP. D51B18000100006 - Ammissione a finanziamento definitiva, liquidazione e pagamento del I acconto ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) del Disciplinare.

Il Dirigente della Sezione

VISTA L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";

VISTO il d.lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Presidenza con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e dal Segretariato Generale della Presidenza e dal Segretariato Generale Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;

VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

Visto l'Atto Dirigenziale del 13/04/2022 n.59 di conferimento dell' incarico di responsabilità equiparata a PO di tipologia A) "Responsabile delle Sub-Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;
VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;
VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
VISTO il D.lgs. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 avente per oggetto**:** "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO " Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d", dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 24/03/2017, è stato approvato "l'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali", pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017;
- con Determinazione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 27 del 31/07/2017 è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 43 del 12/12/2017, pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017, si è proceduto ad approvare, la graduatoria riferita ai progetti ammessi alla successiva fase negoziale, sino alla concorrenza delle risorse disponibili, nonché all'approvazione dell'elenco dei progetti che non hanno

superato la fase di ammissibilità con l'indicazione sintetica della motivazione di esclusione e l'elenco dei progetti ammissibili ma che non hanno conseguito il punteggio minimo previsto all'art. 8 co. 5 dell'Avviso Pubblico;

- con Determinazione Dirigenziale n. 5 del 07/03/2018 (BURP n. 38 del 15.03.2018) si è proceduto, a seguito degli esiti delle verifiche alle istanze di riesame da parte della Commissione tecnica di valutazione, alla rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 43 del 12/12/2017;
- con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 13/04/2018, si è proceduto a prendere atto degli esiti dell'istruttoria relativa all'attività di riesame svolta dalla Commissione tecnica di valutazione, ed a rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 5 del 7/03/2018 per ciò che riguarda la graduatoria riferita ai progetti risultati ammissibili ai sensi dell'art. 2, 5 e 7 dell'Avviso, con l'indicazione del relativo punteggio, l'elenco dei progetti che non hanno superato la fase di ammissibilità con l'indicazione sintetica della motivazione di esclusione e l'elenco dei progetti ammessi alla fase negoziale;

Visto che:

- con determinazione dirigenziale n. 36 del 4/10/2018 si è proceduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Progetto di fattibilità tecnico economica di percorsi ciclabili del Comune di Fasano", Soggetto Attuatore Comune di Fasano a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 742.000,00;
- in data 08/11/2018 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Fasano, Soggetto Attuatore dell'intervento "Progetto di fattibilità tecnico economica di percorsi ciclabili del Comune di Fasano" dell'importo di € 742.000,00.

Visto, altresì, che il succitato Disciplinare prevede:

- **all'art. 5 che:**
  "Per ciascuna gara espletata, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti unitamente al quadro economico, rideterminato ed approvato, redatto - per quanto attiene alle spese ammissibili - conformemente alle disposizioni di cui al successivo Art. 6.
  A seguito di tale trasmissione, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto"

- **all'art. 7 comma 1 lett. a) che:**
  "l'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità: "prima erogazione pari al 25% a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post gara, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto beneficiario e del Soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione, attraverso il sistema informativo MIRWEB il Soggetto beneficiario deve:
  - *presentare la domanda di prima anticipazione;*
  - *presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;*
  - *presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;*
  - *in caso di cofinanziamento, inviare i provvedimenti di copertura finanziaria adottati dal Soggetto beneficiario*."

Verificato che:

- il Comune di Fasano, attraverso il sistema informativo MIRWEB, ha proceduto, con il rend. n. 3 ad inviare la richiesta di prima anticipazione pari al 25% dell'importo del contributo rideterminato post gara, a seguito della sottoscrizione del contratto dei lavori tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario, allegando tutta la documentazione di rito prevista all'art. 5 ed all'art. 7 del Disciplinare;
- a seguito di verifica effettuata dalla UdCA di policy dell'azione 4.4 sulla rendicontazione n.3 conclusasi positivamente in data 06/12/2022, il Responsabile di Sub Azione ha proceduto alla validazione del rendiconto attraverso il sistema informativo MIR;

- vi sono i presupposti per procedere:
  - ai sensi dall'art. 5 del Disciplinare, all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, pari ad € 684.580,00;
  - ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) del Disciplinare, alla liquidazione e pagamento, in favore del Comune di Fasano, dell'erogazione di € 171.145,00 a titolo di prima anticipazione, pari al 25%, dell'importo del contributo rideterminato post gara d'appalto dei lavori pari ad € 684.580,00;

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede:

- all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Progetto di fattibilità tecnico economica di percorsi ciclabili del Comune di Fasano", nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, pari ad € 684.580,00;
- alla liquidazione e pagamento, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) del Disciplinare, in favore del Comune di Fasano, dell'importo di € 171.145,00, a titolo di prima anticipazione, pari al 25% dell'importo del contributo rideterminato post gara d'appalto dei lavori di € 684.580,00 e specificamente € 85.572,50 sul capitolo U1161441, € 59.900,75 sul capitolo U1162442 ed € 25.671,75 sul capitolo U1169351, giusto impegno assunto con D.D. n. 36 del 4/10/2018.

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2023**
- **Competenza 2023**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria**

PARTE ENTRATA:
Accertamento disposto con D.D. n. 36 del 4/10/2018 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	n. Accertamento
E4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	E.4.02.05.03.001	6019001280
E4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	6019001281
E4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	E.4.02.05.03.001	6020001003
E4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	6020001004
E5129270	Mutuo con la BEI destinato agli investimenti relativi al cofinanziamento regionale della programmazione 2014-2020 (art. 11 l.r. 1/2016 – bilancio di previsione 2016)	E.6.3.1.4.999	6020001005

E5129270	Mutuo con la BEI destinato agli investimenti relativi al cofinanziamento regionale della programmazione 2014-2020 (art. 11 l.r. 1/2016 – bilancio di previsione 2016)	E.6.3.1.4.999	6020023724

PARTE SPESA:

Somma da liquidare € 171.145,00 a discarico dell'impegno adottato con D.D. n. 36 del 4/10/2018 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	IMPORTO DA LIQUIDARE	Impegno n.
62.06	1161441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	U.2.03.01.02.003	€ 85.572,50	3019002896
62.06	1162441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	U.2.03.01.02.003	€ 59.900,75	3019002897
62.06	1169351	" POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"	10.6.2	U.2.03.01.02.003	€ 25.671,75	3020000636

- **Causale liquidazione e pagamento: liquidazione e pagamento ai sensi dell'art.7 comma 1 lett. a) del Disciplinare;**
- **Creditore: Comune di Fasano**
- **Codice MIR A0404.19**
- **Codice Fiscale: 81001370741**
- **CUP: D51B18000100006**
- **Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:**
  - ✓ **3 (capitolo 1161441 UE)**
  - ✓ **4 (capitolo 1162441 STATO)**
  - ✓ **7 (capitolo 1169351 REGIONE)**
- **Girofondi sul conto di Tesoreria Unica tabella A della L.720/84 aggiornata ai sensi dell'art 35 D.L. n.35 del 1/2012: n. 0063949**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48/bis del D.P.R n. 602/1973 in quanto trattasi di trasferimento fondi ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;

- non ricorre l'obbligo di acquisire la certificazione antimafia ai sensi del D.Lgs 159/11;
- ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10 della Legge n. 2 del 28/01/2009, non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161441 (UE) 1162441 (STATO) 1169351 (mutuo BEI).

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente assunte:

D E T E R M I N A

- di procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Progetto di fattibilità tecnico economica di percorsi ciclabili del Comune di Fasano", nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, pari ad € 684.580,00;
- di liquidare e pagare, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) del Disciplinare, in favore del Comune di Fasano, l'importo di € 171.145,00, a titolo di prima anticipazione, pari al 25%, dell'importo del contributo rideterminato post gara d'appalto dei lavori di € 684.580,00 e specificamente € 85.572,50 sul capitolo U1161441, € 59.900,75 sul capitolo U1162442 ed € 25.671,75 sul capitolo U1169351, giusto impegno assunto con D.D. n. 36 del 4/10/2018;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10
- giorni lavorativi sull'Albo pretorio on -line della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, a cura del responsabile del procedimento, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione di I Livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" – sottosezione di II livello "Atti di concessione";
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione Diogene secondo le modalità di cui al punto 10 delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- è trasmesso all'archivio CIFRA;
- è trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è notificato mezzo pec al Comune di Fasano al seguente indirizzo: comunefasano@pec.rupar.puglia.it;
- è composto da n. 08 facciate ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa

Il Responsabile del procedimento
(Dott.ssa Giulia Di Leo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 10 febbraio 2023, n. 86

Programma regionale STRADA PER STRADA di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2021, n. 986,"Contributi della Regione Puglia per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali. Articolo 4, legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35. Finanziamento manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità comunale." - Deliberazione della Giunta regionale n.27 del 24.01.2023. Impegno di spesa a favore di ASSET.

Il Responsabile del procedimento ing. Davide Del Re riferisce in merito all'istruttoria svolta.

PREMESSO CHE

- la legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 recante "Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici", all'articolo 10, comma 2-bis, prevede che la Giunta regionale possa disporre l'erogazione di contributi alle Amministrazioni locali per spese di investimento;
- con deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2021, n. 986:
  - ✓ è stato approvato il Programma denominato «Strada per Strada» e sono state rese disponibili risorse per gli interventi per un importo complessivo pari a 100 milioni di euro;
  - ✓ è stato approvato il riparto del contributo massimo erogabile a ciascun Comune in misura proporzionale alla popolazione residente e alla estensione del territorio di competenza;
  - ✓ è stato approvato lo *"Schema di Avviso pubblico e disciplinare di finanziamento per la concessione di contributi ai comuni pugliesi per interventi di manutenzione straordinaria di strade comunali e relative pertinenze"*, autorizzando il dirigente della Sezione Lavori Pubblici ad apportare le modifiche non sostanziali necessarie o opportune;
  - ✓ è stato autorizzato il dirigente della Sezione Lavori Pubblici a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del detto provvedimento finalizzati all'assegnazione, erogazione e verifica dei contributi concessi secondo le disposizioni di cui all'allegato disciplinare;

ATTESO CHE

- la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, individuata quale struttura regionale responsabile per l'attuazione del Programma straordinario di che trattasi, per far fronte alla complessità derivante dalla gestione dell'Avviso pubblico e alla mole di lavoro correlata, ha coinvolto alcune figure specialistiche al suo interno ed allo stesso tempo si è avvalsa, con A.D.n.633 del 11.11.2021, del supporto tecnico-amministrativo dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET;
- il carattere straordinario del Programma, concepito per sostenere finanziariamente le amministrazioni comunali in un momento di estrema difficoltà, determina attività e compiti aggiuntivi rispetto alle incombenze quotidiane ordinarie, alle quali evidentemente non può provvedersi con le risorse umane attualmente in dotazione alla Sezione coinvolta, peraltro già impegnate in altri compiti pure sovrabbondanti;
- l'A.D. 633 dell'11.11.2021 prevedeva un impegno di spesa a favore di ASSET per l'annualità 2023 pari a € 156.800,00
- con la Legge Regionale n. 33 del 29.12.2022 e D.G.R. n. 27 del 24.01.2023: "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 – 2025 e Bilancio finanziario Gestionale. Risorse finanziarie stanziate a favore dell'ASSET*", per l'annualità del 2023 risulta ad oggi stanziata in favore di ASSET una somma complessiva pari a 235.200,00.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 Gennaio 2023, n. 27 con la quale:

- sono state stanziate le risorse necessarie a prolungare la predetta collaborazione con l'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET per complessivi **€ 78.400,00** per l'annualità 2023.
- è stato disposto il prelievo dal capitolo U1005012 "*trasferimenti correnti ad ASSET per le attività di supporto tecnico – amministrativo dell'ambito del programma regionale #strada per strada# di cui alla*

DGR n. 986/2021";

- è stata approvata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 118/2011;

CONSIDERATO CHE per le ragioni su richiamate risulta necessario impegnare le predette somme in favore di ASSET onde assicurare il supporto tecnico e amministrativo indispensabile a garantire la gestione operativa del programma strada per strada

PROPONE

al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture di adottare il sottonotato provvedimento di impegno di spesa, verificando e attestando quanto segue:

VERIFICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/2003 come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018 e per quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VISTI, altresì,

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*"
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"*;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011

BILANCIO AUTONOMO

IMPEGNO DI SPESA

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è assicurata dal capitolo di spesa U1005012 "*trasferimenti correnti ad ASSET per le attività di supporto tecnico – amministrativo dell'ambito del programma regionale #strada per strada# di cui alla DGR n. 986/2021*".
Per l'attività di supporto tecnico e amministrativo per la gestione operativa del programma occorre impegnare l'importo ulteriore di **€ 78.400,00** a valere sul capitolo di spesa n. **1005012**, esercizio finanziario 2023, in favore del beneficiario, secondo il prospetto seguenti:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Esercizio Finanziario 2023 Competenza
65.08	1005012	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ASSET PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE #STRADA PER STRADA" DI CUI ALLA DGR N. 986/2021	10.5.01	U.1.04.01.02.017	+ € 78.400,00

- **Causale:** Deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2021, 986. Programma straordinario "Strada per strada". Attività di supporto tecnico e amministrativo per la gestione operativa del programma "STRADA PER STRADA".
- **Creditore**: **€ 78.400,00** in favore di ASSET (Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio) con sede in via G.Gentile, 52 70126 – Bari. C.F.: 93485840727. asset@pec.rupar.puglia.it
- **Si autorizza** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le registrazioni contabili indicate nella presente sezione contabile.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011;
- si attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- da ultimo, si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

IL Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Davide Del Re

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

VISTI
- gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165/01;
- il decreto del Presidente della Giunta22 gennaio 2021, n. 22 relativo all'adozione del modello di Alta Organizzazione amministrativa regionale denominato MAIA 2.0;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

- il decreto legislativo n. 196/2003 come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974 con cui la Giunta regionale ha approvato l’Atto di Alta Organizzazione amministrativa regionale MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della G.R. del 22 gennaio 2020, n. 22 relativo all’adozione del modello di Alta Organizzazione amministrativa regionale denominato MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 115 del 17/2/2017 con la quale, nel modificare ed integrare le precedenti proprie determinazioni n. 997 del 23/12/2016 e n. 72 del 6/2/2017, è stata definitivamente approvata l’istituzione dei nuovi Servizi;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il sottoscritto Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con decorrenza dal 01/11/2021;

DETERMINA

1) **DI PRENDERE ATTO** di quanto esposto in narrativa;
2) **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di **€ 78.400,00** per l’annualità 2023, in favore dell’ Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET per l’attività di supporto tecnico e amministrativo per la gestione operativa del programma “STRADA PER STRADA” come meglio specificato nella sezione “Adempimenti contabili” di questo provvedimento;
3) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento, da sottoporre a verifica di regolarità contabile, diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
4) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5) **DI DARE ATTO** che questo provvedimento:
    a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31 marzo 2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    b) è pubblicato, ai sensi dell’articolo 20, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, all’Albo telematico dell’Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell’home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
    c) è pubblicato, con le modalità previste dell’articolo 23 del decreto legislativo n. 33/2013, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di I livello “Provvedimenti dirigenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
    d) è trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:
        - alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza;
        - al Segretariato Generale della Giunta regionale;
    e) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 17 marzo 2023, n. 24

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE - Deroga all'impiego del prodotto fitosanitario denominato FOXPRO, contenente la sostanza attiva bifenox, per il controllo delle infestanti su pomodoro

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI
- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 62 del 21/07/2022 di conferimento degli incarichi delle Posizioni Organizzative dipendenti dalla Sezione Osservatorio fitosanitario.

RICHIAMATO:
- la Determinazione Dirigenziale n. 14 del 16 marzo 2022, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili Regionali per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2022;
- le schede tecniche di coltura, contenute nell'Allegato A della citata Determinazione, relative al diserbo;

VISTO, ALTRESÍ:
il Decreto del Ministero della Salute del 23 febbraio 2023, con cui è stato autorizzato l'uso eccezionale del prodotto "FOXPRO", contenente la sostanza attiva bifenox, per il controllo delle infestanti su pomodoro e altre colture, dal 23 febbraio al 22 giugno 2023;

PRESO ATTO:
- della richiesta pervenuta a questa Sezione (Prot. A00_181/2602 del 15/3/2023), da parte di diverse O.P. operanti nel territorio della Regione Puglia, di deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie della Regione Puglia, relativamente alla possibilità di impiegare il prodotto fitosanitario denominato FOXPRO, contenente la sostanza attiva bifenox, per il controllo delle infestanti su pomodoro da industria;

CONSIDERATO CHE:
- la scheda diserbo pomodoro da industria, contenuta nell'Allegato A delle citate norme eco-sostenibili Regionali, prevede diverse limitazioni all'impiego delle sostanze attive ammesse;
- tali limitazioni sono previste anche nella scheda diserbo pomodoro da industria presente nelle Linee Guida Nazionali 2023;

VALUTATO:
- che la sostanza attiva bifenox, non è soggetta a restrizioni all'impiego, secondo i criteri definiti nell'ambito delle Linee Guida Nazionali;
- che tale impiego permetterebbe una più agevole gestione delle infestanti, in particolar modo, nella fase di pre-trapianto;

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI

di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

RITENUTO di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento.

DETERMINA

- di confermare tutte le premesse esposte in narrativa, che qui si intendono riportate per farne parte integrante;
- di ammettere l'impiego, in deroga, del prodotto fitosanitario denominato FOXPRO, contenente la sostanza attiva bifenox, per il controllo delle infestanti su pomodoro da industria, per il periodo compreso fra la data di esecutività del presente provvedimento e il 22 giugno 2023;
- di dare atto che il presente provvedimento, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:
    - è immediatamente esecutivo;
    - è composto da 3 (tre) facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
    - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
    - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente di Sezione
(*Dott. Salvatore Infantino*)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Titolare della PO
(*Dott. Agostino Santomauro*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 17 marzo 2023, n. 25

Autorizzazione all'uso del passaporto delle piante per gli operatori professionali (O.P.) registrati al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (R.U.O.P.) della Regione Puglia, risultati conformi ai controlli in loco eseguiti nel corso del 2022 - REG. (UE) 2016/2031 - REG (UE) 2017/625 - REG (UE) 2019/827 - Decreto Lgs. n.19 del 2 febbraio 2021.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- ✓ La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- ✓ Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- ✓ Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- ✓ il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- ✓ la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- ✓ la DDS n. 63 del 21/07/2022 "Conferimento di n. 6 incarichi di responsabilità equiparati a PO di tipo C) "Ispettore fitosanitario" dipendenti dalla Sezione Osservatorio fitosanitario.

VISTI ALTRESI'

- ✓ Il REG. (UE) 2016/2031, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- ✓ Il REG (UE) 2017/2313 che definisce le specifiche di formato del passaporto delle piante per lo spostamento nel territorio dell'Unione e del passaporto delle piante per l'introduzione e lo spostamento in una zona protetta;
- ✓ il Reg. (UE) 2017/625 relativo ai controlli e a tutta la normativa di riferimento per il controllo nel settore della salute delle piante e dei prodotti fitosanitari;
- ✓ il Reg. (UE) 2019/827 relativo ai criteri che gli operatori professionali devono rispettare al fine di soddisfare le condizioni di cui all'articolo 89, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio e alle procedure volte a garantire l'osservanza di tali criteri;
- ✓ il Reg. (UE) 2019/2072 - Attuazione del Reg. 2016/2031;
- ✓ il D.lgs. n.16 del 2/02/2021 – Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite;
- ✓ il D.lgs. n.18 del 2/02/2021 - Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive;
- ✓ il D.lgs. n.19 del 2/02/2021 - Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;
- ✓ il D.lgs. n. 20 del 2/02/2021 - Norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri;
- ✓ il Decreto MIPAAF N. 0333987 del 27/07/2022 – Requisiti, dotazioni e adempimenti degli operatori professionali registrati al RUOP ai sensi del Capo VII del D.lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021;
- ✓ la determinazione dirigenziale della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 108 del 07/10/2021 "Controlli in loco degli Operatori Professionali (O.P.) registrati al RUOP - Puglia";
- ✓ la determinazione dirigenziale della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 112 del 04/10/2022 - Approvazione nuovo modello di verbale: "Verbale Ispezione Periodica (vers. ott. 2022).

PREMESSO CHE

1) La Regione Puglia, nel 2019, ha attivato un portale di registrazione al RUOP al fine consentirne la registrazione, senza indugio, degli operatori professionali in attuazione del Regolamento (UE) 2016/2031.
2) L'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, in quanto autorità fitosanitaria territoriale competente, autorizza a rilasciare i passaporti delle piante l'operatore professionale che ne faccia richiesta, previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento (UE) 2019/827.
3) L'Osservatorio Fitosanitario ha confermato l'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante agli operatori professionali precedentemente autorizzati al fine di consentire loro la piena operatività alla data di entrata in vigore del Reg. (UE) 2016/2031 (codici RUOP compresi tra IT-16-0003 e IT-16-0909).
4) Gli operatori professionali aventi codici RUOP da IT-16-1001, nelle more dell'emanazione della normativa fitosanitaria nazionale, sono stati sottoposti a controlli ufficiali da parte dell'Osservatorio Fitosanitario per autorizzare l'emissione del passaporto delle piante all'esito del risultato della verifica ispettiva.-

ATTESO CHE

- ✓ L'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante nelle aree delimitate per la presenza di un organismo nocivo e per le relative piante specificate viene rilasciata secondo le disposizioni impartite dall'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia nel rispetto delle misure di eradicazione/ contenimento dell'organismo nocivo di riferimento.
- ✓ La richiamata autorizzazione all'uso del passaporto delle piante può essere revocata ai sensi dell'art. 92 del Reg. (UE) 2016/2031 e dell'art. 39 del D.lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 nel caso non fossero mantenuti i requisiti di cui al Reg. (UE) 2016/2031.

PRESO ATTO

che l'Osservatorio Fitosanitario, nel corso del 2022, ha svolto controlli ufficiali presso gli operatori professionali registrati al RUOP finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa fitosanitaria europea;

RILEVATO CHE

all'esito dei predetti controlli ufficiali gli operatori professionali i cui codici R.U.O.P. sono riportati nell'allegato 'A' del presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale, sono risultati in possesso dei requisiti previsti dalla normativa fitosanitaria per l'emissione dei passaporti delle piante.

PRESO ATTO

che gli O.P. che producono e commercializzano esclusivamente materiali di moltiplicazione della vite sono autorizzati all'uso del passaporto con l'autorizzazione alla stampa delle etichette ufficiali di certificazione, quale procedimento obbligatorio per la commercializzazione di questi materiali.

RITENUTO DI

dover procedere ad autorizzare gli operatori professionali di cui al richiamato allegato 'A' del presente provvedimento all'uso del passaporto delle piante;

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

RITENUTO di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA

- di confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;
- di autorizzare gli operatori professionali di cui all'allegato 'A' del presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale, all'uso del passaporto delle piante in quanto in possesso dei requisiti di legge;
- che l'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante di cui al presente provvedimento, ha validità esclusivamente per i vegetali e prodotti vegetali elencati nell'allegato 3 "Passaporto delle Piante" della registrazione al RUOP (o sezione "Passaporto delle Piante") del portale regionale;
- che l'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante nelle aree delimitate per la presenza di un organismo nocivo e per le relative piante specificate viene rilasciata secondo le disposizioni impartite dall'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia nel rispetto delle misure di eradicazione/contenimento dell'organismo nocivo di riferimento.
- di applicare la revoca, a norma dell'art. 92 del Reg. (UE) 2016/2031 e dell'art. 39 del Dlgs. n. 19 del 2 febbraio 2021, nel caso non fossero mantenuti i requisiti di cui al Reg. (UE) 2016/2031.
- di prendere atto che gli O.P. che producono e commercializzano esclusivamente materiali di moltiplicazione della vite sono autorizzati all'uso del passaporto con l'autorizzazione alla stampa delle etichette ufficiali di certificazione, quale procedimento obbligatorio per la commercializzazione di questi materiali.

il presente provvedimento, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da 4 (quattro) facciate e dall'allegato "A" composto da n. 2(due) facciate, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato sul portale R.U.O.P. e sul BURP, con valore di notifica per gli O.P.;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente della Sezione
(dott. Salvatore Infantino)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della P.O. "Ispettore Fitosanitario"
(dott. Vitantonio Fornarelli)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO "A"
alla determinazione dirigenziale 181_DIR_2023_00025 del 17/03/2023

SALVATORE INFANTINO
17.03.2023 10:14:25
GMT+01:00

Il presente allegato "A", firmato digitalmente, è composto da (2) due facciate.

Il Dirigente della SEZIONE (dott. Salvatore INFANTINO)

CODICI R.U.O.P. DEGLI OPERATORI PROFESSIONALI
AUTORIZZATI ALL'USO DEL PASSAPORTO DELLE PIANTE

IT-16-0003		IT-16-0184		IT-16-0365		IT-16-0500		IT-16-0599
IT-16-0005		IT-16-0193		IT-16-0367		IT-16-0506		IT-16-0600
IT-16-0010		IT-16-0198		IT-16-0368		IT-16-0512		IT-16-0601
IT-16-0014		IT-16-0200		IT-16-0377		IT-16-0515		IT-16-0603
IT-16-0018		IT-16-0225		IT-16-0378		IT-16-0518		IT-16-0607
IT-16-0020		IT-16-0231		IT-16-0379		IT-16-0519		IT-16-0610
IT-16-0026		IT-16-0234		IT-16-0380		IT-16-0520		IT-16-0614
IT-16-0028		IT-16-0239		IT-16-0383		IT-16-0521		IT-16-0615
IT-16-0034		IT-16-0247		IT-16-0384		IT-16-0522		IT-16-0621
IT-16-0039		IT-16-0257		IT-16-0396		IT-16-0524		IT-16-0624
IT-16-0060		IT-16-0258		IT-16-0398		IT-16-0526		IT-16-0625
IT-16-0082		IT-16-0274		IT-16-0400		IT-16-0528		IT-16-0630
IT-16-0088		IT-16-0275		IT-16-0402		IT-16-0530		IT-16-0634
IT-16-0093		IT-16-0281		IT-16-0407		IT-16-0532		IT-16-0635
IT-16-0099		IT-16-0282		IT-16-0408		IT-16-0535		IT-16-0639
IT-16-0100		IT-16-0288		IT-16-0411		IT-16-0536		IT-16-0640
IT-16-0114		IT-16-0291		IT-16-0420		IT-16-0540		IT-16-0641
IT-16-0115		IT-16-0293		IT-16-0433		IT-16-0541		IT-16-0646
IT-16-0129		IT-16-0298		IT-16-0436		IT-16-0543		IT-16-0648
IT-16-0131		IT-16-0304		IT-16-0437		IT-16-0545		IT-16-0654
IT-16-0135		IT-16-0310		IT-16-0439		IT-16-0546		IT-16-0655
IT-16-0137		IT-16-0313		IT-16-0444		IT-16-0548		IT-16-0657
IT-16-0138		IT-16-0314		IT-16-0446		IT-16-0553		IT-16-0659
IT-16-0141		IT-16-0315		IT-16-0465		IT-16-0558		IT-16-0670
IT-16-0149		IT-16-0327		IT-16-0469		IT-16-0560		IT-16-0673
IT-16-0154		IT-16-0331		IT-16-0470		IT-16-0561		IT-16-0687
IT-16-0157		IT-16-0332		IT-16-0476		IT-16-0565		IT-16-0694
IT-16-0161		IT-16-0333		IT-16-0478		IT-16-0567		IT-16-0696
IT-16-0165		IT-16-0334		IT-16-0479		IT-16-0570		IT-16-0700
IT-16-0167		IT-16-0338		IT-16-0481		IT-16-0572		IT-16-0704
IT-16-0171		IT-16-0341		IT-16-0484		IT-16-0575		IT-16-0706
IT-16-0177		IT-16-0358		IT-16-0485		IT-16-0580		IT-16-0720
IT-16-0179		IT-16-0359		IT-16-0486		IT-16-0582		IT-16-0726
IT-16-0180		IT-16-0362		IT-16-0487		IT-16-0586		IT-16-0733
IT-16-0183		IT-16-0363		IT-16-0498		IT-16-0590		IT-16-0735

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

IT-16-0740		IT-16-1112		IT-16-1448		IT-16-1683
IT-16-0742		IT-16-1115		IT-16-1457		IT-16-1690
IT-16-0743		IT-16-1117		IT-16-1473		IT-16-1705
IT-16-0750		IT-16-1123		IT-16-1480		IT-16-1728
IT-16-0753		IT-16-1129		IT-16-1483		IT-16-1744
IT-16-0755		IT-16-1133		IT-16-1491		
IT-16-0760		IT-16-1144		IT-16-1494		
IT-16-0763		IT-16-1150		IT-16-1499		
IT-16-0764		IT-16-1152		IT-16-1505		
IT-16-0771		IT-16-1153		IT-16-1506		
IT-16-0775		IT-16-1159		IT-16-1508		
IT-16-0776		IT-16-1160		IT-16-1525		
IT-16-0777		IT-16-1163		IT-16-1529		
IT-16-0780		IT-16-1166		IT-16-1530		
IT-16-0796		IT-16-1167		IT-16-1532		
IT-16-0797		IT-16-1169		IT-16-1533		
IT-16-0800		IT-16-1174		IT-16-1536		
IT-16-0801		IT-16-1175		IT-16-1538		
IT-16-0803		IT-16-1176		IT-16-1543		
IT-16-0807		IT-16-1187		IT-16-1546		
IT-16-0819		IT-16-1189		IT-16-1549		
IT-16-0821		IT-16-1190		IT-16-1550		
IT-16-0822		IT-16-1191		IT-16-1551		
IT-16-0823		IT-16-1197		IT-16-1578		
IT-16-0825		IT-16-1198		IT-16-1581		
IT-16-0832		IT-16-1199		IT-16-1585		
IT-16-0847		IT-16-1209		IT-16-1586		
IT-16-0853		IT-16-1213		IT-16-1588		
IT-16-1001		IT-16-1216		IT-16-1595		
IT-16-1003		IT-16-1224		IT-16-1595		
IT-16-1013		IT-16-1233		IT-16-1601		
IT-16-1014		IT-16-1236		IT-16-1606		
IT-16-1022		IT-16-1242		IT-16-1610		
IT-16-1023		IT-16-1255		IT-16-1613		
IT-16-1040		IT-16-1266		IT-16-1615		
IT-16-1045		IT-16-1267		IT-16-1626		
IT-16-1052		IT-16-1274		IT-16-1636		
IT-16-1067		IT-16-1278		IT-16-1643		
IT-16-1072		IT-16-1289		IT-16-1648		
IT-16-1075		IT-16-1330		IT-16-1649		
IT-16-1083		IT-16-1358		IT-16-1658		
IT-16-1086		IT-16-1383		IT-16-1660		
IT-16-1096		IT-16-1399		IT-16-1664		
IT-16-1097		IT-16-1419		IT-16-1668		
IT-16-1099		IT-16-1432		IT-16-1670		
IT-16-1106		IT-16-1436		IT-16-1671		
IT-16-1108		IT-16-1441		IT-16-1672		
IT-16-1109		IT-16-1442		IT-16-1681		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 10 marzo 2023, n. 53

Art. 16 del D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117". Dati relativi alle somme percepite dalle AA.SS.LL. Regione Puglia anno 2022.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 Febbraio 1997, n.7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28.7.1998 e successive integrazioni;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs 30 Marzo 2001, n.165 e s. m. e i.;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dl. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 agosto 2021 n. 263 ad oggetto "Attuazione modello MAIA 2.0 adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con cui la Sezione Promozione della Salute e del Benessere è collocata nel Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Animale;

VISTO l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 25 febbraio 2020 e confermato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 508 del 08 aprile 2020;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1723 del 29/11/2022 recante "Comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, della dott.ssa Domenica Cinquepalmi, Dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 37 del 05/12/2022 con cui la Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha determinato di affidare l'incarico di direzione del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Sezione Promozione della Salute e del Benessere afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale alla dott.ssa Domenica Cinquepalmi, dirigente amministrativo a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia;

VISTA la D.D.G. n. 294/2022 e s.m.i. relativa all'incarico conferito al dott. Pietro Pasquale nell'ambito dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale Veterinario di cui alla D.G.R. n. 1701/2021;

VISTA la G.U. n. 289 del 11/12/2008 con la quale è stato pubblicato il Decreto Legislativo n.194 del 19.11.2008, che disciplina le modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali eseguiti dalle autorità competenti per la verifica della conformità alla normativa in materia di sicurezza alimentare, in attuazione del Regolamento 882/04;

VISTA la D.G.R. n.2394 del 27.10.2011, riguardante gli Indirizzi operativi per l'esazione e la rendicontazione delle tariffe previste dal D. Lgs 194/08 recante "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004 – Allegato A Sezione 6. Direttiva alle AA.SS.LL";

RILEVATO che ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n.194/2008 le Regioni e le Provincie Autonome sono tenute a pubblicare sul Bollettino Ufficiale, entro il 31 marzo di ciascun anno, i dati relativi alle somme effettivamente percepite ai sensi del citato decreto, nonché i costi del servizio prestato, da calcolare tenendo conto degli oneri salariali e sociali relativi al personale del servizio di ispezione e delle spese amministrative connesse all'esecuzione dei controlli e delle ispezioni;

VISTA la G.U. n. 62 del 13/03/2021 con la quale è stato pubblicato il Decreto Legislativo n. 32 del 02.02.2021, che disciplina le modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali eseguiti dalle autorità competenti per la verifica della conformità alla normativa in materia di sicurezza alimentare, materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (MOCA), mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati, benessere degli animali, immissione in commercio e uso di prodotti fitosanitari, in attuazione del titolo II, capo VI, del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO l'articolo 21, comma 2 del D.Lgs. n. 32/2021 ai sensi del quale continuano ad applicarsi, sino al 31 dicembre 2021 le disposizioni e le tariffe di competenza delle Regioni e Provincie Autonome e delle Aziende Sanitarie Locali di cui al D. Lgs. n. 194/2008;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1782 del 05/11/2021 ad oggetto " Indirizzi operativi per l'esazione delle tariffe previste dal D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117." nonché per la rendicontazione, il trasferimento e l'impiego delle somme riscosse. - Direttiva alle AA.SS.LL.";

RILEVATO che ai sensi dell'art. 16, comma 2 del D.lgs. n. 32/2021 le Regioni e le Provincie Autonome sono tenute a pubblicare sul Bollettino Ufficiale, entro il 31 marzo di ciascun anno, il Modulo 2 di cui all'Allegato 6 del citato Decreto, indicante i dati relativi alle somme riscosse dalle Aziende Sanitarie Locali nell'anno precedente ai sensi del citato Decreto;

VISTO l'articolo 16, comma 3 del D.lgs. n. 32/2021, ai sensi del quale le Regioni e le Provincie Autonome sono tenute a trasmette al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze il Modulo 2 di cui all'Allegato 6 del citato Decreto;

CONSIDERATO CHE le AA.SS.LL. hanno trasmesso le note di rendicontazione indicanti le somme riscosse nell'anno 2022 ai sensi del D. Lgs. n. 32/2021 nonché le ulteriori e residuali somme riscosse ai sensi del D. Lgs. n. 194/2008.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa sopra riportata, si rende necessario:

- **approvare l'Allegato 1** "Somme riscosse dalle AA.SS.LL. Puglia ai sensi del D.lgs. n. 32/2021 - Annualità 2022", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto in conformità al Modulo 2 Allegato 6 del D. Lgs. n. 32/2021 e indicante i dati relativi alle somme riscosse dalle Aziende Sanitarie Locali nell'anno 2022, ai sensi del citato Decreto;
- **approvare l'Allegato 2** "Somme riscosse dalle AA.SS.LL. Puglia ai sensi del D. Lgs. n. 194/2008 - Annualità 2022", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto in conformità all'Allegato 4 del D. Lgs. n. 194/2008 e indicante le ulteriori e residuali somme riscosse dalle Aziende Sanitarie Locali ai sensi del citato Decreto;
- **dover procedere** alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) entro il 31/03/2023 dei dati definitivi così come pervenuti dalle AA.SS.LL. riferiti all'anno 2022 e trasmettere, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP, copia del provvedimento al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle finanze

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti e creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Onofrio MONGELLI

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **che** quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. **di approvare l'Allegato 1** "Somme riscosse dalle AA.SS.LL. Puglia ai sensi del D.lgs. n. 32/2021 - Annualità 2022", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indicante i dati definitivi delle somme riscosse nell'anno 2022, così come pervenuti dalle AA.SS.LL. della Regione Puglia;
3. **di approvare** l'**Allegato 2** "Somme riscosse dalle AA.SS.LL. Puglia ai sensi del D.lgs. n. 194/2008 - Annualità 2022", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indicante i dati definitivi relativi alle ulteriori e residuali somme riscosse nell'anno 2022 ai sensi del D. Lgs. 194/2008, così come pervenuti dalle AA.SS.LL. della Regione Puglia;
4. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), compresi gli **Allegati 1 e 2**;
5. **di trasmettere**, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP, copia del provvedimento al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle finanze;
6. **che** il presente provvedimento:
   a) è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22, all'Albo pretorio

on-line dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;

b) sarà pubblicato, inoltre, con le modalità previste dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato sul BURP;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
f) non ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.lgs. del 14 marzo 2013, n.33;
g) il presente atto composto da n. 7 facciate comprensive di n. 2 allegati (**Allegato 1 e Allegato 2**).

Il Dirigente della Sezione
Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Onofrio MONGELLI

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente del Servizio
Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria
(Dott.ssa Domenica CINQUEPALMI)

Il Responsabile P.O.
Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Preventiva
(Dott. Giuseppe DI VITTORIO)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ VETERINARIA

ALLEGATO 1

Somme riscosse dalle AA.SS.LL. Puglia ai sensi del D. Lgs. n. 32/2021 - Annualità 2022

AZIENDA SANITARIA LOCALE	RICHIESTE DI PAGAMENTO EMESSE EURO	IMPORTI RISCOSSI EURO	RIPARTIZIONE DELLE SOMME RISCOSSE DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI (articolo 15, comma 2)				
			AZIENDA SANITARIA LOCALE Articolo 15, comma2, lettera a 90%	REGIONE/ PROVINCIA AUTONOMA Articolo 15, comma 2, lettera b 3,5%	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE Puglia e Basilicata/ ARPA Puglia Articolo 15, comma 2, lettera c 3,5%	LABORATORI NAZIONALI DI RIFERIMENTO Articolo 15, comma 2, lettera d 1%	MINISTERO DELLA SALUTE Articolo 15, comma 2, lettera e 2%
BAT	€ 112.191,93	€ 102.693,17	€ 92.423,85	€ 3.594,26	€ 3.594,25	€ 1.026,93	€ 2.053,87
BARI	**N.D.**	€ 601.466,72	€ 541.320,05	€ 21.051,33	€ 21.051,33	€ 6.014,67	€ 12.029,33
BRINDISI	€ 71.477,96	€ 69.189,34	€ 62.270,40	€ 2.421,62	€ 2.421,64	€ 691,88	€ 1.383,80
FOGGIA	€ 107.544,34	€ 71.601,89	€ 64.441,76	€ 2.506,05	€ 2.506,04	€ 716,01	€ 1.432,03
LECCE	€ 135.033,34	€ 121.412,38	€ 109.271,14	€ 4.249,43	€ 4.249,44	€ 1.214,12	€ 2.428,25
TARANTO	€ 80.927,95	€ 59.611,27	€ 53.650,14	€ 2.086,39	€ 2.086,39	€ 596,11	€ 1.192,23
TOTALE	**€ 507.175,52 ***	**€ 1.025.974,77**	**€ 923.377,35**	**€ 35.909,09**	**€ 35.909,10**	**€ 10.259,73**	**€ 20.519,51**

*** L'importo non è comprensivo delle richieste di pagamento emesse dalla Azienda Sanitaria Locale di Bari in quanto l'importo non è stato rendicontato.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ VETERINARIA

ALLEGATO 2

Somme riscosse dalle AA.SS.LL. Puglia ai sensi del D. Lgs. n. 194/2008 - Annualità 2022

AZIENDA SANITARIA LOCALE	Somme riscosse	Aziende sanitarie locali 90%	Entrata bilancio dello Stato 2%	Regione Puglia 3,5%	Istituto Zooprofilattico Sperimentale 3,5%	Laboratorio Nazionale di riferimento 1%
ASL BAT	22.938,52 €	20.644,66 €	458,77 €	802,85 €	802,85 €	229,39 €
ASL LECCE	37.214,69 €	33.493,23 €	744,29 €	1.302,51 €	1.302,51 €	372,15 €
Totale	***60.153,21 €***	***54.137,89 €***	***1.203,06 €***	***2.105,36 €***	***2.105,36 €***	***601,54 €***

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 9 marzo 2023, n. 49

D.D. n. 34 del 22/09/2016 come Rettificata dalla D.D. n. 50 del 25/10/2016 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 art. 12 relativa alla costruzione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione, sito in località "Demanio - San Ricciardo - Casone" nel territorio comunale di San Severo (FG) della potenza di 29,7 MWe.
Procedimento di modifica, ai sensi della lettera s, III capoverso dell'art. 2.2. della DGR 3029/2010 e dell'art. 4, c. 3 della LR 31/2008 e ss.mm.ii. dell'ammontare della fideiussione prestata in favore del Comune di San Severo (FG) a garanzia della dismissione a fine vita del parco eolico, autorizzato dalla scrivente Sezione con D.D. n. 34 del 22/09/2016 come Rettificata dalla D.D. n. 50 del 25/10/2016.
Proponente: Società MARGHERITA S.r.l., con sede legale in Roma, Via Savoia, 82, P.IVA. - C.F. 03188710713.

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Supporto Giuridico Tecnico in materia di Energie Rinnovabili" arch. Brigitta Ieva, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili ing. Francesco Corvace

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- ai sensi del comma 1 dell'articolo 8 bis del D.Lgs. 28 del 30/03/2011 e s.m.i. l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di modifica, ivi incluse le opere connesse e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio degli impianti, inclusa l'immissione dell'energia in rete si applicano le procedure di cui agli articoli 5 e 6 dello stesso decreto;
- l'art. 4 del Decreto Legislativo n. 28 del 30/03/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" individua i principi generali volti a favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili, disciplinati secondo speciali procedure amministrative semplificate, accelerate, proporzionate e adeguate sulla base di specifiche caratteristiche di ogni singola applicazione;
- in generale, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da

fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

▪ la Società **MARGHERITA S.r.l.,** con nota acquisita al prot. n. 12847 del 27/11/2009, presentava istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza pari a 188,1 MWe (n. 57 aerogeneratori) da realizzarsi nel Comune di **San Severo (FG)**, ai sensi alla D.G.R. n. 35/2007;

▪ la Sezione Infrastrutture energetiche e digitali (già Sezione Transizione Energetica) con Determinazione n. 34 del 22/09/2016, rilasciava Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,7MW (n.9 aerogeneratori) sito nel Comune di San Severo (FG) in località "Casone – Demanio – San Ricciardo"; cavidotti interrati MT a 30 KV per il collegamento degli aerogeneratori alla stazione elettrica utente 30/150 KV; n. 1 stazione elettrica utente 30/150 KV connessa in antenna a 150 KV alla esistente SE 380 KV di TERNA sita nel Comune di San Severo in località "Motta della Regina".; n. 1 stazione elettrica di trasformazione 150/380 KV (Ampliamento SE 380 KV di TERNA SpA), alla società Margherita S.r.l. con sede legale in via Savoia, 82 – Roma, come successivamente rettificata con Determinazione n. 50 del 25/10/2016;

▪ la società **MARGHERITA S.r.l.** presentava in data 20/12/2021, con nota acquisita al prot. n. 13254 del 21/12/2021, istanza di variante al fine di ottenere la modifica dell'ammontare della fideiussione prestata in favore del Comune di San Severo (FG) a garanzia della dismissione a fine vita del parco eolico, misurata

non più, come stabilito dalla normativa vigente, rispetto alla potenza dell'impianto, bensì, come consentito alternativamente dalla lettera s, III capoverso dell'art. 2.2. della DGR 3029/2010 e dell'art.4, c.3 della LR 31/2008 e ss.mm.ii. rispetto all'importo dei lavori come desumibile dal Computo Metrico Esecutivo del Progetto Definitivo consegnato e agli atti del procedimento. Trasmetteva, inoltre, l'attestazione del pagamento dei relativi oneri istruttori effettuato in data 20/12/2021, la cui attestazione è presente sul portale Sistema Puglia;

- la Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, al fine di dare impulso al procedimento, provvedeva all'istruttoria di rito valutando gli elaborati trasmessi dalla Società istante richiesti ex art. 4 comma 3 L.R. n. 31/2008, così come modificato dalla L.R. n. 52/2019.

- pertanto, alla luce di quanto si n qui esposto, a seguito dell'esito positivo della verifica, effettuata da questo Servizio, della presenza dei requisiti per l'ammissibilità dell'istanza, con nota prot. n. 8889 del 09/09/2022, questa Sezione comunicava che il procedimento in oggetto era formalmente avviato, e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., e convocava per il giorno 29/09/2022 la Conferenza di Servizi in forma semplificata e asincrona per l'acquisizione dei pareri/ determinazioni delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati per il rilascio del provvedimento in epigrafe. Contestualmente ;;invitava codesta Società a depositare il Quadro Economico in conformità all'art. 16 del D.P.R. 207/2010 s.m.i. includendo pertanto l'I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge di cui all'art.16, comma 12), del D.P.R. 207/10 s.m.i.. Entro tale data, invitava codesta Società a depositare il Quadro Economico in conformità all'art. 16 del D.P.R. 207/2010 s.m.i. includendo pertanto l'I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge di cui all'art.16, comma 12), del D.P.R. 207/10 s.m.i.;

- con nota prot. n. 9853 del 03/10/2022 questo Servizio trasmetteva, a tutti gli enti interessati, il verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 29/09/2022, in modalità asincrona che, si concludeva con l'acquisizione del parere favorevole espresso da Arpa Puglia - DAP di Foggia con nota pec prot. 3722-1 del 18/01/2022 (acquisita al prot. n. 426 del 19/01/2022) e del parere positivo del Comune di Comune di San Severo – Area IV Urbanistica e AA. PP., con nota pec prot. n. 33319 del 28/09/2022 (acquisita al prot. n. 9667 del 28/09/2022), riferito esclusivamente alla rideterminazione dell'importo della fideiussione;

- la conferenza di Servizi convocata, per il giorno 29/09/2022 per l'esame dell'istanza in oggetto, in forma semplificata e asincrona ai sensi dell'art.14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. di cui alla convocazione nota prot. 8889 del 09/09/2022, avente come oggetto esclusivamente l'esame della richiesta di rideterminazione dell'importo della polizza fideiussoria nei confronti dei Comuni interessati territorialmente dall'intervento, si concludeva con l'acquisizione dei seguenti pareri prescritti dalla legge regionale per il procedimento di che trattasi:

1) <u>ARPA Puglia – DAP Foggia</u>, prot. n. 65195-1 del 27/09/2022 a conferma della precedente nota prot. n. 3722-1 del 18/01/2022, preso atto dalla documentazione, allegata alla nota del proponente:
   - che il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un parco eolico ridotto a 9 aerogeneratori da installare nel comune di San Severo (FG) in località "Demanio – San Ricciardo – Casone", con relative opere di connessione ricadenti nel medesimo Comune;
   - che il proponente ha fornito il computo metrico estimativo per la dismissione e la messa in pristino;
   - che risulta fornita, altresì, l'asseverazione da parte di tecnico competente.

   Ai sensi dell'art. 4 comma 3, della L.R. 31/2008, così come modificato dalla L.R. 52/2019, questo Dipartimento esprime parere favorevole ad una rivalutazione dell'importo della fideiussione che codesta autorità competente vorrà considerare sulla base del computo metrico asseverato, fornito dal tecnico della società, **ritenuto congruo** in relazione alle opere di messa in pristino e delle misure di reinserimento o recupero ambientale.

2) <u>Comune di San Severo – Area V Urbanistica e AA. PP.</u>, prot. n. 33319 del 28/09/2022, vista la documentazione prodotta dal Proponente (Relazione Tecnica, Quadro Economico) non si ritiene sussistano circostanze preclusive o impeditive in ordine alle opere di dismissione, alla quantificazione degli oneri e alla relativa fideiussione.

Considerato che:

- ai sensi della L.R. n.52/2019 all'art.20, "*… l'importo delle fideiussioni di cui all'articolo 4, comma 2, lettere c) e d) è rivalutato sulla base del tasso di inflazione programmata ogni cinque anni. In sede di conferenza di servizi, anche su istanza del soggetto proponente, la Regione può motivatamente stabilire differenti importi per le predette fideiussioni parametrati in ragione della tipologia di impianto e in relazione alla sua particolare localizzazione, previa acquisizione del parere favorevole dell'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente, nonché di un computo metrico estimativo asseverato degli interventi di dismissione, delle opere di rimessa in pristino e delle misure di reinserimento o recupero ambientale …*";
- il Comune di San Severo, con nota prot. n. 66 del 07/01/2019 (acquisita al prot. n. 2019 del 06/05/2019,) attestava che "*… le PAS prot. n. 6774 del 26/03/2018 e prot. n. 20413 del 18/10/2018 costituiscono titolo idoneo alla realizzazione delle modifiche non sostanziali, prevista dall'art. 7, comma 3 della L.R. 25/2012 così come modificato dall'art. 19 comma 4 della L.R. 44 del 10/08/2018* **…";**

- il quadro di riferimento progettuale non risulta inciso dall'istanza di parte, al netto della variazione di potenza da 29,7 MW a 31,05 MW, conseguita con PAS prot. n. 6774 del 26/03/2018 e prot. n. 20413 del 18/10/2018 rilasciata dal Comune di San Severo con Attestazione di Idoneità in data 07/01/2019;

- non risultava necessario coinvolgere la totalità degli enti già intervenuti nel procedimento di rilascio del titolo autorizzativo;

- risultava invece necessario, come sopra riportato, coinvolgere Arpa Puglia per la valutazione di congruità ai sensi della predetta norma, nonché, in ragione del potenziale interesse in quanto beneficiaria delle fideiussioni oggetto di modifica, se pur non prescritto dalla normativa applicabile al caso in ispecie, l'Amministrazione comunale competente per territorio

Rilevato che:

- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società Margherita S.r.l. ha provveduto al deposito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 27/11/2009, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla modifica dell'ammontare della fideiussione prestata in favore del Comune di San Severo (FG) a garanzia della dismissione, a fine vita, del parco eolico;
- l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*… si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza …*", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 12421 del 22 novembre 2022 la Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato alla modifica dell'ammontare della fideiussione prestata in favore del Comune di San Severo (FG) a garanzia della dismissione, a fine vita, del parco eolico e invitava la società Margherita S.r.l. alla sottoscrizione dell'addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo nella parte relativa alla modifica dell'importo della fideiussione nei confronti del Comune interessato territorialmente dall'intervento, ai sensi del punto 4.1 alla D.G.R. n.3029/2010, come da quadro economico redatto sulla scorta del computo metrico asseverato e approvato in sede di Conferenza di Servizi.

Considerato che:

- il presente provvedimento non altera in alcun modo il progetto approvato con D.D. n. 34 del 22/09/2016 come Rettificata dalla D.D. n. 50 del 25/10/2016 che costituisce titolo ad esercire l'impianto sulla base del progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e che si limita a modificare l'importo della polizza fideiussoria in conformità con la normativa sopravvenuta;
- con Determinazione Dirigenziale n. 170 del 30/10/2020, è stato approvato l'addendum all'atto unilaterale d'obbligo che ha modificato l'art. 3 dell'atto unilaterale d'obbligo con riferimento alle autorizzazioni per le

quali sia richiesta la modifica della polizza fideiussoria; la Società, con nota pec del 29/11/2022 acquisita al prot. n. 13119 del 30/11/2022, ha trasmesso:

- ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- ✓ documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11;

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, acquisita in particolare la valutazione favorevole e di congruità dell'importo della fideiussione in variante per come proposta nell'istanza della società, preso atto della nota prot. n. 12421 del 22/11/2022 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento relativamente alla modifica dell'importo della fideiussione nei confronti del Comune interessato territorialmente dall'intervento, ai sensi del punto 4.1 alla D.G.R. n.3029/2010, come da quadro economico redatto sulla scorta del computo metrico asseverato e approvato in sede di Conferenza di Servizi;
- in data 22/12/2022 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società **Margherita S.r.l.** l'addendum all'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010, già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 170 del 30/10/2020;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 388 del 16/01/2023 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo al fine di provvedere alla registrazione al repertorio tutt'ora in corso;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Istanza di informativa antimafia prot. n. 0471592 del 21/12/2022;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

- Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento finalizzato alla modifica dell'ammontare della fideiussione prestata in favore del Comune di San Severo (FG), a garanzia della dismissione, a fine vita, del parco eolico.

  L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
funzionario P.O. "Supporto Giuridico Tecnico
in materia di Energie Rinnovabili"
arch. Brigitta Ieva

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,

come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

Il Dirigente del Servizio Energia e
Fonti alternative e Rinnovabili
Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.

- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*".

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art.4 c.3 della L.R. 31/2008 così come modificato dalla L.R. n. 52/2019 poiché, in particolare:

- ARPA Puglia – DAP di Foggia con nota prot. n. 65195-1 del 27/09/2022 a conferma della precedente nota prot. n. 3722-1 del 18/01/2022, preso atto dalla documentazione, allegata alla nota del proponente, "*… esprime parere favorevole ad una rivalutazione dell'importo della fideiussione che codesta autorità competente vorrà considerare sulla base del computo metrico asseverato, fornito dal tecnico della società, ritenuto congruo in relazione alle opere di messa in pristino e delle misure di reinserimento o recupero ambientale …*";
- Il Comune di San Severo – Area V Urbanistica e AA. PP., prot. n. 33319 del 28/09/2022, con cui si ritiene non "*… sussistano circostanze preclusive o impeditive in ordine alle opere di dismissione, alla quantificazione degli oneri e alla relativa fideiussione …*".

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Margherita S.r.l.** in data 22/12/2022.

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente.

Precisato che:
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 12421 del 22/11/2022 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ivi compresa la valutazione favorevole e di congruità dell'importo della fideiussione in variante per come proposta nell'istanza della società.

ART. 2)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 12421 del 22/11/2022, si provvede al rilascio, alla società **Margherita S.r.l. - con sede legale in Roma, Via Savoia, 82, P.IVA. 03188710713 e C.F. 03188710713, dell'Autorizzazione alla modifica dell'ammontare della fideiussione prestata in favore del Comune di San Severo (FG), di cui all'art.** 4 c. 3 della L.R. 31 del 2008 così come modificato dall'art. 20 della L.R. 52/2019, come da quadro economico redatto sulla scorta del computo metrico asseverato e approvato in sede di Conferenza di Servizi.

ART. 3)

La presente variante di autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce modifica dell'AU rilasciata con DD n. 34 del 22/09/2016 come Rettificata dalla D.D. n. 50 del 25/10/2016 limitatamente alla fideiussione e non modifica il titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 4)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dalla L.R. 52/2019, nella fase di esercizio dell'impianto e in conseguenza del rilascio della modifica all'AU, entro 30 gg. dal rilascio della stessa dovrà depositare:

a) nuova fideiussione a prima richiesta, rilasciata in favore del Comune di San severo, a garanzia della realizzazione dell'impianto, sottoscritta dal beneficiario, a garanzia della dismissione e ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo pari alla stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, in relazione alla variante alla Determinazione Dirigenziale n. 198 del 08/10/2021, tenendo conto della diversa quantificazione determinata in sede di conferenza dei servizi, pari ad euro 234.931,50 così come disposto con L.R. n. 31/08. L'importo della fideiussione deve essere rivalutato ogni cinque anni sulla base del tasso di inflazione programmata.
   La fideiussione da presentare a favore dei Comuni deve essere redatta conformemente alla previsione di cui alle linee guida nazionale di cui al D.M. 10 settembre 2010 esplicitate al punto 13.1 lettera J).
   La fidejussione deve contenere:
   1. espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Sezione Transizione

Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, senza specifico obbligo di motivazione;

2. il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
3. la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo co. dell'art. 1957 del C.C;
4. la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 30 giorni sopra indicato, della suddetta documentazione determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione**.

ART. 5)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 6)

La Sezione Transizione Energetica - provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 7)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 13 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - alla Segretaria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Rgionale – Servizio Contratti e Programmaizone Acquisti, Ufficiale Rogante
    - al Comune di San Severo (FG);
    - alla Società Margherita S.r.l. a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20 marzo 2023, n. 52

L.R. n. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" e Regolamento di attuazione n. 7 del 6 settembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di prenotazione per l'accesso al reddito energetico regionale. Approvazione esiti provvedimenti di ammissione al finanziamento.
Bilancio autonomo.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti in formatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art. 12 della Legge n. 241/1990 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- gli art. 26 e 27 D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- DGR n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22/2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- le DGR n. 674 del 26/04/2021 e n. 1424 del 01/09/2021 con cui, facendo seguito al DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0", è stata deliberato una proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipendenza della Giunta regionale e l'atto di indirizzo al Direttore del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere ad una proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- la DGR n. 685 del 26/04/2021, con cui la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico alla dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio, già Dirigente della Sezione "Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi", Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire l'incarico di Direzione di Sezione Transizione Energetica, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021 all'avv. Angela Cistulli.

VISTI, ALTRESÌ:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- la LR n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."
- la LR n. 52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- DGR n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

PREMESSO CHE:

- con Determina Dirigenziale n. 97 del 29/04/2022, pubblicata sul BURP n. 51 del 05/05/2022 è stato approvato, conformemente a quanto previsto dall'art. 4 comma 7 della "Legge regionale" e dall'art. 9 comma 1 del "Regolamento regionale", l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di prenotazione per l'accesso al Reddito energetico (di seguito **Avviso pubblico**), finalizzato alla concessione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili;
- all'art. 1 comma 2 dell'Avviso pubblico "Oggetto e finalità" è stabilito che il contributo non è concesso al beneficiario ma all'operatore economico iscritto nell'elenco Regionale di cui all'art. 12 del Regolamento affinché provveda alla realizzazione dell'impianto presso l'unità abitativa del Beneficiario;
- all'art. 7 dell'Avviso "Modalità di presentazione della domanda (art. 9 e art. 10 comma 2 R.R.)", è stata disposta la procedura e fissati i termini (a partire dal 20° giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURP e per i successivi 90 giorni (art. 10 comma 1 del Regolamento) per la presentazione delle istanze;
- è stata affidata alla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia la fase di valutazione delle istanze di candidatura secondo le procedure ed i criteri di cui agli articoli 8, 9 e 10 dell'Avviso pubblico;
- alla scadenza del 22/08/2022 risultavano presentate n. 652 Istanze attraverso la procedura telematica messa a disposizione seguendo il Link *https//www.regione.puglia.it/web/politiche-energetiche*
- il Funzionario istruttore, individuato come responsabile del procedimento con atto della Dirigente della Sezione Transizione Energetica n. 97 Del 29/04/2022, ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione e verifica del superamento della soglia minima del punteggio delle istanze pervenute in esito all'Avviso predetto, secondo i criteri di valutazione stabiliti dall' Art. 9 – Verifica delle domande (art. 11 RR) e dall'Art. 10 – Valutazione delle domande (art. 11 RR) dell'Avviso pubblico

con il presente atto si dà evidenza che sono state riesaminate tutte le istanze dalla data del 26/05/2022 alla data del 22/08/2022 (protocolli dal R_PUGLIA/AOO_159/0000396 al R_PUGLIA/AOO_159/0001077) che si trovavano in uno dei possibili stati di seguito indicati:

- integrazione documentale
- modifica dati

a seguito del riesame delle istanze summenzionate si riporta nell'Allegato A alla presente determina l'"**ELENCO ISTANZE AMMESSE"**.

Le istanze non contenute in tali elenchi ma ricomprese nell'arco temporale precedentemente indicato si trovano in uno dei possibili stati di seguito indicati:

- integrazione documentale
- modifica dati

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Transizione Energetica e sul portale web www.sistema.puglia.it, che tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati e che la data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la trasmissione delle richieste di erogazione del finanziamento secondo quanto disposto dall'Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo (art. 19 RR) e seguenti dell'Avviso, nonché per la presentazione di ricorsi amministrativi. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorrere entro il termine di 60 giorni dinanzi al TAR competente o entro il termine di 120 giorni dinanzi al PdR, entrambi decorrenti dalla data di piena conoscenza dello stesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, e ss. mm. e ii.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è concluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale

DETERMINA

- **di prendere atto e confermare** quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di approvare** secondo le risultanze delle valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, l'elenco – anche questo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – di cui all'**Allegato A) "ELENCO ISTANZE AMMESSE";**
- **di provvedere** – con successivo e separato atto – all'accertamento e all'impegno delle somme spettanti agli operatori economici.
- **Di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Transizione Energetica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della LR n. 13/94, **dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati** e che la stessa

data di pubblicazione costituisce termine iniziale per la trasmissione delle richieste di erogazione del finanziamento secondo quanto disposto dall'Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo (art. 19 RR) e seguenti dell'Avviso, nonché per la presentazione di ricorsi amministrativi. *Avverso il presente provvedimento è consentito ricorrere entro il termine di 60 giorni dinanzi al TAR competente o entro il termine di 120 giorni dinanzi al PdR, entrambi decorrenti dalla data di piena conoscenza dello stesso.*

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 05 pagine e n. 1 Allegato:

- è immediatamente esecutivo,
- sarà trasmesso in modalità digitale al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore allo Sviluppo Economico per gli adempimenti di competenza,
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico, ai fini di assolvere agli obblighi di pubblicità legale;
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Provvedimenti" - "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione

Angela Cistulli

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato condotto nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm. ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Responsabile del Procedimento
Valentino SILVESTRIS

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

ALLEGATO A

ELENCO ISTANZE AMMESSE

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO REGIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0000709	04/08/22	00400/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000679	01/08/22	00434/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000739	05/08/22	00545/2022	A2	€ 6.050,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000779	09/08/22	00589/2022	A1	€ 6.950,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000850	13/08/22	00540/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000835	12/08/22	00638/2022	B1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000915	20/08/22	00726/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0001014	22/08/22	00734/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 15 marzo 2023, n. 30

PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Del. G.R. n. 475 del 07/04/2022 e A.D. n. 40 del 08/04/2022 "Approvazione Avviso pubblico per la selezione delle operazioni". Approvazione Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute rivolto ai Soggetti beneficiari.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- l'art. 12 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/1997 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 18 de D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e ss.mm.ii.;
- il CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e, in particolare, gli artt. 13, 14 e 15 afferenti alle Posizioni Organizzative;
- la DGR n. 357 del 26/02/2019, di presa d'atto del documento denominato "Criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa della Regione Puglia ai sensi degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018";
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione 15 marzo 2019, n. 7, che disciplina le procedure per l'istituzione e il conferimento delle Posizioni Organizzative (da ora P.O.), ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL del Comparto Funzioni locali 2016-2018, d'ora in avanti detta "Disciplina";
- la Del. G.R. n. 1974 del 07/12/2020, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come integrato e modificato con Del. G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Del. G.R. n. 680 del 26/04/2021, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0, che ha tra l'altro definito le Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, tra le quali la Sezione Tutela e Valorizzazione dei

Patrimoni Culturali, che assorbe le competenze e le funzioni della precedente Sezione Valorizzazione del Territorio;

- la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021", che ha, tra l'altro, conferito l'incarico di direzione della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 009 del 04/03/2022 che ha provveduto al conferimento degli incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimenti ai sensi dell'art. 22 co. 3 del DPGR n. 22/2021;
- la D.D. n. 79 del 14/06/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali con la quale è stato assegnato il personale dipendente a seguito di nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali;
- la D.D. n. 37 del 31/03/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali si è provveduto a confermare il conferimento dell'incarico di P.O. "Ricerca e Sviluppo in materia di Patrimonio culturale" all'arch. Laura Caputo, modificandone la decorrenza rispetto a quanto già indicato con D.D. n. 23 del 17/03/2022, e quindi facendolo decorrere dal 1° maggio 2022;

Premesso che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato dall'Italia per un valore complessivo di 191,5 miliardi di euro (dei quali 15,6 miliardi stanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, FSC), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;
- l'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" ha un valore complessivo di 600 milioni di euro, di cui euro 590 milioni per il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale (componente 1 – coordinata dal MiC), da selezionare mediante Avviso pubblico, e 10 milioni di euro per attività di censimento dei beni del patrimonio rurale e implementazione di sistemi informativi esistenti (componente 2 – a titolarità del MiC);
- il Decreto n. 107 del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 704 del 25 marzo 2022, ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, ed ha, tra l'altro, individuato le Regione e le Province Autonome quali Soggetti Attuatori delle azioni di cui all'Investimento 2.2, chiamandole ad avviare le procedure di selezione degli interventi da finanziare sulla scorta di uno schema di Avviso Pubblico che è vincolante per tutti i Soggetti Attuatori e che è già stato oggetto di concertazione in sede di Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni;
- ai fini di dare luogo ad una attivazione della Misura in oggetto in modo ordinato e omogeneo su tutto il territorio nazionale in sede di Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni si è proceduto a concordare l'utilizzo dell'applicativo predisposto da Cassa Depositi e Prestiti per la presentazione formale delle domande di finanziamento da parte di tutti i soggetti richiedenti, in tutte le Regioni, ivi inclusa la Regione Puglia, ed in tal senso il Ministero dell'Economia e Finanze ha autorizzato – nell'ambito di quanto già previsto con Circolare n. 6/2022 dell'Unità di Missione PNRR MEF/RGS - Cassa Depositi e Prestiti ad assicurare la necessaria Assistenza tecnica alle Regioni aderenti sia per la personalizzazione dell'applicativo informatico per la presentazione delle domande, sia per la fase istruttoria delle domande che saranno pervenute, ferma restando la responsabilità per la valutazione e la selezione delle operazioni che rimane in capo a ciascuna struttura regionale competente;
- per effetto della medesima autorizzazione Cassa Depositi e Prestiti assicurerà a ciascuna Regione, ed anche alla Regione Puglia l'assistenza tecnica necessaria per la promozione e comunicazione della misura, per il supporto tecnico-specialistico nella fase di raccolta delle domande e di istruttoria amministrativa di esaminabilità delle domande pervenute; per queste attività nessun onere finanziario è posto a carico delle Regioni;

- con nota prot. MIC | MIC_SG_PNRR | 0012297-P del 4 aprile 2022 il Direttore dell'Unità di Missione PNRR del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, Ing. Angelantonio Orlando, e il Segretario Generale del Ministero della Cultura, dott. Salvatore Nastasi, hanno formalmente trasmesso a tutte le Regioni e le Province Autonome il D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, contestualmente invitandole ad avviare le procedure di attuazione degli interventi di cui all'Investimento 2.2 del PNRR [M1.C3] ;
- la Giunta Regionale della Puglia con propria deliberazione n. 475 del 7 aprile 2022 ha provveduto a prendere atto del D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, ad approvare la scheda tecnica allegata alla deliberazione, che reca gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico in termini di requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti e per le tipologie di operazioni finanziabili, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e gli elementi caratteristici della procedura di selezione, a demandare alla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali di provvedere tempestivamente all'approvazione dell'Avviso pubblico nella sua versione integrale e alla pubblicazione dello stesso per favorire la informazione più diffusa, e non da ultimo ad approvare la proposta di Variazione di Bilancio in parte Entrata e in parte Spesa per iscrivere la somma di Euro 56.263.724,77 , a valere sulle risorse PNRR – M1.C3 – Investimento 2.2;
- per effetto della Del. G.R. n. 475/2022 si è provveduto ad implementare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-24, in parte entrata e in parte spesa, istituendo i seguenti capitoli:

  Cap. E4041003 - denominazione "PNRR [M1.C3] "ARCHITETTURA RURALE" - classificazione E.4.02.01.01.000 (Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali)

  Euro 56.263.724,77

  Cap. U0501034 – denominazione "PNRR - [M1.C3] "ARCHITETTURA RURALE" - classificazione U.2.03.02.01.000 (Contributi agli investimenti Famiglie)

  Cap. U0501035 - denominazione "PNRR - [M1.C3] "ARCHITETTURA RURALE" - classificazione U.2.03.03.03.000 (Contributi agli investimenti a altre Imprese)

  Cap. U0501036 – denominazione "PNRR - [M1.C3] "ARCHITETTURA RURALE" –

  classificazione U.2.03.04.01.000 (Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private)

Considerato che:

- con **A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022** la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto ad approvare l'*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1. C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*, come riportato in Allegato 1 al suddetto provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- con il medesimo atto si è provveduto a disporre, inoltre, che le domande di finanziamento degli interventi che si intende candidare dovranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 19 aprile 2022 e potranno essere presentate entro e non oltre le ore 17:59 del giorno 25.05.2022 e ciascuna domanda potrà essere presentata esclusivamente tramite applicativo reso disponibile per Regione Puglia da Cassa Depositi e Presiti, e accessibile dalla pagina web dedicata al presente Avviso nel portale tematico Turismo e Cultura del sito istituzionale di Regione Puglia [https://www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura] ;
- con Decreto Ministeriale del 12 maggio 2022 il Ministro della Cultura ha concesso la proroga del termine del 31/05/2022, riportato all'art. 3 comma 3 del DM 18 marzo 2022, e pertanto con **A.D. n.61 del 13/05/2022** la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto a prorogare il termine ultimo di chiusura della procedura a sportello per la presentazione delle domande da parte dei soggetti proponenti alle ore 14:00 del 15 giugno 2022;
- nell'ambito della procedura a sportello con valutazione, compete a Cassa Depositi e Prestiti l'attività di preistruttoria amministrativa, necessaria per verificare la esaminabilità della domanda che, nel rigoroso rispetto dell'ordine temporale di arrivo delle domande su piattaforma CDP (https://portale-paesaggirurali.

cdp.it), vengono prese in carico dalla struttura regionale competente per il seguito di istruttoria amministrativa e di valutazione di merito;

- con **A.D. n. 48 del 26/04/2022** della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali si è provveduto a nominare il Responsabile Protezione Dati (RPD – DPO) per l'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero e valorizzazione di beni storici dell'Architettura Rurale a valere sulle risorse del PNRR;

- con **A.D. n. 49 del 27 aprile 2022** la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto alla designazione del Responsabile del procedimento per le fasi di selezione che vanno dalla istruttoria amministrativa (ivi inclusa la presa d'atto dei lavori di pre-istruttoria di esaminabilità delle domande, effettuata da apposito gruppo di lavoro presso Cassa DD.PP.) alla valutazione di merito, alla concessione del finanziamento alla attuazione dello stesso, nella persona della funzionaria arch. Laura Caputo;

- con **A.D. n. 52 del 02 maggio 2022** si è proceduto alla nomina della Commissione per la valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali presentate per l'Avviso pubblico di cui all' A.D. n. 40/2022, che sarà responsabile della valutazione di merito delle domande e della valutazione delle stesse ai fini della determinazione della eventuale ammissibilità a finanziamento, per la quale ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico di che trattasi ciascuna proposta valutata dovrà avere avuto attribuito un punteggio non inferiore a 60/100 punti;

- con **A.D. n. 61 del 13 maggio 2022** si è proceduto, a seguito del Decreto Ministeriale del 12 maggio 2022 a firma del Ministro della Cultura, alla approvazione della proroga del termine di chiusura della procedura a sportello per le presentazione delle domande di contributo finanziario e relativi fascicoli progettuali a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] su piattaforma CDP https://portale-paesaggirurali.cdp.it, termine ultimo che è stato fissato alle ore 14:00 del 15 giugno 2022;

- con Decreto Ministeriale n. 257 del 24.6.2022, è stato ulteriormente differito il termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022, fino alla data del 30 novembre 2022, precisando che tale data rappresenta il termine ultimo affinché le Regioni e le Province autonome provvedano all'istruttoria delle domande pervenute e trasmettano gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento al Ministero della cultura. Conseguentemente le medesime Regioni e Province autonome dovranno adottare tutte le procedure di competenza (esame delle domande pervenute e non ancora esaminate, proroga/riapertura degli avvisi regionali già emanati, ...) per il conseguimento del target di cui al DM 107 del 18 marzo 2022, in tempi congrui.

- Con A.D. n 89 del 28/06/2022 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto ad approvare la riapertura dei termini della procedura a sportello di presentazione e selezione delle domande di finanziamento, con riferimento alla apertura di finestra temporale che va dalle ore 9:00 del 1° luglio 2022 alle ore 16:59 del 29 luglio 2022;

- con nota prot. MIC | MIC_SG_PNRR | 0017888-P del 26 maggio 2022 il Direttore dell'Unità di Missione PNRR del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, Ing. Angelantonio Orlando, ha provveduto ad integrare la nota di questo Ministero prot. 17310–P del 24/05/2022, di trasmissione del DM n. rep. 211 del 13 maggio 2022, allegando nuovamente il formato definitivo del foglio di Excel con cui trasmettere gli elenchi delle domande positivamente valutate e ammissibili a finanziamento.

Rilevato che:

- con le Determine Dirigenziali n.71, 78, 87, 104, 120, 137, 158, 175, 191, 227 adottate tra il 31 maggio 2022 e il 21 dicembre 2022, la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha preso atto

e approvato gli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione svolti nel periodo tra il 6 maggio 2022 e il 21 dicembre 2022 ;

- con le Determine Dirigenziali n. 199, 200, 201, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 218, 219, 220, 221, 223, 226 adottate tra il 6 e il 12 dicembre 2022, la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha provveduto ad approvare gli impegni contabili a copertura del finanziamento di tutti i progetti risultati ammissibili;
- è necessario che tutti i soggetti beneficiari, in quanto titolari dei progetti di intervento per il recupero conservativo e la valorizzazione di immobili e beni dell'architettura rurale, ricevano indicazioni univoche sulle modalità operative per la attuazione degli interventi medesimi, per rispondere adeguatamente alle richieste di informazioni dovute per il monitoraggio fisico e finanziario dell'avanzamento delle operazioni, per formulare correttamente le domande di pagamento da rivolgere alla Regione e per rendicontare le spese sostenute, per una efficace ed efficiente gestione di tutti i progetti finanzaiti da parte degli Uffici regionali preposti e per assicurare piena rispondenza tra le attività poste in essere dai soggetti beneficiari e le attività proprie della Regione in quanto Soggetto Attuatore nei confonti del Ministero della Cultura – Amministrazione Titolare e il SI.GE.CO. già adottato dallo stesso MIC.

Preso atto che:

- con nota trasmessa a mezzo mail in data 14 marzo 2023 da parte del Direttore dell'Unità di Missione PNRR del Ministero della Cultura, con cui ha fornito parere positivo sulla formulazione base del Vademecum trasmesso in visione preventiva dalla Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e sui relativi format allegati;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha elaborato il testo finale del Vademecum e tutti i format allegati sulla base della formulazione base condivisa con tutte le Regioni e validata dall'Unità di Missione PNRR del MIC;
- le indicazioni operative contenute nel Vademecum riguardano tutte le principali fasi del ciclo di vita del progetto, nonchè le modalità con cui procedere alle eventuali modifiche del quadro economico e del cronoprogramma di progetto, comunque lasciando tale strumento aperto ad ogni utile aggiornamento che potrà intervenire successivamente, a supporto degli stessi beneficiari finali nonchè per meglio finalizzare le attività regionali di monitoraggio e controllo;
- sul piano temporale è prioritario accompagnare i soggetti beneficiari nell'avvio delle operazioni attuative, anche favorendo le erogazioni a titolo di anticipazione ovvero acquisendo le domande di pagamento a fronte di un primo stato di avanzamento ;
- al fine di evitare la congestione operativa della struttura regionale del Soggetto Attuatore, le verifiche delle richieste di variazione del cronoprogramma e dei quadro economico di progetto, come già allegati agli Atti d'Obbligo già sottoscritti, potranno essere espletate solo a partire dal 17 aprile 2023.

Tanto premesso e considerato, si provvede ad approvare il "*Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute rivolto ai Soggetti beneficiari*" come allegato al presente provvedimento per farne parte e integrante (Allegato A), che si compone di un testo di linee guida operative e di tutti i format allegati per ciascuna delle operazioni richiamate nello stesso Vademecum.

Le stesse linee guida potranno essere integrate e/o aggiornate successivamente a questo provvedimento, in relazione alle ulteriori indicazioni operative che il Ministero della Cultura, in qualità di Amministrazione Titolare, fornirà alle Regioni – Soggetti Attuatori con riferimento all'applicazione del principio DNSH, alle modalità di rendicontazione con l'applicativo REGIS, ovvero a seguito di modifiche del SI.GE.CO. nazionale approvato per gli investimenti afferenti alla M1.C3 del PNRR.

Si provvede, inoltre, a disporre che le linee guida operative siano oggetto di pubblicazione su una pagina web del Sito istituzionale di Regione Puglia, siano oggetto di puntuale comunicazione per ciascuno dei soggetti beneficiari che hanno già sottoscritto o che sottoscriveranno l'Atto d'obblighi per la concessione del finanziamento, ed abbiano immediata applicazione; le richieste di approvazione delle variazioni del

cronoprogramma e/o del quadro economico di progetto potranno essere trasmesse a mezzo PEC solo a partire dal 1° aprile 2023 e saranno protocollate e istruite seguendo l'ordine temporale di arrivo delle stesse.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. N. 101/2018 - GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto innanzi esposto, che qui si intende integralmente riportato;
- **di prendere atto** della Del. G.R. n. 475 del 07/04/2022;
- **di prendere atto** dell'A.D. n. 40 del 08/04/2022 come modificato dall'A.D. n. 61 del 13 maggio 2022, e della successiva A.D. n.89 del 28/06/2022;
- **di approvare** il "*Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute rivolto ai Soggetti beneficiari*" come allegato al presente provvedimento per farne parte e integrante (Allegato A), che si compone di un testo di linee guida operative e di tutti i format allegati per ciascuna delle operazioni richiamate nello stesso Vademecum;
- **di disporre che** le linee guida operative siano oggetto di pubblicazione su una pagina web dedicata del Sito istituzionale di Regione Puglia, siano oggetto di puntuale comunicazione per ciascuno dei soggetti beneficiari che hanno già sottoscritto o che sottoscriveranno l'Atto d'obblighi per la concessione del finanziamento, ed abbiano immediata applicazione;
- **di disporre che** le richieste di approvazione delle variazioni del cronoprogramma e/o del quadro economico di progetto possano essere trasmesse a mezzo PEC solo a partire dal 17 aprile 2023 e siano protocollate e istruite seguendo l'ordine temporale di arrivo delle stesse.

Il presente provvedimento, adottato in un unico originale interamente in formato digitale, si compone di n. 7 facciate, oltre all' Allegato A, per un totale di n. 87 facciate:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia al Direttore del Dipartimento Turismo, Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso in copia all'Unità di Missione PNRR del Segretariato Generale del Ministero della Cultura;
- sarà pubblicato all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali del SistemaPuglia, per n. 10 giorni lavorativi, e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 co. 3 del DPGR 22/2021;

- sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione trasparente”/Sottosezione di I livello “Provvedimenti”/Sottosezione di II livello “Provvedimenti dei dirigenti amministrativi”;
- sarà trasmesso alla Consigliera delegata alle Politiche culturali
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente della Sezione
dr.ssa *Anna Maria Candela*

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

La Responsabile P.O. Ricerca e Sviluppo in materia di Patrimonio culturale
(*Arch. Laura Caputo)*

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELLA CULTURA

REGIONE PUGLIA

PiiiL CULTURA in Puglia

VADEMECUM PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

per i Soggetti Beneficiari delle operazioni selezionate a valere sull'Avviso pubblico "per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale - PNRR [M1C3 – Misura 2 – Inv. 2.2] approvato con A.D. n. 40 del 8 aprile 2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali della Regione Puglia

Vademecum approvato con A.D. n. 30 del 15/03/2023

Anna Maria Candela
16.03.2023
16:23:19
GMT+00:00

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELLA CULTURA

REGIONE PUGLIA

PiiiL CULTURA in Puglia

INDICE

PREMESSA **5**

1.IL RUOLO DEL BENEFICIARIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO **6**

2. ORGANIZZAZIONE DOCUMENTALE DI PROGETTO **7**

2.1 INDICAZIONI GENERALI 7
2.2 PIANO DI ARCHIVIO 7

3. DISPOSIZIONI GENERALI SULLA AMMISSIBILITA' DELLE SPESE SOSTENUTE **14**

4. SPESE AMMISSIBILI **16**

4.1 DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA 16
4.2 DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO 17

5. SPESE NON AMMISSIBILI **19**

6. PROGETTI GIA' AVVIATI PRIMA DELLA AMMISSIONE A BENEFICIO **20**

6.1 Fatture non elettroniche *20*
6.2 Documenti di pagamento *21*

7. VARIAZIONI AL PROGETTO **22**

8. LA STABILITA' DELLE OPERAZIONI **23**

9. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE **23**

10. COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI **24**

11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO **25**

11.1 ANTICIPAZIONE 25
11.2 DOMANDA DI PAGAMENTO INTERMEDIO 25
11.3 DOMANDA DI SALDO 26
11.4 TRASMISSIONE DEL RENDICONTO E VERIFICA REGIONALE 27

12. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' (EX ART. 34, REG. UE 2021/241) **29**

13. OBBLIGO DI MONITORAGGIO **34**

14. MODULISTICA ALLEGATA **35**

ALLEGATO n. 1 – Domanda di pagamento anticipazione
ALLEGATO N. 2 - Domanda di pagamento intermedio
ALLEGATO n. 3 - Domanda di pagamento del saldo
ALLEGATO n. 4 – Schema di Relazione Periodica
ALLEGATO n. 5 – Nota informativa "Trattamento Dati personali"
ALLEGATO n. 6 - DSC "Fatture elettroniche"
ALLEGATO n. 7 – DSC "anti-pantouflage"
ALLEGATO n. 8 – Prospetto di Rendiconto
ALLEGATO n. 9 - Schema Polizza Fidejussoria
ALLEGATO n. 10 – Richiesta Svincolo Polizza
ALLEGATO n. 11 – Comunicazione estremi del conto corrente dedicato .....
ALLEGATO n. 12 - Dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto
ALLEGATO n. 13 - Dichiarazione sul rispetto al rispetto del principio DNSH

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO n. 14 – Dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse
ALLEGATO n. 15 – Dichiarazione del titolare effettivo
ALLEGATO n. 16 – Dichiarazione su doppio finanziamento
ALLEGATO n. 17 – Format unico di variazione progetto
ALLEGATO n. 18 – Comunicazione di inizio lavori
ALLEGATO n. 19 - Comunicazione di fine lavori

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

PREMESSA

Il presente *Vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute* si pone l'obiettivo di fornire istruzioni e supporto ai Beneficiari nella corretta esecuzione degli adempimenti che devono accompagnare le varie fasi del ciclo di vita del progetto, nel rispetto del "Si.Ge.Co." del Ministero della Cultura per l'attuazione di investimenti e riforme PNRR M1C3 , delle allegate "Linee guida per i soggetti Attuatori", e delle circolari diffuse dal Servizio Centrale per l'attuazione del PNRR della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le indicazioni contenute nelle pagine seguenti, che non sostituiscono la disciplina contenuta nell'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022 dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e nell'Atto d'obblighi sottoscritto dal Beneficiario, sono suscettibili di aggiornamenti e integrazioni in relazione agli adeguamenti normativi e mutamenti del contesto di attuazione che si renderanno necessari.

Nella prima parte si offrono indicazioni sull'archiviazione della documentazione di progetto in fascicoli/cartelle; la seconda parte ha ad oggetto gli adempimenti che fanno capo al Beneficiario e la documentazione da presentare per il rendiconto delle spese.

Tutte le indicazioni ed i suggerimenti forniti nel presente documento hanno l'obiettivo di guidare il Soggetto Beneficiario, e l'eventuale soggetto tecnico da questi incaricato della gestione delle attività progettuali, ad impostare correttamente sin dall'avvio le suddette attività, sapendo che **l'ammissibilità della spesa è strettamente connessa sia alla natura della spesa che alla correttezza delle procedure adottate per l'assunzione delle obbligazioni e per i pagamenti**.

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

1.IL RUOLO DEL BENEFICIARIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per «Beneficiario» si intende "una persona fisica o un'entità, dotata o meno di personalità giuridica, con cui è stata firmata una convenzione di sovvenzione" (art. 2, Reg. (UE) 2018/1046).

Nel caso di specie la "convezione" è costituita dall'Atto d'obblighi sottoscritto con la Regione Puglia, che a sua volta, in qualità di Soggetto Attuatore, deve relazionarsi con l'Amministrazione Titolare dell'Investimento (il Ministero della Cultura).

Dato il suo ruolo di percettore della sovvenzione, è al Beneficiario che la Regione Puglia rivolge ogni comunicazione ufficiale; così come è esclusivamente in capo al Beneficiario che grava l'intera responsabilità dell'attuazione dell'intervento finanziato e della spesa sostenuta e rendicontata.

Ciò comporta che i terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario*.

Gli obblighi del Beneficiario sono indicati nell'art. 11 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022 e nell'Atto d'obblighi sottoscritto con la Regione/ Puglia, e qui si intendono integralmente richiamati.

Tra questi si evidenzia la necessità di dare piena attuazione al progetto, garantendo alla Regione l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma di progetto; in particolare si richiama l'obbligo ad assicurare l'avvio dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il 30 giugno 2023 e la sua conclusione entro il 30 dicembre 2025.

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

2. ORGANIZZAZIONE DOCUMENTALE DI PROGETTO

2.1 Indicazioni generali

Il Beneficiario avrà cura di raccogliere e conservare tutta la documentazione di progetto presso la propria sede, archiviando la medesima sia su supporto informatico che su supporto cartaceo, in faldoni, al fine di agevolare i controlli in loco delle autorità competenti.
L'impostazione organizzativa dei due archivi, informatico e cartaceo, dovrà essere la medesima.
Il rispetto delle indicazioni che seguono consentirà al Beneficiario di verificare la completezza della documentazione da inviare, dando modo ai soggetti preposti al controllo di effettuare celermente le verifiche dovute e dare positivo riscontro ai rendiconti presentati.
In caso di documentazione carente o disorganica, i resoconti presentati potranno essere rigettati dalla Regione Puglia ed il Beneficiario essere invitato a ripresentare gli stessi secondo modalità tali da consentire il pieno recepimento e l'espletamento delle attività di controllo.
I documenti da archiviare dovranno essere:

- stampati e organizzati in faldoni;
- ove non già disponibili in formato elettronico: scansionati pagina per pagina e secondo numerazione progressiva, con orientamento delle pagine nel medesimo verso e formato A4;
- nominati in modo da renderne intuitivo il contenuto (es.: il file relativo alla Relazione dovrà essere nominato "Relazione"), evitando nomi troppo lunghi;
- salvati e trasmessi in formato .pdf.

I documenti per i quali occorre esibire anche la sottoscrizione digitale (es.: Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione e Dichiarazioni Sostitutive di Atto Notorio), dovranno essere firmati e trasmessi con firma in formato pdf PADES, per permettere il controllo relativo alla validità delle firme digitali.
Il Beneficiario avrà cura di redigere e aggiornare il file contenente l'elenco dei dati identificativi di tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento (Allegato 8), che dovrà essere salvato in .pdf e firmato digitalmente, nonché allegato anche in formato .xls all'atto dell'invio alla Regione Puglia.

Non saranno accettati documenti in formato .jpeg o similari (es. foto scattate con il cellulare), né documenti diversamente collazionati.

2.2 Piano di archivio

Il Beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibile alle autorità a vario titolo preposte ai controlli tutta la documentazione relativa all'operazione, compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco presso la sede che sarà indicata per il deposito della documentazione e presso il sito oggetto di intervento, per i 5 anni successivi all'ultimo pagamento.
Il Beneficiario è altresì tenuto a conservare gli originali relativi alla documentazione giustificativa della spesa, ovvero copie autenticate.

La documentazione progettuale dovrà essere organizzata in fascicoli/cartelle così suddivisi:

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

1) “Comunicazioni con la Regione Puglia”
2) “Documentazione Generale di progetto”
3) “Spese per l’esecuzione dei lavori”, compresi acquisto e installazione impianti tecnici (Voce A.1 del Q.E.)
4) “Spese per l’acquisto di beni/servizi e spese per l’allestimento degli spazi e per promozione/informazione” (Voce A.2 del Q.E.)
5) “Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d’ingegno (max 10%)” (Voce B del Q.E.)
6) “Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita” (Voce C del Q.E.)
7) “Spese per l’acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria” (Voce D del Q.E.)

2.2.1 Comunicazioni con la Regione Puglia

Il fascicolo cartaceo/cartella informatica dovrà contenere tutta la documentazione interlocutoria con la Regione Puglia, come ad esempio:

- la documentazione trasmessa in fase di candidatura, come caricata sulla piattaforma CDP contestualmente alla domanda di finanziamento;
- la documentazione relativa alla fase di avvio, per come trasmessa a seguito di nota della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali: “Comunicazione ammissibilità a finanziamento”;
- l’Atto d’obblighi sottoscritto;
- l’eventuale Domanda di anticipazione (Allegato 1) completa della documentazione allegata e della polizza fidejussoria (Allegato 9);
- l’eventuale domanda di pagamento a SAL (Allegato 2) (in alternativa alla Domanda di anticipazione), per un importo pari almeno al 50% del contributo finanziario concesso dalla Regione, e relativi allegati;
- la domanda di saldo (Allegato 3) (da presentare entro 90 giorni dalla conclusione dei lavori previsti per l’attuazione dell’intervento), e relativi allegati;
- le relazioni periodiche (Allegato 4) da inviare con cadenza semestrale, oltre che in accompagnamento alla Domanda di pagamento a Saldo;
- la comunicazione di conto corrente dedicato (Allegato 11);
- le eventuali richieste di modifiche/variazioni progettuali, complete della documentazione descrittiva dell’intervento variato, dell'ulteriore documentazione integrativa (eventualmente richiesta dalla Regione), di proroga dei termini di attuazione con relativa relazione che fornisca adeguate motivazioni, e dell’approvazione o del rigetto della richiesta di modifica/variazione (per la variazione al QE del progetto, si veda Allegato 17);
- le eventuali comunicazioni relative ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo e relative risposte da parte della Regione;

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

- la domanda di svincolo Polizza Fidejussoria (Allegato 10), da inviare successivamente alla approvazione positiva del rendiconto finale.

2.2.2 Documentazione Generale di progetto

Il faldone/cartella "Documentazione generale di progetto", di carattere trasversale, dovrà contenere:

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica (laddove esistente)
- il progetto definitivo/esecutivo
- il computo metrico estimativo
- il capitolato tecnico
- il titolo abilitativo edilizio, comprensivo di dichiarazioni di conformità alle norme di settore previste per l'intervento
- le autorizzazioni e attestazioni delle autorità competenti, ove previste (es: VV.FF., ASL, Soprintendenza ABAP, …)
- la documentazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro richiesta ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (es. la nomina del responsabile dei lavori, notifica preliminare);
- la eventuale comunicazione di inizio dei lavori all'ufficio tecnico del Comune;
- la relazione tecnica di cui all'art. 8, comma 1, del D.Lgs. n. 192/2005, che il soggetto committente dovrà depositare presso il Comune territorialmente competente e relativa ricevuta attestante l'avvenuto deposito, se obbligatoria;
- l'attestato di prestazione energetica (APE) post-lavori, se obbligatorio;
- le eventuali varianti e relativa documentazione a supporto;
- la documentazione attestante l'accatastamento dell'immobile, successivo all'esecuzione dei lavori;
- la comunicazione di fine lavori;
- il certificato di collaudo tecnico amministrativo;
- l'eventuale Segnalazione Certificata di Agibilità;
- le attestazioni asseverate del progettista rispetto alla conformità al progetto degli altri interventi eventualmente non oggetto di collaudo.

2.2.3 Documentazione "Spese per l'esecuzione dei lavori, compresi acquisto e installazione impianti tecnici" (voce di costo A1 del QE)

Tutta la documentazione elencata in questo sottoparagrafo e nei successivi dovrà essere inviata, per la rendicontazione delle spese, suddivisa per cartelle compresse, con una cartella per ogni voce di spesa, all'interno della quale dovrà esservi una cartella per ciascun fornitore.

Il fascicolo/cartella relativa alla esecuzione dei lavori, compresi l'acquisto e l'installazione degli impianti tecnici.

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

Per ogni tipologia di lavoro affidata occorrerà inserire:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente[1], in analogia a quanto disposto per i contratti pubblici;
- il contratto di affidamento dei lavori (*) sottoscritto con la/le Impresa/imprese esecutrici, con indicazione del capitolato degli interventi/opere da effettuarsi e delle date previste per inizio e fine lavori
- la documentazione relativa alla idoneità tecnico-professionale dell'impresa (es. Iscrizione CCIAA, DURC, DSAN di non essere sottoposti a provvedimenti restrittivi, dichiarazione antimafia, e dichiarazione antiriciclaggio ove necessaria)
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con indicazione dei lavori realizzati
- la documentazione fotografica attestante l'esecuzione dei lavori indicati in fattura
- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico)
- i documenti e attestazioni relativi al rispetto del principio DNSH (dichiarazione come da Allegato 13, check-list compilate *Ex Ante* ed *Ex Post*).

(*) Si raccomanda di riportare nel contratto di affidamento lavori, specifica clausola attinente il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), e di predisporre la idonea documentazione a supporto di ogni lavoro o di ogni fornitura eseguita, allo scopo di fornire le richieste attestazioni in tutte le fasi del ciclo di vita dell'intervento.

[1] La conversione in Legge 11 settembre 2020, n. 120 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" *(Decreto Semplificazioni)* stabilisce che, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, si possono applicare, in deroga a quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento come di seguito precisato:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.
Se in sede di domanda il progetto è stato presentato come già avviato e pertanto risulta già in essere un contratto non concluso, in considerazione del fatto che l'importo massimo del contributo è pari a € 150.000,00 (iva e spese tecniche incluse) e quindi sotto le soglie per l'affidamento diretto fissate dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, in coerenza con la ratio del comma 1 lettera b) dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, i lavori, i servizi e le forniture possono essere affidati alla stessa ditta predisponendo un nuovo capitolato e un nuovo contratto per le sole opere oggetto di contributo.

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

2.2.4 Documentazione "Spese per l'acquisto di beni/servizi e per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione" (voce di costo A.2 del QE)

Il fascicolo/cartella conterrà tutta la documentazione relativa all'acquisto di beni, servizi, finalizzati alla fruizione del bene, così come indicato nel progetto approvato nonché all'allestimento degli spazi ed alle attività di promozione/informazione.

In caso di acquisto di beni la documentazione, organizzata per ogni fornitore, dovrà contenere:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1);
- il contratto di acquisto/conferma preventivo/conferma proposta d'ordine con indicazione dettagliata dei beni;
- la documentazione relativa all'idoneità tecnico-professionale dell'impresa (es. Iscrizione CCIAA, DURC, DSAN di non essere sottoposti a provvedimenti restrittivi, dichiarazione antimafia, e dichiarazione antiriciclaggio ove necessaria);
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con indicazione dettagliata dei beni acquisiti e delle relative schede tecniche;
- la documentazione fotografica attestante la fornitura dei beni indicati in fattura con evidenza della apposizione della targhetta su ciascun bene attestante il cofinanziamento UE (vd capitolo "Obbligo di Informazione e Comunicazione";
- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico).

In caso di acquisto di servizi, la documentazione da predisporre dovrà contenere:

- i preventivi/le offerta, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1);
- il contratto di fornitura con indicazione dettagliata dei servizi oggetto di prestazione;
- documenti giustificativi di spesa (fatture) con indicazione dettagliata dei servizi acquisiti;
- l'eventuale documentazione fotografica attestante la fornitura dei servizi indicati in fattura;
- in caso di servizi attinenti la fruizione del bene, una relazione esplicativa dei servizi erogati con indicazione specifica: delle date in cui i servizi di fruizione sono attivati, del numero complessivo di fruitori/utenti per giornate, e dei relativi report fotografici;
- in caso di servizi attinenti attività di promozione/comunicazione, i relativi output (es. stampati, progetto immagine coordinata, progetto spazio web, gadget, ecc..);
- i documenti giustificativi di pagamento, con la precisazione che occorrono le quietanze dei bonifici, non essendo sufficienti le disposizioni di bonifico.

2.2.5 Documentazione "Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10%)" (voce B del QE)

Il fascicolo/cartella dovrà contenere, per ogni professionista coinvolto (tecnico progettista, direttore dei lavori, coordinamento della sicurezza), o società di progettazione, la seguente documentazione:

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1);
- la lettera di incarico;
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) comprensiva di una descrizione delle prestazioni effettivamente realizzate;
- i documenti giustificativi di pagamento, con la precisazione che occorrono le quietanze dei bonifici, non essendo sufficienti le disposizioni di bonifico.

Le spese in parola non potranno avere un costo complessivo superiore al 10% del costo totale ammissibile di progetto, rimanendo le eventuali spese eccedenti a carico del Beneficiario.

2.2.6 Documentazione "Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita" (Voce C del QE)

Nella cartella, contenente la documentazione relativa all'acquisto di attrezzature per l'abbattimento delle barriere elettroniche, di tecnologie (hardware e software) per l'accessibilità del sito per disabilità sensoriali, di soluzioni ICT per la fruizione innovativa (es. realtà aumentata), occorrerà archiviare, per ciascun fornitore:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1);
- il contratto di fornitura;
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con dettaglio dei beni forniti e relative schede tecniche;
- documentazione fotografica attestante la fornitura dei beni indicati in fattura con evidenza della apposizione della targhetta su ciascun bene attestante il cofinanziamento UE (rif. Capitolo 10 - "Obblighi di Informazione, Pubblicità e Comunicazione");
- i documenti giustificativi di pagamento, con la precisazione che occorrono le quietanze dei bonifici, non essendo sufficienti le disposizioni di bonifico.

2.2.7 Documentazione "Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria" (voce D del QE)

Il fascicolo/cartella, contenente la documentazione relativa alle spese per indagini geognostiche e storico-archeologiche, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta, allacciamenti di utenze, stipula di polizza fidejussoria, dovrà includere:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1);
- la lettera di incarico / contratto di prestazione d'opera / contratto di fornitura (se applicabile);
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con dettaglio dei beni forniti e relative schede tecniche;

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

- la documentazione fotografica attestante la fornitura dei beni indicati in fattura con evidenza della apposizione della targhetta su ciascun bene attestante il cofinanziamento UE (rif. Capitolo 10 - “Obblighi di Informazione, Pubblicità e Comunicazione”);
- i documenti giustificativi di pagamento, con la precisazione che occorrono le quietanze dei bonifici, non essendo sufficienti le disposizioni di bonifico.

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

3. DISPOSIZIONI GENERALI SULLA AMMISSIBILITA' DELLE SPESE SOSTENUTE

In termini generali le spese sostenute dal Beneficiario sono ammissibili in quanto:

a) *Pertinenti ed imputabili all'intervento*: le spese devono essere state indicate nel progetto ammesso a finanziamento. L'importo massimo ammissibile corrisponde a quello indicato nella premessa dell'Atto d'obblighi ed è disaggregato, per voce di spesa, così come riportato nel quadro economico del progetto ammesso a finanziamento.
Le eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese ammissibili, restando a totale carico del Beneficiario.
Le eventuali variazioni in diminuzione del costo complessivo dell'intervento comporteranno la corrispondente riduzione del contributo finanziario concesso a valere sul PNRR, nel rispetto della incidenza percentuale del contributo già definita nell'Atto d'obblighi e nel provvedimento di concessione.
La Regione Puglia si riserva in qualunque momento della vita del progetto, e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso, qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

b) *Effettivamente sostenute dal Beneficiario*: le spese effettuate devono rientrare tra quelle ammissibili, essere coerenti con quanto indicato nel programma degli interventi ed essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità delle spese.
Tutti i documenti giustificativi di spesa che formano oggetto di rendicontazione devono essere intestati al Beneficiario.
Sugli atti di impegno di spesa e su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa deve essere riportato l'ID domanda, il CUP e la denominazione della misura agevolativa.

c) *Sostenute nel periodo di ammissibilità*: le spese devono essere state effettuate a partire dalla data della dichiarazione di avvio delle attività progettuali (salvo che il progetto sia stato presentato in sede di domanda come già avviato, nel qual caso occorre che si tratti di spese effettuate dopo l'01/02/2020) e non possono essere sostenute oltre il termine finale di attuazione del progetto.
Il Beneficiario è tenuto altresì al rispetto di tutti i termini indicati nel cronoprogramma allegato all'Atto d'obblighi, assicurando in particolare l'avvio dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il 30 giugno 2023 e la sua conclusione entro il 30 dicembre 2025.

d) *Tracciabili e verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione contabile*:
Il Beneficiario è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento del progetto ammesso all'agevolazione, mediante l'utilizzo di un conto corrente dedicato.
Non è richiesta l'apertura di un conto corrente esclusivo, ma soltanto la comunicazione degli estremi di un conto corrente, intestato al Beneficiario, che sia l'unico conto corrente in cui saranno accreditate

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

le somme erogate e da cui saranno prelevate tutte le spese da rendicontare, pena la non ammissibilità delle stesse.
Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che in generale sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.
Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nelle ipotesi in cui il Beneficiario sia tenuto all'adempimento di cui all'art. 3, comma 5, L. n. 136/2010, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'ANAC, su richiesta del Beneficiario.

e) *Legittime*: le spese vanno effettuate in maniera conforme alle disposizioni di legge in materia fiscale, contabile e civilistica vigenti a livello europeo, nazionale e regionale.

f) *Rispettose del divieto di doppio finanziamento*: la possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico, facendo sì che queste siano "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto è ammessa dall'art. 9, Reg. (UE) n. 2021/241, ma *condizionata* al fatto che le varie forme di sostegno non coprano lo stesso costo; diversamente si ha un "doppio finanziamento", vietato dalla normativa eurounitaria.
In tal senso per una medesima lavorazione non sarà possibile frazionare la fornitura e imputare le rispettive fatture in parte su un bonus fiscale o su una forma di sostegno pubblico e in parte sul contributo finanziario concesso a valere sul PNRR – M1.C3 – Inv. 2.2 “Architettura rurale”.
E così, a titolo esemplificativo, anche nel caso in cui per la realizzazione di un intervento il Beneficiario intenda avvalersi di un credito di imposta per un bonus attivo o già attivo nello scenario nazionale (es: bonus ristrutturazione, bonus 110 per l’efficienza energetica e il consolidamento statico, ecc…) è necessario che le spese rendicontate per la cessione del relativo credito siano riferite a lavorazioni e a voci di spesa distinte da quelle rendicontate per il contributo finanziario concesso: non sono mai ammissibili spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi e tuttavia queste possono, ad esempio, costituire o integrare la parte del costo totale ammissibile del progetto coperto da “mezzi propri”.
Sulla differenza tra "cumulo" (consentito) e "doppio finanziamento" v. anche la circolare MEF/RGS n. 33/2021.

g) *Coerenti con il principio della sana gestione finanziaria e con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di conflitti d'interessi (ad esempio: COM 2021/C 121/01):* ferme restando ulteriori e diverse normative regionali e/o provinciali in materia, il beneficiario è obbligato a notificare alla Regione Puglia qualsiasi situazione che possa costituire un conflitto d’interessi o un interesse professionale confliggente durante l’esecuzione dell'intervento (ad es. relazioni di parentela o affinità, coniugio o convivenza con persone coinvolte, direttamente o indirettamente, nell'esecuzione dell'intervento); deve inoltre intervenire immediatamente per porre rimedio alla situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, oppure giustificare opportunamente l’adeguatezza del contratto/incarico confliggente (ad es. miglior rapporto qualità/prezzo in un confronto tra preventivi, creazione o acquisizione di un’opera d’arte o rappresentazione artistica unica, concorrenza assente per motivi tecnici, tutela di diritti esclusivi, ecc.).

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

4. SPESE AMMISSIBILI

In merito all'ammissibilità delle spese, si richiama integralmente l'art. 7 dell'Avviso pubblico in oggetto e l'Atto d'obblighi già sottoscritto, per evidenziare che sono ammissibili le spese così come specificate nell'Atto d'obblighi e nel quadro economico allegato allo stesso, come sottoscritto dal Beneficiario.

Si evidenzia che i beneficiari che hanno usufruito o intendono usufruire di bonus fiscali quali ad esempio Superbonus 110%, Sismabonus, Bonus Facciate, Bonus ristrutturazione ecc, non potranno, in fase di rendicontazione, presentare a rimborso fatture relative a lavorazioni per le quali hanno precedentemente usufruito o, intendono in futuro usufruire dei bonus fiscali. A tal fine, i format di Domanda di pagamento intermedio (SAL) e di Domanda di pagamento finale (SALDO), prevedono apposita dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000.

4.1 Documenti giustificativi di spesa

I giustificativi di spesa sono i documenti che dimostrano il sostenimento di determinate spese.

Sono costituiti da fatture elettroniche (dal 01/07/2022 obbligatorie anche per i contribuenti forfettari e minimi che nell'anno precedente hanno percepito ricavi o compensi superiori a €.25.000,00. L'obbligo si estenderà il 1° gennaio 2024 a tutti gli altri forfettari e minimi fino a quel momento esonerati), ricevute, bollettini postali ecc.

Non sono considerati giustificativi di spesa ammissibili gli scontrini, ancorchè fiscali.

Ogni fattura deve obbligatoriamente riportare (art. 21, comma 2, DPR. n. 633/1972:
- la data ed il numero in ordine progressivo per anno solare;
- i dati identificativi dei soggetti fra cui è effettuata l'operazione;
- il numero di partita IVA e codice fiscale del cedente o prestatore;
- la natura, qualità e quantità dei lavori, beni o servizi formanti oggetto dell'operazione, con specifica del foglio, particella e subalterno dell'immobile oggetto di intervento;
- la base imponibile;
- l'aliquota e l'ammontare dell'imposta;
- le indicazioni aggiuntive obbligatorie per ipotesi particolari (es. operazioni non imponibili, esenti, cessione intracomunitaria, cessione ad esportatori abituali, sconto, premio o abbuono, ecc);
- per le sole società: ulteriori elementi quali l'ufficio del registro presso il quale è iscritta la società, il numero dell'iscrizione, il capitale sociale, ecc.)

Trattandosi di operazioni finanziate da fondi pubblici, è obbligatorio riportare su ciascuna fattura anche il codice CUP (assegnato dalla Regione e già comunicato a ciascun Beneficiario con lo stesso Atto d'obblighi) e l'eventuale codice CIG ai fini della tracciabilità di ogni operazione.

La dicitura da apporre in fattura sarà la seguente:

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
Titolo del progetto
ID Domanda _____
CUP_____
(CIG_____ - se applicabile)
Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____,__ .

Particolare importanza assume la descrizione in fattura, ove devono essere indicati il CUP, l'eventuale CIG, la natura, qualità e quantità dei lavori, dei beni o dei servizi formanti oggetto dell'operazione ed i dati relativi al contratto cui la fattura fa riferimento.

Le fatture attinenti alla esecuzione dei lavori, dovranno riportare sulla fattura i lavori da corrispondere, seppur in maniera sintetica; per le forniture, occorrerà inserire in fattura il dettaglio dei beni forniti con indicazione, nel caso in cui sia prevista, del luogo di installazione; per i servizi, il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura.

Solo ed esclusivamente per le fatture connesse a spese già sostenute prima della concessione del finanziamento [si fa riferimento agli interventi ammessi a finanziamento e avviati nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e la data di sottoscrizione dell'Atto d'Obblighi], e quindi prima della generazione del CUP, sarà richiesta una dichiarazione integrativa (Allegato 12) firmata digitalmente sia del committente/Beneficiario che dell'impresa fornitrice, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000, che colleghi le fatture al programma degli interventi ammesso alle agevolazioni e che contenga tutti gli elementi distintivi suindicati.

4.2 Documenti giustificativi di pagamento

I giustificativi di pagamento sono i documenti che attestano, inequivocabilmente ed irrevocabilmente, l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura.

Le uniche forme di pagamento ammesse sono bonifico bancario o postale che, nella descrizione, riportino almeno le indicazioni di beneficiario, numero e data fattura, riferimenti del progetto, codice CUP ed eventuale codice CIG.

Non sono considerate valide ai fini del riconoscimento della spesa le disposizioni (ordinativi) di bonifico, ma solo le *quietanze* dei bonifici, pertanto, la copia del bonifico esibita dovrà riportare la dicitura "eseguito" o similari.

Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati dal conto indicato in fase di richiesta anticipo o in fase di domanda di pagamento.

Il conto in parola non dovrà necessariamente avere carattere di esclusività per le operazioni progettuali, ma dovrà comunque essere un conto "dedicato" ossia, tutti i pagamenti dovranno transitare dallo stesso.

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

La Regione si riserva la possibilità di richiedere l'estratto del conto bancario (su base trimestrale o annuale) dedicato al progetto (da non confondere con la lista movimenti).

Come i documenti giustificativi di Spesa anche i documenti giustificativi di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, l'eventuale CIG e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto ed il Programma di riferimento.

Per i giustificativi di spesa occorre altresì indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto.

La dicitura da apporre in fattura sarà la seguente:

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
Titolo del progetto
ID Domanda _____
CUP_____-
(CIG_____- se applicabile)
Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____,__ .

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

5. SPESE NON AMMISSIBILI

Coerentemente con quanto previsto nell'Avviso Pubblico non saranno in ogni caso ammissibili:

- le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;

- le spese relative a lavori in economia;

- le spese per il personale dipendente di persona giuridica;

- le spese conseguenti ad autofatturazione, cioè connesse a lavorazioni, servizi e forniture eseguiti dallo stesso Beneficiario, le spese conseguenti ad autofatturazione, cioè connesse a lavorazioni, servizi e forniture eseguiti dallo stesso Beneficiario[2], ovvero riferibili a ipotesi di conflitti di interessi (cfr. cap. 3, lett. g); il Beneficiario è peraltro tenuto a dichiarare l'assenza di conflitti di interesse servendosi del modello di cui all'Allegato 14;

- le spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi, secondo quanto già specificato alla lett. f) del Cap. 3 del presente Vademecum;

- le spese per ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventiva della Regione Puglia;

- spese per l'IVA, quando questa sia un costo recuperabile per l'impresa, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;

- spese riferite a lavorazioni effettuate prima del 1° febbraio 2020 e quietanzate prima della medesima data;

- altre spese per le quali si configuri il doppio finanziamento, secondo quanto già specificato alla lett. f) del Cap. 3 del presente Vademecum.

Non sono, inoltre, ammissibili a spesa e quindi concorrenti al costo totale ammissibile di progetto le spese tecniche per i cd. servizi di ingegneria che eccedano un importo pari al 10% al costo totale ammissibile di progetto: eventuali oneri eccedenti tale limite potranno solo rimanere a carico del Beneficiario come costi non ammissibili, e quindi ulteriori rispetto alla quota di mezzi propri apportata a complemento del contributo finanziario concesso, per la copertura del costo totale ammissibile.

In ogni caso non sono ammissibili le spese non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento ed escluse dall'Atto d'obblighi sottoscritto dal Beneficiario.

[2] Per estensione, sono da considerarsi non ammissibili spese fatturate da altri soggetti collegati al Beneficiario da relazioni di parentela o affinità, coniugio o convivenza.

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

6. PROGETTI GIA' AVVIATI PRIMA DELLA AMMISSIONE A BENEFICIO

Come già previsto dall'art. 7 co. 6 dell'Avviso pubblico è possibile presentare a rendiconto spese sostenute a partire dal 01/02/2020, purchè siano state assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile, effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti e pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La previsione in parola riguarda unicamente i progetti dichiarati come già avviati in fase di presentazione dell'istanza o tali risultanti in via immediata dal cronoprogramma presentato in fase di istanza.

Al fine del riconoscimento della spesa già sostenuta, si richiede che, tanto per i documenti giustificativi della spesa che per i documenti giustificativi dei relativi pagamenti, il Beneficiario e l'impresa fornitrice firmino digitalmente e congiuntamente una *dichiarazione integrativa*, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000, che colleghi il contratto e le fatture al programma degli interventi ammesso alle agevolazioni e che contenga insieme alla descrizione alla causale anche il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto.

Per gli interventi già realizzati si richiederà, inoltre, idonea Certificazione di compatibilità e rispetto delle prescrizioni del principio DNSH (non arrecare un danno significativo), redatta da parte di certificatori indipendenti, cioè distinto dal progettista/direttore dei lavori per gli interventi realizzati, da allegare alla dichiarazione di cui all'Allegato 13.

6.1 Fatture non elettroniche

Considerata l'obbligatorietà della fatturazione elettronica a partire dal 01/07/2022, anche per i contribuenti forfettari e minimi che nell'anno precedente hanno percepito ricavi o compensi superiori a € 25.000, può verificarsi il caso che, per coloro che hanno sostenuto spese prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, o comunque prima o al di fuori dell'obbligo alla fatturazione elettronica, e della relativa ammissione a finanziamento, tra la documentazione da presentare a rendiconto, ci siano anche fatture non emesse per via elettronica oppure fatture elettroniche prive dei riferimenti di progetto indicati precedentemente.

In tal caso, e solo in questo caso, ai fini dell'ammissibilità della spesa, per ogni rendiconto presentato occorrerà allegare una dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 (si veda modello Allegato 6) nel quale, oltre all'elenco delle fatture non emesse per via elettronica, oppure emesse come fatture elettroniche ma prive dei riferimenti indicati nel paragrafo precedente, occorrerà dichiarare che le stesse sono relative all'intervento PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Codice CUP: _____), relative al contratto del _____ e che il documento viene rendicontato per l'importo di €_____.

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

6.2 Documenti di pagamento

Per quanto concerne i pagamenti effettuati prima della sottoscrizione dell'Atto d'Obblighi occorre precisare che non sono comunque ammessi i pagamenti in contanti, effettuati con assegno bancario o con assegno circolare.

L'unica forma di pagamento ammessa è tramite bonifico bancario o postale.

La documentazione da predisporre per i giustificativi di pagamento è la stessa indicata al precedente paragrafo 4.2

Si ribadisce che gli stessi beneficiari che hanno usufruito o intendono usufruire di bonus fiscali quali ad esempio Superbonus 110%, Sismabonus, Bonus Facciate, Bonus ristrutturazione ecc, non potranno, in fase di rendicontazione, presentare a rimborso fatture relative ad opere per le quali hanno precedentemente o intendono in futuro usufruire dei bonus fiscali. La relativa dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 è integrata nelle domande di pagamento.

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

7. VARIAZIONI AL PROGETTO

Il beneficiario può proporre variazioni del progetto alla Regione Puglia, sulla base di circostanze intervenute ed opportunamente documentate.

Il Beneficiario interessato alla variazione deve presentare istanza formale e motivata alla Regione Puglia, facendo uso del modello di cui all'Allegato 17 - accompagnandovi la documentazione descrittiva delle modifiche che intende apportare alle lavorazioni, agli allestimenti, ai servizi e alle relative voci di spesa.

Ricevuta l'istanza la Regione valuterà l'approvazione della stessa, verificandone l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

A tal fine potrà essere richiesto al Beneficiario l'invio di documentazione integrativa entro 10 giorni dalla ricezione dell'istanza. A sua volta il Beneficiario avrà 10 giorni per trasmettere la documentazione richiesta.

L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata entro 20 giorni dalla ricezione della domanda medesima ovvero dalla ricezione della documentazione integrativa.

Ai sensi dell'Art. 15 dell'Avviso Pubblico, non saranno ammesse variazioni che:

- comportino una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e non garantiscano il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei lavori (31 dicembre 2025);
- modifichino le previsioni inerenti ai target e alle milestone che su base nazionale e regionale devono essere conseguiti nell'ambito dell'Investimento 2.2;
- richiedano un incremento del finanziamento già concesso all'intervento;
- non garantiscano le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

La previa autorizzazione alla variazione da parte della Regione Puglia non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di variazione comportante modifiche delle macrovoci di spesa non superiori al 10% di ciascuna delle voci medesime (art. 6 dell'Atto d'obblighi); in tal caso si richiede comunque comunicazione.

L'istanza di variazione del progetto finalizzata ad apportare modifiche al cronoprogramma deve essere presentata facendo uso del medesimo modello di cui all'Allegato 17.

Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le variazioni che prevedano uno slittamento della chiusura delle attività progettuali oltre il 31 dicembre 2025.

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

8. LA STABILITA' DELLE OPERAZIONI

L'intervento ammesso a finanziamento per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:

a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;

b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà, di una infrastruttura.

A fronte della violazione di tale obbligo la Regione Puglia sarà legittimata a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Si ricorda inoltre che "*La destinazione d'uso, così come il titolo di proprietà, possesso o detenzione, va mantenuta per almeno 5 anni successivi alla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, mantenendo i vincoli di destinazione per analoga durata*" (art. 5 co. 4 dell'Avviso Pubblico).

9. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione ha ad oggetto *il costo totale ammissibile del progetto di investimento*, comprensivo della eventuale quota di cofinanziamento del soggetto beneficiario. Non sono invece oggetto di rendicontazione le spese relative a costi o parti del progetto non ammissibili, i cui oneri rimangono esclusivamente a carico del Beneficiario.

Il Beneficiario, prima di presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione, è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale concernente la realizzazione del progetto.

La Regione Puglia, in qualità di Soggetto Attuatore per conto del Ministero della Cultura, è tenuta a garantire con tempestività, continuità ed efficacia la registrazione sul sistema informativo ReGiS[3] l'upload di tutte le informazioni minime relative al Beneficiario, al progetto ammesso a finanziamento e al beneficio concesso (oltre quanto già oggetto di registrazione da parte del Ministero della Cultura), nonché della documentazione di spesa e della documentazione di pagamento relativa a tutte le lavorazioni e le forniture previste nel progetto medesimo, unitamente alla checklist di controllo e alla checklist di verifica del principio DNSH.

Al fine di mettere la struttura regionale competente nelle condizioni di implementare efficientemente il sistema ReGiS per quanto di competenza, ciascun Beneficiario dovrà tempestivamente trasmettere i documenti di spesa e di pagamento necessari per le attività di monitoraggio e controllo previste e per le attività di registrazione nel sistema ReGiS dei dati periodicamente richiesti dalla struttura regionale preposta. Si evidenzia che la rendicontazione e la trasmissione dei dati sulla spesa periodica sostenuta

[3] Il sistema "ReGiS" si basa su un'architettura modulare, disegnata in linea con i processi amministrativi di programmazione, attuazione, gestione contabile, rendicontazione e controllo del PNRR e consente, alle Amministrazioni Centrali titolari di misure e ai Soggetti attuatori, di compiere all'interno dei diversi moduli le specifiche attività di competenza, in coerenza con quanto descritto nel Sistema di Gestione e Controllo del PNRR e nella manualistica ad esso collegata.

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

e quietanzata dovrà avvenire periodicamente, in uno con le relazioni sullo stato di attuazione, e quindi a prescindere dalle domande di pagamento che il Soggetto Beneficiario può formulare come da atto d'obblighi.

La documentazione amministrativa e contabile deve essere inviata tramite pec al seguente indirizzo: pnrr.cultura.gov@pec.rupar.puglia.it; documentazione trasmessa in modalità difformi non potrà essere accettata.

Si evidenzia, pertanto, che il Beneficiario non dovrà attivare un proprio profilo utente per il sistema REGIS, né dovrà operare direttamente per il popolamento del sistema informativo REGIS.

Ulteriori disposizioni del MEF e/o del Ministero della Cultura in merito al funzionamento del sistema REGIS e alle competenze in capo alla Regione in qualità di Soggetto Attuatore, costituiranno in ulteriori indicazioni per i Soggetti Beneficiari.

10. COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI

Il Beneficiario è tenuto a trasmettere alla Regione Puglia la comunicazione di inizio lavori (Allegato 18) e la comunicazione di fine lavori (Allegato 19) con invio tramite Pec.

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO

Il Soggetto Beneficiario, ai sensi di quanto già previsto dall'Avviso Pubblico e dall'Atto d'obblighi già sottoscritto, potrà optare tra la richiesta di una prima tranche del contributo finanziario concesso, a titolo di anticipazione, ovvero potrà optare per presentare una domanda di pagamento a rimborso di spese già sostenute.

11.1 Anticipazione

Al fine di richiedere l'erogazione della **prima anticipazione pari al 50% del contributo finanziario concesso come indicato nell'atto d'obblighi sottoscritto,** occorre:

1) presentare la domanda di prima anticipazione (Allegato 1), completa di:
   - documentazione relativa al punto 2.2.2 del presente manuale di cui si è in possesso;
   - polizza fidejussoria a copertura dell'importo totale del contributo finanziario concesso e per il periodo previsto di attuazione dell'intervento (Allegato 9);
   - presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali (Allegato 5);
   - dichiarazione "anti- pantouflage" (Allegato 7);
   - dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario (Allegato 14);
   - dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private (Allegato 15);
   - dichiarazione di impegno a non determinare doppio finanziamento (Allegato 16);
   - dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH ed allegate check-list (Allegato 13);
   - dichiarazione di inizio lavori (Allegato 18), se possibile nella fase in un si richiede l'anticipazione.

11.2 Domanda di pagamento intermedio

In alternativa alla richiesta di anticipazione, il Soggetto Beneficiario, può richiedere una **erogazione a SAL pari almeno il 50% del contributo finanziario concesso come indicato nell'atto d'obblighi sottoscritto**, a condizione che abbia già sostenuto spese pari ad almeno il 50% del contributo finanziario concesso.

In tal caso può presentare Domanda di pagamento intermedio, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.

Gli allegati alla Domanda di pagamento, in tal caso, sono:

- Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato 8), debitamente documentate per un importo pari almeno al 50% del contributo finanziario concesso dalla Regione. La documentazione da allegare, suddivisa per voci di spesa e per fornitore, per ogni spesa sostenuta, è quella indicata ai paragrafi 2.2.5, 2.2.6, 2.2.7, 2.2.8, 2.2.9

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

- Relazione descrittiva sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento, tale da consentire alla Regione l'aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione e il monitoraggio procedurale degli interventi (Allegato 4);
- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali (Allegato 5)
- dichiarazione "anti- pantouflage" (Allegato 7)
- dichiarazione di impegno a non determinare doppio finanziamento (integrata);
- dichiarazione sul rispetto del principio DNSH ed allegate check-list (Allegato 13);
- documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamento eurounitari;
- dichiarazione Fatture elettroniche (Allegato 6);
- dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario (Allegato 14);
- dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private (Allegato 15);
- (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto (Allegato 12);
- dichiarazione di inizio lavori (Allegato 18), se non già trasmessa in precedenza.

11.3 Domanda di saldo

La domanda di saldo, è da presentare una volta sostenute spese pari al 100% dell'importo omologato per la realizzazione dell'intero intervento, ritenuto ammissibile, entro 90 giorni dall'ultimo pagamento, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.

Gli allegati alla domanda di Saldo sono:

- Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato 8) per un importo pari al 100% del costo totale ammissibile del progetto
- Documentazione probatoria delle spese sostenute, al netto della documentazione già presentata in fase di domanda di pagamento intermedio (se applicabile), suddivisa per voci di spesa e per fornitore, per ogni spesa sostenuta, organizzata come indicato ai paragrafi 2.2.5, 2.2.6, 2.2.7, 2.2.8, 2.2.9
- Presentazione del/i certificato/i di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

- Relazione descrittiva sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento, tale da consentire alla Regione l'aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione e il monitoraggio procedurale degli interventi (Allegato 4)
- Dichiarazione Fatture elettroniche (Allegato 8)
- (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto (Allegato 12)
- presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali – eventuale (Allegato 5)
- dichiarazione "anti-pantouflage" (Allegato 7)
- dichiarazione di impegno a non determinare doppio finanziamento (integrata);
- dichiarazione sul rispetto del principio DNSH ed allegate check-list (Allegato 13);
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi informativi UE (targa permanente).
- documentazione fotografica attestante il completamento dei lavori, l'installazione degli arredi, la fornitura delle attrezzature;
- dichiarazione Fatture elettroniche (Allegato 6);
- dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario (Allegato 14);
- dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private (Allegato 15);
- (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto (Allegato 12);
- Dichiarazione di fine lavori (Allegato 19);
- dichiarazione di fruizione del bene oggetto di intervento con indicazione dell'effettiva apertura al pubblico.

11.4 Trasmissione del rendiconto e verifica regionale

La documentazione amministrativa e contabile richiesta per la rendicontazione deve essere sottoscritta in formato digitale e deve essere inviata tramite pec al seguente indirizzo: pnrr.cultura.gov@pec.rupar.puglia.it; specificando nell'oggetto della mail il riferimento al Progetto con le seguenti informazioni:

> Richiesta di Anticipazione/Domanda di pagamento intermedio/Domanda di saldo relativa al progetto "RELAZIONE PERIODICA PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato UE – CUP: _____; ID DOMANDA _____n. progressivo___)"; documentazione trasmessa in modalità difformi non potrà essere accettata.

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

A seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, la Regione provvede all'esame della documentazione e alla verifica della rendicontazione, potendo richiedere eventuali integrazioni e/o rettifiche di quanto attestato.

La Regione si riserva di poter restituire la documentazione trasmessa laddove si rilevi particolarmente carente sia per le attività di monitoraggio e controllo sia per la registrazione delle informazioni nel sistema REGIS; in tal caso il Beneficiario dovrà provvedere alla nuova trasmissione di tutto il fascicolo di rendicontazione completo.

La trasmissione di ulteriore documentazione potrà sempre essere richiesta sulla base delle indicazioni provenienti dall'Unità Operativa Rendicontazione e Controllo dell'Unità di Missione del Ministero della Cultura.

Per procedere all'erogazione del saldo la Regione determina il contributo finanziario definitivo a conclusione del progetto, nella massima misura rispetto alla percentuale stabilita in sede di ammissibilità a finanziamento, e in seguito alla verifica di ammissibilità di tutte le spese rendicontate e all'accertamento che l'intero investimento sia completo, organico e funzionale (il mancato accertamento di tali requisiti comporta la revoca delle agevolazioni concesse).

A seguito di tale determinazione la Regione emana provvedimento definitivo di concessione di contributo nella misura dell'importo eventualmente rideterminato, al netto delle somme accertate come non ammissibili, della spesa rendicontata e certificata. In tal caso gli oneri aggiuntivi ai fini della copertura del costo totale del progetto restano a carico del soggetto beneficiario.

In caso di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario la Regione potrà procedere alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

12. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' (ex art. 34, Reg. UE 2021/241)

Il Reg. (UE) 2021/241 impone di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione Europea per il sostegno offerto, prevedendo obblighi tanto in capo ai Soggetti Attuatori (come le Regioni e Province Autonome) quanto i capo ai Beneficiari.

L'art. 34, comma 2 del citato Regolamento, richiamato anche dall'art. 3 dell'Atto d'obblighi, prevede che i beneficiari dei finanziamenti dell'Unione rendano nota l'origine degli stessi e ne garantiscano la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

Più nello specifico i Beneficiari dovranno:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con la seguente dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE.
- se del caso, utilizzare per i documenti prodotti il seguente *disclaimer*: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi".
- garantire che i destinatari finali del finanziamento riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'Avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento a Missione, Componente, Misura ed Investimento o Sub-investimento).

Esempio di dicitura corretta

"Finanziato tramite Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale - da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.2], approvato con A.D. n. 40 del 8 aprile 2022, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura; soggetto attuatore Regione Puglia".

Come tutti gli altri obblighi connessi all'utilizzo dei fondi comunitari, la mancata applicazione delle regole descritte determina il mancato riconoscimento delle spese da parte della Commissione europea e, conseguentemente, la revoca dei finanziamenti concessi. Tutti gli adempimenti relativi alle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli della spesa.

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

Tutti gli strumenti di informazione, pubblicità e comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando i seguenti loghi:

- l'emblema dell'Unione europea con riferimento al fondo PNRR – NextGeneration.EU (fig. 1)

L'emblema dell'Unione europea dedicato al progetto Next Generation EU è scaricabile sul sito della Commissione europea al seguente indirizzo:
https://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/logos_downloadcenter/
L'archivio contiene sia la versione orizzontale che quella verticale dell'emblema, in formato bitmap/raster (.jpg e .png) e vettoriale (.eps) e in vari colori (bianco e nero, bianco, colori). Sulla stessa pagina sono riportate anche le linee guida operative sull'utilizzo degli emblemi per i beneficiari dei finanziamenti dell'UE in lingua inglese, che contengono anche esempi di uso corretto e scorretto; la versione in italiano è scaricabile al seguente indirizzo (download automatico):
https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/eu-emblem-rules_it.pdf
Eventuali domande relative all'uso dell'emblema dell'UE nel quadro dei programmi dell'UE possono essere rivolte al seguente indirizzo di posta elettronica: comm-visual-identity@ec.europa.eu

- il logo del Ministero della Cultura (fig. 2)

- il logo di Italia Domani (fig. 3)

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

- il logo della Regione Puglia (fig. 4)

A) POSTER FORMATO A3

Per gli interventi non attinenti a lavori ma esclusivamente a servizi e forniture, i beneficiari devono informare i partecipanti in merito al finanziamento ricevuto e devono prevedere almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3) che riporti i loghi elencati precedentemente e indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico, dovrà contenere una dichiarazione da cui risulti il codice progetto, il nome beneficiario e il titolo progetto, la misura e l'investimento di riferimento del PNRR.

Progetto xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Codice CUP: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Breve descrizione del progetto
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Logo Progetto

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

B) CARTELLI TEMPORANEI (O DI CANTIERE)

Durante l'esecuzione dei lavori, il cartello di cantiere, oltre a tutte le indicazioni richieste dalla normativa vigente sui cantieri, dovrà rispondere anche a quanto indicato precedentemente.

Di seguito si riporta un esempio di format di cartellone temporaneo:

Progetto xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Codice CUP: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Breve descrizione del progetto

Xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

INSERIRE TUTTE LE INFORMAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE SUI CANTIERI

Logo Progetto

Si raccomandano le seguenti tecniche di produzione:

- *supporto in Forex di 5 o 10 mm di spessore su cui applicare la grafica stampata in digitale su pvc/vinile adesivo per esterni, più protezione;*
- *supporto in polipropilene di 10 mm di spessore su cui applicare la grafica stampata in digitale su pvc/vinile adesivo per esterni, più protezione;*
- *telo in PVC di spessore adeguato alla dimensione del cartello con orlatura, saldatura o borchiatura perimetrale per l'ancoraggio alla struttura di cantiere esistente. Grafica stampata in digitale con tecnica di stampa diretta.*

C) TARGA PERMANENTE

Entro tre mesi dal completamento dell'intervento, il beneficiario espone una targa permanente in un luogo facilmente visibile al pubblico. Di seguito si riporta un esempio di format di targa permanente

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

Si raccomandano le seguenti tecniche di produzione:

- *formato minimo A4;*
- *targa in plexiglass di 10 mm di spessore con 4 distanziali, applicata direttamente sulla facciata o sorretta da uno o due pali. Grafica stampata in digitale su pvc/vinile adesivo per esterni, più protezione;*
- *targa in alluminio o ottone con 4 distanziali. Grafica serigrafata a colori.*

Per quanto concerne la fornitura e posa in opera degli impianti tecnici (es. impianto di riscaldamento) nonché la fornitura di impianti tecnologici, di arredo, ecc.., occorrerà apporre su ciascun bene (visibile) una targhetta adesiva attestante il cofinanziamento del PNRR. Il testo da riportare sulla targhetta è il seguente:

Progetto PNRR [M1.C3 – INVEST. 2.2 "Architettura rurale"] - NextGenerationEU

Codice CUP: _____

La documentazione fotografica attestante la fornitura e l'installazione degli impianti tecnici dovrà dimostrare anche l'apposizione della targhetta su ciascun impianto.

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

13. OBBLIGO DI MONITORAGGIO

Ai fini del monitoraggio fisico e finanziario del progetto, **il Beneficiario è tenuto a presentare**, oltre alla rendicontazione finanziaria come nelle modalità sopra definite, una **Relazione periodica sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario**, contenente, tra l'altro, l'indicazione della spesa effettivamente sostenuta, anche in assenza delle condizioni per avanzare le domande di pagamento; la relazione sarà redatta con periodicità semestrale.

Dalla Relazione periodica (Allegato 4) deve emergere il rispetto del cronoprogramma aggiornato dei lavori già proposto in sede di presentazione del progetto esecutivo e di dettaglio, le attività avviate e svolte per il conseguimento degli obiettivi raggiunti, l'indicazione delle spese sostenute.

In assenza di avanzamento della spesa per sei mesi consecutivi, il Beneficiario deve comunicarne le motivazioni.

Nell'eventualità che per otto mesi consecutivi non vi sia alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

La Relazione periodica deve essere compilata sulla base dell'Allegato 4 e trasmessa semestralmente a far data dalla comunicazione di inizio lavori al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio

Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali

PEO: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it

PEC: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

specificando nell'oggetto della mail il riferimento al Progetto con le seguenti informazioni:

"RELAZIONE PERIODICA PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato UE – CUP: _____; ID DOMANDA _____n. progressivo___)"

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

14. MODULISTICA ALLEGATA

ALLEGATO n. 1 – Domanda di pagamento anticipazione

ALLEGATO N. 2 - Domanda di pagamento intermedio

ALLEGATO n. 3 - Domanda di pagamento del saldo

ALLEGATO n. 4 – Schema di Relazione Periodica

ALLEGATO n. 5 – Nota informativa "Trattamento Dati personali"

ALLEGATO n. 6 - DSC "Fatture elettroniche"

ALLEGATO n. 7 – DSC "anti-pantouflage"

ALLEGATO n. 8 – Prospetto di Rendiconto

ALLEGATO n. 9 - Schema Polizza Fidejussoria

ALLEGATO n. 10 – Richiesta Svincolo Polizza

ALLEGATO n. 11 – Comunicazione estremi del conto corrente dedicato

ALLEGATO n. 12 - Dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto

ALLEGATO n. 13 - Dichiarazione sul rispetto al rispetto del principio DNSH

ALLEGATO n. 14 – Dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse

ALLEGATO n. 15 – Dichiarazione del titolare effettivo

ALLEGATO n. 16 – Dichiarazione su doppio finanziamento

ALLEGATO n. 17 – Format unico di variazione progetto

ALLEGATO n. 18 – Comunicazione di inizio lavori

ALLEGATO n. 19 - Comunicazione di fine lavori

www.regione.puglia.it
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari
mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 1 - Domanda di Anticipazione

Alla **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4
70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Domanda di Anticipazione, pari al 50 % del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

ATTESTA

Carta intestata del
Beneficiario

- □ che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni e i requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nell'Atto d'obblighi sottoscritto con la Regione Puglia in data _____;
- □ che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
- □ la documentazione allegata è conforme agli originali, che sono a disposizione della Regione Puglia, delle altre Autorità del Programma e gli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso *indicare il luogo fisico presso cui è custodita la documentazione;*
- □ di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Puglia che le specifiche tecniche del progetto sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID;
- □ di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Puglia l'**impegno a rispettare il principio DNSH ("Do not significant harm") per l'attuazione dell'intervento** ammesso a finanziamento, e l'impegno a trasmettere tempestivamente i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32, e dagli aggiornamenti della stessa, nonché l'impegno di rispettare, in particolare, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, nonché e in tal senso a prevedere che i criteri di ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione dei contratti dovranno escludere le attività di cui al seguente elenco:
  i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
  ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
  iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
  iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola.

Tanto attestato,

CHIEDE

il pagamento dell'anticipazione, pari al 50% del contributo finanziario concesso dalla Regione Puglia, secondo quanto previsto all'art. 1 dell'Atto d'Obblighi sottoscritto**,** a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022, da effettuare sul seguente Conto Corrente:

- IBAN: _____
- Istituto Bancario/Posta: _____
- Filiale: _____

Carta intestata del
Beneficiario

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente[1]:
_____

A tal fine, si allega, la seguente documentazione *(flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari):*

- □ polizza fidejussoria a copertura dell'importo totale del contributo finanziario concesso (si veda schema di cui all'All. 9);
- □ presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);
- □ Documento/i di riconoscimento del/i soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente dedicato;
- □ Quadro economico (eventualmente rideterminato) con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al PNRR e di quelle eventuali a valere sulla quota di cofinanziamento del beneficiario;
- □ Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc… *(compilare per le voci di interesse)*:

  ✓ Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.

  Affidamento all'ing. _____/arch. _____del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato)*:

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivi	
	Lettera di incarico	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

  ✓ Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta_____

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivo/i	
	contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e provvede, inoltre, a trasmettere, a mezzo PEC secondo le indicazioni di cui al Vademecum per l'attuazione e la rendicontazione, la seguente documentazione:

- ○ Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere (*ove disponibile*);

[1] Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestatari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

Carta intestata del
Beneficiario

- Principali Elaborati scritto-cartografici del progetto esecutivo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento (*ove presenti*);
- Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di domanda del finanziamento;
- Scheda di vulnerabilità, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali (*ove non già trasmesso*);
- Atto notarile di costituzione di mandato con rappresentanza in favore del Soggetto beneficiario, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, in caso di comproprietà del bene oggetto di intervento, per l'assunzione degli impegni e obblighi derivanti dall'accettazione del contributo finanziario in oggetto (*ove non già trasmesso*).

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 2 - Domanda di Pagamento SAL

Alla **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4
70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Domanda di pagamento a SAL, pari al ___ %[1] del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

ATTESTA che *(flaggare le voci di interesse)*

[1] La richiesta di pagamento a SAL può essere effettuata dal Soggetto Beneficiario solo se le spese sostenute e rendicontate abbiano già raggiunto almeno il 50% del costo totale ammissibile dell'intervento come da Atto d'Obblighi, e in tal caso può essere richiesto il 50% del contributo finanziario concesso ovvero una percentuale più alta corrispondente all'avanzamento del progetto. Ai fini del conteggio non possono essere considerate nel costo totale del progetto spese che non siano ammissibili, secondo quanto già specificato nell'Avviso pubblico e nell'Atto d'Obblighi sottoscritto.

Carta intestata del Beneficiario

- □ L'ammontare complessivo delle spese sostenute alla data del ____/____/_____ è pari a € _____ e al ____% del costo totale ammissibile di progetto *(L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto" di cui all'All. 8);*
- □ L'ammontare complessivo delle spese per le quali si richiede il rimborso è pari a € _____ e al ___% del contributo finanziario concesso come da Atto d'Obblighi sottoscritto *(L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto" di cui all'All. 8);*
- □ Le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute;
- □ Tutti documenti giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese rendicontate sono da ricondurre al progetto indicato in oggetto;
- □ Le spese rendicontate sono legittime in quanto sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale contabile e civilistica;
- □ che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni e i requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nell'Atto d'Obblighi sottoscritto con la Regione Puglia in data _____;
- □ che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
- □ la regolare esecuzione di tutte le attività di progetto fin qui svolte, così come descritte nella progettazione esecutiva e nella relazione intermedia dell'intervento;
- □ sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- □ sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- □ la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- □ per le medesime spese non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura*);
- □ di prendere atto che la Regione Puglia potrà effettuare controlli a campione anche sulle spese che pur concorrendo a definire il costo complessivo delle attività progettuali, non sono inserite tra quelle per le quali viene richiesto il rimborso con il contributo regionale;
- □ di trasmettere con riferimento alle lavorazioni già effettuate i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32, e degli aggiornamenti della stessa (si veda Allegato n. 13);
- □ di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Puglia che le specifiche tecniche del progetto sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID.

ATTESTA, altresì, che

- □ lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento è corrispondente a quanto indicato nella ***relazione sullo stato di avanzamento*** allegata;

Carta intestata del Beneficiario

□ l'IVA sulle spese già sostenute è
- una spesa ammissibile e non recuperabile dal Beneficiario
- una spesa non ammissibile in quanto recuperabile

□ la documentazione allegata al presente rendiconto è conforme agli originali ed è a disposizione della Regione Puglia, delle altre Autorità del Programma e gli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso *indicare il luogo fisico presso cui è custodita la documentazione*

CHIEDE

il pagamento intermedio, pari al ____% del contributo finanziario concesso, come indicato all'art. 1 dell'Atto d'obblighi sottoscritto in data_____, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2" - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022, da effettuare sul seguente:

- Conto Corrente n. _____
- IBAN: _____
- Istituto Bancario/Posta: _____
- Filiale: _____

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente[2]:

Nome e Cognome_____

Luogo e data di nascita_____

Codice fiscale_____

A tal fine, si allega, la seguente documentazione *(flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari):*

□ presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);

□ Documento/i di riconoscimento del/i soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente dedicato;

□ Quadro economico (eventualmente rideterminato) con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al PNRR e di quelle eventuali a valere sulla quota di cofinanziamento del beneficiario;

□ Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc… *(compilare per le voci di interesse)*:

✓ <u>Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.</u>

Affidamento all'ing. _____/arch. _____del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato)*:

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivi	
	Lettera di incarico	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

[2] Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

Carta intestata del Beneficiario

- ✓ Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta _____

	Documento	Denominazione file
	Preventivo/i	
	contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e provvede, inoltre, a trasmettere la seguente documentazione:

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere e l'avanzamento dei lavori conseguito;
- Principali Elaborati scritto-cartografici del progetto esecutivo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento (*ove presenti*);
- Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di domanda del finanziamento;
- Scheda di vulnerabilità, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali (*ove non già trasmesso*);
- Atto notarile di costituzione di mandato con rappresentanza in favore del Soggetto beneficiario, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, in caso di comproprietà del bene oggetto di intervento, per l'assunzione degli impegni e obblighi derivanti dall'accettazione del contributo finanziario in oggetto (*ove non già trasmesso*)
- "Prospetto di rendiconto" in formato excel
- Documentazione amministrativa e contabile relativa agli affidamenti rendicontati per la prima volta - lavori, servizi, forniture, servizi di ingegneria e architettura, elencata ed evidenziata nel prospetto di rendiconto precedentemente citato
- Relazione periodica sullo stato di avanzamento dei lavori/forniture/servizi affidati e dello stato di avanzamento degli affidamenti da espletare
- presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali
- dichiarazione di "pantouflage"
- dichiarazione di impegno a non determinare doppio finanziamento (integrata)
- dichiarazione sul rispetto del principio DNSH ed allegate check-list;
- documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamento eurounitari;
- dichiarazione Fatture elettroniche;
- dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario;
- dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private;
- (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 3 - Domanda di pagamento saldo

Alla **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4
70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Domanda di Pagamento a Saldo del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

ATTESTA che *(flaggare le voci di interesse)*

□ L'ammontare complessivo delle spese sostenute alla data del ____/____/_____ è pari a € _____ e al ____% del costo totale ammissibile di progetto *(L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto" di cui all'All. 8);*

Carta intestata del Beneficiario

- □ L'ammontare complessivo delle spese per le quali si richiede il rimborso è pari a € _____ e al ___% del contributo finanziario concesso come da Atto d'Obblighi sottoscritto *(L'importo indicato deve corrispondere al saldo rispetto a quanto già erogato in anticipazione o con il primo SAL e alla % di spesa totale conseguita rispetto al costo totle ammissibile di progetto);*
- □ Le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute;
- □ Tutti documenti giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese rendicontate sono da ricondurre al progetto indicato in oggetto;
- □ Le spese rendicontate sono legittime in quanto sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale contabile e civilistica;
- □ che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni e i requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nell'Atto d'Obblighi sottoscritto con la Regione Puglia in data _____;
- □ che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
- □ la regolare esecuzione di tutte le attività di progetto fin qui svolte, così come descritte nella progettazione esecutiva e nella relazione intermedia dell'intervento;
- □ sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- □ sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- □ la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- □ per le medesime spese non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura*);
- □ di prendere atto che la Regione Puglia potrà effettuare controlli a campione anche sulle spese che pur concorrendo a definire il costo complessivo delle attività progettuali, non sono inserite tra quelle per le quali viene richiesto il rimborso con il contributo regionale;
- □ di trasmettere con riferimento alle lavorazioni già effettuate i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32 e successive modificazioni (si veda Allegato n. 13);
- □ di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Puglia che le specifiche tecniche del progetto sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID.

ATTESTA, altresì, che

- □ lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento è corrispondente a quanto indicato nella ***relazione sullo stato finale*** allegata;
- □ l'IVA è
    - o una spesa ammissibile e non recuperabile dal Beneficiario, oppure
    - o una spesa non ammissibile in quanto recuperabile

Carta intestata del Beneficiario

□ la documentazione allegata al presente rendiconto è conforme agli originali ed è a disposizione della Regione Puglia, delle altre Autorità del Programma e gli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso *indicare il luogo fisico presso cui è custodita la documentazione*

CHIEDE

il pagamento del saldo, pari al _____ % del contributo finanziario definitivo rideterminato, secondo quanto previsto all'art……. del Disciplinare**,** a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022, da effettuare sul seguente:

- Conto Corrente n. _____
- IBAN: _____
- Istituto Bancario/Posta: _____
- Filiale: _____

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente[1]:

Nome e Cognome_____

Luogo e data di nascita_____

Codice fiscale_____

A tal fine, si allega, la seguente documentazione *(flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari):*

□ presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);

□ Documento/i di riconoscimento del/i soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente dedicato;

□ Quadro economico (eventualmente rideterminato) con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al PNRR e di quelle eventuali a valere sulla quota di cofinanziamento del beneficiario;

□ Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc… e non già trasmessa con la precedente domanda di pagamento *(compilare per le voci di interesse)*:

✓ Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.

Affidamento all'ing. _____/arch. _____del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato)*:

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivi	
	Lettera di incarico	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

✓ Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta_____

[1] Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestatari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

Carta intestata del Beneficiario

	Documento	Denominazione file
	Preventivo/i	
	contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e provvede, inoltre, a trasmettere la seguente documentazione:

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto dei lavori eseguiti e foto targa permanente;
- "Prospetto di rendiconto" in formato excel;
- Relazione illustrativa di chiusura con informazioni per l'aggiornamento del sistema di indicatori per il monitoraggio di target e milestones;
- Documentazione amministrativa e contabile relativa agli affidamenti rendicontati per la prima volta - lavori, servizi, forniture, servizi di ingegneria e architettura, elencata ed evidenziata nel prospetto di rendiconto precedentemente citato;
- Certificato di ultimazione lavori/servizi/forniture;
- Certificato di collaudo statico, tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione;
- Certificati di conformità di forniture/servizi;
- Documentazione attestante l'avvio delle attività di fruizione;
- documentazione fotografica attestante i lavori eseguiti;
- dichiarazione Fatture elettroniche;
- dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario;
- dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private;
- (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

ALLEGATO n. 4 – Schema di Relazione periodica

Alla **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4
70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Relazione periodica n. _____ (Periodo _____)[1] sull'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475/2022.**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____, C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

RELAZIONA

sullo stato di avanzamento dell'intervento finanziato, come richiamato in oggetto, con riferimento specifico al periodo mese iniziale – mese finale anno ed agli aspetti di seguito riportati.

[1] La relazione periodica sullo stato di attuazione del progetto finanziato deve essere redatta e trasmessa con cadenza almeno annuale, entro il 30 giugno di ciascun anno. In ogni caso la relazione periodica (per il relativo periodo) va allegata alla domanda di pagamento su SAL e alla domanda di pagamento a saldo.

- **Avanzamento fisico:**
  (*Completare la tabella che segue in relazione agli adempimenti previsti dal cronoprogramma*)

Attività	Date effettive di svolgimento	Data di invio degli atti probanti alla Regione

- **Breve descrizione del progetto e delle fasi di realizzazione già espletate:**

  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

- **Breve descrizione delle lavorazioni già effettuate, con riferimento ai lavori previsti da progetto approvato:**

  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

- **Avanzamento finanziario:**

  Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € _____, cosicché la spesa sostenuta a partire dall'avvio del progetto è stata di €_____, pari al ____ % del costo totale ammissibile del progetto.

  (In assenza di avanzamento di spesa illustrarne le motivazioni)

  _____
  _____
  _____

L'avanzamento finanziario suddiviso per macrovoci di spesa rispetto al Quadro Economico di progetto è il seguente:

	Q.E. DI PROGETTO	*AVANZAMENTO DELLA SPESA*	*AVANZAMENTO PERCENTUALE DELLA SPESA RISPETTO AL TOTALE*
Macrovoci e voci di spesa per l'intervento oggetto della proposta progettuale	***Importo (al lordo IVA se non recuperabile)***	***Importo (al lordo IVA se non recuperabile)***	***%***
A.1 – Spese per l'esecuzione dei lavori, compresi acquisto e installazione impianti tecnici	**€**	**€**	
A.2 – Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per Promozione /informazione	**€**	**€**	

B – Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10%)	€	€	
C – Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita	€	€	
D – Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria	€	€	
Subtotale Spese ammissibili	€	€	
Totale Spese non ammissibili (**)	€	€	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€	€	

- **Illustrare eventuali specifiche criticità che non consentono il rispetto del cronoprogramma approvato (eventuale):**

  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

- **Principali indicatori di risultato:**

Indicatore	**Valore conseguito nel periodo**	**Valore target (da raggiungere a conclusione del progetto)**
Numero beni oggetto di recupero conservativo/restauro[2]		

Allegati:

1) Report fotografico attestante lo stato dei luoghi/struttura e l'avanzamento dei lavori;
2) eventuale altra documentazione utile a supportare parti specifiche della relazione, che non siano già state trasmesse agli Uffici regionali nell'ambito delle ordinarie attività rendicontative.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

[2] Il numero di beni si riferisce ai singoli oggetti di recupero conservativo, restauro, rifunzionalizzazione nel sito oggetto di intervento (es. chiesetta rurale, vano annesso, area esterna, muretti a secco ed edicola votiva implicano fino a n. 5 beni oggetto d intervento). Ogni relazione periodica conteggerà i beni per i quali sia stato completato il recupero/rifacimento/restauro nel periodo cui si riferisce la relazione.

Allegato 5

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarla che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui la Regione Puglia è tenuta.

A tal proposito, si rende noto che:

- **Titolare del trattamento, Responsabile della Protezione dei Dati e Designato al trattamento dei dati** il Titolare del trattamento è la Giunta regionale, che con D.G.R. n. 794/2018 ha istituito la figura del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) della Regione Puglia, per cui è stata designata la Dott.ssa Rossella Caccavo (rpd@regione.puglia.it), e con D.G.R. n. 145/2019 ha nominato i "Designati" al trattamento dei dati personali per le Strutture della Giunta regionale, tra cui, per il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il Direttore Dott. Aldo Patruno (a.patruno@regione.puglia.it);
- Con specifico riferimento all'Avviso pubblico *per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU* , approvato con A.D. n. 40/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, con A.D. n. 169/2022 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha nominato quale Responsabile Protezione Dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) per tutte le fasi di gestione delle domande e dei relativi dati dalla presa in carico per l'istruttoria e l'ammissione a beneficio la dr.ssa Rossella Bratta (r.bratta@regione.puglia.it), assegnata alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e titolare di Posizione Organizzativa "Reti e Sistemi di Beni Culturali";
- **Finalità del trattamento:** i dati personali da Lei forniti sono necessari per la partecipazione all' AVVISO PUBBLICO *per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*), nonché per gli adempimenti previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- **Conferimento dei dati, rifiuto e revoca:** il conferimento dei Suoi dati personali è necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto che precede e l'eventuale manifestazione di rifiuto (o di revoca del consenso) al trattamento comporta l'impossibilità di adempiere alle medesime attività;
- **Modalità di trattamento e conservazione:** il trattamento sarà svolto in forma analogica (cartacea) e digitale (a mezzo strumenti informatici), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera del Designato al trattamento e/o di soggetti appositamente autorizzati, e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR 2016/679. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR 2016/679, previo rilascio di consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono conferiti e, comunque, per il periodo di tempo previsto dalla legge;
- **Ambito di comunicazione e diffusione:** i dati raccolti non verranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, fatte salve le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati a enti pubblici o a soggetti privati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalle disposizioni normative vigenti, con specifico riferimento all'Amministrazione Titolare della Misura (Ministero della Cultura) e agli organismi nazionali e comunitari che saranno investiti delle attività di monitoraggio e controllo;
- **Trasferimento dei dati personali:** i Suoi dati non verranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea, né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea; ove se ne presentasse l'esigenza, il Designato al trattamento Le chiederà di formulare un esplicito consenso;
- **Categorie particolari di dati personali:** ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679, Lei potrebbe fornire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" (ex "dati sensibili"), cioè quei dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco la persona, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale, dati riguardanti condanne penali, reati o misure di sicurezza. Tali dati potranno essere trattati solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in calce alla presente informativa;

Allegato 5

- **Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione:** lo scrivente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 679/2016;
- **Diritti dell'interessato:** in ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE 2016/679, il diritto di:

  a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
  b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
  c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
  d) ottenere la limitazione del trattamento;
  e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
  f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento, rinunciando così ai benefici e/o vantaggi eventualmente conseguiti a seguito della partecipazione alla procedura amministrativa anzidetta;
  g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
  h) chiedere al soggetto Designato al trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica, o la cancellazione, o la limitazione del trattamento degli stessi;
  i) revocare il consenso in qualsiasi momento (ancorché la revoca sarà intesa quale tacita rinuncia ai benefici e/o vantaggi eventualmente conseguiti a seguito della partecipazione alla ridetta procedura amministrativa), senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
  j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

  I diritti di cui alle lettere da a) ad i) sono esercitabili attraverso richiesta scritta inviata al Designato al trattamento dei dati.

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di

❒ persona fisica

❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____
con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____
n° _____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto **Titolo Progetto:** _____ - **CUP:** _____ - **ID DOMANDA**: _____ - N. progressivo: _____, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

Di aver letto e compreso l'informativa sopra riportata.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Allegato 6 - DSC _FATTURE_ELETTRONICHE

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione – FATTURE ELETTRONICHE (art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di

❒ persona fisica

❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

con riferimento all'obbligo di apporre, su ogni documento giustificativo di spesa la dicitura

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
ID Domanda_____ - CUP_____
Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____,__

che:

- data l'origine elettronica delle fatture indicate nella tabella sottostante *(riportare tutte le fatture elettroniche di progetto*) non è in condizione di apporre la suddetta dicitura sugli originali, in quanto dal medesimo non detenute;
- che le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- che si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere altri finanziamenti pubblici.
- che le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state oggetto di cessione del credito per Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc;
- che si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc.

TABELLA ELENCO FATTURE

Fornitore	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale	Importo rendicontato

Allegato 6 - DSC _FATTURE_ELETTRONICHE

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Allegato 7 DSC _PANTOUFLAGE

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione – Applicazione della normativa vigente in materia di pantouflage (art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____(_____) il____/____/_____, C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di

❒ persona fisica

❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – "*pantouflage"* o "*revolving doors"*), questo Soggetto Beneficiario per la realizzazione del Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - ID Domanda_____ - CUP_____, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
ID Domanda_____ - CUP_____
Titolo del progetto "_____"

Specificare se allegato alla domanda di pagamento intermedio (SAL) o alla domanda finale (SALDO)	VOCE DI COSTO DEL QUADRO ECONOMICO	Fornitore	Ruolo del Fornitore	Codice Fiscale/Partita IVA	Tipologia prestazione	Nome file "preventivi"	Data sottoscrizione contratto/conferma ordine	Nome file "contratto"	N. Fattura	Data Fattura	DESCRIZIONE FATTURA	Nome file "fattura"	IMPONIBILE	CASSA (per i professionisti)	BOLLO (per i forfettari)	IVA	TOTALE FATTURA	Importo bonifico	Data disposizione di bonifico	Data esecuzione bonifico	Nome File "Quietanza BONIFICO"	Importo a rendiconto

ALLEGATO 9
SCHEMA DI CONTRATTO FIDEIUSSORIO
PER L'ANTICIPAZIONE DI AGEVOLAZIONI DA PARTE DELLA REGIONE PUGLIA
(soggetto beneficiario)

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Cultura, Turismo e Valorizzazione del Territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
Lungomare Starita, 4 – Fiera del Levante – Padiglione n. 107
70100 BARI

Premesso che:

a) con l'atto dirigenziale n. 40 dell'8 aprile 2022 con il quale la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ha provveduto alla approvazione dell'*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*;

b) con atto dirigenziale n. ….. del ___ dicembre 2022, come richiamato all'art. 1 dell'Atto d'obblighi sottoscritto digitalmente in data___/____/____ si è provveduto alla assegnazione delle risorse finanziarie al Soggetto Beneficiario _____ a titolo di contributo finanziario per la realizzazione dell'intervento, a valere sulla copertura finanziaria di cui alla Del. G.R n. 475/2022 e in attuazione del D.M. n. 107 del 18/03/2022, per la somma di Euro _____;

c) la concessione e la revoca totale o parziale delle agevolazioni finanziarie, nonché le condizioni di ammissibilità delle spese, sono regolamentate nell'Atto d'obblighi, sottoscritto in data ___/____/____ e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

d) il Soggetto Beneficiario ..... (in sèguito indicata per brevità "Contraente"), residente in _____ prov. _____ alla Via _____, con Cod. Fiscale _____ *(per le persone fisiche)*

oppure

con sede legale in ....., partita IVA ....., iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... al n. ..... di codice fiscale..... ed al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo *(per le imprese e le persone giuridiche)*

nell'ambito dell'Avviso di cui al punto a) e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto b) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dalla Del. G.R. n. 475/2022 per la realizzazione del Progetto "…….", per il quale è stato assegnato un contributo complessivo massimo di Euro ..... a fronte di un costo totale di progetto pari ad Euro_____; il contributo complessivo massimo è da rendere disponibile in n. 2 quote (la prima a titolo di anticipazione, la seconda a saldo dell'intera spesa rendicontata ammissibile;

e) la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma del contributo finanziario concesso dalla Regione e da erogare, e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa o parte di essa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi (oppure la quota di contributo può essere erogata su richiesta del Beneficiario, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma del contributo finanziario concesso dalla Regione e da erogare, e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa o parte di essa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi);

f) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni per l'importo di € ..... pari al 50% del contributo finanziario massimo concesso;

g) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalle linee guida per la attuazione e rendicontazione dei progetti di cui all'Avviso in oggetto, approvate con atto dirigenziale n____ del ___/01/2023;

h) la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria .....(1) ha

preso visione del progetto per la realizzazione dell'intervento, considerato ammissibile a finanziamento per effetto degli atti già citati in premessa e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca totale o parziale del contributo, così come riportate nella relativa normativa di riferimento;

i) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Cultura e Turismo – Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;

j) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia.

k) la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il sottoscritto Soggetto Beneficiario ..... (in sèguito indicata per brevità "Contraente"), residente in _____ prov. _____ alla Via _____, con Cod. Fiscale _____ nato a _____ il _____/____/_____ *(per le persone fisiche)*

oppure

La sottoscritta Impresa/Organizzazione _____con sede legale in ....., partita IVA ....., iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... al n. ..... di codice fiscale..... ed al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo, domiciliata presso .....; casella di P.E.C. ..... (*per le persone giuridiche*), a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a ..... il _____;
..... nato a ..... il _____;

..... nata a ..... il .....,
nella loro rispettiva qualità di .....;

dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Cultura e Turismo – Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali (in sèguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'importo totale concesso a titolo di contributo dall' "Ente garantito" (Regione Puglia), fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (si veda importo al punto b. della premessa), maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all' "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro ..... erogata al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del dodicesimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto b), per tanto decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" (Regione Puglia) alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca totale o parziale e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE
La “Società” s’impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'“Ente garantito”, formulata con l’indicazione dell’inadempienza riscontrata da parte dello stesso “Ente garantito” anche precedentemente all’adozione di un formale provvedimento di revoca totale o parziale del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il “Contraente” sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.
La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall’ “Ente garantito” a mezzo posta elettronica certificata intestata alla “Società”, così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.
La “Società” rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il “Contraente” e, nell’ambito del periodo di durata della garanzia di cui all’articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la “Società” corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quaranteseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.
Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA
Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell’irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.
Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 134 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI
La “Società” dichiara, secondo il caso, di:
a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell’art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall’art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:
1) se Banca, di essere iscritto all’Albo presso la Banca d’Italia;
2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso l’IVASS (già l’ISVAP);
3) se Società finanziaria, di essere inserita nell’albo di cui all’art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d’Italia.
b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE
La “Società” è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'“Ente garantito” in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il “Contraente”, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"
Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla “Società” in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della “Società”, così come risultante dalla premessa, o all’Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE
Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE LA SOCIETÀ
Firma (3) (Firma (3) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto “Contraente” dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:
Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE
Firma (3)

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
(2) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
(3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 10 – Richiesta Svincolo Polizza Fidejussoria

Alla **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4
70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Richiesta Svincolo Polizza Fidejussoria presentata a garanzia del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

Carta intestata del Beneficiario

CHIEDE

A seguito di esito positivo della verifica e del controllo del rendiconto finale notificato in data _____, relativo al progetto indicato in oggetto, lo svincolo della polizza n. _____del _____, stipulata con la Compagnia Assicurativa/Istituto di credito _____, a garanzia della Domanda di Anticipazione inoltrata in data _____.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 11 – Comunicazione estremi del conto corrente dedicato

Alla **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4
70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Comunicazione Conto corrente dedicato per tutte le operazioni di pagamento connesse al progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(*_____*)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

COMUNICA che

Tutte le operazioni di liquidazione e pagamento delle spese sostenute per l'attuazione del progetto in oggetto saranno effettuate esclusivamente a valere sul conto dedicato di cui si riporta di seguito gli estremi:
Conto Corrente n. _____

Carta intestata del Beneficiario

- IBAN: _____
- Istituto Bancario/Posta: _____
- Filiale: _____ .

Il suddetto conto corrente è intestato al soggetto beneficiario.

oppure

Il suddetto conto corrente è cointestato ai seguenti intestatari:

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente[1]*:*

1. Nome e Cognome_____
   Luogo e data di nascita_____
   Codice fiscale_____
2. Nome e Cognome_____
   Luogo e data di nascita_____
   Codice fiscale_____

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

[1] Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestatari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

Allegato 12 - DSC RICONDUCIBILITA' FATTURE PREGRESSE

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione – RICONDUCIBILITA' titoli di spesa e di pagamento per interventi avviati prima dell'Atto d'Obblighi (art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di

❒ persona fisica

❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

con riferimento a titoli di spesa e di pagamento emessi in data antecedente alla sottoscrizione dell'Atto d'Obblighi, e all'obbligo di apporre su ogni documento giustificativo di spesa la dicitura

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
ID Domanda_____ - CUP_____
Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____,__

DICHIARA

che:

- l'intervento è stato avviato in data ____/____/_____ ;
- le fatture indicate nella tabella sottostante *(riportare tutte le fatture elettroniche di progetto*) sono state emesse a partire dal 01/02/2020 e sono riconducibili esclusivamente all'intervento come oggetto della candidatura e dell'ammissione a finanziamento in oggetto;
- per le fatture non in formato elettronico si è provveduto ad apporre la suddetta dicitura sugli originali, e sono detenute dal sottoscritte;
- per le fatture elettroniche non è possibile apporre la suddetta dicitura sugli originali e devono intendersi riconducibili in via esclusiva al progetto richiamato in oggetto;
- le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere altri finanziamenti pubblici.

Allegato 12 - DSC RICONDUCIBILITA' FATTURE PREGRESSE

- le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state oggetto di cessione del credito per Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc;
- si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc.

TABELLA ELENCO FATTURE

Fornitore	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale	Importo rendicontato sul Progetto (spesa ammissibile)

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 13 - Dichiarazione sul rispetto del principio DNSH

Alla **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4
70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Dichiarazione sul rispetto del principio DNSH nell'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

con riferimento alle progettazioni ad oggi presentate/alle lavorazioni ad oggi effettuate:
- di avere rispettato il principio DNSH ("Do not significant harm") per l'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento di cui all'oggetto;

Carta intestata del Beneficiario

- di avere rispettato, in particolare, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, nonché e in tal senso di avere previsto che i criteri di ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione dei contratti escludano le attività di cui al seguente elenco:
i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

- di trasmettere in allegato alla presente dichiarazione le check-list nn. 2, 5, 12, 19, 20, 27, in formato pdf, firmate dal soggetto beneficiario e congiuntamente dal tecnico incaricato, coerentemente con quanto previsto dalla "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32, e successiva Guida Operativa aggiornata emanata con la Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022[1], in relazione al progetto in oggetto riportato, comunque compilate in anche nel caso di non applicabilità, con esplicitazione delle motivazioni della stessa;

- di dichiarare che tutte le altre schede riportate nella Guida operativa aggiornata [2] non sono applicabili al progetto in oggetto.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

[1] Con la Circolare n.33, del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) vengono individuate le schede rilevanti, in quanto applicabili alle tipologie di interventi di cui all'Investimento 2.2 *"Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"* del PNRR, le nn. 2, 5 12, 19, 20, 27.

[2] la Guida Operativa aggiornata emanata con la Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 colloca l'Investimento 2.2. nel REGIME 2, (cioè tra quelli che si limitano a "non arrecare un danno significativo" attraverso l'esclusivo rispetto dei principi DNSH), diversamente da quanto previsto nella precedente versione del 2021, che lo inquadrava nel REGIME 1 (tra gli investimenti che contribuiscono sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici).

Carta intestata del Beneficiario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL' ASSENZA DEL CONFLITTO DI INTERESSI

La/Il sottoscritta/o _____, nato a _____, il _____, CF_____, professione_____, in qualità di componente del personale direttamente coinvolto nella procedura di gara / procedura selettiva _____, a valere sull'Investimento 2.2 Missione 1 Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" - Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022 della Puglia, vista la normativa relativa alle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le false dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

1. di svolgere i seguenti incarichi e/o avere la titolarità delle seguenti cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione (indicare denominazione dell'incarico o della carica, denominazione dell'ente, durata dell'incarico):

INCARICO	ENTE	DURATA INCARICO

2. di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione;

3. di non trovarsi in relazioni di parentela o affinità con gli operatori economici coinvolti nella procedura di gara/selettiva;

4. di aver dichiarato tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni;

5. di non avere alcun interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di affidamento/appalto o di concessione;

6. l'impegno a non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti e ad evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine del Ministero;

7. l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;

8. di autorizzare la pubblicazione dei presenti dati sul sito internet del Ministero della Cultura e della Regione Puglia, ove necessario;

9. che la presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis Legge 241/90, degli artt. 6-7 del D.P.R. 62/2013, dell'art. 53, comma 14, del Decreto legislativo 165/2001 e dell'articolo 15, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 33/2013.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

MINISTERO DELLA CULTURA

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009, all'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 ed alle Linee Guida *per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori* (Vers. 1.0 – agosto 2022)

Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a ……

nato a …… (_____) il ……

Cod. fiscale ……

residente a …… (……..) CAP ……

via ……

estremi **documento di identità** in corso di validità:

□ Carta d'identità

□ Patente

□ Passaporto

□ Altro (specificare)_____

avente numero ……

rilasciato il …… da ……..

scadenza ……

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

in relazione al Progetto …… CUP …… a valere su risorse del PNRR, avendo preso visione delle istruzioni inerenti alla definizione di "titolare effettivo" e alle relative modalità di individuazione riportate in calce alla presente dichiarazione:

□ di essere titolare effettivo dell'impresa di seguito indicata:

Ragione sociale ……

Sede legale: Via ……

CAP ……Comune …… Provincia……

Cod. fisc ……

Classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione): ……

MINISTERO DELLA CULTURA

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

□ perché in possesso una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale (*indicare la quota di partecipazione*)……
……

□ perché in possesso della maggioranza dei voti, ovvero in conseguenza di altri vincoli contrattuali (*specificare la circostanza)* ……
……..

□ perché esercita poteri di amministrazione o direzione della società (*specificare la circostanza*)……
……

N.B.

- Il presente modulo dovrà essere compilato da ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, in caso di più soggetti individuati come titolari effettivi;
- il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante.

I presenti dati sono trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Carta intestata del Beneficiario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL' ASSENZA DEL DOPPIO FINANZIAMENTO

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a ……

in qualità di……..

nato a …… (_____) il ……

Cod. fiscale ……

residente a …… (……) CAP ……

via ……

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

in relazione al progetto …… dell'Investimento n……., CUP ……, a valere su risorse del PNRR, l'assenza del doppio finanziamento ovvero che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, come specificato dalla Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

N.B.

- il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o in alternativa si dovrà fornire copia fotostatica del documento di identità.

I presenti dati sono trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs. n. 101/2018:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 17 – RICHIESTA DI VARIAZIONE DEL PROGETTO

Alla **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4
70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Richiesta di variazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

la necessità di apportare modifiche al Progetto ammesso a finanziamento, con specifico riferimento a:
❒ A. Quadro Economico

Carta intestata del Beneficiario

❒ B. Cronoprogramma
❒ C. Lavorazioni specifiche.

A. Modifiche al Quadro Economico di progetto

Le modifiche al Q.E. comportano variazioni delle macrovoci di spesa:

❒ superiori al 10% di ciascuna delle voci medesime
❒ inferiori al 10% di ciascuna delle voci medesime

secondo quanto illustrato nel prospetto comparativo che segue:

	Importo (al lordo IVA se non recuperabile)		
Macrovoci e voci di spesa per l'intervento oggetto della proposta progettuale	***QE approvato/allegato all'Atto d'Obblighi***	***Proposta di modifica del QE***	***Delta (QE approvagto – QE modificato)***
A.1 – Spese per l'esecuzione dei lavori, compresi acquisto e installazione impianti tecnici	**€**	**€**	**€**
A.1.1 – Opere murarie e assimilate	€	€	€
A.1.2 – Interventi di restauro	€	€	€
A.1.3 – Impianti	€	€	€
A.2 – Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione	**€**	**€**	**€**
A.2.1 – Spese per l'acquisto di servizi	€	€	€
A.2.2 – Spese per l'allestimento degli spazi destinati alla fruizione	€	€	€
A.2.3 – Spese per servizi di promozione, comunicazione, informazione sull'iniziativa	€	€	€
B – Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno **(max 10% del costo totale ammissibile del progetto)**	**€**	**€**	**€**
B.1 – Spese tecniche di progettazione	€	€	€
B.2 – Spese per la direzione dei lavori	€	€	€
B.3 – Oneri per la sicurezza	€	€	€
B.4 – Collaudo tecnico-amministrativo	€	€	€
B.5 – Altre opere di ingegno	€	€	€
C – Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita	**€**	**€**	**€**
C.1 – Spese per attrezzature per l'abbattimento delle barriere architettoniche	€	€	€

Carta intestata del Beneficiario

C.2 – Spese per tecnologie (hardware e software) per l'accessibilità dei siti e dei beni	€	€	€
C.3 – Spese per soluzioni ICT per una fruizione innovativa (es. realtà aumentata, QRCode per l'accesso a file multimediali, connettività, gaming, ecc…)	€	€	€
C.4 – Altre spese (specificare)	€	€	€
COSTO TOTALE AMMISSIBILE DEL PROGETTO (D)	**€ _____**	**€ _____**	**€ _____**
ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI (E)	€	€	€
CONTRIBUTO FINANZIARIO CONCEDIBILE (____% del Costo totale ammissibile) – (F)	**€ _____**	**€ _____**	**€ _____**
COSTI DEL PROGETTO COPERTI CON MEZZI PROPRI [E + (D-F)]	**€**	**€**	**€**

B. Modifiche al Cronoprogramma di progetto

Le modifiche al Cronoprogramma comportano le seguenti variazioni:

	Cronoprogramma Approvato/allegato all'Atto d'Obblighi			**Cronoprogramma modificato**		
Azioni e attività specifiche (*)	**Data presunta di avvio**	**Data presunta di conclusione**	**Durata in mesi**	**Data presunta di avvio**	**Data presunta di conclusione**	**Durata in mesi**
Azione 1 – Progettazione e cantierizzazione						
Attività 1.1 – Definizione incarichi di progettazione/direzione lavori/sicurezza/gestione amministrativa del progetto						
Attività 1.2 - Progettazione						
Attività 1.3 – Ottenimento di tutti i pareri di legge						
Attività 1.4 – Definizione dei contratti per lavori e forniture						
Attività 1.5 – Consegna dei lavori e attivazione del cantiere (al massimo entro giugno 2023)						
Attività 1.6 – Conclusione dei lavori e collaudo/dichiarazione di conformità dei lavori						
Azione 2 – Realizzazione dei lavori e degli impianti						
Attività 2.1 – Specificare attività						

Carta intestata del Beneficiario

Attività 2.2 - Specificare attività						
Attività 2.3 - Specificare attività						
Attività 2…. - Specificare attività						
Azione 3 – Allestimenti e soluzioni innovative per la fruizione						
Attività 3.1 – Specificare attività						
Attività 3.2 - Specificare attività						
Attività 3.3 - Specificare attività						
Attività 3…. - Specificare attività						
Azione 4 – Promozione e comunicazione						
Attività 4.1 – Specificare attività						
Attività 4.2 - Specificare attività						
Attività 4.3 - Specificare attività						
Attività 4…. - Specificare attività						
CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/12/2025)						

(*) Riportare nella prima colonna esattamente le attività come specificate nel cronoprogramma allegato all'Atto d'Obblighi.

Al fine di assicurare il buon esito dell'operazione, pertanto, il sottoscritto

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 6 dell'Atto d'Obblighi sottoscritto, l'autorizzazione alle sopracitate variazioni al Q.E. del Progetto (solo in caso di variazioni superiori al 10% di ciascuna macrovoce; in caso contrario la dichiarazione ha il valore di una comunicazione), nonché l'autorizzazione ad apportare le altre modifiche progettuali come descritte nella relazione allegata.

Si allega alla presente la relazione che illustra le motivazioni a base delle variazioni proposte.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 18 – COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

Alla **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4
70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Comunicazione di inizio lavori per l'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____, C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA
(artt. 19, 38, 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

- che i lavori per la realizzazione dell'intervento sopra indicato sono iniziati in data _____;
- che la direzione dei lavori è stata affidata a _____
  (nel caso l'intervento consista esclusivamente o prevalentemente in forniture)
- che per le forniture necessarie per la realizzazione dell'intervento sono stati stipulati i relativi contratti/ordine di acquisto in data_____

Carta intestata del Beneficiario

A tal fine, si allega, la seguente documentazione *(flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari):*

□ Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;

□ Ordinativo forniture *(nel caso l'intervento consista esclusivamente o prevalentemente in forniture);*

□ presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);

□ Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc… *(compilare per le voci di interesse)*:

✓ Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.

Affidamento all'ing. _____/arch. _____del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato)*:

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivi	
	Lettera di incarico	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

✓ Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta_____

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivo/i	
	contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e provvede, inoltre, a trasmettere, a mezzo PEC secondo le indicazioni di cui al Vademecum per l'attuazione e la rendicontazione, la seguente documentazione (*ove non già trasmessa in allegato alla domanda di prima anticipazione*):

○ Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere;

○ Principali Elaborati del progetto definitivo/esecutivo, ivi compreso il computo metrico estimativo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento;

○ Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di richiesta del finanziamento;

○ Comunicazione, segnalazione di inizio lavori ai sensi degli artt. 6bis, 22 e 23 del DPR n. 380/2001 o comunicazione inizio dei lavori previsti nel titolo abilitativo ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 380/2001 con data non eccedente il 30 giugno 2023; negli altri casi, quali ad esempio le fattispecie previste all'art. 6 del DPR n. 380/2001 ("Attività edilizia libera"), Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;

○ Scheda di vulnerabilità, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 19 – COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

Alla **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4
70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Comunicazione di fine lavori per l'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA
(artt. 19, 38, 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

- che i lavori per la realizzazione dell'intervento sopra indicato sono stati conclusi in data _____;
- che la direzione dei lavori è stata affidata a _____;
- (*se gli immobili/siti sono sottoposti a vincolo ai sensi del D.Lgs. n.42/2004*) che l'incaricato professionista _____ ha provveduto alla compilazione della **scheda di vulnerabilità classica**

Carta intestata del Beneficiario

mediante accesso al Sistema Informativo Carta del Rischio della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale del MIC.

A tal fine, si allega, la seguente documentazione *(flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari):*

□ Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettiva conclusione dell'intervento;

□ Copia del Certificato di Ultimazione Lavori depositato presso il Comune di riferimento;

□ presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);

e provvede, inoltre, a trasmettere, a mezzo PEC secondo le indicazioni di cui al Vademecum per l'attuazione e la rendicontazione, la seguente documentazione (*ove non già trasmessa*):

○ Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari in riferimento alle opere completate.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA - RIR 7 marzo 2023, n. 82

VAS-1965- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Deposito GPL di Palo del Colle" della Società "ENERGAS S.p.A." con sede operativa in S.S. n.96 - km 112,5 Palo del Colle (BA) e sede legale in via Domenico Morelli n.75 - Napoli (NA). Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 40 del 02.02.2023.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTI:

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4, 5 della L.R. 7/97 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
- la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998 "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento UE n. 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*" e smi. nonchè il successivo D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";
- la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
- la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".
- la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

- la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."*;
- la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

Inoltre VISTI,

- il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;
- la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali"*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di *"soglia inferiore"*, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle *"Ispezioni"* di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs.;
- la DD. n. 40 del 02.02.2023 con la quale sono state impartite al Gestore del "*Deposito GPL di Palo del Colle*", le prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate ai §§. 11.1 e 11.2 del Capitolo 11 "*Conclusioni*" del "*Rapporto Finale di Ispezione*" trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 2719 del 17.01.2023, allegato al citato provvedimento.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 27 c.8, attribuisce all'autorità che ha disposto l'ispezione, oltre al compito di comunicare al Gestore le conclusioni dell'ispezione e le relative misure attuative, anche quello di accertare che l'attuazione delle stesse avvenga nei tempi stabiliti all'interno del cronoprogramma;
- l'allegato H "Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni" del D.Lgs 105/2015, al § 6.4 stabilisce che il soggetto che ha disposto l'ispezione dovrà, sulla base delle proposte formulate dal Gestore, approvare un cronoprogramma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni individuate nel Rapporto;
- con DGR 1865/2015, è stato disposto che l'autorità competente dovrà:
  - adottare, entro 30 giorni dal ricevimento del Rapporto, gli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel Cap. 11 dello stesso, nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
  - stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle prescrizioni e raccomandazioni impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente.
- con la richiamata DD. n. 40 del 02.02.2023, il Gestore del "*Deposito GPL di Palo del Colle*", è stato invitato a trasmettere, al Servizio AIA/RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "prescrizioni" e "raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate ai §§ 11.1 e 11.2 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" prot. 2719 del 17.01.2023;
- con lettera del 17.02.2023 il Gestore dello stabilimento ha trasmesso il cronoprogramma e la relazione richiesta.

PRESO ATTO dell'unica scadenza temporale riportata nel suddetto cronoprogramma.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di approvare il cronoprogramma trasmesso dal Gestore con pec del 17.02.2023, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che il Gestore del "*Deposito GPL di Palo del Colle*" della Società "*ENERGAS S.p.A.*" dovrà trasmettere, al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio AIA-RIR, entro l'unica scadenza indicata del 31.05.2023, ***una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle relative prescrizioni/raccomandazioni***. Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.;
4. di demandare ad ARPA Puglia, la verifica sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni, previa valutazione della documentazione di cui al punto precedente, fornita dal Gestore nelle scadenze sopra indicate;
5. di demandare ad Arpa Puglia, in occasione della successiva visita ispettiva, il controllo sull'effettiva attuazione da parte del Gestore delle azioni conseguenti all'adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni impartite con DD. n. 40 del 02.02.2023;
6. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n.5 pagine più l'Allegato composto da n.5 pagine, per complessive n.10 pagine;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

• sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;

- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.
- sarà notificato al Gestore del "Deposito GPL di Palo del Colle" della Società "ENERGAS S.p.A." con sede operativa in S.S. n.96 - km 112,5 Palo del Colle (BA) e sede legale in via Domenico Morelli n.75 – Napoli (NA) e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
- sarà trasmesso per conoscenza al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Bari, al comune territorialmente competente, al Comando Provinciale VV.F. di Bari e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Bari.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i del Servizio AIA-RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Funzionario P.O.
Ing. Mauro Perrone

ALLEGATO

CRONOPROGRAMMA ADEMPIMENTI - Trasmesso con pec del 17.02.2023 dal Gestore del "Deposito GPL di Palo del Colle" della Società "ENERGAS S.p.A." con sede operativa in S.S. n.96 - km 112,5 Palo del Colle (BA) e sede legale in via Domenico Morelli n.75 – Napoli (NA)

Mauro
Perrone
07.03.2023
16:39:13
GMT+00:00

EnerGas

Q8

Alla **Regione Puglia**
Servizio AIA – RIR
Via Gentile, n.52 – 70126 – Bari
servizio.aiarir.regione@pec.rupar.puglia.it
Rif. Prot. n° 1613 del 07/02/2023

alla ARPA Puglia - Direzione Generale – Servizio TSGE
tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

al Comune di Palo del Colle (BA)
protocollo.palodelcolle@pec.rupar.puglia.it

e p.c. al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DVA - Divisione III – Rischio Rilevante e Autorizzazione integrata ambientale
va@pec.mite.gov.it

all'ISPRA – Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

al Comitato Tecnico Regionale
c/o Direzione Regionale VV.F. Puglia
dir.puglia@cert.vigilfuoco.it

alla Prefettura di BARI
Area Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico
protocollo.prefba@pec.interno.it

al Comando Provinciale VV.F. di Bari
com.bari@cert.vigilfuoco.it

al Dipartimento di Prevenzione
Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (S.P.E.S.A.L.)
prevenzione.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Energas S.p.A. – Deposito G.P.L. di Palo del Colle (BA): Verifica Ispettiva sul S.G.S. ai sensi del dell'articolo 27 del D. Lgs. 105/15 – Riscontro n. D.D. n. 40 del 02.02.2023.

Con riferimento alla nota in oggetto, di seguito verrà illustrato il cronoprogramma redatto dalla scrivente società, per ottemperare alle raccomandazioni e prescrizioni impartite attraverso il D.D. di cui all'oggetto.
Oltre ai tempi di riscontro, verranno inoltre descritte le azioni messe in campo per ottemperare alle suddette raccomandazioni e prescrizioni, pertanto il presente documento costituisce anche la "relazione" richiesta al punto 6 della Determina contenuta nel già citato Decreto.
Gli adempimenti relativi al Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza ed al P.E.I. costituiranno aggiornamento specifico per il deposito di Palo del Colle. Tale aggiornamento verrà approvato, previo confronto con il RLS, mediante apposita riunione di Riesame della Direzione, da svolgersi nello stabilimento.

Sede Legale: Via D. Morelli, 75 – 80121 - Napoli
Cap. Soc.€ 52.000.000,00 i.v.- **P. iva:** 00309310605
Tel +39 081 2405238 - **Fax** +39 081 7645347
Web Site: www.energasq8.it

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

EnerGas Q8

RACCOMANDAZIONI

- **Punto 2.i – Attività di informazione**

Azione R1 – Il SGSSL di sito verrà aggiornato modificando l'allegato 3 alla Procedura 2.3, rendendo chiaramente leggibili le vie di fuga e l'indicazione del punto di raccolta.

Azione R2 – Durante la riunione di diffusione dell'aggiornamento di sito, il Direttore di Stabilimento e il Responsabile Operativo verranno sensibilizzati sulla necessità di coinvolgere tutto il personale nell'attività informativa, provvedendo a conservare evidenza documentale (verbale) di tale attività.

TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO SGSSL E DELLA SUA DIFFUSIONE: Entro il 31/5/2023

- **Punto 6.i – Pianificazione di Emergenza – Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione**

Azione R3 – Il PEI verrà aggiornato prevedendo una tabella di correlazione che tra gli scenari incidentali ipotizzati nell'Analisi di Sicurezza e riportati in Notifica, e le situazioni di emergenza previste nel Piano.

Azione R4 – All'interno dell'Aggiornamento PEI l'autoprotettore verrà reinserito tra le dotazioni di sicurezza a disposizione della squadra antincendio, e verranno illustrate le procedure di emergenza che ne prevedono l'utilizzo.

L'attuale attrezzatura sarà alienata e lo stabilimento verrà dotato di nuova analoga attrezzatura per il cui impiego verrà svolta apposita attività di formazione.

TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO PEI E DELLA SUA DIFFUSIONE: Entro il 31/5/2023

TEMPI DI ACQUISTO NUOVO AUTOPROTETTORE: Entro il 31/5/2023

- **Punto 7.ii – Analisi degli incidenti e dei quasi-incidenti**

Con riferimento a questa raccomandazione, si precisa che l'analisi dell'esperienza operativa proposta riguardava già siti diversi da Palo del Colle, come si può evincere dall'All. 5 al Rapporto Finale di Ispezione. Ad ogni modo, per garantire l'ottemperanza a quanto richiesto, verrà svolta la seguente attività:

Azione R5 – Verrà inviata specifica richiesta ad Assogasliquidi per verificare l'eventuale presenza di incidenti o quasi-incidenti occorsi presso altri stabilimenti di GPL e, in caso affermativo, tali eventi verranno analizzati attraverso la compilazione delle relative schede di cui alla parte 2 – sez. 2 All. H D. Lgs. 105/15.

TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INVIO RICHIESTA AD ASSOGASLIQUIDI ED EVENTUALE COMPILAZIONE NUOVE SCHEDE ANALISI ESPERIENZA OPERATIVA: Entro il 31/5/2023

- **Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici**

Azione R6 – Il SGSSL verrà aggiornato modificando il modulo di registrazione delle esercitazioni antincendio – simulazione PEI (All. 4 Proc. 4.1), in modo tale da inserire anche il nominativo dell'addetto alle chiamate di emergenza.

TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO SGSSL E DELLA SUA DIFFUSIONE: Entro il 31/5/2023

PRESCRIZIONI

- **Punto 4.iv – Controllo Operativo – Le procedure di manutenzione**

Azione P1 –Durante la riunione di diffusione dell'aggiornamento del SGSSL di sito, il Direttore di Stabilimento e il Responsabile Operativo verranno sensibilizzati sulla necessità di compilare i permessi di lavoro (All. 7 Proc. 4.1) in ogni loro parte, così come previsto dalla Procedura 4.1 "Controllo Operativo".

TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO SGSSL E DELLA SUA DIFFUSIONE: Entro il 31/5/2023

- **Punto 4.v – Controllo Operativo – Approvvigionamento di beni e servizi**

Azione P2 – Il SGSSL di sito verrà aggiornato modificando l'allegato 1 alla Procedura 3.1 "Albo Fornitori abituali", inserendo anche i fornitori abituali specifici del sito di Palo del Colle; durante la riunione di diffusione dell'aggiornamento di sito, il Direttore di Stabilimento e il Responsabile Operativo verranno sensibilizzati sulla necessità di verificare costantemente che tale documento sia aggiornato e, se necessario, di concordare con il Gestore ed il RSPP ulteriori aggiornamenti.

TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO SGSSL E DELLA SUA DIFFUSIONE: Entro il 31/5/2023

- **Punto 6.iii – Pianificazione di Emergenza – Controlli e Verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza**

Azione P3 –Durante la riunione di diffusione dell'aggiornamento del SGSSL di sito, il Direttore di Stabilimento e il Responsabile Operativo verranno sensibilizzati sulla necessità di compilare i moduli del

registro esercitazioni antincendio (All. 4 Proc. 4.1) in ogni loro parte, così come previsto dalla Procedura 4.1 "Controllo Operativo" e dalla Procedura 6 "Pianificazione e risposta alle emergenze".

TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO SGSSL E DELLA SUA DIFFUSIONE: Entro il 31/5/2023

- **Punto 6.iv – Pianificazione di Emergenza – Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno**

Azione P4 – Il PEI verrà aggiornato individuando in modo più preciso la figura che impartisce il comando di avvio alle comunicazioni alle autorità esterne.

Azione P5 – All'interno dell'Aggiornamento PEI verranno anche aggiornate le planimetrie con l'indicazione corretta dei pulsanti di sgancio e delle altre tipologie di pulsanti di emergenza.

TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO PEI E DELLA SUA DIFFUSIONE: Entro il Entro il 31/5/2023

- **Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici**

Azione P6 – L'armadietto contenente i DPI antincendio verrà spostato nel locale adiacente la sala pompe antincendio, e di tale spostamento verrà data evidenza nelle planimetrie allegate al PEI ed al resto della documentazione tecnica di stabilimento.

TEMPI DI ATTUAZIONE DELLO SPOSTAMENTO DELL'ARMADIETTO CON I DPI ANTINCENDIO: Entro il 31/5/2023

TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO PEI E DELLA SUA DIFFUSIONE: Entro il 31/5/2023

Nel confermare la disponibilità per ulteriori chiarimenti in merito alle soluzioni messe a punto per ottemperare a quanto richiesto ed alle relative tempistiche, con l'occasione si porgono

Cordiali Saluti

Napoli, 17/2/2023

Sede Legale: Via D. Morelli, 75 – 80121 - Napoli
Cap. Soc.€ 52.000.000,00 i.v.- P. iva: 00309310605
Tel +39 081 2405238 - Fax +39 081 7645347
Web Site: www.energasq8.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA - RIR 7 marzo 2023, n. 83

Adozione "Piano Regionale Triennale 2023-2025" e "Programma Regionale Anno 2023" delle ispezioni ordinarie di cui all'art.27 del D.Lgs 105/2015, presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio pugliese.

LA DIRIGENTE A.I DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTI:

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4, 5 della L.R. 7/97 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
- la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998 "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento UE n. 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*" e smi. nonchè il successivo D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";
- la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
- la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".
- la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22,*

comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”;
- la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”;

Inoltre, VISTI:
- il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *“Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* entrato in vigore il 29.07.2015, di recepimento della direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e con cui è stato abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi correlati ad esso;
- la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *“D.Lgs. 105/2015 - art. 27 “Ispezioni” - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali”*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell’attività di controllo degli stabilimenti di “*soglia inferiore*”, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle *“Ispezioni”* di competenza regionale, di cui all’art. 27 del richiamato D.Lgs;
- il “*Piano Nazionale delle ispezioni ordinarie*” riguardante gli “*stabilimenti di soglia superiore*” per il triennio 2022-2024 elaborato dal Ministero dell’Interno in collaborazione con ISPRA (rif. nota DCPREV prot. 1690 del 01.02.2022) e trasmesso con nota prot. 3984 del 02.02.2022 dalla Direzione Regionale dei VVF Puglia.

PREMESSO CHE:
- ai sensi dell’art. 27 c.2 del D.Lgs 105/2015, le “Ispezioni” di cui al richiamato articolo, devono essere pianificate, programmate ed effettuate sulla base dei criteri e delle modalità di cui all’allegato H denominato e consistono, così come riportato al paragrafo 2 del citato allegato H, in un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento;
- l’art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di “*soglia inferiore*”, il compito di predisporre il piano regionale e il programma annuale delle ispezioni ordinarie nonché lo svolgimento delle stesse compresa l’adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- con DGR 1865 del 19.10.2015, la Regione Puglia nel recepire le disposizioni del D.Lgs 105/2015 ha stabilito che:
  - ARPA Puglia è tenuta a svolgere le ispezioni di cui all’art. 27 del D.Lgs. 105/2015 per gli stabilimenti di *“soglia inferiore*”;
  - entro il 28 febbraio di ogni anno, la struttura regionale competente dovrà predisporre il piano o il suo aggiornamento nonché il programma annuale delle ispezioni così come previsto dall’art. 27 c. 13 del D.Lgs 105/2015;
- sulla scorta di quanto previsto dall’art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs 105/2015, la struttura regionale competente, nei confronti degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di “*soglia inferiore*” ricadenti nel territorio di rispettiva competenza:
  - con DD. n.5 del 23.02.2016, ha adottato il *“Piano Regionale Triennale 2016-2018”* e il *“Programma Regionale Anno 2016”* delle ispezioni ordinarie di cui all’art. 27 del D.Lgs 105/2015, nella quale è stata prevista una fase transitoria per l’anno 2016 e, a partire dal biennio 2017-2018, ha avviato una nuova pianificazione, sulla base di una valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante associabili ad ogni stabilimento utilizzando i *“criteri di riferimento”* e annessi *“parametri di riferimento”* di cui all’Allegato H del D.Lgs 105/2015, tenendo conto anche delle risultanze emerse dal completamento del secondo ciclo di visite ispettive;
  - con DD. n.25 del 27.02.2017, ha adottato il nuovo “*Piano Regionale Triennale 2017-2019*” e il “*Programma Regionale Anno 2017*” delle ispezioni ordinarie di cui all’art. 27 del D.Lgs 105/2015. Con successiva DD. n. 49 del 06.04.2017, a seguito del sopravvenuto assoggettamento dello stabilimento “SOL S.p.A - stabilimento di Bari” ai disposti di cui al D.Lgs 105/2015, ha aggiornato la “*Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2017*” di cui all’allegato B della DD. n.25/2017, includendo detto stabilimento tra quelli di “*soglia inferiore*” da ispezionare nell’anno 2017;
  - con DD. n.43 del 12.03.2018, ha adottato il *“Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale*

2017-2019" e il *"Programma Regionale Anno 2018"* delle ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015. Con successiva DD. n.63 del 06.04.2018, a seguito del sopravvenuto assoggettamento dello stabilimento "Team Italia S.r.l." ai disposti di cui al D.Lgs 105/2015, ha aggiornato la "*Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2018*" di cui all'allegato B della DD. n.43/2018, includendo detto stabilimento tra quelli di "*soglia inferiore*" da ispezionare nell'anno 2018;

- con DD. n.39 del 28.02.2019, ha adottato il "*Secondo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019*" e il "*Programma Regionale Anno 2019*" delle ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015;
- con DD. n. 92 del 09.03.2020, considerato concluso il triennio 2017-2019 e coerentemente con quanto previsto dal precedente atto di pianificazione, ha adottato il nuovo "*Piano Regionale Triennale 2020-2022*" e il "*Programma Regionale Anno 2020*" delle ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015;
- con DD. n.69 del 03.03.2021, ha adottato il "*Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022*" e il "*Programma Regionale Anno 2021*" delle ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015;
- con ultima DD. n.95 del 24.03.2022, ha adottato il *"Secondo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022*" e il "*Programma Regionale Anno 2022*" delle ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 1486 del 27.01.2023, la Direzione Regionale dei VVF ha trasmesso la Programmazione anno 2023 delle ispezioni ordinarie da effettuare presso gli stabilimenti di "*soglia superiore*" ricadenti nel territorio pugliese definita dal Comitato Tecnico Regionale nelle sedute del 24.11.2022 e del 28.11.2022;
- con nota prot. 5877 del 27.01.2023, la Direzione Generale di ARPA Puglia ha trasmesso la programmazione anno 2023 delle ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "*soglia superiore*" e di "*soglia inferiore*" di cui al D.Lgs n.105/2015 e smi.;

TENUTO CONTO CHE, in merito**:**

- agli stabilimenti denominati "*Stabilimento EUROAPI di Brindisi*" (della Società "*EUROAPI ITALY S.r.l*") e "*Deposito GPL di Palo del Colle*" (della Società "*ENERGAS S.p.A.*"), la struttura regionale competente ha rispettivamente, con nota prot. 5587 del 28.04.2022 e nota prot. 1633 del 07.02.2023, preso atto della variazione dei requisiti di soglia ed in particolare del passaggio di entrambi gli stabilimenti da "*soglia inferiore*" a "*soglia superiore*";
- al "*Deposito GPL - CORATO – BA*" gestito dalla Società "*EMMEDIESSE S.p.A*", in data 23.10.2022 è pervenuta agli atti della struttura regionale competente, la mail PEC generata in automatico dal portale SEVESO III.0 di ISPRA, a seguito della trasmissione da parte del Gestore del modulo di Notifica n. 4136 del 22.10.2022 (approvato da ISPRA in data 23.11.2022), da cui emerge la nuova Società che gestisce detto stabilimento denominata "*Garganogas S.r.l.*";
- al "*Deposito di San Giovanni Rotondo*" gestito dalla Società "*MES S.p.A.*", con ultima nota prot. 15010 del 02.12.2022, la struttura regionale competente ha disposto una visita ispettiva supplementare ai sensi dell'art. 27 c.9 del D.Lgs 105/2015, finalizzata a verificare l'attuazione da parte del Gestore di quanto dichiarato nella documentazione trasmessa con pec del 3.11.2022. Nelle more, è stata vietata l'attività di scarico, movimentazione e stoccaggio di esplosivi in quantità "detenuta o prevista" superiore al limite inferiore di assoggettabilità di cui al D.Lgs 105/2015.

PRESO ATTO:

- dell'inventario degli stabilimenti Seveso di "*soglia inferiore*" ricadenti in Regione Puglia, aggiornato a febbraio 2023, disponibile nell'area riservata dell'applicativo Seveso Query gestito dall'Istituto superiore di protezione e la ricerca ambientale, raggiungibile all'indirizzo: https://www.rischioindustriale.isprambiente.gov.it/seveso-query-105 e riportato nella seguente tabella:

n.	Codice Univoco	Ragione Sociale	Attività	Classe	Provincia	Comune
1	NR075	GARGANOGAS srl	(14) Stoccaggio di GPL	1	Bari	Corato
2	NR092	SOL SPA	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	5	Bari	Modugno
3	NR036	ITALIANA PETROLI SpA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	1	Barletta-Andria-Trani	Barletta
4	NR058	ITALIANA PETROLI SpA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	1	Barletta-Andria-Trani	Barletta
5	NR065	Basell Poliolefine Italia s.r.l.	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	5	Brindisi	Brindisi
6	DR005	CHEMGAS SRL	(22) Impianti chimici	4	Brindisi	Brindisi
7	NR093	GAS ITALIA SRL	(14) Stoccaggio di GPL	1	Brindisi	Oria
8	DR007	CI.BAR.GAS S.R.L	(14) Stoccaggio di GPL	1	Foggia	Cerignola
9	NR077	GARGANOGAS srl	(14) Stoccaggio di GPL	1	Foggia	San Nicandro Garganico
10	NR079	Star Comet Fireworks S.r.l.	(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	1	Foggia	San Severo
11	NR039	MES S.p.A.	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	1	Foggia	San Giovanni Rotondo
12	NR038	PALMARINI AUGUSTO & C SRL	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	2	Lecce	Lizzanello
13	NR080	CONVERSANO SRL	(14) Stoccaggio di GPL	1	Lecce	Arnesano
14	NR090	TEAM ITALIA	(06) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	5	Lecce	Lecce
15	DR012	Adl Energia S.r.l.	(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	5	Taranto	Taranto

(Inventario stabilimenti Seveso di "soglia inferiore" ricadenti in Regione Puglia_agg.to Febbraio 2023)

- dell'avvio e parziale conclusione dei procedimenti amministrativi relativi alle ispezioni ordinarie svolte da ARPA Puglia nel corso degli anni 2021/2022;

RITENUTO NECESSARIO:

- rinviare al successivo atto di pianificazione la determinazione della frequenza ispettiva del "*Deposito di San Giovanni Rotondo*" gestito dalla Società "*MES S.p.A.*", a causa dell'assenza di informazioni utili alla valorizzazione dei relativi "parametri di riferimento". In particolare non si dispone di alcun Rapporto Finale di Ispezione necessario per la valorizzazione dei predetti parametri e risulta tuttora in corso l'ispezione supplementare ai sensi dell'art. 27 c.9 del D.Lgs 105/2015;
- procedere, in linea con quanto previsto dal richiamato D.Lgs 105/2015, all'adozione del "*Piano Regionale Triennale 2023-2025*" e del "*Programma Regionale Anno 2023*" delle ispezioni ordinarie di competenza regionale di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

1. **di adottare** il "*Piano Regionale Triennale 2023-2025*" e il *"Programma Regionale anno 2023*" delle ispezioni ordinarie di cui all'art.27 del D.Lgs 105/2015 relativo agli stabilimenti di "*soglia Inferiore*"

pugliesi, rispettivamente riportati negli allegati A e B al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. **di rinviare** al successivo atto di pianificazione la determinazione della frequenza ispettiva del "*Deposito di San Giovanni Rotondo*" gestito dalla Società "*MES S.p.A.*", a causa dell'assenza di informazioni utili alla valorizzazione dei relativi "parametri di riferimento";
3. **di valutare** l'opportunità di revisionare i suddetti atti di programmazione e pianificazione, in caso di eventuali ulteriori variazioni legate ad aggiornamenti di Notifica (cambio soglia di assoggettamento, fuoriuscita obblighi Seveso etc.) ovvero nuovi assoggettamenti;
4. **di demandare** ad ARPA Puglia, ai sensi della DGR 1865/2015, lo svolgimento delle ispezioni ordinarie di cui al richiamato "*Programma Regionale Anno 2023*";
5. **di rinviare** a successivo atto, l'emanazione del mandato ispettivo riguardante dette ispezioni.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da 7 facciate e n. 2 allegati, composti rispettivamente da 12 e 3 facciate, per un totale di n. 22 pagine;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.
- sarà notificato all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA Puglia), al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), al Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia (CTR) e alle ASL territorialmente competenti;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a. i. del Servizio AIA-RIR
(Ing. Luigia Brizzi)

Il sottoscritto, attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
(Ing. Mauro Perrone)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO AIA-RIR

ALLEGATO A

PIANO REGIONALE TRIENNALE 2023-2025

Ispezioni ordinarie di cui all'art.27 del D.Lgs. 105/2015 - Stabilimenti di "Soglia inferiore"

Luigia Brizzi
08.03.2023
13:00:21
GMT+01:00

Mauro
Perrone
07.03.2023
16:53:19
GMT+00:00

PREMESSA

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs 105/2015, la struttura regionale competente, nei confronti degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio di rispettiva competenza:

- ***con DD. n.5 del 23.02.2016***, ha adottato il "*Piano Regionale Triennale 2016-2018*" e il "*Programma Regionale Anno 2016*" delle ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, prevedendo una fase transitoria per l'anno 2016 e, a partire dal biennio 2017-2018, di dar corso nuova pianificazione, sulla base di una valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante associabili ad ogni stabilimento utilizzando i "*criteri di riferimento*" e annessi "*parametri di riferimento*" di cui all'Allegato H del D.Lgs 105/2015, tenendo conto anche delle risultanze emerse dal completamento del secondo ciclo di visite ispettive;
- ***con DD. n.25 del 27.02.2017***, ha adottato il nuovo *"Piano Regionale Triennale 2017-2019"* e il *"Programma Regionale Anno 2017"* delle ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015. Con successiva **DD. n. 49 del 06.04.2017**, a seguito del sopravvenuto assoggettamento dello stabilimento "*SOL S.p.A – stabilimento di Bari*" ai disposti di cui al D.Lgs 105/2015, ha aggiornato la "*Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2017*" di cui all'allegato B della DD. n.25/2017, includendo detto stabilimento tra quelli di "*soglia inferiore*" da ispezionare nell'anno 2017;
- ***con DD. n.43 del 12.03.2018***, ha adottato il *"Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019"* e il *"Programma Regionale Anno 2018"* delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015. Con successiva ***DD. n.63 del 06.04.2018***, a seguito del sopravvenuto assoggettamento dello stabilimento "*Team Italia S.r.l.*" ai disposti di cui al D.Lgs 105/2015, ha aggiornato la "*Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2018*" di cui all'allegato B della DD. n.43/2018, includendo detto stabilimento tra quelli di "*soglia inferiore*" da ispezionare nell'anno 2018;
- ***con DD. n.39 del 28.02.2019***, ha adottato il *"Secondo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019*" e il *"Programma Regionale Anno 2019"* delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015;
- ***con DD. n. 92 del 09.03.2020***, considerato concluso il triennio 2017-2019 e coerentemente con quanto previsto dal precedente atto di pianificazione, ha adottato il nuovo "*Piano Regionale Triennale 2020-2022*" e il *"Programma Regionale Anno 2020"* delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015;
- ***con DD. n.69 del 03.03.2021***, ha adottato il *"Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022"* e il *"Programma Regionale Anno 2021"* delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015.
- ***con ultima DD. n.95 del 24.03.2022***, ha adottato il "*Secondo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022*" e il "*Programma Regionale Anno 2022*" delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015.

Considerato concluso il triennio 2020-2022 e coerentemente con quanto previsto dal precedente atto di pianificazione, il presente allegato, costituisce il nuovo "*Piano Regionale Triennale 2023-2025*" delle ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, redatto seguendo i criteri previsti dal Piano Nazionale delle ispezioni ex art.27 comma 3 del d.lgs.105/2015 degli stabilimenti di "*soglia superiore*" per il triennio 2022-2024 (rif. nota ministeriale DCPREV prot. n. 1690 del 01/02/2022).

Finalità e contenuti

Obiettivo del piano regionale è di stabilire i criteri, le procedure e gli strumenti per:

- effettuare la valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante, finalizzata all'individuazione delle priorità per l'inserimento di tutti gli stabilimenti di "*soglia inferiore*" nei programmi di ispezione ordinaria; in assenza della quale l'intervallo tra due visite consecutive in loco non può essere superiore a tre anni;
- predisporre i programmi annuali di ispezione, comprendenti l'indicazione della frequenza delle visite in loco;
- effettuare le ispezioni ordinarie;
- effettuare le ispezioni straordinarie;
- assicurare la cooperazione tra le Autorità che effettuano ispezioni presso gli stabilimenti di soglia superiore, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Gli elementi principali che ogni "*piano di ispezioni*" deve contenere sono elencati nel comma 3 dell'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 e di seguito riportati:

A. Valutazione generale dei pertinenti aspetti di sicurezza;

B. Zona geografica coperta dal piano di ispezione;

C. Elenco degli stabilimenti contemplati nel piano;

D. Indicazioni per l'individuazione, nell'elenco di cui al punto 3) dei gruppi di stabilimenti che presentano un possibile effetto domino;

E. Indicazioni per l'individuazione, nell' elenco di cui al punto 3) , degli stabilimenti in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante;

F. Indicazione delle procedure per la programmazione e l'effettuazione delle ispezioni ordinarie;

G. Indicazione dei criteri e delle procedure per l'effettuazione delle ispezioni straordinarie;

H. Disposizioni riguardanti la cooperazione tra le Autorità che effettuano ispezioni presso gli stabilimenti di fascia superiore o, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Le ispezioni devono essere adeguate al SGS-PIR adottato nello stabilimento, che ai sensi dell'art.14 del D.lgs.105/2015 è proporzionato, oltre ai pericoli di incidente rilevanti anche alla complessità dell'organizzazione e delle attività dello stabilimento.

A. Valutazione generale dei pertinenti aspetti di sicurezza

A.1 – Criteri di riferimento

Coerentemente a quanto previsto dal D.lgs. 105/2015 e nello specifico dal paragrafo 4.2 dell'Allegato H, i criteri di riferimento da considerare per la valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante di ogni stabilimento, sono i seguenti:

a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati;
b) risultanze delle ispezioni precedenti;
c) segnalazioni, reclami, incidenti e quasi-incidenti;
d) stabilimenti o gruppi di stabilimenti per i quali la probabilità o la possibilità o le conseguenze di un incidente rilevante possono essere maggiori a causa della posizione geografica, della vicinanza degli stabilimenti stessi e dell'inventario delle sostanze pericolose presenti in essi (effetto domino);
e) concentrazione di più stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
f) collocazione dello stabilimento in rapporto alle caratteristiche di vulnerabilità del territorio circostante;
g) pericolo per l'ambiente, in relazione alla vulnerabilità dei recettori presenti nell'area circostante e alle vie di propagazione della sostanza pericolosa.

A.2 – Parametri di riferimento

Per ognuno dei suddetti criteri, l'Appendice 1 dell'Allegato H stabilisce dei parametri di riferimento (ognuno contraddistinto da un punteggio), in grado di fornire all'autorità preposta alla pianificazione elementi utili per effettuare con trasparenza e tracciabilità, la valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante.

Di seguito si riportano i predetti parametri e si precisa che il parametro di cui al punto h "*vie di propagazione della sostanza pericolosa*" è stato estratto dal criterio di cui al punto g) e pertanto risulta aggiuntivo rispetto a quelli di cui all'Appendice 1.

a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati;		
Cat.	**Tipo di pericolo**	**Tipo di stabilimento**
1	Tossici	a) Stabilimenti con impianti chimici per la produzione di gas tossici liquefatti
		b) Stabilimenti con impianti chimici con processi che impiegano sostanze tossiche
		c) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in serbatoi
		d) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in bombole
		e) Stabilimenti chimici con stoccaggi di sostanze tossiche in serbatoi
		f) Stabilimenti chimici con stoccaggio di sostanze tossiche in fusti
2	Infiammabili	a) Raffinerie e stabilimenti petrolchimici
		b) Stoccaggio e rigassificazione GNL
		c) Stabilimenti chimici con processi che impiegano liquidi infiammabili
		d) Stabilimenti chimici con stoccaggio di liquidi infiammabili in serbatoi
		e) Stoccaggi sotterranei di gas naturale
		f) Stoccaggio, movimentazione e imbottigliamento GPL
		g) Depositi di prodotti petroliferi
3	Esplosivi	a) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.1 e 1.2
		b) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.3
		c) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.4
		d) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.5 e 1.6
		e) Stoccaggio di esplosivi di categoria UN/ADR 1.1-1.6
4	Altro	a) Impianti di trattamento e smaltimento degli sterili
		b) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici
		c) Produzione metalli non ferrosi
		d) Lavorazione metalli ferrosi/non ferrosi
		e) Centrali termoelettriche

b) risultanze delle ispezioni precedenti		
Cat.	**Livello**	**Descrizione**
1	Insufficiente	SGS-PIR al di sotto dei requisiti minimi di legge o standard del settore, molti aspetti del SGS-PIR non soddisfatti pienamente. Numerose prescrizioni e raccomandazioni.
2	Mediocre	SGS-PIR quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti. Significativo numero di prescrizioni e raccomandazioni.
3	Sostanzialmente conforme ma migliorabile	SGS-PIR soddisfa i requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con alcuni aspetti non pienamente soddisfatti. Alcune prescrizioni e molte raccomandazioni.
4	Buono	SGS-PIR al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore, la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale. Poche prescrizioni e raccomandazioni.
5	Ottimo	Atteggiamento proattivo nell'individuare e attuare i possibili miglioramenti, tutti gli aspetti del SGS-PIR pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in tutti gli aspetti dell'organizzazione aziendale. Poche raccomandazioni.

c) segnalazioni, reclami, incidenti e quasi-incidenti	
Cat.	**Descrizione**
1	Diverse evidenze di seri reclami e segnalazioni, quasi-incidenti, casi di non conformità o di almeno un grave incidente negli ultimi 5 anni.
2	Almeno un serio reclamo o segnalazione, un quasi-incidente, un incidente o un caso di non conformità negli ultimi cinque anni.
3	Non ci sono seri reclami o segnalazioni, incidenti o quasi-incidenti, e casi di non conformità negli ultimi cinque anni.

d) stabilimenti o gruppi di stabilimenti con probabilità o possibilità di effetto domino	
Cat.	**Descrizione**
1	Probabilità/possibilità di effetto domino con altri stabilimenti limitrofi o presenza di diverse condizioni che possono aggravare le conseguenze di un incidente rilevante.
2	Probabilità/possibilità di effetto domino con un altro stabilimento limitrofo o presenza di condizioni che possono aggravare le conseguenze di un incidente rilevante.
3	Nessuna probabilità/possibilità di effetti domino con un altro stabilimento limitrofo e assenza di condizioni che possono aggravare le conseguenze di un incidente rilevante.

e) Concentrazione di più stabilimenti a rischio di incidente rilevante	
Cat.	**Descrizione**
1	a) Assenza di scambio tra i gestori degli stabilimenti di soglia superiore e di soglia inferiore delle informazioni necessarie per accertare la natura e l'entità del pericolo complessivo di incidenti rilevanti e
	b) Assenza di predisposizione di rapporti o studi di sicurezza integrati
2	a) Scambio tra i gestori degli stabilimenti di soglia superiore e di soglia inferiore delle informazioni necessarie per accertare la natura e l'entità del pericolo complessivo di incidenti rilevanti, ma
	b) Assenza di predisposizione di rapporti o studi di sicurezza integrati
3	a) Scambio tra i gestori degli stabilimenti di soglia superiore e di soglia inferiore delle informazioni necessarie per accertare la natura e l'entità del pericolo complessivo di incidenti rilevanti e
	b) Predisposizione di rapporti o studi di sicurezza integrati

f) Collocazione dello stabilimento in rapporto alle caratteristiche di vulnerabilità del territorio circostante	
Cat.	**Presenza nella zona di attenzione individuata nel Piano di Emergenza Esterna di:**
1	Aree con destinazione residenziale, alta densità-ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori, ecc. (oltre 100 persone presenti)-mercati stabili o altre destinazioni commerciali (oltre 500 persone presenti)-categoria A ai sensi del DM 9 maggio 2001.
2	Aree con destinazione residenziale, media densità-ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori, ecc. (fino a 100 persone presenti)-mercati stabili o altre destinazioni commerciali (fino a 500 persone presenti)-centri commerciali, strutture ricettive, scuole superiori, università, ecc. (oltre 500 persone presenti)-luoghi di pubblico spettacolo (oltre 100 persone presenti all'aperto, 1000 al chiuso)-Stazioni ferroviarie (movimento passeggeri superiore a 1000/giorno)-categoria B ai sensi del DM 9 maggio 2001.
3	Aree con destinazione residenziale, bassa densità-centri commerciali, strutture ricettive, scuole superiori, università, ecc. (fino a 500 persone presenti)-luoghi di pubblico spettacolo (oltre 100 persone presenti all'aperto, 1000 al chiuso)-Stazioni ferroviarie (movimento passeggeri superiore a 1000/giorno)-categoria C ai sensi del DM 9 maggio 2001.
4	Aree con destinazione residenziale, presenza di insediamenti abitativi sparsi-Luoghi soggetti ad affollamento rilevante, con frequentazione al massimo mensile (fiere, mercatini o altri eventi periodici)-categoria D ai sensi del DM 9 maggio 2001.
5	Aree con destinazione residenziale, rari insediamenti abitativi-Insediamenti industriali, artigianali, agricoli, e zootecnici-categoria E ai sensi del DM 9 maggio 2001.
6	Area limitrofa allo stabilimento, entro la quale non sono presenti manufatti o strutture in cui sia prevista l'ordinaria presenza di gruppi di persone-categoria F ai sensi del DM 9 maggio 2001.

g)- Pericolo per l'ambiente, in relazione alla vulnerabilità dei recettori presenti nell'area circostante	
Cat.	**Presenza entro la distanza di 100 m dallo stabilimento**
1	Recettore ad alta vulnerabilità quali aree naturali o parchi destinati alla conservazione delle specie animali e vegetali.
2	Recettore sensibile quale sito di particolare interesse.
3	Recettore sensibile generico.
4	Nessun recettore vulnerabile.

h) Vie di propagazione della sostanza pericolosa	
Cat.	**Vie di propagazione**
1	Percorsi, sia diretti che indiretti, identificati.
2	Mancanza di specifici percorsi identificati.

A.3 – Valorizzazione dei parametri di riferimento

La valorizzazione dei "*parametri di riferimento*" è stata effettuata per ognuno degli stabilimenti di "*soglia inferiore*" presenti nell'inventario, aggiornato a Febbraio 2023, disponibile nell'area riservata dell'applicativo Seveso Query gestito dall'Istituto superiore di protezione e la ricerca ambientale e raggiungibile all'indirizzo: https://www.rischioindustriale.isprambiente.gov.it/seveso-query-105.

Le informazioni necessarie alla suddetta valorizzazione sono state reperite dai documenti di Notifica trasmessi dai Gestori (valutati conformi dall'ISPRA), nonché dagli ultimi Rapporti Finali di Ispezione trasmessi da ARPA Puglia.

Per la valorizzazione del parametro di riferimento di cui al punto *"a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati"*, sono stati considerati i "*punteggi base*" e le rispettive categorie di pericolo riportate nel Piano Nazionale Triennale delle ispezioni 2022-2024 degli stabilimenti di "*soglia superiore*", trasmesso con nota prot. 3984 del 02.02.2022 dalla Direzione Regionale VVF Puglia.

Con riferimento al "*Deposito di San Giovanni Rotondo*" gestito dalla Società "*MES S.p.A.*", detta valorizzazione è stata rinviata al successivo atto di pianificazione a causa dell'assenza di un Rapporto Finale di Ispezione necessario per la valorizzazione dei predetti parametri.

a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati;				
Cat.	**Tipo di pericolo**	**Tipo di stabilimento**	**Punteggio base**	**Valorizzazione**
1	Tossici	a) Stabilimenti con impianti chimici per la produzione di gas tossici liquefatti	**10**	**1**
		b) Stabilimenti con impianti chimici con processi che impiegano sostanze tossiche	**9**	**1**
		c) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in serbatoi	**8**	**1**
		d) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in bombole	**5**	**2**
		e) Stabilimenti chimici con stoccaggi di sostanze tossiche in serbatoi	**5**	**2**
		f) Stabilimenti chimici con stoccaggio di sostanze tossiche in fusti	**3**	**3**
2	Infiammabili	a) Raffinerie e stabilimenti petrolchimici	**8**	**1**
		b) Stoccaggio e rigassificazione GNL	**6**	**2**
		c) Stabilimenti chimici con processi che impiegano liquidi infiammabili	**4**	**3**
		d) Stabilimenti chimici con stoccaggio di liquidi infiammabili in serbatoi	**3**	**3**
		e) Stoccaggi sotterranei di gas naturale	**4**	**3**
		f) Stoccaggio, movimentazione e imbottigliamento GPL	**4**	**3**
		g) Depositi di prodotti petroliferi	**3**	**3**
3	Esplosivi	a) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.1 e 1.2	**14**	**1**
		b) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.3	**10**	**1**
		c) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.4	**8**	**1**
		d) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.5 e 1.6	**5**	**2**
		e) Stoccaggio di esplosivi di categoria UN/ADR 1.1-1.6	**5**	**2**
4	Altro	a) Impianti di trattamento e smaltimento degli sterili	**3**	**3**
		b) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	**2**	**4**
		c) Produzione metalli non ferrosi	**2**	**4**
		d) Lavorazione metalli ferrosi/non ferrosi	**2**	**4**
		e) Centrali termoelettriche	**2**	**4**

VALORIZZAZIONE DELLA PERICOLOSITA'	
PUNTEGGIO BASE	**CATEGORIA**
≥8	1
5-7	2
3-4	3
1-2	4

A.4 – Determinazione priorità/frequenza ispettiva

Terminata la fase di valorizzazione dei parametri di riferimento è stata definita la relativa frequenza ispettiva, utilizzando la seguente formula di cui al richiamato Piano Nazionale delle ispezioni 2022-2024 (nota DCPREV prot. 1690 del 01.02.2022):

$$P = \Sigma Cat. \times (Cat._{disp.} / Cat._{appl.})$$

P = parametro di priorità per la programmazione ispettiva dal quale si ricava il livello di priorità:

- stabilimento di **I priorità** - frequenza ispettiva annuale;
- stabilimento di **II priorità** - frequenza ispettiva biennale;
- stabilimento di **III priorità** - frequenza ispettiva triennale.

ΣCat.= somma delle categorie individuate per ciascun aspetto di sicurezza (e relativo parametro di riferimento) considerato dalla Regione ai fini della valutazione sistematica dei pericoli di incidenti rilevanti;

Cat. $_{disp.}$=numero totale degli aspetti di sicurezza (parametri di riferimento), pari a 8;

Cat. $_{appl.}$ =numero totale degli aspetti di sicurezza considerati (per rendere significativa la valutazione devono essere di norma utilizzati almeno 5 degli 8 parametri di riferimento).

Sulla base del valore P ottenuto è possibile identificare tre **"livelli di priorità"** stabiliti nella tabella seguente e corrispondenti ad altrettante specifiche periodicità (frequenze ispettive) per la programmazione delle ispezioni ordinarie degli stabilimenti di "*soglia inferiore*".

P	Livello priorità	Frequenza ispezioni ordinarie
< 10	I priorità	ANNUALE
10-20	II priorità	BIENNALE
>20	III priorità	TRIENNALE

A.5 – Determinazione numero ispezioni annue da programmare

Per la determinazione del numero complessivo di ispezioni ordinarie da programmare annualmente è stata utilizzato il criterio stabilito al § 2.5.1 del Piano Nazionale delle ispezioni nota DCPREV prot. 1690 del 01.02.2022 che si basa sull'applicazione della seguente formula matematica:

$$\mathbf{I = i_1+i_2+i_3+i_N}$$

dove:

I = numero complessivo di ispezioni annue da programmare;

$\mathbf{i_1}$ = numero ispezioni annue in stabilimenti con frequenza ispettiva annuale pari a sua volta a $n_1/1$ (dove n_1 corrisponde al numero di stabilimenti con frequenza di ispezione annuale);

$\mathbf{i_2}$ = numero ispezioni annue in stabilimenti con frequenza ispettiva biennale pari a sua volta a $n_2/2$ (dove n_2 corrisponde al numero di stabilimenti con frequenza di ispezione biennale);

$\mathbf{i_3}$ = numero ispezioni annue in stabilimenti con frequenza ispettiva triennale pari a sua volta a $n_3/3$ (dove n_3 corrisponde al numero di stabilimenti con frequenza di ispezione triennale);

$\mathbf{i_N}$ = numero ispezioni annue di nuovi o altri stabilimenti = $0.1 (i_1+i_2+i_3)$.

B. Zona geografica coperta dal piano di ispezione

La zona geografica oggetto di pianificazione risulta invariata, infatti dall'analisi dell'elenco riportato nella successiva Tabella 1, si rileva che tutte le provincie pugliesi sono interessate dalla presenza di almeno uno stabilimento di "*soglia inferiore*".

C. Elenco degli stabilimenti di soglia inferiore contemplati nel piano

L'elenco degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "*soglia inferiore*" ricadenti all'interno del territorio pugliese, considerato nel presente Piano (cfr. Fig. 1), risulta aggiornato a Febbraio 2023 ed è stato estratto dall'inventario disponibile nell'area riservata dell'applicativo Seveso Query gestito dall'Istituto Superiore di Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), raggiungibile all'indirizzo https://www.rischioindustriale.isprambiente.gov.it/seveso-query-105.

n.	Codice Univoco	Ragione Sociale	Attività	Classe	Provincia	Comune
1	NR075	GARGANOGAS srl	(14) Stoccaggio di GPL	1	Bari	Corato
2	NR092	SOL SPA	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	5	Bari	Modugno
3	NR036	ITALIANA PETROLI SpA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	1	Barletta-Andria-Trani	Barletta
4	NR058	ITALIANA PETROLI SpA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	1	Barletta-Andria-Trani	Barletta
5	NR065	Basell Poliolefine Italia s.r.l.	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	5	Brindisi	Brindisi
6	DR005	CHEMGAS SRL	(22) Impianti chimici	4	Brindisi	Brindisi
7	NR093	GAS ITALIA SRL	(14) Stoccaggio di GPL	1	Brindisi	Oria
8	DR007	CI.BAR.GAS S.R.L	(14) Stoccaggio di GPL	1	Foggia	Cerignola
9	NR077	GARGANOGAS srl	(14) Stoccaggio di GPL	1	Foggia	San Nicandro Garganico
10	NR079	Star Comet Fireworks S.r.l.	(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	1	Foggia	San Severo
11	NR039	MES S.p.A.	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	1	Foggia	San Giovanni Rotondo
12	NR038	PALMARINI AUGUSTO & C SRL	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	2	Lecce	Lizzanello
13	NR080	CONVERSANO SRL	(14) Stoccaggio di GPL	1	Lecce	Arnesano
14	NR090	TEAM ITALIA	(06) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	5	Lecce	Lecce
15	DR012	Adl Energia S.r.l.	(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	5	Taranto	Taranto

(Fig. 1_Inventario stabilimenti Seveso di "soglia inferiore" ricadenti in Regione Puglia_agg.to Febbraio 2023)

Come si evince dal menzionato elenco, sul territorio pugliese insistono n.15 stabilimenti di "*soglia inferiore*" suscettibili di causare incidenti rilevanti.

Detto elenco potrà essere soggetto a ulteriori variazioni legate ad aggiornamenti di Notifica (cambio soglia di assoggettamento, fuoriuscita obblighi Seveso etc.) ovvero nuovi assoggettamenti, preventivamente verificati ed istruiti da ISPRA, ai sensi dell'articolo 13, comma 9 del D.Lgs 105/2015.

Sulla base delle intervenute variazioni sarà cura della Regione valutare l'opportunità di aggiornare o meno il relativo programma ispettivo.

D-E. Elenco dei gruppi di stabilimenti che presentano un possibile effetto domino o in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante

Restringendo l'area di analisi e quindi prendendo come riferimento i territori comunali di Taranto e Brindisi, si riscontra una particolare concentrazione di stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "*soglia superiore*" e "*soglia inferiore*".

Con riferimento alle suddette aree ed al previgente art. 12 c.1 del D.Lgs 334/99 e smi., il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ha emanato i seguenti decreti:

- DVA DEC-2014-0000101 del 10/04/2014 "*Decreto direttoriale recante l'individuazione degli stabilimenti soggetti agli obblighi di cui al d. lgs n.334/99, situati nell'area di Taranto, per i quali la probabilità o la possibilità o le conseguenze di un incidente rilevante possono essere maggiori a causa del luogo, della vicinanza degli stabilimenti stessi e dell'inventano delle sostanze pericolose presenti in essi, ai sensi dell'art.12, comma 1, del medesimo decreto legislativo*";
- DVA DEC-2014-0000094 del 03/04/2014 "*Decreto direttoriale recante l'individuazione degli stabilimenti tra quelli di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e successive modificazioni, situati nell'area di Brindisi, per i quali la probabilità o la possibilità o le conseguenze di un incidente rilevante possono essere maggiori a causa del luogo, della vicinanza degli stabilimenti stessi e dell'inventario delle sostanze pericolose presenti in essi*".

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 105/2015 e l'introduzione dei sopravvenuti criteri di cui alla parte 1 dell'allegato E, le "*individuazioni*", la Regione Puglia ha inoltrato al coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale del D.Lgs. 105/2015 di cui all'art. 11 del richiamato D.Lgs un quesito (Rif. Q1/2016) riguardante la validità dei suddetti decreti considerata l'abrogazione del D.lgs 334/99 e smi disposta dal subentrato DLgs. 105/2015.

A riguardo il tavolo tecnico di coordinamento si è espresso ritenendo necessaria la rivisitazione e sostituzione dei decreti in questione con nuovi atti del CTR a cui sono state attribuite tutte le competenze al riguardo.

In particolare, per quanto riguarda:

- ***l'area industriale di Taranto*** - con ultima nota prot. 1382 del 28.01.2020 la Direzione Regionale dei VVF ha comunicato che il CTR ritiene che gli stabilimenti Acciaierie d'Italia S.p.A (già ArcelorMittal Italia S.p.A.) e AdI Energia S.r.l. (già ArcelorMittal Italy Energy S.r.l.) costituiscono un Gruppo domino definitivo (Gdd) e come tali sono inseriti nell'elenco degli stabilimenti costituenti Gruppi domino della circoscrizione della Puglia, ai sensi del punto 6, parte 1 dell'allegato E del D.Lgs 105/2015 ma non sussistono i presupposti per l'individuazione di un'Area RIR di interesse per uno Studio di Sicurezza Integrato di Area (SSIA), atteso che (rif. punto 3, Parte 2 dell'allegato E del D.Lgs 105/2015):
  - ✓ Il Gdd individuato è costituito da n. 2 stabilimenti (e non almeno 3);
  - ✓ Non sono stati individuati altri Gdd in un raggio di 1500 m dal Gdd definito;
- ***l'area industriale di Brindisi*** - con lettera del 03.02.2020 i Gestori degli stabilimenti appartenenti al Gruppo domino preliminare individuato dal CTR, hanno trasmesso uno studio a firma congiunta mirato a:
  - ✓ rendere evidenza dello scambio delle informazioni (cfr ALLEGATO B – COMUNICAZIONE VERSO CTR e ALLEGATO C – SCAMBIO INFORMAZIONI) necessarie per consentire di accertare l'effettiva possibilità di effetti domino tra le società rientrati nel "parco industriale";
  - ✓ verificare se per gli scenari incidentali credibili, che escono dai confini di proprietà di ognuna delle società rientrati nel "parco industriale", vi sia la possibilità di produrre effetti domino verso le altre società.

  A riguardo con ultima nota prot. 9796 del 23.04.2021, il C.T.R. ha concluso il procedimento attestando che gli stabilimenti VERSALIS S.p.A., BASELL Poliolefine Italia S.r.l., CHEMGAS S.r.l. ed IPEM S.p.A. non costituiscono un Gruppo domino definitivo (Gdd) ai sensi del punto 6, parte 1 dell'allegato E del D.Lgs 105/2015 e che pertanto non risultano sussistenti i presupposti per l'individuazione di un'Area RIR di interesse per uno Studio di Sicurezza Integrato di Area (SSIA).

F. Procedure per le ispezioni ordinarie, compresi i programmi per tali ispezioni conformemente al comma 4

Per quanto riguarda l'effettuazione delle "*Ispezioni ordinarie*", la Regione Puglia in qualità di Autorità competente di concerto con l'Autorità tecnica di controllo ARPA Puglia, seguirà le indicazioni contenute nelle appendici 2 e 3 dell'allegato H al D.Lgs 105/2015. Dette indicazioni si riferiscono a tutte le fasi dell'attività ispettiva nella sua completezza richieste, tipicamente, per una prima ispezione.

Al riguardo si richiama il contenuto della DGR 1865 del 19.10.2015 con cui la Regione Puglia al fine di specificare alcuni degli aspetti procedurali connessi allo svolgimento delle "*Ispezioni*" disciplinate dall'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 e dal connesso allegato H "*Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni*" ha stabilito quanto segue:

"*La Regione Puglia in qualità di "Autorità Competente", oltre a quanto stabilito dal D.Lgs. 105/2015 è tenuta a:*

1. *adottare ai sensi del previgente D.Lgs. 334/1999, entro e non oltre il 29.07.2016, in forza del regime transitorio previsto dall'art. 32 c.1 del novello D.Lgs. 105/2015, gli atti connessi ai procedimenti relativi alle istruttorie e controlli di competenza regionale, avviati precedentemente all'entrata in vigore del richiamato D.Lgs. 105/2015 (avvenuta in data 29.07.2015);*
2. *definire, entro il 28 febbraio di ogni anno, il programma annuale delle ispezioni ordinarie di cui al c.13 art. 27 del D.Lgs. 105/2015;*
3. *definire, entro 20 giorni dalla formalizzazione del programma annuale delle ispezioni ordinarie di cui al c.4 dell'art. 27 del D.Lgs. 105/2015, il mandato ispettivo per le ispezioni che saranno svolte dall' "Organo Tecnico di controllo";*
4. *adottare, entro 30 giorni dal ricevimento del "Rapporto finale di ispezione" (di seguito "Rapporto"), gli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel Cap. 11 del "Rapporto", nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;*
5. *stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle "prescrizioni" impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente;*
6. *stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle "raccomandazioni" impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente;*
7. *informare il MATTM e il Comune territorialmente interessato sugli esiti dell'ispezione per le finalità di cui al c. 13 dell'art. 27 del richiamato D.Lgs. 105/2015;*
8. *formalizzare gli "Inviti alle Autorità" esplicitati nel paragrafo 11.3 del "Rapporto";*
9. *definire e comunicare ai Gestori il conguaglio della Tariffa già versata, ai sensi della previgente normativa regionale, provvedendo successivamente al riconoscimento in favore di ARPA Puglia di quanto dovuto per l'attività ispettiva già svolta.*

L'ARPA Puglia in qualità di "Organo Tecnico di controllo", oltre a quanto stabilito dal D.Lgs. 105/2015 è tenuta a:

a) *svolgere ai sensi del previgente D.Lgs 334/1999 e connessa disciplina regionale le ispezioni avviate prima dell'entrata in vigore del D.Lgs 105/2015 (avvenuta in data 29.07.2015). Le ispezioni avviate successivamente a tale data dovranno essere svolte seguendo le disposizioni di cui al D.Lgs 105/2015 e quelle impartite dall'Autorità Competente;*
b) *trasmettere all'Autorità Competente, entro 20 giorni dalla sua definizione, il programma annuale delle ispezioni riguardanti gli stabilimenti soggetti al rilascio dell'AIA di cui al vigente D.Lgs. 152/2006, affinché possa essere attuato il coordinamento con il programma annuale delle ispezioni ordinarie, così come previsto dal c.10 dell'art. 27 del D.Lgs. 105/2015;*
c) *svolgere, mediante Commissioni ispettive costituite da proprio personale, le ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 per gli stabilimenti di "soglia inferiore", sulla base del mandato ispettivo predisposto dall'Autorità Competente;*

d) *comunicare l'avvio dell'attività ispettiva anche all'Autorità Competente. Detta comunicazione dovrà includere la richiesta della Tariffa di cui alla Tabella II dell'Allegato I del D.Lgs. 105/2015;*
e) *redigere, a conclusione di ogni accesso per "visita tecnica ispettiva", apposito verbale da cui dovrà emergere che il Gestore è stato reso edotto sulle risultanze dell'attività svolta durante ciascuna visita. L'ispezione si intenderà "conclusa" con lo svolgimento dell'ultima "visita tecnica ispettiva";*
f) *riepilogare ed illustrare al Gestore, in apposito incontro, tutte le criticità emerse durante le visite tecniche ispettive le quali costituiranno le proposte di prescrizioni e/o raccomandazioni riassunte nel cap. 11 del "Rapporto", affinché ne sia accertata la comprensione da parte dello stesso. Di tale ultimo incontro, distinto dalle visite tecniche ispettive, dovrà essere redatto apposito verbale da trasmettere all'Autorità competente;*
g) *assicurarsi che il capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" contenga il riepilogo di tutti i rilievi che hanno evidenziato una "non conformità".*
h) *In particolare i paragrafi 11.1.1 "Raccomandazioni della Commissione" e 11.1.2 "Proposte di Prescrizione" devono contenere tutte le non conformità, nessuna esclusa, rilevate nei capitoli precedenti del "Rapporto";*
i) *trasmettere all'Autorità Competente, entro 3 mesi dalla conclusione dell' ispezione, il suddetto "Rapporto" compresi tutti gli allegati ed il verbale di cui al punto e), tramite posta elettronica certificata (ovvero su supporto informatico nei casi di rilevante dimensione);*
j) *valutare gli atti prodotti dal Gestore in riscontro alle "prescrizioni" impartite dall'Autorità competente, anche attraverso sopralluogo ove necessario, al fine di accertare l'efficacia e l'idoneità del Sistema di Gestione della Sicurezza attuato nello stabilimento;*
k) *verificare il recepimento delle "raccomandazioni" da parte del Gestore in occasione della successiva ispezione;*
l) *avanzare ove di necessità, in esito alle ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015, proposte all'Autorità Competente finalizzate all'individuazione degli stabilimenti soggetti ad effetto domino nonché delle aree ad elevata concentrazione di stabilimenti di cui al c.1 dell'art. 19 del richiamato D.Lgs.;*
m) *informare tempestivamente l'Autorità Giudiziaria, qualora la Commissione ispettiva nel corso delle ispezioni riscontri presunte violazioni sanzionabili ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 105/2015, dandone notizia all'Autorità competente;"*

Tuttavia, nella definizione dei mandati ispettivi (ad esempio sulla base delle risultanze delle ispezioni precedenti o dell'esperienza di incidenti o quasi-incidenti), la Regione Puglia potrà valutare se richiedere lo svolgimento di ispezioni mirate alla verifica di alcuni aspetti specifici del SGS-PIR (e quindi solo di alcuni punti specifici delle liste di riscontro 3.a e 3.b), ovvero richiedere l'effettuazione di un'ispezione che ricomprenda tutti gli aspetti del SGS-PIR.
Nel caso in cui siano programmate ispezioni mirate alla verifica solo di alcuni aspetti del SGS-PIR, le stesse dovranno essere predisposte in modo che nell'arco di tre successive ispezioni vengano comunque valutati tutti gli elementi costitutivi del SGS-PIR, come definiti negli allegati 3 e B del D.Lgs 105/2015.

G. Procedure per le ispezioni straordinarie da effettuare ai sensi del comma 7

Le "*Ispezioni straordinarie*" nei confronti degli stabilimenti di "*soglia inferiore*", sono disposte, con oneri a carico dei gestori, dalla Regione Puglia o su richiesta del Ministero competente allo scopo di indagare, con la massima tempestività, in caso di denunce gravi, incidenti gravi e quasi incidenti, nonché in caso di mancato rispetto degli obblighi stabiliti dal D.lgs.105/2015.
L'ispezione viene avviata in conseguenza di un atto del dirigente della struttura regionale competente (lettera d'incarico, determinazione dirigenziale, ecc.) che ne stabilisce l'oggetto, le eventuali specifiche modalità di svolgimento ed individua i componenti della Commissione, previa richiesta dei nominativi agli Enti individuati nell'allegato H, punto 3.
L'ispezione prevede un'istruttoria finalizzata all'individuazione dei fatti, dei soggetti e degli interessi coinvolti e degli elementi necessari per la loro valutazione e si conclude con la redazione da parte della Commissione di un verbale e/o di una relazione, con cui si esternano al soggetto che ha disposto l'ispezione ed alle eventuali competenti autorità giudiziarie, in caso di riscontro di fatti rilevanti penalmente, i risultati acquisiti, integrati da eventuali proposte.
Il contenuto della relazione deve evidenziare, in particolare, gli estremi della lettera d'incarico, la data di inizio e la durata degli accertamenti, gli adempimenti effettuati e le risultanze cui si è pervenuti e può essere integrata da verbali, dichiarazioni, copie di documenti acquisiti, ecc.

H. Ove applicabili, le disposizioni riguardanti la cooperazione tra le varie autorità che effettuano ispezioni presso lo stabilimento, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del regolamento n. 1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Il presente piano ed il relativo programma annuale delle ispezioni, saranno resi disponibili anche alle altre Autorità che effettuano ispezioni presso lo stabilimento, con particolare riguardo ai controlli finalizzati a verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi., cui verrà contestualmente richiesto di rendere disponibili elementi in merito alle rispettive programmazioni, anche allo scopo di ottimizzare le attività ispettive.

H1. Coordinamento con altri Piani/Programmi

Con nota prot. 3984 del 02.02.2022 la Direzione Regionale dei VVF Puglia ha trasmesso il nuovo "*Piano Nazionale delle ispezioni ordinarie*" riguardante gli stabilimenti di "*soglia superiore*" per il triennio 2022-2024 elaborato dal Ministero dell'Interno in collaborazione con ISPRA (rif. nota DCPREV prot. 1690 del 01.02.2022).
Con nota prot. 1486 del 27.01.2023, la Direzione Regionale dei VVF ha trasmesso la Programmazione anno 2023 delle ispezioni ordinarie da effettuare presso gli stabilimenti di soglia superiore ricadenti nel territorio pugliese definita dal Comitato Tecnico Regionale durante le sedute del 24.11.2022 e del 28.11.2022;
Con nota prot. 5877 del 27.01.2023, la Direzione Generale di ARPA Puglia ha trasmesso la Programmazione anno 2023 delle ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia superiore e di "*soglia inferiore*" di cui al D.Lgs n.105/2015 e smi.;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO AIA- RIR

ALLEGATO B

PROGRAMMAZIONE REGIONALE ANNO 2023

Ispezioni ordinarie di cui all'art.27 del D.Lgs. 105/2015 - Stabilimenti di "Soglia inferiore"

Luigia Brizzi
08.03.2023
13:00:21
GMT+01:00

Mauro Perrone
07.03.2023
16:54:57
GMT+00:00

PROCEDURE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ISPEZIONI ORDINARIE

In linea a quanto disposto dall'allegato A "*Piano Regionale Triennale 2023-2025*", per ognuno degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore ricadenti nel territorio pugliese (di cui all'inventario disponibile nell'area riservata dell'applicativo Seveso Query), ad eccezione del "*Deposito di San Giovanni Rotondo*" gestito dalla Società "*MES S.p.A.*" per cui si rimanda al prossimo atto di pianificazione, sono stati dapprima valorizzati i parametri di riferimento e successivamente, applicando la formula di cui al § A.4 "*Determinazione priorità/frequenza ispettiva*" riportata nel richiamato Allegato A, è stata determinata la frequenza ispettiva.

PROVINCIA	Cod. MATTM	Società/Denominazione stabilimento	FREQUENZA ISPETTIVA
BARI	NR075	GARGANOGAS S.r.l /Deposito GPL – CORATO - BA	**TRIENNALE**
	NR092	SOL S.p.A / Stabilimento di Bari	**TRIENNALE**
BAT	NR058	Italiana Petroli S.p.A / Deposito di Barletta Molo di Levante	**TRIENNALE**
	NR036	Italiana Petroli S.p.A / Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA	**TRIENNALE**
BRINDISI	NR065	Basell Poliolefine Italia S.r.l / Basell Poliolefine Italia S.r.l	**TRIENNALE**
	DR005	CHEMGAS S.r.l / CHEMGAS S.r.l	**TRIENNALE**
	NR093	GAS ITALIA S.r.l / ORIA GAS	**TRIENNALE**
FOGGIA	DR007	CI.BAR.GAS S.r.l / CI.BAR.GAS S.r.l.	**TRIENNALE**
	NR077	GARGANO GAS S.r.l / Stabilimento di S.Nicandro G.co	**TRIENNALE**
	NR079	Star Comet Fireworks S.r.l / Star Comet Fireworks S.r.l	**TRIENNALE**
	NR039	MES S.p.A / Deposito di San Giovanni Rotondo	**NON DETERMINABILE**
LECCE	NR080	CONVERSANO S.r.l / CONVERSANO S.r.l	**TRIENNALE**
	NR038	PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l / PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l	**TRIENNALE**
	NR090	TEAM ITALIA S.r.l /-TEAM ITALIA	**TRIENNALE**
TARANTO	DR012	Adl Energia S.r.l / Adl Energia	**TRIENNALE**

Utilizzando la formula matematica di cui al § A.5 "*Determinazione numero ispezioni annue da programmare*" è stato successivamente determinato il numero complessivo di ispezioni ordinarie da programmare annualmente pari a 5,13 ispezioni/anno.

n_1	0
n_2	0
n_3	14
i_1	0
i_2	0
i_3	4,66
i_N	0,46
I	**5,13**

A riguardo si precisa che il suddetto valore è da intendersi come "valore medio di riferimento" che può subire aumenti o riduzioni a seconda di diversi fattori tra cui: numero complessivo di stabilimenti presenti nel territorio di competenza, ripartizione delle frequenze ispettive, fuoriuscita o assoggettamento di uno stabilimento agli obblighi di cui al D.Lgs 105/2015, necessità di equilibrare i carichi di lavoro della commissione, epoca ultima visita ispettiva etc..

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PREVISIONALE DELLE ISPEZIONI ORDINARIE

Tenuto conto delle ispezioni ordinarie già effettuate dall'organo tecnico di controllo nel corso dell'anno 2022 e sulla base delle frequenze ispettive e dell'anno di svolgimento dell'ultima ispezione, si riporta la programmazione previsionale anno 2023-2025 delle ispezioni ordinarie degli stabilimenti di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio di competenza.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PREVISIONALE 2023-2025				
COD. MATTM	**Società/Denominazione stabilimento**	**2023**	**2024**	**2025**
NR075	GARGANOGAS S.r.l /Deposito GPL – CORATO - BA	**T**		
NR092	SOL S.p.A / Stabilimento di Bari		**T**	
NR058	Italiana Petroli S.p.A / Deposito di Barletta Molo di Levante		**T**	
NR036	Italiana Petroli S.p.A / Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA	**T**		
NR065	Basell Poliolefine Italia S.r.l / Basell Poliolefine Italia S.r.l	**T**		
DR005	CHEMGAS S.r.l / CHEMGAS S.r.l	**T**		
NR093	GAS ITALIA S.r.l / ORIA GAS			**T**
DR007	CI.BAR.GAS S.r.l / CI.BAR.GAS S.r.l.		**T**	
NR077	GARGANO GAS S.r.l / Stabilimento di S.Nicandro G.co		**T**	
NR079	Star Comet Fireworks S.r.l / Star Comet Fireworks S.r.l		**T**	
NR039	MES S.p.A / Deposito di San Giovanni Rotondo	**Non determinabile**		
NR080	CONVERSANO S.r.l / CONVERSANO S.r.l	**T**		
NR038	PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l / PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l			**T**
NR090	TEAM ITALIA S.r.l /-TEAM ITALIA		**T**	
DR012	Adl Energia S.r.l / Adl Energia		**T**	

Triennale **"T"**

PROGRAMMAZIONE ISPEZIONI ORDINARIE "ANNO 2023"

Per l'anno 2023 si confermano n.5 ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti di "soglia inferiore" riportati nella seguente tabella.

Cod. MATTM	Società/Denominazione stabilimento
NR075	GARGANOGAS S.r.l /Deposito GPL – CORATO - BA
NR036	Italiana Petroli S.p.A / Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA
NR065	Basell Poliolefine Italia S.r.l / Basell Poliolefine Italia S.r.l
DR005	CHEMGAS S.r.l / CHEMGAS S.r.l
NR080	CONVERSANO S.r.l / CONVERSANO S.r.l

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 marzo 2023, n. 84

ID VIA 704 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa al "Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1 Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi. Proponente: Prometeo 2000 S.r.l.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al

Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e ss. mm. ii, è Autorità Competente per la procedura di valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- pec del 19.10.2021, acquisita al prot. AOO_089_15662 del 29.10.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società Propmeteo 2000 S.r.l. presentava formale istanza di avvio della procedimento ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (PAUR) relativa "Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1) sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi", corredata della relativa documentazione per la Valutazione di Impatto Ambientale;
- Con nota prot. n. AOO_089_16620 del 16.11.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., verificato quanto indicato dall'art. 27 - bis co. 2 del TUA, comunicava

l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale, rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990;

- Con nota prot. n. AOO_089_4328 del 4.04.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, espletata la fase di verifica della completezza documentale e richiesta di integrazioni documetali, informava le amministrazioni e gli Enti in indirizzo, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23 co.1 lett. e) del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. Con la medesima nota invitava gli Enti e le Amministrazioni interessati a trasmettere per via telematica, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico di cui sopra, i pareri e contributi istruttori di competenza;

RILEVATO CHE:

- Con nota prot. n. AOO_089_8161 del 27.06.2022 e prot. n. AOO_089_443 del 12.01.2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali convocava rispettivamente la prima e la seconda seduta di conferenza di servizi decisoria, i cui esiti sono riportati nei verbali di CdS del 03.11.2022 e del 02.02.2023.
- Nell'ambito delle due sedute di conferenza di servizi decisoria, venivano acquisiti agli atti del procedimento i seguenti pareri rilasciati dagli Enti chiamati ad esprimersi anche sotto il profilo ambientale:
    - **Sezione Risorse Idriche**, nota proprio prot. n. 5094 del 30.05.2022., acquisita al prot. n. AOO_089_7718 del 14.06.2022;
    - **ARPA – DAP Bari-BAT**, nota proprio prot. n. 52145 del 20.07.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_9050 del 21.07.2022;
    - **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota proprio prot. 6227 del 26.07.2022, acquisita al prot. n. AOO_9235 del 27.07.2022;
    - **ARPA – DAP Bari-BAT**, nota proprio prot. n. 59587 del 2.09.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_11054 del 5.09.2022 (conferma parere già trasmesso prot. n. 52145 del 20.07.2022);
    - **Parco Nazionale dell'Alta Murgia**, nota proprio prot. n. 4782 del 18.10.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_13001 del 18.10.2022;
    - **ARPA – DAP Bari-BAT**, nota proprio prot. n. 74756 del 2.11.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_13670 del 2.11.2022;
    - **ARPA Puglia – DAP Bari-BAT**, nota proprio prot. n. 77830 del 15.11, acquisita al prot. n. AOO_089_14290 del 17.11.2022, ed allegato parere di competenza elaborato dal Centro Regionale Aria di ARPA Puglia prot. n. 77696 del 14.11.2022.
    - **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota proprio prot. n. 842 del 27.01.2023, acquisita al prot. n. AOO_089_1051 del 27.01.2023;
    - **ARPA Puglia – DAP Bari-BAT**, nota proprio prot. n. 7547 del 2.02.2023, acquisita al prot. n. AOO_089_1256 del 2.02.2023, con le allegate note prot. n. 7206 del 1.02.2023 della UOS Agenti Fisici e prot. n. 7492 del 2.02.2023 del CRA.

CONSIDERATO CHE:

- Nella seduta del 06.09.2022, il Comitato Reg.le VIA vista la documentazione prodotta dal proponente, rinviava le proprie valutazioni di merito ritenendo necessario acquisire ulteriore documentazione in merito a:
    - *Planimetria generale dell'intervento su base catastale recante la chiara elencazione delle particelle catastali, o loro porzioni, interessate.*

- *Prescrizioni e richieste di integrazione di cui ai pareri ARPA prot. n. 51887 del 19/07/2022 (emissioni odorigene) prot. n. 52154 del 20/07/2022 (ciclo dei rifiuti, emissioni in ambiente) prot. n. 59587 del 02/09/2022 (vicinanza di sito a rischio di incidente rilevante)*
- *Chiarimenti in merito allo stato dell'arte dell'iter relativo all'allacciamento dell'impianto alla rete SNAM.*
- *Prescrizioni e richieste di integrazioni di cui ai pareri della Regione Puglia:*
  - *SEZIONE RISORSE IDRICHE Prot. n. 05094 del 30/05/2022, compresi gli elaborati ivi citati e non disponibili nella documentazione presentata*
  - *SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO Prot. n. 6227 del 26/07/2022 con particolare riferimento alla produzione di un elaborato di analisi delle alternative localizzative del tracciato del metanodotto esterno al perimetro del sito di produzione finalizzato all'allacciamento alla rete SNAM.*
- *Elenco completo di tutti gli elaborati tecnici e grafici prodotti, comprensivi di tutte le integrazioni prodotte alla data odierna e di quelle oggetto della presente richiesta di integrazioni.*
- *Con riferimento allo studio dell'impatto acustico, oltre i richiedono le seguenti integrazioni:*
  - *Effettuare una caratterizzazione del clima acustico ante operam più accurata e rappresentativa, identificando le sorgenti di rumore che lo determinano;*
  - *Produrre un elenco dei potenziali recettori specificando, per ciascuno di essi, la distanza dall'impianto oggetto della presente proposta progettuale;*
  - *Approfondire le conclusioni, specificando quanto pertinente circa sia il tempo di riferimento notturno che in riferimento al criterio differenziale.*
  - *Indicare un piano di verifica/monitoraggio post operam e potenziali opere di mitigazione qualora le misure post operam dovessero evidenziarne la necessità, in considerazione del fatto che - considerando il contributo del traffico indotto - i livelli determinati in periodo di riferimento sia diurno che notturno sono molto vicini ai valori limite.*

- Con nota prot. n. AOO_089_11187 del 07.09.2022, la Segreteria del Comitato regionale per la VIA invitava il proponente a presiedere alla seduta del Comitato VIA del 13.09.2022 al fine di fornire i chiarimenti richiesti dal quest'ultimo.

RILEVATO CHE:

- Con pec del 07.10.2022, acquisita al prot. n. aoo_12444 del 7.10.2022, il Proponente ha inviava la "documentazione e i chiarimenti richiesti dal Comitato VIA con nota prot. n. 11187 del 07/09/2022 e in sede di audizione del 13.09.2022
- il Comitato Reg.le VIA, nella seduta del 15.11.2022, […] *esaminata la documentazione disponibile, estesa alle integrazioni fornite in data 06.10.2022* (07.10.2022, ndr.)*, preso atto dei pareri pervenuti, anche in sede di Conferenza di Servizi del 3/11/2022, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. n. 07/2018 ritenendo di esprimere* ***parere favorevole di compatibilità ambientale*** *subordinato al rispetto delle seguenti condizioni ambientali:*
  - *1. In fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori, La Relazione di Incidenza sia modificata come richiesto dal Parco dell'Alta Murgia nel parere Prot. 4782 del 18/10/2022*
  - *2. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori, siano ottemperate le seguenti richieste:*
    - *a. Punto 2 di cui al Parere ARPA Prot. n. 74756 del 02/11/2022: "predisporre una relazione tecnica che consenta di definire i contenuti elencati al punto 2 del parere prot. ARPA n. 52145 del 20/07/2022"*
    - *b. Punto 3 di cui al Parere ARPA Prot. n. 74756 del 02/11/2022: "presentare all'esame della scrivente Agenzia il Piano di Monitoraggio e Controllo revisionato in conformità agli standard elencati al punto 3 del parere prot. ARPA n. 52145 del 20/07/2022"*

- *c. Punto 5 di cui al Parere ARPA Prot. n. 74756 del 02/11/2022: si chiede di indicare le soglie correlate all'attivazione delle misure di mitigazione previste da progetto (fog cannon). Per quanto riguarda la previsione di interruzione dei lavori in caso di avverse condizioni meteo-anemometriche, si chiede di predisporre un apposito protocollo di intervento correlato alla reportistica della centralina meteo automatica prevista da progetto, per la quale il proponente prevede la misurazione di direzione e intensità del vento con una frequenza dell'ordine di 5 minuti.*
- *d. Punto 6 di cui al Parere ARPA Prot. n. 74756 del 02/11/2022: "si chiede di fornire una scheda di dettaglio da cui possa evincersi il carico di inquinanti massimo atteso ed i rendimenti depurativi attesi in funzione delle caratteristiche tecniche del sistema proposto"*
- *e. Punto 7 di cui al Parere ARPA Prot. n. 74756 del 02/11/2022: "si ritiene necessario acquisire agli atti documentazione attestante le caratteristiche tecnico-costruttive, quali rivestimenti interni (tratti ciechi e tratti finestrati) e profondità di attestazione della pompa sommersa nonché stratigrafia del sottosuolo interessato dalla realizzazione del pozzo con informazioni sui livelli idrici intercettati e sfruttati. Si ritiene altresì utile integrare la documentazione in atti con una descrizione del modello idrogeologico del sito di interesse, asseverato da geologo abilitato, supportato eventualmente dalle stratigrafie risultanti dalla perforazione di pozzi già esistenti con indicazione della posizione del pozzo di emungimento e di monitoraggio, presente nell'ambito dell'impianto in questione, rispetto all'andamento delle isofreatiche estrapolate dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, onde valutare se posizionato a monte o valle idrogeologico in relazione a potenziali eventuali inquinamenti provenienti dallo stesso impianto"*

- *3. In fase di realizzazione/cantiere, con riferimento al Parere SABAP Prot. n. 6569 del 10/06/2022 siano osservati gli elementi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 come sintetizzati nel presente Parere del Comitato del 15/11/2022*
- *4. In fase di progetto, cantierizzazione ed esercizio siano concordate con l'Ente Parco Alta Murgia le attività di campionamento per il monitoraggio della fauna e della vegetazione contermine al sito come richiesto nel Parere dello stesso ente Prot. 4782 del 18/10/2022.* […] (cfr., parere del Comitato VIA prot. n. 14382 del 21.11.2022).

CONSIDERATO CHE:

- Il Servizio VIA e VIncA, nella seduta di Conferenza di Servizi decisoria di PAUR del 02.02.2023:
  - vista la documentazione acquisita agli atti dell'endoprocedimento di VIA E tenuto debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri acquisiti;
  - visti contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e dalle Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto anche ai fini VIA;
  - preso atto del Parere del Comitato Reg.le VIA, espresso nella seduta del 015.11.2022 ed acquisito al prot. n.AOO_089_14382 del 21.11.2022;
  - preso atto delle condizioni e prescrizioni ambientali proposte dagli Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessate e/o competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, come da relativi contributi acquisti agli atti del procedimento;

esponeva i contenuti del definendo provvedimento di VIA ritenendo gli impatti ambientali attribuibili all'intervento per la realizzazione del "Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1 Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei gendarmi"**, non negativi e significativi alle condizioni ambientali riportate nell'allegato denominato "Quadro delle**

condizioni ambientali" del emanando provvedimento di VIA, (cfr., verbale della conferenza di servizi decisoria di PAUR del 02.02.2023).

Per quanto su rappresentato,

ACQUISITI i seguenti pareri resi dai soggetti con competenza ambientale chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA, nell'ambito del procedimento di PAUR (cfr. verbale della Conferenza di Servizi PAUR del 03.11.2023 e del 02.02.2023):

1. **Sezione Risorse Idriche**, nota proprio prot. n. 5094 del 30.05.2022., acquisita al prot. n. AOO_089_7718 del 14.06.2022;
2. **ARPA – DAP Bari-BAT**, nota proprio prot. n. 52145 del 20.07.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_9050 del 21.07.2022;
3. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota proprio prot. 6227 del 26.07.2022, acquisita al prot. n. AOO_9235 del 27.07.2022;
4. **ARPA – DAP Bari-BAT**, nota proprio prot. n. 59587 del 2.09.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_11054 del 5.09.2022 (conferma parere già trasmesso prot. n. 52145 del 20.07.2022);
5. **Parco Nazionale dell'Alta Murgia**, nota proprio prot. n. 4782 del 18.10.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_13001 del 18.10.2022;
6. **ARPA – DAP Bari-BAT**, nota proprio prot. n. 74756 del 2.11.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_13670 del 2.11.2022;
7. **ARPA Puglia – DAP Bari-BAT**, nota proprio prot. n. 77830 del 15.11, acquisita al prot. n. AOO_089_14290 del 17.11.2022, ed allegato parere di competenza elaborato dal Centro Regionale Aria di ARPA Puglia prot. n. 77696 del 14.11.2022.
8. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota proprio prot. n. 842 del 27.01.2023, acquisita al prot. n. AOO_089_1051 del 27.01.2023;
9. **ARPA Puglia – DAP Bari-BAT**, nota proprio prot. n. 7547 del 2.02.2023, acquisita al prot. n. AOO_089_1256 del 2.02.2023, con le allegate note prot. n. 7206 del 1.02.2023 della UOS Agenti Fisici e prot. n. 7492 del 2.02.2023 del CRA.

PRESO ATTO E CONDIVISO il parere **FAVOREVOLE** con prescrizioni reso nella seduta plenaria del 15.11.2022 dal Comitato VIA regionale (prot. n. AOO_089_14382 del 21.11.2022), in qualità di organo tecnico-consultivo cui competono le funzioni di cui legge regionale n. 26/2022 del R.R. n. 7/2018;

TENUTO CONTO E CONDIVISE le valutazioni tecniche rese dagli Enti con competenza in materia coinvolti nel procedimento di PAUR di che trattasi, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

1. **Sezione Risorse Idriche**, nota proprio prot. n. 5094 del 30.05.2022., acquisita al prot. n. AOO_089_7718 del 14.06.2022; (**parere favorevole con prescrizioni**).
2. **ARPA – DAP Bari-BAT**, nota proprio prot. n. 52145 del 20.07.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_9050 del 21.07.2022; (**richiesta di integrazioni documentali**).
3. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota proprio prot. 6227 del 26.07.2022, acquisita al prot. n. AOO_9235 del 27.07.2022; (**parere favorevole con prescrizioni**).
4. **ARPA – DAP Bari-BAT**, nota proprio prot. n. 59587 del 02.09.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_11054 del 5.09.2022 (**conferma parere già trasmesso prot. n. 52145 del 20.07.2022**).
5. **Parco Nazionale dell'Alta Murgia**, nota proprio prot. n. 4782 del 18.10.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_13001 del 18.10.2022; (**parere favorevole con prescrizioni**)
6. **ARPA – DAP Bari-BAT**, nota proprio prot. n. 74756 del 02.11.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_13670 del 2.11.2022; (**ulteriore richiesta di integrazioni documentali**).
7. **ARPA Puglia – DAP Bari-BAT**, nota proprio prot. n. 77830 del 15.11.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_14290 del 17.11.2022, ed allegato parere di competenza elaborato dal Centro Regionale Aria di ARPA Puglia prot. n. 77696 del 14.11.2022. (**parere favorevole**).

8. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota proprio prot. n. 842 del 27.01.2023, acquisita al prot. n. AOO_089_1051 del 27.01.2023; (**parere favorevole con prescrizioni**).
9. **ARPA Puglia – DAP Bari-BAT**, nota proprio prot. n. 7547 del 02.02.2023, acquisita al prot. n. AOO_089_1256 del 2.02.2023, con le allegate note prot. n. 7206 del 1.02.2023 della UOS Agenti Fisici e prot. n. 7492 del 2.02.2023 del CRA. (**parere favorevole con prescrizioni**).

RICHIAMATI:

- **il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.. "Norme in materia ambientale"**. In particolare l'art. 27bis comma 2 dispone che […] *l'autorità competente* (PAUR, ndr)*,…, comunica per via telematica a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web…* […]. L'art. 27bis comma 7 dispone che […] *l'autorità competente* (PAUR, ndr) *convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente.* […]. L'art. 25 comma 3 dispone che […] *Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis*
- **la L.R. 26/2022 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali".** In particolare, l'art. 11 dispone che […] *La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento.*
- Il relativo parere viene presentato dal Servizio competente nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria di PAUR, già conferenza di servizi di cui all'articolo 15 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii, con le modalità ivi previste.
- **il R.R. 07/2018 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale"** che dispone all'art. 3 […] *Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28 , comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti. […]* All'art. 4 sono definiti i compiti del Comitato VIA regionale quali:

    a) *l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale;*
    b) *l'individuazione e la quantificazione degli impatti diretti ed indiretti dei progetti sulle diverse componenti ambientali (il suolo, il sottosuolo, le acque, l'aria, il paesaggio) e sugli elementi che ne fanno parte (l'uomo, la fauna e la flora, il clima, il paesaggio, i beni materiali, il patrimonio culturale) e le interazioni tra questi; la proposizione di condizioni ambientali per eliminare o mitigare gli impatti negativi previsti; la valutazione degli eventuali sistemi di monitoraggio della compatibilità ambientale dei progetti proposti dal proponente;*
    c) *l'analisi dei contenuti di tutte le osservazioni, delle controdeduzioni, dei pareri e quant'altro afferente il progetto in esame, e di tutta la documentazione messa a disposizione; − l'esposizione e la discussione, in sede plenaria, dei profili tecnici di tale documentazione;*
    d) *la formulazione di un parere sull'impatto ambientale del progetto, opera od intervento proposto.*

RITENUTO che sussistano i presupposti per procedere all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, nell'ambito del procedimento di PAUR identificato dal codice ID VIA 704, ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. inerente alla proposta progettuale denominata "*Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1 Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei gendarmi.*", proposto dalla società Prometeo 2000 S.r.l..

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 23 e 27bis D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*", della L.R. 26/2022 e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti con competenza in materia ambientale ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento di PAUR,

DETERMINA

- **Di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento.
- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al "*Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1 Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei* gendarmi.,", proposto dalla società Propmeteo 2000 S.r.l.*,* in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 15.11.2022 nonché ai pareri degli Enti con competenza in materia ambientale interessati, acquisti nel corso del procedimento di PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.
- Che il seguente allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione:
  - **Allegato 1**: **"Quadro delle condizioni Ambientali"**.
- **Di precisare** che l'efficacia del presente provvedimento è subordinato al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'**Allegato 1 "Quadro delle condizioni Ambientali"**.
- **Di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti il rispetto delle condizioni ambienti richiamate nell'**Allegato 1 "Quadro delle condizioni Ambientali"**.
- **Di precisare** che il presente provvedimento:
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni

relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VIncA per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. a:
  - Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 13 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 19 pagine, per un totale di 32 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Arch. Vincenzo Lasorella

I sottoscritti attestano che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e ss. mm. ii., e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Gaetano Sassanelli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 704: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (PAUR)
Progetto:	Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1 Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei gendarmi".
Proponente:	prometeo 2000 S.r.l.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. relativo al procedimento IDVIA 641, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del

provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**1. Fase di progetto/ante-operam** • *Per quanto sopra riportato la Sezione scrivente ritiene di poter esprimere parere favorevole alle seguenti condizioni:* • *Il sistema di gestione delle acque meteoriche sia conforme alle prescrizioni di cui al Capo II del R.R. n. 26/2013.* • *La verifica di dettaglio è demandata all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico; -* • *Lo scarico in pozzi disperdenti sia supportato da idoneo elaborato che approfondisca la idrogeologia del luogo, rappresentando le dinamiche di infiltrazione e garantendo da una parte l'idoneità del sistema allo smaltimento e dall'altra la salvaguardia dei corpi idrici sotterranei;* ***2.* Fase di esercizio** • *Gli scarichi idrici su suolo avvengano nel rispetto della tab. 4 dell'Allegato 5 alla Parte terza del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;* • *Il riuso delle acque reflue trattate sia conforme al R.R. n. 8/2012.* *[Parere della Sezione Risorse Idriche prot. n. 5094 del 30.05.2022].*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA Sezione Risorse Idriche
B	***1.* Fase di progettazione** • *Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si ritiene che nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il "Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Regione Puglia Servizio VIA e VIncA

	5.3.b.1) Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi, Fg. 61 p.lle 81, 175, 175, 177, 178, 179, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 184, 185, 186, 187 e porzioni delle p.lle 15 e 63", con le prescrizioni di seguito riportate: • *in sede di progettazione esecutiva le aree interessate dalla realizzazione del metanodotto siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe;* • *al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, in sede di progettazione esecutiva si provveda al rilievo e alla schedatura delle architetture in pietra (muretti a secco) tipiche del paesaggio rurale interferite dal progetto. Sia evitata, ove possibile, la demolizione o rimozione di interi tratti di muretti a secco, in modo da tutelarne l'integrità mediante preservazione, conservazione o ricostruzione con inserimento nel contesto progettuale. La ricostruzione dei tratti di muretti a secco interferiti dalla realizzazione del metanodotto sia effettuata secondo la tecnica tradizionale, escludendo del tutto il ricorso a malte di qualunque tipo, nel rispetto di quanto previsto nell'elaborato del PPTR 4.4.4 "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia".* **2. Fase di realizzazione/cantiere** • *per la realizzazione dei nuovi interventi che interferiscono con l'UCP "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R." sia evitata la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva eventualmente esistente;* • *al fine di stabilire una maggiore integrazione visiva degli interventi al contesto esistente, le pareti esterne dei nuovi corpi di fabbrica e le nuove tettoie siano trattate con coloritura bianca o con tonalità chiare;* • *al fine di garantire la maggiore conservazione di superficie permeabile, le aree di parcheggio siano realizzate con materiali drenanti e permeabili, evitando l'utilizzo di bitume;* • *al fine di mitigare l'impatto visivo indotto dall'intervento, sia*	Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Regione Puglia

	realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere; • *le aree a verde esistenti nel perimetro aziendale e quelle di progetto siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis);* • *per la nuova recinzione sia evitato l'impiego di elementi in cemento armato, privilegiando le murature a secco sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature. I muretti a secco siano realizzati in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista; sia realizzata una fascia erbosa di almeno 50 cm alla base dei suddetti muretti a secco per favorire la permeabilità;* • *al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito si provveda al reimpianto degli alberi esistenti, interferiti dal tracciato del metanodotto, rispettando il sesto d'impianto;* • *durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:* • *a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;* • *b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;*	Servizio VIA e VIncA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

	• *c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.* *[Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 1051 del 27.01.2023].*	
C	**1. Fase di progetto/ante-operam/fase di esercizio** a) Si richiamano le prescrizioni di cui ai pareri ARPA Puglia – DAP BA/BAT prot. n. 77830 del 15.11.2022 e prot. n7547 del 02.02.2023 allegati al presente "Quadro delle condizioni ambientali".	Servizio VIA e VIncA ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077830 - 32 - 15/11/2022 - SDBA, STBA / CRA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Co.Ge. : V3 – PAUR_002

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
PEC : **servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

Oggetto: **[ID_VIA_704]** Società **Prometeo 2000 S.r.l.** – Procedimento ex art. 27- bis del D. Lgs. 152/2006 e smi per il "Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1) Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi, Fg. 61 p.lle 81, 175, 175, 177, 178, 179, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 184, 185, 186, 187 e porzioni delle p.lle 15 e 63." – **Trasmissione parere di competenza**

Rif.1 : Regione Puglia prot. 13324 del 25/10/2022 (prot. ARPA n. 73126 del 25/10/2022)

Rif.2 : PEC Regione Puglia del 02/11/2022 (prot. ARPA n. 74748 del 02/11/2022)

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, a seguito delle note della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche e Paesaggio (Rif.1 e Rif.2), di convocazione della Comitato Regionale di V.I.A. per il 15/11/2022, ad integrazione del parere di competenza già trasmesso con nota prot. ARPA n. 74756 del 02/11/2022, si trasmette il parere di competenza elaborato dal Centro Regionale Aria di ARPA Puglia.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(*Dott.ssa Maddalena SCHIRONE*)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(*Dott.ssa Francesca FERRIERI*)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077830 - 32 - 15/11/2022 - SDBA, STBA / CRA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077696 - 32 - 14/11/2022 - CRA / DS -, SDBA, STBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

c.a. Direzione DAP BA
Direzione Servizi Territoriali BA

e p.c. Direzione Scientifica

Oggetto: [ID_VIA_704] **Società Prometeo 2000 S.r.l.** - Procedimento ex art. 27- bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1) Prometeo 2000", sito in agro di Grumo Appula (BA). Riscontro prodotto dalla Società Prometeo 2000 S.r.l. alla nota ARPA Puglia prot.n. 51887/2022. **Parere CRA.** Rif. *Pratica CRA_AA_103/2022.*

In riferimento al procedimento in oggetto, esaminato il documento di riscontro al parere di competenza (prot. n.51887 del 19/07/2022) prodotto dalla Società Prometeo 2000 S.r.l., denominato *ID_VIA: 704 Prometeo 2000 S.r.l. - Riscontro nota ARPA Puglia CRA prot. n.51887 del 19/07/2022 (settembre 2022, rev.00)*, si valuta quanto segue, ripercorrendo puntualmente i rilievi oggetto del richiamato parere del CRA.

Studio previsionale odori - Emissioni

Nella nota ARPA Puglia prot.n.51887/2022, veniva rilevato che *"ai fini di una più corretta e completa valutazione delle considerazioni elaborate dal Proponente"*:

- *si dovrà integrare lo studio con un elenco dettagliato di sorgenti, relative sia a quanto autorizzato con D.D. 3/2018 sia con le previsioni di progetto di cui al presente PAUR, dettagliando tra sorgenti considerate nella valutazione modellistica e sorgenti intese come trascurabili, evidenziando il motivo della scelta (riferimenti di Letteratura, misura analitica, altre considerazioni)*

  Riscontro 1.1.1 - sorgenti emissive

  Il Proponente ha specificato che *"la scelta delle sorgenti odorigene considerate nel modello previsionale è stata effettuata selezionando le sorgenti campionabili, escludendo quelle fuggitive non campionabili, al fine di poter garantire il monitoraggio delle emissioni una volta avviato l'impianto"*, e ha fornito un quadro riepilogativo delle sorgenti dando evidenza sia di quelle considerate nel modello di previsione (biofiltri BIOF.1, BIOF.2; trattamento MBR - vasche MBR1, MBR2; stoccaggio compost), sia di quelle fuggitive escluse dal modello (digestori, impianto di produzione di biometano, ...). Si prende atto del chiarimento fornito, ritenendolo in ogni caso carente nella stima di quelle emissioni fuggitive generate da alcune sorgenti (digestori, impianto di produzione di biometano, ecc...), probabilmente dotate di sfiati o altri sistemi simili, senza peraltro fornire evidenza della dichiarata non significatività.

- *circa la metodologia di campionamento (flux chamber), attesa la necessità di definire gli impatti nelle condizioni emissive dello scenario più cautelativo, si dovrà prendere in considerazione anche studi simili che impiegano il wind tunnel nella misura della concentrazione della sorgente "stoccaggio" e considerare tali dati in input al modello, valutandone gli esiti rispetto allo scenario già modellati*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it

Codice Doc: 21-89-09-D5-42-7D-C2-FC-F1-8F-B4-04-51-53-19-12-68-6F-2F-96
Documento firmato digitalmente da GRAMEGNA DOMENICO il 14/11/2022. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077830 - 32 - 15/11/2022 - SDBA, STBA / CRA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077696 - 32 - 14/11/2022 - CRA / DS -, SDBA, STBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Riscontro 1.1.2 - metodologia di campionamento

Il Proponente, relativamente alla sorgente "compost", ha prodotto una nuova simulazione della concentrazione di picco 98°perc (2,3 pktm), utilizzando un nuovo SOER ($SOER_{wind\ tunnel}$) determinato sulla base di un fattore moltiplicativo desunto dalla Letteratura disponibile ($SOER_{wind\ tunnel} = 5 * SOER_{flux\ chamber}$), proponendo un confronto tra le due situazioni richiamate nel rilievo; ne deriva che gli impatti al recettore in termini di concentrazione 98°perc (2,3 pktm) sono sostanzialmente simili (Fig. 1) a quanto già prospettato nello studio *Ap.5 - Studio previsionale impatti odorigeni Rev.1*, registrando incrementi poco significativi non superiori al 4% (recettore R1: +4%; recettori R2, R3: +1%; recettore R4: +3%; recettore R5: +2%).

Descrizione	X (m)	Y (m)	Concentrazioni 98°perc (2,3 pktm) – SOER compost da flux chamber	Concentrazioni 98°perc (2,3 pktm) – SOER compost da wind tunnel	Limite L.R. n.32/2018
R1	637200	4531630	0,82	0,85	4
R2	637582	4532850	3,30	3,33	4
R3	638604	4533120	1,07	1,08	4
R4	637659	4531190	0,69	0,71	4
R5	639409	4533564	0,48	0,49	1

Fig. 1 - *fonte: Riscontro nota ARPA Puglia CRA prot. n.51887 del 19/07/2022*

2

Si prende atto dell'integrazione documentale fornita, che però si ritiene parziale dal momento che il Proponente avrebbe dovuto fornire chiarimenti circa la valutazione dell'effetto della velocità del vento sul contributo emissivo della suddetta sorgente, stimato nel caso di impiego della wind tunnel. Tale effetto non è trascurabile, come si può desumere dallo stesso file inviato dal Proponente in relazione alle sorgenti MBR1 e MBR2 ("*calcolo portata variabile MBR.xlsx*") per le quali il vento amplifica la portata di odore di un ordine di grandezza. Non si può escludere, quindi, la presenza di una criticità in corrispondenza del recettore R2.

- *relativamente all'individuazione dei recettori, è necessario evidenziare che non ci siano state variazioni significative rispetto allo scenario di elaborazione del precedente studio di cui alla D.D. 3/2018; in caso contrario, il nuovo studio dovrà necessariamente tenere conto di quanto variato*

Riscontro 1.1.3 - recettori

Sulla base di quanto prodotto, anche in relazione ai punti precedenti, si prende atto dell'integrazione documentale fornita e si ritiene superato il rilievo di cui al parere ARPA Puglia prot. n.51887/2022.

- *relativamente alla presunta e significativa riduzione del paramento Conc. 98°perc, è necessario produrre un confronto più dettagliato delle situazioni rappresentate in Appendice 5_Rev.1, compresa l'indicazione di tutte le sorgenti, che condurrebbe alla conclusione messa in evidenza dal Proponente. Inoltre il confronto dovrà essere in grado di giustificare tale riduzione d'impatto anche alla luce del numero di sorgenti considerate; si dovrà anche indicare per le sorgenti emissive trattate nelle due situazioni le parametrizzazioni utilizzate per caratterizzare le sorgenti emissive (ovvero i valori di sigma z iniziale)*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it

Codice Doc: 21-80-09-D5-42-7D-C2-FC-F1-8F-B4-04-51-53-19-12-68-6F-2F-96
Documento firmato digitalmente da GRAMEGNA DOMENICO il 14/11/2022. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077830 - 32 - 15/11/2022 - SDBA, STBA / CRA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077696 - 32 - 14/11/2022 - CRA / DS -, SDBA, STBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Riscontro 1.1.4 - confronto modelli

I chiarimenti forniti dal Proponente non sono condivisibili. A giustifica della riduzione dell'impatto ai recettori per una percentuale prossima al 50% rispetto allo studio di cui al DD n.3/2018, il Proponente chiarisce solo di aver utilizzato nello studio presentato un input meteo diverso (ovvero riferito ad altra annualità) e per i soli biofiltri un valore di sigma z inferiore. Tali aspetti non possono giustificare una tale variazione[1], che appare peraltro inverosimile se si tiene conto che lo scenario emissivo, cui il Gestore non fa invece alcun cenno, comprende nello studio presentato oltre ai n.2 biofiltri (uniche sorgenti trattate nello studio di cui al DD n.3/2018) anche altre tre sorgenti particolarmente significative: MRB1, MRB2 ed il cumulo ("stoccaggio compost").

- *si dovrà fornire il dettaglio di tutti i calcoli che hanno portato alle stime emissive considerate in input al modello, fornendo per le suddette sorgenti il valore della portata odorigena complessiva relativa all'anno, la rappresentazione grafica della portata su base oraria in input al modello ed il valore di portata che si otterrebbe se si considerasse una velocità del vento oraria costante per tutto l'anno, pari al valore del 95° percentile calcolato sulla serie annuale delle velocità del vento orarie estratte in prossimità della sorgente*

Riscontro 1.1.5 - dati di input

Il Proponente ha riscontrato fornendo il foglio di calcolo della portata in relazione alla velocità del vento, così come importato nel modello di dispersione; pertanto, prendendo atto dell'integrazione documentale fornita e si ritiene superato il rilievo di cui al parere ARPA Puglia prot. n.51887/2022.

- *A completamento della descrizione del dataset meteorologico utilizzato per le simulazioni, si chiede che il proponente mostri anche l'andamento del "giorno tipo", elaborato su base stagionale ed estratto in corrispondenza dello stesso punto di griglia, dei principali parametri micrometeorologici, come LMO (Lunghezza di Monin Obukov) e Hmix (altezza dello strato limite atmosferico).*

Riscontro 1.2 - Meteo

In merito alla richiesta di integrare la descrizione del dataset meteorologico utilizzato per le simulazioni con un'analisi statistica dei principali parametri micrometeorologici, il Proponente ha presentato delle serie temporali trimestrali, su base dati orari, dei parametri LMO e Hmix. Il Proponente avrebbe dovuto, invece, calcolare il "giorno tipo" su base stagionale, mediando i valori delle suddette variabili in corrispondenza di ogni ora di una particolare stagione, ottenendo così un andamento giornaliero medio.

- *Per quanto attiene alla valutazione di impatto odorigeno, il Proponente dichiara di avere utilizzato il codice CALPUFF con un dominio di calcolo avente un'estensione pari a 9 km x 11 km ed una risoluzione spaziale pari a 500m. Come indicato al par. 9 dell'Allegato Tecnico della L.32/2018, la risoluzione spaziale adottata per ricostruire l'impatto odorigena deve risultare minore o uguale alla distanza tra il recettore sensibile più vicino ed il punto più prossimo del confine di pertinenza dell'impianto. Il recettore posto più vicino all'impianto è il recettore R2, al quale il gestore assegna una distanza rispetto al confine dell'impianto pari a 350m. D'altro canto se si rappresentano le coordinate indicate nello studio per il recettore R2, si individua un punto non*

[1] Le condizioni meteorologiche da un anno all'altro non sono suscettibili a variazioni tali da giustificare tale riduzione. Rispetto all'input meteorologico la scelta del valore di *sigma z* può determinare delle variazioni di impatto più significative ma non tali da giustificare una riduzione del 50% specialmente in prossimità dell'impianto. A riguardo si richiama l'articolo *"INFLUENCE OF MODELLING CHOICES ON THE RESULTS OF LANDFILL ODOUR DISPERSION", Detritus, n.º 12 (2020)* di Tagliaferri, F. et al., 2020, nel quale vengono presentati gli esiti di uno studio di sensibilità dei valori di concentrazione modellati ai recettori al variare del parametro *sigma z* per una sorgente odorigena di tipo areale.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it

Codice Doc: 21-89-09-D5-42-7D-C2-FC-F1-8F-B4-04-51-53-19-12-68-6F-2F-96
Documento firmato digitalmente da GRAMEGNA DOMENICO il 14/11/2022. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

Codice Doc: 7A-28-BC-A7-55-A0-57-11-E1-49-DC-8C-C9-C1-14-F6-04-96-1B-A9

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077830 - 32 - 15/11/2022 - SDBA, STBA / CRA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077696 - 32 - 14/11/2022 - CRA / DS -, SDBA, STBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

coincidente con la posizione reale del recettore, bensì da esso distante circa 100m. Si prega quindi di chiarire a riguardo. Il gestore dovrà inoltre precisare il valore della minima distanza valutata tra i recettori rispetto al confine e, qualora questa risultasse inferiore a 500 m, dovrà ripetere la simulazione con un dominio di salvataggio avente una risoluzione adeguata.

Riscontro 1.3 - Impatto odorigeno

Si prende atto dei chiarimenti e delle integrazioni fornite dal Proponente, in particolare riguardo alla risoluzione ed al fattore di nesting utilizzati nella simulazione. Si evidenzia, tuttavia, che presso il recettore R2, per il quale la soglia di accettabilità risulta pari a 4 ou_E/m^3, il 98° percentile della concentrazione di picco di odore risulta pari a 3,30 ou_E/m^3 e diversi sono gli elementi che non consentono di escludere la presenza di criticità:

- una risoluzione spaziale non proprio idonea;
- la stima emissiva delle emissioni diffuse non sufficientemente cautelativa (non si tiene conto ad esempio dell'influenza della velocità del vento per la sorgente passiva "stoccaggio compost")
- le stime emissive non sono adeguatamente supportate da evidenze (misure).

In conclusione, in considerazione di quanto espresso in relazione al permanere di alcune ambiguità sulla descrizione dello scenario emissivo di progetto e sulla sua valutazione, si chiede che il Gestore rediga un nuovo studio di dispersione entro sei mesi dalla messa a regime dell'impianto, a completamento degli interventi previsti, sulla base di dati di monitoraggio sito-specifici e che gli esiti vengano trasmessi agli Enti per una opportuna valutazione, al fine di rilevare i reali impatti e ridefinire eventualmente i valori limite di emissione, qualora dovessero emergere criticità ai recettori. Nella formulazione e conduzione dello studio il Gestore dovrà tenere conto di tutte le osservazioni ed indicazioni fin qui evidenziate dalla Scrivente. Lo studio dovrà infine essere condotto ad una risoluzione più elevata (ovvero con un passo di griglia minore o uguale a 300m). 4

Piano di monitoraggio e controllo

Nella nota ARPA Puglia prot.n.51887/2022, si richiedeva quanto segue:

- *integrare il PMeC con il monitoraggio delle sorgenti MBR1 e MBR2 in termini di metodica, frequenza di monitoraggio e valore limite di emissione*

Riscontro 2.1 - sorgenti MBR1 e MBR2

Il Proponente ha preso atto della richiesta, formulando la proposta di aggiornamento del PMeC e dei documenti annessi, recante il monitoraggio semestrale delle *vasche MBR1 e MBR2* mediante wind tunnel secondo la norma UNI EN 13725:2022 (Fig.2).

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it

Codice Doc: 21-89-09-D5-42-7D-C2-FC-F1-8F-B4-04-51-53-19-12-68-6F-2F-96
Documento firmato digitalmente da GRAMEGNA DOMENICO il 14/11/2022. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077830 - 32 - 15/11/2022 - SDBA, STBA / CRA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077696 - 32 - 14/11/2022 - CRA / DS -, SDBA, STBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

PUNTO MONITORAGGIO	METODICA DI CAMPIONAMENTO	METODICA DI ANALISI	FREQUENZA	VALORE LIMITE EMISSIONE
MBR1	Wind tunnel	EN 13725:2022	• Semestrale (a partire dalla data di messa a regime)	230 ouE/m³
MBR2				

Fig. 2 - *fonte: Riscontro nota ARPA Puglia CRA prot. n.51887 del 19/07/2022*

Si prende atto dell'integrazione documentale fornita e si ritiene superato il rilievo di cui al parere ARPA Puglia prot. n.51887/2022, fatti salvi l'obbligo di verificare e indicare nel PMeC la metodologia di campionamento più idonea, in considerazione della tipologia di sorgente areale diffusa (attiva/passiva in relazione al discrimine basato sul valore di 50 $m^3/h*m^2$, secondo quanto indicato nella L.R. 32/2018), e l'aggiornamento del PMeC e dei relativi documenti.

- *integrare il PMeC con il monitoraggio della sorgente "stoccaggio compost finito" in termini di metodica, frequenza di monitoraggio e valore limite di emissione*

Riscontro 2.2 - stoccaggio compost finito

Il Proponente ha preso atto della richiesta, formulando la proposta di aggiornamento del PMeC e dei documenti annessi, recante il monitoraggio semestrale della sorgente *"stoccaggio compost finito"* mediante Flux chamber (Fig.3).

PUNTO MONITORAGGIO	METODICA DI CAMPIONAMENTO	METODICA DI ANALISI	FREQUENZA	VALORE LIMITE EMISSIONE
SCF (stoccaggio compost finito)	Flux chamber	EN 13725:2022	• Semestrale (a partire dalla data di messa a regime)	160 ouE/m³

Fig. 3 - *fonte: Riscontro nota ARPA Puglia CRA prot. n.51887 del 19/07/2022*

Si prende atto dell'integrazione documentale fornita e si ritiene superato il rilievo di cui al parere ARPA Puglia prot. n.51887/2022, fatto salvo l'obbligo di aggiornamento del PMeC e dei relativi documenti.

- *predisporre un registro numerato e firmato in ogni sua pagina su cui annotare i controlli effettuati presso le sezioni di trattamento, le manutenzioni e tutte le informazioni utili a ricostruire lo stato dei presidi nel tempo*

Riscontro 2.3 - trattamento emissioni odorigene

Il Proponente ha preso atto della richiesta, impegnandosi a predisporre il registro richiesto; si ritiene pertanto superato il rilievo di cui al parere ARPA Puglia prot. n.51887/2022, fatto salvo l'obbligo di aggiornamento del PMeC e dei relativi documenti con il richiamo a tale registro.

- *implementare un sistema di controllo in grado di misurare in continuo e registrare i parametri temperatura e umidità, prevedendo la possibilità di attivare automaticamente anche il sistema di irrigazione dei biofiltri in relazione alle soglie di controllo impostate*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it

Codice Doc: 21-89-09-D5-42-7D-C2-FC-F1-8F-B4-04-51-53-19-12-68-6F-2F-96
Documento firmato digitalmente da GRAMEGNA DOMENICO il 14/11/2022. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

Codice Doc: 7A-28-BC-A7-55-A0-57-11-E1-49-DC-8C-C9-C1-14-F6-04-96-1B-A9

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077830 - 32 - 15/11/2022 - SDBA, STBA / CRA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077696 - 32 - 14/11/2022 - CRA / DS -, SDBA, STBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Riscontro 2.4 - controllo umidità

Il Proponente ha preso atto della richiesta, impegnandosi a fornire in fase di progettazione esecutiva i dettagli tecnici del sistema di controllo richiesto; si ritiene pertanto superato il rilievo di cui al parere ARPA Puglia prot. n.51887/2022, fatto salvo l'obbligo di aggiornamento del PMeC e dei relativi documenti con tali informazioni sostanziali.

- *prevedere l'incremento della frequenza di monitoraggio dei biofiltri in caso di accertate situazioni di criticità; inoltre, le misure di concentrazione di odore dovranno essere condotte a monte e a valle dei biofiltri, al fine di determinare l'efficienza di abbattimento dell'odore, in termini di unità odorimetriche*

Riscontro 2.5 - frequenza monitoraggio biofiltri

Il Proponente ha preso atto della richiesta, formulando la proposta di aggiornamento del PMeC e dei documenti annessi, recante il monitoraggio dei biofiltri secondo quanto indicato nella norma UNI EN 13725:2022 (Fig.4), con frequenza mensile per il primo anno e semestrale a partire dal secondo anno - messa a regime, anche in termini di efficienza di abbattimento.

PUNTO MONITORAGGIO	METODICA DI CAMPIONAMENTO	METODICA DI ANALISI	FREQUENZA	VALORE LIMITE EMISSIONE
BIOF.1_valle BIOF.2_valle	Cappa di campionamento	EN 13725:2022	• Mensile per il primo anno • Semestrale dal secondo anno (a partire dalla data di messa a regime)	300 ouE/m³
BIOF.1_monte BIOF.2_monte	Punto di presa dopo in uscita da scrubber	EN 13725:2022	• Mensile per il primo anno • Semestrale dal secondo anno (a partire dalla data di messa a regime)	/

Fig. 4 - *fonte: Riscontro nota ARPA Puglia CRA prot. n.51887 del 19/07/2022*

Il Proponente inoltre si è impegnato ad incrementare la frequenza di monitoraggio in caso di accertate situazioni di criticità di efficienza del sistema filtrante, ovvero efficienze di abbattimento dei biofiltri inferiori al 75%; pertanto si ritiene pertanto superato il rilievo di cui al parere ARPA Puglia prot. n.51887/2022, fatto salvo l'obbligo di aggiornamento del PMeC e dei relativi documenti con tali informazioni sostanziali.

- *il Proponente dovrà modificare la Tabella 3-Quadro monitoraggi biofiltri del PMeC (par. 5.1.1.1.2 - Controlli emissioni), integrando parametri da monitorare, limiti emissivi e metodiche analitiche, come indicato nella nota prot. n.51887/2022*

Riscontro 2.6 - quadro monitoraggi biofiltri

Il Proponente ha preso parzialmente atto della richiesta, non condividendo il monitoraggio del parametro NH_3 sulla base delle note alle BAT di riferimento, in quanto misura alternativa al monitoraggio della concentrazione di odore già compresa tra i parametri di monitoraggio. Si ribadisce in questa sede la richiesta di integrare anche il controllo del parametro NH_3, in aggiunta alla

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it

Codice Doc: 21-89-09-D5-42-7D-C2-FC-F1-8F-B4-04-51-53-19-12-68-6F-2F-96
Documento firmato digitalmente da GRAMEGNA DOMENICO il 14/11/2022. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

Codice Doc: 7A-28-BC-A7-55-A0-57-11-E1-49-DC-8C-C9-C1-14-F6-04-96-1B-A9

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077830 - 32 - 15/11/2022 - SDBA, STBA / CRA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077695 - 32 - 14/11/2022 - CRA / DS -, SDBA, STBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

concentrazione di odore, atteso che le indicazioni delle BAT definiscono un quadro di minimo per il controllo degli inquinanti e in considerazione del potenziale osmogeno associato alla tipologia di impianto in questione; in ogni caso, relativamente al superamento del rilievo di cui alla nota ARPA prot. n.51887/2022, si demanda la decisione di merito all'Autorità Competente, fatto salvo l'obbligo di aggiornamento del PMeC e dei relativi documenti con tali informazioni sostanziali.

- *subordinare la sostituzione periodica del letto biofiltrante all'efficienza del biofiltro, procedendo alla sostituzione nel caso in cui dagli autocontrolli relativi ai parametri tecnici di efficienza risultassero valori anomali, indipendentemente dalla frequenza stabilita*

Riscontro 2.7 - sostituzione letto biofiltrante

Il Proponente ha preso atto della richiesta, dichiarando che la frequenza potrà essere aumentata in caso di accertate situazioni di criticità di efficienza del sistema filtrante, ovvero efficienze di abbattimento dei biofiltri inferiori al 75%. Pertanto, si ritiene superato il rilievo di cui al parere ARPA Puglia prot. n.51887/2022, fatto salvo l'obbligo di aggiornamento del PMeC e dei relativi documenti con tali informazioni sostanziali.

- *implementare, laddove tecnicamente possibile, un sistema di filtrazione a carboni attivi finalizzato a limitare le emissioni di odore sui fermentatori coinvolti nel processo di digestione anaerobica (fermentatori primari e post-fermentatori), dotati di sfiati di emergenza*

Riscontro 2.8 - fermentatori

Il Proponente ha preso atto della richiesta, dichiarando che la soluzione è tecnicamente realizzabile e sarà approfondita con il fornitore della tecnologia; pertanto si ritiene superato il rilievo di cui al parere ARPA Puglia prot. n.51887/2022, fatto salvo l'obbligo di aggiornamento del PMeC e dei relativi documenti con tali informazioni sostanziali.

- *presentare all'Autorità competente e all'Autorità di controllo una proposta tecnica relativa al sistema di monitoraggio in continuo al confine dell'impianto (n.2 sistemi); a valle della ricezione di tale proposta, ARPA Puglia potrà richiedere di apportare modifiche sia alla strumentazione proposta che ai siti scelti per il monitoraggio, anche mediante preliminare sopralluogo presso l'impianto*

Riscontro 2.9 - monitoraggio in continuo al confine

Il Proponente ha preso atto della richiesta, impegnandosi a trasmettere una proposta tecnica di sistema di monitoraggio in continuo al confine nell'ambito del PMC integrato con quanto richiesto; pertanto si ritiene superato il rilievo di cui al parere ARPA Puglia prot. n.51887/2022, fatti salvi l'obbligo di dare seguito all'impegno mediante opportuna e congrua comunicazione e l'aggiornamento del PMeC e dei relativi documenti con tali informazioni sostanziali.

- *predisporre l'attivazione dei sistemi di campionamento olfattometrico associati al sistema di monitoraggio in continuo a seguito del superamento di valori soglia del parametro registrato in continuo, stimato in accordo con uno specifico protocollo da condividere con ARPA Puglia, ovvero da remoto mediante apposito comando via web e/o sistema telefonico da parte dell'Ente di controllo*

Riscontro 2.10 - attivazione campionamento olfattometrico

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it

Codice Doc: 21-89-09-D5-42-7D-C2-FC-F1-8F-B4-04-51-53-19-12-68-6F-2F-98
Documento firmato digitalmente da GRAMEGNA DOMENICO il 14/11/2022. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077830 - 32 - 15/11/2022 - SDBA, STBA / CRA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077696 - 32 - 14/11/2022 - CRA / DS -, SDBA, STBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Il Proponente ha preso atto della richiesta e pertanto si ritiene superato il rilievo di cui al parere ARPA Puglia prot. n.51887/2022, fatto salvo l'obbligo di fornire dettagli operativi nell'ambito proposta tecnica da presentare, unitamente all'aggiornamento del PMeC e dei relativi documenti con tali informazioni sostanziali.

- *garantire ad ARPA Puglia l'accesso in remoto ai dati di monitoraggio in continuo; il Gestore dovrà inoltre trasmettere agli Enti i risultati delle analisi condotte in seguito all'attivazione del campionamento olfattometrico nei siti di monitoraggio*

Riscontro 2.11 - accesso in remoto ARPA Puglia

Il Proponente ha preso atto della richiesta e pertanto si ritiene superato il rilievo di cui al parere ARPA Puglia prot. n.51887/2022, fatto salvo l'obbligo di aggiornare il PMeC e i relativi documenti con tali informazioni sostanziali.

Ulteriori osservazioni e prescrizioni

Ad integrazione di quanto riportato nel presente documento in merito alla presentazione dei dati di misura dei parametri monitorati, allo scopo di uniformarne le modalità di reporting e comunicazione, si specifica che:

- i biofiltri aperti si configurano come sorgenti diffuse areali attive, il cui campionamento con cappa statica, ne permette l'assimilazione a emissioni convogliate; il numero dei punti di prelievo sarà determinato in modo da risultare rappresentativo dell'intera superficie emissiva e, a tal fine, il PMeC dovrà riportare la planimetria dei moduli filtranti con la suddivisione in celle necessaria per la mappatura delle velocità e la conseguente scelta dei punti di prelievo. Il PMeC dovrà riportare le informazioni relative a: frequenza di sostituzione del letto biofiltrante, frequenza della valutazione dell'efficienza di filtrazione, eventuale presenza di sistemi di pretrattamento delle emissioni odorigene; dovrà prevedere inoltre la registrazione di parametri per il corretto funzionamento dei biofiltri (quali, ad esempio: portata dell'aria in ingresso e in uscita, temperatura, umidità superficiale, pH, perdita di carico, etc.). I dati relativi alle emissioni dovranno essere organizzati e riportati tenendo conto dele informazioni di minimo come nel prospetto esemplificativo che segue:

Emissioni da biofiltri aperti

Sigla punto di emissione	Origine emissione	Superficie emissiva	Altezza punto di emissione	Portata aeriforme (Nm^3/h)	Parametro	VL	Metodo di misura	Frequenza di monitoraggio

- relativamente alle emissioni da sorgenti areali passive, il PMeC dovrà riportare almeno le informazioni contenute nella tabella che segue:

Identificazione della sorgente	Origine emissione	Altezza dal suolo	Parametro	VL	Metodo di misura	Frequenza di monitoraggio	Numero di punti di campionamento

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it

Codice Doc: 21-89-09-D5-42-7D-C2-FC-F1-8F-B4-04-51-53-19-12-68-6F-2F-96
Documento firmato digitalmente da GRAMEGNA DOMENICO il 14/11/2022. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077830 - 32 - 15/11/2022 - SDBA, STBA / CRA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077696 - 32 - 14/11/2022 - CRA / DS -, SDBA, STBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Il numero dei punti di prelievo da definire dovrà essere rappresentativo dell'intera superficie emissiva; nel PMeC dovrà essere previsto che il report annuale contenga un riepilogo dei controlli eseguiti.

Inoltre:

- la sostituzione dei letti biofiltranti dovrà essere eseguita sempre in periodi in cui sia meteorologicamente limitata la diffusione di odori (stagione invernale);
- la data, la durata e la tipologia delle operazioni di manutenzione dei biofiltri dovranno essere comunicati con almeno 15 giorni di anticipo all'A.C. e ad ARPA Puglia; anche il termine dei lavori di manutenzione ai biofiltri (registrazione di avvenuta manutenzione) dovrà essere comunicato agli Enti sopra indicati;
- la sostituzione dei letti biofiltranti deve essere condotta in modo da determinare la fermata (per il minor tempo possibile) di 1 modulo di biofiltro per volta; l'esercizio a regime ridotto è da considerarsi una condizione temporanea e limitata nel tempo;
- per un miglior controllo gestionale dei parametri di funzionalità dei biofiltri, dovranno essere integrati i seguenti sistemi di verifica nel sistema di controllo in continuo previsto dal Proponente:
  - registrazione (almeno settimanale) del ΔP del letto filtrante;
  - registratore (almeno settimanale) dell'umidità dell'aria in ingresso al biofiltro
  - registrazione in continuo del funzionamento (on-off) del sistema di umidificazione superficiale del biofiltro;
- il PMeC deve prevedere che nel report annuale sia riportato un riepilogo dei controlli eseguiti, corredato di relative evidenze documentali, e che il Gestore compili annualmente il Catasto Territoriale delle Emissioni di cui alla D.G.R. n.180 del 18/02/2014.

9

Tanto si trasmette per il seguito di competenza.

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
Centro Regionale Aria
Dott. Domenico Gramegna

Gdl:
Dott.ssa A. Morabito, Dott.ssa F. Intini
Dott. A. Mazzone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: *aria@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 21-89-09-D5-42-7D-C2-FC-F1-8F-B4-04-51-53-19-12-88-6F-2F-96
Documento firmato digitalmente da GRAMEGNA DOMENICO il 14/11/2022. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0291/0058/0034 - Protocollo 0007547 - 291 - 02/02/2023 - STBA / CRA, DS -, SDBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Co.Ge. : V3 – PAUR_002

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c **ARPA Puglia – Direzione Scientifica**
UOC Centro Regionale Aria

Oggetto: **[ID_VIA_704]** Società **Prometeo 2000 S.r.l.** – Procedimento ex art. 27- bis del D. Lgs. 152/2006 e smi per il "Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1) Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi, Fg. 61 p.lle 81, 175, 175, 177, 178, 179, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 184, 185, 186, 187 e porzioni delle p.lle 15 e 63." – **Trasmissione parere di competenza**

Rif. : *Regione Puglia prot. 443 del 12/01/2023 (prot. ARPA n. 1877 del 12/01/2023)*

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, a seguito della nota della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche e Paesaggio (Rif.), di convocazione della Conferenza di Servizi per il 02/02/2023, si trasmette il parere di competenza elaborato dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(*Dott.ssa Maddalena SCHIRONE*)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(*Dott.ssa Francesca FERRIERI*)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0291/0058/0034 - Protocollo 0007547 - 291 - 02/02/2023 - STBA / CRA, DS -, SDBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Co.Ge. : V3 – PAUR_002

Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI

S E D E

Oggetto: **[ID_VIA_704]** Società **Prometeo 2000 S.r.l.** – Procedimento ex art. 27- bis del D. Lgs. 152/2006 e smi per il "Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1) Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi, Fg. 61 p.lle 81, 175, 175, 177, 178, 179, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 184, 185, 186, 187 e porzioni delle p.lle 15 e 63." – **Parere di competenza**

Rif. : Regione Puglia prot. 443 del 12/01/2023 (prot. ARPA n. 1877 del 12/01/2023)

In riscontro alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche e Paesaggio (Rif.), di convocazione della Conferenza di Servizi per il 02/02/2023, si osserva quanto segue.

Preliminarmente si prende atto della documentazione integrativa prodotta dal proponente, in riscontro al parere prot. ARPA n. 74756 del 02/11/2022, resa disponibile al download in data 10/01/2023 sul portale regionale *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*, nonché dell'ulteriore documentazione trasmessa a mezzo PEC e acquisita al prot. ARPA n. 6149 del 30/01/2023.

Punto 1. Per quanto concerne la valutazione di conformità programmatica e vincolistica del progetto in esame con la vigente pianificazione regionale, si prende atto delle integrazioni agli elaborati progettuali, con l'inserimento della verifica dei criteri localizzativi stabiliti dalla pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani e speciali. Si rileva, inoltre, l'evidenza di una intervenuta difformità tra le particelle catastali oggetto di intervento rispetto a quelle oggetto di variante allo strumento urbanistico a seguito del provvedimento autorizzativo D.D. n.3 del 17/01/2018, pur rappresentando che "*il perimetro dell'impianto in progetto è rimasto invariato rispetto a quanto autorizzato*" (rif. punto 1 dell'elaborato "RISCONTRO ARPA prot.n.74756 del 02-11-22").

Per quanto concerne la richiesta di evidenziare la conformità della nuova proposta progettuale rispetto alle condizioni indicate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (rif. nota prot. n. 9298 del 01/12/2017 in allegato al provvedimento autorizzativo D.D. n.3 del 17/01/2018), in merito all'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga ai sensi degli artt. 91 e 95 delle NTA del PPTR, si rimanda alle valutazioni di competenza dell'Ente regionale - Sezione Paesaggio, circa la validità del quadro prescrittivo consolidatosi con il predetto provvedimento autorizzativo.

Punto 2. Per quanto concerne la richiesta di autorizzazione alla produzione di *end of waste* (biometano, compost e CO_2), si prende atto di quanto esposto dal proponente al punto 2 dell'elaborato "RISCONTRO ARPA prot.n.74756 del 02-11-22" riguardo i riferimenti ai decreti ministeriali per la cessazione della qualifica di rifiuto del biometano prodotto. Per quanto concerne la produzione di *end of waste* "caso per caso" (CO_2), si prede atto della relazione tecnica prodotta

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0291/0058/0034 - Protocollo 0007547 - 291 - 02/02/2023 - STBA / CRA, DS -, SDBA

dal proponente, facendo riferimento a quanto riportato al cap.4 delle "*Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art.184 ter comma 3 ter del d.lgs. 152/2006*" (Linee Guida SNPA, 41/2022). Pertanto, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio ed ai sensi dell'art. 184-ter, co.3 del D.Lgs. 152/2006, si ritengono ottemperate le richieste di cui al punto 2 del parere prot. ARPA n. 52145 del 20/07/2022, con le seguenti prescrizioni:

- la CO_2 liquefatta dovrà essere oggetto di analisi di conformità con le frequenze e le modalità previste dai criteri di qualità imposti dalle specifiche normative di settore;
- i parametri indicati per la conformità della CO_2 liquefatta rispetto agli standard di cui al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830, nonché (in caso di impiego per tali scopi) al Regolamento (UE) 231/2012, ai requisiti per l'uso alimentare (E290) e di qualità beverage definiti dall'EIGA e dall'ISBT, dovranno essere verificati prima dell'effettivo utilizzo. In caso contrario, il gas liquefatto non potrà essere gestito come *end of waste*;
- nella relazione annuale si dovrà dare evidenza della CO_2 liquefatta in uscita come *end of waste* e di quella eventualmente smaltita in quanto non conforme ai requisiti di cui sopra;
- nella relazione annuale si dovrà dare evidenza degli eventuali guasti o malfunzionamenti intercorsi nel periodo di riferimento sulle componenti dell'impianto di purificazione e liquefazione che possono dare origine a emissioni fuggitive di CO_2.

Punto 3. Per quanto concerne il Piano di Monitoraggio e Controllo, si prende atto dell'elaborato RB.4 PMC Rev.3, revisionato in conformità a quanto richiesto al punto 3 del parere prot. ARPA n. 52145 del 20/07/2022, rimandando alle valutazioni di cui all'allegato parere monotematico (prot. n. 7492 del 02/02/2023) del Centro Regionale Aria di ARPA Puglia (CRA) per gli aspetti di rispettiva competenza.

Punto 4. Per quanto concerne le misure di mitigazione degli impatti derivanti dalla dispersione delle polveri in fase di cantiere, si prende atto di quanto esposto dal proponente al punto 5 dell'elaborato "RISCONTRO ARPA prot.n.74756 del 02-11-22" riguardo il protocollo di attivazione del sistema di mitigazione (fog cannon), in funzione dei dati ricavati dalla centralina meteo prevista da progetto.

Punto 5. Per quanto concerne il dimensionamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue, si prende atto dell'allegato "All.3 ARPA - Scheda dimensionamento trattamento acque"da cui possono evincersi i rendimenti depurativi attesi, in funzione delle caratteristiche tecniche del sistema proposto.

Punto 6. Per quanto concerne la proposta di monitoraggio della falda mediante l'utilizzo del pozzo PZ1 (utilizzato per scopi industriali), si prende atto dell'allegato "CONDIZIONI IDROGEOLOGICHE DELL'AREA D'INTERESSE E CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, LITOSTRATIGRAFICHE E TECNICO-COSTRUTTIVE DEL POZZO A SCOPO EMUNGIMENTO E MONITORAGGIO", prodotto in riscontro a quanto richiesto al punto 7 del parere prot. ARPA n. 74756 del 02/11/2022, con riferimento alle caratteristiche tecnico-costruttive del pozzo PZ1 realizzato all'interno dell'impianto e alla descrizione del modello idrogeologico del sito. Nel prendere atto che la realizzazione del pozzo è avvenuta con la tecnica a distruzione di nucleo approfondendosi di 751 metri dal piano campagna e che:

- è stata condotta nel luglio del 2003 una prova di emungimento mediante elettropompa sommersa poi "*rimossa*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0291/0058/0034 - Protocollo 0007547 - 291 - 02/02/2023 - STBA / CRA, DS -, SDBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

a completamento della prova di emungimento, in attesa di conseguire le attinenti autorizzazioni all'espletamento delle attività delle attività produttive",

- *"le caratteristiche e dimensionamento dell'impianto di sollevamento idrico saranno stabilite appena l'iter autorizzativo [...] si sarà positivamente concluso"*,

si ritiene opportuno raccomandare di prevedere nell'installazione dell'impianto di emungimento fisso e definitivo apposito tubo guida, al fine di consentire agevolmente le misurazioni del livelli idrici del pozzo, e di dotare l'impianto di opportuno regolatore di portata al fine di consentire prelievi delle acque sotterranee a basso flusso in concomitanza di campagne di monitoraggio della falda.

Punto 7. Per quanto attiene gli ulteriori aspetti inerenti la componente ambientale Rumore, si rimanda alle valutazioni di cui all'allegato parere monotematico del SAF - DAP BA (prot. n. 7206 del 01/02/2023).

Per quanto sopra esposto, lo scrivente Servizio esprime **parere favorevole** con le prescrizioni indicate nel presente e nei precedenti pareri in atti.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Ing. Salvatore Ostuni

IL DIRIGENTE AMBIENTALE

Ing. Ersilia D'AMBROSIO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

Dott.ssa Fis. Maddalena SCHIRONE

ALLEGATI:

- Parere monotematico SAF (prot. n. 7206 del 01/02/2023)
- Parere monotematico CRA (prot. n. 7492 del 02/02/2023)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 marzo 2023, n. 87

ID VIA 769 - D.lgs. n. 152/20016 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 per il progetto denominato "Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Lido Sole sito nel territorio di Rodi Garganico (FG) - finanziato con le economie di cui ai fondi FSC 2007-2013 rimodulate con D.G.R. 647 del 07.05.2020.".
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al

Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto il*"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22*".

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i **"***Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale"***.**

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale".*

EVIDENZIATO che il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, *ex* art. 19 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

PREMESSO CHE:

- **Acquedotto Pugliese S.p.A.** ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ex art. 19 del D. Lgs.152/2006 s.m.i., con nota rif. prot. n. U-28/12/2022 - 0077293, a mezzo pec, in data 28.12.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_456 del 12.01.2023, per

il progetto denominato ***"Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Lido Sole sito nel territorio di Rodi Garganico (FG) - finanziato con le economie di cui ai fondi FSC 2007-2013 rimodulate con D.G.R. 647 del 07.05.2020"***;

- in data 16.01.2023, il **Proponente** ha, poi, trasmesso, a mezzo mail, il link valido dal quale scaricare la documentazione richiamata nell'istanza fornendo, tra l'altro, lo studio preliminare ambientale nonché, copia dell'avvenuto pagamento del contributo di cui alla L.R. Puglia n.26/2022, come previsti dal comma 1 del precitato art.19 del D. Lgs.152/2006 s.m.i., acquisita al prot. n. 531 del 17.01.2023, in riscontro alla mail inoltrata dal Responsabile del Procedimento, poichè, il link trasmesso con nota rif. prot. n. U-28/12/2022 - 0077293 non era consultabile;

- il **Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia**, con nota prot. n. AOO_089_601 del 18.01.2023, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e di cui all'art.19, comma 3, del D.Lgs 152/2006, ha comunicato a tutte le Amministrazioni e agli Enti interessati, per via telematica l'avvio del procedimento amministrativo, nonché, l'avvenuta pubblicazione, sul Portale Ambientale della Regione Puglia, della documentazione a corredo dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA. Nella stessa nota prot. n. AOO_089_601 del 18.01.2023, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha invitato, contestualmente, ai sensi dell'art. 19 c.4 del D.Lgs. 152/2006, "*chiunque abbia interesse*", previa presa visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo dell'istanza, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia, a presentare le proprie osservazioni, nonché, tutte le Amministrazioni ed Enti interessati, coinvolti nel procedimento, a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione della stessa;

- il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** ha trasmesso parere rif. prot. n. 1006 del 02.02.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_1284 del 03.02.2023, con il quale ha ritenuto che: *"**....**il progetto, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito, alle condizioni di seguito riportate:*

  - *siano preservate, ove possibile, le alberature esistenti nell'area dell'impianto di depurazione. In alternativa, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto, sia previsto il loro reimpianto lungo il perimetro dell'impianto.*

  - *siano colmati i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro dell'impianto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus), in modo tale che la barriera vegetale esistente risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.*

  - *ove possibile, al fine di contenere il consumo di suolo, si provveda a compattare le aree destinate agli impianti e siano preservate le superfici drenanti e permeabili esistenti evitando l'utilizzo di bitume e/o siano disimpermeabilizzate le superfici esistenti.*

  - *durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:*
    a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto

idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;

b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;

c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Si rappresenta che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA l'Autorizzazione Paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciata dalla scrivente Sezione sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità;...";

- il **Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque** - **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso parere rif. prot. n. 1991 del 17.02.2023, acquisito al prot. n. AOO_089_2574 del 17.02.2023, con il quale ha ritenuto, *in ragione delle finalità perseguite dal progetto in esame*, che: "....*lo stesso non debba essere assoggettato a VIA. Il presente parere viene rilasciato anche ai sensi dell'art. 6 del RR n. 13/2017 con le seguenti prescrizioni:*
  1. *l'esecuzione degli interventi progettuali dovrà essere opportunamente organizzata e programmata per rendere minime le interferenze con l'ordinaria gestione dell'impianto e garantire il rispetto dei valori limite allo scarico;*
  2. *qualora alcune interferenze non possano essere evitate e si attende un decadimento temporaneo delle performance depurative ed il mancato rispetto dei limiti allo scarico, dovrà essere redatto il disciplinare di gestione provvisoria di cui al RR n. 13/2017 da porre all'attenzione della Regione e di Arpa;*
  3. *le lavorazioni ritenute più critiche per il rispetto dei valori limite allo scarico dovranno essere programmate, ove tecnicamente possibile, al di fuori della stagione balneare.";*

- la **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico della Regione Puglia** con nota, rif. prot. n. 12610 del 01.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_3324 del 02.03.2023, ha comunicato che: *"..le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, NON SONO SOGGETTI a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica.*
  Si precisa altresì che:
  1. *Siano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;*
  2. *Siano rispettati gli artt. 6 e 7 del R.R. 9/2015 in merito alla gestione dei "materiali di scavo";*
  3. *Che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e al DPR 120 del 2017;*
  4. *L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento/cantiere e piste, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*
  5. *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*
  6. *L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;*
  7. *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.*";

- il **DAP Foggia - ARPA Puglia** con nota, rif. prot. n. 0015402 - 156 del 06.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_3515 del 07.03.2023, ha rilasciato *"..parere favorevole con le seguenti prescrizioni:*

1. *Sia installato un sistema di telecontrollo ovvero l'installazione di misuratori in continuo e per il controllo in remoto al fine di fornire un efficace monitoraggio delle principali matrici ambientali e della funzionalità del depuratore. Il telecontrollo deve essere basato sull'acquisizione dati in remoto via PLCs, con una dotazione sensoristica minima che debba prevedere almeno:*
   - *misure di portata in ingresso e in uscita;*
   - *misure di pH in ingresso, nella sezione primaria e in quella di ossidazione biologica;*
   - *misura di ossigeno e Redox in ossidazione biologica con sonde commerciali tipo E+H;*
   - *misura di torbidità in uscita da trattamento terziario chimico-fisico, con specifici sensori comunemente in commercio;*

   a cui potrebbero aggiungersi sonde in grado di misurare le componenti azotate soprattutto per migliorare la gestione del processo di nitrificazione e denitrificazione.
2. *A valle dell'impianto di depurazione e prima dello scarico nel corpo recettore sia installato un pozzetto fiscale di campionamento nel quale sia posto il terminale del tubo rigido di collegamento al prelevatore automatico fisso per il prelievo medio composito a 24 ore. Lo stesso, unitamente al tubo rigido di presa, sia dotato di ausili atti a poter apporre i sigilli da parte dei tecnici ARPA al fine di garantire l'impossibilità di accesso da parte di terzi durante la fase di controllo.*
3. *Sia fornito un piano di manutenzione del prelevatore automatico indicato al punto precedente compreso la previsione della sua sostituzione per vetustà dopo un identificato numero di anni di funzionamento.*
4. *Al fine di assicurare una adeguata concentrazione di fango primario nei sedimentatori (vasche di ossidazione) è necessario installare un idoneo sistema di misurazione in continuo degli stessi prima che vengano inviati al successivo trattamento di ispessimento. I benefici dell'analisi in continuo del livello fanghi nei sedimentatori primari garantisce:*
   a) *che un'adeguata concentrazione di fango primario venga inviata al successivo trattamento di ispessimento,*
   b) *che venga richiesta una minore energia di pompaggio del fango estratto,*
   c) *che la pompa di estrazione venga fermata quando la concentrazione di solidi va sotto un certo valore.*
5. *Le nuove installazioni pretrattamento, nuove vasche di sedimentazione e equalizzazione, stazioni di postinspessimento dei fanghi, siano chiuse e confinate in modo da non emettere o contenere al massimo le emissioni odorigene.*
6. *Sia previsto un monitoraggio annuale delle emissioni odorigene almeno del periodo estivo i cui limiti dovranno essere riportati nel piano di manutenzione e monitoraggio dell'impianto.*
7. *Sul perimetro del sito oggetto di attività dovrà essere mantenuta una idonea barriera a verde mediante alberi tipo cipressi atti a garantire una adeguata tamponatura delle immissioni polverose, odorigene e acustiche.*
8. *Sia fornito un piano di manutenzione e monitoraggio dell'impianto in modo da garantire e migliorare l'efficienza depurativa e l'attività di monitoraggio, compreso la pulizia necessaria per rendere agibile l'accesso ai punti assunti per il campionamento, consentendo lo svolgimento delle operazioni di prelievo in sicurezza.*

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità competente per quanto attiene al rilascio dell'autorizzazione in questione.".

RILEVATO CHE:

- nella seduta del 07.03.2023, il **Comitato VIA regionale**, cui compete l'istruttoria tecnica ai sensi del R.R. n. 7/2018, valutata la documentazione prodotta dal proponente, ha espresso parere definitivo di competenza, prot. n. AOO_089/3634 del 07.03.2023, "allegato 2" alla presente quale parte integrante, "*ritenendo che il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA….*".

DATO ATTO CHE:

- non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

ACQUISITI agli atti del procedimento:

- il parere rif. prot. n. 1006 del 02.02.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_1284 del 03.02.2023, del **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** con il quale ha ritenuto che: *"**....**il progetto, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito, alle condizioni di seguito riportate:*
  - *siano preservate, ove possibile, le alberature esistenti nell'area dell'impianto di depurazione. In alternativa, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto, sia previsto il loro reimpianto lungo il perimetro dell'impianto.*
  - *siano colmati i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro dell'impianto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus), in modo tale che la barriera vegetale esistente risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.*
  - *ove possibile, al fine di contenere il consumo di suolo, si provveda a compattare le aree destinate agli impianti e siano preservate le superfici drenanti e permeabili esistenti evitando l'utilizzo di bitume e/o siano disimpermeabilizzate le superfici esistenti.*
  - *durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:*
    a) *la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;*
    b) *l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;*
    c) *al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.*

  Si rappresenta che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA l'Autorizzazione Paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciata dalla scrivente Sezione sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità;...";

- il parere rif. prot. n. 1991 del 17.02.2023, acquisito al prot. n. AOO_089_2574 del 17.02.2023, del **Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque** - **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** con il quale ha ritenuto, *in ragione delle finalità perseguite dal progetto in esame*, che: "....*lo stesso non debba essere assoggettato a VIA. Il presente parere viene rilasciato anche ai sensi dell'art. 6 del RR n. 13/2017 con le seguenti prescrizioni:*
  1. *l'esecuzione degli interventi progettuali dovrà essere opportunamente organizzata e programmata per rendere minime le interferenze con l'ordinaria gestione dell'impianto e garantire il rispetto dei valori limite allo scarico;*
  2. *qualora alcune interferenze non possano essere evitate e si attende un decadimento temporaneo*

delle performance depurative ed il mancato rispetto dei limiti allo scarico, dovrà essere redatto il disciplinare di gestione provvisoria di cui al RR n. 13/2017 da porre all'attenzione della Regione e di Arpa;

3. *le lavorazioni ritenute più critiche per il rispetto dei valori limite allo scarico dovranno essere programmate, ove tecnicamente possibile, al di fuori della stagione balneare.";*

- la nota, rif. prot. n. 12610 del 01.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_3324 del 02.03.2023, della **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico della Regione Puglia** con la quale ha comunicato che: *"..le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, NON SONO SOGGETTI a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica.*
  Si precisa altresì che:
  1. *Siano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;*
  2. *Siano rispettati gli artt. 6 e 7 del R.R. 9/2015 in merito alla gestione dei "materiali di scavo";*
  3. *Che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e al DPR 120 del 2017;*
  4. *L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento/cantiere e piste, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*
  5. *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*
  6. *L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;*
  7. *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.*";

- la nota, rif. prot. n. 0015402 - 156 del 06.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_3515 del 07.03.2023, del **DAP Foggia - ARPA Puglia** con la quale ha rilasciato *"..parere favorevole con le seguenti prescrizioni:*
  1. *Sia installato un sistema di telecontrollo ovvero l'installazione di misuratori in continuo e per il controllo in remoto al fine di fornire un efficace monitoraggio delle principali matrici ambientali e della funzionalità del depuratore. Il telecontrollo deve essere basato sull'acquisizione dati in remoto via PLCs, con una dotazione sensoristica minima che debba prevedere almeno:*
     - *misure di portata in ingresso e in uscita;*
     - *misure di pH in ingresso, nella sezione primaria e in quella di ossidazione biologica;*
     - *misura di ossigeno e Redox in ossidazione biologica con sonde commerciali tipo E+H;*
     - *misura di torbidità in uscita da trattamento terziario chimico-fisico, con specifici sensori comunemente in commercio;*

     a cui potrebbero aggiungersi sonde in grado di misurare le componenti azotate soprattutto per migliorare la gestione del processo di nitrificazione e denitrificazione.
  2. *A valle dell'impianto di depurazione e prima dello scarico nel corpo recettore sia installato un pozzetto fiscale di campionamento nel quale sia posto il terminale del tubo rigido di collegamento al prelevatore automatico fisso per il prelievo medio composito a 24 ore. Lo stesso, unitamente al tubo rigido di presa, sia dotato di ausili atti a poter apporre i sigilli da parte dei tecnici ARPA al fine di garantire l'impossibilità di accesso da parte di terzi durante la fase di controllo.*
  3. *Sia fornito un piano di manutenzione del prelevatore automatico indicato al punto precedente compreso la previsione della sua sostituzione per vetustà dopo un identificato numero di anni di funzionamento.*

4. *Al fine di assicurare una adeguata concentrazione di fango primario nei sedimentatori (vasche di ossidazione) è necessario installare un idoneo sistema di misurazione in continuo degli stessi prima che vengano inviati al successivo trattamento di ispessimento. I benefici dell'analisi in continuo del livello fanghi nei sedimentatori primari garantisce:*
   a) *che un'adeguata concentrazione di fango primario venga inviata al successivo trattamento di ispessimento,*
   b) *che venga richiesta una minore energia di pompaggio del fango estratto,*
   c) *che la pompa di estrazione venga fermata quando la concentrazione di solidi va sotto un certo valore.*
5. *Le nuove installazioni pretrattamento, nuove vasche di sedimentazione e equalizzazione, stazioni di postinspessimento dei fanghi, siano chiuse e confinate in modo da non emettere o contenere al massimo le emissioni odorigene.*
6. *Sia previsto un monitoraggio annuale delle emissioni odorigene almeno del periodo estivo i cui limiti dovranno essere riportati nel piano di manutenzione e monitoraggio dell'impianto.*
7. *Sia Sul perimetro del sito oggetto di attività dovrà essere mantenuta una idonea barriera a verde mediante alberi tipo cipressi atti a garantire una adeguata tamponatura delle immissioni polverose, odorigene e acustiche.*
8. *Sia fornito un piano di manutenzione e monitoraggio dell'impianto in modo da garantire e migliorare l'efficienza depurativa e l'attività di monitoraggio, compreso la pulizia necessaria per rendere agibile l'accesso ai punti assunti per il campionamento, consentendo lo svolgimento delle operazioni di prelievo in sicurezza.*

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità competente per quanto attiene al rilascio dell'autorizzazione in questione.";

- il parere del **Comitato VIA regionale**, prot. n. AOO_089/3634 del 07.03.2023, "allegato 2" alla presente quale parte integrante, cui compete l'istruttoria tecnica ai sensi del R.R. n. 7/2018, espresso nella seduta del 07.03.2023, di **non assoggettabilità a VIA dell'intervento di che trattasi**. In particolare: "*(…)Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018ritenendo che il progetto in epigrafe:*
  - *non sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché - anche con riferimento alle misure di mitigazione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "A41.1 STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE.pdf, da pag. 23 a pag. 51", che si condividono, non sono ad esso attribuibili, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi sui fattori: popolazione e salute umana; biodiversità; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio.*

    Circa le terre e rocce da scavo provenienti dalle relative lavorazioni di scavo, in considerazione dei modesti quantitativi attesi, si richiamano gli artt. 20 e 21 del DPR 120/2017 e si precisa che dovrà essere privilegiato il riutilizzo in sito e solo in ultima analisi l'avvio ad impianti di recupero, ovvero, ad impianti di smaltimento.".;

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "il Portale Ambientale della Regione Puglia";

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché, delle comunicazioni di cui agli art. 7 e 8 della L n. 241/1990 e s.m.i. è stata data evidenza sul sito web "il Portale Ambientale della Regione Puglia", come evincibile dal medesimo sito.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto*";
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.";*
- all'art.15 co.2 della L.R. 26/2022: "*I regolamenti e le specifiche disposizioni aventi contenuto regolatorio approvate con atti della Giunta Regionale, e pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, in applicazione di disposizioni normative nazionali e regionali in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali, sono applicabili sino all'adozione e alla pubblicazione sul b.u.r.p. dei regolamenti e delle ulteriori disposizioni di cui all'art.10*";
- all'art.3 del R.R. 07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- all'art.4 co.1 del R.R. 07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; (…)".*

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 19 co. 7 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. stabilisce: "*Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda, e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per i profili di competenza, specifica le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi (…)";*

- le motivazioni alla base dell'esclusione del progetto dalla Valutazione d'impatto Ambientale sono enucleate nel parere del Comitato VIA regionale, prot. n. prot. n. AOO_089/3634 del 07.03.2023, "allegato 2" al presente provvedimento per farne parte integrante, al quale è attribuita la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7;

- **Acquedotto Pugliese S.p.A.** nell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ex art. 19 del D. Lgs.152/2006 s.m.i., rif. prot. n. U-28/12/2022 - 0077293, ha richiesto che siano specificate le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi ai sensi dell'art.19, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i..

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio preliminare ambientale acquisito agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di che trattasi;

- dei pareri dei soggetti con competenza ambientale acquisti agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;

- del parere definitivo di **non assoggettabilità a VIA** dell'intervento in oggetto, espresso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 07.03.2023, prot. n. AOO_089/3634 del 07.03.2023.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art. 2 della L.241/1990 e s.m.i. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso";*

- all'art.5 co.1 lett. n) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: "*provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante dell'autorità competente che conclude il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA";*

RITENUTO che, per quanto sopra considerato, sussistano i presupposti per la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., inerente alla proposta progettuale, identificata dal codice ID VIA 769, denominata ***"Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Lido Sole sito nel territorio di Rodi Garganico (FG) - finanziato con le economie di cui ai fondi FSC 2007-2013 rimodulate con D.G.R. 647 del 07.05.2020.",*** presentata da **Acquedotto Pugliese S.p.A.**

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (R.R. 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4), di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento e dell'istruttoria amministrativa espletata dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dare atto** che le considerazioni, prescrizioni e valutazioni, espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e formano parte integrante del presente provvedimento;

- **di non assoggettare alla procedura di VIA** il progetto denominato ***"Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Lido Sole sito nel territorio di Rodi Garganico (FG) - finanziato con le economie di cui ai fondi FSC 2007-2013 rimodulate con D.G.R. 647 del 07.05.2020",*** proposto da **Acquedotto Pugliese S.p.A**, sulla scorta e per le motivazioni indicate nel parere del Comitato regionale per la VIA, prot. n. AOO_089/3634 del 07.03.2023, "allegato 2" alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e di tutti i pareri e/o contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di che trattasi, anch'essi allegati alla presente Determinazione;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'Allegato 1 "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" alla presente quale parte integrante;
- **di precisare che** il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- **di stabilire** che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato n.1: Quadro delle Condizioni Ambientali;
  - Allegato n.2: Parere del **Comitato VIA** regionale, prot. n. AOO_089/3634 del 07.03.2023**;**
    Parere, rif. prot. n. 1006 del 02.02.2023, del **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia;**
    Parere, rif. prot. n. 1991 del 17.02.2023, del **Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque** - **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia**;
    Nota, rif. prot. n. 12610 del 01.03.2023, della **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico della Regione Puglia**;
    Parere, rif. prot. n. 0015402 - 156 del 06.03.2023, del **DAP Foggia - ARPA Puglia.**
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VIncA, all'istante: **Acquedotto Pugliese S.p.A**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VIncA, agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi;

Il presente provvedimento:

a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico

D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 14 pagine, compresa la presente, dall'Allegato n. 1 composto da 5 pagine, dall'Allegato n. 2 composto da 48 pagine, per un totale di 67 (sessantasette) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento VIA
Arch. Tiziana Romano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

ALLEGATO 1

Proponente

Acquedotto Pugliese S.p.A .

Intervento: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art.19 del d. lgs.152/2006 e smi

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	**[ID VIA 769] D.lgs. n. 152/20016 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06**
Progetto:	**"*Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Lido Sole sito nel territorio di Rodi Garganico (FG) - finanziato con le economie di cui ai fondi FSC 2007-2013 rimodulate con D.G.R. 647 del 07.05.2020.*".**
Proponente:	**Acquedotto Pugliese S.p.A .**

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/06 e L.R. 26/2022, relativo al procedimento **IDVIA 769** ***"Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Lido Sole sito nel territorio di Rodi Garganico (FG) - finanziato con le economie di cui ai fondi FSC 2007-2013 rimodulate con D.G.R. 647 del 07.05.2020.".,*** contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	**SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA**
A	**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** espresso con parere rif. prot. n. 1006 del 02.02.2023: **1.Fase di realizzazione/cantiere** a) *siano preservate, ove possibile, le alberature esistenti nell'area dell'impianto di depurazione. In alternativa, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto, sia previsto il loro reimpianto lungo il perimetro dell'impianto.* b) *siano colmati i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro dell'impianto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus), in modo tale che la barriera vegetale esistente risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.* c) *ove possibile, al fine di contenere il consumo di suolo, si provveda a compattare le aree destinate agli impianti e siano preservate le superfici drenanti e permeabili esistenti evitando l'utilizzo di bitume e/o siano disimpermeabilizzate le superfici esistenti.* d) *durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:* 1) *la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;* 2) *l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;* 3) *al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.*	**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia**
B	**Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque - Sezione Risorse Idriche**	

	della Regione Puglia espresso con parere rif. prot. n. 1991 del 17.02.2023: **1.Fase di realizzazione/cantiere:** *a) l'esecuzione degli interventi progettuali dovrà essere opportunamente organizzata e programmata per rendere minime le interferenze con l'ordinaria gestione dell'impianto e garantire il rispetto dei valori limite allo scarico;* *b) qualora alcune interferenze non possano essere evitate e si attende un decadimento temporaneo delle performance depurative ed il mancato rispetto dei limiti allo scarico, dovrà essere redatto il disciplinare di gestione provvisoria di cui al RR n. 13/2017 da porre all'attenzione della Regione e di Arpa;* *c) le lavorazioni ritenute più critiche per il rispetto dei valori limite allo scarico dovranno essere programmate.*	il **Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque - Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia**
C	**Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico della Regione Puglia** espresso con parere rif. prot. n. 12610 del 01.03.2023: **1.Fase di realizzazione/cantiere:** a) *Siano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;* b) *Siano rispettati gli artt. 6 e 7 del R.R. 9/2015 in merito alla gestione dei "materiali di scavo";* c) *Che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e al DPR 120 del 2017;* d) *L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento/cantiere e piste, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;* e) *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;* f) *L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it.*	**Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico della Regione Puglia**
D	**DAP Foggia - ARPA Puglia** espresso con parere rif. prot. n. n. 0015402 - 156 del 06.03.2023: 1. **Fase di progetto/anteoperam/prima dell'inizio dei lavori:** a) *Sia fornito un piano di manutenzione del prelevatore automatico indicato al punto precedente compreso la previsione della sua sostituzione per vetustà dopo un identificato numero di anni di funzionamento;* b) *Sia fornito un piano di manutenzione e monitoraggio dell'impianto in modo da garantire e migliorare l'efficienza depurativa e l'attività di*	

	monitoraggio, compreso la pulizia necessaria per rendere agibile l'accesso ai punti assunti per il campionamento, consentendo lo svolgimento delle operazioni di prelievo in sicurezza. 2. **Fase di di realizzazione/cantiere:** a) *Sia installato un sistema di telecontrollo ovvero l'installazione di misuratori in continuo e per il controllo in remoto al fine di fornire un efficace monitoraggio delle principali matrici ambientali e della funzionalità del depuratore. Il telecontrollo deve essere basato sull'acquisizione dati in remoto via PLCs, con una dotazione sensoristica minima che debba prevedere almeno:* • *misure di portata in ingresso e in uscita;* • *misure di pH in ingresso, nella sezione primaria e in quella di ossidazione biologica;* • *misura di ossigeno e Redox in ossidazione biologica con sonde commerciali tipo E+H;* • *misura di torbidità in uscita da trattamento terziario chimico-fisico, con specifici sensori comunemente in commercio;* *a cui potrebbero aggiungersi sonde in grado di misurare le componenti azotate soprattutto per migliorare la gestione del processo di nitrificazione e denitrificazione.* b) *A valle dell'impianto di depurazione e prima dello scarico nel corpo recettore sia installato un pozzetto fiscale di campionamento nel quale sia posto il terminale del tubo rigido di collegamento al prelevatore automatico fisso per il prelievo medio composito a 24 ore. Lo stesso, unitamente al tubo rigido di presa, sia dotato di ausili atti a poter apporre i sigilli da parte dei tecnici ARPA al fine di garantire l'impossibilità di accesso da parte di terzi durante la fase di controllo.* c) *Al fine di assicurare una adeguata concentrazione di fango primario nei sedimentatori (vasche di ossidazione) è necessario installare un idoneo sistema di misurazione in continuo degli stessi prima che vengano inviati al successivo trattamento di ispessimento. I benefici dell'analisi in continuo del livello fanghi nei sedimentatori primari garantisce:* *1) che un'adeguata concentrazione di fango primario venga inviata al successivo trattamento di ispessimento,* *2) che venga richiesta una minore energia di pompaggio del fango estratto,* *3) che la pompa di estrazione venga fermata quando la concentrazione di solidi va sotto un certo valore.* d) *Le nuove installazioni pretrattamento, nuove vasche di sedimentazione e equalizzazione, stazioni di postinspessimento dei fanghi, siano chiuse e confinate in modo da non emettere o contenere al massimo le emissioni odorigene.* e) *Sul perimetro del sito oggetto di attività dovrà essere mantenuta una idonea barriera a verde mediante alberi tipo cipressi atti a garantire una adeguata tamponatura delle immissioni polverose, odorigene e acustiche.* **3. Fase di esercizio** *a) Sia previsto un monitoraggio annuale delle emissioni odorigene almeno*	**DAP Foggia ARPA Puglia**

	del periodo estivo i cui limiti dovranno essere riportati nel piano di manutenzione e monitoraggio dell'impianto.	

Il Funzionario Tecnico

Arch. Tiziana Romano

Firmato digitalmente da:
TIZIANA ROMANO
Regione Puglia
Firmato il: 09-03-2023 12:55:31
Seriale certificato: 719728
Valido dal 07-07-2020 al 07-07-2023

Il Dirigente ad interim. del Servizio VIA e VIncA

Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella
13.03.2023
15:09:25
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 07/03/2023
ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 769:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [X] **NO** [ ] **SI**
Oggetto:	Progetto esecutivo denominato *"Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Lido Sole sito nelterritorio di Rodi Garganico (FG) - finanziato con le economie di cui ai fondi FSC 2007-2013rimodulate con D.G.R. 647 del 07.05.2020".*
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV p.to 7 lett. v) L.R. 26 del 07/12/2022 Allegato B lettera B.2.ww (ex L.R. 11/2001 Allegato B lettera B.2)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/2012
Proponente:	Acquedotto Pugliese S.p.A. sede legale in Bari c.a.p. 70121, via S. Cognetti, 36.

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:
Documentazione pubblicata in data 18/01/2023:

ELENCO ELABORATI
A1 Relazione tecnico illustrativa e quadro economico.pdf"

A41.1_STUDIO_PRELIMINARE_AMBIENTALE.pdf"

A41.2_RELAZIONE_DI_CONFORMITA_AMBIENTALE_E_PAESAGGISTICA.pdf"

" A41.3_Vincolistica.pdf"

Area_intervento_SHAPE.rar"

Atti precedenti 03-Parere Commissione Ambiente Prov. Foggia.pdf"

B3 Planimetria Stato di Fatto_Collegamenti Idraulici.pdf"

4.1 Planimetria di Progetto.pdf"

C - Contabile 7010967 euro 1530.00 Regione Puglia 12-12.pdf"

D - Attestazione_competenza_professionale.pdf"

Documentazione ex DPR 120 - A15 Piano di gestione dei materiali da scavo.pdf"

REGIONE PUGLIA

P1129 Istanza Verifica di Assoggettabilità a VIA.pdf"

Premessa

Già nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro *"Tutela delle Acque e Gestione Integrata delleRisorse Idriche"* del marzo 2003 finalizzato al Ripristino ed alla Tutela dei Corpi Idrici Pregiati, fùdisposto da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio un finanziamentoper le Lagune di Lesina e Varano per complessivi €. 7.176.023,18 – Intervento A 018.

Entrambi i Comuni si attivarono, separatamente, per la progettazione di due bacini per fitodepurazione. Esaminati i due progetti definitivi, la Struttura Tecnica preso il Ministero dell'Ambiente ritenevaper l'accertata presenza sul territorio, a seguito di appositostudio/relazione della Regione Puglia, di strutture turistiche stimate in circa 10.000 utenze a fronte della assoluta assenza di qualsiasi infrastruttura idrica, fognante e depurativa, prioritario la risoluzione delle criticità connesseagli obblighi normativi proprio in tema di fognatura e depurazione.

A seguito di detto parere il Comune di Cagnano Varano si attivò nella redazione una progettazione preliminare che all'esame del gestore del S.I.I., Acquedotto Pugliese, mentre trovava parere concorde per la soluzione progettuale relativa all'infrastruttura fognaria non condivideva l'ipotesi di convogliare i reflui al depuratore di Cagnano Varano attraverso una condottasottolago per le molteplici difficoltà gestionali che talesoluzione comporta.

In alternativa Acquedotto Pugliese indicava come recapito finale dei reflui l'impianto depurativoin **località Lido del Sole sito nel territorio del comune di Rodi G.co, previo adeguamento e potenziamento dello stesso**.

Area edificata di Capojale ed Isola Varano e l'impianto di Depurazione in località Lido del Sole nel territorio di Rodi Garganico.

Il parere di Acquedotto Pugliese, reso con nota n°0030597 del 11/03/2011, fùrecepito dalla Regione Puglia e con Deliberazione della GiuntaRegionale n°2526 del 30 novembre 2012 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglian°188 del 28.12.2012) è stata approvata la variante al P.T.A. che assegna le località di Capojale eIsola Varano, prima comprese nell'agglomerato di Cagnano Varano, all'agglomerato di RodiGarganico Marina, avente come presidio depurativo l'impianto di Lido del Sole.

REGIONE PUGLIA

Pertanto, il Comune di Cagnano Varano rielabora un progetto preliminare generale per la realizzazionedella rete fognante a servizio degli insediamenti di Capojale – Isola Varano prevedendo ilpotenziamento del depuratore esistente di Lido del Sole che nella fase di redazione del progetto definitivo viene suddiviso in due progetti stralcio funzionali, il primo dei quali comprendente anche ilpotenziamento dell'impianto di depurazione di Lido del Sole.

Poiché nell'incontro tenutosi presso l'Autorità Idrica il giorno 05.11.2012 il comune di CagnanoVarano viene indicato quale soggetto attuatore per la realizzazione delle sole opere fognarie, si èconvenuto che in fase di redazione del progetto esecutivo al comune veniva affidato il compito diredigere due progetti esecutivi:

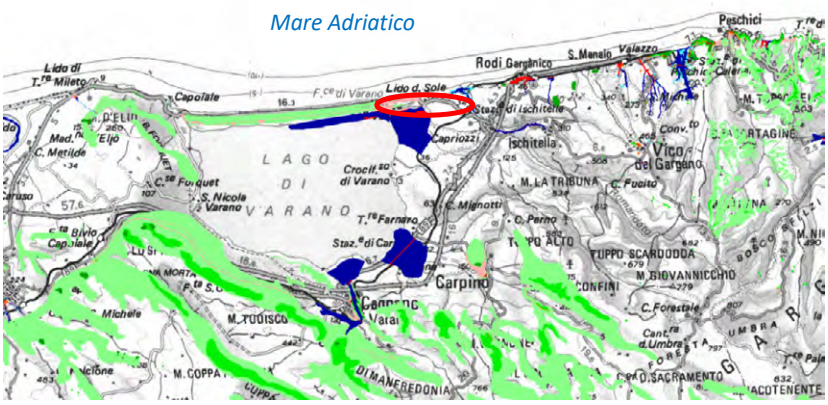
- uno relativo al primo stralcio della rete fognante, di importo pari a quello concesso dal Ministero dell'Ambiente per €. 7.176.023,18;
- uno relativo all'adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di importo pari a €. 2.950.000,00 da finanziarsi a cura dell'Autorità Idrica con fondi derivanti dalla tariffa.

Per la realizzazione dei lavori dell'impianto di depurazione si stabiliva che in questa fase subentrava Acquedotto Pugliese S.p.A. quale soggetto attuatore.

Il presente procedimento, avviato quindi dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali giusta nota ptot. AOO_089-601 del 18/01/2023, si riferisce al solo progetto esecutivo denominato ***"Lavori per l'adeguamentoe potenziamento dell'impianto di depurazione di Lido Del Sole sito nel territorio di Rodi Garganico(FG)"***.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La progettazione in oggetto riguarda i lavori di adeguamento e potenziamentodell'impianto di depurazione a servizio di Lido del Sole, denominato "**Rodi Garganico 2 Marina**"(codice "1607104302A" nel vigente PTA).



L'impianto di depurazione esistente ed in esercizio in località Lido del Sole, marina del comune di Rodi Garganico, è ubicato nella parte a sud – ovest dell'abitato, a confine con il territorio del vicino comune di Ischitella, su area, completamente pianeggiante ad una quota di circa 2,00 metri s.l.m.m, di proprietà comunale destinata dal vigente P.R.G. come zona "F1 – Attrezzature pubbliche".

REGIONE PUGLIA

L'area dove è ubicato l'impianto confina a nord con via delle Dalie e ad ovest con via Torre Mileto,strada quest'ultima che delimita il territorio di Rodi Garganico da quello di Ischitella, mentre ad estconfina in parte con l'impianto di trattamento delle acque bianche a servizio dell'abitato di Lido delSole ed in parte con un'area libera, di proprietà del comune di Rodi Garganico, sulla quale èpossibile ubicare le nuove strutture di potenziamento

Impianto di depurazione Rodi Garganico 2 Marina" (codice "1607104302A"

Come si vede dalla precedente figura, l'impianto è ubicato subito a ridosso dell'abitato e le strutture turistiche ed abitative distano circa 40 metri dal suo perimetro, per cui vi è una situazione di criticità che riguarda agli odori che possono sprigionarsi dall'impianto e pertanto, la progettazione esecutiva prevede opere di deodorizzazione.

Sotto il **profilo geografico** l'area dell'intervento rientra nelle seguenti Tavole:

- Foglio 156 "San Marco in Lamis" della Carta Geologica d'Italia (scala 1:100.000)
- Tavolette IGM (Scala 1:25.000) n. 156, quadrante I, Foglio "Lago di Varano", settore SW, n.156, quadrante I, Foglio "Foce di Varano" settore NW e n. 156, quadrante I, Foglio "Rodi Garganico" settore NE.

Il Proponente, a seguito di un **rilevamento geologico-geomorfologico** di dettaglio, su base cartografica a scala 1:5.000ha potuto osservare direttamente sul terreno tutte le caratteristiche utili per il riconoscimento dell'unità stratigrafica di appartenenza. Successivamente integrati con i risultati di indagini geognostiche che hanno permesso di definire lo spessore delle formazioni e le loro principali caratteristiche geotecniche.

REGIONE PUGLIA

Dai risultati delle prove MASW - Vs30 e categoria di sottosuolo (DM 14/01/2008) effettuate nell'area adiacente al depuratore di Lido del Sole emerge che dal punto di vista della categoria del terreno di fondazione, il 76.7% dei modelli elaborati rientra nella categoria "**E**", il 20.6% nella categoria "**B**" e il 2.8% rientra nella categoria "**C**".

Pertanto, sulla base di queste considerazioni ***al profilo di sottosuolo dell'area prossima al depuratore di Lido del Sole, viene assegnata la categoria "E"***: Terreni dei sottosuoli di tipo C o D per spessore non superiore ai 20 metri,oposti sul substrato di riferimento (V_s>800 m/s).

A conclusione dello studio di carattere geologico – tecnico eseguito, il Proponente conclude affermando che:

- L'intera area d'intervento non risulta interessata da processi di dissesto legati alla geomorfologia e alla idrologia dell'area;
- La successione stratigrafica riscontrata nelle indagini eseguite èriferibile prevalentemente a sabbie a granulometria medio-fine, con grado diaddensamento medio e limi e argille (depositi palustri e di colmata) soffici dicolore grigio scuro-marrone, spesso ricchi in resti scheletrici e frustolicarboniosi.
- In base ai parametri delle Vs30 i terreni sabbiosi caratterizzanti le aree degli impianti di sollevamento sono classificabili, dal punto di vista sismico, come terreni di tipo "C" e di tipo "E";
- Tali terreni, in base alle verifiche eseguite, presentano valori di portanza compatibili con le strutture da realizzare. Considerando la complessità del progetto, comunque, si consiglia, in fase esecutiva, di eseguire accertamenti puntuali sul terreno al fine di verificare la profondità d'imposta e lo stato di consistenza ed evitare eventuali interferenze negative fra strutture e terreno;
- Data la superficialità della falda, si consiglia di procedere nello scavo a tratti di lunghezza stabilità di volta in volta dalla Direzione dei lavori, e di controllare l'abbassamento del cono piezometrico al fine di evitare variazioni di pressioni tali da innescare eventuali problemi di stabilità;

Per la definizione delle formazioni affioranti il Proponente fà riferimento alla Carta Geologica d'Italia, scala 1:100.000.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

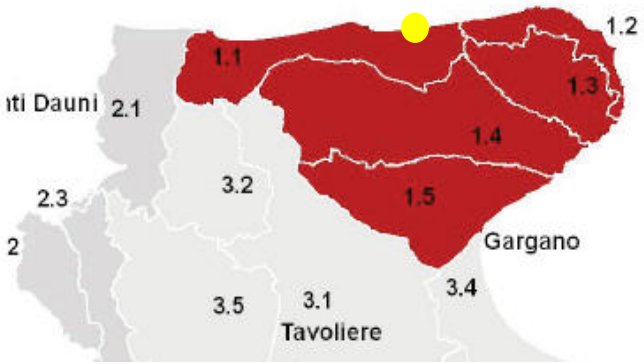
Nello Studio redatto dal Proponente, vengono eseguite delle verifiche di compatibilità degli interventi con gli strumenti di pianificazione e programmazioneprodotti nel tempo dai differenti Enti territoriali preposti: Regione, Provincia,Comuni, ecc.alla luce dei seguenti Piani e vincoli territoriali ed ambientali (cfr.elaborato *A41.2 Relazione di conformità Ambientale e Paesaggistica*– parag. 2 – pag. 25):

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.);
- Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e Carta Idrogeomorfologica;
- Areeprotette;
- Rete Natura 2000 (SIC; ZPS);
- Piano di Tutela delle Acque (P.T.A);
- Piano Regionale delle Coste (P.R.C.);
- Piano Regolatore Generale (P.R.G.).

REGIONE PUGLIA

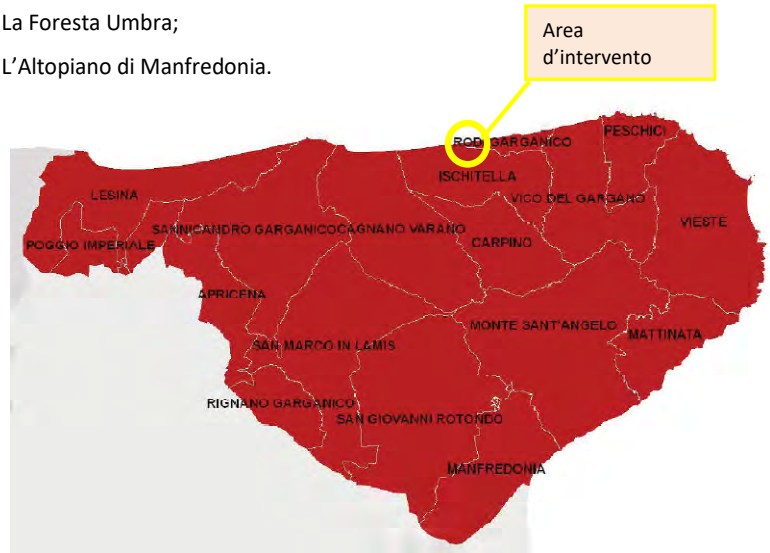
Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.)

L'area di intervento ricade all'interno dell'Ambito Territoriale ***A/1 Gargano***:



avente le seguenti *Figure Territoriali e Paesaggistiche*:

- 1.1 ***Sistemi ad anfiteatro dei laghi di Lesina e Varano***, nel quale ricade l'area d'intervento;
- 1.2 L'altopiano Carsico;
- 1.3 La costa alta del Gargano;
- 1.4 La Foresta Umbra;
- 1.5 L'Altopiano di Manfredonia.



Dall'analisi degli elaborati descrittivi e cartografici del PPTR, circa la coerenza degli interventi previsti in progetto con i vincoli relativi alle differenti componenti paesaggistiche che compongono lo stesso Piano,il Proponente può evidenziare quanto segue:

La sovrapposizione dei file vettoriali geo-referenziati (shapefile) ***non evidenzia alcuna interferenzacon la:***

- *STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA:*
  - *per le componenti geomorfologiche (6.1.1)*
  - *per le componenti idrologiche (6.1.2)*

REGIONE PUGLIA

- *STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE:*
  - *Componenti botanico – vegetazionali (6.2.1)*
  - *Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici (6.2.2)*
- *STRUTTURA ANTROPICA E STORICA-CULTURALE:*
  - *Componenti dei valori percettivi (6.3.2)*

L'analisi vincolistica degli interventi di progetto con le

  - *Componenti culturali ed insediative (6.3.1)*

***evidenzia l'interferenza** con il vincolo riferito ai:*

  - *Beni Paesaggistici*

contenuto nel Capitolo 6.3.1 del Sistema delle Tuteledel PPTR:

  - ***Immobili ed aree di notevole interesse pubblico***

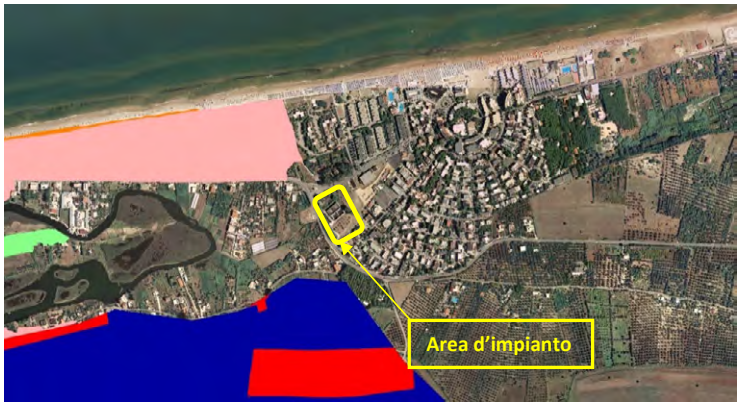
Ilvincoloinquestione ècodificatonella Scheda di Identificazione PAE0157(G.U.n.158del08-07-1989), dove sono riportate le specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004 e Lg. n. 22/2022), gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per laconservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico ed indicala"DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL TERRITORIO COMUNALE DIRODI GARGANICO" per la seguente motivazione: "La zona vincolata ai sensi della legge n:1497/39 sopraindicata ha notevole interesse pubblico presentando i requisiti di cospicua bellezzarichiesti dall'art. 1, terzo comma, della legge n. 1497/39".

(Cfr. elaborato A41.2 Relazione di conformità ambientale e paesaggistica, paragrafo 2.1 – pag. 26-34)

Circa la coerenza generale del progetto al PPTR, si cita il parere espresso in data Feb. 2023 dal**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**,in riscontro alla nota AOO_089 – 601 del 18/01/2023, con il quale *"si ritiene che il progetto, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito";* parere, quindi, positivo subordinatamente ad una serie di condizioni in esso esplicitate e qui intese richiamate.

➢ **Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e Carta Idrogeomorfologica**

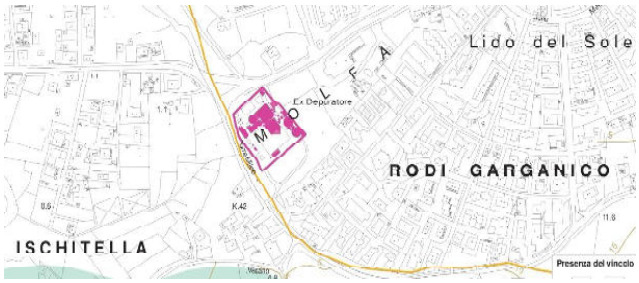
Dalla sovrapposizione delle planimetrie dell'intervento con le perimetrazioni del P.A.I.a Pericolosità Idraulica, Pericolosità Geomorfologica e Rischio, il Proponente evidenzia come gli interventi previsti non presentano alcuna interferenza



REGIONE PUGLIA

La sovrapposizione degli interventi di progetto con gli elementi di informazione riportati sulla CartaIdrogeomorfologica redatta dall'AdB non evidenzia l'interferenza delle aree individuate dal reticoloidrografico disciplinate dal PAI:

- *Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali (75 m);*
- *Fasce di pertinenza fluviale (150 m).*



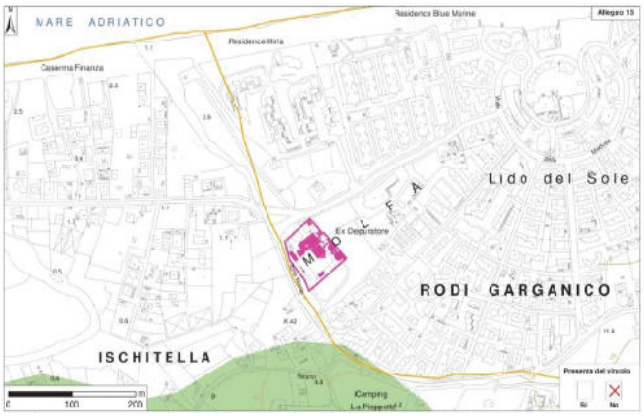
L'assenza di emergenze idrogeomorfologiche è inoltre confermata dalla sovrapposizione delsedime dell'impianto di depurazione con la Carta Topografica ("Tavoletta") I.G.M. 1:25.000

Alla luce di queste considerazioni è possibile affermare che gli interventi di progetto risultano:

- coerenti con le NTA del PAI per l'assetto geomorfologico;
- conformi alla disciplina della Pericolosità idraulica seppur subordinati al rilascio del parere da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia;
- conformi alla disciplina riconducibile alla presenza del reticolo idrografico contenuto nella Carta Idrogeomorfologica allegata al PAI.

➢ **Aree protette**

Gli interventi di progetto non ricadono all'interno delle perimetrazioni diaree naturali protette dell'Elenco Ufficiale delle Aree Protette sebbene il sedime dell'impianto didepurazione di Lido del Sole sia localizzato ad una distanza di circa 100 m a Nord rispetto allaZona 2 del Parco Nazionale del Gargano



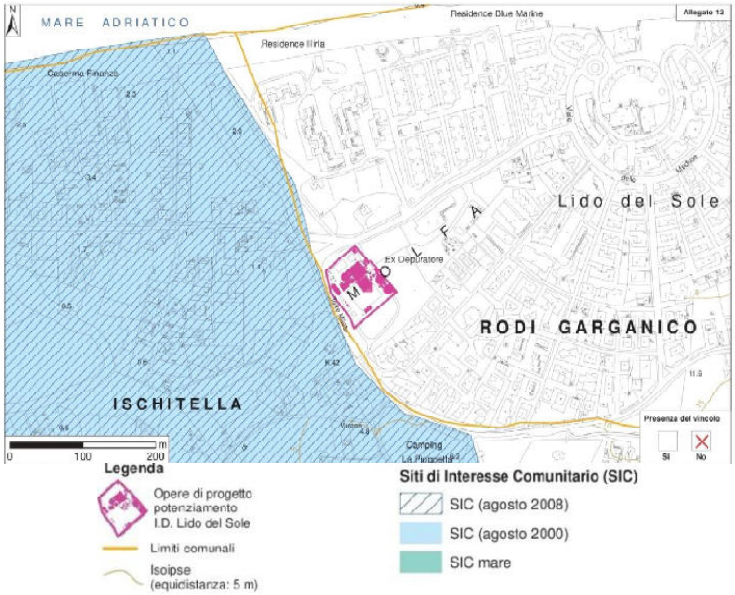
REGIONE PUGLIA

Sovrapposizione degli interventi di progetto con le aree di cui all'Elenco Ufficiale delle AreeProtette.

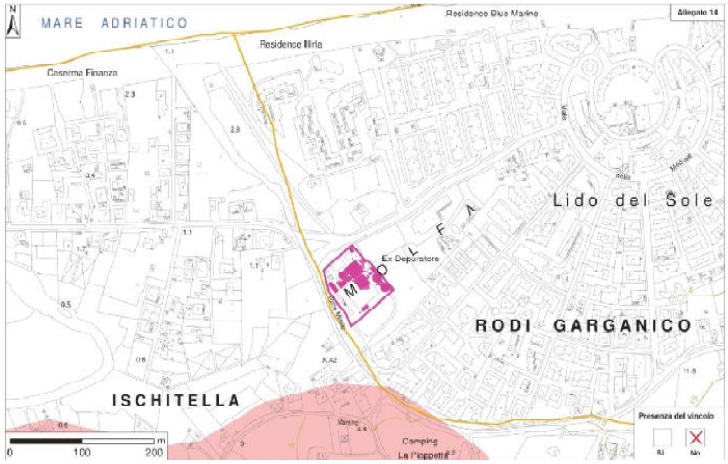
L'assenza di vincoli all'interno dell'area di intervento comporta che gli interventi non sono soggettia "Misure di salvaguardia e di utilizzazione" né a "prescrizioni" contenute nelle relative NTA. Pertanto, il Proponente ritiene che gli interventi di progetto risultano coerenti con le finalità e le norme cheregolano le aree naturali protette.

➢ **<u>Rete Natura 2000 (SIC; ZPS) e aree IBA</u>**

Gli interventi diprogetto non ricadono all'interno delle perimetrazioni di Aree SIC né ZPS e non ricadono all'interno delle perimetrazioni di Aree IBA.

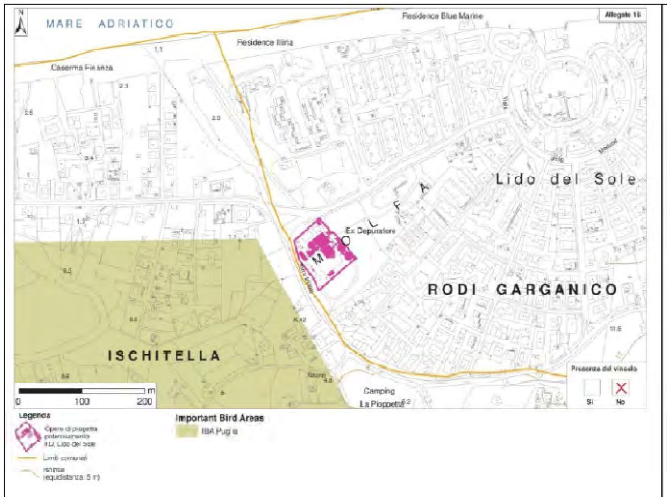


Sovrapposizione degli interventi di progetto con le perimetrazioni delle aree SIC.



REGIONE PUGLIA

Sovrapposizione degli interventi di progetto con le perimetrazioni delle aree ZPS

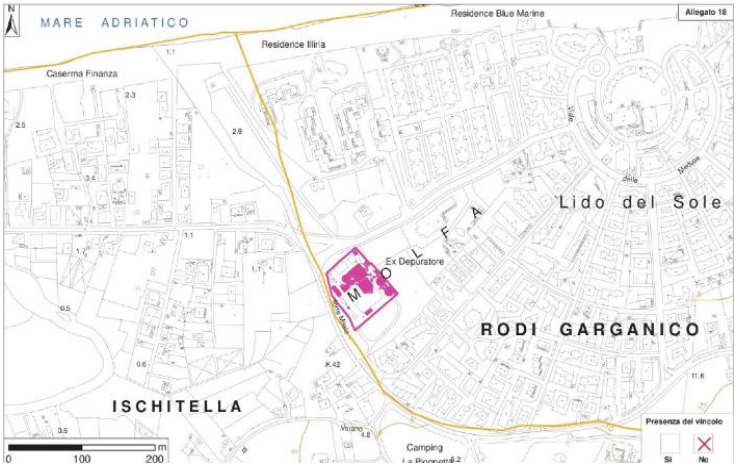


Sovrapposizione degli interventi di progetto con le perimetrazioni delle maree IBA

Dalla sovrapposizione cartografica delle aree appartenenti alla Rete Natura 2000(SIC e ZPS) e delle aree IBA (Important Bird Areas)alle aree interessate dagli interventi diadeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Lido del Sole, emerge che non presentanointerferenze, pertantoil Proponente può concludere che *il progetto è conforme con le aree della Rete Natura2000.*

- **<u>Piano di Tutela delle Acque (P.T.A</u>**

Per quanto attiene al Piano di Tutela delle Acque, il Proponente evidenzia che l'area di interventonon ricade all'interno di aree di tutela o di divieto disciplinate dal Piano.



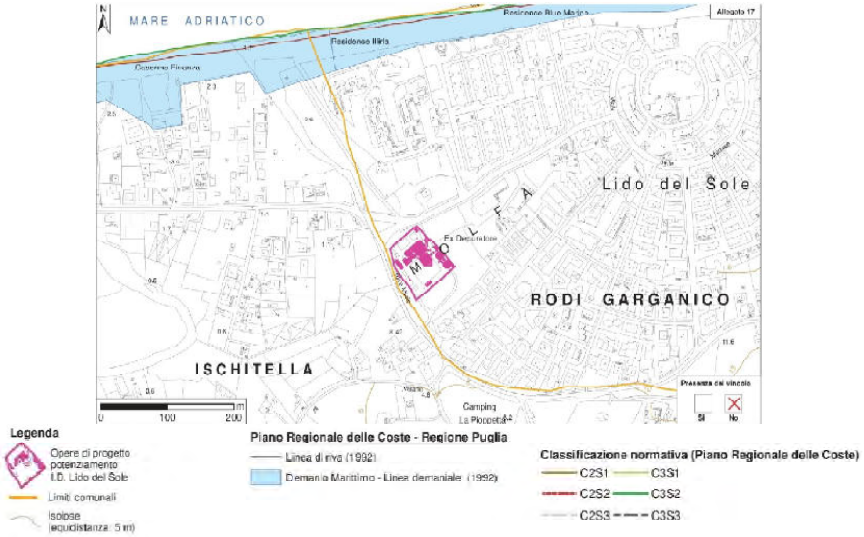
REGIONE PUGLIA

Sovrapposizione degli interventi di progetto con le perimetrazioni del PTA

Si ritiene pertanto che gli interventi di progetto risultano coerenti con le finalità e le norme cheregolano il Piano di Tutela delle Acque.

➢ **Piano Regionale delle Coste (P.R.C.)**

L'area d'intervento non ricade all'interno del Demanio Marittimo trovandosi ad una distanza dicirca 500 m dalla linea di costa e, pertanto, non sarà necessario il rilascio della Concessione demaniale marittima.

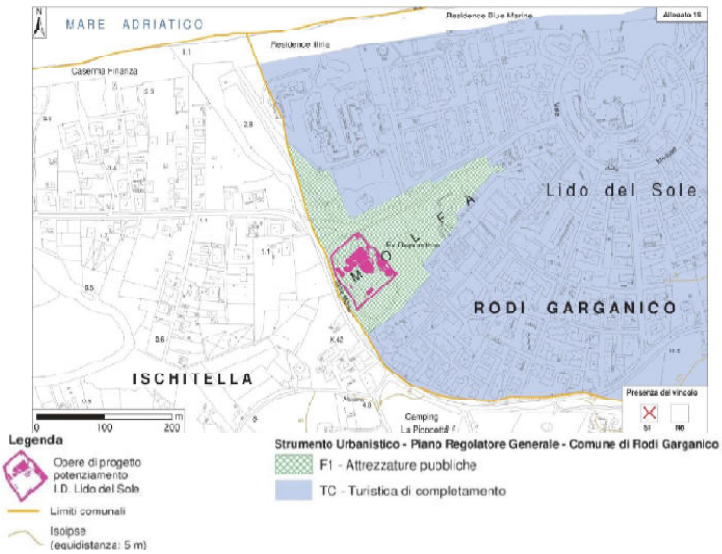


Si ritiene pertanto che gli interventi di progetto risultano coerenti con le finalità e le norme cheregolano il Piano Regionale delle Coste.

➢ **Piano Regolatore Generale (P.R.G.)**

Secondo la zonizzazione dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Rodi Garganico(Piano Regolatore Generale), l'area di intervento ricade in *"Zona F1: Attrezzature pubbliche*"

REGIONE PUGLIA



Sovrapposizione degli interventi di progetto con il Piano Regolatore Generale di RodiGarganico.

Sebbenegliinterventidiprogettononpresentinocondizioniostativeallalororealizzazione, in ogni caso sarà necessario acquisire il Certificato di Destinazione Urbanisticada parte del Comune di Rodi Garganico.

Dalle verifiche e valutazioni effettuate il Proponente afferma che la progettazione in oggetto risulta conforme agli strumenti di pianificazioneambientale, paesaggistica e urbanistica fermo restando la loro subordinazione al rilascio deiseguenti pareri da parte degli enti competenti coinvolti:

NORMA /STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE	*Tipo di vincolo/prescrizione*	*Procedure e Studi per acquisizione pareri (Ente coinvolto)*
P.P.T.R.	6.3.1 – Componenti culturali ed insediative (Beni Paesaggistici) "*Immobili ed aree di notevole interesse pubblico*" individuati come "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio comunale di Rodi Garganico*".	Autorizzazione paesaggistica mediante una Relazione Paesaggistica di competenza della Regione Puglia.
Strumento Urbanistico (P R G) **L.R. n. 26 del 7 novembre 2022** (Legge Regionale sulla Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali)	"F1 - Attrezzature pubbliche" **Allegato B**, lettera ***B.2.ww "impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti"***. Trattandosi di lavori di adeguamento e potenziamento di un impianto già esistente ed in funzione, la proposta progettuale è riconducibile al punto ***B.2.iii)*** *"modifica o estensioni di progetti di cui all'elenco A2 o all'elenco B2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'elenco A2)"*	Certificato di Destinazione Urbanistica (Comune di Rodi Garganico) Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. (Regione Puglia)
Linee guida per il rilascio di pareri riguardanti le emissioni in atmosfera prodotte dagli impianti di depurazione ARPA Puglia	*Autorizzazione delle emissioni in atmosfera*	*Autorizzazione delle emissioni in atmosfera* da parte della Provincia di Foggia.

REGIONE PUGLIA

(Cfr. elaborati A41.1 Studio preliminare ambientale e A41.2 Relazione di conformità ambientale e paesaggistica).

Peraltro, nello Studio redatto dal Proponente non risulta riscontrata la coerenza con il vigente Piano Attuativo 2015 - 2019 del **Piano Regionale dei Trasporti (P.R.T.)** approvato con D.G.R. n. 598 del 26 aprile 2016, nonché con l'aggiornamento del Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei trasporti, adottato con DGC n. 754 del 23.05.2022.

A riguardo si segnala che in prossimità dell'area di intervento di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio di Lido del Sole, è localizzato il progetto della CICLOVIA ADRIATICA – codice RP.02-ID06 BICITALIA 6, afferente alla mobilità ciclistica come recepito dal Piano Regionale della Mobilità Ciclistica adottato con DGC n. 177 del 17.02.2020.

Progetto ciclovia adriatica – codice RP.02-ID06 BICITALIA 6

L'area d'intervento non interferisce con la viabilità prevista lungo il Viale Uria e la Via delle Dalie interessata dalla ciclovia

Andamento della ciclovia lungo Viale Uria e la Via delle Dalie prossima all'area d'intervento

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

In relazione alle ***Interferenze potenziali*** con le ***componenti ambientali*** il Proponente considera:

- nella *fase di costruzione* le azioni connesse alla realizzazione delle opere, inerenti al potenziamento del depuratore, che terminano con la dismissione del cantiere e la consegna delle opere. Nella fase di realizzazione delle opere vengono distinte sottofasi:

    1. Insediamento del cantiere;

REGIONE PUGLIA

2. Realizzazione delle opere;
3. Dismissione del cantiere;

con interferenze durante le azioni di *demolizioni e Scavi* per la posa in opera delle opere con la conseguenza di *Accantonamento del terreno non riutilizzato e delle opere demolite*e di*Conferimento in centro direcupero ambientale del surplusescavato*;

- nella *fase di esercizio* quelle correlate al funzionamento edalla gestione delle opere, possono ritenersi trascurabili.

Il Proponente effettua, quindi, la **quantificazione degli impatti e stima degli effetti,**adottando la **metodologia di tipo quali-quantitativo,** con riguardo alle componenti ambientali:

- Aria
- Clima,
- Acque (superficiali, sotterranee e marine.
  I rilievi eseguiti nell'ambito della redazione della "Relazione Geologica" (Elaborato "A18") hanno evidenziato la superficie piezometrica a circa 0.5÷0,6 m sopra il l.m.m.. Pertanto, In relazione alle quote del piano di campagna del sedime dell'impianto di depurazione oggetto di potenziamento (2 m s.l.m.), la soggiacenza della falda è di circa 1,5 -1,4 m s.l.m. e, quindi da considerarsi *falda di tipo superficia*le.
- Suolo e Sottosuolo
- Flora e vegetazione naturale
- Fauna
- Ecosistemi
- Clima acustico (incremento del livello di rumore e vibrazioni):
- Radiazioni (assenza di fonti)
- Salute e Benessere
- Paesaggio
- Assetto territoriale
- Assetto Economico-sociale

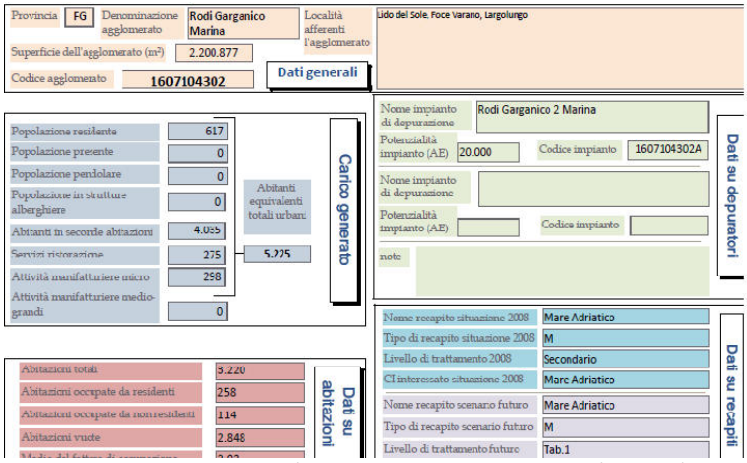
effettuandone una descrizione e significatività con conseguente esplicitazione delle misure di mitigazione e compensazione da adottare sia nella fase di cantiere che di esercizio.

Descrizione dell'intervento

Allo Stato Attuale l'impianto di Lido del Sole, denominato "Rodi Garganico 2 Marine" (codice 1607104302A, è un impianto di tipo consortile a servizio delle marine dei comuni di Rodi G.co ed Ischitella (località afferenti: Lido del Sole Foce Varano Largolungo), che il P.T.A. fa rientrare nell'agglomerato urbano denominato "Rodi Garganico Marina" (codice 1607104302).

In base ai dati riportati dal P.T.A. 2009 e di cui alla relativa scheda riepilogativa:

REGIONE PUGLIA



Scheda riepilogativa relativa all'agglomerato di Rodi G.co Marina (da P.T.A.)

l'impianto si presenta con un livello di trattamento di tipo secondario, con una potenzialità pari a 20.000 AE, a fronte dei circa 5.225 AE oggi trattati e relativi agli insediamenti afferenti e lo scarico avente recapito finale in Mare Adriatico per il tramite di una condotta sottomarina.

Il collettore finale che conferisce all'impianto i reflui di Lido del Sole arriva da via dei Melograni,mentre quello che conferisce i liquami di Foce Varano, marina del comune di Ischitella, giunge da via Torre Mileto.

Il refluo trattato, tramite un impianto di sollevamento, viene spinto verso la condotta sottomarina per lo scarico nel mare Adriatico, da cui l'impianto dista circa 300 metri.

Secondo il vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia aggiornato 2015-2021, sulla scorta di valutazioni sul carico generato urbano di ciascun agglomerato e fissati i valori del carico massimo per ciascuno di essi (cfr. Tabella D.2), si hanno i seguenti valori:

Codice agglom.to	Provinci	Codice Impianto	Impianto di depurazione	Carico generato assunto 2015	Potenz.tà nominale impianto PTA 2015	Potenz.tà massima impianto PTA 2015	Potenz.tà nominale impianto PTA2021	Potenz.tà massima impianto PTA2021
1607104201	FG	1607104201A	Rodi G.co 1	19.100	25.000	30.000	25.000	30.000
1607104302	*FG*	*1607104302A*	*Rodi G.co 2 Marina*	*10.000*	*20.000*	*24.000*	***30.000***	*35.000*

REGIONE PUGLIA

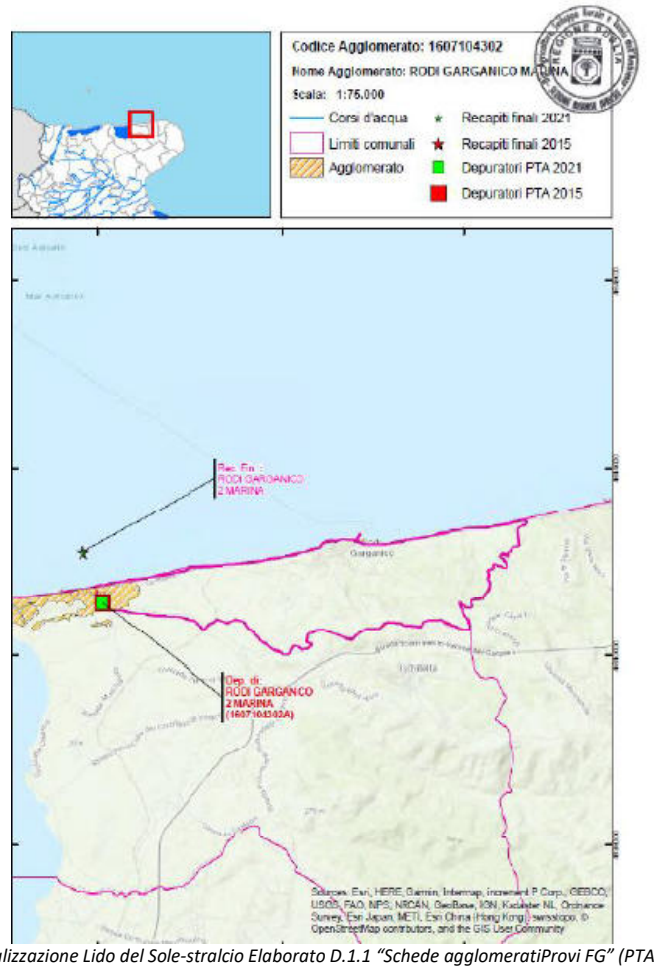
Codice agglomerato	1607104302		Agglomerato:	RODI GARGANICO MARINA	
Localita afferenti all'agglomerato:		Provincia	FG	Carico generato assunto 2015:	10.000
Lido del Sole, Foce Varano, Largolungo, Capojale, Isola Varano					

Codice impianto:	1607104302A	Impianto:	Rodi Garganico 2 Marina

Potenzialità impianto 2015		Potenzialità impianto PTA2021
20.000	Nominale	30.000
24.000	Massima	35.000

	PTA 2015	PTA 2021
Nome Recapito:	Mare Adriatico con condotta sottomarina	Mare Adriatico con condotta sottomarina
Limite scarico:	Tab.1	Tab.1
Corpo idrico interessato.	Foce Varano-Peschici	Foce Varano-Peschici

Stralcio dell'Elaborato D.1.1 "Schede agglomerati Provincia di Foggia (PTA 2015-2021).



Localizzazione Lido del Sole-stralcio Elaborato D.1.1 "Schede agglomeratiProvi FG" (PTA 2015-2021)".

REGIONE PUGLIA

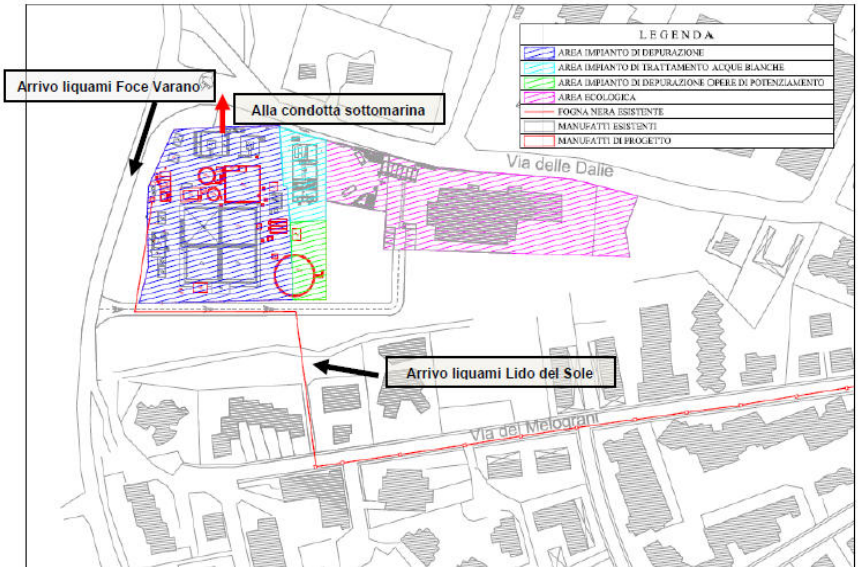
Da un punto di vista impiantistico, è dotato, per la forte variabilità stagionale della popolazione residente, di una doppia linea, una a servizio delle utenze invernali, del tipo a fanghi attivi con ricircolo del fango, l'altra delle utenze estive, dotata, prima del passaggio alla gestione di AQP, di n°4 bacini di tipo S.B.R. (Sequencing Batch Reactor), ossia a processo sequenziale discontinuo. Dopo con il subentro di A.Q.P., uno dei bacini è stato trasformato in vasca di denitrificazione per un volume utile complessivo pari a VDN = 1.010 m3, due in vasche di ossidazione – nitrificazione biologica con tappeti di diffusori a microbolle per un volume utile complessivo pari a VOX-N = 2.020 m3, e l'ultimo in sedimentatore finale di tipo statico.

Planimetria stato di fatto impianto di depurazione con collegamenti idraulici

L'impianto di depurazione nell'attuale configurazione, esistente ed in servizio, è stato oggetto di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il cui provvedimento finale favorevole è stato rilasciato dal Settore Ambiente della Provincia di Foggia con Det. Dir. 101/2013 – (prot. n. 6762 del 24.01.2013) sugli stralci funzionali contenuti nella progettazione definitiva relativa al "Progetto per la realizzazione della rete di fognatura nera in località Capoiale-Isola Varano e adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione esistente in località Lido del Sole in territorio di Rodi Garganico".

REGIONE PUGLIA

Il progetto esecutivo prevede di intervenire sull'impianto di Lido del Sole mediante opere sia diadeguamento che di potenziamento prevedendo soluzioni che rappresentano il risultato di unalunga serie di incontri tenuti soprattutto con l'amministrazione di Rodi Garganico, comune nel qualericade la località di Lido del Sole, nonché per gli interventi già eseguiti da Acquedotto Pugliese dalla sua assunzione in gestione.



Planimetria stato di fatto con indicata l'area di ampliamento

Gli interventi previsti, da effettuare tutti all'interno del presidio depurativo esistente, proprio per la sua ubicazione, molto prossimo alle abitazioni, ha determinato le richieste vincolanti della stessa Amministrazione comunale, ed in particolare:

a) adozione di soluzioni possibili per evitare la diffusione di odori molesti;

b) nuove stazioni di trattamento che rimanessero confinate all'interno dell'attuale perimetro dell'impianto.

Pertanto il Proponente dichiara che il progetto esecutivo in esame *contiene gli adeguamenti previsti dal nuovo R.R. n.13 del22/05/2017 – Allegato B e richiesti con nota della RegionePuglia prot. n.7153 del 31/07/2017, a seguito della quale si è provveduto a dimensionare ipretrattamenti iniziali per una portata pari 5 volte la portata media oraria, a verificare tutto il comparto biologico per una portata pari a 2,5 volte la portata media oraria, con conseguenteadeguamento dei sollevamenti della equalizzazione (sia nuova che esistente), a predisporre una nuova stazione di disinfezione finale a mezzo ipocloritoa servizio delle acque di surplusprovenienti dal sollevamento iniziale eccedenti la portata pari a 2,5 volte la portata media oraria efino al valore di 5 volte la medesima portata media oraria.*

In definitiva gli interventi riguardano: le ***linee acque e fanghi*** nonché opere complementari:

A) Linea acque

- realizzazione della nuova stazione di arrivo liquami (Manufatto 6), realizzata in cls armatogettato in opera, dimensionata per trattare una portatanon inferiore a 222,22 l/s,

REGIONE PUGLIA

pari 5 volte la portata media oraria relativa al massimo caricoprevedibile in ingresso all'impianto e pari a 30.000 A.E.;

- dissabbiatura statica dotata di sistema per l'estrazione delle sabbie di tipo "air – lift" conannessa soffiante volumetrica per la fornitura di aria;
- stazione di sollevamento iniziale composta da 2+1R elettropompe sommergibili in grado disollevare una portata complessiva Q = 239,00 l/s per far fronte alla portata Qpp = 5,0 x Qm =222,22 l/s relativa al massimo carico prevedibile in ingresso all'impianto e pari a 30.000 A.E., eda una quarta pompa di emergenza dedicata al sollevamento delle eventuali acque di surplus,comprese le acque meteoriche, rispetto alla portata di progetto in ingresso all'impianto in gradodi sollevare una portata Q = 117,50 l/s;
- realizzazione dei nuovi sedimentatori finali di tipo circolare a servizio sia della linea estiva che diquella invernale, realizzata in cls armato gettato in opera, in numero di due con diametro D =10,00 m. per la linea estiva, uno con diametro D = 8,00 m. per la linea invernale, con annessipozzetti per il sollevamento e ricircolo dei fanghi entrambi dotati di 1+1R elettropompesommergibili, il primo in grado di sollevare una portata complessiva Q = 37,04 l/s, il secondo ingrado di sollevare una portata complessiva Q = 11,11 l/s;
- costruzione di una nuova vasca di equalizzazione, realizzata in cls armato, a servizio dell'interoimpianto, per un volume utile complessivo V = 1.147,00 m3, con annessa stazione disollevamento in grado di inviare separatamente i liquami alla linea estiva ed alla lineainvernale. Il sollevamento a servizio della linea estiva sarà composto da 2+1R elettropompesommergibili in grado di sollevare complessivamente una portata Q = 2,5 x Qm = 111,11 l/srelativa al massimo carico prevedibile in ingresso all'impianto e pari a 30.000 A.E., mentre ilsollevamento a servizio della linea invernale sarà composto anch'esso da 2+1R elettropompesommergibili in grado di sollevare una portata Q = 2,5 x Qm = 23,20 l/s relativa al massimocaricoprevedibileiningressoall'impiantoincondizioniinvernalieparia5.000A.E..Completano la fornitura n°4 miscelatori sommersi, ciascuno in grado di fornire una spinta noninferiore a S = 450 N ed una grigliatura fine del tipo a tamburo;
- rifacimento del gruppo di sollevamento presente nella vasca di accumulo esistente, concaratteristiche identiche a quelle previste per il sollevamento a servizio della nuova vasca diequalizzazione, ossia con gruppi distinti per linea estiva e per la linea invernale, il tuttofinalizzato ad avere la possibilità, in caso di fuori esercizio della nuova vasca di equalizzazione,di continuare a poter inviare i reflui alla pre – denitrificazione (linea estiva) o alla ossidazioneesistente (linea invernale);
- realizzazione di una nuova stazione di disinfezione finale, in cls armato gettato in opera, amezzo ipoclorito destinata a ricevere le acque di surplus in arrivo dal sollevamento iniziale parialla portata eccedente il valore Qp = 2,5 x Qm = 111,11 l/s e fino al valore Qpp = 5,0 x Qm =222,22 l/s entrambi relativi al massimo carico prevedibile in ingresso all'impianto e pari a30.000 A.E.;
- realizzazione della nuova stazione di raccolta e sollevamento delle acque di drenaggio,realizzata in cls. armato gettato in opera, composta da 1+1R elettropompe sommergibili ingrado di sollevare complessivamente una portata Q = 40,00 l/s;

B) Linea fanghi

- trasformazione del sedimentatore statico a servizio della linea estiva in digestione aerobica contappeto di diffusori a microbolle costituito da un numero di piattelli pari a N =150, per un volumeutile complessivo del comparto V = 1.010 m3; inoltre è prevista

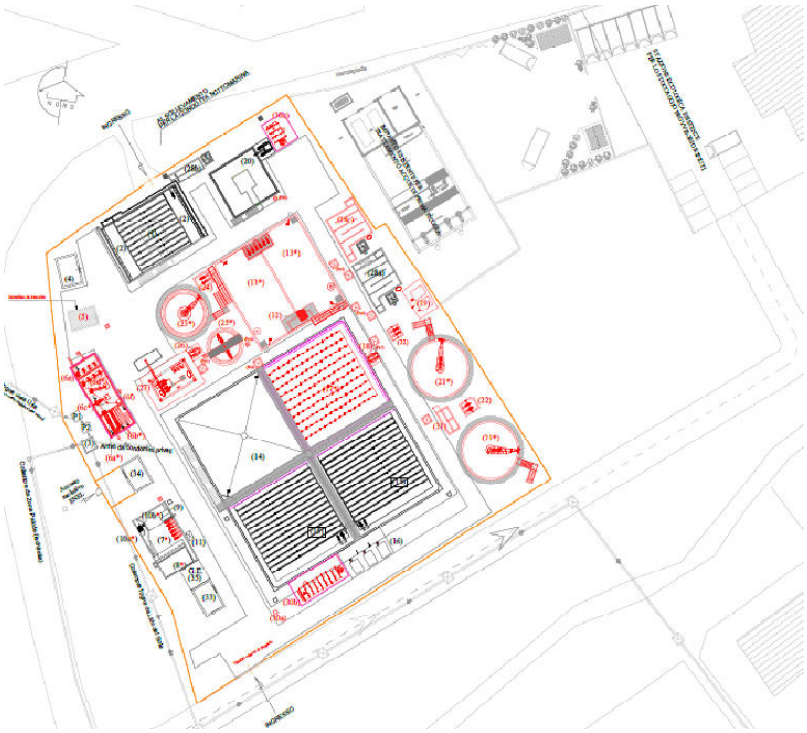
REGIONE PUGLIA

l'installazione di 1+1Relettropompe volumetriche per il sollevamento del fango digerito in grado di sollevarecomplessivamente una portata Q = 54,00 m3/h;

- posa in opera di soffianti volumetriche a lobi rotanti, del tipo per installazioni all'aperto, per lafornitura di aria alla stazione di digestione aerobica dei fanghi a servizio della linea estiva, inNm3configurazione 1+1R in grado di fornire una portata complessiva di aria Q = 1.130Nme/h;
- realizzazione di una stazione di post – ispessimento statico dei fanghi, realizzata in cls armatogettato in opera, a servizio di entrambe le linee, del tipo circolare con diametro di diametronetto interno D = 6,20 m., con annesse 1+1R elettropompe volumetriche per il sollevamentodel fango ispessito in grado di sollevare complessivamente una portata Q = 32,40 m3/h;
- realizzazione di una stazione di disidratazione meccanica mediante centrifuga, realizzata in clsarmato gettato in opera, da 20,00m3/h a servizio di entrambe le linee.

L'intervento viene completato con la posa in opera di tutta la strumentazione di misura, di un sistema dideodorizzazione, la realizzazione di nuove strade e piazzali all'interno dell'area dell'impianto e al fine di garantire il controllo del ciclo di depurazione, e per automatizzare alcune fasirispetto ai parametri di processo rilevati, il Proponente prevede l'installazione all'interno dell'impianto di idoneeapparecchiature di misura e controllo delle grandezze chimico-fisiche caratteristiche dei refluitrattatiasserviti ad un sistema di automazioneper lasupervisione e controllo del processo depurativo di tipo distribuito con PLC Master e Slave,dislocati ed operanti presso i vari quadri di comando e controllo dei comparti componenti l'impiantodepurativo completo di HW e SW per l'acquisizione di tutte le segnalazioni analogiche e digitalidistribuite in campo, l'automazione locale e la supervisione tramite apposito PC SCADA completodi accessori (Monitor, tastiera, stampante) e licenze d'uso.

REGIONE PUGLIA



Planimetria degli interventi di progetto dell'impianto di depurazione (indicati in rosso)

(Cfr. elaborato Studio preliminare ambientale, paragrafo 1.2, pagina 11)

Al progetto esecutivo in esame Il Proponente vi ha allegato l'elaborato ***A15 PIANO DI GESTIONE DELLE MATERIE SCAVATE E/O DA DEMOLIZIONE***tenendo conto del DPR 120/2017e del R.R. n. 6 del 12.06.2006.

Preliminarmente il Proponente dichiara che *non saranno smaltiti materiali assimilabili a miscele bituminose (codice CER 170302) in quanto le lavorazioni di demolizione stradale sono relative a viabilità e piazzali attualmente sterrate interne al depuratore.*

Altresì, il Proponente dichiara che*l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi ad avviare il materiale dirisulta proveniente dagli scavi che non potrà essere riutilizzato in cantiere o comunque non troveràaltra collocazione in sito, "ad attività di valorizzazione quali, a titolo esemplificativo, recuperiambientali di siti, a recuperi di versanti di frana o a miglioramenti fondiari" regolarmente autorizzati(attività R10, di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06), a seconda delle effettivepossibilità che saranno riscontrate al momento della esecuzione dei lavori.*

Le quantità di materiale da scavo e demolizione sono dettagliate nel bilancio di produzione riportato a seguire, dove sono specificate le quantità di materiale scavato e di demolizione che verrà destinato al riutilizzo all'interno del cantiere e delle eccedenze da avviare ad altri usi:

A) Quantità totale di rifiuti non riutilizzati in cantiere da avviare al recupero presso centri di riciclaggio

Totale materiale proveniente dagli scavi e demolizioni da inviare in centro di recupero ***2.648,38mc***

Di cui:

REGIONE PUGLIA

1. Materiale proveniente dalle demolizioni da avviare a recupero

*a. Demolizione di fondazione stradale che dovrà essere conferito ad impianti di recupero****920,10 mc***
b. Demolizione di strutture e fabbricarti in c.a. ***453,10mc***
Dopo la demolizione delle strutture in c.a. si dovrà provvedere alla separazione della parte ferrosa.

2. Materiali provenienti dagli scavi da avviare a recupero

*a. Scavo di sbancamento per la realizzazione di opere costituenti i comparti del depuratore****2609,13mc***
Di questa quantità, il 100% sarà composto da materiali assimilabili a rocce sciolte.

*b. Scavo di sbancamento per la realizzazione dei collegamenti idraulici****1231,38mc***
Di questa quantità, il 100% sarà composto da materiali assimilabili a rocce sciolte.

B) Quantità di materiale da scavo che verranno destinati al riutilizzo all'interno del cantiere

*Rinterro con materiale proveniente dagli scavi opportunamente vagliato ed esente da argillacompreso il costipamento meccanico realizzato a strati non superiori a cm 30.****2112,23mc***

Le effettive produzioni di rifiuti e la loro effettiva destinazione (riutilizzo, recupero, smaltimento, ecc.) saranno comunicate al termine dei lavori, comprovandole tramite la modulistica prevista dalle vigenti normative in materia.

Il residuo delle attività di scavo e demolizione, distinto per codice CER di appartenenza, è il seguente:
• Codice CER 170504: circa 3.517,58 m3 (terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03);
• Codice CER 170101: circa 565,94 m3 (cemento);
• Codice CER 170405: circa 33.956,4 Kg (ferro e acciaio; per il ferro di armatura si considera 60 Kg/mc);
• Codice CER 170301: circa 895,58 m3 (miscele bituminose contenenti catrame di carbone).
In fase esecutiva, prima del rinterro, così come precisato nel capitolato speciale di appalto, l'appaltatore dovrà procedere alla esecuzione di analisi per la caratterizzazione in cumulo delmateriale movimentato, al fine di individuare eventuali sostanze inquinanti.

Le eventuali porzioni di materiale che risultassero superare i valori limite di concentrazione indicatinelle tabelle A o B dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. saranno separate e gestite inmaniera conforme alla normativa sui rifiuti, prevedendone l'avvio in discarica controllata o adimpianti di trattamento in grado di consentirne l'abbattimento degli inquinanti per il successivorecupero; il Proponente indica centro di recupero ambientale più vicino alla zona di intervento disponibile: in contrada *Mannarella di Vico del Gargano.*

Pareri di Amministrazioni ed Enti coinvolti

La Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota ptot. AOO_089-601 del 18/01/2023, nell'avviare il procedimento diche trattasi, furono, altresì, interessate le di verse Amministrazioni ed Enti interessati ad esprimere il proprio parere a riguardo.

Detta richiesta è stata riscontrata dalle seguenti Amministrazioni, già sopra citate e qui riepilogate:

- **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica,** nota del FEB. 20232 con la quale "*…ritiene che il progetto, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia*

REGIONE PUGLIA

compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito"; parere, quindi, positivo subordinatamente ad una serie di condizioni in esso esplicitate.

- **Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque,** nota prot. AOO_075/1991 del 17/02/2023 con la quale si esprime, ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 13/2017, ritenendo che il progetto *non debba essere assoggettato a VIA con le seguenti prescrizioni:*

  1. l'esecuzione degli interventi progettuali dovrà essere opportunamente organizzata e programmata per rendere minime le interferenze con l'ordinaria gestione dell'impianto e garantire il rispetto dei valori limite allo scarico;

  2. qualora alcune interferenze non possano essere evitate e si attende un decadimento temporaneo delle performance depurative ed il mancato rispetto dei limiti allo scarico, dovrà essere redatto il disciplinare di gestione provvisoria di cui al RR n. 13/2017 da porre all'attenzione della Regione e di Arpa;

  3. le lavorazioni ritenute più critiche per il rispetto dei valori limite allo scarico dovranno essere programmate, ove tecnicamente possibile, al di fuori della stagione balneare.

- **Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico,** nota prot. n. 12610 del 01/03/2023 con la quale comunica che *le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, NON SONO SOGGETTI a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica.*

  Si precisa altresì che:

  - *1) Siano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;*
  - *2) Siano rispettati gli artt. 6 e 7 del R.R. 9/2015 in merito alla gestione dei "materiali di scavo";*
  - *3) Che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e al DPR 120 del 2017;*
  - *4) L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento/cantiere e piste, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*
  - *5) L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*
  - *6) L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;*
  - *7) Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.*

- **ARPA Puglia – Foggia,** nota prot. n.15402 del 06/03/2023 con la quale *rilascia parere favorevole con le seguenti prescrizioni:*

REGIONE PUGLIA

1. *Sia installato un sistema di telecontrollo ovvero l'installazione di misuratori in continuo e per il controlloin remoto al fine di fornire un efficace monitoraggio delle principali matrici ambientali e della funzionalitàdel depuratore. Il telecontrollo deve essere basato sull'acquisizione dati in remoto via PLCs, con unadotazione sensoristica minima che debba prevedere almeno:*
   - *misure di portata in ingresso e in uscita;*
   - *misure di pH in ingresso, nella sezione primaria e in quella di ossidazione biologica;*
   - *misura di ossigeno e Redox in ossidazione biologica con sonde commerciali tipo E+H;*
   - *misura di torbidità in uscita da trattamento terziario chimico-fisico, con specifici sensoricomunemente in commercio;*

   a cui potrebbero aggiungersi sonde in grado di misurare le componenti azotate soprattutto per migliorare
   la gestione del processo di nitrificazione e denitrificazione.
2. *A valle dell'impianto di depurazione e prima dello scarico nel corpo recettore sia installato un pozzettofiscale di campionamento nel quale sia posto il terminale del tubo rigido di collegamento al prelevatoreautomatico fisso per il prelievo medio composito a 24 ore. Lo stesso, unitamente al tubo rigido di presa,sia dotato di ausili atti a poter apporre i sigilli da parte dei tecnici ARPA al fine di garantire l'impossibilitàdi accesso da parte di terzi durante la fase di controllo.*
3. *Sia fornito un piano di manutenzione del prelevatore automatico indicato al punto precedente compresola previsione della sua sostituzione per vetustà dopo un identificato numero di anni di funzionamento.*
4. *Al fine di assicurare una adeguata concentrazione di fango primario nei sedimentatori (vasche diossidazione) è necessario installare un idoneo sistema di misurazione in continuo degli stessi prima chevengano inviati al successivo trattamento di ispessimento. I benefici dell'analisi in continuo del livellofanghi nei sedimentatori primari garantisce:*
   a) *che un'adeguata concentrazione di fango primario venga inviata al successivo trattamento diispessimento;*
   b) *che venga richiesta una minore energia di pompaggio del fango estratto;*
   c) *che la pompa di estrazione venga fermata quando la concentrazione di solidi va sotto un certovalore.*
5. *Le nuove installazioni pretrattamento, nuove vasche di sedimentazione e equalizzazione, stazioni di postinspessimentodei fanghi, siano chiuse e confinate in modo da non emettere o contenere al massimo leemissioni odorigene.*
6. *Sia previsto un monitoraggio annuale delle emissioni odorigene almeno del periodo estivo i cui limitidovranno essere riportati nel piano di manutenzione e monitoraggio dell'impianto.*
7. *Sul perimetro del sito oggetto di attività dovrà essere mantenuta una idonea barriera a verde mediantealberi tipo cipressi atti a garantire una adeguata tamponatura delle immissioni polverose, odorigene eacustiche.*
8. *Sia fornito un piano di manutenzione e monitoraggio dell'impianto in modo da garantire e migliorarel'efficienza depurativa e l'attività di monitoraggio,*

REGIONE PUGLIA

compreso la pulizia necessaria per rendere agibilel'accesso ai punti assunti per il campionamento, consentendo lo svolgimento delle operazioni di prelievoin sicurezza.

Il presente procedimento, avviato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota ptot. AOO_089-601 del 18/01/2023, si riferisce al solo progetto esecutivo denominato "Lavori per l'adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Lido Del Sole sito nel territorio di Rodi Garganico (FG)" già appaltato da Acquedotto Pugliese S.p.A..

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientaleper gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula ilproprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018ritenendo che il progetto in epigrafe:

- non sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché - anche con riferimento alle misure di mitigazione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "A41.1 STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE.pdf, da pag. 23 a pag. 51", che si condividono, non sono ad esso attribuibili, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi sui fattori: popolazione e salute umana; biodiversità; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio.

  Circa le terre e rocce da scavo provenienti dalle relative lavorazioni di scavo, in considerazione dei modesti quantitativi attesi, si richiamano gli artt. 20 e 21 del DPR 120/2017 e si precisa che dovrà essere privilegiato il riutilizzo in sito e solo in ultima analisi l'avvio ad impianti di recupero, ovvero, ad impianti di smaltimento.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 1

Proponente

Acquedotto Pugliese S.p.A.
con sede legale in via S. Cognetti, 36 – 70121 Bari
C.F./Partita IVA: 00347000721

Intervento: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art.19 del d. lgs.152/2006e smi

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: IDVIA 769

Progetto: Progetto esecutivo denominato "Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Lido Sole sito nel territorio di Rodi Garganico (FG) - finanziato con le economie di cui ai fondi FSC 2007-2013 rimodulate con D.G.R. 647 del 07.05.2020"

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.,A.,con sede legale in via S. Cognetti, 36 – 70121 Bari - C.F./Partita IVA: 00347000721

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**1. Fase di realizzazione/cantiere** a) siano preservate, ove possibile, le alberature esistenti nell'area dell'impianto di depurazione. In alternativa, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto, sia previsto il loro reimpianto lungo il perimetro dell'impianto. b) siano colmati i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro dell'impianto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque dispecie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinushalepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (PistaciaLentiscus), in modo tale che la barriera vegetale esistente risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.; c) ove possibile, al fine di contenere il	- **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

REGIONE PUGLIA

	consumo di suolo, si provveda a compattare le aree destinate agli impianti e siano preservate le superfici drenanti e permeabili esistenti evitando l'utilizzo di bitume e/o siano disimpermeabilizzate le superfici esistenti. d) durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito: 1) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento; 2) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche; 3) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.	
B	**1. Fase di realizzazione/cantiere** a) l'esecuzione degli interventi progettuali dovrà essere opportunamente organizzata e programmata per rendere minime le interferenze con l'ordinaria gestione dell'impianto e garantire il rispetto	**Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque**

REGIONE PUGLIA

	dei valori limite allo scarico; b) qualora alcune interferenze non possano essere evitate e si attende un decadimento temporaneo delle performance depurative ed il mancato rispetto dei limiti allo scarico, dovrà essere redatto il disciplinare di gestione provvisoria di cui al RR n. 13/2017 da porre all'attenzione della Regione e di Arpa; c) le lavorazioni ritenute più critiche per il rispetto dei valori limite allo scarico dovranno essere programmate, ove tecnicamente possibile, al di fuori della stagione balneare.	
C	1.**Fase di realizzazione/cantiere** a) Siano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico; b) Siano rispettati gli artt. 6 e 7 del R.R. 9/2015 in merito alla gestione dei "materiali di scavo"; c) Che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano lamovimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e al DPR 120 del2017; d) L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento/cantiere e piste, dovràessere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzotagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it; e) L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzatopreventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di	**Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico**

REGIONE PUGLIA

	pecall'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it; f) L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it; g) Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.	
D	1. **Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori** a) Sia fornito un piano di manutenzione del prelevatore automatico indicato al punto precedente compresola previsione della sua sostituzione per vetustà dopo un identificato numero di anni di funzionamento. b) Sia fornito un piano di manutenzione e monitoraggio dell'impianto in modo da garantire e migliorarel'efficienza depurativa e l'attività di monitoraggio, compreso la pulizia necessaria per rendere agibilel'accesso ai punti assunti per il campionamento, consentendo lo svolgimento delle operazioni di prelievoin sicurezza. **2. Fase di realizzazione/cantiere** a) Sia installato un sistema di telecontrollo ovvero l'installazione di misuratori in continuo e per il controllo in remoto al fine di fornire un efficace monitoraggio delle principali matrici ambientali e della funzionalità del depuratore. Il telecontrollo deve essere basato sull'acquisizione dati in remoto via PLCs, con una dotazione sensoristica minima che debba prevedere almeno: • misure di portata in ingresso e in uscita; • misure di pH in ingresso, nella sezione primaria e in quella di ossidazione biologica; • misura di ossigeno e Redox in	**ARPA Puglia**

REGIONE PUGLIA

	ossidazione biologica con sonde commerciali tipo E+H; • misura di torbidità in uscita da trattamento terziario chimico-fisico, con specifici sensori comunemente in commercio; a cui potrebbero aggiungersi sonde in grado di misurare le componenti azotate soprattutto per migliorarela gestione del processo di nitrificazione e denitrificazione. b) A valle dell'impianto di depurazione e prima dello scarico nel corpo recettore sia installato un pozzettofiscale di campionamento nel quale sia posto il terminale del tubo rigido di collegamento al prelevatoreautomatico fisso per il prelievo medio composito a 24 ore. Lo stesso, unitamente al tubo rigido di presa,sia dotato di ausili atti a poter apporre i sigilli da parte dei tecnici ARPA al fine di garantire l'impossibilitàdi accesso da parte di terzi durante la fase di controllo c) Al fine di assicurare una adeguata concentrazione di fango primario nei sedimentatori (vasche di ossidazione) è necessario installare un idoneo sistema di misurazione in continuo degli stessi prima che vengano inviati al successivo trattamento di ispessimento. I benefici dell'analisi in continuo del livello fanghi nei sedimentatori primari garantisce: 1. che un'adeguata concentrazione di fango primario venga inviata al successivo trattamento di ispessimento, 2. che venga richiesta una minore energia di pompaggio del fango estratto, 3. che la pompa di estrazione venga fermata quando la concentrazione di solidi va sotto un certo valore. d) Le nuove installazioni pretrattamento, nuove vasche di	

REGIONE PUGLIA

	sedimentazione e equalizzazione, stazioni di postinspessimentodei fanghi, siano chiuse e confinate in modo da non emettere o contenere al massimo leemissioni odorigene. e) Sul perimetro del sito oggetto di attività dovrà essere mantenuta una idonea barriera a verde mediantealberi tipo cipressi atti a garantire una adeguata tamponatura delle immissioni polverose, odorigene eacustiche. **3. Fase di esercizio** a) Sia previsto un monitoraggio annuale delle emissioni odorigene almeno del periodo estivo i cui limiti dovranno essere riportati nel piano di manutenzione e monitoraggio dell'impianto.	

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Dott. Fabrizio Panariello**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	Presente ma incompatibile ai fini della votazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità **Ing. Maristella Loi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Scienze Geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Idraulica **Ing. Raffaele Andriani**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID_VIA 769 - Procedimento ex art. 19 del d. Lgs. 152/2006 s.m.i. relativo al progetto denominato "Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Lido Sole sito nel territorio di Rodi Garganico (FG) - finanziato con le economie di cui ai fondi FSC 2007-2013 rimodulate con D.G.R. 647 del 07.05.2020.". - Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A .

Con riferimento alla nota prot. AOO_089 n. 601 del 18/01/2023, acquisita al protocollo AOO_145 n. 536 del 19/01/2023, con cui codesta Sezione ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto invitando gli Enti competenti a fornire il proprio parere, si rappresenta quanto segue.
Dall'analisi della documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA si evince che l'intervento riguarda i lavori di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'impianto di depurazione di "Rodi Garganico 2 Marina", (codice "1607104302A" nel vigente PTA) esistente ed in esercizio.
L'impianto di depurazione esistente è stato oggetto di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il cui provvedimento finale favorevole è stato rilasciato dal Settore Ambiente della Provincia di Foggia con Det. Dir. 101/2013. Da un punto di vista impiantistico, questo impianto è dotato di una doppia linea, una a servizio delle utenze invernali, l'altra delle utenze estive, stante la forte variabilità stagionale della popolazione residente.
Il progetto in oggetto deriva dalla necessità del potenziamento dell'attuale impianto alle previsioni di potenzialità nominale indicate nel P.T.A. 2021 che è pari a 30.000 AE.
Gli interventi di progetto si estendono su una porzione di territorio limitata e circoscritta all'attuale sedime dell'impianto di depurazione di Lido del Sole e sono localizzati in un'area costiera pianeggiante posta ad una quota di circa 2 m s.l.m. situata all'estremità occidentale del territorio comunale di Rodi Garganico al confine con il territorio del vicino comune di Ischitella, in località "Molfa", area in cui sorge il villaggio turistico di "Lido del Sole". Il refluo trattato, tramite un impianto di sollevamento, viene spinto verso la condotta sottomarina per lo scarico nel mare Adriatico, da cui l'impianto dista circa 300 metri.
L'elenco degli interventi previsti risulta essere il seguente:
A) Linea acque
- realizzazione della nuova stazione di arrivo liquami realizzata in cls armato gettato in opera;
- dissabbiatura statica dotata di sistema per l'estrazione delle sabbie di tipo "air – lift" con annessa soffiante volumetrica per la fornitura di aria;
- stazione di sollevamento iniziale composta da 2+1R elettropompe sommergibili e da una quarta pompa di emergenza dedicata al sollevamento delle eventuali acque di surplus, comprese le acque meteoriche, rispetto alla portata di progetto in ingresso all'impianto;
- realizzazione dei nuovi sedimentatori finali di tipo circolare a servizio sia della linea estiva che di quella invernale, realizzata in cls armato gettato in opera, in numero di due con diametro D =

10,00 m. per la linea estiva, uno con diametro D = 8,00 m. per la linea invernale, con annessi pozzetti per il sollevamento e ricircolo dei fanghi entrambi dotati di 1+1R elettropompe sommergibili, il primo in grado di sollevare una portata complessiva Q = 37,04 l/s, il secondo in grado di sollevare una portata complessiva Q = 11,11 l/s;

- costruzione di una nuova vasca di equalizzazione, realizzata in cls armato, a servizio dell'intero impianto, per un volume utile complessivo V = 1.147,00 m^3, con annessa stazione di sollevamento in grado di inviare separatamente i liquami alla linea estiva ed alla linea invernale. Il sollevamento a servizio della linea estiva sarà composto da 2+1R elettropompe sommergibili in grado di sollevare complessivamente una portata Q = 2,5 x Qm = 111,11 l/s relativa al massimo carico prevedibile in ingresso all'impianto e pari a 30.000 A.E., mentre il sollevamento a servizio della linea invernale sarà composto anch'esso da 2+1R elettropompe sommergibili in grado di sollevare una portata Q = 2,5 x Qm = 23,20 l/s relativa al massimo carico prevedibile in ingresso all'impianto in condizioni invernali e pari a 5.000 A.E..

Completano la fornitura n°4 miscelatori sommersi, ciascuno in grado di fornire una spinta non inferiore a S = 450 N ed una grigliatura fine del tipo a tamburo;

- rifacimento del gruppo di sollevamento presente nella vasca di accumulo esistente, con caratteristiche identiche a quelle previste per il sollevamento a servizio della nuova vasca di equalizzazione, ossia con gruppi distinti per linea estiva e per la linea invernale, il tutto finalizzato ad avere la possibilità, in caso di fuori esercizio della nuova vasca di equalizzazione, di continuare a poter inviare i reflui alla pre – denitrificazione (linea estiva) o alla ossidazione esistente (linea invernale);
- realizzazione di una nuova stazione di disinfezione finale, in cls armato gettato in opera;
- realizzazione della nuova stazione di raccolta e sollevamento delle acque di drenaggio, realizzata in cls. armato gettato in opera;

B) Linea fanghi

- trasformazione del sedimentatore statico a servizio della linea estiva in digestione aerobica con tappeto di diffusori a microbolle costituito da un numero di piattelli pari a N =150, per un volume utile complessivo del comparto V = 1.010 m3; inoltre è prevista l'installazione di 1+1R elettropompe volumetriche per il sollevamento del fango digerito in grado di sollevare complessivamente una portata Q = 54,00 m3/h;
- posa in opera di soffianti volumetriche a lobi rotanti, del tipo per installazioni all'aperto, per la fornitura di aria alla stazione di digestione aerobica dei fanghi a servizio della linea estiva, in configurazione 1+1R in grado di fornire una portata complessiva di aria Q = 1.130 Nm3/h;
- realizzazione di una stazione di post – ispessimento statico dei fanghi, realizzata in cls armato gettato in opera, a servizio di entrambe le linee, del tipo circolare con diametro di diametro netto interno D = 6,20 m., con annesse 1+1R elettropompe volumetriche per il sollevamento del fango ispessito in grado di sollevare complessivamente una portata Q = 32,40 m3/h;
- realizzazione di una stazione di disidratazione meccanica mediante centrifuga, realizzata in cls armato gettato in opera, da 20,00 m3/h a servizio di entrambe le linee.

Completano l'intervento la posa in opera di tutta la strumentazione di misura, di un sistema di deodorizzazione, la realizzazione di nuove strade e piazzali all'interno dell'area dell'impianto.

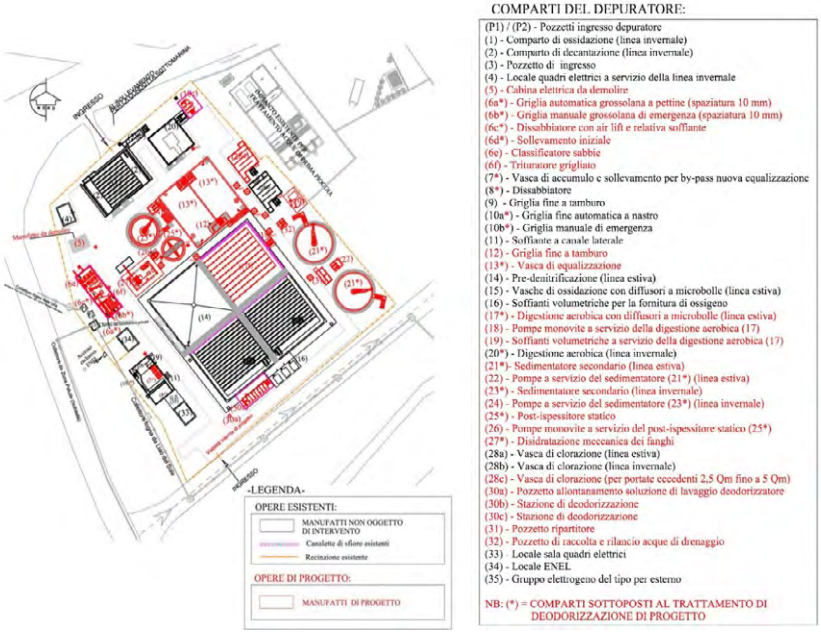
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Al fine di garantire il controllo del ciclo di depurazione, anche al fine di automatizzare alcune fasi rispetto ai parametri di processo rilevati, è prevista l'installazione all'interno dell'impianto di idonee apparecchiature di misura e controllo delle grandezze chimico-fisiche caratteristiche dei reflui trattati.



Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "**Gargano**" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**I laghi di Lesina e Varano**".

La figura territoriale è un palinsesto denso di segni d'acqua: sullo sfondo delle grandi lagune e dei loro imponenti cordoni dunali si sono stratificate le reti dei canali e delle strade poderali, il sistema ordinato dei poderi della riforma, le idrovore e gli apparati per il controllo idraulico della zona. I segni, le trame, le divisioni fondiarie, che strutturano il sistema delle reti di bonifica hanno un valore testimoniale, formale e paesaggistico da salvaguardare. Morfologicamente la figura territoriale è caratterizzata dai versanti terrazzati che dall'altopiano degradano verso le aree lagunari costiere attraverso valli incise e profonde, che raccolgono le principali linee di deflusso delle acque. I versanti costituiscono un anfiteatro naturale che disegna il confine visivo

meridionale dei Laghi di Lesina e Varano, prima in maniera più marcata, attraverso pendii ripidi e arborati (oliveti, mandorleti e alberi da frutto), poi, con confini sempre più labili, attraverso il lento degradare delle colline a seminativo verso il Tavoliere. Una propaggine del promontorio del Gargano —Torre Mileto — si spinge fino al mare separando due paesaggi. A occidente quello del Lago di Lesina, aperto e proteso verso il Tavoliere, caratterizzato dal netto rapporto tra il sistema lagunare, la fascia costiera e la piana ad agricoltura intensiva quasi priva di alberature, segnata dalla trama delle strade interpoderali e punteggiata dalle sporadiche masserie. Il paesaggio del lago di Varano, a oriente, è completamente cinto dal promontorio e dai rilievi terrazzati di oliveti, mandorleti e frutteti ed è collegato visivamente ed ecologicamente al Gargano, attraverso le valli di Cagnano Varano e di Carpino, che, dai pascoli arborati dell'interno, gradualmente, si aprono ad imbuto verso gli uliveti collinari e i seminativi della piana. La laguna di Varano, è collegata, grazie a numerosi valloni disposti "a pettine", con il paesaggio naturale che dalle sponde sudoccidentali del lago risale verso le alture retrostanti, annunciando i boschi del parco. Il popolamento ha interpretato la struttura fisica e naturalistica della figura territoriale disponendo una teoria di centri, di origine altomedioevale e normanna, arroccati in posizione difensiva sulle balze settentrionali di questo anfiteatro prospiciente i bacini idrici, lungo la strada pedecollinare che lo lambisce da ovest ad est, da Apricena a Rodi Garganico. Le aree boscate interne del Gargano e le sponde lagunari e marine sono collegate attraverso una serie di strade interno costa che corrono parallelamente ai numerosi alvei torrentizi discendenti a pettine verso le due lagune. Lesina è l'unico centro storico situato a bassa quota sulla laguna, di fronte all'isolotto di San Clemente, e si configura a tutti gli effetti come una città d'acqua di forte valore identitario.

I cordoni dunali estesi per decine di chilometri costituiscono un carattere identificativo della figura; il sottile istmo di terra che separa la laguna di Lesina dal mare era l'antico Bosco Isola. È tagliato da due canali, e un tempo era fittamente punteggiato da casini e pagghiare, testimonianza delle attività di itticoltura. L'istmo di Varano, viceversa, risulta coperto da rimboschimento; la zona meridionale e le sponde nord-orientali del lago sono coltivate a seminativo e disegnate in tutta la loro ampiezza da un fitto reticolo di bonifica. Un ulteriore elemento identificativo della figura è il fitto e regolare sistema di canali che drena e disegna il paesaggio della sponda occidentale del lago di Lesina, dove un sistema ordinato di poderi della Riforma Agraria organizza il paesaggio rurale: gli interventi di bonifica, negli ultimi 150 anni, hanno trasformato in maniera rilevante il paesaggio. Solo la sponda dell'istmo affacciata sulla laguna conserva ancora tratti palustri. Il paesaggio rurale identificativo può essere riconosciuto intorno al lago di Lesina, caratterizzato in prevalenza da colture seminative a trama larga nella zona più pianeggiante che vanno ad infittirsi man mano che aumenta l'acclività del terreno. Soprattutto ad est del lago costiero la prevalenza del seminativo lascia spazio alle colture arboree, in particolare all'oliveto che si erge sulle colline, e ad associazioni del vigneto che si alterna a seminativi a trama fitta. Questo tipo rurale tende a sfumare man mano che cambia la geometria del rilievo a sud est, mentre le estensioni seminative a ovest tendono a disporsi lungo il torrente Fortore, bacino torrentizio esterno all'ambito del Gargano.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della Struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della Struttura eco sistemica e ambientale.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico – culturale ed in particolare è all'interno di un'area vincolata come "**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**" con D.G.R. n. 977 del 16-02-1987 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio comunale di Rodi Garganico*", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda la suddetta area di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa Scheda di identificazione e di definizione (PAE0157) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della Struttura antropica e storico – culturale.

Nel merito della valutazione paesaggistica si rappresenta che le opere previste ricadono tutte all'interno del perimetro dell'esistente complesso di depurazione senza alcuna modificazione delle aree esterne. La realizzazione del progetto proposto non comporta dunque una modifica dell'uso attuale del suolo. Non si determina, dunque alcuna alterazione dello stato di fatto, con particolare riferimento all'eventualità che si verifichi perdita dell'uso agrario di suoli adiacenti. Le tipologie costruttive delle opere da realizzarsi, per volumetrie, tipologie funzionali e cromatismo sono del tutto analoghe a quelle già esistenti sull'impianto. Trattandosi di un progetto che non intende intervenire su aree del paesaggio esterne alla recinzione dell'impianto e che non si configura come ampliamento in termini di superficie del depuratore esistente, ma come potenziamento in termini di abitanti equivalenti e conseguente adeguamento impiantistico e strutturale di un'opera esistente, è possibile affermare che gli

interventi previsti non comportano l'alterazione di componenti paesaggistiche di rilievo presenti nell'area di impianto.
Gli interventi previsti in progetto risultano coerenti con gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni riportate, ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione (PAE0157) della suddetta area di notevole interesse pubblico.

Si ritiene, inoltre, che gli interventi proposti, con le prescrizioni finali, siano compatibili con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Idro-Geo-Morfologiche, in quanto non vi è alcuna opera che genera interruzione e/o modificazione del regime delle acque, non si realizzano escavazioni ed estrazioni di materiali litoidi negli invasi e negli alvei di piena. Non si pone in essere nessuna trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno.
Si ritiene che gli interventi proposti, con le prescrizioni finali, siano compatibili con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Ecosistemiche e Ambientali in quanto gli interventi di adeguamento dell'impianto di depurazione consentiranno di migliorare la qualità ambientale del territorio e, ricadendo all'interno del sedime dell'impianto già esistente, risultano coerenti con le direttive atte a tutelare la conservazione dei lembi di naturalità costituiti da boschi, cespuglieti e arbusteti. Non sono previste perdite di habitat e di specie di interesse naturalistico e pertanto le attività in progetto non risultano in contrasto con gli obiettivi di conservazione delle componenti ecosistemiche e ambientali.
Si ritiene, infine, che gli interventi proposti, con le prescrizioni finali, siano compatibili con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con specifico riferimento con specifico riferimento alla struttura e alle componenti estetico - percettive in quanto le opere di progetto non altereranno il profilo degli orizzonti persistenti né i quadri delle visuali panoramiche.

Ciò premesso, considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che il progetto, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito, alle condizioni di seguito riportate:

- **siano preservate, ove possibile, le alberature esistenti nell'area dell'impianto di depurazione. In alternativa, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto, sia previsto il loro reimpianto lungo il perimetro dell'impianto.**
- **siano colmati i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro dell'impianto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di**

specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus), in modo tale che la barriera vegetale esistente risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.

- **ove possibile, al fine di contenere il consumo di suolo, si provveda a compattare le aree destinate agli impianti e siano preservate le superfici drenanti e permeabili esistenti evitando l'utilizzo di bitume e/o siano disimpermeabilizzate le superfici esistenti.**
- **durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:**

  a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
  b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
  c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Si rappresenta che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA l'Autorizzazione Paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciata dalla scrivente Sezione sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità; laddove invece l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, lo stesso si configurerebbe come intervento di rilevante trasformazione (lettera b, comma 1, art. 89 delle NTA del PPTR) e l'Autorizzazione Paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciata dalla scrivente Sezione sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di assoggettabilità, nell'ambito del procedimento relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.

Si rappresenta che, al fine del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, è necessario che il richiedente integri la documentazione progettuale ***"pena il non avvio dell'iter istruttorio"***, con il versamento degli oneri istruttori (ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata ed integrata dalla L.R. 19/2010) secondo le seguenti modalità:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Importo progetto	Tariffa
Fino a 200.000 Euro	100 Euro
Da 200.001 Euro a 5.000.000 Euro	100 Euro + 0,03% dell'importo di progetto della parte eccedente 200.000
Da 5.000.001 Euro a 20.000.000 Euro	1.500 Euro + 0,005% dell'importo di progetto della parte eccedente 5.000.000
Oltre 20.000.001 Euro	2.250 Euro + 0,001% dell'importo di progetto della parte eccedente 20.000.000

L'importo di progetto ai fini del calcolo degli oneri istruttori deve essere asseverato dal tecnico progettista e il versamento deve essere eseguito sul circuito PagoPA attraverso la sezione del portale regionale dei pagamenti elettronici dedicata alla Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, accessibile dal link

https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_PUGLIA

selezionando la voce “TUTELA E VAL. PAESAGGIO - Oneri istruttori Art. 10bis L.R. 20/09”.

Il funzionario P.O.
Ing. Grazia Maggio

Grazia Maggio
02.02.2023
11:28:15
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo
Lasorella
01.02.2023
08:37:04
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE

AOO_075/0001991 del 17/02/2023
USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazione Ambientali
Servizio Via e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

AQP S.p.A.
servizi.tecnici@pec.aqp.it

Oggetto: ID_VIA 769 - Procedimento ex art. 19 del d.lgs. 152/2006 ss.mm.ii. relativo al progetto denominato *"Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Lido Sole sito nel territorio di Rodi Garganico (FG) - finanziato con le economie di cui ai fondi FSC 2007-2013 rimodulate con D.G.R. 647 del 07.05.2020."*. - Proponente: Acquedotto Pugliese s.p.a.
Contributo istruttorio.

Con riferimento alla procedura ed al progetto indicati in oggetto, la scrivente Sezione rappresenta quanto segue.

L'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato denominato "Rodi Garganico Marina" è attualmente autorizzato allo scarico a mare mediante condotta sottomarina, giusta Atto Dirigenziale di questa Sezione n. 113 del 11/07/2022.

Il depuratore, nella sua attuale configurazione, è in grado di licenziare un refluo rispettoso dei valori limite delle tabb. 1-3 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006.

Ciò è confermato dai risultati analitici del monitoraggio annuale condotto da Arpa sulla qualità dell'effluente depurato.

L'impianto, però, necessita degli improcrastinabili interventi di potenziamento/adeguamento funzionale previsti dal progetto, al fine di poter garantire nel futuro il miglioramento delle performance depurative e risolvere le criticità gestionali attualmente presenti ed i disturbi olfattivi percepibili in prossimità dell'impianto ubicato all'interno del tessuto urbano.

In estrema sintesi, si illustrano nel seguito gli interventi progettati.

Linea acque

- realizzazione della nuova stazione di arrivo liquami composta da:
  - grigliatura grossolana sia automatica (di tipo a pettine) che manuale di emergenza, dimensionata per trattare una portata pari a 5 Qm;
  - dissabbiatura statica dotata di sistema per l'estrazione delle sabbie di tipo "air – lift" con annessa soffiante volumetrica per la fornitura di aria;

- stazione di sollevamento iniziale composta da 2+1R elettropompe sommergibili in grado di sollevare una portata complessiva almeno pari a di 5 Qm = 200 l/s e da una quarta pompa di emergenza dedicata al sollevamento delle eventuali acque di surplus rispetto alla portata di progetto in ingresso all'impianto;

- costruzione di una nuova vasca di equalizzazione a servizio dell'intero impianto, per un volume utile complessivo V = 1.147,00 mc, con annessa stazione di sollevamento in grado di inviare separatamente i liquami alla linea estiva ed alla linea invernale;
- rifacimento del gruppo di sollevamento presente nella vasca di accumulo esistente;
- realizzazione dei nuovi sedimentatori finali di tipo circolare a servizio sia della linea estiva che di quella invernale, in numero di due per la linea estiva ed uno per la linea invernale;
- realizzazione della nuova stazione di raccolta e sollevamento delle acque di drenaggio;
- realizzazione di una nuova stazione di disinfezione finale destinata a ricevere le acque di surplus in arrivo dal sollevamento iniziale, eccedenti il valore di 2,5 Qm

Linea fanghi

- trasformazione del sedimentatore statico a servizio della linea estiva in digestione aerobica con tappeto di diffusori a microbolle e posa in opera di soffianti volumetriche a lobi rotanti;
- realizzazione di una stazione di post – ispessimento statico dei fanghi a servizio di entrambe le linee;
- realizzazione di una stazione di disidratazione meccanica mediante centrifuga.

Completano l'intervento la posa in opera di tutta la strumentazione di misura, di un sistema di deodorizzazione, la realizzazione di nuove strade e piazzali all'interno dell'area dell'impianto e la ristrutturazione della recinzione esistente.

L'impianto di deodorizzazione consentirà di trattare l'aria esausta proveniente dalle stazioni di grigliatura e dissabbiatura esistenti e di progetto, dalla nuova equalizzazione, dai nuovi sedimentatori secondari, dalla stazione di post – ispessimento statico dei fanghi, dai ai digestori aerobici rispettivamente a servizio della linea estiva e della linea invernale, nonché dal comparto di disidratazione meccanica dei fanghi.

Saranno inoltre installate sonde per il monitoraggio dei parametri di processo controllate da apposito PLC

Orbene, la scrivente Sezione, in ragione delle finalità perseguite dal progetto in esame ritiene che lo stesso non debba essere assoggettato a VIA.

Il presente parere viene rilasciato anche ai sensi dell'art. 6 del RR n. 13/2017 con le seguenti prescrizioni:

1. l'esecuzione degli interventi progettuali dovrà essere opportunamente organizzata e programmata per rendere minime le interferenze con l'ordinaria gestione dell'impianto e garantire il rispetto dei valori limite allo scarico;
2. qualora alcune interferenze non possano essere evitate e si attende un decadimento temporaneo delle performance depurative ed il mancato rispetto dei limiti allo scarico, dovrà essere redatto il disciplinare di gestione provvisoria di cui al RR n. 13/2017 da porre all'attenzione della Regione e di Arpa;

3. le lavorazioni ritenute più critiche per il rispetto dei valori limite allo scarico dovranno essere programmate, ove tecnicamente possibile, al di fuori della stagione balneare.

Cordiali saluti

Il funzionario responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Emiliano Pierelli

Il Dirigente della Sezione
Ing. Andrea Zotti

ANDREA ZOTTI
17.02.2023 08:33:00
GMT+00:00

Firmato digitalmente da:
EMILIANO PIERELLI
Regione Puglia
Firmato il: 17-02-2023 07:30:26
Seriale certificato: 641953
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

REGIONE PUGLIA - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - tipo: Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/PROT/01/03/2023/0012610

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO

trasmissione solo a mezzo pec
Foggia 01.03.2023

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le AQP
servizi.tecnici@pec.aqp.it

ID fascicolo 2754
Oggetto: ID VIA 769 - Procedimento ex art. 19 del d. Lgs. 152/2006 s.m.i. relativo al progetto denominato "Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Lido Sole sito nel territorio di Rodi Garganico (FG) - finanziato con le economie di cui ai fondi FSC 2007-2013 rimodulate con D.G.R. 647 del 07.05.2020."
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A .
Identificati catastali: Comune di Rodi Garganico foglio 5 particella 371 e 792 - 914

In riferimento alla Vs pec Prot. r_puglia/AOO_089-18/01/2023/601 acquisita al nostro prot.n. r_puglia/AOO_180/PROT/19/01/2023/0003526, riguardante l'argomento di cui in oggetto ed esaminati gli elaborati tecnici, si precisa quanto segue:

Visto

- L'art. 1 del R.D.L. n. 3267/23 e il successivo Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 disciplinano le procedure e le attività sui terreni vincolati per scopi idrogeologici;
- il R.D.L 30/12/1923 n. 3267 relativo al riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- il R.D. 16/05/1926 n. 1126, di approvazione del regolamento di esecuzione del suddetto R.D.L. 3267/1923;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in Provincia di Foggia;
- i DD.PP.RR. N. 11/1972 e n. 616/1977, con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste;
- il Regolamento Regionale 11 marzo 2015, n. 9 recante "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico";
- la determinazione del Dirigente Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n. 29 del 16/09/2020;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022;

SI COMUNICA CHE

le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, **NON SONO SOGGETTI** a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica.

Si precisa altresì che:

1) Siano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
2) Siano rispettati gli artt. 6 e 7 del R.R. 9/2015 in merito alla gestione dei "materiali di scavo";
3) Che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e al DPR 120 del 2017;
4) L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento/cantiere e piste, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
5) L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
6) L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
7) Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.

Tanto si doveva per il seguito di competenza.

Responsabile del Procedimento/titolare di P.O. Vincolo Idrogeologico e Attuazione Politiche Forestali
Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura-STA Foggia
ing. Fedele Antonio Luisi
FEDELE ANTONIO
LUISI
01.03.2023 12:24:27
GMT+01:00

FUORI VINCOLO IDROGEOLOGICO
Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO Indirizzo: Via Spalato n. 17 – 71121 Foggia
Tel. 0881/706716 e.mail: fa.luisi@regione.puglia.it – pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0015402 - 156 - 06/03/2023 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – **Parere DAP Foggia nel procedimento ID_VIA 769 -** *Procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. relativo al progetto denominato "Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Lido Sole sito nel territorio di Rodi Garganico (FG) - finanziato con le economie di cui ai fondi FSC 2007-2013 rimodulate con D.G.R. 647 del 07.05.2020".*

Società proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A .
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A seduta del 7-3-2023.

Vista la convocazione acquisita al protocollo ARPA al n. 13375 del 27/02/2023, il sottoscritto Direttore del Dipartimento di Foggia di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizza il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel.0881316200-
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0015402 - 156 - 06/03/2023 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preso atto dalla documentazione in atti che:

- L'intervento riguarda l'impianto di depurazione consortile delle acque reflue civili degli agglomerati turistici delle marine di Rodi Garganico e Ischitella che il P.T.A. fa rientrare nell'agglomerato urbano denominato "Rodi Garganico Marina".
- L'impianto in questione è dotato di una doppia linea, una a servizio delle utenze invernali, l'altra delle utenze estive, stante la forte variabilità stagionale della popolazione residente. Con l'attivazione della doppia linea l'impianto risulterebbe in grado di soddisfare una potenzialità di trattamento di circa 20.000 abitanti equivalenti a fronte di uno stimato carico invernale di 5.225 abitanti equivalenti.
- Da quanto emerge nella documentazione progettuale l'impianto, in realtà, versava in condizioni precarie tali da non poter soddisfare la potenzialità di 20.000 abitanti equivalenti del periodo estivo, come previsto nel P.T.A., in quanto molte delle opere risultavano non funzionanti (in particolare le opere elettromeccaniche).
- L'impianto risulta per ubicazione prossimo alle abitazioni, pertanto l'adeguamento ha dovuto tener conto di soluzioni che evitassero la diffusone di odori molesti e, per richiesta dell'Amministrazione comunale di Rodi Garganico, che le nuove stazioni di trattamento rimanessero nell'ambito del perimetro di pertinenza dell'attuale impianto.
- In estrema sintesi l'adeguamento l'impianto riguarda per la linea acque: nuova stazione di arrivo liquami (grigliatura, dissabbiatura, stazione di sollevamento), realizzazione di due nuovi sedimentatori (diametro m.8 per la linea invernale, diametro m.10 per la linea estiva), nuova vasca di equalizzazione a servizio dell'intero impianto, rifacimento del gruppo di sollevamento presente nella vasca di accumulo esistente, realizzazione di una nuova stazione di disinfezione finale, realizzazione della nuova stazione di raccolta e sollevamento delle acque di drenaggio; per la linea fanghi: trasformazione del sedimentatore statico a servizio della linea estiva in digestione aerobica con tappeto di diffusori a microbolle, posa in opera di soffianti volumetriche a lobi rotanti, realizzazione di una stazione di post - ispessimento statico dei fanghi, realizzazione di una stazione di disidratazione meccanica mediante centrifuga. Il tutto per portare il livello del massimo carico prevedibile in ingresso all'impianto e pari a 30.000 A.E.

Valutata la documentazione, acquisita dal sito istituzionale, si rilascia parere favorevole con le seguenti prescrizioni.

1. Sia installato un sistema di telecontrollo ovvero l'installazione di misuratori in continuo e per il controllo in remoto al fine di fornire un efficace monitoraggio delle principali matrici ambientali e della funzionalità del depuratore. Il telecontrollo deve essere basato sull'acquisizione dati in remoto via PLCs, con una dotazione sensoristica minima che debba prevedere almeno:
   - misure di portata in ingresso e in uscita;
   - misure di pH in ingresso, nella sezione primaria e in quella di ossidazione biologica;
   - misura di ossigeno e Redox in ossidazione biologica con sonde commerciali tipo E+H;
   - misura di torbidità in uscita da trattamento terziario chimico-fisico, con specifici sensori comunemente in commercio;

   a cui potrebbero aggiungersi sonde in grado di misurare le componenti azotate soprattutto per migliorare la gestione del processo di nitrificazione e denitrificazione.
2. A valle dell'impianto di depurazione e prima dello scarico nel corpo recettore sia installato un pozzetto fiscale di campionamento nel quale sia posto il terminale del tubo rigido di collegamento al prelevatore automatico fisso per il prelievo medio composito a 24 ore. Lo stesso, unitamente al tubo rigido di presa, sia dotato di ausili atti a poter apporre i sigilli da parte dei tecnici ARPA al fine di garantire l'impossibilità di accesso da parte di terzi durante la fase di controllo.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel.0881 316200-
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0015402 - 156 - 06/03/2023 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

3. Sia fornito un piano di manutenzione del prelevatore automatico indicato al punto precedente compreso la previsione della sua sostituzione per vetustà dopo un identificato numero di anni di funzionamento.
4. Al fine di assicurare una adeguata concentrazione di fango primario nei sedimentatori (vasche di ossidazione) è necessario installare un idoneo sistema di misurazione in continuo degli stessi prima che vengano inviati al successivo trattamento di ispessimento. I benefici dell'analisi in continuo del livello fanghi nei sedimentatori primari garantisce:
   a) che un'adeguata concentrazione di fango primario venga inviata al successivo trattamento di ispessimento,
   b) che venga richiesta una minore energia di pompaggio del fango estratto,
   c) che la pompa di estrazione venga fermata quando la concentrazione di solidi va sotto un certo valore.
5. Le nuove installazioni pretrattamento, nuove vasche di sedimentazione e equalizzazione, stazioni di post-inspessimento dei fanghi, siano chiuse e confinate in modo da non emettere o contenere al massimo le emissioni odorigene.
6. Sia previsto un monitoraggio annuale delle emissioni odorigene almeno del periodo estivo i cui limiti dovranno essere riportati nel piano di manutenzione e monitoraggio dell'impianto.
7. Sul perimetro del sito oggetto di attività dovrà essere mantenuta una idonea barriera a verde mediante alberi tipo cipressi atti a garantire una adeguata tamponatura delle immissioni polverose, odorigene e acustiche.
8. Sia fornito un piano di manutenzione e monitoraggio dell'impianto in modo da garantire e migliorare l'efficienza depurativa e l'attività di monitoraggio, compreso la pulizia necessaria per rendere agibile l'accesso ai punti assunti per il campionamento, consentendo lo svolgimento delle operazioni di prelievo in sicurezza.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità competente per quanto attiene al rilascio dell'autorizzazione in questione.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel.0881316200-
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 18-B1-5F-5C-71-A2-78-24-50-CA-18-F5-91-D6-B7-FF-78-EF-8C-0C

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 marzo 2023, n. 88

ID_6343. Titolo II - Capo 2 ex art. 26 del RR n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. Pratica SUAP n. 42805/2022. Intervento di ristrutturazione edilizia, per opere interne e di adeguamento tecnologico, inerente i corpi "C" e "D" di un complesso di opifici industriali/artigianali (assentiti con P.A.U. N. 5/2021 e successive varianti in corso d'opera) da adibire a salottificio. Proponente: INNOVA D&P S.r.l.. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA.

VISTI altresì:
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che**:**
- con note pec acclarate ai protocolli della Sezione Autorizzazioni Ambientali nn. AOO_089/14770 del 29/11/2022 e AOO_089/15531 del 13/12/2022, per il tramite del Suap Associato del Sistema Murgiano con Comune Capofila di Altamura, la INNOVA D&P S.r.l. chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto in oggetto meglio specificato;
- con nota prot. n. AOO_089/1417 del 06/02/2023, questo Servizio, avuto riguardo al "sentito" introdotto

dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, richiedeva all'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) di pronunciarsi per quanto di propria competenza;

- con nota prot. 423/2023 del 08/03/2023, acclarata al protocollo di questa Sezione al n. 089/3849 dell'8/03/2023, il PNAM esprimeva parere (cd. *sentito*) ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97;
- con nota pec in atti al prot. n. 089/3916 del 09/03/2023, l'ing. Nuzzi, in qualità di tecnico progettista, trasmetteva evidenza dell'adeguamento, da parte della Ditta proponente, del pagamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 5, della LR 26/2022 pubblicata su BURP n. 122 del 8/11/2022.

DATO ATTO che il proponente INNOVA D&P S.r.l., ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PO FESR 2014/2020, Regolamento Regionale n. 17/2014 – Titolo II Capo 2 -"Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE" – PIA (ART. 26), con comunicazione di ammissibilità e notifica Atto Dirigenziale di ammissione n. 165 del 09/03/2022 e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

In base alla documentazione tecnica in atti, la Società proponente intende riqualificare un fabbricato già esistente, destinato ad opificio artigianale/industriale, da adibire a laboratori per la realizzazione di mobili imbottiti e complementi d'arredo (divani e sedute d'arredo), uffici tecnici e amministrativi.

Con la presente istanza si propongono interventi edili ed impiantistici per la riorganizzazione e l'adeguamento degli spazi interni. Nello specifico, gli interventi di ristrutturazione dell'edificio prevedono adeguamento del sistema antincendio, rimodulazione delle aree interne per andare incontro alle nuove esigenze aziendali, apertura di una porta di collegamento dei due corpi di fabbrica "C" e "D" da realizzarsi sul muro divisorio, adeguamento dell'aeroilluminazione dei vani da realizzarsi su pareti già predisposte a tali interventi, realizzazione di impianto elettrico, elettronico e di climatizzazione.

Sulla copertura del plesso è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico destinato all'autoconsumo di energia elettrica. L'impianto sarà "*composto da 240 moduli fotovoltaici monocristallini da 400 Wp cadauno, senza ombre, e collegati a 4 inverter da 25.000 W/cad... Gli ancoraggi della struttura saranno praticati avendo cura di ripristinare la tenuta stagna dell'attuale copertura, e dovranno resistere a raffiche di vento fino alla velocità di 120 km/h. La scelta della tipologia della struttura di sostegno è stata effettuata in funzione dell'ubicazione dei moduli che sarà in Copertura*".

L'area di cantiere sarà allestita all'interno dello stesso lotto di intervento, senza coinvolgimento di quelle circostanti.

L'ubicazione e le dimensioni del fabbricato proposto e gli interventi di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, sono riportati negli elaborati "TAV. 1" Planimetria Generale con ortofoto e "TAV. 2", sezione longitudinale e schema conteggio volumi, TAV. "Layout impianto FTV" e "RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTO FOTOVOLTAICO".

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'intervento è sito nell'agro del Comune di Altamura (BA) in Via del Serpillo, Località "Parchi Calia", in zona D1 secondo quanto disciplinato dall'art.18 – ZONA INDUSTRIALE ARTIGIANALE D1 delle N.T.A. del vigente P.R.G. (così come da approvazione variante parziale organica alle N.T.A. – Delibera C.C. n. 45 del 10/07/2010).

L'opera in progetto è collocata in un'area identificata catastalmente al FM 154 p.lla 1385 sub 1 e 2 del Comune di Altamura.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16

febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento, si rilevano:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale e paesaggistica: L'altopiano Murgiano

Le medesime superfici sono interamente ricomprese nella Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. **IT912007**.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 le superfici oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC.
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge, Saga pedo;* le seguenti specie di anfibi*: Bufo bufo, Lissotriton italicus, Triturus carnifex, Triturus carnifex;* le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Zamenis lineatus;* mammiferi: *Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Calandrella brachydactyla, Circaetus gallicus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus.*

PRESO ATTO che con nota prot. 423/2023 del 08/03/2023, acclarata al protocollo di questa Sezione al n. 089/3849 dell'8/03/2023, il PNAM**, esprimeva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. come segue:**

"(…), considerato che l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione del Sito si ritiene, sulla scorta dei dati della D.G.R. n. 2442/2018 ed ai soli fini dell'espressione del parere sulla Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i, che il progetto proposto non appare in contrasto con quanto disposto dagli obiettivi di e dalle misure di conservazione sopra richiamati e che non determinerà incidenze significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito.
In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato sotto l'osservanza del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. ed in particolare:

1. ***In fase di cantiere siano adottate tutte le misure necessarie al contenimento del rumore e delle polveri e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento; nel corso dei lavori siano adottate tutte le misure idonee per non danneggiare gli elementi naturali e seminaturali quali muretti a secco, specchie, siepi ed alberi autoctoni, eventualmente presenti nell'area di intervento;***
2. ***l'impianto fotovoltaico da installare sulle coperture, sia del tipo integrato e con pannelli non riflettenti;***
3. ***al fine di agevolare la nidificazione del falco grillaio siano installati sulle coperture nidi artificiali, in legno o materiale composito, nella misura di 1/20 mq.;***
4. ***l'eventuale sistemazione delle aree esterne sia realizzata con pavimentazioni del tipo drenanti o a giunto aperto, ovvero con il semplice spandimento di inerti di cava, tipo stabilizzato;***
5. ***sia ripristinato, a fine lavori, lo stato dei luoghi, se compromesso dai lavori;***
6. ***siano in ogni caso osservate le misure di conservazione dettate per le specie legate agli ambienti steppici."***

EVIDENZIATO che l'intervento proposto, consistente nella rimodulazione degli spazi interni di un immobile già esistente inserito in un contesto contraddistinto dalla presenza di altri opifici, senza alcun carattere di

naturalità né presenza di vegetazione spontanea e nella realizzazione, sullo stesso, di un impianto fotovoltaico da posizionare in maniera perfettamente complanare alla copertura esistente.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, non pregiudica gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto né può ragionevolmente comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la Pratica SUAP n. 42805/2022 - Intervento di ristrutturazione edilizia, per opere interne e di adeguamento tecnologico, inerente i corpi "C" e "D" di un complesso di opifici industriali/artigianali di cui al PO FESR 2014-2020 obiettivo convergenza - RR n. 17 del 30 settembre 2014. Titolo II - capo 2 – aiuti in programmi integrati promossi da medie imprese", sito nel Comune di Altamura, su proposta della INNOVA D&P S.r.l. per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM nel succitato parere prot. 423/2023 del 08/03/2023, in atti al prot. Uff. n. 089/3849 dell'8/03/2023;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Altamura (BA);

- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ditta proponente, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al PNAM, al responsabile della linea di finanziamento della Sezione Competitività, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), all'UTC del Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 *(otto)* pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO
(Dott. Agr. Roberta SERINI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 marzo 2023, n. 91

ID_6224. PSR Puglia 2014/2020 - M4/SM 4.4 B "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali". Proponente: Ditta DISANTO Angelo Vito. Comune di Altamura (BA). Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga*

degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la legge regionale 19/97;
- il DPR 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto ";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO/089_3427 del 16/03/2023, la Ditta DISANTO Angelo Vito trasmetteva domanda di attivazione del procedimento di valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e L.R. n. 11/2001 per l'intervento in oggetto, finanziato nell'ambito della M4/SM4.4 B del PSR 2014/2020, allegandovi la relativa documentazione progettuale;
- con nota prot. n. 1622/2022 del 15/10/2022, acquisita al prot. AOO_089/7038 del 26/05/2022 il Parco nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM), rilevata la presenza di una recinzione lungo il perimetro dell'area d'intervento, richiedeva nuova relazione esplicitante le modalità di sostituzione dei pali e della rete già esistente e adeguata documentazione fotografica a corredo;
- inoltre, con la medesima nota, il PNAM richiedeva il Format screening di V.Inc.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività, redatta ai sensi della D.G.R. n.1515/2021;
- con nota prot. AOO_089/11920 del 26/09/2022, il Servizio scrivente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti in atti, rappresentava alla Ditta proponente la necessità di integrare la documentazione trasmessa con file vettoriali (*shapefile* nel sistema di riferimento WGS 84 fuso 33N), così come previsti dalla vigente normativa regionale di settore, planimetria di progetto su ortofoto recente con individuazione di eventuali aree funzionali al cantiere, evidenza di annullamento della marca da bollo mediante autodichiarazione, medesima documentazione integrativa richiesta dal PNAM con nota prot. n. 1622/2022 del 15/10/2022;
- inoltre, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota veniva richiesto al PNAM, in qualità di Ente di gestione del parco naturale regionale "Alta Murgia", di pronunciarsi per quanto di propria competenza ex art. ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii.;
- con nota acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/903 del 24/01/2023, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste;
- con nota prot. n. 4509/2022 del 05/10/2022, acquisita al prot. AOO_089/2933 del 23/02/2023, il PNAM inviava il Nulla Osta n° 49/2022, comprensivo della valutazione d'incidenza alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

DATO ATTO che la Ditta DISANTO Angelo Vito ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020 - M4/SM4.4 B, come si evince dalla documentazione in atti, e pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento oggetto di valutazione consiste nella sostituzione di una vecchia recinzione a difesa dell'azienda agricola/zootecnica, condotta dal proponente, dagli attacchi di potenziali predatori (tra cui volpi e cinghiali).

La recinzione sarà costituita da una rete metallica a maglie, per una lunghezza complessiva pari a 756 m e altezza di 1,80 m fuori terra. La rete sarà costituita da "*5 ordini di filo metallico, uno interrato e tre intermedi come tendirete, ed uno in testa del palo*", sarà infossata e, superiormente, piegata di circa 45° per almeno 30 cm. Allo scopo di minimizzare gli effetti delle operazioni di messa in opera della recinzione, si procederà alla sostituzione dei pali già presenti con nuovi pali in legno, così da non richiedere la creazione di nuove buche nel terreno. I pali, dal diametro superiore di 10 cm e lunghezza non inferiore a 2,20 m, saranno posti ad una distanza di circa 2,50 m l'uno dall'altro e verranno trattati con *carbolineum*. L'intervento non richiede la realizzazione di cantieri.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area interessata, allibrata catastalmente al FM112 p.lla 11, è ubicata in agro di Altamura (BA), Contrada Sgolgore, ed è inserita in un contesto agricolo posto a nord-ovest del territorio comunale.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici

(UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP - Lame e Gravine (*Lama di Giacomo*)

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali

- UCP Prati e pascoli naturali

6.2.2 – Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC\ZPS "*Murgia Alta*")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC\ZPS "*Murgia Alta*", **cod. IT9120007**, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "*Ambienti Misti Mediterranei*" e "*Ambienti Steppici*", nonché in Zona A, *Area di riserva integrale*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento intercettano l'habitat *62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)*".*

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terresti: *Euplagia quadripunctaria*, *Melanargia arge*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Bufotes viridis* complex, *Lissotriton italicus*, *Pelophylax kl. esculentus*, *Triturus carnifex*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschyi*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Miniopterus schreibersii*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*.

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportati dal R.R. n. 12 del 2017:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *divieto di utilizzo e spandimento di fanghi di depurazione, provenienti dai depuratori urbani e industriali, con l'esclusione dei fanghi provenienti dalle aziende agroalimentari, sulle superfici agricole e sulle superfici naturali;*
- *divieto di trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *divieto di effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*

e le misure di conservazione per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei, in particolare:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*
- *divieto di forestazione con essenze arboree alloctone;*
- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 4509/2022 del 05/10/2022, acquisito agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/2933 del 23/02/2023, il PNAM esprimeva parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, rilasciando, al contempo, il Nulla Osta n° 49/2022 alla realizzazione della recinzione a condizione che:

1. ***I pali della recinzione metallica siano del tipo in legno e infissi senza l'uso di cemento, prevedendo la sostituzione dei pali esistenti, laddove presenti, senza ulteriore compromissione del suolo;***
2. ***Il posizionamento della rete garantisca il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia (altezza minima di 20 cm), giuste linee guida adottate con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 39/2019 di questo Ente;***
3. ***Non siano eseguiti i lavori nel periodo di riproduzione biologica, compreso tra il 15 marzo ed il 31 agosto;***
4. ***Sia preservata la vegetazione arbustiva autoctona presente ed eventuali interventi sulla stessa avvengano secondo le "Disposizioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia" (approvate con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 1. Luglio 2016, rettificate e riapprovate con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 6. Giugno 2017);***
5. ***Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;***
6. ***in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;***
7. ***i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;***
8. ***a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.***

9. ***siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente oltre che tutte le norme richiamate nel presente provvedimento;***
10. ***siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.***"

EVIDENZIATO che nell'elab. "*Relazione DISANTO ANGELO*" (pdf) di cui al prot. 089/903/2023, viene esplicitato che "***si ritiene opportuno preservare l'intera area effettuando operazioni non invasive di interramento dei pali che andranno a creare la struttura della recinzione, sostituendo gli stessi nonché le reti, laddove presenti, senza ulteriore compromissione del suolo***" e che l'intervento *"**andrà a favorire lo stato di conservazione dell'habitat 62A0 con l'introduzione di pascolo controllato evitando la concimazione del suolo**".*

CONSIDERATO che lo scrivente Servizio ritiene condivisibili le considerazioni espresse nel suddetto parere dal PNAM, secondo cui il progetto in argomento non produce incidenze significative sui sistemi naturali.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato dalla Ditta DISANTO Angelo Vito in agro di Altamura, nell'ambito del PSR 2014-2020 – M4/SM 4.4 B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot. n. 4059/2022 del 05/10/2022;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto

introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Ditta DISANTO Angelo Vito, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della M4/SM 4.1B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto PN Alta Murgia di Altamura), e al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO
(Dott. Agr. Roberta SERINI)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 - 2022 14 marzo 2023, n. 61

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento". Revisione delle "Linee guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali".

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR)della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

VISTI la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come integrato e modificato con D.G.R. n. 1204 del 22/07/2021; il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"; la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n.22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni; il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione, rientrano in coerenza con i contenuti programmatici del PSR, le modalità di attuazione, con particolare riferimento agli elementi necessari alla predisposizione delle procedure di selezione dei beneficiari, gli indirizzi per lo svolgimento delle attività di controllo, monitoraggio e valutazione, nonché per l'attuazione delle norme previste dalla Commissione Europea in materia di informazione e pubblicità degli interventi previsti e realizzati.

VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale è stato conferito all'Ing. Alessandro Oronzo De Risi la responsabilità del Raccordo delle Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 "Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo", 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste".

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D. Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1 Dott For. Pierfrancesco Semerari, responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo all'Ing. Alessandro Oronzo De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/ 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/12/2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 6084 del 19.08.2022 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTA la versione vigente n. 14.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2022) 9331 del 07.12.2022.

CONSIDERATO l'allegato 8 della versione 14.1 vigente PSR Puglia 2014-2022, riportante la Metodologia di

calcolo di costi aggiuntivi e mancato guadagno per i premi delle misure/sottomisure/operazioni attivate dal Programma.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 - Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 868 del 15.06.2022 PSR Puglia 2014 2022 di Modifica ed Integrazione alla D.G.R. n. 508/2019 Riportante la Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari per le domande annuali di pagamento manutenzioni e mancati redditi delle sottomisure 8.1 e 8.2.

VISTI la L.R. 11 marzo 2009, n.4 e art.1 della L.R.10 dicembre 2012 n.37 che prevede l'istituzione di un Albo regionale delle imprese boschive della Regione Puglia e l'adozione di un regolamento attuativo della legge; la D.G.R. n. 774 del 23/04/2013 di adozione del Regolamento; il Regolamento Regionale 3 maggio 2013, n. 9 "Istituzione dell'Albo Regionale delle Imprese Boschive"; Determinazioni Dirigenziali di Approvazione degli elenchi aggiornati dell'Albo Regionale delle Imprese Boschive della Regione Puglia di cui al Regolamento Regionale n. 9/2013.

VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2022, n. 1090, Aggiornamento infrannuale del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia - luglio 2022, in attuazione dall'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, comprendente le voci afferenti alle OPERE FORESTALI ED ARBORICOLTURA DA LEGNO.

VISTO il Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici.

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 127 Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124

CONSIDERATO che in seguito all'approvazione del Regolamento di transizione dei PSR dalla programmazione 2014-2020 a quella 2021-2027 (Reg. n. 2220/2020) è previsto un periodo transitorio nel 2021-22, con risorse finanziarie dedicate aggiuntive per il biennio interessato.

CONSIDERATO che, le nuove risorse finanziarie attribuite alla Sottomisura 8.1, sulla base del Piano Finanziario PSR Puglia 2014-2022 adottato dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021, sono pari ad € 10,00 Meuro da destinare, in parte, agli scorrimenti della precedente graduatoria, e in parte ad un nuovo Avviso Pubblico.

VISTA la conclusione, con nota AOO_001/PSR/13/12/2022/0000511, della procedura di modifica dei Criteri di Selezione della sottomisura 8.1 tramite consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza.

PRESO ATTO che ulteriori riferimenti normativi afferenti alla Sottomisura 8.1 del PSR 2014-2022 sono riportati nel sito dello Sviluppo Rurale della Regione Puglia (www.psr.regione.puglia.it).

CONSIDERATO che con DAdG n. 174 del 21/12/2022 (pubblicata sul B.U.R.P. 140 del 29-12-2022) è stato approvato l'"*AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di sostegno - BANDO 2022 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento*" nell'ambito del PSR Puglia 2014/2022

CONSIDERATO che la bozza delle Linee guida è stata inviata alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali per una sua eventuale revisione

RITENUTO opportuno fornire indicazioni di natura tecnica ed operativa circa la corretta progettazione, la conseguente realizzazione e la verifica degli interventi finanziati con specifico ed esclusivo riferimento agli interventi proposti in adesione all'Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 174 del 21 dicembre 2022

RITENUTO necessario aggiornare le Linee guida approvate con la DAdG n. 207/2017 tenuto conto altresì delle

fonti informative che si sono nel tempo rese disponibili e che forniscono, pertanto, elementi utili alla corretta progettazione degli interventi previsti nell'ambito della Sottomisura 8.1.

RITENUTO necessario precisare che, per quanto riguarda i procedimenti connessi relativi alle Sottomisure 8.1 e 8.2 di cui alle DAdG n. 100/2017, n. 101/2017 e n. 279/2018, si conferma quanto disposto nella DAdG n. 207/2017

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare l'allegato A costituito dall'aggiornamento delle Linee guida approvate con la DAdG n. 207/2017 adeguate al nuovo contesto normativo tenendo conto delle fonti informative che si sono nel tempo rese disponibili e che forniscono, pertanto, elementi utili alla corretta progettazione degli interventi previsti nell'ambito della Sottomisura 8.1**;**
- precisare che, per quanto riguarda i procedimenti connessi relativi alle Sottomisure 8.1 e 8.2 di cui alle DAdG n. 100/2017, n. 101/2017 e n. 279/2018, è confermato quanto disposto nella DAdG n. 207/2017
- stabilire che, per quanto non previsto nel presente provvedimento, si farà riferimento alla versione vigente 14.1 del PSR Puglia 2014-2022, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro assegnato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Ing. Alessandro Oronzo DE RISI

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- approvare l'allegato A costituito dall'aggiornamento delle Linee guida approvate con la DAdG n. 207/2017 adeguate al nuovo contesto normativo tenendo conto delle fonti informative che si sono nel tempo rese disponibili e che forniscono, pertanto, elementi utili alla corretta progettazione degli interventi previsti nell'ambito della Sottomisura 8.1**;**
- precisare che, per quanto riguarda i procedimenti connessi relativi alle Sottomisure 8.1 e 8.2 di cui alle DAdG n. 100/2017, n. 101/2017 e n. 279/2018, è confermato quanto disposto nella DAdG n. 207/2017
- stabilire che, per quanto non previsto nel presente provvedimento, si farà riferimento alla versione vigente 14.1 del PSR Puglia 2014-2022, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale;
- il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
  - ✓ sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - ✓ sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
  - ✓ sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
  - ✓ sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - ✓ è adottato in originale ed è composto da n. 6 (*sei*) facciate e dall'Allegato A composto da n. 82 (*ottantadue*) facciate, per complessive n. 88 (*ottantotto*) facciate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022
(Prof. Gianluca Nardone)

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura 8.1 - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento

Sottomisura 8.2–Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agroforestali

Articoli da 21 a 26 Reg. (UE) n.1305/2013

LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI IMBOSCHIMENTI E DEI SISTEMI AGRO-FORESTALI

Allegato A alla Determinazione n. 61 del 14/03/2023

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014/2022
Prof. Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

INDICE

PREMESSA 1
1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTI 3
2. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E RELATIVE LIMITAZIONI 4
2.1 Limitazioni e prescrizioni derivanti dal PPTR 5
1) Strade a valenza paesaggistica (art 143, comma 1, lett. e, del Codice) 7
2) Strade panoramiche (art 143, comma 1, lett. e, del Codice) 7
3) Luoghi panoramici (art 143, comma 1, lett. e, del Codice) 7
4) Coni visuali (art 143, comma 1, lett. e, del Codice) 7
2.2 Limitazioni e prescrizioni derivanti dalle norme per le Aree della Rete Natura 2000 e Aree Protette nazionali e regionali 8
2.3 Limitazioni e prescrizioni nelle aree a vincolo PAI Puglia e Basilicata 12
2.4 Limitazioni e prescrizioni nelle aree a vincolo idrogeologico 14
2.5 Limitazioni e prescrizioni nelle aree percorse da incendio ai sensi della Legge n.353/2000 15
2.6 Limitazioni e prescrizioni nelle aree già oggetto di precedenti imboschimenti 15
2.7 Limitazioni e prescrizioni per i terreni ad oliveto 15
2.8 Limitazioni e prescrizioni per i terreni a prato permanente in aree non a vincolo 16
2.9 Classificazione dell'ammissibilità delle superfici in base ai dati Agea di Occupazione del suolo, Destinazione, Uso e Qualità 16
3. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI, DETTAGLI DI ESECUZIONE E RELATIVE LIMITAZIONI 18
3.1 Sottomisura 8.1 Azione 1 - Boschi misti a ciclo illimitato 20
3.1.1 Identificazione e classificazione delle operazioni ammissibili 20
3.1.2 Densità e sesti di impianto 26
3.1.3 Composizione dell'impianto: elenco delle specie botaniche idonee, distribuzione all'interno dell'impianto e mappatura delle specie autoctone ammissibili 27
3.1.4 Limitazioni fitosanitarie 35
3.2 Sottomisura 8.1 Azione 2 - Arboricoltura da legno 36
3.2.1 Identificazione e classificazione delle operazioni ammissibili 37
3.2.2 Densità e sesti di impianto 37
3.2.3 Composizione dell'impianto: elenco delle specie botaniche idonee, distribuzione all'interno dell'impianto e mappatura delle specie autoctone ammissibili 38
3.2.4 Limitazioni fitosanitarie 39
3.3 Sottomisura 8.1 Azione 3 - Piantagioni a ciclo breve 39
3.3.1 Identificazione e classificazione delle operazioni ammissibili 40
3.3.2 Densità e sesti di impianto 40

3.3.3 Composizione dell'impianto: elenco delle specie botaniche idonee, distribuzione all'interno dell'impianto e mappatura delle specie autoctone ammissibili 41
3.3.4 Limitazioni fitosanitarie 43
3.3.5 Sottomisura 8.2 Azione 1 - Allestimento di sistemi agroforestali 43
3.4.1 Identificazione e classificazione delle operazioni ammissibili 48
4. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI SOTTOMISURA 8.1-8.2 50
4.1. Imprese esecutrici dei lavori 50
4.2. Approvvigionamento del materiale vivaistico e tipologie 50
4.2.1. Materiale di propagazione – piantine 50
4.2.2. Valutazioni di conformità delle piante 51
4.2.3. Preparazione del terreno e tecniche d'impianto 51
4.2.4. Interventi accessori (irrigazione, recinzioni, fasce tagliafuoco, viabilità, ecc..) 51
4.2.4.1 Irrigazioni 51
4.2.4.2 Recinzioni 52
4.2.4.3 Fasce tagliafuoco 53
4.2.4.4 Viabilità forestale 54
***5* INTERVENTI DI MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEGLI IMPIANTI A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE** 56
5.1 Interventi di manutenzione a breve termine per le diverse tipologie di impianto 56
5.1.1. Interventi di manutenzione per la tipologia di impianto Bosco misto a ciclo illimitato sottomisura 8.1 azione 1: 57
5.1.2. Interventi di manutenzione per la tipologia di impianto Arboreti da legno a ciclo medio-lungo sottomisura 8.1 azione 2: 58
5.1.3. Interventi di manutenzione per le Piantagioni di Sistemi Agroforestali a ciclo medio-lungo sottomisura 8.2 azione 1: 59
5.2 Interventi di conservazione a medio e lungo termine per le diverse tipologie di impianto 61
6 DETERMINAZIONE DEI MANCATI REDDITI 62
7 PROGETTO DEGLI INTERVENTI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE 64

PREMESSA

Le presenti "*Linee guida per la progettazione e realizzazione degli interventi di imboschimento e di allestimento dei sistemi agroforestali*", di seguito denominate *Linee Guida*, aggiornano quelle approvate con la DAdG n. 207/2017 adeguandole al nuovo contesto normativo, e tenendo conto delle fonti informative che si sono nel tempo rese disponibili e che forniscono elementi utili alla corretta progettazione degli interventi previsti nell'ambito della Sottomisura 8.1.

La presente versione delle Linee guida è aggiornata allo scopo di fornire indicazioni di natura tecnica ed operativa circa la corretta progettazione, la conseguente realizzazione e la verifica degli interventi finanziati con specifico ed esclusivo riferimento agli interventi proposti in adesione all'Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 174 del 21 dicembre 2022. L'aggiornamento riguarda, altresì, i procedimenti amministrativi connessi alla presentazione delle DdS, che interessano i potenziali beneficiari, il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e gli altri Enti e/o Amministrazioni coinvolti, per gli iter autorizzativi preliminari alla realizzazione degli interventi stessi. Per quanto riguarda i procedimenti connessi relativi alle Sottomisure 8.1 e 8.2 di cui alle DAdG n. 100/2017, n. 101/2017 e n. 279/2018 si conferma quanto disposto nella DAdG n. 207/2017.

Nel dettaglio, le *Linee Guida*, vogliono rappresentare uno strumento tecnico ed operativo a supporto:

a) della definizione degli interventi ammissibili delle sottomisure 8.1 e 8.2 e delle relative limitazioni correlate agli ambiti territoriali di intervento, in fase di progettazione preliminare;

b) della implementazione del Formulario degli Interventi a supporto della DdS e del progetto connesso alle DAdG. n. 100/2017, n. 101/2017 e n. 279/2018;

c) dell'implementazione dell'Elaborato informatico Progettuale (di seguito EIP) relativo alla DAdG n. 174/2022;

d) della gestione degli iter autorizzativi per la cantierabilità degli interventi e per la gestione delle conferenze di servizi semplificate ai sensi del Decreto Legislativo 127/2016 e ss.mm.ii.;

e) della progettazione esecutiva e della realizzazione degli interventi finanziati dalle sottomisure interessate, secondo criteri di efficacia ed efficienza ed in coerenza con gli obiettivi della Sottomisure;

f) delle operazioni di verifica di corretta esecuzione degli interventi finanziati ai fini dell'erogazione degli aiuti delle Sottomisure 8.1 e 8.2;

g) della corretta gestione degli impianti realizzati e finanziati, e del mantenimento degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti ed alle relative erogazioni.

Per quanto attiene agli aspetti procedurali connessi al bando per la presentazione delle DdS e degli adempimenti conseguenti, si rimanda al bando stesso ed agli atti amministrativi ad esso connessi emanati dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022.

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTI

Secondo quanto previsto dalla scheda di sottomisura 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, la stessa sottomisura è volta a incrementare l'utilizzo a fini forestali di superfici agricole e non agricole (non già boscate) su tutto il territorio regionale.

La sottomisura 8.1 è finalizzata a sostenere e favorire la forestazione e l'imboschimento mediante le seguenti azioni:

Azione 1 - Boschi misti a ciclo illimitato

La realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di boschi misti a ciclo illimitato, con l'impiego di specie arboree autoctone (in zone con condizioni pedo-climatiche sfavorevoli può essere concesso un sostegno per l'impianto di altre specie legnose perenni anche arbustive) adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità climatico-ambientali (assorbimento CO_2), protettive (difesa idrogeologica), paesaggistiche e sociali (scopi ricreativi).

Azione 2 - Aboricoltura da legno

La realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni di arboreti da legno a ciclo medio-lungo (40-45 anni), con l'impiego di latifoglie autoctone di pregio adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità principalmente produttive.

Azione 3 - Piantagioni a ciclo breve

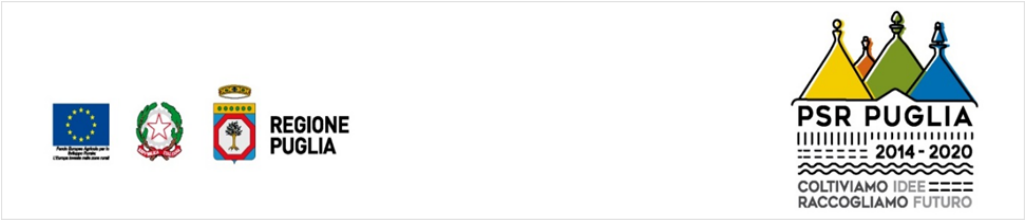
La realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni a ciclo breve (turno minimo 20 anni), con l'impiego di specie a rapido accrescimento autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità produttive, compatibili con le condizioni stazionali (ad esclusione degli impianti di specie a rapido accrescimento per scopi energetici), nonché climatico-ambientali (assorbimento CO_2).

Per quanto attiene alla sottomisura 8.2 del PSR Puglia 2014-2020, essa intende sostenere l'allestimento e/o manutenzione di sistemi agroforestali, intesi come superfici in cui le specie erbacee di interesse agrario sono consociate con una o più specie arboree di interesse forestale e/o agrario, allo scopo di fornire assortimenti legnosi (legno da opera e/o biomassa a uso energetico), e/o prodotti forestali non legnosi e prodotti agricoli o zootecnici. Sono compresi, all'interno di questa tipologia di intervento, anche operazioni di recupero, a fini produttivi ed ambientali, di superfici già utilizzate per l'attività agricola e pastorale in via di colonizzazione da vegetazione forestale naturale sporadica, a seguito dell'abbandono colturale.

La sottomisura 8.2 è attuata mediante la seguente azione**:**

Azione 1 – Allestimento e/o manuntenzione di sistemi agroforestali

La realizzazione di piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone , a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agro-forestale, coltivate in ordine sparso o a sesti di impianto regolari, a bassa densità (minimo 50 - massimo 250 piante forestali/ettaro), per la creazione di "sistemi



agroforestali" nei quali l'arboricoltura forestale è associata all'agricoltura sulla stessa superficie [Art. 23 Reg.(UE) n. 1305/2013]. Anche questi interventi hanno finalità ambientali e produttive.

Ulteriori dettagli circa la natura tecnica ed operativa degli interventi vengono forniti al successivo paragrafo 3.

2. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E RELATIVE LIMITAZIONI

Gli interventi previsti dalle azioni 1, 2 e 3 della sottomisura 8.1 possono essere realizzati sia su superfici agricole e sia su superfici non agricole.

Gli interventi previsti dalla sottomisura 8.2 possono essere realizzati unicamente su superfici agricole, destinate ordinariamente a coltivazioni agricole.

Non sono consentiti interventi di imboschimento e/o allestimento di sistemi agroforestali all'interno di superfici coltivate a prato permanente, prato-pascolo e pascolo nelle aree a valenza ambientale riconosciuta (Parchi, aree ZCS, ZPS, SIC/p).

In tutti i casi, la localizzazione degli interventi previsti dalle sottomisure 8.1 e 8.2 è determinata dalla vincolistica vigente negli ambiti interessati, con diversi gradi di tutela e con le relative procedure autorizzative previste dalle vigenti normative.

Il PPTR, comune a tutti gli ambiti di intervento, individua la principale vincolistica presente all'interno del territorio della Regione Puglia. Nello specifico i gradi di tutela sono definiti in base ai seguenti ambiti territoriali e norme:

a) Aree della Rete Natura 2000 e Aree Protette nazionali e regionali, compresi:
   - Aree ZCS, ZPS, SIC/p ai sensi della direttiva CEE 92/43, DPR 357/97 D.P.R. n. 120/2003;
   - Parchi Nazionali e Regionali ai sensi della L. 394/91 e L.R. 17/97.

b) Piano di assetto idrogeologico (PAI) Puglia – approvato con Delibera di approvazione da parte del Comitato Istituzionale n.39 del 30-11-2005 ed, eventualmente, Piano di assetto idrogeologico (PAI) Basilicata – approvato con Delibera di approvazione da parte del Comitato Istituzionale n.11 del 21-12-2016;

c) Vincolo idrogeologico –ai sensi del R.D. 30/12/1923, n. 3267 "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e di territori montani" e Regolamento Regionale n.9 dell'11/03/2015 "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico";

d) Superfici percorse da incendio per i cinque anni successivi al verificarsi dell'evento art.10 L. 353/2000;

e) Superfici precedentemente imboschite;

f) Superfici con presenza di piante di olivo.

si precisa che tale elenco di vincoli e le corrispondenti procedure di autorizzazione sono da intendersi come indicative pertanto, in fase di progettazione il tecnico dovrà verificare la

presenza di ulteriori ambiti di tutela e provvedere all'attivazione dei procedimenti autorizzativi presso gli enti competenti ai fini del finaziamento del progetto interessato.

Si sottolinea altresì che la verifica dei vincoli gravanti sull'area di intervento deve essere effettuata preliminarmente alla progettazione affinché la stessa progettazione sia conforme alle norme connesse ai vincoli esistenti. Della sussistenza dei vincoli e degli atti autorizzativi per la realizzazione del progetto ad essi connessi ne dovrà essere data esplicita evidenza nella relazione asseverata prevista al paragrafo 13, punto iv, lettere b) e c) dell'Allegato A alla DAdG n. 174/2022.

In termini generali il PSR Puglia 2014-2022 prevede che la selezione delle zone e dei metodi da utilizzare per l'attuazione degli interventi previsti dalle sottomisure 8.1 e 8.2, dovrà evitare la forestazione inadeguata degli habitat vulnerabili quali sono le torbiere e le zone umide nonché ripercussioni negative su zone dall'elevato valore ecologico, incluse quelle che fanno parte di un'agricoltura ad elevata valenza naturale (HNVF). Il tutto in attuazione dei "requisiti minimi ambientali" di cui all'articolo 6 del Regolamento delegato sullo sviluppo rurale - C(2014) 1460.

All'interno dei siti Natura 2000, a norma della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio e della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, sono consentiti gli interventi previsti dalle sottomisure 8.1 e 8.2 se coerenti con gli obiettivi di gestione dei siti interessati ed approvati dalla competente autorità regionale. Nel dettaglio, gli interventi saranno possibili solo se compatibili con i Piani di Gestione delle predette aree e previa V.Inc.A.

2.1 Limitazioni e prescrizioni derivanti dal PPTR

Il PPTR consente gli interventi di imboschimento ed allestimento dei sistemi agroforestali in tutti gli ambiti territoriali senza alcun vincolo specifico, nel rispetto delle NTA.

Fanno eccezione i seguenti ambiti nei quali, gli stessi interventi, non sono consentiti:

- Zone umide Ramsar, ai sensi dell'art. 64 NTA del PPTR;
- Aree umide, ai sensi dell'art. 65 NTA del PPTR;
- Formazioni arbustive in evoluzione naturale, ai sensi dell'art. 66 NTA del PPTR;
- Prati e pascoli naturali, ai sensi dell'art. 66 NTA del PPTR;
- Doline, ai sensi dell'art. 56 co. 2 NTA del PPTR.

Tali zone sono identificate sul portale SIT Puglia con apposita cartografia tematica riportata anche su base catastale, che può essere consultata nelle fase di analisi di fattibilità e progettazione preliminare.

In ogni caso, il PPTR prevede una serie di casistiche in cui il progetto potrà essere realizzato, previa valutazione di compatibilità, negli ambiti delimitati ai sensi degli artt. 45, 50, 59 e 85 delle NTA del PPTR, di seguito descritti.

L'art. 45 (Prescrizioni per i "Territori costieri" e i "Territori contermini ai laghi") comma 4 lettera c1, auspica *piani, progetti e interventi volti ad assicurare il mantenimento o il ripristino delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela o il recupero dei caratteri idro-geo-morfologici e dei complessi vegetazionali naturali esistenti, i rimboschimenti effettuati con modalità rispondenti ai criteri di silvicoltura naturalistica e ai caratteri paesistici dei luoghi, nonché le opere di forestazione secondo le prescrizioni di Polizia Forestale*.

L'art. 50 punto 7 del PPTR definisce i "Cordoni dunari"

Consistono in areali, di estensione cartografabile in rapporto alla scala di rappresentazione del PPTR, in cui sono presenti accumuli naturali di materiale originati da processi di trasporto eolico, sia in fase attiva di modellamento, sia più antichi e, talvolta, anche parzialmente occupati in superficie da strutture antropiche.

Le aree retrodunali ospitano una vegetazione arbustiva, sempreverde, generalmente caratterizzata da una macchia pioniera bassa, spesso dominata dal Ginepro coccolone (Juniperus oxycedrus subsp. macrocarpa) e che ripara dai venti salsi e dall'azione abrasiva dei granelli di sabbia le formazioni di macchia più interne.

Ai sensi dell'art. 51 e 52 PPTR in questo contesto bisogna promuovere "*azioni di salvaguardia e tutela delle superfici boscate regionali come aree per la difesa dai dissesti geomorfologici, salvaguardando gli elementi di naturalità, mitigando i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi, promovendo l'inclusione degli stessi in un sistema di corridoi di connessione ecologica*".

L'art. 59 del PPTR definisce le Aree di rispetto dei boschi:

L'Area di rispetto dei boschi (art 143, comma 1, lett. e, del Codice) consiste in una fascia di salvaguardia della profondità come di seguito determinata, o come diversamente cartografata:

a) 20 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione inferiore a 1 ettaro e delle aree oggetto di interventi di forestazione di qualsiasi dimensione, successivi alla data di approvazione del PPTR, promossi da politiche comunitarie per lo sviluppo rurale o da altre forme di finanziamento pubblico o privato;

b) 50 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione compresa tra 1 ettaro e 3 ettari;

c) 100 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione superiore a 3 ettari. In questo ambito di tutela non è consentita la "trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva" ma sono permessi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvo-agropastorale che non compromettano le specie spontanee e siano coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone".

Ai sensi dell'art. 63 comma 4 delle NTA PPTR, all'interno delle Aree di rispetto dei boschi sono consentite le *attività di rimboschimento, anche a scopo produttivo, se effettuati con modalità*

rispondenti ai caratteri paesistici dei luoghi e finalizzati ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali esistenti.

L'art. 85 del PPTR definisce gli ulteriori contesti di cui alle componenti dei valori percettivi:

1) Strade a valenza paesaggistica (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)

Consistono nei tracciati carrabili, rotabili, ciclo-pedonali e natabili dai quali è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica, che costeggiano o attraversano elementi morfologici caratteristici (serre, costoni, lame, canali, coste di falesie o dune ecc.) e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico, come individuati nelle tavole della sezione 6.3.2.

2) Strade panoramiche (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)

Consistono nei tracciati carrabili, rotabili, ciclo-pedonali e natabili che per la loro particolare posizione orografica presentano condizioni visuali che consentono di percepire aspetti significativi del paesaggio pugliese, come individuati nelle tavole della sezione 6.3.2.

3) Luoghi panoramici (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)

Consistono in siti posti in posizioni orografiche strategiche, accessibili al pubblico, dai quali si gode di visuali panoramiche su paesaggi, luoghi o elementi di pregio, naturali o antropici, come individuati nelle tavole della sezione 6.3.2.

4) Coni visuali (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)

Consistono in aree di salvaguardia visiva di elementi antropici e naturali puntuali o areali di primaria importanza per la conservazione e la formazione dell'immagine identitaria e storicizzata di paesaggi pugliesi,anche in termini di notorietà internazionale e di attrattività turistica, come individuati nelle tavole della sezione 6.3.2....ommissis .....

Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti all'art. 85, comma 4), si applicano gli indirizzi, le direttive e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 86, 87 e 88.

In linea generale, previo accertamento di compatibilità paesaggistica (cfr. paragrafo 7), potranno essere consentiti interventi di imboschimento ed allestimento dei sistemi agroforestali che non comportino:

- modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, nella loro articolazione in strutture idrogeomorfologiche, naturalistiche, antropiche e storico-culturali, delle aree comprese nei coni visuali;
- modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere, con interventi di grandi dimensioni, i molteplici punti di vista e belvedere e/o occludere le visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce.

Ai fini della valutazione di compatibilità paesaggistica degli interventi di imboschimento ed

allestimento dei sistemi agroforestali si attiva, ai sensi della lettera b) art.89 delle NTA PPTR, il procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica presso gli Enti e le Amministrazioni competenti (Comuni e Unioni di Comuni, Sovrintendenza, Province, Città Metropolitana, Regione) anche attraverso lo strumento della Conferenza di Servizi ai sensi del Decreto Legislativo n. 127 del 30/06/2016, appositamente convocata dall'Amministrazione Procedente identificata con la Regione Puglia.

2.2 Limitazioni e prescrizioni derivanti dalle norme per le Aree della Rete Natura 2000 e Aree Protette nazionali e regionali

Premesso che:

- all'interno delle Aree della Rete Natura 2000 (Aree ZCS, ZPS, SIC/p ai sensi della direttiva CEE 92/43, DPR 357/97 D.P.R. n. 120/2003) vigono Piani di Gestione, ove approvati, e, in caso di mancata adozione degli stessi si applicano il Regolamento Regionale 10/05/2016, n. 6 ed il Regolamento Regionale 10/05/2017, n. 12 recante "Modifiche ed integrazioni al "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i SIC", e ss.mm.ii.
- all'interno dei Parchi Nazionali e Regionali ai sensi della L. 394/91 e L.R. 19/97 vigono i relativi strumenti di pianificazione, ove approvati, e, in caso di mancata approvazione degli stessi si applica quanto previsto dalla Legge n. 394/91 ovvero dalla Legge Regionale n. 19/97.

All'interno delle suddette aree gli interventi sono consentiti, nei limiti e con le modalità e prescrizioni previste dai relativi strumenti di pianificazione, ove approvati, o dagli altri strumenti normativi vigenti nel rispetto dei rispettivi iter autorizzativi.

In tutti i casi è, comunque, previsto il divieto di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento, realizzazione di impianti di arboricoltura da legno e a rapido accrescimento nei prati, pascoli ed arbusteti.

In assenza di un Piano di Gestione, definito ed approvato per un determinato Sito della Rete Natura 2000, vige il Regolamento Regionale 10/05/2016 n.6 e ss.mm.ii., che fissa anche i criteri e le modalità pratiche per l'esecuzione dei rimboschimenti. Infatti, lo stesso Regolamento, stabilisce all'interno delle *Misure di conservazione trasversali regolamentate*:

- *Divieto di attività di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti. Sono fatti salvi gli interventi da realizzare su suoli agricoli nelle fasce ripariali.*
- *Gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme,*

istituito con D.G.R. n. 2461/2008.

- *Nel caso di superfici boscate superiori a 50 ettari, è previsto il divieto di effettuare il rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 10.000 m^2 per le fustaie e a 5000 m^2 per i cedui semplici o composti. Sono consentiti gli interventi di ripristino di habitat forestali da effettuare in radure entro rimboschimenti di specie alloctone da rinaturalizzare.*

Per quanto attiene all'area del Parco Nazionale dell'Alta Murgia gli interventi di imboschimento devono essere assogettati alle Norme Tecniche di attuazione del piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 134 del 22-05-2016 (BURP n. 39 del 11-04-2016).

Per quanto riguarda i riferimenti ai Piani di gestione approvati o alle vigenti misure di conservazione dei Siti Rete Natura 2000 in Puglia, si rimanda all'elenco riportato nella D.G.R. n. 1615/2022.

A titolo meramente informativo e al fine di fornire un quadro d'insieme del sistema delle Aree protette e dei Siti Rete Natura 2000, si riportano le figure seguenti

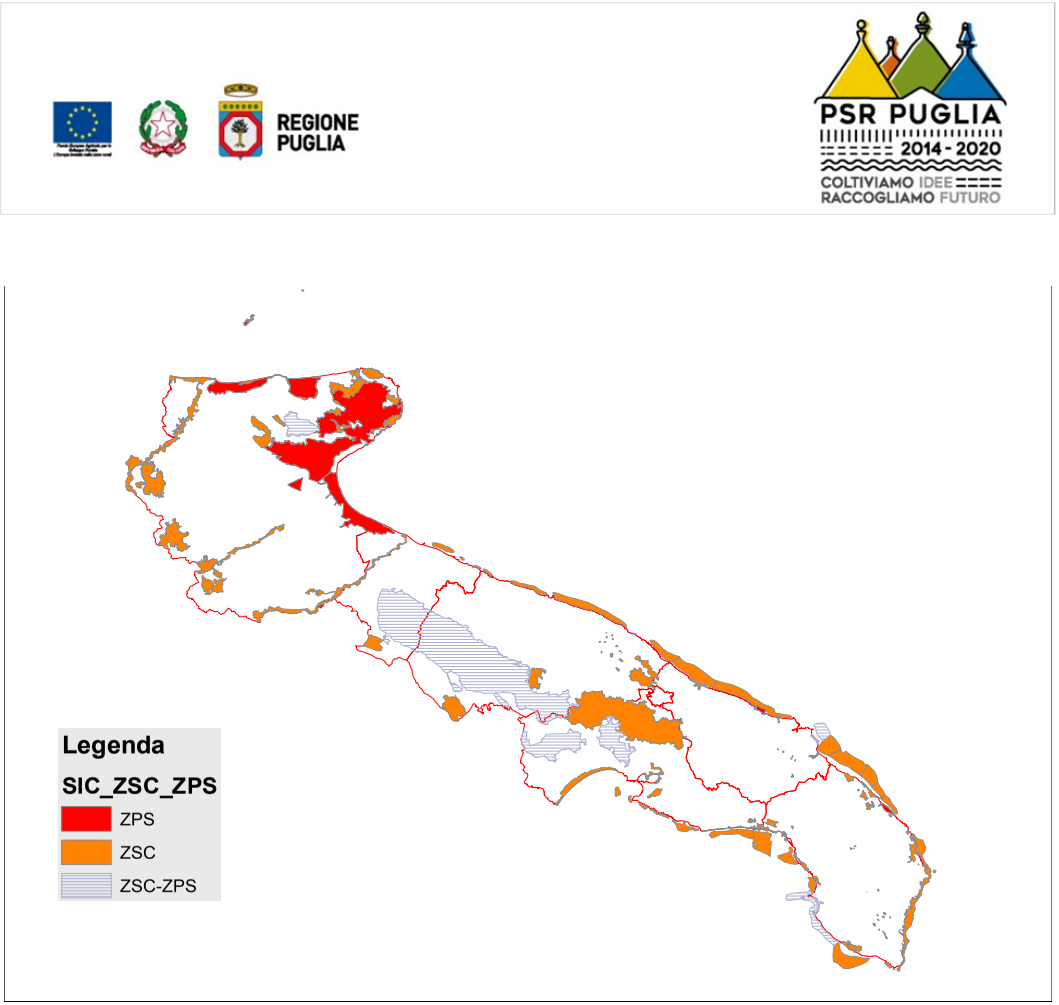


Figura 1 Siti della Rete Natura 20000 in Puglia

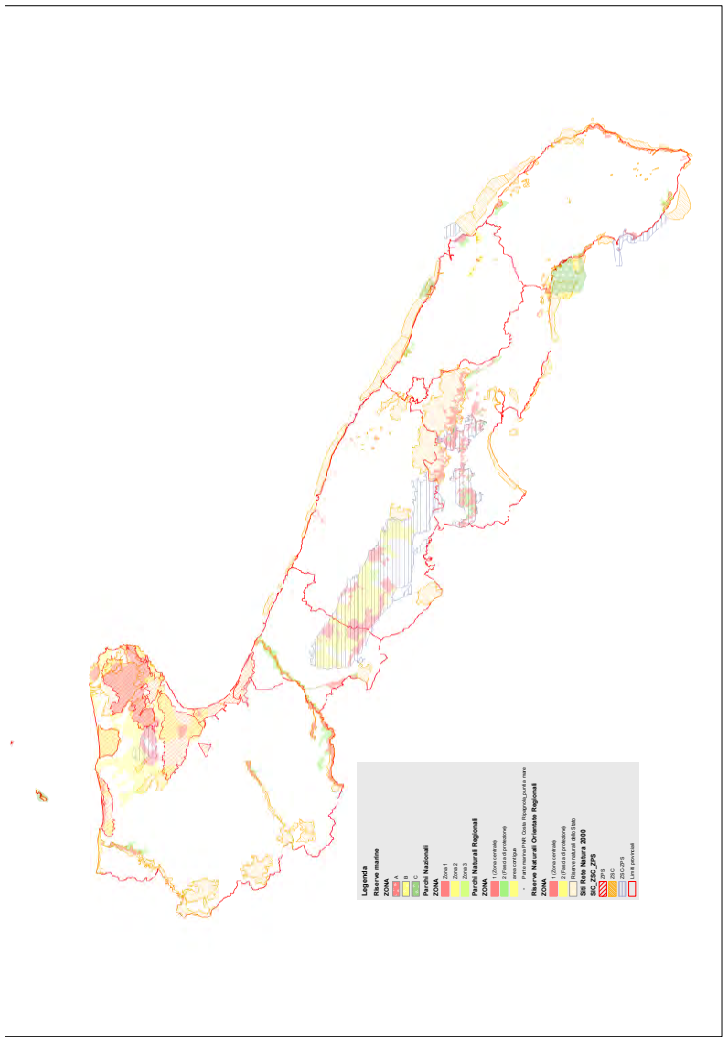
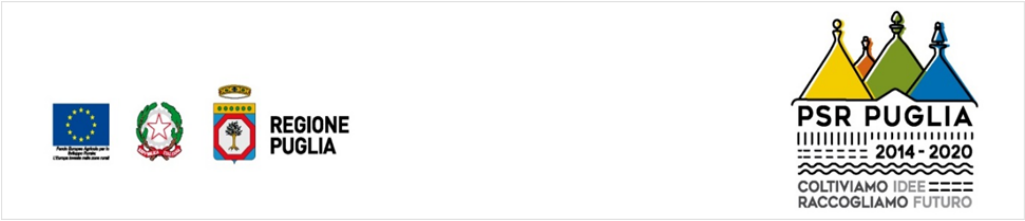


Figura 2 Siti Rete Natura 2000 e Aree protette



Le Aree della Rete Natura 2000 e le Aree Protette nazionali e regionali sono identificabili sul portale SIT Puglia con apposita cartografia tematica riportata anche su base catastale, nonché in formato shape file scaricabili dal medesimo portale per la consultazione nella fase di realizzazione del progetto.

Le procedure di Valutazione di incidenza sono attualmente disciplinate dalla D.G.R. n. 1515/2021 mentre quelle di VIA secondo le modalità del PAUR di cui all'art. 27-bis del Dlgs 152/2006, qualora ne ricorrano i presupposti, dalla L.r. n. 26/2022.

Nell'ambito delle verifiche di ammissibilità, ai fini dell'accertamento del requisito di cantierabilità degli interventi e del conseguimento dei titoli abilitativi per i progetti ammissibili, la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, valuterà la possibilità di attivare, quale Amministrazione Procedente, lo strumento della Conferenza di Servizi disciplinata dagli art. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 così come modificata ai sensi del Decreto Legislativo n. 127 del 30/06/2016, previa consultazione e condivisione con gli altri Enti/Amministrazioni coinvolti nei procedimenti autorizzativi. Nel caso in cui l'amministrazione ravvisi le condizioni per attivare il suddetto strumento, l'intera procedura verrà disciplinata con un successivo provvedimento dirigenziale. Ulteriori dettagli procedurali potranno essere specificati, in merito a tale possibilità, nel provvedimento di approvazione della graduatoria di ammissibilità all'istruttoria anche in relazione agli esiti dell'interlocuzione con altri Enti/Amministrazioni interessate.

2.3 Limitazioni e prescrizioni nelle aree a vincolo PAI Puglia e Basilicata

Sul territorio della Regione Puglia vigono le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PAI Puglia, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005, e del PAI Basilicata approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 11 del 21-12-2016.

Sulla base del Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia e della Regione Basilicata sono state identificate le aree con Pericolosità Geomorfologica (PG1, PG2, PG3), Pericolosità Idraulica (BP, MP, AP) e Rischio (R1, R2, R3, R4).

Le aree a vincolo PAI sono identificabili sui portali www.adb.puglia.it e www.adb.basilicata.it alla sezione cartografia (https://www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/servizi-cartografici-puglia-menu e http://www.adb.basilicata.it/adb/cartografiah.asp). Tale cartografia deve essere consultata nella fase progettuale.

Gli interventi ricadenti in aree a vincolo PAI (Pericolosità geomorfologica, Pericolosità idraulica e Rischio), sono realizzabili previo parere favorevole dell'Autorità di Bacino sulla conformità degli interventi con le NTA. È altresì possibile, qualora ne ricorrano i presupposti,

prestare adesione al parere reso con nota prot. n. 13026 del 20/11/2019 dalla medesima Autorità recepito con DAdG n. 391/2019.

Gli interventi di imboschimento ed allestimento dei sistemi agroforestali non sono consentiti all'interno delle superfici classificate aree a Pericolosità Geomorfologica molto elevata (P.G. 3), ai sensi delle NTA dei PAI. In tali aree, tuttavia fanno eccezione, e sono eventualmente consentiti previo parere favorevole dell'Autorità di Bacino, quelli che hanno effetto di consolidamento, sistemazione e mitigazione dei fenomeni franosi.

Nelle aree ad Alta e Media Pericolosità Idraulica (AP e MP) gli interventi in argomento non sono consentiti. Viceversa tali interventi sono consentiti, previo parere favorevole dell'Autorità di Bacino, negli alvei fluviali in modellamento attivo e aree golenali e nelle fasce di pertinenza fluviale, solo se in sicurezza idraulica (agli effetti del PAI si intendono in sicurezza idraulica le aree non inondate per eventi con tempo di ritorno fino a 200 anni).

Ai fini della valutazione di compatibilità degli interventi con le NTA PAI, si attivano i procedimenti autorizzativi presso l'Autorità di Bacino della Puglia e l'Autorità di Bacino della Basilicata del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale anche attraverso lo strumento della Conferenza di Servizi ai sensi del Decreto Legislativo n. 127 del 30/06/2016.

Si precisa altresì che, come evidenziato nella nota del Servizio Autorità Idraulica prot. AOO_064/21/02/2023 n. 2586 "*In relazione alla messa a dimora di specie arboree ed arbusti in prossimità di corsi d'acqua, si ritiene dover precisare che tali attività dovranno rispettare quanto previsto dalla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 ottobre 2020, n. 1675 in relazione alle aree di Alveo Attivo, oltre a rispettate la disciplina di cui all'art. 96 (art. 168, legge 20 marzo 1985, n. 2248, allegato F) lettera f, che di seguito si riporta "f) Le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi.". Si rappresenta, inoltre, che per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "funzioni e compiti" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.*"

2.4 Limitazioni e prescrizioni nelle aree a vincolo idrogeologico

Il Regio Decreto 30/12/1923 n. 3267 (Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e di territori montani) ha identificato i criteri per le aree soggette a vincolo idrogeologico, attualmente disciplinato dal Regolamento Regionale n. 9 del 11/03/2015 recante "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico".

Il vincolo idrogeologico, ai sensi del R.R. n. 9 del 11/03/2015, è un *vincolo conformativo che limita l'uso di "terreni di qualsiasi natura e destinazione che, per effetto di determinate forme d'utilizzazione, possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere stabilità o turbare il regime delle acque*".

Il Regolamento Regionale n. 9 all'art. 16 (*Trasformazione dei terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione*), stabilisce:

- Comma 4: *Nei terreni saldi è consentito il rimboschimento e la messa a dimora di piante forestali autoctone purchè siano attuate mediante l'apertura delle sole buche necessarie o mediante lavorazioni localizzate del terreno. La realizzazione di rimboschimenti tramite la lavorazione andante del terreno è soggetta a parere. Il parere è sostituito da comunicazione al verificarsi delle condizioni del precedente comma 2 (Il parere di cui al comma 1 è sostituito da comunicazione al sussistere contestuale delle condizioni che gli interventi riguardano superfici non superiori a 1.5 ettari e su terreni con pendenza media non superiore al 15 per cento).*
- comma 5: *la trasformazione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi e vietata cosi come disciplinato dall'art, 2 punto 2 Reg, CE 796/2004, dal Decreto Ministeriale 17/10/2007* "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e dal Regolamento Regionale 28/2008.

Inoltre, lo stesso Regolamento Regionale n. 9, all'art. 17 (Lavori di manutenzione eseguibili non soggetti a parere o comunicazione), stabilisce:

- Comma 4: *Non sono soggetti a parere o comunicazione il rimboschimento e la messa a dimora di piante forestali od agricole, nei terreni non boscati e non saldi, purché effettuati con metodi di lavorazione e sistemazione del terreno non soggetti a preventivo parere o comunicazione.*

Le aree a vincolo idrogeologico sono identificabili sul portale SIT Puglia con apposita cartografia tematica riportata anche su base catastale nonché tra gli strati informativi del PPTR in formato shape file e sul webgis, o in alternativa con il Certificato di Destinazione Urbanistica emesso dal Comune in cui ricade l'area di intervento. Tali operazioni di consultazione posssono essere eseguite nelle fasi di analisi di fattibilità e progettazione preliminare.

Tutti gli interventi ricadenti in aree a vincolo idrogeologico, sono realizzabili previa attivazione delle procedure previste dal Regolamento Regionale n. 9 del 11/03/2015. È altresì possibile, qualora ne ricorrano i presupposti, prestare adesione al parere reso di cui alla Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 22 novembre 2019, n. 426.

2.5 Limitazioni e prescrizioni nelle aree percorse da incendio ai sensi della Legge n.353/2000

Gli interventi di imboschimento ed allestimento dei sistemi agroforestali all'interno delle aree percorse da incendio sono soggette a limitazioni sulla base al dettato normativo della L. 353/2000 che in base agli artt. 2 (Definizione di incendio boschivo) e 10 (Divieti, prescrizioni e sanzioni) specifica le seguenti prescrizioni: "*Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche*".

La perimetrazione delle aree percorse dal fuoco, di cui alla L. 353/2000, in formato shape file, è reso disponibile sul portale del PSR Puglia 2014/2022.

In fase di presentazione della documentazione progettuale la ditta richiedente e il tecnico progettista dovranno dichiarare che le aree oggetto di domanda, ancorchè destinate ad attività agricole, non sono state interessate da incendi boschivi così come definiti dall'art. 2 della L. 353/2000, tra l'ultima perimetrazione di cui al suddetto portale e la data di presentazione della DdS. Dovranno altresì impegnarsi a comunicare eventuali incendi intervenuti successivamente alla data di presentazione della DdS ed in corso di perimetrazione.

Nelle aree imboschite percorse dal fuoco sussistono, negli anni successivi alla realizzazione dell'impianto, i vincoli definiti dall'art. 10 della L. 353/2000 determinando la sospensione dei finanziamenti per le manutenzioni e dei premi per il mancato reddito per 5 anni dalla data dell'incendio. Prima del suddetto termine, i finanziamenti potranno essere nuovamente erogati nel momento in cui il beneficiario ripristinerà l'impianto a proprie spese.

2.6 Limitazioni e prescrizioni nelle aree già oggetto di precedenti imboschimenti

Gli interventi di imboschimento ed allestimento dei sistemi agroforestali all'interno delle superfici precedentemente imboschite non sono ammissibili al sostegno in quanto trattasi di superfici già destinate a bosco.

2.7 Limitazioni e prescrizioni per i terreni ad oliveto

Gli interventi di imboschimento che richiedono l'estirpazione di eventuali alberi di ulivo presenti all'interno delle superfici interessate, sono soggetti a limitazioni ed alle procedure previste dalla L. 144/1991 e dalla D.G.R. 7310/1989, che prescrive un autorizzazione da parte dei

Servizi Territoriali competenti per territorio (Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale).

Nel caso di presenza di ulivi monumentali, tutelati ai sensi della L.R. 14/2007 e s.m.i. le procedure e la documentazione necessaria sono definite dalla D.G.R. n. 707/2008 e l'istanza per ottenere l'autorizzazione per le operazioni di estirpazione e reimpianto deve essere inviata, oltre che ai Servizi Territoriali competenti per territorio (Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), anche alla Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali istituita presso il Servizio Ecologia - Regione Puglia.

2.8 Limitazioni e prescrizioni per i terreni a prato permanente in aree non a vincolo

Nelle aree in cui non sussitono vincoli specifici di tipo ambientale, paesaggistico e di tutela idrogeologica, la trasformazione delle superfici a prato permanente è consentita previa autorizzazione da parte dell'OP Agea.

Il DM del 20/03/2015 n. 1922 all'art. 3, prevede la costituzione sul SIAN di un Registro dei pascoli permanenti, al fine di monitorare il mantenimento del rapporto tra superficie a prato permanente e superficie agricola totale. Il vincolo del mantenimento del rapporto, calcolato successivamente alla dichiarazione 2015, è fissato a livello nazionale (DM del 18 novembre 2014 n. 6513). Il registro viene implementato anche a partire dai dati refresh e delle banche dati grafiche e alfanumeriche presenti nel SIAN. Sulla base del registro dei prati permanenti, ad ogni azienda è associato un vincolo legato alla superficie di prato permanente che detiene. Tale vincolo si esercita solo in caso di diminuzione oltre il 3,5% del rapporto di cui sopra [art. 45 Reg. (UE) n. 1307/2013, art. 44 Reg. (UE) n. 639/2014, art. 15 DM 18/11/2014, n. 6513), obbligando a ripristinare una superficie a prato permanente dello stesso numero di ettari, che è vincolata fin dal primo giorno e per almeno cinque anni.

2.9 Classificazione dell'ammissibilità delle superfici in base ai dati Agea di Occupazione del suolo, Destinazione, Uso e Qualità

L'ammissibilità della DdS e del progetto di intervento della sottomisura è vincolata alla presentazione delle DdS sul portale SIAN. Ai fini della compilazione, stampa e rilascio della DdS è richiesto l'aggiornamento del Fasciolo Aziendale con le informazioni di pertinenza, secondo quanto stabilito delle disposizioni attuative dell'OP Agea (Circolare Agea n.120 del 01/03/2016 e ss.mm.ii. e manuale utente).

Ai fini dell'ammissibilità delle superfici agli aiuti delle sottomisure 8.1 e 8.2 vengono classificate le stesse superfici in: ammissibili, non ammissibili e con ammissibilità da valutare in istruttoria, in base alle specifiche informazioni riportate nel Fascicolo Aziendale con la seguente articolazione:

- Occupazione del suolo: Descrizione e Codice;
- Destinazione: Descrizione e Codice;
- Uso del suolo: Descrizione e Codice;
- Qualità: Descrizione e Codice.

La codifica di dettaglio riferita alla suddetta articolazione potrà subire aggiornamenti ed adeguamenti in relazione all'entrata in vigore nella nuova PAC (Politica Agricola Comunitaria) 2023/2027. In ogni caso, le classificazioni di riferimento vengono ufficializzate dall'OP AGEA con l'emanazione di circolari applicative ed utilizzate per le specifiche funzionalità di riferimento del portale SIAN.

Con riferimento al dettaglio dei requisiti per l'ammissibilità, la non ammissibilità e le casistiche di ammissibilità da valutare in istruttoria, con le corrispondenti istruzioni per definire l'ammissibilità e la non ammissibilità, si rimanda, salvo aggiornamenti che dovessero intervenire in adeguamento al mutato quadro normativo, agli allegati 1 (per la 8.1) e 2 (per la 8.2) della DAdG n. 207/2017.

Con riferimento all'ammissibilità delle superfici va precisato, comunque, che fa fede la reale situazione presente sul terreno. Tale situazione dovrà essere documentata dal tecnico nella sua relazione tecnica anche con l'ausilio di documentazione fotografica che dovrà coincidere con quanto riportato nel Fascicolo Aziendale.

3. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI, DETTAGLI DI ESECUZIONE E RELATIVE LIMITAZIONI

Gli interventi previsti dalle azioni 1, 2 e 3 della sottomisura 8.1 riguardano le operazioni di imboschimento e/o di piantagione ad arboricoltura da legno e/o piantagioni a ciclo breve finalizzate alla realizzazione degli impianti ed all'erogazione del sostegno per l'investimento, nonché le operazioni di manutenzione degli stessi, finalizzate al mantenimento in efficienza dell'investimento e, per le azioni 1 e 2, all'erogazione del sostegno previsto per le stesse operazioni di manutenzione.

Gli interventi previsti dalla sottomisura 8.2 riguardano le operazioni di allestimento e/o manutenzione di sistemi agroforestali, finalizzate all'impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agro-forestale, coltivate in ordine sparso o a sesti di impianto regolari, a bassa densità (minimo 50 - massimo 250 piante forestali/ettaro), nonché le operazioni di manutenzione degli stessi, finalizzate al mantenimento in efficienza dell'investimento, ed all'erogazione del sostegno previsto per le stesse operazioni di manutenzione.

All'interno delle schede di sottomisura del PSR Puglia 2014-2022 sono riportate le tabelle per la determinazione delle voci di costo ed il montante di spesa ammissibile, è comunque precisato che "*le singole voci di costo sono da considerarsi a titolo indicativo, essendo comunque possibili tutte le tipologie di interventi previste tra i costi ammissibili, entro il limite dell'aiuto massimo concedibile, qualora tecnicamente coerenti*."

Saranno consentite eclusivamente le operazioni indicate nei successivi paragrafi, che dovranno fare riferimento al *Prezziario* vigente o a preventivi (per voci non previste dal *Prezziario*), e dovranno essere adeguatamente documentate secondo le regole stabilite dal bando per la presentazione delle DdS, dalla concessione degli aiuti e dagli atti conseguenti.

Il criterio di scelta di attuazione degli interventi previsti dalle sottomisure e relative azioni è correlato:

- a fattori soggettivi, ossia alla volontà del richiedente ed a sue valutazioni imprenditoriali;
- a fattori oggettivi, ossia di natura ambientale e socio-economici.

La presentazione del progetto, con gli interventi proposti per le azioni previste, sarà comunque soggetta a valutazioni di ammissibilità, sia per i procedimenti autorizzativi correlati alla vincolistica vigente nell'ambito di intervento e sia per la concessione degli aiuti della sottomisura interessata.

Il progetto di imboschimento e/o allestimento di sistemi agroforestali deve essere redatto da un tecnico abilitato e regolarmente iscritto all'ordine/collegio professionale ai sensi della normativa vigente, che dovrà provvedere, preliminarmente alla fase di progettazione, ad eseguire una valutazione di fattibilità in base alla vincolistica vigente ed alla volontà della committenza.

Nel dettaglio, il progetto deve valutare adeguatamente tutti i fattori determinanti: le condizioni pedo-climatiche e della vegetazione, l'esposizione e la presenza di venti nella zona

interessata, ed ogni altro elemento, fisico o biologico, che possa contribuire a creare un microclima particolare, favorire o danneggiare gli interventi proposti.

Nel caso degli interventi proposti nell'ambito dell'Azione 1, data la natura dell'intervento, particolare attenzione deve essere riposta nella scelta delle specie da impiegare. Essa deve scaturire dallo studio preliminare della flora, della vegetazione e del paesaggio vegetale delle aree di intervento, ossia dei tre differenti livelli a cui può essere analizzata la copertura vegetale. In definitiva, gli impianti devono essere realizzati individuando e impiegando le specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. La selezione di specie, varietà, ecotipi e provenienze di alberi dovrà tenere conto delle esigenze di resistenza ai cambiamenti climatici ed alle catastrofi naturali nonché delle condizioni pedologiche e idrologiche della zona interessata nonché del carattere potenzialmente invasivo delle specie (cfr: elenco del Ministero Ambiente: http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/biblioteca/protezione_natura/dpn_flora_alloctona.pdf) o della loro capacità di incidere negativamente sulla salute umana. Utili indicazioni a tale riguardo, oltre a specifici sopralluoghi in campo, possono essere fornite, tra le altre fonti disponibili, dagli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 nonché dalla Carta dei tipi forestali della Regione Puglia, approvata con D.G.R. n. 1279/2022, e disponibile nella sezione "Carta e inventario forestale regionale" al sito https://foreste.regione.puglia.it/programmazione-e-pianificazione-forestale. Entrambe le fonti di informazione sono disponibili in formato shape file.

Vanno, inoltre, considerate le caratteristiche tecniche ed organizzative dell'azienda, le eventuali preferenze del proprietario e l'assetto socio-economico dell'ambito territoriale di riferimento, valutando le possibilità di collocazione sul mercato delle future produzioni, in caso di arboricoltura da legno.

- Nel loro complesso, l'insieme delle informazioni e dei dati disponibili, e le conseguenti valutazioni di natura tecnica ed economica, permetteranno di stabilirePer la sottomisura 8.1: gli obiettivi del progetto di imboschimento e la tipologia di impianto (Boschi misti a ciclo illimitato, Boschi per arboricoltura da legno, Piantagioni a ciclo breve);
- Per la sottomisura 8.2: gli obiettivi del progetto di allestimento di sistemi agroforestali e la tipologia di impianto: piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone in ordine sparso o a sesti di impianto regolari;

e per entrambe le sottomisure:

- i dettagli di natura tecnica ed operativa, relativi alla tipologia di impianto (tipo di preparazione del terreno, specie da impiantare, sesti e distanze di impianto, ausili e/o protezioni alle piante, ecc.);
- gli interventi di coltura e conservazione post-impianto nel breve, medio e lungo termine.

Per ogni imboschimento (all'interno o in prossimità di esso, in un raggio di 5 km dall'area oggetto di intervento) sarebbe auspicabile indicare una fonte di approvvigionamento idrico

fruibile per le attività A.I.B., georeferenziata e con caratteristiche idonee a tale scopo.

Tutte le informazioni rilevanti ai fini dell'ammissibilità delle opere sia per i procedimenti autorizzativi sia per l'ammissibilità degli interventi agli aiuti della sottomisura interessata, nonché i dati relativi agli aspetti di carattere prettamente tecnico ulteriormente dettagliati ai successivi paragrafi, saranno acquisiti informaticamente tramite il Formulario degli interventi ovvero l'EIP per i progetti riferiti alla DAdG n. 174/2022 e con la documentazione di progetto specificata al paragrafo 7 delle presenti Linee Guida.

3.1 Sottomisura 8.1 Azione 1 - Boschi misti a ciclo illimitato

Gli interventi previsti dall'azione 1 della sottomisura 8.1 riguardano le operazioni di imboschimento per la realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato, con piante arboree ed arbustive autoctone perenni, per finalità ambientali (assorbimento CO_2), protettive (difesa idrogeologica), paesaggistiche e sociali (scopi ricreativi).

I boschi misti a ciclo illimitato possono essere realizzati solo su terreni agricoli o su terreni non agricoli. Tali impianti comportano il vincolo permanente alla destinazione boschiva.

La realizzazione dei boschi misti a ciclo illimitato è parametrata alla messa a dimora di minimo 1.600 piante/ha ed alle relative operazioni connesse, distinte in operazioni principali ed operazioni secondarie o accessorie, in funzione delle condizioni ambientali e del loro ruolo rispetto alle finalità dell'intervento.

3.1.1 Identificazione e classificazione delle operazioni ammissibili

Saranno consentite esclusivamente le operazioni indicate nella tabella 3, che dovranno fare riferimento al *Prezzario* vigente o a preventivi (per voci non previste dal *Prezziario*), secondo quanto di seguito schematizzato, con l'identificazione delle operazioni principali, secondarie, delle relative variabili e delle corrispondenti motivazioni.

Le voci di costo riportate nella seguente tabella 3 sono aggiornare alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1090 del 28/07/2022 avente ad oggetto l'Aggiornamento infrannuale del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia – luglio 2022, in attuazione dall'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

Per la ragionevolezza della spesa relativa alle voci di costo non previste dal *Prezzario*, dovrà essere determinata con il metodo del contronto tra tre preventivi.

I tre preventivi di spesa dovranno essere confrontabili, forniti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, e si dovrà procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo.

A tale scopo, i preventivi devono essere corredati da una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido; tale relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con il prezzo più basso.

Per l'azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato, il costo unitario massimo ammissibile, derivante

dalla combinazione di tutte le voci di costo inerenti le operazioni di seguito elencate, non potrà superare l'importo di Euro 10.563,00 per ettaro e l'aiuto massimo concedibile di Euro 10.500,00 per ettaro, al netto delle spese generali. Eventuali spese proposte e/o sostenute eccedenti il massimale di Euro 10.563,00 rimangono a totale carico del beneficiario.

In ogni caso, ai fini della determinazione delle spese ammissibili al sostegno della sottomisura 8.1 saranno riconosciute le operazioni effettivamente realizzate e rendicontate secondo le disposizioni previste dal bando per la presentazione delle DdS, dalla concessione degli aiuti e dagli atti conseguenti, salvo compensazione tra le voci delle diverse operazioni indicate nella successiva tabella.

Considerando che la maggior parte delle operazioni previste rispetto alle azioni 1, 2 e 3, della sottomisura 8.1, sono comuni e trasversali, le stesse vengono di seguito elencate con la corrispondente indicazione della tipologia individuata, Principale o Secondaria, dell'azione di pertinenza e delle note riportanti eventuali precisazioni.

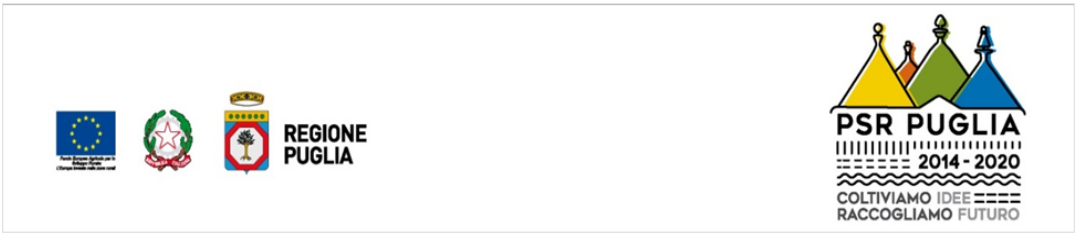


Tabella 1: Interventi ammissibili Sottomisura 8.1 (azioni 1-2-3)

Codice	Indicazione delle operazioni e delle corrispondenti voci di costo previste	Unità di riferimento	Importo Unitario Euro	Tipologia: P o S. Azioni di pertinenza			Note
				Az.1	Az.2	Az.3	
a preventivo	Spese generali come previsto Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale emanate dal Mipaaf: *In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connessi alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi studi di fattibilità*.			P	P	P	Sono ammissibili fino a un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento
a preventivo	Analisi chimico-fisiche del suolo			S	P	P	
	Operazioni di Ripulitura del terreno						
OF 01.03	Ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, eseguito a mano o con l'ausilio di attrezzature meccaniche (decespugliatore portato a spalla) comprese le operazioni di raccolta, asportazione e distruzione del materiale di risulta. Da eseguirsi solo quando la vegetazione esistente, per densità e consistenza, non possa essere eliminata contestualmente alle successive lavorazioni del terreno previste in progetto. Terreno scarsamente infestato (meno del 50% della superficie)	Ha	852,15	S	NA	NA	Si applica solo ai terreni non agricoli. P in caso di forte infestazione del terreno tale da rendere difficoltose o impossibili le operazioni di imboschimento. Comunque si può optare per una sola di queste modalità.
OF 01.04	Ripulitura come alla voce precedente ma su terreno infestato (oltre il 50%)	Ha	1.227,05	S	NA	NA	
OF 01.05	Ripulitura, come alla voce precedente, ma eseguita con criterio selettivo con rilascio di rinnovazione o materiale vegetale di interesse forestale (maggiorazione del 20%). Terreno scarsamente infestato (meno del 50% della superficie)	Ha	1.023,85	S	NA	NA	
OF 01.06	Ripulitura, come alla voce precedente, ma eseguita con criterio selettivo con rilascio di rinnovazione o materiale vegetale di interesse forestale (maggiorazione del 20%). Terreno infestato (oltre il 50% della superficie)	Ha	1.474,99	S	NA	NA	
OF 01.07	Ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, mediante taglio, amminutamento e spargimento sul terreno del materiale vegetale, eseguito con mezzi meccanici (decespugliatore portato da trattrice) comprese eventuali operazioni accessorie. Terreno poco accidentato.	Ha	501,10	S	NA	NA	
OF 01.08	Ripulitura, come alla voce precedente, ma eseguita su terreno mediamente accidentato	Ha	771,54	S	NA	NA	
	Operazioni di Concimazione organica						
OF 01.09	Interramento di materiale organico locale o trasportato (eseguito con fresa o altro attrezzo equivalente)	ha	290,32	S	P	P	P in caso di terreno poco fertile, fortemente degradato, povero di elementi
OF 01.10	Fornitura e spandimento di ammendante organico (3kg/mq) da eseguirsi tra l'aratura e la finitura superficiale	ha	1.041,35	S	P	P	

							nutritivi.
Codice	**Voce**	**Unità di riferimento**	**Importo Unitario Euro**	**Tipologia: P o S. Azioni di pertinenza**			**Note**
				Az.1	**Az.2**	**Az.3**	
Operazioni di Preparazione e lavorazione del terreno							
OF 01.11	Lavorazione andante del terreno in prima classe di pendenza (0-20%), eseguita con mezzo meccanico di adeguata potenza attrezzato con aratro da scasso di tipo forestale o con ripper a tre ancore (a seconda della natura del terreno), alla profondità non inferiore a 60 cm, compreso eventuale amminutamento del terreno ed ogni altro onere. Su terreno agricolo o ex agricolo	ha	929,02	S	P	P	Si può optare per una sola di queste modalità e comunque un relazione alle operazioni di apertura buche per la messa a dimora delle piante. (*) Per un massimo di 3.800 ml/ha
OF 01.12	Lavorazione come sopra, su terreno tenace ed in presenza di matrice rocciosa suscettibile di rottura	ha	1.451,59	S	P	P	
OF 01.13 (*)	Lavorazione del terreno eseguita a strisce della larghezza non inferiore a 100 cm, profondità di m 0,5-0,7 compresi amminutamento ed ogni altro onere. Superficie effettivamente lavorata (superficie ragguagliata). Su terreno agricolo o ex agricolo	m	0,23	S	P	P	
OF 01.14 (*)	Lavorazione come sopra, su terreno tenace ed in presenza di matrice rocciosa suscettibile di rottura	m	0,52	S	P	P	
OF 01.15	Lavorazione andante del terreno alla profondità non inferiore a 60 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita a macchina mediante scarificatura ripetuta in croce su terreno con matrice rocciosa suscettibile di rottura. Superficie effettivamente lavorata (superficie ragguagliata)	ha	2.032,22	S	P	P	
OF 03.01	Erpicatura del terreno	ha	206,45	S	S	S	
Operazioni di Sistemazioni idraulico agrarie							
OF 01.16	Formazione di gradoncini e/o banchette della larghezza non inferiore ad 80 cm eseguiti a mano lungo le curve di livello con il decespugliamento, profilatura in contropendenza e regolarizzazione delle scarpate a monte e a valle, compresa la lavorazione del terreno ad una profondità, misurata a monte, non inferiore a 30 cm. Prima classe di pendenza (0-20%) (analisi per 100 ml)	ml	7,08	S	S	S	si può optare per una sola di queste modalità.
OF 01.17	Lavorazione come sopra, su terreno in seconda classe di pendenza (20-40%)	ml	9,17	S	S	S	
OF 01.18	Formazione di finti gradoni (assolcatura) della larghezza non inferiore ad 80 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita lungo le curve di livello, a due o più passaggi, con mezzo meccanico attrezzato con aratro monovomere, aratro ripuntatore e/o ripper modificato, compresa profilatura in contropendenza e regolarizzazione, ove necessario, delle scarpate a monte e a valle ed ogni altro onere. (analisi per 100 ml)	ml	1,47	S	S	S	
OF 01.19	Formazione di terrazzi della larghezza media di 3 m, eseguiti a macchina, compresa lavorazione del terreno in piano ad una profondità non inferiore a 60 cm, regolarizzazione della scarpata a monte ed a valle ed ogni altro onere. Su terreno in prima classe di pendenza (0-20%) (analisi per 100 ml)	ml	4,88	S	S	S	
OF 01.20	Lavorazione come sopra, su terreno in seconda classe di pendenza (20-40%) (Analisi per 100 ml)	ml	6,56	S	S	S	

OF 01.36	Squadro del terreno precedentemente livellato per un impianto di 400 piante/ha	ha	319,69	NA	S	NA	
OF 01.37	Squadro del terreno precedentemente livellato per un impianto di 1600 piante/ha	Ha	503,51	S	NA	S	
Codice	**Voce**	**Unità di riferimento**	**Importo Unitario Euro**	**Tipologia: P o S. Azioni di pertinenza**			**Note**
				Az.1	**Az.2**	**Az.3**	
Operazioni di apertura buche preventive alla messa a dimora delle piante							
OF 01.22	Apertura manuale di buche in terreno precedentemente lavorato, cm 40x40x40	cad.	1,37	P	P	P	Si può optare per una sola di queste modalità sulla stessa superficie. (*) Solo nel caso in cui non sia stata inserita la "Preparazione e lavorazione del terreno" con cod. da OF 01.11 a OF 01.15
OF 01.23 (*)	Apertura manuale di buche in terreno compatto	cad.	3,07	S	NA	NA	
OF 01.24	Apertura buca con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40)	cad.	2,07	P	P	P	
OF 01.25 (*)	Apertura di buche, con trivella meccanica, in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compreso ogni altro onere ed accessorio.	cad.	2,58	S	NA	NA	
OF 01.26 (*)	Apertura di buche delle dimensioni minime cm. 50x50x50, eseguita con mezzo meccanico (scavatore a cucchiaio), su terreno di qualsiasi natura e consistenza compreso ogni altro onere ed accessorio.	cad.	3,29	S	NA	NA	
Operazioni di Messa a dimora delle piante							
OF 01.27	Collocamento a dimora di piantina resinosa e latifoglia a radice nuda, comprese la ricolmatura con compressione del terreno adiacente le radici delle piante, la razionale posa in tagliola, l'imbozzimatura, la spuntatura delle radici ed ogni altra operazione necessaria a dare l'opera eseguita a regola d'arte (escluso la fornitura della pianta)	cad.	1,48	P	P	P	Si può optare per una sola di queste modalità.
OF 01.28	Collocamento a dimora di latifoglia in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno (escluso la fornitura della pianta)	cad.	1,86	P	P	P	
Operazioni di Fornitura delle piante							
OF 01.29	Fornitura di piantina di latifoglia o conifera a radice nuda	cad.	1,01	P	P	P	OF 01.27 è da evitare in caso di impianto in siti con clima caldo-arido e terreno molto permeabile. Comunque si può optare per una sola di queste modalità.
OF 01.30	Fornitura di piantina di latifoglia o conifera in fitocella	cad.	2,28	P	P	P	
OF 01.31	Fornitura di piantine di pregio per arboricoltura da legno (Noce, Ciliegio, ecc.)	cad.	3,16	NA	P	NA	
Operazioni di fornitura e posa in opera delle cannucce di sostegno							
OF 01.38	Cannucce di bambù per sostegno piantine e/o protezioni individuali (lunghezza 1,5m)	cad.	0,20	S	S	S	
OF 01.39	Messa in opera di canne di bambù, compresa legatura alla protezione individuale	cad.	0,82	S	S	S	

Operazioni di Pacciamatura							
OF 01.21	Pacciamatura localizzata con dischi o quadretti in materiale ligno-cellulosico biodegradabile, di dimensioni minime cm 40x40, compreso acquisto, fornitura posa ed ancoraggio con picchetti. (analisi per 100 ml)	cad.	2,68	S	S/P	S	P in caso di terreni caratterizzati da elevata aridità e con clima fortemente siccitoso.
Codice	**Voce**	**Unità di riferimento**	**Importo Unitario Euro**	**Tipologia: P o S. Azioni di pertinenza**			**Note**
				Az.1	**Az.2**	**Az.3**	
Operazioni di protezione delle piante							
OF 01.32	Fornitura in opera di paletti tutori in legno (h non minore di 1,80 m e D in punta non minore di 3 cm), comprese operazioni di carico/scarico e trasporto ed ogni altro onere (solo per impianti da arboricoltura da legno e latifoglie di pregio).	cad.	5,20	NA	S	NA	
OF 01.33	Formazione di siepe mediante la posa in opera di arbusti di specie varie di altezza variabile (cm 20-50) consistente nell'apertura di trincea di cm 40x40 in terreno precedentemente lavorato e posa in opera delle piante alla distanza di cm 25, compreso ogni onere (escluso la fornitura della piante)	Ml	6,05	S	S	S	
OF 01.34	Fornitura e messa in opera di un cilindro protettivo in rete per piantine (tree shelter) per la protezione della piantina dagli ungulati.	cad.	2,48	NA	S/P	NA	P in caso di siti con danni da fauna selvatica
OF 04.10	Chiudenda a 5 ordini di filo spinato a 3 fili e 4 punte, zincato, sorretto o tenuto in tensione da pali di castagno o di robinia della lunghezza di m 1,80 e diametro di cm 8, posti ad una distanza di m 2 l'uno dall'altro, compresi i puntoni ed i tiranti nelle deviazioni. (Analisi per 100 ml)	Ml	16,88	S	S/P	S	P in caso sia necessario isolare l'impianto dall'ambiente esterno (sicurezza, danni da fauna selvatica)
OF 04.19	Protezioni individuali a rete in materiale plastico di altezza fino a cm 60 cm e di diametro 13-14 cm	Cad	0,37	S	S	S	
OF 04.20	Protezioni individuali a rete in materiale plastico di altezza fino a cm 100 e di diametro 13-14 cm	Cad	0,75	S	S	S	
OF 04.21	Protezioni individuali tubolari in PVC fotodegradabile (shelter) di altezza fino a cm 100.	Cad	0,81	S	S	S	
OF 04.22	Protezioni individuali tubolari in PVC fotodegradabilie (shelter) di altezza superiore a cm 100	Cad	1,28	S	S	S	S
OF. 03.07	Irrigazione di soccorso, compreso l'approvigionamento idrico a qualsiasi distanza e qualunque quantità, distrubuzione dell'acqua con qualsiasi mezzo o modo per ciascun intervento e piantina (quantità 20 l). Analisi riferita a 400 piante	Cad.	0,68	S	S/P	S	P in caso di ambienti siccitosi
A preventivo	Impianto irriguo	Ha	800,00	NA	P	NA	
A preventivo	Trattamenti fitosanitari			S	S	S	I trattamenti dovranno essere

							eseguiti con formulati ammessi in agricoltura biologica
Da prezzario	Fornitura di piantine per risarcimento fallanze come da voci elencate alla precedente categoria *Operazioni di Fornitura delle piante (OF 01.29 – OF 01.30 – OF 01.31)*			S	S	S	Fino ad un massimo del 20% della superficie imboschita prima dell'ultimazione dei lavori.

P = Operazione Principale; S = Operazione Secondaria¸NA = Operazione non ammissibile

Tale classificazione è funzionale all'individuazione:

- delle **Operazioni Principali** ritenute obbligatorie e sostanziali per la realizzazione del progetto degli investimenti e, nel contempo, assicurare il raggiungimento dei corrispondenti obiettivi;

- delle **Operazioni Secondarie** ritenute facoltative ed accessorie per la realizzazione del progetto degli investimenti e, nel contempo, massimizzare ulteriormente il raggiungimento dei corrispondenti obiettivi anche in considerazione delle specificità di intervento (localizzative, tecniche e di altra natura).

Alle singole suddette operazioni corrispondono le voci di costo indicate nella suddetta tabella 3, con le corrispondenti indicazioni di dettaglio relative alla loro applicazione esclusiva o alla loro possibile combinazione sulle superfici di intervento. Inoltre, in relazione ai dettagli indicati nella colonna note della tabella 3, alcune operazioni e/o voci di costo Secondarie possono considerarsi Principali sulla base delle specifiche condizioni del sito di intervento.

Gli eventuali costi per le operazioni di risarcimento delle fallanze (per un massimo del 20% della superficie imboschita) effettuate prima della ultimazione dei lavori, ancorchè non previsti nel progetto iniziale, possono essere riconosciuti anche in fase di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere, quale adattamento tecnico, fermo restando il limite unitario massimo di spesa ammissibile e di aiuto erogabile. In tal caso si farà riferimento alle voci di costo previste dalla categoria *Operazioni di Fornitura delle piante* (OF 01.29 – OF 01.30 – OF 01.31) corrispondenti alla tipologia di piantine messe a dimora.

3.1.2 Densità e sesti di impianto

Per l'azione 1 della sottomisura 8.1 è prevista una densità di impianto minimo di 1.600 piante/ha, con piante arboree ed arbustive autoctone perenni specificate al successsivo paragrafo 3.1.3.

Il sesto di impianto sarà determinato da vari fattori, tra cui la superficie di intervento e la sua forma geometrica e le sue pendenze, la natura del terreno e la sua variabilità all'interno della superficie di intervento, le specie da impiantare e la facilità di gestione dell'impianto.

In termini generali, un sesto adeguato, nel rispetto del limite minimo di 1.600 piante/ha, dovrà ottimizzare diversi fattori: costi di realizzazione, distribuzione spaziale equilibrata e adeguata alle specie da utilizzare, agevolazione degli interventi di manutenzione e delle operazione colturali a breve, medio e lungo termine, ottimizzazione degli ausili alla coltura, regolare illuminazione delle piante, prospettive di gestione del bosco, ecc.

Considerate le finalità della realizzazione del bosco misto a ciclo illimitato, prevalentemente di carattere ambientali e paesaggistiche, le piante potranno essere disposte per gruppi (per es. a settonce) oppure per filari paralleli, con un andamento sinusoidale, secondo i seguenti schemi esemplificativi:

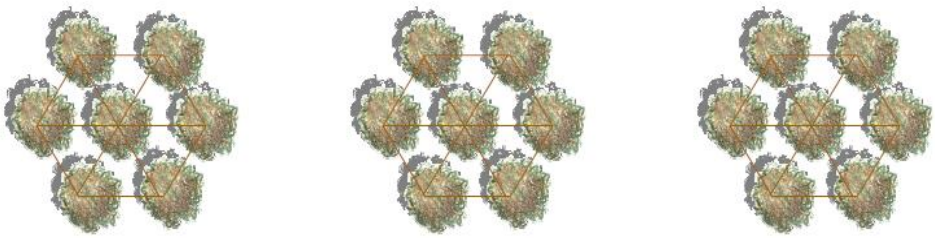


Figura 3 ***Disposizione per gruppi***

Figura 4 ***Disposizione per filari paralleli sinusoidali***

La determinazione della distanza tra le piante da mettere a dimora, arboree ed arbustive, è una scelta particolarmente importante che dipende da vari fattori sopra riportati.

Tutti i suddetti aspetti dovranno essere adeguatamente valutati dal progettista, descritti e documentati nel progetto di imboschimento.

3.1.3 Composizione dell'impianto: elenco delle specie botaniche idonee, distribuzione all'interno dell'impianto e mappatura delle specie autoctone ammissibili

A completamento delle informazioni utili alla definizione del cosiddetto modulo di impianto, per la tipologia di bosco misto a ciclo illimitato, insieme agli aspetti illustrati ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, occorre definire in sede di progettazione la composizione dell'impianto, ossia la distribuzione delle specie componenti l'imboschimento con la distinzione tra **specie**

principali (alberi) e secondarie (arbusti e cespugli) e loro distribuzione spaziale.

L'impianto dovrà essere composto da specie autoctone individuate all'interno dell'elenco delle specie riportate nella scheda della sottomisura 8.1 e provenienti dai boschi da seme della Regione Puglia, come elencati nella Determina Dirigenziale n. 757/2009, così come aggiornata dalla Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 03 marzo 2020 n. 94.

Secondo le finalità dell'azione 1 gli impianti dovranno essere costituiti da popolamenti polispecifici di latifoglie o conifere, prevedendo più specie, principali (arboree) e secondarie (arbusti e cespugli).

Le specie secondarie potranno raggiungere una percentuale, rispetto al numero minimo di 1.600 piante/ha, pari al massimo al 20%. Esse potranno essere disposte in maniera regolare ad intervalli predeterminati (per es. intervallate ad un certo numero di piante principali o per filari) oppure in maniera irregolare (per es. in ordine sparso isolate o a gruppi).

La scelta del numero di piante delle specie secondarie sarà a cura del progettista e dovrà tenere in considerazione, in termini generali, le finalità dell'impianto, le caratteristiche ambientali del sito di intervento e le caratteristiche dell'intero impianto (modulo di impianto, specie consentite nell'ambito considerato, variabilità del suolo all'interno della superficie interessata, ecc.).

Le specie autoctone da impiantare devono essere adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona di intervento e, a tal fine, sono state classificate, nell'ambito della Regione Puglia, otto aree di intervento. All'interno di ciascuna area sono state, quindi, indicate le specie, principali e secondarie, per le quali sono individuati e censiti i boschi da seme, e quindi utilizzabili per le operazioni di imboschimento dell'azione 1 sottomisura 8.1. **A tale riguardo si precisa altresì che il materiale di propagazione per la produzione di quello di impianto deve provenire da boschi da seme ubicati nella stessa area territoriale omogenea in cui ricade l'area di intervento. Il registro dei boschi da seme è disponibile all'indirizzo https://foreste.regione.puglia.it/documents/1086071/2467330/Elenco+boschi+e+popolamenti+boschivi+per+Registro+boschi+da+seme+-+DDS+n+757_2009%281%29.pdf/2c335bea-425f-57ec-b182-d4156b32a627?t=1643224565570**

Secondo quanto previsto dalla scheda della sottomisura 8.1, gli imboschimenti di cui all'azione 1 dovranno essere realizzati con specie sia arboree sia arbustive, coerenti con i tipi forestali dell'area di impianto nella sua interezza, in una mescolanza di un minimo di 3 specie arboree delle quali:

- almeno il 10% di latifoglie per ogni superficie imboschita, o
- la meno abbondante delle quali copra almeno il 10% della superficie imboschita totale.

Inoltre, in zone con condizioni pedo-climatiche sfavorevoli (es.: terreni acclivi con profondità limitata, ridotto contenuto di sostanza organica, accentuata siccità estiva), laddove non ci si può aspettare che l'impianto di specie legnose perenni porti alla creazione di una vera e propria superficie forestale secondo la definizione data, può essere concesso un sostegno per l'impianto di altre specie legnose perenni anche arbustive sempre individuate tra quelle elencate nelle

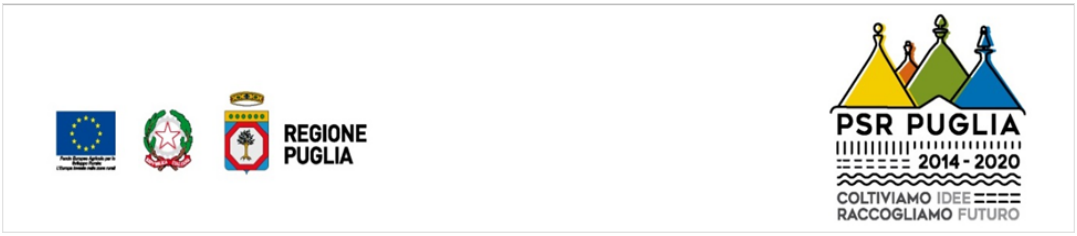
tabelle seguenti.

I dettagli relativi alla distribuzione ed alla composizione delle otto aree di intervento e delle relative specie eleggili sono riportati nelle successive tabelle 3 e 4.

Tabella 2: Classificazione e composizione delle aree regionali ai fini dell'individuazione delle specie autoctone adatte agli ambienti di riferimento di cui alla D.D. n.757/2009 e s.m.i.

Aree	Comuni interessati		
- Monti Dauni	Accadia	Castelluccio Valmaggiore	Rocchetta Sant'Antonio
	Anzano di Puglia	Celenza Valfortore	Roseto Valfortore
	Alberona Biccari, Bovino,	Carlantino, Casalnuovo Casalvecchio di Puglia	Deliceto, Orsara di Puglia, Pietramontecorvino,
	Celle di San Vito, Castelnuovo della Daunia,	Monteleone di Puglia, Monterotaro	Sant'Agata di Puglia, Troia, Volturino
	Faeto, Panni	Motta Montecorvino	San Marco la Catola, Volturara Appula
- Tavoliere	Ascoli Satriano, Candela, Chieuti	Carapelle, Cerignola	Castelluccio dei Sauri
	Foggia, Isole Tremiti, Ordona	Lesina, Lucera	Margherita di Savoia
	Orta Nova, Poggio Imperiale	San Severo	San Ferdinando di Puglia
	San Paolo di Civitate, San Marco in Lamis	Stornara, Stornarella	Serracapriola, Zapponeta
	Torremaggiore	San Giovanni Rotondo	Manfredonia, Trinitapoli
- Gargano	Apricena, Cagnano Varano	Carpino, Ischitella, Rignano Garganico	Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici
	San Nicandro Garganico	Vico del Gargano	Rodi Garganico, Vieste
- Arco Ionico Tarantino	Carosino, Faggiano, Fragagnano	Castellaneta, Crispiano, Ginosa, Grottaglie	Maruggio, Monteiasi
	Massafra, Mottola, Manduria	Leporano, Lizzano	Pulsano, Roccaforzata
	Montemesola, Monteparano	Palagianello, Palagiano	Statte, Torricella, San Giorgio Ionico
- Murge brindisine	Carovigno, Ceglie Messapica	Cisternino, Fasano	Ostuni
	San Michele Salentino	San Vito dei Normanni	Villa Castelli

Aree	Comuni interessati		
- **Penisola salentina** -	Acquarica del Capo	Alessano,	Melpignano
	Alliste	Alezio	Mesagne, Miggiano
	Bagnolo del Salento	Andrano	Minervino di Lecce
	Brindisi	Aradeo	Monteroni di Lecce
	Campi Salentina	Arnesano	Montesano Salentino
	Caprarica di Lecce	Botrugno	Morciano di Leuca
	Carpignano Salentino	Calimera, Cannole	Muro Leccese, Nardò
	Castri di Lecce	Carmiano, Casarano	Neviano, Nociglia
	Castrignano del Capo	Castrignano de' Greci	Novoli, Oria
	Cavallino, Collepasso	Castro, Diso	Ortelle, Palmariggi, Parabita, Patù
	Corigliano d'Otranto, Cursi	Cellino San Marco	Poggiardo, Porto Cesareo, Presicce
	Francavilla Fontana	Copertino, Corsano	Racale, Ruffano, Melpignano
	Galatina, Gallipoli	Cutrofiano, Erchie	Mesagne, Miggiano, Nardò, Novoli
	Giurdignano, Latiano	Gagliano del Capo	Otranto, Patù, Lecce, Oria
	Minervino di Lecce	Galatone, Giuggianello	Lizzanello, Martignano
	Monteroni di Lecce, Ortelle	Guagnano	Porto Cesareo
	Morciano di Leuca, Parabita	Montesano Salentino	Salve, San Cassiano
	Neviano, Palmariggi	Muro Leccese, Nociglia	San Donato di Lecce
	Lequile, Maglie, Matino	Leverano, Martano	San Pietro Vernotico
	Melendugno, Melissano	Poggiardo, Presicce	Seclì, Sternatia
	Racale, Ruffano	Salice Salentino	Supersano, Surano
	San Cesario di Lecce, Sanarica	San Donaci, San Pietro in Lama, Zollino	Torchiarolo, Trepuzzi
	San Pancrazio Salentino	Santa Cesarea Terme, Spongano, Squinzano	Uggiano la Chiesa
	Sannicola, Sogliano Cavour	Torre Santa Susanna, Tricase	Taviano, Tiggiano, Vernole
	Scorrano, Soleto,	Veglie, Surbo, Taurisano	Specchia, Tuglie, Ugento



Aree	Comuni interessati		
- **Murge tarantine**	Avetrana, Castellaneta, Crispiano	Ginosa, Grottaglie, Laterza, Mottola	Massafra, Manduria, Martina Franca, San Marzano di San Giuseppe, Sava, Taranto
- **Murge baresi**	Acquaviva delle Fonti, Adelfia	Alberobello, Altamura	Andria, Bari
	Barletta, Binetto, Bisceglie	Bitetto, Bitonto	Bitritto, Canosa di Puglia
	Casamassima, Cellamare	Cassano delle Murge	Castellana Grotte
	Conversano, Corato	Gioia del Colle	Giovinazzo, Gravina
	Capurso, Locorotondo	Grumo Appula	Modugno, Mola di Bari
	Molfetta, Monopoli, Noci	Minervino Murge	Palo del Colle, Valenzano
	Polignano a Mare,	Noicattaro, Poggiorsini	Ruvo di Puglia
	Sammichele di Bari, Spinazzola	Putignano, Rutigliano	Santeramo in Colle
	Sannicandro di Bari	Terlizzi, Toritto, Turi	Trani, Triggiano

Per ciascuna area sono state individuate le specie botaniche utilizzabili prodotte sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 386/2003.

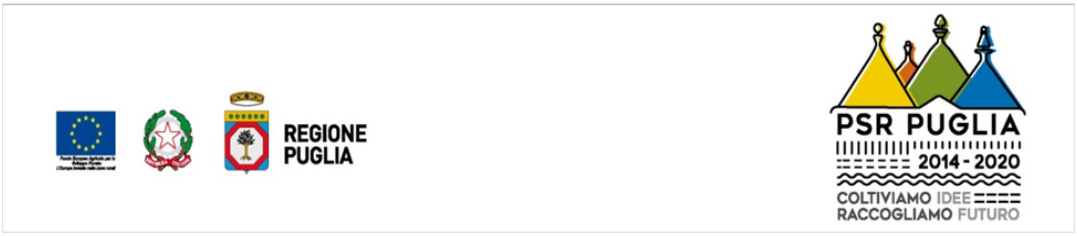
Di seguito si riporta l'elenco delle specie botaniche utilizzabili distinte nelle otto aree territoriali omogenee:

Tabella 3 : Indicazione delle specie impiegabili negli ambiti regionali individuati

Specie Arboree e Relativi Ibridi Artificiali Principali (P) e Altre Specie – Secondarie/Accessorie (S) Allegato B Determinazione 757/2009 e s.m.i.	Tipologia Principale (P) o Secondarie/Accessorie (S)	Monti Dauni	Gargano	Tavoliere	Murge Baresi	Penisola Salentina	Murge Tarantine	Arco Ionico Tarantino	Murge Brindisine
Acer campestre L., Acero campestre	P	X	X	X	X				
Acer monspessulanum L., Acero minore	P				X				
Acer obtusatum L., Acero opalo WK	P	X	X						
Arbutus unedo L., Corbezzolo	S		X			X		X	X
Carpinus betulus L., Carpino bianco	S	X	X						
Carpinus orientalis Mill., Carpinella	S	X	X		X				
Ceratonia siliqua L., Carrubo	S		X			X			X
Cercis siliquastrum L., Albero di Giuda	S	X		X					
Cistus incanus L., Cisto rosso	S					X			X
Cistus salvifolius L., Cisto salvifoglio	S					X			X
Cornus mas L., Corniolo	S	X	X						
Cornus sanguinea L., Sanguinello	S				X				
Coronilla emerus L., Coronilla	S		X		X				
Corylus avellanae L., Nocciolo	S	X							
Crataegus monogyna Jacq., Biancospino	S	X	X	X	X	X	X		X
Erica arborea L., Erica	S					X			
Euonymus europaeus L., Fusaggine o Berretta da prete	S	X					X		
Fagus sylvatica L., Faggio	P	X	X						
Fraxinus excelsior L., Frassino maggiore	P	X							

Specie Arboree e Relativi Ibridi Artificiali Principali (P) e Altre Specie – Secondarie/Accessorie (S) Allegato B Determinazione 757/2009 e s.m.i.	Tipologia Principale (P) o Secondarie/Accessorie (S)	Monti Dauni	Gargano	Tavoliere	Murge Baresi	Penisola Salentina	Murge Tarantine	Arco Ionico Tarantino	Murge Brindisine
Fraxinus ornus L., Orniello	P	X	X		X	X			
Fraxinus oxycarpa Bieb., Frassino meridionale	P			X	X				
Ilex aquifolium L., Agrifoglio	S	X	X						
Juniperus communis L., Ginepro comune	S								
Juniperus oxycedrus L., Ginepro coccolone	S		X			X		X	
Juniperus phoenicea L., Ginepro fenicio	S		X			X		X	
Laurus nobilis L. Alloro	S		X			X			X
Ligustrum vulgare L., Ligustro	S			X	X	X	X		
Myrtus communis L., Mirto	S					X		X	
Ostrya carpinifolia Scop., Carpino nero	S	X	X						
Phyllirea latifolia L, Fillirea	S		X	X	X	X	X	X	X
Pinus halepensis Mill., Pino d'Aleppo	P		X			X		X	
Pistacia lentiscus L. Lentisco	S		X	X	X	X	X	X	X
Pistacia terebinthus L., Terebinto	S			X	X				
Populus alba L., Pioppo bianco									
Prunus spinosa L., Prugnolo o Strozzapreti	S	X	X		X		X		
Quercus ilex L., Leccio	P		X		X	X	X	X	X
Quercus cerris L., Cerro	P	X	X	X	X				
Quercus coccifera L., Quercia spinosa	P				X	X			
Quercus frainetto Ten., Farnetto	P				X	X			

Specie Arboree e Relativi Ibridi Artificiali Principali (P) e Altre Specie – Secondarie/Accessorie (S) Allegato B Determinazione 757/2009 e s.m.i.	Tipologia Principale (P) o Secondarie/Accessorie (S)	Monti Dauni	Gargano	Tavoliere	Murge Baresi	Penisola Salentina	Murge Tarantine	Arco Ionico Tarantino	Murge Brindisine
Quercus macrolepis Kotchy, Vallonea	P					X			
Quercus morisii	P					X			
Quercus pubescens Mill., Roverella	P	X	X	X	X	X	X		X
Quercus suber L., Sughera	P					X			
Quercus trojana Webb, Fragno	P				X		X		X
Quercus virgiliana						X			
Rhamnus alaternus L., Alaterno	S		X		X	X	X	X	X
Rosa canina L., Rosa selvatica	S	X	X		X	X	X		
Ruscus aculeatus L., Pungitopo	S	X	X		X	X			
Salix alba L., Salice bianco	P	X							
Sambucus nigra L., Sambuco nero	P	X							
Sorbus domestica L., Sorbo domestico	S				X				
Sorbus torminalis Crantz., Ciavardello	S	X	X						
Tilia cordata Miller, Tiglio selvatico	P		X						
Tilia platyphillos Scop., Tiglio nostrale	P	X							
Ulmus minor L., Olmo minore	P			X	X				
Viburnum tinus L., Viburno	S		X			X		X	



In caso di imboschimenti nelle zone costiere dei comuni di Carovigno, San Vito dei Normanni, Ostuni, Fasano, Monopoli, Polignano a Mare, Mola di Bari e Bari potranno essere utilizzate le specie provienienti dalla zona omogenea Penisola salentina.

In caso di imboschimenti nelle zone costiere dei comuni di Giovinazzo, Molfetta, Bisceglie, Trani, Barletta potranno essere utilizzate le specie provienienti dalla zona omogenea Tavoliere.

Per tali imboschimenti dovrà essere giustificato l'impiego di tali specie dal punto di vista ecologico all'interno del progetto di imboschimento.

3.1.4 Limitazioni fitosanitarie

I boschi oggetto di impianto dovranno essere realizzati con materiale di propagazione munito di certificazione di origine, secondo le prescrizioni previste dalla normativa europea in materia di commercializzazione di semi o piante forestali e ai sensi del D.Lgs. 386/2003, e passaporto fitosanitario, ai sensi del D.Lgs. 214/2005.

Per la normativa regionale relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione vigono le disposizioni riportate nelle Determine Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 7/07/2006 n. 889, del 21/12/2009 n. 757, del 16/12/2009 n. 2461, del 26/03/2010 n. 65.

Per quanto attiene al passaporto fitosanitario delle specie di interesse forestale, lo stesso è disponibile per le specie appartenenti ai generi Pinus e Quercus. Per le altre specie, ai sensi del D.Lgs. 214/2005, i vivai dovranno essere in possesso della sola specifica autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Osservatorio Fitosanitario della Regione per la coltivazione e commercializzazione del materiale di propagazione.

Inoltre, l'utilizzo del materiale forestale di propagazione è soggetto a particolari restrizioni sulla base delle limitazioni stabilite dall'art. 10 Legge Regionale n. 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*".

In riferimento alle limitazioni vigenti in materia di contrasto alla diffusione di Xylella fastidiosa, si rimanda alla D.G.R. del 12 dicembre 2022 n. 1866 e s.m.i. recante il "*Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024*.

Sulla base delle suddette disposizioni, nell'ambito del territorio regionale sono individuate quattro zone, all'interno delle quali le attività vivaistiche e di movimentazione di materiale vegetale sono soggette a vincoli e limitazioni, come di seguito precisato.

Come previto dal paragrafo 4.10 "Divieto di impianto specie specificate" della DGR n. 1866/2022: "*Il divieto di impianto di specie specificate di cui all'articolo 18 del Reg. UE Reg. (UE) 2020/1201 riguarda i nuovi impianti produttivi. Pertanto, tale divieto non si applica nel caso di innesti di olivi monumentali ufficialmente riconosciuti con varietà resistenti/tolleranti nelle aree delimitate in quanto, con tale pratica, il rischio fitosanitario si riduce e si contribuisce alla salvaguardia degli olivi monumentali. Il divieto di impianto di che trattasi non si applica nel caso di spostamento di specie specificate, nell'ambito della medesima area fitosanitaria, per motivi di pubblica utilità e/o per interventi di miglioramento fondiario in quanto il rischio fitosanitario*

resta inalterato. Ai sensi della lettera c) dell'art. 18 del Reg. UE Reg. (UE) 2020/1201, nella zona infetta dell'area delimitata "Valle D'Itria" in cui si applicano misure di eradicazione, è autorizzato l'impianto delle seguenti specie specificate a Xylella fastidiosa sub specie pauca; agrumi, pesco, albicocco, susino, in quanto risultate immuni al genotipo ST53. Resta il divieto di realizzare impianti produttivi di specie risultate tolleranti e delle restanti specie specificate. Nella zona infetta dell'area delimitata 'Salento' ad eccezione della zona dove si applicano misure di contenimento, è autorizzato l'impianto di piante specificate risultate immuni, resistenti, tolleranti o a bassa suscettibilità alla Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53. In particolare:

(omissis)

- *mandorlo e ciliegio: in quanto risultati a bassa suscettibilità a Xylella fastidiosa sottospecie pauca genotipo ST53."*

Tali zone sono identificate sul portale SIT Puglia con apposita cartografia tematica riportata anche su base catastale, che deve essere consultata nelle fase di analisi di fattibilità e progettazione preliminare.

L'elenco delle piante specificate, di interesse forestale, viene riportato nella tabella 4.

Tabella 4: Indicazione delle specie specificate e delle specie ospiti di interesse forestale ai sensi della normativa sulla Xylella fastidiosa (Fonte E.F.S.A. Update of a database of host plants of Xylella fastidiosa: 20 November 2015)

Specie specificate
1. *Laurus nobilis* L.
2. *Myrtus communis* L.
3. *Phillyrea latifolia* L.
4. *Rhamnus alaternus* L.
5. *Prunus avium* L. [1]
6. *Prunus mahaleb* L.

Le indicazioni fornite al presente paragrafo 3.1.4 sono valide e trasversali anche per le altre azioni della sottomisura 8.1 e per la sottomisura 8.2.

3.2 Sottomisura 8.1 Azione 2 - Arboricoltura da legno

Gli interventi previsti dall'azione 2 della sottomisura 8.1 riguardano le operazioni per la realizzazione di impianti ad arboricoltura da legno, con piante arboree latifoglie autoctone di pregio, con ciclo medio-lungo (40-45 anni) per finalità produttive.

Gli impianti per arboricoltura da legno possono essere realizzati solo su terreni agricoli o su terreni non agricoli. In ogni caso, devono comunque essere assicurate idonee condizioni di fertilità per la produzione di assortimenti legnosi di pregio, nonché la possibilità di eseguire interventi irrigui da fonte privata o pubblica. Questi impianti comportano il vincolo alla destinazione di arboricoltura da legno esclusivamente per la durata del ciclo produttivo (40-45

[1] Le specie *Prunus avium* L. e *Prunus mahaleb* L. sono previste per gli interventi nell'ambito dell'Azione 2

anni). **Trascorso tale termine le superfici potranno essere convertite ad altra destinazione (agricola e non) senza specifiche limitazioni.**

La realizzazione degli impianti per arboricoltura da legno è parametrata alla messa dimora di minimo 400 piante/ha ed alle relative operazioni connesse, distinte in operazioni principali ed operazioni secondarie o accessorie, in funzione delle condizioni ambientali e del loro ruolo rispetto alle finalità dell'intervento.

3.2.1 Identificazione e classificazione delle operazioni ammissibili

Saranno consentite eclusivamente le operazioni indicate nella tabella 3 per la relativa azione, che dovranno fare riferimento al *Prezziario* vigente o a preventivi (per voci non previste dal *Prezzario*), secondo quanto già illustrato al paragrafo 3.1.1, con l'identificazione delle operazioni principali, secondarie, delle relative variabili e delle corrispondenti motivazioni.

Le voci di costo riportate nella precedente tabella 3 sono aggiornare alla Deliberazione della giunta regionale n. 1090 del 28/07/2022 avente ad oggetto l'Aggiornamento infrannuale del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia – luglio 2022, in attuazione dall'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

Per la ragionevolezza della spesa relativa alle voci di costo non previste dal *Prezzario*, da determinarsi con il metodo del contronto tra tre preventivi si conferma quanto riportato al precedente paragrafo 3.1.1.

Il costo unitario massimo ammissibile, derivante dalla combinazione di tutte le voci di costo inerenti le operazioni di impianto, non potrà superare l'importo di Euro 6.051,84 per ettaro e l'aiuto massimo concedibile di Euro 6.000,00 per ettaro, al netto delle spese generali.

In ogni caso, ai fini della determinazione delle spese ammissibili al sostegno dell'azione 2 della sottomisura 8.1 saranno riconosciute le operazioni effettivamente realizzate e rendicontate secondo le disposizioni previste dal bando per la presentazione delle DdS, dalla concessione degli aiuti e dagli atti conseguenti, salvo compensazione tra le voci delle diverse operazioni indicate nella tabella 3.

3.2.2 Densità e sesti di impianto

Per l'azione 2 della sottomisura 8.1 è prevista una densità di impianto minima pari a 400 piante/ha.

Il sesto di impianto sarà determinato da vari fattori, tra cui la superficie di intervento e la sua forma geometrica e le sue pendenze, la natura del terreno e la sua variabilità all'interno della superficie di intervento, le specie da impiantare e la facilità di gestione dell'impianto.

In termini generali, un sesto di impianto ottimale, nel rispetto del limite minimo di 400 piante/ha, dovrà ottimizzare diversi fattori: costi di realizzazione, distribuzione spaziale equilibrata e adeguata alle specie da utilizzare, agevolazione degli interventi di manutenzione e delle operazione colturali a breve, medio e lungo termine, ottimizzazione degli ausili alla coltura,

regolare illuminazione delle piante, prospettive di gestione dell'impianto, ecc.

Considerate le finalità della realizzazione del bosco per arboricoltura da legno, prevalentemente di carattere produttivo, le piante potranno essere disposte con sesti a quadrato, a rettangolo, a quadrato sfalsato, a quinconce o a settonce.

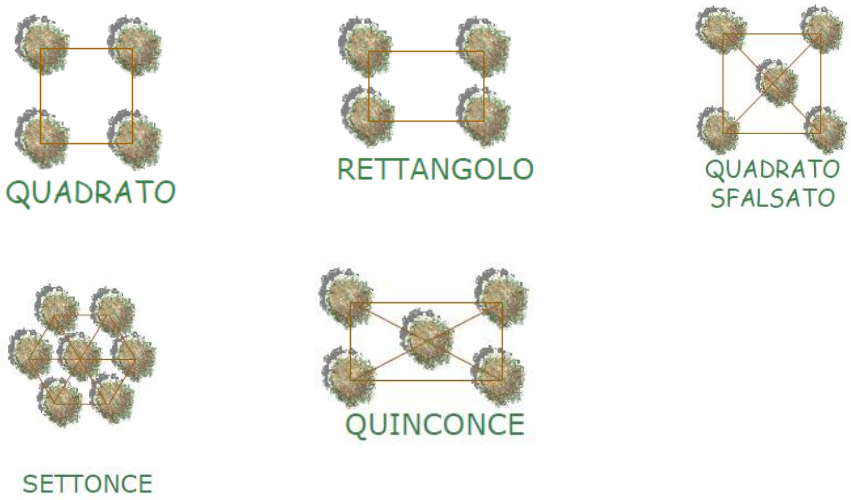


Figura 5 ***Siepe arbustiva monospecifica e monofilare***

La determinazione della distanza tra le piante da mettere a dimora, arboree ed arbustive, è una scelta particolarmente importante che dipende da vari fattori sopra riportati.

Tutti i suddetti aspetti dovranno essere adeguatamente valutati dal progettista, descritti e documentati nel progetto di imboschimento.

3.2.3 Composizione dell'impianto: elenco delle specie botaniche idonee, distribuzione all'interno dell'impianto e mappatura delle specie autoctone ammissibili

A completamento delle informazioni utili alla definizione del cosiddetto modulo di impianto, per la tipologia di bosco da legno a ciclo medio-lungo, insieme agli aspetti illustrati ai precedenti paragrafi 3.2.1 e 3.2.2, occorre definire in sede di progettazione la composizione dell'impianto a livello di specie.

Le specie autoctone da impiantare devono essere adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona di intervento.

Restando valida la suddivisione della Regione Puglia in otto aree di intervento, già illustrata nella precedente tabella 3 del paragrafo 3.1.3, le specie utilizzabili per l'arboricoltura da legno dovranno scegliersi, oltre che tra quelle già indicate per l'azione 1 nella precedente Tabella 3, anche tra quelle riportate nella successiva Tabella 4, provenienti da boschi della macroregione mediterranea meridionale, così come definita dalla Circolare del MiPAAF n. 15632 del 02/04/2014.

Tabella 4: Indicazione delle specie utilizzabili per gli impianti di arboricoltura da legno da considerarsi **Principali** ai fini dell'azione 2

Specie Arboree per arboricoltura da legno
Acer pseudoplatanus L., Acero montano
Alnus cordata Loisel., Ontano napoletano
Alnus glutinosa L., Ontano nero
Castanea sativa Mill., Castagno
Fraxinus oxyphilla Bieb., Frassino Meridionale
Juglans regia L., Noce comune
Pinus pinaster Ait., Pino marittimo
Pinus pinea L., Pino domestico
Prunus avium L., Ciliegio
Prunus mahaleb L., Ciliegio canino
Populus nigra L., Pioppo nero
Quercus robur L., Farnia
Tilia europea L., Tiglio nostrano

Per alcune delle specie della tabella 4 la provenienza, oltre che ai sensi del D.lgs. 386/2003, potrà essere dimostrata anche attraverso analoga certificazione a norma di legge che attesti l'origine del materiale.

Gli impianti dovranno essere costituiti da popolamenti polispecifici di latifoglie o conifere, prevedendo più specie, di cui almeno 400 piante/ha di latifoglie, come specie principali, a cui potranno aggiungersi specie secondarie (latifoglie e conifere).

La specie principale dovrà rispettare il turno minimo di 40-45 anni, non obbligatorio per le specie secondarie.

3.2.4 Limitazioni fitosanitarie

Per quanto riguarda le limitazioni fitosanitarie valgono le stesse indicazioni fornite al precedente paragrafo 3.1.4.

3.3 Sottomisura 8.1 Azione 3 - Piantagioni a ciclo breve

Gli interventi previsti dall'azione 3 della sottomisura 8.1 riguardano le operazioni di realizzazione di Piantagioni a ciclo breve di minimo 20 anni, con piante arboree autoctone a rapido accrescimento, per finalità produttive e climatico-ambientali (assorbimento CO_2). Sono esclusi gli impianti per scopi energetici.

Le piantagioni a ciclo breve possono essere realizzate sia su terreni agricoli e sia su terreni

non agricoli, purché siano assicurate condizioni di fertilità adeguate allo scopo dell'impianto, e comportano il vincolo alla destinazione esclusivamente per la durata del ciclo produttivo (20 anni). **Trascorso tale termine le superfici potranno essere convertite ad altra destinazione (agricola e non) senza specifiche limitazioni.**

La realizzazione delle piantagioni a ciclo breve è parametrata alla messa dimora di minimo 1.600 piante/ha ed alle relative operazioni connesse, distinte in operazioni principali ed operazioni secondarie o accessorie, in funzione delle condizioni ambientali e del loro ruolo rispetto alle finalità dell'intervento.

3.3.1 Identificazione e classificazione delle operazioni ammissibili

Saranno consentite eclusivamente le operazioni indicate nella tabella 3, che fanno riferimento al *Prezzario* vigente o a preventivi (per voci non previste dal *Prezzario*), secondo quanto già illustrato al paragrafo 3.1.1, con l'identificazione delle operazioni principali, secondarie, delle relative variabili e delle corrispondenti motivazioni.

Le voci di costo riportate nella precedente tabella 3 sono aggiornare alla Deliberazione della giunta regionale n. 1090 del 28/07/2022 avente ad oggetto l'Aggiornamento infrannuale del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia – luglio 2022, in attuazione dall'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

Per la ragionevolezza della spesa relativa alle voci di costo non previste dal *Prezzario*, da determinarsi con il metodo del contronto tra tre preventivi si conferma quanto riportato al precedente paragrafo 3.1.1.

Il costo unitario massimo ammissibile, derivante dalla combinazione di tutte le voci di costo inerenti le operazioni di impianto, di cui alle successive categorie, non potrà superare l'importo di Euro 10.563,00 per ettaro e l'aiuto massimo concedibile di Euro 10.500,00 per ettaro, al netto delle spese generali.

In ogni caso, ai fini della determinazione delle spese ammissibili al sostegno dell'azione 3 della sottomisura 8.1 saranno riconosciute le operazioni effettivamente realizzate e rendicontate secondo le disposizioni previste dal bando per la presentazione delle DdS, dalla concessione degli aiuti e dagli atti conseguenti, salvo compensazione tra le voci delle diverse operazioni indicate nella tabella 3.

3.3.2 Densità e sesti di impianto

Per l'azione 3 della sottomisura 8.1 è prevista una densità di impianto pari a minimo 1.600 piante/ha.

Il sesto di impianto sarà determinato da vari fattori, tra cui la superficie di intervento e la sua forma geometrica e le sue pendenze, la natura del terreno e la sua variabilità all'interno della superficie di intervento, le specie da impiantare e la facilità di gestione dell'impianto.

In termini generali, un sesto di impianto ottimale, nel rispetto del limite minimo di 1.600

piante/ha, dovrà ottimizzare diversi fattori: costi di realizzazione, distribuzione spaziale equilibrata e adeguata alle specie da utilizzare, agevolazione degli interventi di manutenzione e delle operazione colturali a breve, medio e lungo termine, ottimizzazione degli ausili alla coltura, regolare illuminazione delle piante, prospettive di gestione del bosco, ecc.

Per la densità ed il sesto di impianto vale quanto già previsto per l'azione 1 al paragrafo 3.1.2.

3.3.3 Composizione dell'impianto: elenco delle specie botaniche idonee, distribuzione all'interno dell'impianto e mappatura delle specie autoctone ammissibili

A completamento delle informazioni utili alla definizione del cosiddetto modulo di impianto, per la tipologia di bosco a piantagioni a ciclo breve, insieme agli aspetti illustrati ai precedenti paragrafi 3.3.1 e 3.3.2, occorre definire in sede di progettazione la composizione dell'impianto a livello di specie arboree, tra le autoctone a rapido accrescimento.

L'impianto dovrà essere composto dalle specie autoctone individuate all'interno dell'elenco delle specie riportate nella scheda della sottomisura 8.1 e provenienti dai boschi da seme della Regione Puglia, come elencati nella Determina Dirigenziale n.757/2009, di cui alla seguente tabella:

Tabella 5: Indicazione delle specie impiegabili negli ambiti regionali individuati

Specie Arboree e Relativi Ibridi Artificiali Principali (P) e Altre Specie – Secondarie/Accessorie (S) Allegato B Determinazione 757/2009 e s.m.i.	Tipologia Principale (P) o Secondarie/Accessorie (S)	Monti Dauni	Gargano	Tavoliere	Murge Baresi	Penisola Salentina	Murge Tarantine	Arco Ionico Tarantino	Murge Brindisine
Ceratonia siliqua L., Carrubo	P		X						X
Cercis siliquastrum L., Albero di Giuda	P	X		X					
Fraxinus excelsior L., Frassino maggiore	P	X							
Fraxinus ornus L., Orniello	P	X	X		X	X			
Fraxinus oxycarpa Bieb., Frassino meridionale	P			X	X				
Popolus alba	P	X		X					
Populus tremula	P		X						
Pinus halepensis Mill., Pino d'Aleppo	P		X			X		X	
Salix alba L., Salice bianco	P	X							
Sorbus torminalis Crantz., Ciavardello	P	X	X		X				
Tilia cordata Miller, Tiglio selvatico	P		X						
Tilia platyphillos Scop., Tiglio nostrale	P	X							
Ulmus minor L., Olmo minore	P			X	X	X			

Nonché tra quelle riportate nella successiva Tabella 6, provenienti da boschi della macroregione mediterranea meridionale, così come definita dalla Circolare del MiPAAF n. 15632 del 02/04/2014 ed utilizzabili nell'intero territorio regionale:

Tabella 6: Specie Arboree a rapido accrescimento da considerarsi **Principali** ai fini dell'azione 3

Acer pseudoplatanus L., Acero montano
Alnus cordata Loisel., Ontano napoletano
Alnus glutinosa L., Ontano nero
Castanea sativa Mill., Castagno
Fraxinus oxyphilla Bieb., Frassino meridionale
Pinus pinaster Ait., Pino marittimo
Pinus pinea L., Pino domestico
Prunus avium L., Ciliegio
Prunus mahaleb L., Ciliegio canino
Populus nigra L., Pioppo nero
Quercus robur L., Farnia
Tilia europea L., Tiglio nostrano

Per alcune delle specie della tabella 6 la provenienza, oltre che ai sensi del D.lgs. 386/2003, potrà essere dimostrata anche attraverso analoga certificazione a norma di legge che attesti l'origine del materiale.

Le specie secondarie potranno raggiungere una percentuale, in termini di numero di piante rispetto alle 1.600 piante/ha, pari al massimo al 20%. Esse potranno essere disposte in maniera regolare ad intervalli predeterminati (per es. intervallate ad un certo numero di piante principali o per filari) oppure in maniera irregolare (per es. in ordine sparso isolate o a gruppi).

Le specie da impiegare come secondarie potranno essere tutte le restanti previste all'azione 1 e 2 (specie arboree ed arbustive).

3.3.4 Limitazioni fitosanitarie

Per quanto riguarda le limitazioni fitosanitarie valgono le stesse indicazioni fornite al precedente paragrafo 3.1.4.

3.3.5 Sottomisura 8.2 Azione 1 - Allestimento di sistemi agroforestali

La sottomisura 8.2 Azione 1 prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

1) Piantagioni lineari: siepi, alberature, fasce boschive e frangivento;

2) Impianti arborei e/o arbustivi a ciclo medio lungo di interesse forestale o agro-forestale, a bassa densità:

- Impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio lungo di interesse forestale e/o agrario, coltivate in ordine sparso;
- Impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio lungo di

interesse forestale e/o agrario, a sesti di impianto regolari;

Possono essere realizzate contemporaneamente sulla stessa superficie le diverse tipologie di intervento sopra riportate impiegando comunque al massimo un totale di 250 piante ad ettaro.

Per gli interventi della sottomisura 8.2, a fine ciclo è fatto obbligo di preservare al taglio il 10% delle piante messe a dimora.

Di seguito, si descrivono nel dettaglio le diverse tipologie di intervento:

Piantagioni lineari

Siepe: struttura vegetale mono o plurispecifica ad andamento lineare, con distanze d'impianto anche irregolari con sviluppo verticale pluristratificato legato alla compresenza di più specie arbustive e/o arboree appartenenti al contesto floristico e vegetazionale della zona.

In generale, le siepi fungono da delimitazione di porzioni di superfici per varie finalità: impedire il libero movimento del bestiame allevato in azienda, impedire l'accesso alle superfici delimitate, creare delle barriere verdi, e procurare legname. Inoltre, molte specie animali utilizzano le siepi come siti di svernamento, di riproduzione, di foraggiamento, e di riparo.

Possono essere realizzate diverse tipologie di siepi, in funzione della composizione (siepi monospecifiche, siepi plurispecifiche: composte da più specie arbustive ed arboree), in funzione della distribuzione spaziale delle piante che le compongono (siepi semplici, ossia monospecifiche con una struttura lineare, siepi con piante disposte in maniera irregolare a gruppi) ed in funzione della struttura verticale in base allo sviluppo vegetativo delle piante (siepi caratterizzate da forme regolari e molto "ordinate", siepi di spessore ed altezza variabile, e siepi di piccole dimensioni).

In ogni caso le siepi possono essere inserite soltanto lungo il perimetro aziendale, le infrastrutture fisse presenti (canali, viabilità aziendale e scarpate) e per separare porzioni aziendali a diversa destinazione (pascoli, arboreti, seminativi).

Criteri per la progettazione e realizzazione delle siepi

La progettazione delle siepi e la conseguente realizzazione sono correlati agli obiettivi della struttura vegetale (siepe), agli spazi disponibili, alle condizioni pedo-climatiche ed alle specie da impiantare, secondo i moduli ed i sesti di impianto prescelti.

La realizzazione di una siepe prevede il rilascio di un striscia di almeno 1 m di larghezza sul filare in cui verrà piantata la siepe. I lavori preparatori del sito d'impianto, che possono incrementare la probabilità di successo dell'impianto stesso, includono aratura della striscia di terreno e successiva messa a dimora delle piantine.

Moduli e sesti d'impianto e messa a dimora delle piantine per le siepi

Le piantine vanno messe a dimora in buche o solchi profondi circa 40 cm, in base del sesto di impianto si possono distinguere diverse tipologie di siepe:

- *siepe arbustiva monospecifica e monofilare*

È la tipologia di più semplice realizzazione ma con il minore valore paesaggistico e naturalistico oltre che protettivo. Le piantine, appartenenti alla medesima specie vegetale, vengono messe a dimora su un unico filare. Le piantine vengono messe a dimora sulla fila con una distanza di minimo 70 cm.

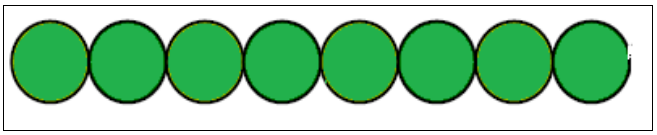


Figura 6 *Siepe arbustiva monospecifica e monofilare*

- *siepe arbustiva mista a doppia fila sfalsata*

Le piantine vengono messe a dimora su due file parallele, con una distanza di minimo 100 cm tra piantine limitrofe entro la stessa fila, e una distanza tra le due file parallele di 70-100 cm. I due filari di piantine potranno essere composti da specie arbustive ed arboree e dovranno essere sfasati l'uno rispetto all'altro, in modo che ad ogni piantina su un filare corrisponda lo spazio vuoto tra due piantine successive nel filare parallelo. Si può, inoltre, piantare i due filari con una spaziatura tra piante maggiore di quella sopra riportata in funzione della tipologia di piante utilizzate.

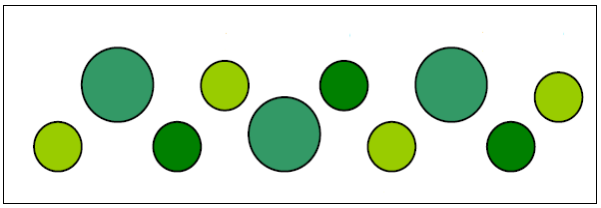


Figura 7 *Siepe mista a doppia fila sfasata*

- *siepe arbustiva mista a gruppi*

È possibile anche piantare gli arbusti in gruppi di 2-12, e preferenzialmente di 5 individui ravvicinati della stessa specie ad una distanza non inferiore ai 50 cm. Tale procedura evita il problema della rapida espansione di specie molto invadenti, che tendono a dominare le altre, creando siepi troppo omogenee.

E' consigliato piantare gli arbusti ravvicinati per favorire un rapido contatto tra le chiome e il conseguente effetto di copertura, mentre gli alberi d'alto fusto a maturità, devono essere molto distanziati tra loro per favorire lo sviluppo della vegetazione erbacea.

I singoli gruppi vanno distanziati tra loro almeno 3 metri, per consentire la gestione meccanizzata della vegetazione spontanea.

Figura 6 –

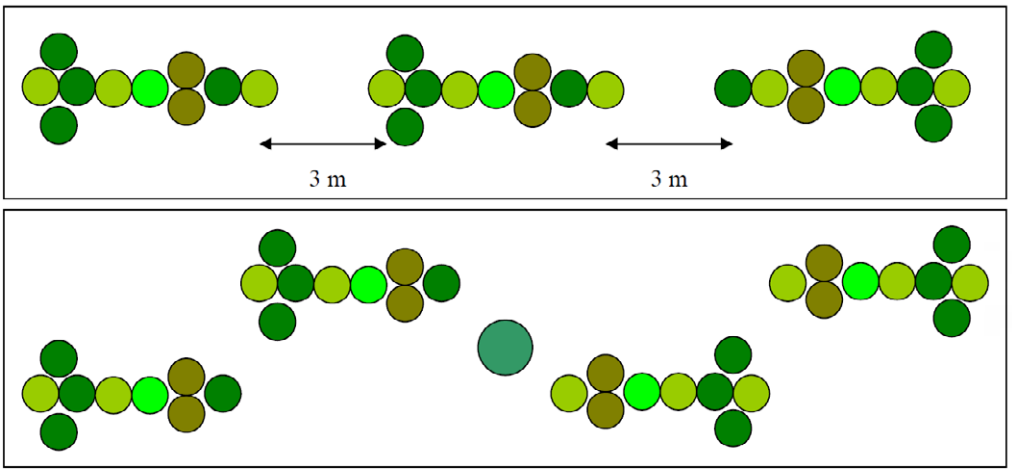


Figura 8 Siepe arbustiva mista a gruppi

Alberature e/o frangivento:

Le alberature e i frangivento sono formazioni vegetanti ad andamento lineare e sesto regolare, a fila semplice o doppia, con composizione mista di arbusti e alberi appartenenti al contesto vegetazionale agro-forestale della zona. Le alberature possono essere governate ad alto fusto e/o a ceduo semplice mentre i frangivento possono essere governati unicamente ad alto fusto.

In ogni caso le alberature e i frangivento possono essere inseriti soltanto lungo il perimetro aziendale, le infrastrutture fisse presenti (canali, viabilità aziendale e scarpate) e per separare porzioni aziendali a diversa destinazione (pascoli, arboreti, seminativi).

Criteri per la progettazione e realizzazione delle alberature e dei frangivento

Il sesto di impianto delle alberature e dei frangivento dovrà essere di minimo 5 m sulla fila e di 3,5 m tra le file nel caso di alberatura a doppia fila; in tal caso le piante poste sulla seconda fila devono essere sfalsate rispetto a quelle poste sulla prima fila.

Nel caso dei frangivento le modalità di realizzazione che offrono maggiore protezione dal vento sono quelle che prevedono la piantumazione combinata di specie arboree ed arbustive sempreverdi, poste ad una distanza massima di 2,5 metri le une dalle altre.

Figura 9 *Schema esemplificativo di alberatura doppia*

Fascia boscata: area tampone ad andamento lineare continuo o discontinuo coperta da vegetazione arboreo arbustiva decorrente lungo scoline, fossi, rogge, e canali di bonifica o altri corsi d'acqua drenanti acque dai campi coltivati, con sviluppo verticale pluristratificato. La larghezza inferiore della struttura vegetale, ossia la distanza tra i fusti delle piante presenti ai margini della fascia stessa, deve essere inferiore a 20 metri. In tal modo non viene considerata bosco ai sensi della vigente normativa.

Criteri per la progettazione e realizzazione delle fasce boscate

È buona norma realizzare fasce boscate che presentano una struttura scalare, composta da tre fasce vegetazionali parallele e costituita da filari sempre più alti man mano che ci si allontana dal perimetro/confine. Alla porzione centrale, costituita da specie arboree, si accompagnano due fasce: - una arbustiva, con funzioni di ecotono o di margine; - una ai confini con la matrice agricola, che prevede il rilascio ad altofusto delle specie arboree, consentendo alla banda boscata di completare l'effetto di mascheramento e di barriera.

Sesto d'impianto e messa a dimora delle piantine per le fasce boscate

La scelta delle specie da piantumare deve ricadere su piante autoctone, con particolare esortazione alla differenziazione di specie nella piantumazione. Le piante devono essere messe a dimora ad una distanza dal confine che consenta di interferire il meno possibile con la lavorazione del campo adiacente, mentre la distanza tra le singole specie messe a dimora non deve superare i 2,50 m, cosiderando comunque che la fascia boscata deve avere una larghezza massima inferiore a 20 m.

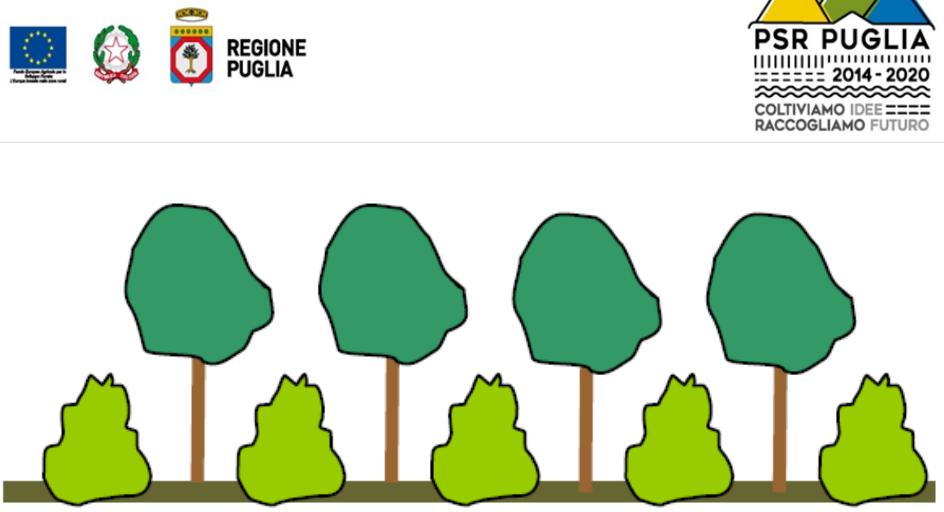


Figura 10 ***Schema esemplificativo di fasce boscate***

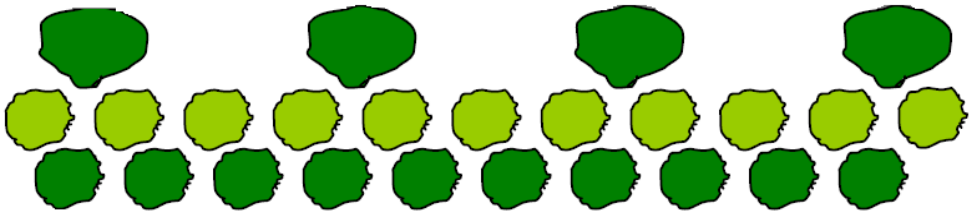


Figura 11 ***Schema esemplificativo di fasce boscate multifilare***

Impianti arborei e/o arbustivi a ciclo medio lungo di interesse forestale o agro-forestale, a bassa densità:

L'intervento prevede l'impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agro-forestale a bassa densità (minimo 50 - massimo 250 piante forestali/ettaro), coltivate uniformemente su tutta la superficie delle particelle interessate in ordine sparso e/o a gruppi o a sesti di impianto regolari, per la creazione di "sistemi agroforestali" nei quali l'arboricoltura forestale è associata all'attività agricola. Anche questi interventi hanno finalità ambientali e produttive.

3.4.1 Identificazione e classificazione delle operazioni ammissibili

Saranno consentite eclusivamente le operazioni di seguito indicate, che dovranno fare riferimento al *Prezzario* vigente o a preventivi (per voci non previste dal *Prezziario*), secondo quanto di seguito schematizzato, con l'identificazione delle operazioni principali, secondarie, delle relative variabili e delle corrispondenti motivazioni.

Per la ragionevolezza della spesa relativa alle voci di costo non previste dal *Prezzario*, dovrà

essere determinata con il metodo del confronto tra tre preventivi.

I tre preventivi di spesa dovranno essere confrontabili, forniti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, e si dovrà procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo.

A tale scopo, è necessario che il richiedente fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Il costo unitario massimo ammissibile, derivante dalla combinazione di tutte le voci di prezzo inerenti le operazioni di impianto, di cui alle successive categorie, non potrà superare l'importo di Euro 3.437,50 per ettaro, al netto delle spese generali..

Il sostegno viene offerto in termini di contributo in conto capitale, commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati ed è pari all'80% della spesa ammessa per l'allestimento dei sistemi agro-forestali. Pertanto, l'aiuto massimo concedibile ammonta a Euro 2.750,00 per ettaro escluse le spese generali, pari al 12% delle spese materiali ammissibili.

Possono essere realizzate contemporaneamente sulla stessa superficie coltivata le diverse tipologie di intervento previste dalla sottomisura, considerando che nel caso di impianti arborei a bassa densità bisogna rispettare impiegando comunque il massimale di spesa al massimo un totale di 250 piante ad ettaro moltiplicate moltiplicato per la superficie effettivamente occupata dall'impianto; nel caso delle piantagioni lineari, queste possono essere realizzate anche su porzioni dello stesso del corpo aziendale assoggettata alla sottomisura anche se realizzate su porzioni dello stesso.rispettando il massimale di spesa ad ettaro moltiplicato per la superficie del corpo aziendale non interessata da altre tipologie di intervento della stessa sottomisura.

In ogni caso, ai fini della determinazione delle spese ammissibili al sostegno della sottomisura 8.2 saranno riconosciute le operazioni effettivamente realizzate e rendicontate secondo le disposizioni previste dal bando per la presentazione delle DdS, dalla concessione degli aiuti e dagli atti conseguenti salvo compensazione tra le voci delle diverse operazioni indicate nella successiva tabella.

Considerando che la maggior parte delle voci di costo previste rispetto alle diverse tipologie di intervento della sottomisura 8.2, sono comuni e trasversali, le stesse vengono di seguito elencate con la corrispondente indicazione della tipologia Principale o Secondaria, dell'azione di pertinenza e delle note riportanti eventuali precisazioni.

4. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI SOTTOMISURA 8.1-8.2

4.1. Imprese esecutrici dei lavori

Per quanto riguarda i requisiti che devono essere posseduti dalle imprese esecutrici dei lavori e per l'esecuzione dei lavori in economina, si rimanda al paragrafo 4.1 della DAdG n. 194/2021.

In tutti i casi i lavori devono essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008.

Per quanto attiene alla rendicontazione dei lavori ed alla documentazione contabile e fiscale probante, si rimanda a quanto previsto dal bando per la presentazione delle DdS, dalla concessione degli aiuti e dagli atti conseguenti.

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese Relative allo Sviluppo Rurale 2014-2022 (redatte dal Mipaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016) "*per determinate misure di investimento in cui è possibile erogare un contributo pubblico per un importo pari al 100% del valore dell'investimento (come ad esempio le misure 4.4 e 8) il contributo in natura è totalmente escluso dal finanziamento pubblico e quindi, di fatto, non ammissibile*".

Per la Sottomisura 8.2 che prevede un contributo in conto capitale pari all'80% della spesa ammessa, sono ammissibili lavori in economia nel limite massimo del 20 % (cofinanziamento).

4.2. Approvvigionamento del materiale vivaistico e tipologie

4.2.1. Materiale di propagazione – piantine

Per la realizzazione degli impianti potrà essere utilizzato solo materiale di moltiplicazione:

a) munito di certificazione di origine, di passaporto fitosanitario e proveniente da vivai in possesso della specifica autorizzazione, secondo quanto precedentemente specificato al paragrafo 3.1.4.;
b) deve essere accompagnato da idonea cartellinatura e documentazione fiscale.
c) le piante dovranno avere un'età di 1, 2 o 3 anni massimo. Le piante giovani, infatti, presentano maggiore reattività post-impianto e percentuali di sopravvivenza superiori rispetto a piante di maggiore età.

Inoltre, il materiale di moltiplicazione:

d) per i boschi misti a ciclo illimitato, deve provenire da boschi da seme della Regione Puglia, riconosciuti ai sensi del D.Lgs. n. 386/2003, ubicati nella stessa area territoriale omogenea in cui ricade l'area di intervento;

e) per gli impianti ad arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo e per le piantagioni a ciclo breve, le specie utilizzabili potranno scegliersi anche tra quelle provenienti dai boschi della macroregione mediterranea meridionale, così come definita dalla Circolare del MiPAAF n. 15632 del 02/04/2014, sempre nel rispetto del D.lgs. 386/2003. Inoltre, per alcune delle specie provenineti da boschi della macroregione mediterranea meridionale, così come definita dalla Circolare del MiPAAF n. 15632 del 02/04/2014, la provenienza, oltre che ai sensi del D.lgs. 386/2003, potrà essere dimostrata anche attraverso analoga certificazione a norma di legge che attesti l'origine del materiale.

4.2.2. Valutazioni di conformità delle piante

La conformità delle caratteristiche del materiale di impianto, relativamente alle suddette caratteristiche, dovrà essere adeguatamente valutata dal progettista e direttore dei lavori, che esaminerà con attenzione le piantine oggetto di fornitura.

Inoltre, in sede di ordinativi delle piante da parte del beneficiario al vivaio di fiducia, tali caratteristiche dovranno essere adeguatamente specificate al fine di assicurare una fornitura conforme alle suddette specifiche.

4.2.3. Preparazione del terreno e tecniche d'impianto

Per la preparazione dei terreni oggetto di imboschimento sono ammissibili le operazioni indicate ai precedenti paragrafi 3.1.1, 3.2.1, 3.3.1, 3.4.1 con la distinzione in operazioni principali e secondarie, in relazione alla tipologia di azione ed alle condizioni di impianto, alla tipologia di piante (radice nuda o con pane di terra), ed alle eventuali prescrizioni in sede di iter autorizzativi. In ogni caso, il complesso delle condizioni determinanti dovranno essere valutate dal progettista e direttore dei lavori.

4.2.4. Interventi accessori (irrigazione, recinzioni, fasce tagliafuoco, viabilità, ecc..)

Gli interventi accessori sono funzionali alla riuscita dell'imboschimento ed all'ottimizzazione della gestione post-impianto, essi possono comunque rappresentare, in condizioni particolari, operazioni di importanza rilevante.

Nel complesso la valutazione di opportunità di realizzare tali interventi è a cura del progettista e direttore dei lavori, valutando il complesso delle condizioni ambientali dell'imboschimento e le esigenze della committenza.

Tutti gli interventi accessori che si intende realizzare dovranno essere indicati, descritti e dettagliati nel progetto di imboschimento inziale, in funzione delle indicazioni di seguito riportate per ciascuna tipologia di intervento accessorio.

4.2.4.1 Irrigazioni

Le operazioni di irrigazione rappresentano un ausilio fondamentale per l'attecchimento delle piante, soprattutto in condizioni pedo-climatiche di aridità e scarsa fertilità, che sono diffusi nel contesto ambientale pugliese.

Gli interventi verranno eseguiti in funzione della tipologia di impianto, dei fabbisogni delle piante e delle risorse disponibili in azienda, con le seguenti opzioni di approvvigionamento:

- Acqua proveniente da cisterne aziendali di raccolta dell'acqua piovana (di dimensioni adeguate all'estensione dell'impianto);
- Acqua proveniente da fonti irrigue pubbliche e/o consortili;
- Acqua proveniente da fonti irrigue private.

In caso di approvvigionamento da fonti irrigue pubbliche e/o consortili o private, la stessa fornitura dovrà essere regolarmente autorizzata e documentata per tutte le azioni.

Per l'azione 2 della Sottomisura 8.1, in cui è obbligatorio l'impianto irriguo ed è compreso nel sostegno, la suddetta documentazione dovrà essere fornita in sede di presentazione degli elaborati progettuali della Dds.

Per l'azione 1-3 della Sottomisura 8.1 tale documentazione verrà presentata in sede di rendicontazione delle spese con le Ddp.

Secondo quanto previsto dalla scheda della sottomisura 8.1, gli impianti di irrigazione temporanei sono ammissibili in quanto compatibili con quanto previsto all'art.46, comma 6 ultimo punto del Reg. (UE) n.1305/2013.

4.2.4.2 Recinzioni

Le recinzioni rappresentano un elemento di protezione e delimitazione dell'imboschimento al fine di evitare potenziali danni da fattori esterni.

La valutazione di eseguire una recinzione, da parte del progettista, deve essere correlata allo stato dei luoghi ed alla effettiva funzionalità della stessa.

Nei casi in cui il sito di intervento è interamente o parzialmente delimitato da muretti a secco, che rappresentano un elemento tipico del paesaggio pugliese, non necessita la recinzione con chiudenda e filo spinato oppure con barriere vegetali (siepi).

In tali casi è consentito eseguire la recinzione con chiudenda e filo spinato oppure con barriere vegetali (siepi), per il perimetro parzialmente non delimitato da muretto;

4.2.4.3 Fasce tagliafuoco

Le fasce tagliafuoco, detti anche viali parafuoco, sono funzionali alla protezione anti-incendio del futuro bosco e dovranno essere posizionate e dimensionate in funzione degli aspetti di seguito indicati.

La realizzazione di una fascia parafuoco consiste nella realizzazione di strisce di terreno libere da vegetazione erbacea, arbustiva ed arborea, o con vegetazione controllata, che possa rappresentare fonte di innesco incendi.

Esistono due principali tipologie di viali parafuoco, in funzione dei diversi obiettivi correlati alla loro realizzazione ed alle relative caratteristiche tecniche: viali parafuoco passivi ed attivi.

- ***Passivi***: hanno la funzione di fermare l'incendio per mancanza di combustibile; si dovrà procedere all'eliminazione di ogni componente vegetazionale, sia arborea sia arbustiva ed erbacea. Sono progettati e realizzati per arrestare l'avanzamento del fronte di fuoco.
- ***Attivi***: la loro funzione è anche quella di agevolare l'opera delle squadre di intervento antincendio sul sito interessato, favorendo l'attività di estinzione del fuoco, con funzione di penetrazione e di difesa all'interno del bosco con idonei mezzi terrestri. Sono progettati e realizzati per modificare il comportamento del fronte di fuoco, riducendone in generale l'intensità e favorendo il passaggio da incendio di chioma, difficilmente affrontabile, a incendio radente. I viali parafuoco attivi verdi prevedono l'inerbimento del terreno in armonia con la funzione paesaggistica del bosco.

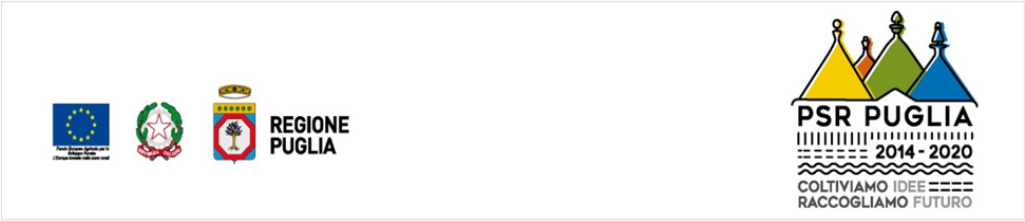
Per la sottomisura 8.1 dovranno essere previsti, indipendentemente dalla superficie dell'impianto, unicamente viali parafuoco a verde attivo costituiti da una fascia perimetrale di larghezza di 5 m, (come previsto dall'art. 3 comma 4 della L.R. 38/2016) coincidente inizialmente con le capezzagne, o aree di manovra, dell'impianto.

Nel caso di impianti aventi una superficie maggiore di 10 ettari potranno essere realizzati anche viali parafuoco a verde attivo (V.T.F.A.V.) contermini alla viabilità forestale di penetrazione, qualora prevista. In tal caso, per quanto attiene ai parametri localizzativi, si rinvia al successivo paragrafo 4.2.8, con dimensionamento in linea con quanto previsto dal vigente Piano A.I.B. regionale.

Nella scelta delle specie forestali da utilizzare nelle aree dove si prevede la realizzazione dei viali parafuoco a verde attivo, è opportuno individuare specie autoctone sempreverdi a basso tasso di infiammabilità nel rispetto di quanto previsto dal vigente Piano A.I.B.

A titolo indicativo i viali parafuoco a verde attivo dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- direzione tendenzialmente perpendicolare alla direzione del vento pericoloso, cioè del vento dominante nei periodi di elevata pericolosità di incendio;
- andamento non rettilineo;



- non collocati in corrispondenza dei crinali, dove la forza del vento è solitamente maggiore, e dove quindi l'eliminazione o la riduzione della copertura arborea aggrava la situazione.
- evitare di disporre il viale, se non per eventuali brevi tratti, lungo la massima pendenza.

La progettazione delle V.T.F.A.V. negli impianti di imboschimento in aree esposte a rischio incendi di interfaccia deve uniformarsi ai seguenti parametri:

- In una fascia di 10 m dalla costruzione sposta a rischio è ammessa la presenza della sola vegetazione erbacea (erba alta non più di 30 cm)
- In una seconda fascia successiva alla prima e larga 20 m (dai 10 m ai 30 m dalla costruzione esposta a rischio), è ammessa vegetazione erbacea ed arbustiva con altezza massima di 45 cm e alberi isolati le cui chiome devono essere distanti fra loro di almeno 2,5 m;
- La larghezza complessiva delle fasce difensive deve essere incrementata secondo le indicazioni del richiamato piano AIB, nelle situazioni in cui l'orografia del terrreno presenta pendenze superiori al 20 %.

Ulteriori disposizioni, limitazioni ed eventuali prescrizioni (per es. azioni di mitigazione) in merito alla realizzazione delle fasce tagliafuoco potranno essere emanate in sede di rilascio dei provvedimenti autorizzativi. Le suddette fasce, inoltre, dovranno essere conformi a quanto previsto dai Piani di Gestione delle Aree Natura 2000, dal Regolamento Regionale n. 6 del 10/05/2016 e s.m.i. nonché dai piani A.I.B. vigenti nella zona di intervento.

Le fasce tagliafuoco sono parte integrante della superficie imboschita e vengono riconosciute in sede di accertamento finale ai fini del calcolo del mancato reddito e delle manutenzioni, mentre la loro estensione andrà decurtata ai fini del calcolo del sostegno per l'impianto, che sarà riconosciuto per la superficie effettivamente piantumata; non è riconosciuto, invece, alcun sostegno per la loro realizzazione.

4.2.4.4 Viabilità forestale

La viabilità all'interno del futuro bosco è funzionale all'accessibilità e percorribilità del bosco per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione e per i potenziali utilizzi futuri (produttivi, ambientali, ecc.), nonché in relazione al posizionamento del bosco rispetto ad altri terreni aziendali.

La viabilità forestale ha lo scopo di permettere l'esecuzione delle attività che si possono svolgere in un bosco: attività selvicolturali, di sorveglianza del bosco (ad esempio AIB), la

realizzazione di sistemazioni idraulico forestali; e anche una fruizione turistico-ricreativa regolamentata.

Esistono due principali tipologie di viabilità forestale, in relazione ai parametri dimensionali: viabilità principale e secondaria.

- ***Viabilità principale***: si tratta di viali della larghezza maggiore, compresa tra i 3,50 ed i 4,50 m, munite anche di piazzole di sosta o scambio, con fondo migliorato, che attraversano l'intero bosco.
- ***Viabilità secondaria:*** si tratta di piste trattorabili o carrabili a fondo naturale, prevalentemente sterrato della larghezza minore rispetto alla viabilità principale, compresa tra i 2,50 ed i 3,50 m. In questa categoria sono incluse anche le piste e mulattiere e sentieri di varia natura percorribili con animali, a piedi in bicicletta e con piccoli mezzi, che attraversano porzioni di bosco.

Per quanto attiene ai parametri localizzativi e di realizzazione, occorre valutare adeguatamente la scelta della loro ubicazione ed estensione in base ai seguenti aspetti:

- Forma, estensione e topografia del futuro bosco;
- Precedenti viali o stradine esistenti all'interno del sito di impianto;
- Altre strade di accesso al sito di impianto;
- Futuro utilizzo del bosco (attività selvicolturali, AIB, sistemazioni idraulico forestali, fruizione turistico-ricreativa regolamentata).

In termini generali, la realizzazione di viabilità forestale deve basarsi prioritariamente sull'adeguamento di quella eventualmente preesistente, ed in second'ordine eventuale nuova viabilità dovrà essere realizzata con il minimo impatto sullo stato dei luoghi (suolo, vegetazione arborea di pregio ed eventuali habitat) e con il criterio di riduzione dell'eventuale impatto veicolare.

Nel caso di impianti aventi una superficie maggiore di 5 ettari su un unico corpo è consentita la realizzazione di nuova viabilità forestale distribuita in maniera regolare sull'intera superficie imboschita al fine di consentire un accesso rapido e sicuro ai mezzi e al personale AIB. La viabilità forestale dovrà essere necessariamente georeferenziata (UTM-WGS 84) e dimensionata secondo quanto previsto dal vigente Piano AIB.

Ulteriori disposizioni, limitazioni ed eventuali prescrizioni (per es. azioni di mitigazione) in merito alla realizzazione della viabilità forestale potranno essere emanate in sede di rilascio dei provvedimenti autorizzativi. La nuova viabilità, inoltre, dovrà essere conforme a quanto previsto dai Piani di Gestione delle Aree Natura 2000, dal Regolamento Regionale n.6 del 10/05/2016 e s.m.i. nonché dai piani di gestione delle aree naturali protette vigenti nella zona di intervento.

La viabilità forestale è parte integrante della superficie imboschita e viene riconosciuta in sede di accertamento finale ai fini del calcolo del mancato reddito e delle manutenzioni, mentre

la sua estensione andrà decurtata ai fini del calcolo del sostegno per l'impianto, che sarà riconosciuto per la superficie effettivamente piantumata; non è riconosciuto, invece, alcun sostegno per la sua realizzazione.

5 INTERVENTI DI MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEGLI IMPIANTI A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE

Gli interventi di manutenzione rientrano tra gli impegni connessi alla concessione degli aiuti della sottomisura del PSR Puglia 2014-2022 e vengono distinti in base alla loro cronologia di esecuzione, secondo quanto di seguito specificato.

5.1 Interventi di manutenzione a breve termine per le diverse tipologie di impianto

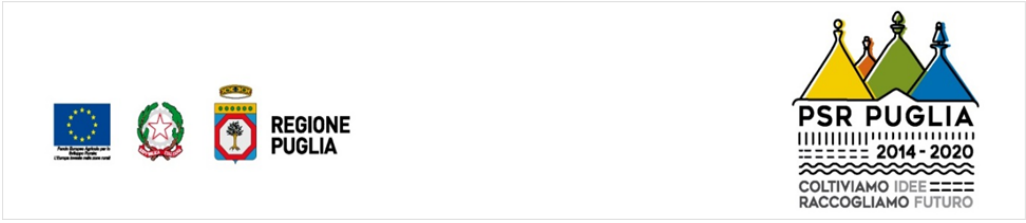
Per interventi di manutenzione a breve termine si intendono quelle operazioni che consentono di garantire l'affrancamento dell'impianto e di potenziarne l'effettivo successo e comprendono: lavorazioni del terreno ed altre cure colturali (concimazioni ed interventi fitosanitari), risarcimento delle fallanze, irrigazioni di soccorso e potature di formazione.

Per la sottomisura 8.1, ad eccezione degli imboschimenti sui terreni di proprietà dello Stato o di altri Enti Pubblici, sui terreni non agricoli, e per le piantagioni a ciclo breve, è prevista l'erogazione di un sostegno per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione degli impianti per un massimo di 12 anni a partire dall'annualità successiva al certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Analogamente anche per la sottomisura 8.2 è prevista l'erogazione di un sostegno per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione degli impianti per un massimo di 5 anni a partire dall'annualità successiva al certificato di regolare esecuzione dei lavori.

La presentazione della prima domanda di pagamento per l'erogazione di un sostegno relativo alle operazioni di manutenzione decorre dall'anno successivo alla richiesta di accertamento finale dell'investimento.

Gli interventi di manutenzione necessari sono correlati all'azione ed alla tipologia di impianto, sulla base delle voci di costo previste dal *Prezzario* alla categoria OF 03 Risarcimenti e cure colturali, secondo quanto di seguito specificato.



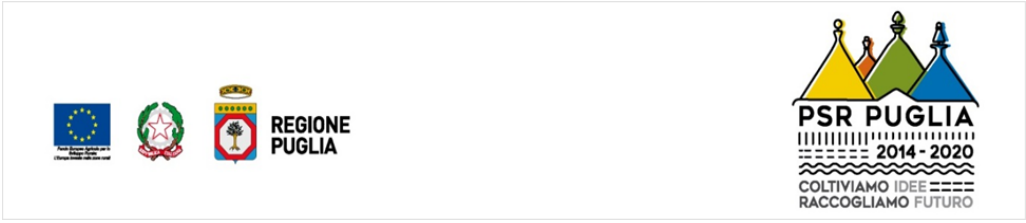
5.1.1. Interventi di manutenzione per la tipologia di impianto Bosco misto a ciclo illimitato sottomisura 8.1 azione 1:

Codice	Voce	Unità di riferimento	Importo Unitario Euro	Entità minima di intervento	Tipologia: Principale (P) Secondaria (S)	Note
OF 03.01	Erpicatura del terreno	Ha	206,45		P	
OF 03.02	Diserbo meccanico degli interfilari in giovane rimboschimento eseguito con trinciaerba azionato da trattrice con rilascio in loco del materiale triturato	Ha	154,84		S	Se necessario in associazione con l'intervento OF 03.01
OF 03.03	Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboschimento mediante la riapertura manuale di buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora delle piantine a radice nuda – massimo 10% del totale	Pianta	1,23		P	
OF 03.04	Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboschimento mediante la riapertura manuale di buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora delle piantine in contenitore – massimo 10% del totale	Pianta	1,71		P	
OF 01.29	Fornitura di piantina di latifoglia o conifera a radice nuda	cad.	1,01			
OF 01.30	Fornitura di piantina di latifoglia o conifera in fitocella	cad.	2,28			
OF 03.05	Cure colturali, su terreno comunque lavorato, consistenti in sarchiatura e rincalzatura da eseguirsi prevalentemente a mano, con sarchiature localizzate intorno alle piantine, per una superficie non inferiore a 0,5 mq per ciascuna pianta	Pianta	0,84	1600 piante	P	Se necessario in associazione con gli interventi OF 03.01 e OF 03.02
OF 03.07	Irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico a qualsiasi distanza e qualunque quantità, distribuzione dell'acqua con qualsiasi mezzo o modo per ciascun intervento e piantina (quantità 20 l).	Pianta	0,68	1600 piante	P	

Dalla combinazione di tali voci di costo ne deriva un massimale di costo pari a Euro 3.327 per ettaro ed un massimale di aiuto annuo pari a Euro 3.300.

Il massimale è determinato sulla base delle voci di costo Principali di tutte le operazioni consentite, in caso di esecuzione parziale delle suddette operazioni Principali, il sostegno annuo per la manutenzione sarà determinato sulla base delle operazioni effettivamente eseguite, salvo eventuali compensazioni con le restanti voci e comunque entro il massimale di aiuto annuo.

In ogni caso, il sostegno per le operazioni di manutenzione sarà riconosciuto a seguito di presentazione delle domande di pagamento annuali, degli interventi effettivamente eseguiti e



della documentazione giustificativa relativa alle spese sostenute. Il tutto secondo le disposizioni che saranno emanate con la concessione degli aiuti e degli atti conseguenti.

Ulteriori disposizioni in termini di operazioni di manutenzione potranno essere specificate nelle prescrizioni correlate ai provvedimenti autorizzativi per l'esecuzione degli impianti, nonché nei Piani di Coltura e Conservazione che saranno redatti, presentati e sottoscritti in sede di accertamento finale di regolare esecuzione dell'impianto.

5.1.2. Interventi di manutenzione per la tipologia di impianto Arboreti da legno a ciclo medio-lungo sottomisura 8.1 azione 2:

Codice	Voce	Unità di riferimento	Importo Unitario Euro	Entità di intervento	Tipologia: Principale (P) Secondaria (S)	Note
OF 03.01	Erpicatura del terreno	ha	206,45		P	
OF 03.02	Diserbo meccanico degli interfilari in giovane rimboschimento eseguito con trinciaerba azionato da trattrice con rilascio in loco del materiale triturato (solo nelle cure colturali agli impianti di arboricoltura da legno e latifoglie di pregio)	ha	154,84		P	Se necessario in associazione con l'intervento OF 03.01
OF 01.29	Fornitura di piantina di latifoglia o conifera a radice nuda	cad.	1,01		S	
OF 01.30	Fornitura di piantina di latifoglia o conifera in fitocella	cad.	2,28		S	
OF 03.03	Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboschimento mediante la riapertura manuale di buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora delle piantine a radice nuda.	Pianta	1,23		S	
OF 03.04	Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboschimento mediante la riapertura manuale di buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora delle piantine in contenitore.	Pianta	1,71		S	
OF 03.05	Cure colturali, su terreno comunque lavorato, consistenti in sarchiatura e rincalzatura da eseguirsi prevalentemente a mano, con sarchiature localizzate intorno alle piantine, per una superficie non inferiore a 0,5 mq per ciascuna pianta	Pianta	0,84	400 piante	P	Se necessario in associazione con gli interventi OF 03.01 e OF 03.02.
OF 03.06	Potatura di formazione e allevamento in giovani rimboschimenti di latifoglie, compreso la raccolta e allontanamento del materiale di risulta.	Pianta	1,91	400	P	
A preventivo	Concimazioni	Pianta	0,70	400 piante	P	
A preventivo	Interventi fitosanitari	ha	200,00		S	I trattamen

						ti dovranno essere eseguiti con formulati ammessi in agricoltura biologica

Dalla combinazione di tali voci di costo ne deriva un massimale di costo pari a Euro 2.518 per ettaro ed un massimale di aiuto annuo pari a Euro 2.500.

Il massimale è determinato sulla base delle voci di costo Principali di tutte le operazioni consentite, in caso di esecuzione parziale delle suddette operazioni Principali, il sostegno annuo per la manutenzione sarà determinato sulla base delle operazioni Principali effettivamente eseguite, salvo eventuali compensazioni con le restanti voci e comunque entro il massimale di aiuto annuo.

5.1.3. Interventi di manutenzione per le Piantagioni di Sistemi Agroforestali a ciclo medio-lungo sottomisura 8.2 azione 1:

Codice	Voce	Unità di riferimento	Importo Unitario Euro	Entità di intervento	Tipologia: Principale (P) Secondaria (S)	Note
OF 01.29	Fornitura di piantina di latifoglia o conifera a radice nuda	cad.	1,01		S	
OF 01.30	Fornitura di piantina di latifoglia o conifera in fitocella	cad.	2,28		S	
OF 03.03	Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboschimento mediante la riapertura manuale di buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora delle piantine a radice nuda.	Pianta	1,23		S	Si può optare per una sola di queste modalità
OF 03.04	Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboschimento mediante la riapertura manuale di buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora delle piantine in contenitore.	Pianta	1,71		S	
OF 03.05	Cure colturali, su terreno comunque lavorato, consistenti in sarchiatura e rincalzatura da eseguirsi prevalentemente a mano, con sarchiature localizzate intorno alle piantine, per una superficie non inferiore a 0,5 mq per ciascuna pianta	Pianta	0,84	250 piante	S Eccezione: non eseguibile in caso di pacciamatura	
OF 03.06	Potatura di formazione e allevamento in giovani rimboschimenti di latifoglie, compreso la raccolta e allontanamento del materiale di risulta.	Pianta	1,32	250	P	
OF 03.07	Irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico a qualsiasi distanza	Pianta	0,68	2 x 250 piante	P	

	e qualunque quantità, distribuzione dell'acqua con qualsiasi mezzo o modo per ciascun intervento e piantina (quantità 20 l). minimo 2 Interventi					
N.P.	Concimazioni	Pianta	0,70	250 piante	P	
N.P.	Interventi fitosanitari	Ha	100,00		S	Trattamenti da effettuare con formulati ammessi in agricoltura biologica

Dalla combinazione di tali voci di costo ne deriva un massimale di costo pari a Euro 1.213,50 per ettaro ed un massimale di aiuto annuo pari a Euro 1.200.

Il massimale è determinato sulla base delle voci di costo Principali di tutte le operazioni consentite, in caso di esecuzione parziale delle suddette operazioni Principali, il sostegno annuo per la manutenzione sarà determinato sulla base delle operazioni Principali effettivamente eseguite, salvo eventuali compensazioni con le restanti voci e comunque entro il massimale di aiuto annuo.

In ogni caso, il sostegno per le operazioni di manutenzione sarà riconosciuto a seguito di presentazione delle domande di pagamento annuali, degli interventi effettivamente eseguiti e della documentazione giustificativa relativa alle spese sostenute. Il tutto secondo le disposizioni che saranno emanate con la concessione degli aiuti e degli atti conseguenti.

Sia per al sottomisura 8.1 sia per la sottomisura 8.2, ulteriori disposizioni in termini di operazioni di manutenzione potranno essere specificate:

- nelle prescrizioni correlate ai provvedimenti autorizzativi per l'esecuzione degli impianti;
- nei Piani di Coltura e Conservazione che saranno redatti, presentati e sottoscritti in sede di accertamento finale di regolare esecuzione dell'impianto;
- nei futuri provvedimenti emessi dall'AdG del PSR Puglia e da altri Enti competenti in materia.

Inoltre, indipendentemente dalla tipologia di interventi dovranno essere comunque osservate le seguenti disposizioni:

a) Tenere pulite ed adeguatamente manutenute le fasce di rispetto, le fasce tagliafuoco (ove presenti) e la viabilità forestale.

   La manutenzione delle fasce tagliafuoco si realizza attraverso il ripristino e la ripulitura, anche meccanica, della vegetazione presente. La rimozione di erba secca, residui vegetali, rovi, necromassa, e ogni altro materiale infiammabile, si può effettuare con mezzi meccanici, fisici o biologici in modo da evitare il ricaccio delle specie erbacee durante il periodo di massima pericolosità per gli incendi. Tali interventi devono essere realizzati prima dell'inizio del periodo siccitoso estivo.

Ai sensi della L.R. n. 38/2016, art. 3 comma 4, i proprietari e conduttori di superfici boscate confinanti con altre colture di qualsiasi tipo nonché con strade, autostrade e ferrovie, centri abitati e abitazioni isolate provvedono a proprie spese, a tenere costantemente riservata una fascia protettiva nella loro proprietà, larga almeno 5 metri, libera da specie erbacee, rovi e necromassa effettuando anche eventuali spalcature e/o potature non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante presenti lungo la fascia perimetrale del bosco. Tali attività di prevenzione non sono assoggettate a procedimenti preventivi di autorizzazione in quanto strettamente connesse alla conservazione del patrimonio boschivo.

La viabilità interna necessita di interventi periodici di manutenzione, quali ad esempio: la pulizia delle cunette, utili allo smaltimento delle acque ed alla conservazione del fondo stradale.

b) Mantenere in efficienza ed adeguatamente manutenute le recinzioni, ove realizzate;

c) Garantire e mantenere in efficienza le opere di regimazione delle acque, soprattutto nelle zone a maggiore criticità

d) Rimuovere e smaltire nel rispetto delle vigenti normative il materiale accessorio all'impianto (materiale per l'irrigazione, materiali per la pacciamatura, tree-shelter, pali tutori, ecc.);

e) Attenersi alle limitazioni e prescrizioni vigenti per le attività di pascolo (nei boschi cedui sottoposti al taglio e nelle fustaie coetanee il pascolo degli animali è vietato prima che i nuovi ricacci o il novellame abbiano raggiunto l'altezza di m. 1,50 se si tratta di ovini, caprini e suini o di m. 4,00 se si tratta di bovini ed equini e comunque non prima dei tre anni dalla data dell'intervento)

f) Rispettare le Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale vigenti nella Provincia di competenza;

g) Informare la Regione Puglia, presso i competenti uffici, circa modifiche o variazioni dello stato dei luoghi a causa di eventi accidentali o di cambio di conduzione, entro 60 gg dal verificarsi degli eventi;

h) Gli impegni dovranno essere mantenuti anche a seguito di eventuali cambi di conduzione rispetto al beneficiario iniziale.

5.2 Interventi di conservazione a medio e lungo termine per le diverse tipologie di impianto

Gli interventi di conservazione dell'impianto, in un periodo medio-lungo, rappresentano sostanzialmente interventi di gestione finalizzati al mantenimento della destinazione per cui l'impianto stesso è stato realizzato e per massimizzarne l'utilità dello stesso per le varie finalità (produttive, ambientali, ecc).

La tipologia e la frequenza delle operazioni da eseguire ed ulteriori disposizioni in termini di operazioni di manutenzione potranno essere specificate nelle prescrizioni correlate ai

provvedimenti autorizzativi per l'esecuzione degli impianti, nonché nei Piani di Coltura e Conservazione che saranno redatti in sede di accertamento finale della regolarità dell'impianto.

Nel dettaglio la disciplina delle operazioni da eseguire e la natura delle stesse è riportata nella Determinazione n. 353 del 24/05/2022 n.41 congiunta della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura, della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e dellaa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Ulteriori disposizioni potranno essere riportate nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti.

6 DETERMINAZIONE DEI MANCATI REDDITI

Ai sensi del comma 1, art.22, del Reg. UE n.1305/2013, per la sottomisura 8.1 azioni 1 e 2, unicamente per gli interventi di imboschimento realizzati su terreni agricoli, è prevista l'erogazione di un ***premio annuale ad ettaro a copertura del mancato reddito agricolo***, a compensazione del mancato reddito agricolo, conseguente alla realizzazione dell'investimento, per un periodo massimo di 12 anni.

Tali premi saranno erogati a seguito della presentazione delle domande di pagamento annuali da parte dei beneficiari, secondo le disposizioni che saranno emanate in fase di accertamento finale di regolare esecuzione dell'impianto secondo quanto disposto dalla DAdG n. 43 del 20/04/2022.

La quantificazione dei premi per il mancato reddito è correlata alle colture presenti in situazione ante-intervento, ed è riportata nella scheda della sottomisura 8.1 del PSR Puglia 2014-2020:

Prospetto E - Mancati redditi per l'imboschimento delle superfici agricole per la tipologia "Bosco misto a ciclo illimitato" e "Arboreti da legno a ciclo medio-lungo"

Colture	Margine lordo (€/ha)	Premio riconosciuto (€/ha)
Grano duro e cereali	683,00	100,00
Olivo	1.142,00	550,00
Altre colture arboree	5.287,00	950,00
Altre colture erbacee (incl. orticole e leguminose)	3.392,00	700,00
Colture foraggere permanenti	64,00	64,00

Tali premi saranno determinati come massimali per unità di superficie secondo quanto precisato alle successive lettere a), b), c).

La determinazione dei premi annuali per il mancato redditi sarà correlata all'accertamento, in fase di concessione degli aiuti della sottomisura 8.1 ed in sede di accertamento finale di regolare esecuzione dell'impianto:

a) Dell'effettiva sussitenza della categoria di terreni agricoli, compresi i terreni temporaneamente indicati "a riposo" solo se indicati come tali nel fascicolo aziendale.

b) Della coltura in atto negli anni precedenti la presentazione della DdS per l'imboschimento. Ai fini della verifica della coltura praticata sui terreni interessati, si farà riferimento a quanto dichiarato nella Domanda Unica di Pagamento e/o nei quaderni di campagna e relativa documentazione contabile e/o in altre domande riferite al biennio 2015 e 2016 (per es. domande per Misure a Superficie PSR, istanze UMA, ecc.). Nel caso di colture diverse nel biennio di riferimento, l'entità del premio è determinata come media biennale degli importi relativi alle colture praticate sulle superfici imboschite.

c) Della superficie eleggibile imboschita determinata di sede di accertamento finale di regolare esecuzione dell'impianto con strumenti geospaziali, così determinata: effettiva area di impianto, al netto di tare, definita dalla linea che unisce i fusti delle piante perimetrali, maggiorata di una fascia esterna di larghezza pari a massimo 5 m, compresa vialibilità interna ed aventuali fasce tagliafuoco senza soluzione di continuità.

La presentazione della prima domanda di pagamento per il premio del mancato reddito decorre dall'anno successivo alla richiesta di accertamento finale dell'investimento.

Relativamente alla presentazione delle domande di pagamento annuali e dei relativi impegni ed obblighi e dei corrispondenti controlli, ulteriori dettagli procedurali saranno disciplinati nei provvedimenti di concessione degli aiuti e negli atti conseguenti, nonché nelle disposizioni dell'OP Agea.

La mancata presentazione della domanda di pagamento determina la non erogabilità del sostegno per l'annualità di riferimento e l'attivazione di specifici controlli finalizzati alla verifica da parte dell'amministrazione competente circa la permanenza dell'imboschimento ed il mantenimento degli impegni.

7 PROGETTO DEGLI INTERVENTI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

7.1 Avvisi Pubblici DAdG n.100/2017, n.101/2017 e n.279/2018

La presentazione dei progetti per la sottomisura 8.1 e 8.2, in riferimento agli Avvisi Pubblici di cui alle DAdG n. 100/2017, n. 101/2017 e n. 279/2018, prevede la seguente documentazione:

A) Documentazione per la richiesta di sostegno Sottomisura 8.1 e 8.2 PSR Puglia 2014-2020, da presentarsi in fase di candidatura al bando:			
Tipo di documentazione	**Termini e modalità di presentazione**	**Supporto**	**Eventuali deroghe e condizioni di applicazione**
1. Fascicolo aziendale aggiornato nei termini e con le modalità previste dal bando	Presentazione Telematica (termini e modalità previsti dal bando)	Portale SIAN	In tutti i casi
2. Delega alla compilazione della DdS	Presentazione Telematica a file PDF mezzo PEC RSM (termini e modalità previsti dal bando)	Modulistica bando	Non necessita in caso di presentazione della DdS da parte dei CAA
3. Compilazione, stampa e rilascio DdS	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando)	Portale SIAN	In tutti i casi
4. **a) Copia della DdS firmata dal richiedente.** **b) Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.** **c) Copia del formulario degli interventi e relative dichiarazioni secondo la modulistica resa disponibile sul portale psr.regione.puglia.it, con firma del richiedente, timbro e firma del tecnico incaricato;** **d) Copia dei 3 preventivi per le voci di costo non previste dal Prezziario dei lavori forestali ed arboricoltura da legno, compreso gli onorari per i professionisti. I preventivi analitici e comparabili, per tipologia omogenea di fornitura, dovranno essere emessi da soggetti concorrenti ed essere corredati di una breve relazione giustificativa della scelta operata, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i**	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando)		In tutti i casi

benefici. In caso di scelta del preventivo con l'importo più basso, non necessita la relazione giustificativa.			

B) Documentazione amministrativa di progetto, da presentarsi in fase di ammissibilità all'istruttoria a seguito della redazione della graduatoria di ammissibilità all'istruttoria elaborata in base ai punteggi attribuiti in fase di compilazione della compilazione del Formulario degli Interventi:			
Tipo di documentazione	**Modalità di presentazione**	**Supporto**	**Eventuali deroghe e condizioni di applicazione**
5. Relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi da realizzare (secondo il modello di cui all'allegato 1), completa di: - **elaborati grafici riportanti le planimetrie delle superfici aziendali interessate dagli interventi, con relativa ubicazione ed identificazione degli interventi;** - **foto georeferenziate ante-intervento** nella misura minima di 4 per ettaro e che forniscano una visuale completa del sito di intervento; - **computo metrico analitico**, comprendente tutte le voci di costo correlate al progetto, siano esse derivanti da Prezziario che dagli eventuali preventivi; - **quadro riepilogativo di spesa**; - La relazione tecnica dovrà essere elaborata secondo il modello specifico che sarà reso disponibile sul sito regionale dello sviluppo rurale (psr.regione.puglia.it).	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando)		In tutti i casi
6. Copia del titolo di possesso delle particelle interessate dagli interventi: - contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato di durata non inferiore a 10 anni dalla data di pubblicazione del bando; - oppure, per superfici di proprietà pubblica, contratto di comodato in cui sia garantita la durata e gli impegni del beneficiario, purché l'atto sia regolarmente registrato nei modi di legge e che sia garantita dal	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando)		Non necessita in caso di terreni di esclusiva proprietà del richiedente

comodante la prosecuzione degli impegni nel caso di risoluzione del contratto.			
7. Copia consenso del proprietario/comproprietario, se non già riportato nello stesso contratto di cui al precedente punto 5	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando)		Non necessita nei casi di esclusiva proprietà o di conduzione con contratto riportante il consenso del proprietario
8. Copia delle autorizzazioni attestanti la disponibilità della fonte di approvvigionamento idrico (pubblica o privata) atta a garantire il soddisfacimento dell'impegno ad effettuare interventi di irrigazione (da fonte pubblica o privata regolarmente autorizzato) per l'intera durata del ciclo produttivo sugli impianti ad arboricoltura da legno	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando)		**(esclusivamente per l'Azione 2)"**
9. Atto attestante ad inserire gli interventi nel piano triennale ed in quello annuale degli interventi dell'Ente (indicandone gli estremi di approvazione), e che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o di amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando)		Unicamente per Enti Pubblici
10. Dichiarazione di vigenza del soggetto giuridico ed assenza di procedura concorsuale a carico del medesimo	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando)		Unicamente per Enti Privati, Associazioni e Società
11. Copia conforme all'originale della delibera di approvazione del progetto con la relativa previsione della spesa complessiva (I.V.A. compresa), ed autorizzazione per la presentazione della DdS e della documentazione allegata ai sensi del bando	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando)		Unicamente per Enti Pubblici e Privati, Associazioni e Società

C) Ulteriore Documentazione tecnica di progetto			
Tipo di documentazione	**Modalità di presentazione**	**Supporto**	**Eventuali deroghe e condizioni di applicazione**
12. Dovranno essere indicate, nella	Presentazione Telematica file		Nel caso in cui è

	suddetta relazione tecnica analitica descrittiva, le particelle aziendali oggetto di intervento e le particelle ad esse contigue, per le aziende con richiesta di punteggio relativa alle superfici contigue a interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati, anche senza contributi pubblici.	PDF (termini e modalità previsti dal bando)		richiesto il relativo punteggio
13.	Dovranno essere indicati, nella suddetta relazione tecnica analitica descrittiva, con relativa cartografia, i criteri di riferimento ("*ambiti determinati in base a elementi che costituiscono l'interruzione della continuità del territorio rurale come l'incrocio di importanti tagli infrastrutturali. In tutti gli altri casi, tale ambito viene valutato da una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e ss.mm.ii.*") e le particelle urbane di periferia e la relativa distanza	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando)		Per le aziende con richiesta di punteggio relativa alle Aree Periurbane.
14.	Dovranno essere indicati i criteri di riferimento (cartografia e/o atti amministrativi correlati al riconoscimento del requisito)	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando)		Per le aziende con richiesta di punteggio relativa alle Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione.
15.	Nel caso in cui trattasi di superfici oggetto di interventi analoghi con altri fondi (PSR Puglia 2007-2013 o altro), gli elaborati grafici dovranno essere di tipo comparativo con l'indicazione ed ubicazione degli interventi proposti in progetto della sottomisura PSR Puglia 2014-2020 e degli altri interventi realizzati con gli eventuali altri strumenti finanziari.	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando		Per superfici oggetto di interventi analoghi con altri fondi (PSR Puglia 2007-2013 o altro)

D) Documentazione tecnica ai fini autorizzativi a seguito dell'ammissibilità agli aiuti della sottomisura nel caso di attivazione della Conferenza di Servizi ai sensi del Decreto Legislativo n. 127 del 30/06/2016			
Tipo di documentazione	**Modalità di presentazione**	**Supporto**	**Eventuali deroghe e condizioni di**

			applicazione
1. Istanza per Autorizzazione Paesaggistica con marca da bollo completa di oneri istruttori così come previsto dalla modulistca allegata ai sensi della DGR 985/2015.	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando)		- Solo per interventi di imboschimento negli ambiti delimitati ai sensi degli artt. 50, 59 e 85 delle NTA del PPTR (cfr.par. 2.1); - in tutti i casi di recinzione con chiudenda o staccionata
2. Istanza per V.Inc.A. completa di oneri istruttori. Il procedimento prevede il pagamento dell'imposta di bollo da 16 €. Gli oneri istruttori sono previsti solo per il livello II di valutazione appropriata sulla base di quanto previsto dall'allegato 1 della Legge Regionale 14/06/2007, n. 17 e dalla DGR n. 304 del 14/03/2006.	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando)		Nei casi previsti
3. Istanza per di Verifica di Assoggettabilità/Valutazione di Impatto Ambientale completa di oneri istruttori. Il procedimento prevede il pagamento dell'imposta di bollo da 16 €. Gli oneri istruttori sono previsti solo per il livello II di valutazione appropriata sulla base di quanto previsto dall'allegato 1 della Legge Regionale 14/06/2007, n. 17. Le istanze devono essere presentate sulla base della modulistica allegata.	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando)		- Istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per interventi di imboschimento superiori a 20 Ha, - Istanza di V.I.A. per interventi nelle Aree Natura 2000 con estensione superiore ai 20 Ha
4. Istanza per vincolo PAI - AdB Puglia e AdB Basilicata	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando)		Nei casi previsti di cui al paragrafo 2.3 delle seguenti Linee Guida
5. Istanza per nulla-osta vincolo idrogeologico L'ente competente è la Sezione Gestione	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando)		Nei casi previsti di cui al paragrafo 2.4 delle seguenti

Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia con le seguenti strutture territoriali: Servizio Territoriale Ba-Bat, Servizio Territoriale Br-Le, Servizio Territoriale Fg, Servizio Territoriale Ta. Il procedimento prevede il pagamento dell'imposta di bollo da 16 €. Ai sensi dell'art. 20 quater della L.R. 18/2000è previsto il pagamento delle spese istruttorie a carico dei soggetti richiedenti, fatta eccezione per gli enti locali e la Regione, nella misura di euro 100,00 (cento/00) a pratica. Le istanze devono essere presentate adoperando la modulistica allegata al R.R. n.9 dell' 11-03-2015.			Linee Guida
6. Istanza per autorizzazione espianto olivi Qualora gli interventi di imboschimento, agroforestazione e arboricoltura da legno prevedano l'espianto di alberi di olivo si deve fare riferimento alla disciplina prevista dalla L.144/1991 e dalla D.G.R. 7310/1989, che prescrive un parere preventivo da parte dei Servizi Territoriali per l'agricoltura di competenmza provinciale . Nel caso di presenza di ulivi monimentali, tutelati ai sensi della L.R. 14/2007 e s.m.i. la documentazione necessaria è definita dalla D.G.R. n. 707/2008 e va inviata alla Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali istituita presso il Servizio Ecologia-Regione Puglia.			Nel caso di espianto di olivi
7. Istanza inoltrata ad Agea per ottenere l'autorizzazione alla trasformazione dei pascoli	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando)		Nei casi in cui sia consentito per assenza di vincoli di natura ambientale, paesaggistica ed idrogelogica

8. Copia delle autorizzazioni attestanti la disponibilità della fonte di approvvigionamento idrico (pubblica o privata) atta a garantire il soddisfacimento dell'impegno ad effettuare interventi di irrigazione per l'intera durata del ciclo produttivo	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando)		Negli impianti ad arboricoltura da legno al fine di ottenere assortimenti legnosi di pregio (esclusivamente per l'Azione 2)
9. Altri	Presentazione Telematica file PDF (termini e modalità previsti dal bando)		Precisare per quali casi
E) Documentazione per la cantierizzazione degli interventi			
Tipo di documentazione	**Modalità di presentazione**	**Supporto**	**Eventuali deroghe e condizioni di applicazione**
10. Presentazione, entro 180 gg dal provvedimento di ammissibilità, della documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, ove di pertinenza;			
11. Attivazione della procedura di gara entro 30gg dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg.			
12. Elaborati grafici di progetto definitivo a seguito dei titoli abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici di cui alla lettera b), punto v del paragrafo 13 del bando			
13. Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto a quelli di cui alla lettera b), punto v del paragrafo 13 del bando			
14. Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono			

riferiti al progetto definitivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi al progetto iniziale di cui alla documentazione tecnica di cui alla lettera b) del punto v) del paragrafo 13 del bando			

7.2 Avviso Pubblico DAdG n. 174/2022

La presentazione dei progetti per la sottomisura 8.1, in riferimento all'Avviso Pubblico di cui alle DAdG n. 174/2022, prevede la seguente documentazione che viene classificata in relazione alla fase procedurale prevista dall'Avviso Pubblico:

A) Documentazione per la Domanda di sostegno Sottomisura 8.1, da presentarsi in fase di candidatura, di cui ai punti i e ii del par. 13 dell'Avviso Pubblico:			
Tipo di documentazione	**Termini e modalità di presentazione**	**Supporto**	**Eventuali deroghe e condizioni di applicazione**
1. Fascicolo aziendale aggiornato nei termini e con le modalità previste dall'Avviso Pubblico.	Presentazione Telematica (termini e modalità previsti dall'Avviso Pubblico)	Portale SIAN AGEA	In tutti i casi
2. Deleghe per la compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN	Presentazione a mezzo mail o PEC (termini e modalità previsti dall'Avviso Pubblico)	Modulistica Avviso Pubblico	Non necessita in caso di presentazione della DdS da parte dei CAA
3. Deleghe per la compilazione e invio telematico E.I.P.	Presentazione Dematerializzata (termini e modalità previsti dall'Avviso Pubblico)	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	In tutti i casi
4. Preventivi per le voci di costo non previste dal Prezziario di riferimento	Gestione Dematerializzata tramite l'apposita funzionalità di Gestione Preventivi sul portale SIAN (termini e modalità previsti dall'Avviso Pubblico)	Portale SIAN AGEA	In tutti i casi per le voci di costo non previste dai Prezziari di riferimento
5. Compilazione, stampa e rilascio DdS	Presentazione Dematerializzata con Firma OTP (termini e modalità previsti dall'Avviso Pubblico)	Portale SIAN	In tutti i casi
6. Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.)	Presentazione Dematerializzata con Firma Digitale (termini e modalità previsti dall'Avviso Pubblico)	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	In tutti i casi
7. Copia documento di identità del titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente gli aiuti, in corso di validità.	Presentazione Dematerializzata in fase di invio telematico dell'E.I.P. (termini e modalità previsti dall'Avviso Pubblico)	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	In tutti i casi
8. Dichiarazione sostitutiva di notorietà del/i	Presentazione Dematerializzata in fase di invio telematico dell'E.I.P. (termini e modalità previsti	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	Documentazione obbligatoria per tutte le forme di conduzione, che non siano di

proprietario/i dei terreni oggetto di proposta progettuale di assenso alla presentazione della DdS ed alla realizzazione del progetto, con allegata copia del/i documento/i di identità in corso di validità del/i dichiarante/i. La dichiarazione deve riportare, altresì, l'accettazione dell'assoggettamento delle superfici imboschite al Piano di Coltura e Conservazione che sarà sottoscritto in fase di collaudo dell'impianto. Qualora tali dichiarazioni siano già formulate in contratti di conduzione in essere alla data di presentazione della DdS e dell'EIP, è sufficiente allegare tali contratti, in corso di validità e regolarmente registrati secondo le vigenti norme.	dall'Avviso Pubblico)		piena ed esclusiva proprietà, relativamente alle superfici oggetto di intervento.
9. Per i casi di Associazioni, Società, Enti Pubblici e Privati: copia conforme all'originale dell'atto adottato dal competente organo decisionale con il	Presentazione Dematerializzata in fase di invio telematico dell'E.I.P. (termini e modalità previsti dall'Avviso Pubblico)	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	Non si applica alle ditte individuali e alle forme societarie a socio unico. Non si applica alle forme societarie per le quali dallo statuto siano conferiti pieni poteri al Legale Rappresentante/Amministratore nei limiti di spesa del progetto proposto.

quale si approva il progetto con la relativa previsione di spesa complessiva (I.V.A. compresa), e di delega al legale rappresentante per la presentazione della DdS, dell'EIP e della ulteriore documentazione richiesta dall'Avviso Pubblico per tutte le fasi procedurali previste.			
10. Shapefiles di progetto con ubicazione ed estensione dettagliata degli impianti oggetto della richiesta di sostegno (nel sistema di riferimento UTM WGS84 fuso 33N).	Presentazione Dematerializzata in fase di invio telematico dell'E.I.P. (termini e modalità previsti dall'Avviso Pubblico)	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	In tutti i casi. Utilizzare lo shape file messo a disposizione sul portale PSR Puglia alla pagina della Sottomisura 8.1 compilando i campi vuoti nella tabella degli attributi. Il nome del file "Area intervento_CUAA. shp"dovrà essere rinominato con CUAA del proponente dell'intervento
11. Elaborati grafici (in formato shape file nel sistema di riferimento UTM WGS84 fuso 33N) comparativi con l'indicazione ed ubicazione degli interventi candidati al presente Avviso Pubblico e degli altri interventi realizzati, o in corso di realizzazione, con gli eventuali altri strumenti finanziari.	Presentazione Dematerializzata in fase di invio telematico dell'E.I.P. (termini e modalità previsti dall'Avviso Pubblico)	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	Limitatamente ai casi di investimenti proposto riguardanti superfici oggetto di interventi analoghi con altri fondi (PSR Puglia 2007-2013, PSR Puglia 2014-2022 o altri fondi). Utilizzare lo shape file messo a disposizione sul portale PSR Puglia alla pagina della Sottomisura 8.1 compilando i campi vuoti nella tabella degli attributi. Il nome del file "Precedenti interventi_CUAA.shp"dovrà essere rinominato con il cognome e nome del proponente dell'intervento

12. Documentazione cartografica in formato shape file, nel sistema di riferimento UTM WGS84 fuso 33N, per le aree a rischio Idrogeologico e/o soggette ad erosione, con evidenza dei requisiti oggetto di punteggio.	Presentazione Dematerializzata in fase di invio telematico dell'E.I.P. (termini e modalità previsti dall'Avviso Pubblico)	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	Limitatamente ai casi di richiesta del corrispondente punteggio. Lo shape dovrà riguardare esclusivamente le aree di sovrapposizione tra quelle di progetto e quelle aree a rischio Idrogeologico e/o soggette ad erosione. Utilizzare lo shape file messo a disposizione sul portale PSR Puglia alla pagina della Sottomisura 8.1 compilando i campi vuoti nella tabella degli attributi. Il nome del file "PAI_CUAA.shp"dovrà essere rinominato con il CUAA del proponente dell'intervento
13. Documentazione cartografica per le aree periurbane in formato shape file, nel sistema di riferimento UTM WGS84 fuso 33N), con evidenza dei requisiti oggetto di punteggio	Presentazione Dematerializzata in fase di invio telematico dell'E.I.P. (termini e modalità previsti dall'Avviso Pubblico)	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	Limitatamente ai casi di richiesta del corrispondente punteggio. Utilizzare lo shape file messo a disposizione sul portale PSR Puglia alla pagina della Sottomisura 8.1 compilando i campi vuoti nella tabella degli attributi. Utilizzare lo shape file messo a disposizione sul portale PSR Puglia alla pagina della Sottomisura 8.1 compilando i campi vuoti nella tabella degli attributi. Il nome del file "Aree periurbane_CUAA.shp"dovrà essere rinominato con il CUAA del proponente dell'intervento
14. Documentazione attestante gli interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati e relativa cartografia in formato shape file, nel sistema di riferimento UTM WGS84 fuso 33N), illustrante il requisito di contiguità	Presentazione Dematerializzata in fase di invio telematico dell'E.I.P. (termini e modalità previsti dall'Avviso Pubblico)	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	Limitatamente ai casi di richiesta del corrispondente punteggio. Utilizzare lo shape file messo a disposizione sul portale PSR Puglia alla pagina della Sottomisura 8.1 compilando i campi vuoti nella tabella degli attributi.
15. Copia/Scansione	Presentazione Dematerializzata in	Portale Regionale	In tutti i casi

della DdS rilasciata, firmata digitalmente sul portale SIAN	fase di invio telematico dell'E.I.P. (termini e modalità previsti dall'Avviso Pubblico)	pma.regione.puglia.it	
16. Dichiarazione sostitutiva di notorietà generata dal portale E.I.P. e firmata digitalmente dal soggetto richiedente	Presentazione Dematerializzata in fase di invio telematico dell'E.I.P. (termini e modalità previsti dall'Avviso Pubblico)	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	In tutti i casi
17. Dichiarazione sostitutiva di notorietà generata dal portale E.I.P. e firmata digitalmente dal tecnico incaricato	Presentazione Dematerializzata in fase di invio telematico dell'E.I.P. (termini e modalità previsti dall'Avviso Pubblico)	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	In tutti i casi
18. Copia dell'Accordo, redatto come da modello fac-simile riportato all'allegato B alla DAdG n.174/2022 e sottoscritto digitalmente da parte dei soggetti aderenti.	Presentazione a mezzo PEC a silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it (termini e modalità previsti dall'Avviso Pubblico)	Posta Elettronica Certificata (PEC)	Limitatamente ai casi di richiesta del punteggio riferito al principio 1 lett.b) dei Criteri di Selezione

B) Documentazione riferita alla fase di Ammissibilità ad istruttoria tecnico amministrativa ed adempimenti conseguenti di cui al punto iv del par. 13 dell'Avviso Pubblico:			
Tipo di documentazione	**Modalità di presentazione**	**Supporto**	**Eventuali deroghe e condizioni di applicazione**
19. Copia del contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente, anche per i casi di comproprietà (regolarmente registrato di durata non inferiore a 10 anni dalla data di pubblicazione del medesimo provvedimento di ammissibilità sul BURP), oppure, per le superfici di proprietà pubblica, contratto di comodato in	Presentazione Dematerializzata tramite upload sull'E.I.P. (termini e modalità previsti dalla Deteminazione di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa)	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	Limitatamente ai casi in cui le particelle interessate dagli interventi non siano di piena ed esclusiva proprietà del richiedente (comproprietà, affitto, comodato,

cui sia garantita la durata e gli impegni del beneficiario, purché l'atto sia regolarmente registrato nei modi di legge e che sia garantita dal comodante la prosecuzione degli impegni nel caso di risoluzione del contratto.			ecc.)
20. Relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi da realizzare. La relazione tecnica dovrà essere elaborata secondo la specifica modulistica che sarà approvata con la Deteminazione di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa	Presentazione Dematerializzata tramite upload sull'E.I.P. (termini e modalità previsti dalla Deteminazione di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa)	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	In tutti i casi
21. Dichiarazione asseverata dal tecnico incaricato attestante l'elenco puntuale dei vincoli insistenti sull'area di intervento e dei procedimenti autorizzativi necessari per il conseguimento del requisito della cantierabilità degli interventi. La dichiarazione dovrà essere controfirmata dal soggetto proponente per presa visione	Presentazione Dematerializzata tramite upload sull'E.I.P. (termini e modalità previsti dalla Deteminazione di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa)	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	In tutti i casi relativamente ai vincoli presente sull'area di intervento
22. Computo metrico analitico, comprendente tutte le voci di costo correlate al progetto, siano esse derivanti da Prezziario che dagli eventuali preventivi	Presentazione Dematerializzata tramite upload sull'E.I.P. (termini e modalità previsti dalla Deteminazione di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa)	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	In tutti i casi
23. Quadro riepilogativo di spesa riportante il riepilogo delle spese materiali, delle spese generali e della quota I.V.A., con indicazione del relativo contributo richiesto	Presentazione Dematerializzata tramite upload sull'E.I.P. (termini e modalità previsti dalla Deteminazione di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa)	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	In tutti i casi
24. Dichiarazione sostitutiva di notorietà generata dal portale regionale sottoscritta digitalmente dal tecnico incaricato e dal richiedente	Presentazione Dematerializzata tramite upload sull'E.I.P. (termini e modalità previsti dalla Deteminazione di approvazione della	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	In tutti i casi

	graduatoria regionale di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa)		
25. Documentazione di pertinenza per l'avvio dei procedimenti autorizzativi finalizzati al conseguimento del requisito di cantierabilità sulla base di quanto dichiarato nella modulistica di cui al precedente punto 21. Tale documentazione comprenderà le istanze, in bollo se previsto, gli oneri istruttori (se previsti) nonché la documentazione tecnico-amministrativa prevista, da inoltrare ai vari Enti competenti per accertare la conformità/compatibilità degli interventi proposti in progetto alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo ed ai vincoli presenti nell'ambito di intervento (Valutazione di Incidenza Ambientale per interventi ricadenti in aree Natura 2000, ove di pertinenza; Valutazione di Impatto Ambientale per interventi con potenziali rischi per l'ambiente, ove di pertinenza; Compatibilità Paesaggistica PPTR; Compatibilità Idro-geomorfologica PAI Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale e/o Autorità Idraulica; Compatibilità per vincolo idrogeologico; eventuali ulteriori altri procedimenti autorizzativi, ove di pertinenza)	Presentazione Dematerializzata tramite upload sull'E.I.P. (termini e modalità previsti dalla Deteminazione di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa)	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	In tutti i casi relativamente ai vincoli presente sull'area di intervento
26. Per gli Enti Pubblici, Check list di verifica per le procedure di appalto ai sensi della Determinazione Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 634 del 14/09/2022 e ss.mm.ii., relativamente alla fase di pertinenza e alla procedura da adottare.	Presentazione Dematerializzata tramite upload sull'E.I.P. (termini e modalità previsti dalla Deteminazione di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa)	Portale Regionale pma.regione.puglia.it	Unicamente per gli Enti Pubblici

C) Ulteriore documentazione riferita alla fase di emanazione della graduatoria definitiva di ammissione agli aiuti, riferita al par. 14 dell'Avviso Pubblico:			
Tipo di documentazione	**Modalità di presentazione**	**Supporto**	**Eventuali deroghe e condizioni di applicazione**
27. Atti di gara e determinazione di affidamento dei lavori all'impresa aggiudicataria	Presentazione Telematica a mezzo PEC all'indirizzo silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it del file PDF (termini e modalità definite dal provvedimento di approvazione della graduatoria)	Posta Elettronica Certificata	Unicamente per gli Enti Pubblici
28. Check list di verifica per le procedure di appalto ai sensi della Determinazione Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 634 del 14/09/2022 e ss.mm.ii., relativamente alla fase di pertinenza (post-gara) e alle procedure di affidamento adottate	Presentazione Telematica a mezzo PEC all'indirizzo silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it del file PDF (termini e modalità definite dal provvedimento di approvazione della graduatoria)	Posta Elettronica Certificata	Unicamente per gli Enti Pubblici
29. Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi a seguito della conclusione delle procedure di gara d'appalto, sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dal Legale Rappresentante dell'Ente beneficiario	Presentazione Telematica a mezzo PEC all'indirizzo silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it del file PDF (termini e modalità definite dal provvedimento di approvazione della graduatoria)	Posta Elettronica Certificata	Unicamente per gli Enti Pubblici

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION 20 marzo 2023, prot. n. 876/23/U

Avviso pubblico Apulia Film Fund - Approvazione degli esiti della valutazione della Commissione tecnica in relazione alle istanze pervenute dalla numero 36 alla numero 45.

Il Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission (su delibera del CdA dell'8 marzo 2019), dott. Antonio Parente

Premesso che:

- la Fondazione Apulia Film Commission, istituita con L.R. n. 6/2004, nell'ambito dei propri obiettivi istituzionali mira a promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità la Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale, creando le condizioni per attrarre in Puglia le produzioni cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere, oltre che promuovere in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale;
- la Fondazione AFC, in linea con la propria mission, al fine di rafforzare il settore audiovisivo e la rete di stakeholder e operatori pugliesi operanti nel settore, mira a accrescere l'attrattività del territorio pugliese quale set di produzioni audiovisive, valorizzando la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, da intendersi nel senso più ampio di "ambiente visibile", in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra uomo e natura.

Dato atto che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale N. 934 del 18/06/2020, la Regione Puglia ha provveduto, tra l'altro, a individuare la Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio per l'implementazione della nuova misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva, del valore di € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- con determinazione Prot. N. 1915/U del 10/07/2020 il Direttore Generale dott. Antonio Parente ha adottato l'Avviso pubblico "Apulia Film Fund" redatto ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale recante disposizioni in materia di aiuti, con particolare riferimento al settore audiovisivo (Regolamento UE n. 651/2014, Regolamento UE n. 1303/2013, Regolamento UE n. 1084/2017, Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013, Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i., Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 97 del 25 maggio 2016, Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009, Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016, Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016, Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 14 settembre 2017, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1533 del 2 agosto 2019, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1522 del 2 agosto 2019, Deliberazione della Giunta Regionale n. 414 del 30/03/2020, Deliberazione della Giunta Regionale n. 934 del 18/06/2020);
- l'Avviso pubblico "Apulia Film Fund", ed i relativi allegati, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia N. 101 dell'11/07/2020, così come le modifiche non sostanziali apportate allo stesso;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 764 del 10/05/2021, la Regione Puglia ha proceduto, tra l'altro, allo stanziamento di complessivi € 4.698.869,04 necessari all'ulteriore implementazione della misura Apulia Film Fund, nonché ad approvare lo schema di Addendum alla Convezione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, in qualità di Organismo Intermedio;
- al fine di sostenere ulteriormente il comparto del cinema e dell'audiovisivo ed attrarre numerosi investitori, garantendo la continuità nell'azione di supporto alla filiera dell'audiovisivo la Regione Puglia ha previsto con propria con DGR n. 1330 del 04/08/2021 lo stanziamento di ulteriori risorse pari ad € 4.000.000,00 a

valere dell'Azione 3.4 del POC Puglia 2014-2020 e con DGR n. 1688 del 28/10/2021 ulteriori risorse pari ad € 4.000.000,00 a valere dell'Azione 3.4 del POC Puglia 2007-2013;

Considerato che:
- con determinazione del Direttore Generale della Fondazione AFC prot. n. 3231/21/U del 05/11/2021, si è proceduto alla riapertura dello sportello per la presentazione delle istanze di finanziamento a valere sull'avviso pubblico "Apulia Film Fund";
- con determinazione del Direttore Generale della Fondazione AFC prot. n. 0950/22/U del 01/04/2022, si è proceduto alla sospensione dell'avviso pubblico "Apulia Film Fund";
- con determinazione del Direttore Generale della Fondazione AFC prot. n. 0054/23/U del 12/01/2023, si è dato avvio all'iter di istruttoria di ammissibilità formale, ai sensi dell'art.14 par. 2 dell'Avviso pubblico "Apulia Film Fund", per le istanze di finanziamento dalla numero 36 alla numero 45;
- con determinazione del Direttore Generale della Fondazione AFC prot. n. 0336/23/U del 03/02/2023, si è proceduto all'approvazione dell'istruttoria di ammissibilità formale delle istanze pervenute dalla numero 36 alla numero 45 e all'avvio dell'iter di istruttoria di ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito dei progetti candidati, da parte della Commissione Tecnica di Valutazione, ai sensi dell'art. 14 par. 6 dell'Avviso pubblico "Apulia Film Fund";
- con determinazione del Direttore Generale della Fondazione AFC prot. n. 0364/23/U del 07/02/2023, è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione per lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito delle istanze pervenute dalla numero 36 alla numero 45;
- ai sensi dell'art. 14 par. 1 dell'Avviso, l'iter del procedimento istruttorio delle domande è effettuato attraverso una procedura "a sportello", in ordine cronologico di presentazione delle istanze;
- il par. 11 dell'art. 14 dell'Avviso prevede che "gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica saranno recepiti con apposito atto del Direttore Generale e pubblicati sul BURP, sul sito internet istituzionale della Fondazione nella apposita sezione, e comprende la lista dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito, nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni";
- il par. 12 dell'art. 14 dell'Avviso prevede che "entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo funding@pec.apuliafilmcommission.it. Se il termine scade in un giorno festivo, questo è automaticamente posticipato al primo giorno utile lavorativo successivo."

Ritenuto:
- ai sensi dell'art. 14 par. 11 dell'Avviso, di procedere all'approvazione degli esiti della valutazione della Commissione tecnica e alla pubblicazione dell'elenco dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito, nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni.

Accertato che:
- la Commissione tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dell'art. 14 parr. 1, 6, 8 e 9 dell'Avviso, in data 14/03/2023 ha trasmesso agli uffici la documentazione prescritta dall'art. 14 par. 11 dell'Avviso, e a seguito di ulteriori approfondimenti in data 17/03/2023 ha confermato definitivamente gli esiti;

Per tutto quanto premesso e considerato, che costituisce parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

1. di prendere atto degli esiti della valutazione della Commissione tecnica di valutazione, relativamente alle istanze pervenute dalla numero 36 alla numero 45 definiti nell'elenco (allegato A), così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 par. 12 dell'Avviso, entro e non oltre 20 giorni solari dalla

pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo funding@pec.apuliafilmcommission.it

3. di provvedere all'espletamento delle istruttorie consequenziali all'adozione del presente provvedimento e all'adozione degli atti previsti dall'art.14 dell'Avviso;
4. di pubblicare il presente atto sul BURP e nel sito internet istituzionale della Fondazione AFC, nella pagina dedicata all'Avviso pubblico "Apulia Film Fund".

Fondazione Apulia Film Commission
Il Direttore Generale
Dott. Antonio Parente

APULIA FILM COMMISSION
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

Fondazione Apulia Film Commission
PI 06631230726 CF 93332290720
+39.080.9731300 - email@apuliafilmcommission.it
www.apuliafilmcommission.it

ALLEGATO A

Avviso pubblico Apulia Film Fund
Elenco dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, dei progetti esclusi – istanze dalla n. 36 alla n. 45

N. D.	Impresa istante	Titolo progetto	Categoria	Criterio A	Criterio B	Criterio C	Criterio D	Criterio E	Criterio F	Totale	Importo finanziabile	Motivazioni
36	DINAMO FILM SRL	IN THE FIRE	A	33,20	1,29	15,00	12,00	0,00	0,00	**61,49**	**222.142,17 €**	
37	ESKIMO SRL	THE LEMON TREE - L'ALBERO DI LIMONI	A	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**	RITIRATO - Rinuncia con pec del 27/01/23 prot. n. 0215/23/E
38	BEAGLE MEDIA DI DE MARCO VINCENZO & C SNC	SPACE RISKS	C	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**	RITIRATO - Rinuncia con pec del 26/01/23 prot. n. 0210/23/E
39	SEMINAL FILM SRL	FRATELLI DI CULLA	C	39,30	5,00	21,88	13,50	2,70	0,00	**82,38**	**120.000,00 €**	
40	LSPG ITALIA SRL	I RACCONTI DEL MARE	A	18,90	-	-	-	-	-	**-**	**-**	NON FINANZIABILE per punteggio insufficiente, ai sensi dell'art.13 par. 5 dell'Avviso
41	AUDIOIMAGE SRL	IL TUFFATORE	A	37,50	0,62	18,46	13,00	2,00	0,00	**71,58**	**157.967,20 €**	
42	RIVERSTUDIO STARTUP INNOVATIVA SRL	VIAGGIO STRAORDINARIO	A	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**	RITIRATO - Rinuncia con pec del 26/01/23 prot. n. 0209/23/E
43	DELTA STAR PICTURES SRL	IL MONACO CHE VINSE L'APOCALISSE	B	28,80	4,06	13,48	12,00	1,80	0,00	**60,14**	**250.000,00 €**	
44	MINERVA PICTURES GROUP SRL	LEGGERE LOLITA A TEHERAN	A	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**	RITIRATO - Rinuncia con pec del 17/01/23 prot. n. 0115/23/E
45	TOED FILM SRL	GOOD VIBES	A	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**	NON RICEVIBILE - Art. 11 par. 2 e mancato riscontro alla nota di integrazioni ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 14 parr. 2 e 3 dell'Avviso

Atti e comunicazioni degli Enti locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza dirigenziale 9 marzo 2023, n. 1

Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobiltà, Viabilita'

ORDINANZA N. 1 **Bari, 09.03.2023**

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla *Risoluzione delle intersezioni della SP. 230 "delle Murge" con le SS.PP. 202 e 39 e sistemazione delle pertinenze stradali.* Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;

- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 368/DSM del 24/12/2021, con il quale è stato conferito ali' Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis...

ORDINA

Art. 1

Si dispone, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., il pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, delle relative indennità di occupazione temporanea, degli interessi nella misura del tasso legale, nonché delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del DPR 327/2001, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità complessivamente dovute, come specificate nell'allegato denominato *Risoluzione delle intersezioni della SP. 230 "delle Murge" con le SS.PP. 202 e 39 e sistemazione delle pertinenze stradali,* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Le indennità di espropriazione da erogare in favore degli aventi diritto, previste ai nn. Ordine 1), 2), 3), 5), 7) dell'allegato tecnico di cui all'art. 1, non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall'art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii. per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 3

Le indennità di espropriazione da erogare in favore degli aventi diritto, previste al n. ordine 4) dell'allegato tecnico di cui all'art. 1, sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall'art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii. per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 4

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006.

Art. 5

Il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del tennine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta da terzi opposizione per l'ammontare delle indennità provvisorie di espropriazione rideterminate, ovvero per il pagamento delle stesse agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii. Qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione della presente Ordinanza, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità di esproprio accettate, e successivamente contestate, presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 26, comma 9, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio Montalto

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE – DEMANIO – MOBILITA' E VIABILITA'

RISOLUZIONE DELLE INTERSEZIONI DELLA S.P. 230 "DELLE MURGE" CON LE SS.PP. 202 E 39 E SISTEMAZIONE DELLE PERTINENZE STRADALI

--- *ALLEGATO ALL'ORDINANZA DI PAGAMENTO N. 01/2023* ---

COMUNE DI POGGIORSINI

DITTA n°	DITTA INTESTATARIA	DIRITTI E ONERI REALI		Fg.	P.lla ORIGINARIA	Superficie Catastale [mq]	Coltura catastale e classe	Destinazione Urbanistica	Coltura attuale	Sup. OCCUPATA [mq]	P.lla derivata da FRAZIONAMENTO da acquisire dalla C.M.B.	Sup. ESPROPRIATA da FRAZIONAMENTO [mq]	V.A.M. €/mq	Valore Mercato STIMATO €/mq	Indennità base DEFINITIVA	Indennità per manufatti	SOMMARI	Maggiorazione coltivatore	Maggiorazione coltivatore diretto e imprenditore agricolo	Occupazione temporanea dal 01/06/2018 al 29/09/2022 n. 52 mesi	Indennità + Occupazione	Interessi legali	TOTALE Indennità + Occupazione + Interessi Legali	A Detrarre acconti già liquidati	SALDO DA LIQUIDARE
				4	120	5500	Seminativo di cl. 3	E	Seminativo di cl. 3	32,00	412	40,00	€ 1,10	€ 2,50	€ 100,00		€ 100,00	€ 44,00		€ 39,58	€ 183,58	€ 4,45	€ 188,03		
1	Conte Francesca	Proprietà per	1/2																					€ 94,02	€ 46,00	€ 48,02
	Selvaggi Serafino	Proprietà per	1/2																					€ 94,02	€ 46,00	€ 48,02
				4	192	430	Seminativo di cl. 2	E	Seminativo di cl. 2	90,00	415	130,00	€ 1,10	€ 2,50	€ 325,00		€ 325,00	€ 143,00		€ 128,65	€ 596,65	€ 14,46	€ 611,11		
2	Lorusso Gloria	Proprietà per	1/3																					€ 203,70	€ 112,50	€ 91,20
	Lorusso Maria Antonietta	Proprietà per	1/3																					€ 203,70	€ 112,50	€ 91,20
	LORUSSO Rosa Maria	Proprietà per	1/3																					€ 203,70	€ 112,50	€ 91,20
3	D'Abramo Luigia	Proprietà per	1/1	2	166	3305	Seminativo di cl. 2	E	Strada	895,00	224	913,00	€ 1,10	€ 2,50	€ 2282,50		€ 2282,50	€ 1003,30	€ 1004,30	€ 903,49	€ 5194,59	€ 132,59	€ 5327,18	€ 1790,00	€ 3537,18
				2	88	718	Area	D/8	Piazzale rifornimento	199,00	229	187,00	.....	€ 2,50	€ 4244,90	€ 1000,00	€ 8244,90	€ 424,49		€ 3371,43	€ 12040,82	€ 267,88	€ 12308,71		
4	BRUCOLI Nicola	Proprietà per	1/2																					€ 6154,35	€ 1807,00	€ 4347,35
	BRUCOLI Giacomo	Proprietà per	1/2																					€ 6154,35	€ 1807,00	€ 4347,35
				2	73	3679	Seminativo di cl. 3	E	Seminativo di cl. 3	343,00	228	404,00	€ 1,10	€ 2,50	€ 1010,00		€ 1010,00	€ 444,40		€ 399,79	€ 1854,19	€ 44,94	€ 1899,13		
5	Lorusso Gloria	Proprietà per	1/3																					€ 633,04	€ 430,19	€ 202,85
	Lorusso Maria Antonietta	Proprietà per	1/3																					€ 633,04	€ 430,19	€ 202,85
	Lorusso Rosa Maria	Proprietà per	1/3																					€ 633,04	€ 430,19	€ 202,85
7	Brucoli Vincenzo	Proprietà per	1/1	2	171	1864	Fondo Urbano	E		213,00	226	263,00	.....	€ 2,50	€ 657,50		€ 657,50	€ 723,25		€ 260,26	€ 1641,01	€ 42,67	€ 1683,68	€ 426,00	€ 1257,68

Bari, 28/02/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. FRANCESCO CURCI

COMUNE DI CAPURSO

Estratto decreti 45/46/47/48/49/50/51/52 RG - 1/2/3/4/5/6/7/8 RS del 14 marzo 2023

Determinazione urgente dell'indennità di espropriazione ed esproprio delle aree interessate dall'intervento "Ampliamento del Cimitero Comunale con l'annesso parcheggio pubblico".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

PREMESSO CHE:

Omissis…

Con decreti del sottoscritto Responsabile del Settore Assetto del Territorio NN.45/46/47/48/49/50/51/52 RG - 1/2/3/4/5/6/7/8 RS del 14/03/2023, si è proceduto alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione e all'esproprio delle aree interessate dall'intervento "Ampliamento del Cimitero Comunale con l'annesso parcheggio pubblico".

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- la Legge Regionale 11/5/2001, n.13;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;

COMUNICA CHE

l'indennità determinata in via provvisoria, offerta col presente atto, è indicata come segue:

Ditta catastale	Foglio	Particella	Superficie (mq)	Importo unitario (€/mq)	Importo totale (€)
Z. A. omissis…	1	633	1.800	5,00	9.000,00
	1	384	647	5,00	3.235,00
T. A. R.; T. G. G. omissis…	1	385	1.277	5,00	6.385,00
A. A.; G. V. omissis…	1	538	1.278	5,00	6.390,00
L. A.; M. M. omissis…	1	387	581	5,00	2.905,00
L. M.; L. F. fu Costantino; L. G. fu Costantino; L. O. fu Costantino; O. M. fu Vincenzo; O. N. fu Vincenzo; O. V. fu Vincenzo; P. A. omissis…	1	768	84	5,00	420,00
	1	767	86	5,00	430,00
D. G.; M. R. omissis…	1	395	1.546	5,00	7.730,00
	1	432	898	5,00	4.490,00
C. G. omissis…	1	396	897	5,00	4.485,00
A. R. omissis…	1	433	208	5,00	1.040,00

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Al proprietario che accetta l'indennità determinata, la stessa verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà, la libertà da ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli e la mancanza di diritti di terzi.
In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

D E C R E T A

In favore del Comune di Capurso c.f. n. 80015110721 è disposta l'espropriazione delle aree di seguito descritte necessarie per la esecuzione dei lavori di Ampliamento del Cimitero Comunale:

Ditta catastale	Foglio	Particella	Superficie (mq)
Z. A. omissis…	**1** **1**	**633** **384**	**1.800** **647**
T. A. R.; T. G. G. omissis…	**1**	**385**	**1.277**
A. A.; G. V. omissis…	**1**	**538**	**1.278**
L. A.; M. M. omissis…	**1**	**387**	**581**
L. M.; L. F. fu Costantino; L. G. fu Costantino; L. O. fu Costantino; O. M. fu Vincenzo; O. N. fu Vincenzo; O. V. fu Vincenzo; P. A. omissis…	**1** **1**	**768** **767**	**84** **86**
D. G.; M. R. omissis…	**1** **1**	**395** **432**	**1.546** **898**
C. G. omissis…	**1**	**396**	**897**
A. R. omissis…	**1**	**433**	**208**

L'esecuzione dei Decreti di Esproprio, viene fissata per il **giorno 05/04/2023 a partire dalle ore 9,30** con la continuazione.
Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.
Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto arch. Riccardo Lorusso.

Incaricato di eseguire le necessarie operazioni tecniche è il Per. Agr. Giuseppe Tricase – tecnico incaricato con Determinazione n. 1059/RG - 89/RS del 19/10/2021.

Il presente Decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo Decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art.23 – comma 1 – lett. f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i.;

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il Decreto di Esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Capurso, lì 14/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
arch. Riccardo Lorusso

COMUNE DI CELENZA VALFORTORE
Estratto decreto 2 marzo 2023, n. 1
Esproprio.

OGGETTO: Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., occorsi per la realizzazione dei Lavori di "SISTEMAZIONE DISSESTI IDROGEOLOGICI INTERESSANTE I VERSANTI A VALLE DI VIA RAFFELLO E VIA LEONARDO" - Importo €. 1.800.000,00" – CIG: 7379332169 – CUP H17B14000690002.

IL RESPONSABILE DEL IV° SETTORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.23, comma 5 del D.P.R. 327/2001

dà AVVISO

mediante la presente pubblicazione per estratto del Decreto di Esproprio n.1 emesso il 02/03/2023, che è stata pronunciata l'espropriazione delle aree di seguito dettagliate per la realizzazione dei Lavori di "SISTEMAZIONE DISSESTI IDROGEOLOGICI INTERESSANTE I VERSANTI A VALLE DI VIA RAFFELLO E VIA LEONARDO" come da disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Celenza Valfortore (FG) quale soggetto beneficiario del 5 maggio 2016.

All'uopo fornisce i seguenti dati:

VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO: deliberazioni di C.C. n. 33 del 26/09/2017 e modifica con deliberazione della G.M. n. 82 del 21/07/2020;

Decreto d'occupazione d'urgenza: Prot. n. 2755 del 18/07/2019

SOGGETTO PROCEDENTE: Comune di Celenza Valfortore (Fg);

SOGGETTO BENEFICIARIO: Comune di Celenza Valfortore (Fg).

DITTA ESPROPRIATA N. 1
1. S.A.C. Società Appalti e Costruzioni S.r.l., - Immobile espropriato: foglio 24 - p.lle 911 (mq. 53) (Ex. P.lla 761) - 913 (mq. 31) (Ex. P.lla 770) - 914 (mq.11) (Ex. P.lla 771) - quota parte 1/1;

DITTA ESPROPRIATA N. 2
1. Sig. IACARUSO Fernando, – Immobile espropriato: foglio 24 - p.lle 885 (54 mq.) (Ex. P.lla 258) -886 (mq. 4) (Ex. P.lla 259) – quota parte 1/1;

DITTA ESPROPRIATA N. 3
1. Sig. IACARUSO Pasquale, – Immobile espropriato: foglio 24 - p.lle 896 (mq. 39) (Ex. P.lla 372) - 888 (mq. 28) (Ex. P.lla 363) – quota parte 1/2;
2. Sig.ra ROMANO Maria Lucia, - Immobile espropriato: foglio 24 - p.lle 896 (mq. 39) (Ex. P.lla 372) - m888 (mq. 28) (Ex. P.lla 363) – quota parte 1/2;

DITTA ESPROPRIATA N. 4
1. Sig.ra MAGALDI Maria - Immobile espropriato: foglio 24 - p.lle 368 (mq.86) - 369 (mq.75) -370 (mq.62) - 371 (mq.52) - quota parte 1/1;

DITTA ESPROPRIATA N. 5
1. Sig.ra ANGELICOLA Giovanna, - Immobile espropriato: foglio 24 - p.lle 898 (mq.38) (Ex. P.lla 373) - 891 (mq.18) (Ex. P.lla 364) – quota parte 1/2;
2. Sig. IACARUSO Antonio, - Immobile espropriato: foglio 24 - p.lle 898 (mq.38) (Ex. P.lla 373) -891 (mq.18) (Ex. P.lla 364) – quota parte 1/2;

DITTA ESPROPRIATA N. 6
1. Sig.ra DECIMI Anna, - Immobile espropriato: foglio 24 - p.lle 900 (mq.12) - 902 (mq.5) (Ex. P.lla 374) -894 (mq.14) (Ex. P.lla 365) – quota parte 1/2;
2. Sig. URBANO Stefano, - Immobile espropriato: foglio 24 - p.lle 900 (mq.12) - 902 (mq.5) (Ex. P.lla 374) -894 (mq.14) (Ex. P.lla 365) – quota parte 1/2;

DITTA ESPROPRIATA N. 7
1. Sig.ra RUSSO Chiarina, - Immobile espropriato: foglio 24 - p.lle 905 (mq.16) (Ex. P.lla 375) – quota parte 1/6;
2. Sig. RUSSO Nunzio, - Immobile espropriato: foglio 24 - p.lle 905 (mq.16) (Ex. P.lla 375) – quota parte 4/6;
3. Sig.ra RUSSO Tonia,- Immobile espropriato: foglio 24 - p.lle 905 (mq.16) (Ex. P.lla 375) – quota parte 1/6;

DITTA ESPROPRIATA N. 8
1. Sig.ra CAPPELLETTA Maria Lucia, - Immobile espropriato: foglio 24 - p.lle 908 (mq.19) (Ex. P.lla 376) – quota parte 1/2;
2. Sig. PALUMBO Vito, - immobile espropriato: foglio 24 - p.lle 908 (mq.19) (Ex. P.lla 376) – quota parte 1/2;

IL DECRETO DI ESPROPRIO EMESSO: comporta l’estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni espropriati;

L’OPPOSIZIONE DEI TERZI: è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto;

DOPO LA TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO: tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull’indennità.

Il Responsabile del IV° Settore
Ing. Antonio Perrella

COMUNE DI CELLAMARE
Estratto 14 marzo 2023, n. 2398
Esproprio.

COMUNE DI CELLAMARE
Città Metropolitana di Bari
Settore Tecnico

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'
(Esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n.642, Tab.B, art.22)

OGGETTO: PNRR M5C2, Investimento 2.3 (PINQUA) – Progetto "ER+ Tra Abitare e Innovare.

IL CAPO SETTORE TECNICO

Premesso che
Omissis…

Che occorre procedere alla determinazione dell'indennità ed all'esproprio degli immobili in questione, in base a quanto disposto dall'art.23 – comma 1 – lett.f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i., considerato, altresì, che è urgente la definizione del procedimento, per soddisfare gli impegni rivenienti dal finanziamento dei lavori medesimi;

VISTI:
- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n.267;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;
- la Legge Regionale del 19/07/2013, n.19 – art.6;

COMUNICA

L'indennità determinata in via provvisoria, offerta col presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
  C. R. omissis…
  c.f. omissis…

  foglio 7
  particella 47 sub.1 – categoria A/4, classe 3, consistenza 1,5 vani, via Forno n.37 – piano 1;

  particella 47 sub.2 – categoria C/6, classe 3, consistenza 25mq., via Forno n.33-35 – piano S1;
  particella 77 sub.2
  (particelle graffate)

  particella 77 sub.1 – categoria A/4, classe 2, consistenza 2 vani, via Forno n.27 – piano 1;

particella 78 sub.1
(particelle graffate)

Indennità **€.50.434,00**

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.
Detta indennità, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.
In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

DECRETA

In favore del Comune di Cellamare c.f. n. 80017750722 è disposta l'espropriazione degli immobili di seguito descritti interessati dall'intervento "**PNRR M5C2, Investimento 2.3 (PINQUA) – Progetto "ER+ Tra Abitare e Innovare:**

- ditta catastale:
  C. R. omissis…
  c.f. omissis…

  foglio 7
  particella 47 sub.1 – categoria A/4, classe 3, consistenza 1,5 vani, via Forno n.37 – piano 1;

  particella 47 sub.2 – categoria C/6, classe 3, consistenza 25mq., via Forno n.33-35 – piano S1;
  particella 77 sub.2
  (particelle graffate)

  particella 77 sub.1 – categoria A/4, classe 2, consistenza 2 vani, via Forno n.27 – piano 1;
  particella 78 sub.1
  (particelle graffate)

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 12/04/2023 alle ore 10.30** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Nicola Affatato;

Il Comune di Cellamare è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, avvalendosi del tecnico incaricato Per. Agr. Giuseppe Tricase;

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art.23 – comma 1 – lett.f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e sm.i.;

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta catastale interessata e alla Dott.ssa Romanazzi Patrizia, quale Delegata dal

Tribunale di Bari alla vendita, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018) tassa fissa poiché trattasi di immobile destinato **all'edilizia residenziale sociale.**

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Cellamare, lì 14/03/2023

IL CAPO SETTORE TECNICO
Ing. Nicola Affatato

COMUNE DI CELLAMARE
Estratto 14 marzo 2023, n. 2404
Esproprio.

COMUNE DI CELLAMARE
Città Metropolitana di Bari
Settore Tecnico

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'
(Esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n.642, Tab.B, art.22)

OGGETTO: PNRR M5C2, Investimento 2.3 (PINQUA) – Progetto "ER+ Tra Abitare e Innovare.

IL CAPO SETTORE TECNICO

Premesso che

Omissis…

Che occorre procedere alla determinazione dell'indennità ed all'esproprio degli immobili in questione, in base a quanto disposto dall'art.23 – comma 1 – lett.f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i., considerato, altresì, che è urgente la definizione del procedimento, per soddisfare gli impegni rivenienti dal finanziamento dei lavori medesimi;

VISTI:
- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n.267;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;
- la Legge Regionale del 19/07/2013, n.19 – art.6;

COMUNICA

L'indennità determinata in via provvisoria, offerta col presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
  D. S. R. omissis…
  c.f. omissis…

  foglio 7
  particella 117 sub.1 – cat. C/6, cl. 2, cons. mq.13, Via Castello n.20 – Piano T
  particella 117 sub.2 – cat. A/5, cl. 4, cons. vani 1, Via Castello n.2 – Piano 1
  Indennità **€.12.000,00**

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.
Detta indennità, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.
In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

DECRETA

In favore del Comune di Cellamare c.f. n. 80017750722 è disposta l'espropriazione degli immobili di seguito descritti interessati dall'intervento "**PNRR M5C2, Investimento 2.3 (PINQUA) – Progetto "ER+ Tra Abitare e Innovare:**

- ditta catastale:
  D. S. R. omissis…
  c.f. omissis…

  foglio 7
  particella 117 sub.1 – cat. C/6, cl. 2, cons. mq.13, Via Castello n.20 – Piano T
  particella 117 sub.2 – cat. A/5, cl. 4, cons. vani 1, Via Castello n.2 – Piano 1

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 12/04/2023 alle ore 10.00** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Nicola Affatato.

Il Comune di Cellamare è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, avvalendosi del tecnico incaricato Per. Agr. Giuseppe Tricase.

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art.23 – comma 1 – lett.f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e sm.i.

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta catastale interessata e all'Avv. Caramia Giuseppe, quale Delegato dal Tribunale di Bari alla vendita, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018) tassa fissa poiché trattasi di immobile destinato **all'edilizia residenziale sociale.**

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Cellamare, lì 14/03/2023

IL CAPO SETTORE TECNICO
Ing. Nicola Affatato

COMUNE DI FAGGIANO

Estratto decreto bonario d'esproprio del 16 febbraio 2023, Rep.n. 144
Deposito per la registrazione prot. 0026368 del 09/03/2023

OGGETTO: Procedimento espropriativo per l'acquisizione al patrimonio comunale di immobili per la realizzazione del crematorio cimiteriale con Project Financing (art. 183, comma 15 del d. lgs. n. 50/2016), ai sensi dell'art. 23, 24 e 45 del D.P.R. 327/2001 e della L.R.P. 3/2005.

IL DIRIGENTE
del SERVIZIO TECNICO - SETTORE URBANISTICA, PATRIMONIO ED EDILIZIA
del COMUNE DI FAGGIANO (TA)

- rende noto che con propria Determinazione n. 445 del 03/11/2022 è stata disposta a favore del Comune di Faggiano (Ta), per l'esecuzione dell'opera in oggetto, l'espropriazione conclusa in via bonaria e definitiva dell'immobile di seguito descritto ed identificato catastalmente e per l'importo complessivo dell'indennità di esproprio di € 45.000,00: FG 7 MAPP 178 DI MQ 16.945 e FG 7 MAPP 182 DI MQ 5.147

Il decreto di esproprio in oggetto determina inoltre:

- di subordinare il trasferimento del diritto di proprietà dell'immobile di cui trattasi al Comune di Faggiano (Ta) alle condizioni disposte nel richiamato decreto d'esproprio e dell'avvenuta notifica al proprietario nelle forme degli atti processuali civili;
- di disporre l'immissione in possesso degli immobili innanzi esposti;
- di disporre senza indugio la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto;
- di disporre senza indugio le operazioni di trascrizione e voltura del decreto di esproprio nel catasto e nei libri censuari;
- di disporre che l'estratto del decreto di esproprio venga trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che l'eventuale opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto e che decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità' resta fissata nella somma come innanzi determinata;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 25 comma 3 del DPR 327/2001 dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 25 comma 1 del DPR n. 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sull'immobile di cui trattasi, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 25 comma 2 del DPR 327/2001 le azioni reali e personali esperibili sull'immobile di cui trattasi non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 53 del DPR n. 327/2001 ed ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L 241/1990, contro il decreto di esproprio è ammesso:
  a) nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notificazione del medesimo, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale;
  b) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla notificazione del medesimo;
- di dare atto che il decreto di esproprio è esente da bollo ai sensi dell'art. 22, tabella allegato B del DPR n. 642/1972 "Disciplinadell'imposta di bollo".

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Settore Urbanistica, Edilizia e Patrimonio
Ing. Luca Sportelli

COMUNE DI MANFREDONIA

Estratto determinazione dirigenziale 2 marzo 2023, n. 289

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Piano di lottizzazione del comparto CA6 del vigente PRG. Art. 8, comma 4 della L.R. n° 44 del 14.12.2012.

OGGETTO: Piano di lottizzazione del comparto CA6 del vigente PRG.
Art. 8, comma 4 della L.R. n° 44 del 14.12.2012.
Estratto della determina dirigenziale n° 289 del 02.03.2023.

PROPONENTE: Arch. AZZARONE Domenico in qualità di Presidente del Consorzio del comparto CA6

AUTORITA' PROCEDENTE: Settore 6° "*Urbanistica e Sviluppo Sostenibile*" del Comune di Manfredonia

AUTORITA' COMPETENTE: Settore 5° "*LL.PP. E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI*" del Comune di Manfredonia

TIPOLOGIA PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 44 del 14.12.2012 e ss.mm.ii..

Il Dirigente del 5° Settore del Comune di Manfredonia, con determina dirigenziale n° 289 del 02.03.2023 ha disposto di concludere positivamente il procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 44 del 14.12.2012 e ss.mm.ii. relativa al Piano di Lottizzazione – Comparto CA6 – come di seguito rappresentato:

Il Piano di Lottizzazione (PdL) di che trattasi costituisce l'attuazione del comparto CA6 del PRG vigente del Comune di Manfredonia.

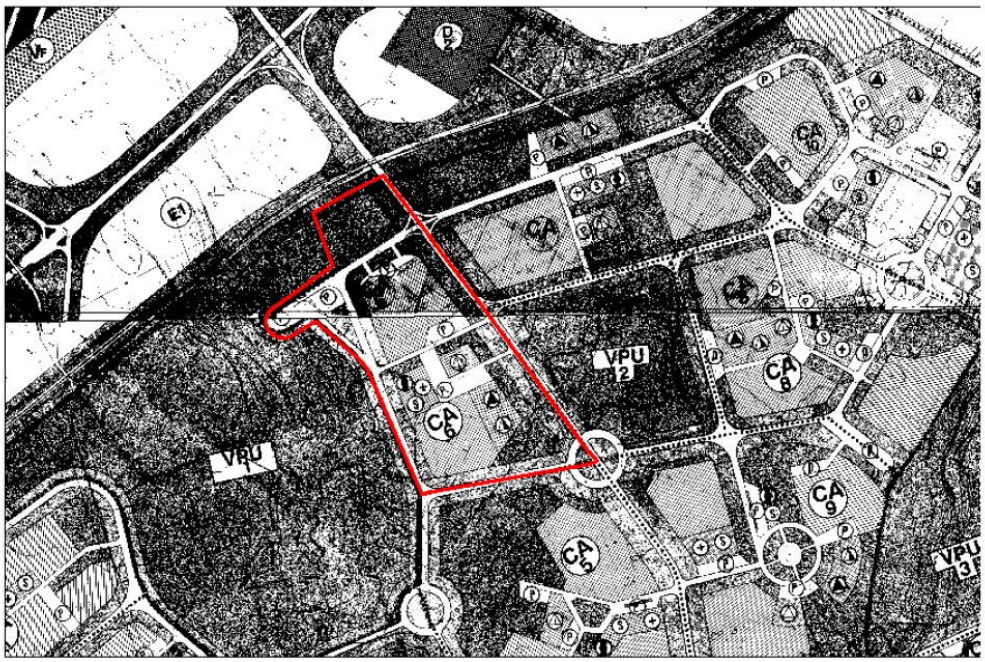


Figura 1 - Inquadramento territoriale del comparto su P.R.G.

Il PdL è di iniziativa privata e prevede l'urbanizzazione residenziale del comparto, classificato dal PRG vigente, come "Area di Espansione".

Nello specifico, l'area interessata dal PdL si estende per circa 197.057,00 mq (19.70.57 ha). All'interno della lottizzazione saranno previsti:

- *corpi residenziali*
- *attrezzature di quartiere (istruzioni, servizi, parcheggi, verde pubblico)*
- *opere di urbanizzazione primarie (strade, rete di fogna bianca e nera, idrica, gas metano, pubblica illuminazione)*

  A riguardo delle caratteristiche costruttive degli edifici, l'intera volumetria a destinazione residenziale, sia pubblica che privata, è stata distribuita in un numero massimo di 65 lotti all'interno dei quali sono state allocate 5 diverse tipologie edilizie.

DI ESCLUDERE il progetto di *"Piano di Lottizzazione"* in attuazione del Comparto CA6 del PRG vigente del Comune di Manfredonia, dall'applicazione della procedura di assoggettabilità alla VAS ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e art. 7 comma 7.2 lettera a) del R.R. n.18 del 19.10.2013 di attuazione della L.R. n.44 del 14/12/2012, con prescrizioni.

Il Dirigente del 5° Settore
(dott. Ing. Rosa TEDESCHI)

COMUNE DI MONOPOLI

Deliberazione C.C. 1 marzo 2023, n, 6

APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 20/2001 DELLA VARIANTE AL PUG RELATIVA ALLA RETTIFICA PER ERRATA LOCALIZZAZIONE DI UN UCP (DOLINA) RICADENTE SULLA PROPRIETÀ DEL SIG. PINTO FILIPPO, UBICATA IN CONTRADA ARATICO, NELL'AGRO DI MONOPOLI, APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1263 DEL 19.09.2022, AI SENSI DELL'ART.104 DELLE NTA DEL PPTR.

Il Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 20/2001 della Variante al PUG relativa alla rettifica per errata localizzazione di un UCP (dolina) ricadente sulla proprietà del Sig. Pinto Filippo, ubicata in Contrada Aratico, nell'agro di Monopoli, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1263 del 19.09.2022, ai sensi dell'art.104 delle NTA del PPTR.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 22.10.2010, pubblicata sul BURP n°167 del 4.11.2010, è stato definitivamente approvato il Piano Urbanistico Generale del Comune di Monopoli;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia;

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 è stato approvato definitivamente l'*"Adeguamento del PUG al PPTR ai sensi del comma 12 dell'art. 11 della L.R. 20/2001 e dell'art. 97 comma 7 delle Norme Tecniche del PPTR";*

- il Sig. Filippo PINTO con nota acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 14544 del 04.03.2022 ha inoltrato, ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR, richiesta di rettifica degli elaborati del PUG per errata localizzazione di un UCP (dolina) ricadente sulla proprietà del Sig. Pinto Filippo, ubicata in Contrada Aratico, nell'agro di Monopoli;

- l'ing. Amedeo D'Onghia, Dirigente dell'Area III, con nota protocollo n.15611 del 09.03.2022 ha chiesto all'Ing. Francesco Rotondo in qualità di redattore dell'Adeguamento del PUG al PPTR, parere in merito alla richiesta di rettifica degli elaborati del PUG per errata localizzazione di un UCP (dolina) in Contrada Aratico;

- l'ing. Francesco Rotondo con nota acclarata al protocollo di questo Ente al n. 21825 del 05.04.2022 ha ritenuto dimostrata la sussistenza delle motivazioni a base dell'istanza di rettifica e possibile avviare la procedura di rettifica del PPTR ai sensi dell'art.104 delle NTA;

- questo Ente con nota protocollo n. 23981 del 14.04.2022 ha trasmesso alla Regione Puglia Richiesta di rettifica degli elaborati del PPTR relativa all'Ulteriore contesto paesaggistico (UCP) "Doline" insistente sui suoli siti in Contrada "Aratico" - Comune di Monopoli", per errata individuazione;

- la Regione Puglia con nota acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 65456 del 12.10.2022 ha trasmesso la deliberazione di Giunta Regionale n. 1263 del 19.09.2022 "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*" con la quale ha stabilito, tra l'altro, di:
  - approvare, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della

L.R. 20/2009, gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR;

- dare atto che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR così come sopra descritti sono immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione della delibera sul BURP.

Vista:

- la Legge regionale n.20 del 7 ottobre 2009, "*Norme per la pianificazione paesaggistica*" disciplina il procedimento di approvazione e variazione del Piano Paesaggistico Territoriale regionale (d'ora in poi PPTR), in particolare l'art. 2 co. 8 prevede che: "(…) *L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale*";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 248 del 15.02.2021, pubblicata sul BURP n. 33 del 05.03.2021, "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento dei procedimenti di cui all'art. 104, commi 1, 2 e 3 delle NTA del PPTR";

VISTO:

il PUG adeguato al PPTR approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 12.05.2020 "*Adeguamento del PUG al PPTR ai sensi del comma 12 dell'art. 11 della L.R. 20/2001 e dell'art. 97 comma 7 delle Norme Tecniche del PPTR*",
il regolamento edilizio comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 29.04.2021;
il PPTR;
la Legge Regionale 27.7.2001, n. 20 e s.m.i.;
l'Art.7, comma 1, lettera c), della Legge Regionale 15.12.2000, n.25;
il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;
il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (G.U. n. 227 128.9.2000, supp. ord. n. 162) recante disposizioni in materia di Ordinamento istituzionale, finanziario e contabile delle Province e dei Comuni;

DATO ATTO che non necessita parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata**;**

Tutto ciò premesso e considerato e con gli esiti della votazione, innanzi riportati;

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO,** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **DI PRENDERE ATTO** della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1263 del 19.09.2022 "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*";
3. **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 12 della L.R. 20/2001 la Variante allo strumento urbanistico generale PUG, relativa alla errata localizzazione di un UCP (dolina) ricadente sulla proprietà del Sig. Pinto Filippo, ubicata in Contrada Aratico, nell'agro di Monopoli, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1263 del 19.09.2022, ai sensi dell'art.104 delle NTA del PPTR.
4. **DI DARE MANDATO** al dirigente delle A.O. III di porre in essere i conseguenti atti di competenza e l'inserimento nel SIT Sistema Informatico Territoriale della rettifica in oggetto;

5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale	Il Segretario Generale
Dott. Luigi Domenico Colucci	Dott.ssa Christiana Anglana

COMUNE DI TREPUZZI

Estratto determinazione 13 marzo 2023, n. 43

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Urbanistico Esecutivo del subcomparto denominato "Seracca Guerrieri" del Comparto C2 del Piano Urbanistico Generale del Comune di Trepuzzi.

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Urbanistico Esecutivo del subcomparto denominato "Seracca Guerrieri" del Comparto C2 del Piano Urbanistico Generale del Comune di Trepuzzi

Soggetti attuatori: germani Seracca Guerrieri Vitantonio, Francesco e Giuseppe

Autorità Procedente: ing. Giancarlo Florio, Responsabile Settore Urbanistica e Igiene Urbana del Comune di Trepuzzi

Autorità Competente: dott.ssa Maria Rita Del Prete, Responsabile Settore Affari Generali del Comune di Trepuzzi

Estratto Determinazione Responsabile Settore Affari Generali Comune di Trepuzzi n. 43 del 13/03/2023 (n. 235 del Reg. Gen.)

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del PUE subcomparto "Seracca Guerrieri" del Comparto C2 – Provvedimento di esclusione ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. e dell'art. 6 del R.R. n. 18/2013

La Responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Trepuzzi, in qualità di Autorità Competente designata, con propria Determinazione n. 43 del 13/03/2023 (n. 235 del Reg. Gen.), al termine della Conferenza dei Servizi e sulla scorta dei pareri pervenuti dagli Enti e del parere tecnico-istruttorio della Commissione Locale del Paesaggio istituita presso l'Unione dei Comuni del Nord Salento, ha disposto l'esclusione, con prescrizioni, dal procedimento di VAS del Piano Urbanistico Esecutivo del subcomparto denominato "Seracca Guerrieri" del Comparto C2 del Piano Urbanistico Generale di Trepuzzi.

Comune di Trepuzzi
La Responsabile del Settore Affari Generali
Maria Rita Del Prete

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI BARI

Estratto avviso procedura ad evidenza pubblica per l'assentimento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa, della durata minima di 15 (quindici) anni e massima di 20 (venti) anni, avente ad oggetto un'area e le strutture destinate a stabilimento balneare, già denominato "Lido Trullo", situato sulla litoranea sud del Comune di Bari in località San Giorgio al lungomare Alfredo Giovine. CD23005.

ESTRATTO AVVISO PROCEDURA APERTA CD 23005

È indetta procedura ad evidenza pubblica per l'assentimento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa, della durata minima di 15 (quindici) anni e massima di 20 (venti) anni, avente ad oggetto un'area e le strutture destinate a stabilimento balneare, già denominato "Lido Trullo", situato sulla litoranea sud del Comune di Bari in località San Giorgio al lungomare Alfredo Giovine.
Il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
Il canone di concessione a base di gara è pari ad € 19.201,04.
Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 09:30 del 02.05.2023.
L'avviso integrale e la documentazione della procedura è sul sito www.comune.bari.it.

IL DIRIGENTE
Avv. Pierina NARDULLI

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

AVVISO ESITO GARA PROCEDURA APPALTO INTEGRATO AI SENSI DELL'ART. 59 COMMA 1 BIS DEL D. LGS. N. 50/2016 POR FERS -FSE 2104/2020- ASSE XII - AZIONE 12.1 "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE - RECUPERO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CONVENTO DI SANTA MARIA". CUP H87E18000030006 - CIG 875120392A.

AVVISO ESITO GARA

PROCEDURA APPALTO INTEGRATO AI SENSI DELL'ART. 59 COMMA 1 BIS DEL D. LGS. N. 50/2016 POR FERS -FSE 2104/2020- ASSE XII- AZIONE 12.1 "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE- RECUPERO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CONVENTO DI SANTA MARIA". CUP H87E18000030006 - CIG 875120392A

Amministrazione Aggiudicatrice

Comune di Gravina in Puglia – Direzione Area Tecnica – Italia-

PEC: appalti.contratti.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GARE E CONTRATTI

TITOLARE DI P.O

Visto l'art. 98 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

RENDE NOTO

- che con determinazione n.299 dell'01.06.2021 del Dirigente Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP., veniva indetta la procedura di gara telematica per la progettazione esecutiva, completa della fase di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché per l'esecuzione delle opere relative al " POR FESR_FSE 2014/2020, ASSE XII – AZIONE 12.1 "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE". "RECUPERO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CONVENTO DI SANTA MARIA", ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del Codice individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, e che tenga conto della autorizzazione dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Bari formulate con nota del 26.05.2020 prot. 4074, acquisita al protocollo comunale in data 26.05.2020 prot. 12398 con le prescrizioni nella medesima riportate;

- che l'importo complessivo dei lavori a base di gara è di € 1.590.525,33, oltre € 87.511,44 per oneri della sicurezza, mentre l'importo della progettazione esecutiva a base di gara è di € 82.850,29 oltre IVA e CNPAIALP, comprensiva di onorario per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

- che con determinazione n. 26 del 20.01.2023 del Dirigente Responsabile della dell'Area Tecnica LL.PP sono state approvate le risultanze di gara dell'appalto in oggetto con contestuale individuazione e aggiudicazione in favore del Raggruppamento Temporaneo d' Impresa CATALDI RESTAURI E COSTRUZIONI SRL – EURO IMPIANTI TECNOLOGICI SRL con sede legale in Gravina in Puglia in Via Ettore Fieramosca n. 2 P.IVA 07817350726, quale offerente individuato come 1° (primo) in graduatoria dalla piattaforma Empulia per un importo complessivo di € 1.392.744,43 di cui € 1.240.609,76 per lavori, € 64.623,23 per la progettazione esecutiva, oltre € 87.511,44 per oneri della sicurezza, oltre IVA come per legge, così come risultante dall'offerta formulata dall'Appaltatore in sede di gara, avendo offerto il ribasso unico percentuale del 22%.sia relativamente ai lavori che alla progettazione esecutiva e, n.390 gg per l'esecuzione dei lavori ;

-che il contratto relativo é stato stipulato in data 07.03.2023, Rep. n.3437, registrato presso l'Agenzia delle entrate di Bari al n. IT 9718 del 07.03.2023;

- che le offerte ricevute sono state 6 (sei); quelle ammesse sono state 4 (quattro);

- che il Bando di gara è stato pubblicato nella GURI al n. 63 del 04.06.2021

- che l’organo giurisdizionale per le procedure di ricorso é il TAR Puglia BARI;
- che il presente avviso sarà pubblicato secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti.

La Responsabile del Servizio
Gare e Contratti
Titolare di P.O.
Avv. A. Maria Desiante

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 marzo 2023, n. 61

Art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 - Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025. Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 322 del 07 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Determinazione dirigenziale n.22 del 29 agosto 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
  - agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni;
  - all'art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Provincie Autonome;
- Il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 definisce poi i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina, demandando alle Regioni e alle Province autonome l'organizzazione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ed individuando, altresì, la modalità ordinaria di accesso al percorso formativo (procedura concorsuale), la cui gestione è rimessa ai medesimi Enti.

Visti:

- l'art. 12, co. 3, del D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 - recante "Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria." (c.d. Decreto Calabria), convertito con modificazione in Legge n. 60/2019 - che ha introdotto una ulteriore modalità di ammissione al citato Corso di formazione, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, per i medici abilitati che:
  - siano già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale;

- siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale.
- le "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale." approvate con D.G.R. n. 506 del 19 marzo 2019 e ss.mm.ii, che demandano alle Aziende Sanitarie Locali la gestione amministrativa – contabile del Corso e agli Ordine dei Medici l'attività di formazione in senso stretto.

Considerato che la Regione Puglia in ragione della richiamata normativa :

- con determinazione dirigenziale n. 405 del 29 novembre 2022 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 131 del 01/12/2022 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 100, del 20 dicembre 2022) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 201 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2022-2025, approvando il relativo bando;
- con determinazione dirigenziale n. 404 del 29 novembre 2022 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 131 del 01/12/2022) ha pubblicato Avviso per l'ammissione mediante graduatoria riservata di n. 34 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022/2025 tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, ai sensi dell'art. 12, co. 3, del D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria).

Visto l'art. 3 della Legge n. 401 del 29 dicembre 2000 che disciplina una ulteriore modalità di ammissione al citato Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - al di fuori della procedura concorsuale e della graduatoria riservata ex decreto Calabria - su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero), riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale.

- Per quanto sopra esposto, si propone di approvare l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025, *ex* art. 3 della legge n. 401 del 29.12.2000, allegato sub "A" al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
- demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente schema di provvedimento;
- disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziaria.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n.302 del 07/03/2022.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

- di approvare l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025, ex art. 3 della legge n. 401 del 29.12.2000, Allegato sub "A" al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
- di disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, all'indirizzo www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
c) composto da n. 13 (tredici) facciate, compreso n. 1 allegato, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Mauro Nicastro

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile P.O. (Giuseppe Capaldo)

Il Dirigente del Servizio (Antonella Caroli)

REGIONE PUGLIA

Avviso Pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022/2025.

Art. 1 (Ammissione medici in soprannumero)

1. E' indetto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022/2025.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione al Corso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:
   a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   b) cittadinanza di un paese non dell'Unione Europea (UE) congiuntamente ad una delle condizioni di seguito indicate:
      - status di familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione Europea e titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, entrambi in corso di validità (art. 38, comma 1, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.);
      - titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3 bis, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.);
      - titolarità dello status di rifugiato politico ovvero dello status di protezione sussidiaria(art. 38, comma 3 bis, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.).

2. Per l'ammissione al Corso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso di:
   a) Iscrizione al corso universitario di Laurea in Medicina e Chirurgia prima del 31/12/1991;
   b) Laurea in medicina e chirurgia conseguita in Italia o in un Paese estero (comunitario o non comunitario);
   c) Abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all' Albo professionale di un Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Repubblica Italiana entro l'avvio del Corso triennale di formazione specifica in medicina generale per i soprannumerari.

3. I requisiti di cui al comma 1 e al comma 2 lett. a), e b) devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al Corso. I requisiti di cui al comma 2 lett. c) devono essere posseduti alla data di avvio ufficiale del Corso.

Art. 3 (Domanda e termine di presentazione)

REGIONE PUGLIA

1. La domanda di ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, a pena di irrecevibilità, deve essere compilata e inviata attraverso la piattaforma on line del Portale della Salute della Regione Puglia, collegandosi all'indirizzo *http://www.sanita.puglia.it.*
2. Il termine per la presentazione delle domande di ammissione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e sino alle ore 12.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma on-line consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, è prorogato, di diritto, al giorno successivo non festivo.
3. La domanda di ammissione in soprannumero al Corso deve essere compilata ed inviata osservando le modalità di seguito riportate:

- **ACQUISIZIONE CODICE DI DOMANDA**

Il candidato deve accedere alla piattaforma on line del Portale della Salute della Regione Puglia, collegandosi all'indirizzo http://www.sanita.puglia.it e seguendo il percorso di seguito indicato: "Operatori" → "Formazione MMG, Equivalenza Titoli, Alpi" → "Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" → "Avviso on-line soprannumerari".
Il candidato deve quindi inserire le proprie credenziali di SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) ai fini dell'autenticazione.
Il candidato deve poi richiedere il rilascio del proprio codice di domanda, cliccando sul pulsante "Richiedi Codice Domanda". Effettuata la richiesta, il codice di domanda è inviato automaticamente dal sistema all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato dal candidato.
Il sistema propone l'indirizzo PEC registrato in SPID, offrendo comunque al candidato la possibilità di confermarlo, o eventualmente modificarlo.

- **COMPILAZIONE DOMANDA**

Acquisito il codice domanda, il candidato deve accedere nuovamente alla piattaforma *on line* e inserire il codice di domanda generato dal sistema. Cliccando, quindi, sul pulsante "Compila Domanda" il candidato deve compilare la domanda di ammissione al Corso.
Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, a pena di esclusione:

A. il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
B. il luogo di residenza;
C. di essere in possesso della cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in alternativa di essere cittadino di un Paese terzo (non comunitario), versante in una delle condizioni di cui all'art. 38, comma 1 e 3 bis del D.lgs.165/2001, ovvero:

- status di familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione Europea e titolarità del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente in corso di validità;
- titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità;

REGIONE PUGLIA

- titolarità status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;

d) di essersi iscritto al corso universitario di Laurea in Medicina e Chirurgia prima del 31/12/1991;
e) di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in Italia o in un Paese estero (comunitario o non comunitario) indicando l'Università che l'ha rilasciata, il giorno, il mese e l'anno in cui è stata conseguita e, nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, gli estremi del relativo decreto di riconoscimento;
f) di non avere presentato domanda di ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale in altra Regione o Provincia autonoma.
g) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'Università presso cui è stato conseguita nonché il mese, l'anno e il numero della sessione di espletamento dell'esame;
h) di essere/non essere iscritto ad un Albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2, co. 3;
i) di essere/non essere iscritto a Corsi di specializzazione in medicina e chirurgia (in caso affermativo specificare quali) ovvero a dottorati di ricerca (in caso affermativo specificare quali);
j) di essere a conoscenza che i requisiti dell'abilitazione e dell'iscrizione all'albo professionale di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana devono essere posseduti alla data di avvio ufficiale del Corso (qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine), pena la non ammissione allo stesso.

Conclusa la compilazione, la domanda va convalidata cliccando sul pulsante "Convalida Domanda"

- **INVIO DOMANDA PARTECIPAZIONE**

Una volta convalidata, il candidato deve inviare la domanda di ammissione in soprannumero cliccando sul pulsante "Invio Domanda". All'atto dell'invio della domanda dovrà essere inserito il PIN ricevuto tramite PEC. Si precisa, a tal riguardo, che l'invio della domanda non consentirà al candidato di apportare ulteriori modifiche ai dati immessi, fatta salva la possibilità – entro i termini di presentazione della domanda – di chiedere l'annullamento della domanda inviata e di compilarne un'altra ex novo.

4. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente.
5. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa, personale ed inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del Corso, costituirà domicilio digitale del candidato. Conseguentemente ogni comunicazione di carattere personale (ad es. provvedimento di esclusione) relativa alla procedura selettiva è inviata ai candidati tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

REGIONE PUGLIA

Fanno eccezione le comunicazioni per le quali è prescritto un regime di pubblicità più ampio (ad es. comunicazioni relative all'inserimento nella graduatoria, per le quali è prevista la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale). Il candidato dovrà comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito, al seguente indirizzo PEC: "risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it", precisando il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2022-2025".

6. La mancata consultazione da parte del candidato della propria PEC esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi ricevuto.
7. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del candidato, oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
8. Effettuato l'invio della domanda di partecipazione, la piattaforma informatica trasmette automaticamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, la ricevuta di avvenuto invio della domanda di partecipazione nonché il modulo domanda in formato pdf generato automaticamente dal sistema.
9. Attraverso la piattaforma *on line* del Portale della Salute ciascun candidato potrà consultare la guida operativa "*HELP*" recante indicazioni in merito alla procedura telematica di compilazione ed inoltro della domanda. I candidati potranno in ogni caso richiedere chiarimenti attraverso il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla piattaforma *on line*.
10. Le informazioni di carattere generale ed eventuali segnalazioni utili sono altresì reperibili consultando la piattaforma *on line* del Portale della Salute della Regione Puglia, all'indirizzo http://www.sanita.puglia.it e seguendo il citato percorso: "Operatori" → "Formazione MMG, Equivalenza Titoli, Alpi" → "Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale". La mancata consultazione da parte del candidato della suddetta piattaforma *on line* esonera l'Amministrazione da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza di quanto ivi pubblicato, avendo detta pubblicazione, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti dei candidati
11. L'utilizzo di modalità differenti di compilazione e presentazione della domanda di ammissione in soprannumero rispetto a quelle indicate dal presente avviso, ivi compresa la consegna diretta della domanda all'amministrazione regionale, non è ammesso e costituisce motivo di irricevibilità della domanda.
12. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli a campione dell'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, il medesimo decade, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 4 (Tutela dati personali)

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 679/2016 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto

REGIONE PUGLIA

Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.

2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di ammissione di aver preso visione dell'informativa, allegata sub "A.1" al presente avviso, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Art. 5 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dall'art. 16, co. 7, del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata del Corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare nella domanda di partecipazione - che costituirà, ai sensi dell'art. 3 - bis, co. 4, del D. Lgs. 82/2005, il proprio domicilio digitale.

2. Il candidato dovrà comunicare, a mezzo PEC, le eventuali variazioni di domicilio digitale che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda.

3. L'Amministrazione non si assume responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. La mancata consultazione da parte del candidato della propria casella di posta elettronica certificata esonera l'amministrazione da ogni responsabilità.

Art. 6 (irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al Corso)

1. Le domande presentate al di fuori del termine previsto dall'art. 3, comma 2, nonché in forma e/o con modalità diverse da quelle innanzi descritte sono considerate irricevibili.

2. Costituisce motivo di esclusione dalla procedura selettiva il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1 e comma 2 lett. a) e b) del presente avviso.

3. Costituisce motivo di non ammissione al Corso il difetto dei requisiti di cui all'art. 2, comma 2 lett. c) del presente avviso.

Art. 7 (Ammissione al Corso ed assegnazione ai Poli Formativi)

1. Conclusa l'istruttoria delle domande di ammissione prsentate secondo i termini e le modalità di cui all'art. 3 del presente Avviso, l'elenco dei medici ammessi in soprannumero al Corso di Formazione verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

2. Ai candidati ammessi verrà trasmessa comunicazione individuale a mezzo PEC recante la data di avvio ufficiale del medesimo Corso, nonché la data di convocazione per la sottoscrizione dell' atto di ammisione al Corso.

3. I candidati ammessi al Corso, ma non in possesso all'atto di presentazione della domanda dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e/o dell'iscrizione ad un Albo professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, sono ammessi a frequentare il Corso a condizione che trasmettano, prima dell'avvio ufficiale del Corso, a mezzo PEC, all'indirizzo risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it specifica comunicazione con cui dichiarino, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:
   a) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, nonchè il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
   b) di essere iscritti ad un Albo professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando la provincia di riferimento ed il numero di iscrizione.

In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il Corso.

3. I candidati ammessi al Corso ed iscritti a Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia o a dottorati di ricerca sono ammessi a frequentare il Corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
   - esplicita la volontà di intraprendere il Corso triennale previsto per la Formazione Specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
   - rinuncia al percorso formativo specialistico o al dottorato già intrapreso, in quanto incompatibile.

4. In mancanza della dichiarazione di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il Corso.

5. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero - professionale compatibile con gli obblighi formativi.

6. I medici ammessi in soprannumero saranno assegnati d'ufficio ai Poli Formativi che non abbiano raggiunto il limite massimo di tirocinanti previsto dalle "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale", approvate con D.G.R. n. 1641/2018 e ss.mm.ii.

Art. 8 (Assicurazione)

1. I medici frequentanti il Corso di formazione debbono stipulare adeguata polizza assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

Art. 9 (Disciplina del corso)

1. Il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia ha durata triennale e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

2. Il Corso si articola in attività didattiche teoriche e pratiche da svolgersi presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale e/o nell'ambito di studi di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolte all'attività formativa di natura pratica ed 1/3 rivolte ad attività teorica.

3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale nè con il Servizio Sanitario Nazionale, nè con i medici tutori.

Art. 10 (Norme di rinvio)

1. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa rinvio, per quanto compatibile, alle disposiizoni di al D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i., al Decreto del Ministro della Salute 7/3/2006 e alle "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" approvate con D.G.R. n. 1641/2018 e ss.mm.ii..

Art. 11 (Responsabile del procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Caroli- Email a.caroli@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Allegato A.1

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei dati.

2. Titolare del trattamento dati
Il Titolare del trattamento dati di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro n. 33, c.a.p. 70100.

3. Responsabile della protezione dei dati
Il punto di contatto con il R.P.D. è il seguente: rpd@regione.puglia.it

4. Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento
Il trattamento dei dati avviene sia in con strumenti informatici che in modalità analogica, previa adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza.
I dati saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato.
L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli di esperienza, capacità ed affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

5. Finalità del trattamento
I dati richiesti sono raccolti e trattati esclusivamente per l'espletamento della procedura selettiva di ammissione in soprannumero al C.F.S.M.G. delle Regione Puglia 2022/2025 e per gli adempimenti riconnessi alla gestione del Corso di formazione in esame.
Le informazioni relative ai dati potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura selettiva e all'organizzazione del Corso.
I dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

6. **Conservazione dei dati personali**
I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

7. I diritti dell'interessato
Gli interessati hanno diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;

REGIONE PUGLIA

- di opporsi al trattamento;

L'apposita istanza va presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato.

8. Reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dati avvenga in violazione delle previsioni di cui al GDPR n. 679/2016 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento, ovvero di adire le opportune sedi Giudiziarie ai sensi del successivo art. 79.

Antonella Caroli
16.03.2023
14:32:43
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ambiti carenti del ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta anno 2023.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA RILEVATE AI SENSI DELL'ART. 34 DELL'ACN 28/04/2022, DALLE AZIENDE SANITARIE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2023

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI

Lungomare Starita n. 6 70123 Bari

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA	DISPONIBILITA'
1	Molfetta	3	DDG n. 1875 del 21/02/2023	1 dal 19/09/23 1 dal 23/10/23
2	Corato	4	DDG n. 1875 del 21/02/2023	
2	Ruvo di Puglia	2	DDG n. 1875 del 21/02/2023	
2	Terlizzi	1	DDG n. 1875 del 21/02/2023	
3	Palo del Colle	1	DDG n. 1875 del 21/02/2023	
4	Gravina di P. - Poggiorsini	2	DDG n. 1875 del 21/02/2023	1 dal 27/10/23
4	Santeramo in C.	2	DDG n. 1875 del 21/02/2023	
5	Grumo Appula-Binetto	1	DDG n. 1875 del 21/02/2023	
5	Sannicandro	1	DDG n. 1875 del 21/02/2023	
10	Adelfia	1	DDG n. 1875 del 21/02/2023	
10	Triggiano	2	DDG n. 1875 del 21/02/2023	
11	Mola di Bari	1	DDG n. 1875 del 21/02/2023	
12	Conversano	1	DDG n. 1875 del 21/02/2023	1 dal16/07/23
12	Monopoli	5	DDG n. 1875 del 21/02/2023	1 dal 01/09/23
13	Casamassima	1	DDG n. 1875 del 21/02/2023	
13	Gioia del Colle	3	DDG n. 1875 del 21/02/2023	1 dal 7/06/2023
14	Alberobello	1	DDG n. 1875 del 21/02/2023	
Unico	*Bari- Municipio 1	4	DDG n. 1875 del 21/02/2023	1 dal 02/09/23
Unico	Bari- Municipio 2	6	DDG n. 1875 del 21/02/2023	1 dal 16/06/23 1 dal 03/08/23
Unico	Bari- Municipio 3	4	DDG n. 1875 del 21/02/2023	1 dal 13/09/23
Unico	Bari- Municipio 4	1	DDG n. 1875 del 21/02/2023	
Unico	**Bari- Municipio 5	1	DDG n. 1875 del 21/02/2023	
	TOTALE	**48**		

*obbligo di apertura 1 studio Sant'Anna e 2 Torre a Mare

**lo studio può essere aperto a Palese o Santo Spirito

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BR

Via Napoli n. 8 72100 Brindisi

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA	DISPONIBILITA'
1	*Brindisi	4	Nota prot. n. 15326 del 15/02/2023	1 dal 17/05/23

2	Fasano	3	Nota prot. n. 15326 del 15/02/2023	1 dal 24/08/23
2	Ostuni	4	Nota prot. n. 15326 del 15/02/2023	1 dal 17/09/23
3	Oria	2	Nota prot. n. 15326 del 15/02/2023	
3	Carovigno	1	Nota prot. n. 15326 del 15/02/2023	
3	San Michele Salentino	1	Nota prot. n. 15326 del 15/02/2023	
4	Cellino San Marco	1	Nota prot. n. 15326 del 15/02/2023	
4	San Donaci	1	Nota prot. n. 15326 del 15/02/2023	
4	Torchiarolo	1	Nota prot. n. 15326 del 15/02/2023	
4	Torre Santa Susanna	2	Nota prot. n. 15326 del 15/02/2023	1 dal 01/07/23 1 dal 07/07/23
	TOTALE	**20**		

*Obbligo di aprire 1 studio a Tuturano

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BT Via Fornaci n. 201 76123 Andria				
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**NOTA**	**DISPONIBILITA'**
2	Andria	8	Nota prot. n. 13718 del 14/02/2023	1 dal 15/11/23 1 dal 12/10/23
3	Canosa	1	Nota prot. n. 13718 del 14/02/2023	
3	Spinazzola	1	Nota prot. n. 13718 del 14/02/2023	
4	Barletta	3	Nota prot. n. 13718 del 14/02/2023	1 dal 5/12/23
5	Trani	3	Nota prot. n. 13718 del 14/02/2023	1 dal 30/08/23 1 dal 31/08/23
	TOTALE	**16**		

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA Via M. Protano n. 13 71121 Foggia				
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**NOTA**	**DISPONIBILITA'**
51	Torremaggiore	1	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	
51	San Severo	4	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	1 dal 18/10/23
51	Lesina	1	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	
52	San Nicandro Garganico	3	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	1 dal 24/09/23
52	San Giovanni Rotondo	1	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	dal 28/11/23

52	San Marco in Lamis	2	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	
52	Rignano Garganico	1	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	dal 14/10/23
53	Carpino	1	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	
53	Vico del Gargano	2	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	1 dal 14/06/23 1 dal 11/08/23
53	Peschici	1	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	dal 29/07/23
53	Vieste	2	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	1 dal 21/06/23 1 dal 28/11/23
54	Manfredonia	4	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	1 dal 13/11/23
55	Cerignola	1	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	dal 24/10/23
55	Ordona	1	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	
55	Orta Nova	2	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	1 dal 18/09/23 1 dal 8/11/23
55	Stornarella	1	Nota prot. n. 19384 del 22/02/2023	
58	Lucera	1	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	
58	Pietramontecorvino	1	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	dal 06/06/2023
58	Carlantino	1	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	
59	Troia	1	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	dal 14/10/23
59	Anzano di Puglia	1	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	
59	Deliceto	1	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	dal 17/05/23
59	Castelluccio Valmaggiore	1	Nota prot. n. 26479 del 10/03/2023	
60	Foggia	6	Nota prot. n. 14878 del 9/02/2023	1 dal 21/06/23 1 dal 26/08/23 1 dal 8/09/23 1 dal 17/10/23 1 dal 05/11/23
	TOTALE	**41**		

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE

Via Miglietta n. 5 73100 Lecce

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA	DISPONIBILITA'
51	Lecce	7	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	2 dal 30/06/23, 1 dal 6/09/2023 1 dal 17/10/23
51	San Cesario	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
51	San Donato	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	

51	Surbo	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
52	Novoli	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
52	Campi S.	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
52	Guagnano	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
52	Squinzano	4	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	1 dal 5/05/23, 1 dal 03/07/23 1 dal 30/07/23
52	Trepuzzi	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
53	Galatone/Seclì [a]	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
53	Porto Cesario	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
54	Carpignano/Martano	2	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	1 dal 2/12/23
54	Vernole	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	dal 27/10/2023
54	Castri/Caprarica[b]	2	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
55	Galatina	4	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	1 dal 16/07/23 1 dal 23/09/23
55	Soleto	3	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
56	Gallipoli	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
56	Racale	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
56	Sannicola	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
56	Taviano	3	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	1 dal 21/06/23 1 dal 20/07/23 1 dal 27/12/23
57	Bagnolo/Cannole/Palmariggi	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
57	Castrignano/Cursi/Melpignano	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
57	Corigliano	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
57	Giurdignano/Otranto	2	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
57	Muro L.	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	dal 29/11/23
58	Andrano/Spongano	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
59	Matino	2	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	1 dal 2/07/23
59	Parabita	2	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	1 dal 30/07/23

60	Corsano/Tiggiano	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
60	Morciano/Salve	2	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	
60	Tricase	1	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	dal 24/12/2023
60	Ugento	2	Nota prot. n. 38939 del 10/03/2023	1 dal 24/10/23
	TOTALE	**55**		

[(a)]obbligo di apertura nel Comune di Seclì

[(b)] obbligo di apertura nel Comune di Castri

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TARANTO Viale Virgilio n. 31 74100 Taranto				
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**NOTA**	**DISPONIBILITA'**
1	Castellaneta	1	DDG n. 379 del 16/02/2023	
1	Ginosa	2	DDG n. 379 del 16/02/2023	1 dal 24/05/23
1	Laterza	2	DDG n. 379 del 16/02/2023	1 dal 14/07/23 1 dal 21/07/23
2	Massafra	1	DDG n. 379 del 16/02/2023	
2	Mottola	4	DDG n. 379 del 16/02/2023	1 dal 16/11/23
2	Palagiano	1	DDG n. 379 del 16/02/2023	
2	Statte	3	DDG n. 379 del 16/02/2023	
5	Martina Franca	3	DDG n. 379 del 16/02/2023	1 dal 23/05/23
6	Grottaglie	1	DDG n. 379 del 16/02/2023	1 dal 02/08/23
6	San Giorgio Jonico	1	DDG n. 379 del 16/02/2023	
7	Fragagnano	1	DDG n. 379 del 16/02/2023	
7	3° Aggregazione (Maruggio-Torricella)	2	DDG n. 379 del 16/02/2023- 2 sedi zona Maruggio	
7	Sava	1	DDG n. 379 del 16/02/2023	1 dal 06/05/23 1 dal 28/09/23
unico	Taranto (Solito Corvisea)	3	DDG n. 379 del 16/02/2023	
unico	Taranto (Salinella)	1	DDG n. 379 del 16/02/2023	
unico	Taranto (Tamburi)	4	DDG n. 379 del 16/02/2023	1 dal 30/04/23
unico	Taranto (Paolo VI)	4	DDG n. 379 del 16/02/2023	
unico	Taranto (San Vito)	1	DDG n. 379 del 16/02/2023	
unico	Taranto (Talsano)	2	DDG n. 379 del 16/02/2023-	1 dal 31/05/23 1 dal 01/09/23
unico	Taranto (Italia - Montegranaro)	2	DDG n. 379 del 16/02/2023	1 dal 20/11/23
unico	Taranto (Borgo)	2	DDG n. 379 del 16/02/2023	1 dal 22/10/23 1 dal 04/11/23
	TOTALE	**42**		

La procedura di assegnazione delle carenze DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA suindicate è gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 34 Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 28/04/22.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2023, approvata con determinazione dirigenziale n. 407 del 30/11/2022 e pubblicata sul BURP n. 131 *Straord.*

del' 1/12/2022.
A tale riguardo si precisa che, oltre ai trasferenti ed agli iscritti nella graduatoria valevole per l'anno 2023, potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (15.02.2022) e comunque oltre il termine del 15.09.2022, ai sensi dell'art. 19 co. 2 lett. c). ACN 28/04/2022.
Gli aspiranti, riferiti al corso CFSMG 2018-2021, dovranno autocertificare e attestare il possesso dei titoli.
Pertanto, in ragione della circostanza che per la graduatoria anno 2023 potevano concorrere i medici in possesso dei titoli alla data del 31/12/2021, potranno presentare domanda secondo la graduazione prevista dall'art. 34 comma 5 lett. c) , solo i medici che frequentando il corso in formazione specifica in medicina generale del triennio 2018/2021, che per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanza, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei) hanno conseguito il diploma dopo il termine di scadenza della domanda: 15/02/2022, e comunque oltre il 15/09/2022, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda per le zone carenti.
Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata entro 20 gg. (venti) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti.

- **Allegato "A" domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. a) punto i) ACN 28/04/22;**
- **Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. b) ACN 28/04/22;**
- **Allegato "C" domande per i medici in possesso del CFSMG (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. c) ACN 28/04/22, riferiti al corso 2018/2021.**

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della D.P.R n. 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda l'esistenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in situazione di incompatibilità.
Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 4, dell'art. 21, ACN 28/04/2022.
Per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi del comma 13 lett. a) e b), dell' art. 34 ell'ACN del 28/04/2022, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) **Percentuale del 80% per i medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale D.L.vo n.256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;**

2) **percentuale del 20% per i medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medina generale.**

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 34, comma 13, lett. (a) e (b), del ACN 28/04/22, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 34, comma 15 ACN 28/04/2022. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA - PENA ESCLUSIONE- NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.
In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti , gli stessi saranno assegnati in unica soluzione, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche tramite posta certificata.
Gli incarichi s'intendono definitivamente assegnati al momento dell'accettazione. Gli eventuali incarichi già assegnati a cui non farà seguito l'apertura dello studio da convenzionarsi, nei termini di 90 gg previsti

dall'art. 33 ACN vigente, vanno considerati come residui e ribaltati sulla rilevazione dell'annualità successiva. Le AA.SS.LL. devono procedere a formulare le graduatorie ed assegnazione dei relativi incarichi nel rispetto del calendario di seguito riportato:

ASL BA 5 giugno 2023
ASL BR 6 giugno 2023
ASL BT 7 giugno 2023
ASL FG 8 giugno 2023
ASL TA 9 giugno 2023
ASL LE 12 giugno 2023

Al termine delle assegnazioni gli incarichi non assegnati dovranno essere tempestivamente comunicati alla SEZIONE Strategia dell'Offerta dell'Assistenza Ospedaliera della Regione Puglia, entro e non oltre il 7 luglio 2023, per consentire i successivi adempimenti di cui al novellato art. 34 co.17 dell'ACN 28/04/2022. A conclusione di quest'ultima procedura, gli incarichi che dovessero risultare ancora vacanti potranno essere assegnati ai medici ancora iscritti al corso di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo 277/03, ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, nel rispetto della graduazione e con i massimali assistibili previsti dal verbale delle pre intese sottoscritto c/o la SISAC in data 08/08/2019.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
(Dr. Vito CARBONE)

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(Dr. Mauro NICASTRO)

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (ANNO 2023)
(*PER TRASFERIMENTO)*

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. _____il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. ____ Via _____n. _____c.a.p. _____tel. _____

e residente nel territorio della Regione_____ dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda ASL _____di_____ per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____ **,** data di laurea_____, voto di laurea_____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 28/04/2022 per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta sul BURP n._____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della DPR 445/2000) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera a), punto i) ACN 28/04/2022 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____(_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____**
(Campo obbligatorio)

□ **la propria residenza**

□ **il domicilio sotto indicato:**

c/o_____ Comune di _____

c.a.p. _____ Prov. _____ indirizzo_____n._____

Data_____ **(firma per esteso)_____**

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (ANNO 2023)
(PER GRADUATORIA)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

dal _____ ASL di residenza _____ e residente nel territorio della

Regione _____dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2023

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. 131 *straord*. del 01/12/2022**.**

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 28/04/22, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 34, comma 15 ACN 28/04/22 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato *(barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):*

- ❑ **riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 e delle norme corrispondente di cui al D.L.vo n. 368/99 e di cui D. L.vo. n. 277/03 (art. 16, comma 7, lett. a, DPR 270/00);**

- ❑ **riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, comma 7, lett. b, ACN 29/07/09).**

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____ (Campo obbligatorio)**
□ **la propria residenza**
□ **il domicilio sotto indicato:**
c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____ (firma per esteso)_____

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (ANNO 2023)
(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2018-2021, dopo il 15 settembre 2022) art. 34 co.5 lett.c)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

nel territorio della Regione_____, Cell._____ e laureato in data _____,

presso l'Università_____ all'età di_____ anni, , con voto di laurea_____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto *art. 34 co.5 lett. c)* dell'accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 28/04/2022, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 34 co. 12 dell'ACN 28/04/2022 di poter accedere alla assegnazione, in subordine agli aventi diritto titolo per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduatoria prevista dall' articolo 19.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:
c/o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva e Attestato di formazione al CFSMG.

Data_____(firma per esteso)_____

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 20 marzo 2023, n. 27

Legge regionale n. 37/2011. Regolamento regionale n. 3/2023. Avviso di selezione pubblica per l'iscrizione all'albo telematico dei docenti della Scuola di Polizia locale della Regione Puglia. Riapertura dei termini.

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.

VISTA la Deliberazione G.R. n. 1518 del 31/7/2015.

VISTA la D.G.R 02 agosto 2019, n. 1521 del recante Modello organizzativo MAIA – modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016 che, nel ridefinire l'assetto organizzativo della Segreteria Generale della Presidenza, istituisce la Sezione Enti Locali con definizione delle relative funzioni.

VISTO il D.P.G.R. 11 settembre 2019, n. 535 recante: D.G.R. n. 1521/2019. Modello organizzativo MAIA – modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle Sezioni regionali ex D.P.G.R. n. 316/2016 e ss.mm. ii.

VISTA la D.G.R. 22 ottobre 2019, n. 1927 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Enti Locali al dott. Antonio TOMMASI a far data dal 01.11.2019.

VISTA la Deliberazione di G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 recante Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22: Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2022, n. 1478 con la quale si proroga l'incarico di direzione della Sezione Enti Locali al dott. Antonio TOMMASI a decorrere dal 01 novembre 2022.

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal D. Lgs. 101 del 2018.

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTA la D.G.R. n. 1446 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*".

VISTA la D.G.R. n. 302 del 7 marzo 2022 con la quale si approva la procedura di "*Valutazione di impatto di Genere. Sistema di Gestione e Monitoraggio".*

VISTA la legge regionale 14 dicembre 2011, n. 37 "*Ordinamento della Polizia locale*".

VISTO il Regolamento regionale 16 febbraio 2023, n. 2 "Regolamento della *Scuola regionale di Polizia locale ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 37 (Ordinamento della polizia locale)*".

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 1701 del 26 settembre 2018 la Giunta Regionale si dispone l'istituzione di un nuovo organismo interno alla Regione Puglia, denominato "Scuola regionale della Polizia locale"(di seguito Scuola), incardinato presso la Segreteria Generale della Presidenza, allo scopo di promuovere la realizzazione di un sistema permanente di formazione (anche interregionale) riservata agli operatori della Polizia locale per l'accesso ai ruoli nonché per la qualificazione e l'aggiornamento professionale;
- con Determina dirigenziale n. 39 del 20 aprile 2021, in esito alla procedura di cui all'Avviso pubblico,

allegato alla determinazione dirigenziale n. 157 del 18 dicembre2020, è stato istituito l'Albo telematico dei docenti della Scuola regionale della Polizia Locale;

- con Regolamento regionale 16 febbraio 2023, n. 3 "*Disciplina dell'Albo telematico dei docenti della Scuola regionale di Polizia locale - Art. 22 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 37. (Ordinamento della polizia locale)"* si disciplina la formazione ed il funzionamento dell'Albo telematico dei docenti della Scuola regionale della Polizia Locale (di seguito Albo) quale sistema di selezione dei soggetti destinatari di incarichi di docenza ispirato ai principi di trasparenza, efficacia, economicità, efficienza, non discriminazione, parità di genere e rotazione*;*
- con Deliberazione di Giunta n. 235 del 06 marzo 2023, si approvano le tariffe relative agli incarichi di docenza per la Scuola regionale della Polizia locale per il triennio 2023-2025.

Tenuto conto che

- l'iscrizione all'Albo è gratuita, ha durata triennale e non costituisce diritto al conferimento dell'incarico ma costituisce mera manifestazione di disponibilità ad assumere incarichi in conto e nell'interesse della Scuola;
- l'Albo costituisce strumento aperto e flessibile**,** soggetto a revisione periodica previo esame, da parte del Comitato tecnico-scientifico, delle nuove istanze all'uopo pervenute, oltre alle ipotesi di cancellazione;
- l'iscrizione all'Albo è consentita in occasione del suo aggiornamento periodico, che avviene con cadenza almeno annuale;
- l'iscrizione all'Albo non costituisce in alcun modo giudizio di idoneità professionale, né graduatoria di merito;
- l'iscrizione all'Albo non determina alcun diritto, aspettativa o interesse qualificato in ordine ad eventuali futuri incarichi di docenza.

Ritenuto di consentire la più ampia partecipazione possibile attraverso apposito avviso di selezione pubblica che consenta alla Commissione di valutazione di esprimere un giudizio di idoneità alla docenza relativamente alle materie di insegnamento previste dal r. r. n. 3/2023.

Considerata la necessità di riaprire i termini di cui all'art. 6, comma 1 del r. r. n. 3/2023.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e Regolamento UE n. 2016/679

Garanzia di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D. Lgs. n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è: ❑ diretto ❑ indiretto x neutro

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. **di dare atto e confermare** quanto riportato in premessa;
2. **di procedere** alla riapertura dei termini per l'iscrizione all'Albo telematico dei docenti della Scuola regionale della Polizia locale;
3. **di approvare** l'Avviso (Allegato A), parte integrante della presente determinazione, che prevede i tempi e i modi di iscrizione, il fac-simile di domanda (Allegato B) per i candidati interessati all'iscrizione all'Albo telematico dei docenti della Scuola regionale di Polizia locale;
4. **di dare atto** che in fase di prima applicazione del r.r. n. 3/2023 saranno valutate le istanze trasmesse **a partire** dalle **ore 12,00** del giorno **12 aprile 2023 sino** alle **ore 12,00** del giorno **12 maggio 2023**. Le istanze trasmesse oltre tale termine saranno oggetto di successive attività istruttorie di aggiornamento dell'Albo, che verranno espletate con cadenza almeno annuale;
5. **di dare atto** che nelle more di aggiornamento dell'Albo, i soggetti che hanno svolto presso la Scuola incarichi di docenza sono provvisoriamente iscritti di diritto, fino alla conferma della loro permanenza da parte del Comitato;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli Allegati come sopra specificati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, adottato in un unico originale, composto da n. 4 facciate e 02 allegati composti da complessive n. 10 facciate:

a) sarà pubblicato nell'albo telematico accessibile sul sito della Regione Puglia Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sezione Provvedimenti;
b) sarà pubblicato, sul portale www. **www.polizialocale.regione.puglia.it**;
c) è formato unicamente con mezzi informatici, firmato digitalmente e conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
d) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
dott. Antonio TOMMASI

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. Gestione delle Autonomie locali
dott.ssa Carmelina ROCCHIO

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

Allegato A

AVVISO PUBBLICO
PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO TELEMATICO DEI DOCENTI DELLA SCUOLA DELLA POLIZIA LOCALE DELLA REGIONE PUGLIA

Il Dirigente della Sezione Enti Locali,

VISTA la Legge regionale 14 dicembre 2011 n. 37, *Ordinamento della Polizia Locale*;

VISTO il Regolamento regionale 16 febbraio 2023, n. 2 "Regolamento della Scuola regionale di Polizia locale ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 37 (Ordinamento della polizia locale)";

VISTO il Regolamento regionale 16 febbraio 2023, n. 3 "Disciplina dell'Albo telematico dei docenti della Scuola regionale di Polizia locale" - Art. 22 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 37 (Ordinamento della polizia locale)";

CONSIDERATO che l'Albo telematico dei docenti costituisce un elenco aperto e flessibile, aggiornato con cadenza almeno annuale, al quale è possibile iscriversi attraverso apposita istanza.

CONSIDERATA la necessità di riaprire i termini di cui all'art. 6 comma 1 del Regolamento regionale n. 3/2023.

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura pubblica per l'iscrizione all'Albo telematico dei docenti della Scuola regionale di Polizia locale della Regione Puglia.

Art. 1 Istituzione e finalità

1. Con il Regolamento regionale n. 3 del 16/02/2023, in applicazione dell'art. 22 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 37 (Ordinamento della polizia locale), la Regione istituisce l'Albo telematico dei docenti (di seguito "Albo"), unico ed aperto, della Scuola regionale di formazione della Polizia locale (di seguito "Scuola") istituita con D.G.R. n. 1701 del 26 settembre 2018.
2. Il presente Avviso disciplina le modalità di iscrizione e i criteri di selezione dei candidati.
3. Gli enti di cui all'art. 4, comma 3 del Regolamento regionale 16 febbraio 2023, n. 2, ai quali la Regione Puglia può affidare la gestione diretta delle iniziative formative, per le attività di docenza sono obbligati ad avvalersi delle prestazioni professionali dei soggetti iscritti all'Albo di cui al presente Avviso.
4. È consentito affidare l'incarico di docenza a soggetti non iscritti all'Albo nell'ipotesi di singole giornate di studio/approfondimento o seminari brevi, qualora lo richiedano specifiche esigenze formative.
5. Nel caso di conferimento dell'incarico di docenza a soggetti dipendenti di una Pubblica Amministrazione, si applica la disciplina dell'autorizzazione preventiva dell'amministrazione di appartenenza.
6. L'iscrizione all'Albo dà luogo unicamente a giudizi di idoneità per l'eventuale conferimento dell'incarico di docenza e non attribuisce alcun diritto ad ottenere incarichi di qualsiasi altra natura.

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

7. Con l'iscrizione all'Albo, gli istanti prendono atto ed accettano espressamente le procedure di selezione utilizzate ed illustrate nel presente Avviso.
8. L'Albo è articolato in tre sezioni, corrispondenti alle aree tematiche di specifica competenza dei docenti, ossia:
   I. Sezione Normativo – Teorica;
   II. Sezione delle Competenze Professionali;
   III. Sezione delle Competenze Specialistiche.

Art. 2 – Iscrizione

1. Possono chiedere l'iscrizione all'Albo esclusivamente le persone fisiche, con esclusione delle persone giuridiche.
2. **Gli interessati dovranno presentare istanza per l'iscrizione all'Albo esclusivamente in via telematica**, attraverso la procedura disponibile sul portale **www.polizialocale.regione.puglia.it** nella sezione **Avvisi**, previo accesso all' "Area Riservata" mediante le credenziali SPID, CIE o CNS/TS_CNS.
3. **Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 12,00 del giorno 12 aprile 2023 sino alle ore 12,00 del giorno 12 maggio 2023.**
4. L'istanza può essere presentata per una o più materie anche di aree di insegnamento differenti; in tal caso il candidato dovrà validare i campi relativi alle aree di interesse, indicando per ciascuna di esse le materie in cui è specializzato.
5. L'istante deve fornire, attraverso procedura telematica, le informazioni relative ai dati anagrafici, e l'autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, del possesso delle competenze tecniche, scientifiche e professionali e dei requisiti di idoneità di ordine generale, conformi ai contenuti del presente Avviso.
6. Mediante procedura telematica dovranno essere, inoltre, allegati, i seguenti documenti:
   a) Copia del Documento di riconoscimento in corso di validità;
   b) Curriculum vitae redatto in formato europeo-Europass, debitamente datato, firmato e autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (reperibile nella sezione Avvisi del portale);
   c) Curriculum vitae in formato i europeo-Europass, privo di tutti i dati personali (es: indirizzo di residenza, recapiti telefonici, informazioni sensibili, dati economici, etc.) ai fini della pubblicazione sul sito della Scuola.
7. La determinazione dei contenuti del Curriculum vitae, di cui alla lettera c), comma 6 del presente articolo, è rimessa alla responsabilità esclusiva del candidato e solleva da ogni responsabilità, in merito alla diffusione di dati personali ivi contenuti, la Regione Puglia. Tale documento dovrà comunque riportare, oltre al nominativo, in maniera chiara ed esaustiva le informazioni relative alle proprie competenze professionali al fine di garantire il rispetto delle norme in materia di trasparenza amministrativa.
8. Nel caso di significative discrepanze, tra le informazioni contenute nel curriculum di cui alla precedente lettera c), rispetto a quello di cui alla lettera b), il Comitato Didattico-Scientifico (di seguito Comitato), potrà chiedere all'istante di apportare le dovute integrazioni, che dovranno essere fornite nei tempi indicati nella richiesta. L'integrazione richiesta dovrà avvenire in modalità telematica, attraverso la stessa procedura attiva sul portale **www.polizialocale.regione.puglia.it.**
9. Sulla pagina web dell'Avviso saranno inoltre disponibili i seguenti servizi:
   - Format editabile del Curriculum vitae;
   - Indirizzo e-mail per le richieste di chiarimento. Ogni richiesta sarà evasa, sempre a mezzo e-mail, dai referenti regionali, nel più breve tempo possibile;

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

- FAQ, attraverso le quali verranno pubblicate le domande più frequenti, pervenute agli uffici regionali.

10. Al termine della compilazione della domanda, il candidato potrà decidere se salvarla in bozza, oppure se inoltrarla per la valutazione. Le richieste inoltrate potranno essere modificate e nuovamente inoltrate sino alla scadenza fissata al precedente comma 3. In tal caso sarà oggetto di valutazione l'ultima istanza inoltrata.
11. Le istanze trasmesse dopo il termine di cui al precedente comma 3, saranno oggetto di successive attività istruttorie di aggiornamento dell'Albo, che verranno espletate con cadenza almeno annuale.
12. A seguito dell'avvenuto inoltro dell'istanza, il sistema genererà una conferma via email.
13. L'iscrizione all'Albo avrà una validità di tre anni dalla data della sua approvazione.

Art. 3 - Commissione di valutazione: costituzione e compiti

1. Le domande di iscrizione all'Albo saranno valutate dal Comitato, sulla base dei requisiti previsti dal Regolamento regionale n. 3 del 16/02/2023.
2. Il Comitato in seduta riservata procede alla valutazione delle istanze pervenute esprimendo unicamente giudizi di idoneità sulle stesse e non formulando alcuna graduatoria di merito. Al termine dei lavori istruttori, il Comitato redige apposito verbale, che sarà sottoposto all'approvazione del competente Dirigente regionale.
3. I soggetti, la cui istanza è giudicata idonea, sono inseriti nella relativa sezione dell'Albo, in ordine strettamente alfabetico, con indicazione separata delle materie di specializzazione.
4. Le comunicazioni attinenti alla procedura selettiva oggetto del presente Avviso sono pubblicate sul sito istituzionale: **www.polizialocale.regione.puglia.it**, ad esclusione della comunicazione del giudizio di inidoneità, comprensiva delle motivazioni ostative che, invece, è notificata all'interessato a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal candidato al momento della presentazione dell'istanza. Le comunicazioni anzidette sono, inoltre, consultabili sul portale: **www.polizialocale.regione.puglia.it**, accedendo alla propria "Area Riservata".

Art. 4 – Casi di esclusione

1. Sonno escluse dalla valutazione le domande di iscrizione:
   a) presentate da soggetti privi di uno o più requisiti di cui all'art. 4 del Regolamento regionale n. 3/2023;
   b) presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
   c) compilate ma non trasmesse;
   d) per mancata o incompleta presentazione, nei termini previsti, delle integrazioni richieste dal Comitato.
2. L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti da allegare alla domanda, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione dei curriculum vitae, potrà essere sanata attraverso la procedura del soccorso istruttorio. Al proponente verrà fissato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato o tardivo riscontro, il proponente sarà escluso dalla valutazione, come previsto al precedente comma, lett. d).
3. Ai soggetti richiedenti l'iscrizione all'Albo è altresì richiesto il possesso ed il mantenimento delle seguenti condizioni:

a) assenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge n. 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. n. 575/1965;
b) assenza di condanna passata in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
c) assenza, nell'esercizio della attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova;
d) non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale e alle proprie competenze professionali o titoli professionali;
e) non essere cessati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale ovvero non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
f) autorizzazione preventiva dell'Ente di appartenenza, ove prevista;
g) insussistenza, di diritto e di fatto, di cause di incompatibilità e di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi a svolgere attività di docenza presso la Scuola.

4. Gli interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato nell'istanza di iscrizione all'Albo e quanto diversamente accertato dal Comitato di valutazione di cui all'art. 3 del presente Avviso, salvo azioni diverse, comporta la cancellazione dall'elenco, l'interruzione immediata di qualsiasi rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare rapporti futuri di docenza.
5. I docenti iscritti all'Albo sono automaticamente cancellati nel caso siano trascorsi tre anni dal relativo inserimento. Possono presentare una nuova domanda di reinserimento nell'elenco con l'onere di dimostrare il possesso dei requisiti richiesti all'atto della nuova domanda.
6. Nel caso in cui, nel corso dell'espletamento di una attività di docenza, dovesse venir meno uno dei requisiti per il conferimento dell'incarico, il titolare dello stesso potrà concludere l'attività in corso di svolgimento.
7. In caso di gravi inadempimenti professionali e/o comportamentali imputabili al singolo docente può essere disposta la revoca dell'incarico di docenza, anche se già in corso di svolgimento secondo il giudizio insindacabile del Dirigente del competente settore regionale, fatta salva, in ogni caso, la richiesta di risarcimento dell'eventuale danno d'immagine subita dall'Amministrazione regionale.

Art. 5. – Tipologia e modalità di attribuzione degli incarichi di docenza

1. Gli incarichi di docenza sono conferiti dal Dirigente regionale oppure dall'Ente a cui è stata affidata, da parte della Scuola, la diretta organizzazione, gestione e realizzazione dell'attività formative.
2. Una volta definiti gli obbiettivi dell'attività formativa, finanziata direttamente od indirettamente dall'Amministrazione regionale, il Comitato individua e propone al Coordinatore i docenti idonei a cui affidare l'incarico.
3. La ricerca e l'individuazione è condotta sulla base dell'esperienza e qualificazione professionale posseduta nella materia oggetto dell'attività formativa, così come desumibile dal curriculum vitae allegato all'istanza di iscrizione, ed in osservanza dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di genere e di rotazione.

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

Art. 6 – Compensi ai docenti

1. Per l'attività di docenza, sia affidata direttamente dall'Amministrazione regionale che attraverso enti appositamente convenzionati, è riconosciuto quale compenso la tariffa oraria approvata con D.G.R. n. 235 del 6 marzo 2023.
2. La tariffa oraria comprende il compenso per l'attività di docenza, per le attività propedeutiche alla stessa e per la redazione del materiale didattico. Inoltre è da considerarsi al lordo delle ritenute IRPEF, IVA, di ogni eventuale contributo previdenziale a titolo di rivalsa nonché di eventuali spese di viaggio.

Art. 7 – Valutazione della formazione

1. L'intervento formativo di ogni docente è soggetto alla valutazione sia dei corsisti che del Comitato.
2. Il conseguimento di una valutazione positiva rappresenta condizione necessaria per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo.

Art. 8 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

1. I dati forniti con la presentazione della domanda per il presente Avviso saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I dati riferiti a qualunque soggetto che presenta domanda saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela alla riservatezza, con modalità cartacee, informatiche e/o automatizzate ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al relativo Settore della Regione Puglia e inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite di soggetti terzi autorizzati da Regione Puglia. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali del predetto Settore regionale definite dal Regolamento regionale n. 3/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa contenuta nell'Avviso e nel format on line della domanda, saranno trattati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, per il tempo necessario a gestire il presente Avviso e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per cui i dati sono rilevati e successivamente trattati.
- Il curriculum vitae, nel formato indicato nell'art. 2, comma 6, lett. c) conferito dall'istante, sarà reso pubblicamente visibile sul sito **www.polizialocale.regione.puglia.it** per tutto il periodo di validità della candidatura all'interno dell'Albo, attualmente fissato in tre anni.
- L'acquisizione dei dati della domanda ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto espresso a fornirli determinerà l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati (RPD) sono: rdp@regione.puglia.it
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia – Lungomare N. Sauro, 33 – 70033 Bari;
- Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in modo intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 9 – Disposizioni transitorie

1. Nelle more di aggiornamento dell'Albo di cui al presente Avviso, i soggetti che hanno svolto presso la Scuola incarichi di docenza sono provvisoriamente iscritti di diritto nell'Albo, fino alla conferma della loro permanenza da parte del Comitato.

Art. 10 – Cancellazione dall'albo

1. Il docente risultato idoneo e iscritto all'Albo potrà chiedere in qualsiasi momento la cancellazione dallo stesso, inviando una comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo: polizialocale.regione@pec.rupar.puglia.it.

Art. 11 – Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 12 – Pubblicità

1. Il presente avviso è pubblicato sul BURP - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nell'apposita sezione del sito web della Scuola di Polizia Locale della Regione Puglia all'indirizzo **www.polizialocale.regione.puglia.it.**

Art. 13 – Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del Procedimento del presente Avviso è la dott.ssa Rocchio Carmelina tel. 080.540.3398 mail: polizialocale.regione@pec.rupar.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

Allegato B

FAC-SIMILE DI DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO TELEMATICO DEI DOCENTI DELLA SCUOLA DI POLIZIA LOCALE DELLA REGIONE PUGLIA

(ATTENZIONE: la domanda va presentata esclusivamente **in via telematica** attraverso la procedura disponibile sul portale **www.polizialocale.regione.puglia.it)**

Cognome .....Nome .....

Nato/a a ..... Prov. (.....) il .....

Codice fiscale ..... Partita IVA .....

Indirizzo di residenza .....

Telefono cellulare ..... PEC .....@.....

Titolo di studio .....

Abilitazione professionale: ..... Professione.....

Settore di attività.....

Breve descrizione della propria esperienza professionale, con particolare riferimento alla competenza professionale posseduta per la/e materia/e prevista/e per la/e sezione/i di insegnamento per cui si richiede l'iscrizione

.....

.....

.....

.....

.....

Il/La sottoscritto/a chiede di essere iscritto/a all'Albo dei docenti della Scuola di formazione della Polizia Locale per le iniziative formative rivolte agli operatori della Polizia Locale per la/le seguente/i area/e e per la/e materia/e:

☐ I. SEZIONE NORMATIVO – TEORICA	☐ II. SEZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI	☐ III. SEZIONE DELLE COMPETENZE SPECIALISTICHE
○ Ordinamento degli Enti Locali ○ Diritto Costituzionale e Amministrativo ○ Diritto pubblico ○ Diritto Penale e	○ Sicurezza stradale e Codice della strada ○ Infortunistica stradale e tecniche di rilievo degli incidenti stradali ○ Gestione della	○ Addestramento formale ○ Addestramento operativo all'uso delle armi e strumenti di autodifesa ○ Addestramento e

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

Procedura Penale ○ Diritto tributario ○ Funzioni e tecniche di Polizia Giudiziaria ○ Testo unico sulle Leggi di Pubblica sicurezza ○ La disciplina degli stranieri ○ Diritto del lavoro e relazioni sindacali ○ Tutela dei beni ambientali e monumentali ○ Legge n. 689 del 1981 "Modifiche al sistema penale" ○ Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Locale e normativa regionale di riferimento ○ Legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica ○ Legislazione nazionale e regionale in materia ambientale e sicurezza urbana	viabilità ○ Protezione Civile ○ Funzioni di Polizia Stradale ○ Funzioni di Polizia Amministrativa ○ Funzioni di Polizia Commerciale ed Annonaria ○ Funzioni di Polizia Sanitaria ed Ambientale ○ Funzioni di Polizia Fiscale/Tributaria ○ Funzioni di Polizia Urbanistica/Edilizia ○ Funzioni di Polizia Demaniale ○ Funzioni di Polizia Mortuaria ○ Funzioni di Polizia Veterinaria ○ Funzioni di Polizia Metrica ○ Funzioni di Polizia Urbana/Rurale	difesa personale ○ Tecniche operative di Polizia ○ TSO e ASO ○ Contraffazione dei marchi e falso documentale ○ Randagismo ○ Impiego dei droni ○ Guida sicura ○ Primo soccorso ○ Informatica ○ Lingue straniere ○ Codice deontologico ○ Procedimenti disciplinari ○ La comunicazione interpersonale ed interculturale ○ La gestione dei conflitti ○ Sociologia della comunicazione ○ Sociologia della devianza ○ Interculturalità ○ Economia del crimine ○ Organizzazione ○ Gestione delle risorse umane ○ Gestione delle risorse economiche e finanziarie ○ Comportamento organizzativo

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445, di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e in particolare:

- ☐ di essere cittadino italiano e di godere dei diritti civili e politici;
- ☐ di essere cittadino _____(Stato membro dell'UE);
- ☐ di essere cittadino _____(Paesi terzi);

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

- ☐ di possedere il diploma di laurea magistrale ovvero il diploma di laurea (V.O.), conseguita in data _____ presso l'Università degli Studi_____, con la votazione di _____;
- ☐ di possedere comprovata esperienza professionale nelle attività oggetto della procedura di selezione, rilevabile dal CV allegato;
- ☐ Di non avere procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. n. 575/1965;
- ☐ di non aver riportato condanna passata in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- ☐ di non essersi reso colpevole, nell'esercizio professionale, in errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova;
- ☐ di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale e alle proprie competenze professionale o titoli professionali;
- ☐ di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
- ☐ (solo per i dipendenti pubblici) di essere dipendente della seguente amministrazione pubblica …….. e di impegnarsi in caso di conferimento dell'incarico, a produrre contestualmente alla dichiarazione dell'incarico, l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 comma 8 del D.Lgs. n. 165/2001;
- ☐ (solo per i dipendenti pubblici) di essere dipendente della seguente amministrazione pubblica …….. e di produrre l'autorizzazione preventiva dell'amministrazione di appartenenza (ove prevista);
- ☐ di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 quater c.p.;
- ☐ l'insussistenza, di diritto e di fatto, di cause di incompatibilità ovvero di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'incarico oggetto dell'Avviso pubblico o in ordine all'attività della Regione Puglia;
- ☐ di essere fisicamente idoneo allo svolgimento dell'incarico;
- ☐ di essere disponibile ad assumere l'incarico nei termini e nei modi che verranno specificati.
- ☐ di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione integrale dell'Avviso pubblico e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nello stesso nonché delle norme regolamentari e di legge ivi richiamate.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al proprio indirizzo di posta elettronica, di impegnarsi, in caso di ogni eventuale variazione, ad aggiornare tempestivamente il proprio profilo, riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità ai recapiti forniti.

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

Documenti obbligatori da allegare alla domanda

- Documento di riconoscimento in corso di validità;
- Curriculum vitae redatto in formato europeo – Europass debitamente datato, firmato e autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (reperibile sulla pagina web dell'Avviso);
- Curriculum vitae privo di tutti i dati personali (es: indirizzo di residenza, recapiti telefonici, informazioni sensibili, dati economici, etc.), ai fini della pubblicazione sul sito della Scuola.

Ai sensi del G.D.P.R. il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso al presente avviso e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico in Neurologia indetto dall'ASL BT e componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti Medici - diverse discipline indetti dall'AOU "Policlinico Riuniti di Foggia".

SI RENDE NOTO

che in data **07.04.2023**, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Bari, via G. Gentile n. 52, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi Pubblici come di seguito specificati:

- n. 2 posti di Dirigente Medico in Neurologia indetto dall'ASL BT;
- n. 5 posti di Dirigente Medico in Ematologia indetto dall'AOU "Policlinico Riuniti di Foggia";
- n. 4 posti di Dirigente Medico in Neonatologia indetto dall'AOU "Policlinico Riuniti di Foggia";
- n. 4 posti di Dirigente Medico in Nefrologia indetto dall'AOU "Policlinico Riuniti di Foggia";
- n. 2 posti di Dirigente Medico in Neuropsichiatria Infantile indetto dall'AOU "Policlinico Riuniti di Foggia";
- n. 1 posto di Dirigente Medico in Pediatria indetto dall'AOU "Policlinico Riuniti di Foggia";
- n. 1 posto di Dirigente Medico in Oncologia indetto dall'AOU "Policlinico Riuniti di Foggia";
- n. 1 posto di Dirigente Medico in Ostetricia e Ginecologia indetto dall'AOU "Policlinico Riuniti di Foggia";
- n. 2 posti di Dirigente Medico in Psichiatria indetto dall'AOU "Policlinico Riuniti di Foggia";
- n. 2 posti di Dirigente Medico in Chirurgia Generale indetto dall'AOU "Policlinico Riuniti di Foggia";
- n. 19 posti di Dirigente Medico in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza indetto dall'AOU "Policlinico Riuniti di Foggia".

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Caroli)

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA SISP AREA NORD DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 572 del 16.03.2023

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Sisp Area Nord del Dipartimento di Prevenzione** ruolo**: sanitario –** profilo professionale**: medico– disciplina:** Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla struttura ed al contesto territoriale nel quale opera. Il SISP dell'Area Nord della ASL Bari, individuato con "regolamento organizzativo ed operativo del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari" approvato con deliberazione DG n. 706/2013, comprende i Comuni di Molfetta, Giovinazzo, Terlizzi, Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia, Palo del Colle, Toritto, Grumo Appula, Bitetto, Bitritto, Binetto, Poggiorsini, Gravina in Puglia, Altamura e Santeramo in Colle con sede centrale individuata nel Comune di Ruvo di Puglia. L'estensione di questo territorio è di circa 2131,55 Km^2 e comprende una popolazione di oltre 436.020 abitanti. Su questo territorio insistono circa 22.599 aziende, con una forte connotazione agricola-. E' largamente rappresentato il comparto delle costruzioni, ma nello stesso tempo si individuano alcuni significativi poli produttivi nella metalmeccanica, nell'industria del mobile, nell'industria della trasformazione alimentare, nella grande distribuzione, oltre ad un buon numero di aziende agri zootecniche. E' inoltre significativo il comparto del recupero e riciclaggio dei rifiuti.

Governo clinico

In accordo con le previsioni dell'art. 8, comma 2 del "Regolamento organizzativo ed operativo del dipartimento di Prevenzione della ASL Bari" approvato con deliberazione D.G. n. 706/2013, devono essere garantite:

a) La gestione del personale e delle risorse attribuite in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati;

b) La gestione delle attività della U.O.C., finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati;

c) Il coordinamento delle UU.OO.SS. eventualmente individuate nell'ambito del Servizio territoriale e degli incarichi professionali di alta specializzazione;
d) Rappresentanza dell'U.O.C. territoriale nei rapporti con Enti, Istituzioni, sentito il Coordinatore della U.O.C.;
e) La collaborazione con il Coordinatore della U.O.C. territoriale nella verifica periodica dei risultati raggiunti al fine del conseguimento degli obiettivi annuali assegnati;
f) La supervisione del sistema informativo del Servizio Territoriale con garanzia di qualità e di continuità dei relativi flussi istituzionali.

Caratteristiche organizzativa

- Direzione e organizzazione delle attività di competenza sulla Area Nord, come individuata dal "Regolamento organizzativo ed operativo del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari" approvato con deliberazione DG n. 706/2013.
- Promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali del personale assegnato alla U.O.C.
- Valutazione in base al sistema di valutazione aziendale del personale assegnato alla U.O.C.

PROFILO SOGGETTIVO: In relazione alle predette caratteristiche, specifiche del territorio dell'Area Nord ASL Bari, il candidato da selezionare deve possedere i requisiti tecnici e scientifici necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche del territorio (sviluppati anche attraverso pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali, collaborazione per la realizzazione di progetti nazionali o regionali con eventuale responsabilità scientifica , attività di docenza o in qualità di relatore) nell'ambito di collaborazioni regionali e nazionali ad attività di indirizzo e programmazione:

Competenze manageriali

- Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali;
- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione del Dipartimento di Prevenzione;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare;
- Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione e con altre strutture e con altre strutture aziendali;
- Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di sanità pubblica di competenza del SIAV B e di risolverle in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate.

Deve aver maturato la capacità di ideare, sviluppare e gestire percorsi operativi innovativi finalizzati alla previsione e monitoraggio delle malattie infettive e parassitarie (inclusi i programmi vaccinali) e controllo delle malattie cronico-degenerative, alla tutela della salute e alla sicurezza degli ambienti aperti e confinati ed anche finalizzati al coordinamento di tutte le attività medico-legali per la valutazione degli stati di disabilità per finalità pubbliche (valutazione dell'invalidità civile, dell'idoneità alla guida, dell'idoneità al lavoro nei Collegi Medici) e di medicina necroscopica.

Al candidato si richiede, inoltre di dimostrare di aver acquisito la capacità di sviluppare piani mirati di intervento che assicurino una sempre maggiore trasparenza delle azioni programmate, alla ricerca delle soluzioni in un'ottica di efficacia e di efficienza, partendo dalla conoscenza delle problematiche locali per il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali:

- Ottimo livello di conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione sanitaria, con particolare riguardo ai piani della prevenzione;

- Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali;
- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione del Dipartimento di Prevenzione;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare;
- Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione e con altre strutture e con altre strutture aziendali;
- Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di sanità pubblica di competenza del SISP e di risolverle in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate.

Attitudini necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni

- Deve conoscere tecniche di management, sistemi di programmazione e controllo e di sistemi contabili (budget, contabilità analitica), tecniche di gestione della qualità aziendale, miglioramento continuo e risk management;
- Deve Conoscere le norme contrattuali/convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nelle unità operativa;
- Deve avere buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni
- buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici che alla valutazione;
- Deve avere capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica.
- Deve essere orientato al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) - Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) - Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito. I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale - ASL BA – Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it,*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

   La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;
   - cartella con tutta la documentazione;
   - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

   La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;

12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e **devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
   d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore**;**
   g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
   h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
   Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
   - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
   - profilo professionale;
   - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
   - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
   - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a ***€ 20,00*** (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
   Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa Sisp Area Nord del Dipartimento di Prevenzione. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale**;
5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(*Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa

appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec o con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art.44 della L.R. n.52/2019.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del

primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568) o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 –2312 – 2582 -2338 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi e avvisi.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio SANGUEDOLCE

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale - ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Sisp Area Nord del Dipartimento di Prevenzione.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;

   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

   di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: _____ _____ _____ _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____ _____ _____ _____ _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: _____ _____ _____ _____ _____
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____ _____ _____

_____

_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____

_____

_____

_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____

_____

_____

_____

_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)

☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____ corso

di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____ Ente

☐ pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN altro ☐ _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

Data_____ **FIRMA**

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 591/GC del 17/03/2023

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
   - Comma 547: *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*.
   - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento,

purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente, pena esclusione, nel seguente modo:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

  Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della PEC.

  La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

  SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al terzo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
s) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:
1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 287/94;
La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.
Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. pubblicazioni.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.
Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE
Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Commissario Straordinario dell'Azienda.
L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;

f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 283/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 283/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) *Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.*

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 283/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 283, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Commissario Straordinario, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 10** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta
I vincitori di concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, co. 5 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..
La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro e non oltre i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione pena decadenza.
I medici in formazione, utilmente collocati nella graduatoria degli specializzandi e non ancora specializzati, qualora non dovessero accettare l'incarico a tempo determinato decadranno dalla graduatoria concorsuale in argomento.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso

all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Giovanni Gorgoni)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica)
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Commissario Straordinario
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 245/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 245/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

- di risiedere a:

  Località_____ **prov**._____**c.a.p.** _____

  Via_____ **n**._____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato)** _____**(1);**

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al_____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;

- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,..... Firma ....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 11 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione. Graduatorie finali.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 11 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione**, approvate con provvedimento del Commissario Straordinario n. 488/23/GC del 10/03/2023, sono così costituite:

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

GRAD.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	TOTALE TITOLI	PROVA SCRITTA	PROVA PRATICA	PROVA ORALE	TOTALE
1	DE LEONARDIS PASQUINA	15/02/1982	12,8875	30	30	20	92,8875
2	PONZONE GILDA	10/12/1987	11,9000	30	30	20	91,9000
3	SPINELLI ANNA	10/07/1988	8,6875	25	30	20	83,6875

GRADUATORIA

Candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

GRAD.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	TOTALE TITOLI	PROVA SCRITTA	PROVA PRATICA	PROVA ORALE	TOTALE
1	MUCCI STEFANIA MARIA	19/01/1992	5,9250	30	30	20,0000	85,9250
2	MANCARELLA ANNALISA	15/11/1990	5,9250	30	30	20,0000	85,9250
3	MILIZIA CHIARA	16/08/1991	4,8750	30	30	20,0000	84,8750
4	LEONE ANGELA	23/01/1990	3,9000	30	30	20,0000	83,9000
5	PASCULLI PIERPAOLO	25/03/1993	4,2750	30	28	20,0000	82,2750
6	BOTRUGNO ELEONORA MARIA	12/08/1992	3,6000	30	28	20,0000	81,6000
7	PERILLI ALESSANDRA	23/09/1987	2,8500	30	28	20,0000	80,8500
8	RIZZO ANNA CHIARA	23/09/1991	4,5000	30	26	20,0000	80,5000
9	SAPONARA VINCENZO	26/04/1990	4,2750	28	30	18,0000	80,2750
10	GOZZA MARIANGELA	15/11/1993	2,7750	30	26	20,0000	78,7750
11	CONVERTINI FEDERICA	21/06/1989	2,7875	25	30	20,0000	77,7875
12	RAGONE ANGELA	01/05/1988	3,6375	30	26	18,0000	77,6375
13	FASCIANO UMBERTO	06/06/1986	5,6250	26	26	20,0000	77,6250
14	SEMERARO ROBERTA	24/03/1991	3,6000	26	30	18,0000	77,6000
15	LINOCI LOREDANA	13/12/1984	4,5375	23	30	20,0000	77,5375
16	SOLDATELLI ALESSIA	08/11/1990	2,4000	30	25	20,0000	77,4000
17	FARINA MARIA	31/03/1987	5,3250	28	26	18,0000	77,3250
18	LANOTTE ARIANNA	10/11/1992	4,0125	26	30	17,0000	77,0125
19	GAMBERO MICHELE	10/03/1993	2,8875	30	26	18,0000	76,8875
20	DI PINTO GIUSEPPE	02/01/1990	2,7750	28	28	18,0000	76,7750
21	MARIANI GIANLUCA	29/12/1991	4,6500	26	26	20,0000	76,6500
22	DEPALO DOMENICO	24/10/1991	2,5125	27	27	20,0000	76,5125
23	DIVENUTO GIULIA	05/04/1990	2,4000	30	26	18,0000	76,4000

24	DE PASCALIS GIULIA	24/03/1992	3,0000	28	27	18,0000	76,0000
25	POSA DOMENICO	08/01/1992	3,9250	26	28	18,0000	75,9250
26	SCAPINI ESTER	26/06/1989	4,9125	25	28	18,0000	75,9125
27	DELLA MALVA EUNICE	24/04/1983	4,9125	25	28	18,0000	75,9125
28	MATTEUCCI MICHELE	15/02/1991	2,7750	25	28	20,0000	75,7750
29	CAPUTO CHIARA	20/11/1990	3,1500	28	26	18,0000	75,1500
30	CALVELLI MARIA CHIARA	13/02/1991	3,1625	26	27	18,0000	74,1625
31	GIANNELLI ILARIA	03/07/1993	2,5125	25	26	20,0000	73,5125
32	INTINI GIANMARCO	11/09/1992	2,5875	26	26	18,0000	72,5875
33	GRAMEGNA MAURIZIO	29/04/1988	2,8875	24	25	20,0000	71,8875
34	MILILLO MARTA	29/05/1992	2,8500	25	24	20,0000	71,8500
35	CARRASSI MONICA	22/07/1987	2,7000	25	26	18,0000	71,7000
36	CAMPANALE FLAVIA	21/07/1994	2,5125	25	28	16,0000	71,5125
37	JEMMETT GIULIA	06/06/1992	2,4000	26	25	18,0000	71,4000
38	ANDRESCIANI LETIZIA	12/02/1995	3,1875	26	25	16,0000	70,1875
39	TODISCO VINCENZO	31/03/1990	2,5500	21	28	18,0000	69,5500
40	MARCONE MARCELLO	08/02/1992	2,7375	24	24	18,0000	68,7375

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Giovanni Gorgone)

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente medico - chirurgia vascolare

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 637 del 15/03/2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina di chirurgia vascolare.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.
La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui all' art. 38 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e all'art. 25 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare.

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine;
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
c) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, e successivamente integrato con Legge n. 8 del 28/02/220 pubblicato nella G.U. n. 51 del 29/02/2020 "*a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria*

separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina di chirurgia vascolare".*

L'utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diversa da quelle sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'eventuale recapito telefonico;
3. il codice fiscale;
4. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
5. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. il possesso della piena idoneità all'impiego;
7. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
8. la posizione nei confronti degli obblighi militari;
9. diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
10. diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito ovvero iscrizione a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita con l'indicazione dell'anno di corso che si sta svolgendo e denominazione completa dell'istituto in cui è iscritta;
11. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
12. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
13. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
14. il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
15. di scegliere la lingua straniera tra inglese e francese;
16. l'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando;
17. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti dell'indirizzo di posta elettronica certificata (pec).

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e l'eventuale votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno e delle ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.

Sono cause di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;

b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art 37, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese a livello iniziale e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e per l'espletamento delle predette conoscenze la Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti.
Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.
Il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali dei candidati almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.
Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti

attribuiti nelle prove d'esame, formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente concorso e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita dal presente concorso. E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione delle graduatorie dei candidati risultati idonei al concorso, con le modalità riportate nell'articolo sopra indicato.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione *Amministrazione Trasparente – provvedimenti – provvedimenti organi indirizzo politico – delibere dal 16/07/2018* ed è valida per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.
Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale e nelle more del completamento della procedura concorsuale, l'elenco dei candidati partecipanti alla selezione, previa verifica dei requisiti generali e specifici di cui agli artt. 1 e 2 del presente bando, potrà essere utilizzato per formulare una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato.
La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione. In

caso di ex-aequo tra due o più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età, come predisposto dalla normativa vigente. La pubblicazione della deliberazione di approvazione della relativa graduatoria di merito sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto - sezione Albo Pretorio sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici* oppure cliccando su *Amministrazione Trasparente – bandi di concorso – bandi di concorso dal 16/07/18.*

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 - 099/77861539 – 099/7786761

dal lunedi al venerdi orario: dalle 10:00 alle 13:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Gregorio Colacicco

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

1. Il/la sottoscritto/a_____

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina di chirurgia vascolare indetto con deliberazione D.G. n. 637 del 15/03/2023.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

2. di essere nato a _____prov. _____il_____;
   di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
   via /Piazza _____n._____;
   Cell: _____;
3. codice fiscale:_____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
5. di godere dei diritti civili e politici;
   di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
6. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
7. di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
8. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
9. di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____
conseguita in data_____
presso _____;

10. di essere in possesso della seguente specializzazione: _____
conseguita in data_____
presso _____
durata legale del corso di specializzazione:_____;
ovvero
di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____;
presso _____
durata legale del corso di specializzazione:_____;

11. di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
12. di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; (il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
13. di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; (il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
14. il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
15. di scegliere la seguente lingua straniera:_____;
16. di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
17. di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____.

tel/cell._____

_____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 12 posti di dirigente medico - medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 641 del 15/03/2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 12 posti di dirigente medico disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui all' art. 38 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e all'art. 25 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
   Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare.

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine;
   Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
c) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, e successivamente integrato con Legge n. 8 del 28/02/220 pubblicato nella G.U. n. 51 del 29/02/2020 "*a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella*

specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;

- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 12 posti di dirigente medico disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza".*

L'utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diversa da quelle sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'eventuale recapito telefonico;
3. il codice fiscale;
4. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
5. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. il possesso della piena idoneità all'impiego;
7. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
8. la posizione nei confronti degli obblighi militari;
9. diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
10. diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito ovvero iscrizione a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita con l'indicazione dell'anno di corso che si sta svolgendo e denominazione completa dell'istituto in cui è iscritta;
11. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
12. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
13. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
14. il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
15. di scegliere la lingua straniera tra inglese e francese;
16. l'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando;
17. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti dell'indirizzo di posta elettronica certificata (pec).

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e l'eventuale votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno e delle ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.

Sono cause di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art 37, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese a livello iniziale e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e per l'espletamento delle predette conoscenze la Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti.

Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.

Il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali dei candidati almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.
Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente concorso e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita dal presente concorso. E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione delle graduatorie dei candidati risultati idonei al concorso, con le modalità riportate nell'articolo sopra indicato.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione *Amministrazione Trasparente – provvedimenti – provvedimenti organi indirizzo politico – delibere dal 16/07/2018* ed è valida per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale e nelle more del completamento della procedura concorsuale, l'elenco dei candidati partecipanti alla selezione, previa verifica dei requisiti generali e specifici di

cui agli artt. 1 e 2 del presente bando, potrà essere utilizzato per formulare una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato.
La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione. In caso di ex-aequo tra due o più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età, come predisposto dalla normativa vigente. La pubblicazione della deliberazione di approvazione della relativa graduatoria di merito sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto - sezione Albo Pretorio sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.
L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.
Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici* oppure cliccando su *Amministrazione Trasparente – bandi di concorso – bandi di concorso dal 16/07/18.*
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.
tel.099/7786538 - 099/77861539 – 099/7786761
dal lunedi al venerdi orario: dalle 10:00 alle 13:00
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Gregorio Colacicco

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

1. Il/la sottoscritto/a_____

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 12 posti di dirigente medico disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza indetto con deliberazione D.G. n. 641 del 15/03/2023.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

2. di essere nato a _____prov. _____il_____;
   di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
   via /Piazza _____n._____;
   Cell: _____;
3. codice fiscale:_____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
5. di godere dei diritti civili e politici;
   di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
6. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
7. di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
8. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
9. di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____
conseguita in data_____
presso _____;

10. di essere in possesso della seguente specializzazione: _____
conseguita in data_____
presso _____
durata legale del corso di specializzazione:_____;
ovvero
di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____;
presso _____
durata legale del corso di specializzazione:_____;

11. di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
12. di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; (il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
13. di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; (il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
14. il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
15. di scegliere la seguente lingua straniera:_____;
16. di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
17. di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____.

tel/cell._____

_____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 12 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente medico - medicina trasfusionale

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 639 del 15/03/2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina di medicina trasfusionale.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.
La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui all' art. 38 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e all'art. 25 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare.

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine;
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
c) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, e successivamente integrato con Legge n. 8 del 28/02/220 pubblicato nella G.U. n. 51 del 29/02/2020 "*a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria*

separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina di medicina trasfusionale".*

L'utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diversa da quelle sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'eventuale recapito telefonico;
3. il codice fiscale;
4. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
5. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. il possesso della piena idoneità all'impiego;
7. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
8. la posizione nei confronti degli obblighi militari;
9. diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
10. diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito ovvero iscrizione a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita con l'indicazione dell'anno di corso che si sta svolgendo e denominazione completa dell'istituto in cui è iscritta;
11. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
12. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
13. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
14. il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
15. di scegliere la lingua straniera tra inglese e francese;
16. l'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando;
17. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti dell'indirizzo di posta elettronica certificata (pec).

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e l'eventuale votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno e delle ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.

Sono cause di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;

c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art 37, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese a livello iniziale e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e per l'espletamento delle predette conoscenze la Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti.
Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.
Il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali dei candidati almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.
Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente concorso e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti

a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita dal presente concorso. E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione delle graduatorie dei candidati risultati idonei al concorso, con le modalità riportate nell'articolo sopra indicato.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione *Amministrazione Trasparente – provvedimenti – provvedimenti organi indirizzo politico – delibere dal 16/07/2018* ed è valida per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale e nelle more del completamento della procedura concorsuale, l'elenco dei candidati partecipanti alla selezione, previa verifica dei requisiti generali e specifici di cui agli artt. 1 e 2 del presente bando, potrà essere utilizzato per formulare una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato.
La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione. In caso di ex-aequo tra due o più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età, come predisposto dalla normativa vigente. La pubblicazione della deliberazione di approvazione della relativa graduatoria di merito sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto - sezione Albo Pretorio sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.
Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici* oppure cliccando su *Amministrazione Trasparente – bandi di concorso – bandi di concorso dal 16/07/18.*
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.
tel.099/7786538 - 099/77861539 – 099/7786761
dal lunedi al venerdi orario: dalle 10:00 alle 13:00
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Gregorio Colacicco

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

1. Il/la sottoscritto/a_____

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina di medicina trasfusionale indetto con deliberazione D.G. n. 639 del 15/03/2023.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

2. di essere nato a _____prov. _____il_____;
   di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
   via /Piazza _____n._____;
   Cell: _____;
3. codice fiscale:_____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
5. di godere dei diritti civili e politici;
   di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
6. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
7. di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
8. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
9. di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____
conseguita in data_____
presso _____;

10. di essere in possesso della seguente specializzazione: _____
conseguita in data_____
presso _____
durata legale del corso di specializzazione:_____;
ovvero
di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____;
presso _____
durata legale del corso di specializzazione:_____;

11. di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
12. di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; (il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
13. di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; (il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
14. il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
15. di scegliere la seguente lingua straniera:_____;
16. di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
17. di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____.

tel/cell._____

_____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 4 posti di dirigente medico - ortopedia e traumatologia

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 638 del 15/03/2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina di ortopedia e traumatologia.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.
La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui all' art. 38 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e all'art. 25 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
   Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare.

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine;
   Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
c) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, e successivamente integrato con Legge n. 8 del 28/02/220 pubblicato nella G.U. n. 51 del 29/02/2020 "*a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati

idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina di ortopedia e traumatologia".*

L'utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diversa da quelle sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'eventuale recapito telefonico;
3. il codice fiscale;
4. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
5. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. il possesso della piena idoneità all'impiego;
7. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
8. la posizione nei confronti degli obblighi militari;
9. diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
10. diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito ovvero iscrizione a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita con l'indicazione dell'anno di corso che si sta svolgendo e denominazione completa dell'istituto in cui è iscritta;
11. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
12. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
13. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
14. il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
15. di scegliere la lingua straniera tra inglese e francese;
16. l'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando;
17. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti dell'indirizzo di posta elettronica certificata (pec).

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e l'eventuale votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno e delle ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.

Sono cause di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;

b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art 37, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese a livello iniziale e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e per l'espletamento delle predette conoscenze la Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti.
Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.
Il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali dei candidati almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.
Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti

attribuiti nelle prove d'esame, formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente concorso e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita dal presente concorso. E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione delle graduatorie dei candidati risultati idonei al concorso, con le modalità riportate nell'articolo sopra indicato.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione *Amministrazione Trasparente – provvedimenti – provvedimenti organi indirizzo politico – delibere dal 16/07/2018* ed è valida per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.
Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale e nelle more del completamento della procedura concorsuale, l'elenco dei candidati partecipanti alla selezione, previa verifica dei requisiti generali e specifici di cui agli artt. 1 e 2 del presente bando, potrà essere utilizzato per formulare una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato.
La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione. In

caso di ex-aequo tra due o più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età, come predisposto dalla normativa vigente. La pubblicazione della deliberazione di approvazione della relativa graduatoria di merito sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto - sezione Albo Pretorio sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici* oppure cliccando su *Amministrazione Trasparente – bandi di concorso – bandi di concorso dal 16/07/18.*

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 - 099/77861539 – 099/7786761

dal lunedi al venerdi orario: dalle 10:00 alle 13:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Gregorio Colacicco

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

1. Il/la sottoscritto/a_____

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina di ortopedia e traumatologia indetto con deliberazione D.G. n. 638 del 15/03/2023.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

2. di essere nato a _____prov. _____il_____;
   di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
   via /Piazza _____n._____;
   Cell: _____;
3. codice fiscale:_____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
5. di godere dei diritti civili e politici;
   di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
6. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
7. di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
8. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
9. di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____
conseguita in data_____
presso _____;

10. di essere in possesso della seguente specializzazione: _____
conseguita in data_____
presso _____
durata legale del corso di specializzazione:_____;
ovvero
di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____;
presso _____
durata legale del corso di specializzazione:_____;

11. di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
12. di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; (il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
13. di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; (il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
14. il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
15. di scegliere la seguente lingua straniera:_____;
16. di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
17. di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____.

tel/cell._____

_____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR

SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI CONSULENTE LEGALE GIUSLAVORISTA E SUPPORTO ALL'AZIENDA IN AMBITO DI ADEMPIMENTI SPECIFICI DI CUI AL D.LGS. N.231/01 SANITASERVICE ASL BR S.R.L. UNIPERSONALE.

La SANITASERVICE ASL BR S.r.l. unipersonale (C.F.: 02282380746), con sede legale in Brindisi (Br), Via Napoli n. 8, di seguito anche "Società " oppure "Sanitaservice', è una Società *in house* ex art. 16 D.Lgs. 175/2016 controllata dalla ASL Brindisi che ne detiene l'intero capitale sociale

INDICE

UNA SELEZIONE PUBBLICA, MEDIANTE VALUTAZIONE ESCLUSIVA PER TITOLI, PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER ATTIVITA' DI CONSULENZA LEGALE STRAGIUDIZIALE AI SENSI DEL "REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE" E DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO NUMERO 6 DEL 15.03.2023

ARTICOLO 1 - OGGETTO

È indetta una selezione pubblica mediante valutazione dei titoli (valutazione curricula) per l'affidamento di incarico professionale per attività di consulenza ed assistenza legale stragiudiziale a favore della Sanitaservice ASL BR S.r.l. Unipersonale. L'incarico, riconducibile esclusivamente all'area del lavoro autonomo, in particolare al contratto d'opera intellettuale ex Art. 2222 e seguenti del codice civile, è riferito ai seguenti ambiti:

Consulenza e Assistenza Giuslavoristica.

L'affidatario dell'incarico dovrà provvedere per tutta la durata dell'incarico all'assolvimento dei seguenti adempimenti ordinari:

1. pareri legali orali e scritti in materia di diritto del lavoro, sindacale e previdenza sociale;
2. consulenza stragiudiziale su questioni relative alla gestione del personale;
3. consulenza e assistenza stragiudiziale su questioni relative alle relazioni sindacali e partecipazione alle relative trattative e contrattazione aziendale;
4. consulenza e assistenza all'ufficio disciplinare in tutte le fasi dei procedimenti disciplinari;
5. partecipazione ai procedimenti arbitrali (rituali e irrituali) dinanzi a ogni autorità pubblica e/o privata;
6. un accesso settimanale presso gli uffici della Società, in giornata da concordare, per l'analisi e la risoluzione delle problematiche di natura giuslavoristica;
7. ogni altro adempimento connesso e/o conseguente alle attività *ut supra* individuate e relativo all'attività di consulenza giuslavorista, nonché ogni altro adempimento sopravvenuto a seguito di modifiche normative/regolamentari sopraggiunte nel corso dell'incarico.

Assistenza e Supporto all'Azienda in ambito di adempimenti specifici di cui al D.Lgs. n.231/01

Attività di supporto consulenziale e di coordinamento, con riferimento alle specifiche aree di rischio reati ex D.Lgs. n.231/2001 attinenti agli ambiti occupazionali, quale interfaccia aziendale nei confronti dell'Organismo di Vigilanza sulla effettiva ed efficace attuazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOGC) ex D.Lgs. n.231/01 di cui è dotata la Società.

ARTICOLO 2 - DURATA E COMPENSO

L'incarico avrà durata biennale, con possibilità di proroga annuale per una volta sola, e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il corrispettivo annuale onnicomprensivo previsto è individuato in Euro 18.000,00 (diciottomila/00), oltre

oneri di legge e IVA. Nel corrispettivo suddetto sono comprese tutte le spese di viaggio, vitto, alloggio, spese varie (telefono, stampe, materiale d'ufficio, rilegature e similari) e qualsiasi spesa necessaria per espletare il servizio a regola d'arte.
La liquidazione del compenso avverrà mensilmente dietro presentazione di regolare fattura.

ARTICOLO 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE
La selezione verrà effettuata per titoli.
Alla procedura comparativa verranno ammessi gli aspiranti candidati, titolari di posizione di lavoro autonomo, che, al momento della presentazione della domanda, saranno in possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

Requisiti generali di ammissione
È richiesto che i candidati dispongano dei seguenti REQUISITI GENERALI:
- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea; età non inferiore ai diciotto anni;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non aver riportato condanne penali, passate in giudicato per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- per i candidati di sesso maschile, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana;
- non essere stato licenziato, dispensato e/o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- essere di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti che possono influire sul rendimento del servizio;
- non avere contenziosi con la SANITASERVICE ASL BR e la ASL BRINDISI;

E' inoltre richiesto il possesso, **a pena esclusione,** di ulteriori requisiti particolari

Requisiti specifici di ammissione
Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:
1. *Laurea in giurisprudenza o titolo di studio equipollente.*
   Il candidato in possesso di titolo di studio equipollente dovrà, a pena di esclusione, indicare il provvedimento di equipollenza nonché il titolo di studio equipollente.
2. I candidati che hanno conseguito titoli di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
3. *Iscrizione all'ordine degli avvocati da almeno 10 anni*
4. *Esperienze documentate in Organismi di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 e in ambito giuslavoristico*
   Sarà valutata solo l'attività dimostrabile in maniera certa ed inconfutabile, sia in termini di durata che di mansioni. Al fine di consentire alla Commissione l'esatta valutazione dell'attività svolta, il candidato dovrà allegare, sottoscrivendola, una relazione contenente il dettaglio di ogni pregressa esperienza lavorativa svolta (max 20 righi per esperienza lavorativa).

ARICOLO 4 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Termini
La domanda di partecipazione deve essere indirizzata all'Amministratore Unico della Sanitaservice ASL BR S.r.l. Unipersonale che indice la procedura ed inoltrata, pena esclusione, entro le ore 12:00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.**
Il termine fissato dall'avviso pubblico è da intendersi perentorio. Non si terrà conto delle domande che, per

qualsiasi causa, perverranno alla Società in data successiva al termine di scadenza. La Società non tiene conto delle domande pervenute in difformità alle disposizioni di cui al presente avviso.
Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
La Società non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi o ritardi non imputabili alla stessa.
La comunicazione di eventuali cambiamenti di residenza e/o recapiti indicati nella domanda, verificatosi dopo la scadenza dei termini per la partecipazione alla procedura selettiva, dovrà pervenire con le stesse modalità con cui si è presentata la domanda.

Modalità trasmissione
La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla presente procedura a evidenza pubblica devono essere inoltrati esclusivamente mediante invio all'indirizzo PEC istituzionale sanitaservice.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it.
Non è consentita la consegna a mano o l'invio per posta cartacea.
Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata.
Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di poste elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato né l'invio mediante PEC non propria.

Domanda di partecipazione
La domanda di partecipazione si compone dei seguenti documenti:

- **modulo di partecipazione (allegato A)**
- **dichiarazione attestante i titoli posseduti (allegato B)**

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e devono continuare a sussistere fino alla sua conclusione.
Dovrà. inoltre, essere allegato un curriculum vitae del candidato in formato europeo.
La domanda di partecipazione deve essere presentata compilando esclusivamente i moduli allegati al Bando, entrambi da trasmettere a mezzo PEC in formato PDF e recare la firma autografa ovvero digitale.
Nel caso di trasmissione con firma autografa, alla domanda dovrà essere allegata copia del documento di identità in corso di validità del candidato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.P.R. n. 445/2000

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione e pertanto la partecipazione alla selezione non costituisce garanzia della regolarità della domanda di ammissione, né sana le eventuali irregolarità della domanda stessa
L'accertamento successivo della mancanza di anche uno solo dei requisiti prescritti comporta l'immediata esclusione dalla presente procedura selettiva e, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto con la Sanitaservice ASL BR S.r.l. Unipersonale eventualmente costituito, fatto salvo il risarcimento del danno nonché le conseguenze penali delle false dichiarazioni rilasciate.

ARTICOLO 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE
Costituiranno irregolarità non sanabili comportanti l'esclusione dalla selezione:

1. la mancanza di uno dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 del presente avviso;
2. tutte le candidature presentate da soggetti diversi da persone fisiche;
3. la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza ovvero secondo modalità difformi da quanto previsto dall'art. 4 del presente avviso;
4. la domanda di partecipazione priva dell'allegato A ovvero dell'allegato B;
5. La mancata presentazione di curriculum vitae del candidato in formato europeo**;**

6. la mancanza della firma sui documenti oggetto di trasmissione nel caso in cui non siano stati presentati con firma digitale;
7. La mancata produzione di copia di valido documento di identità, debitamente datato e sottoscritto, nel caso in cui l'istanza e la documentazione e la relativa documentazione siano state presentate con firma autografa.

ARTICOLO 6 - AVVISI AI CANDIDATI

Il presente avviso è pubblicato sul sito www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi/sanitaservice nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e concorsi" e sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
Tutte le successive comunicazioni, convocazioni e i risultati relativi al presente Avviso di selezione saranno pubblicati esclusivamente sul sito www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi/sanitaservice nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e concorsi". Tutte le pubblicazioni sul sito avranno valore di notifica agli effetti di legge.
Non è prevista altra forma di comunicazione da parte della Sanitaservice ASL BR S.r.l. se non quella prevista dal presente articolo.

ARTICOLO 7 – CRITERI DI SELEZIONE

Le domande ammissibili alla selezione saranno solo ed esclusivamente quelle che rispetteranno i requisiti e le forme previsti ex artt. 3, 4 del presente avviso. La selezione verrà effettuata secondo quanto stabilito dal presente articolo anche qualora dovesse essere presentata una sola domanda di partecipazione che dovrà essere ritenuta valida dalla Commissione e al termine della procedura verrà formata la graduatoria finale di merito, ex art. 9.
La valutazione dei candidati ammessi verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice, come nominata ex art. 8, mediante esame comparativo curriculum presentato e dei titoli riportati nell'allegato B, mirante ad accertare la migliore coerenza con l'incarico da conferire.
Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione dei titoli posseduti, per un massimo di 40 (quaranta) punti ottenibili:

a) Titoli di studio (max 5 punti)*

Possesso della laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza classe LMG-01 o titolo equivalente

Votazione da 90 a 100	Punti 2
Votazione da 101 a 110	Punti 4
Votazione con lode	Punti 5

(*) Per votazioni in sessatesimi i punteggi saranno riparametrati su base sessanta.

b) Iscrizione albo professionale (max 5 punti)

iscrizione all'ordine degli avvocati da almeno 10 anni

Anzianità di iscrizione 10-15 anni	Punti 3
Anzianità di iscrizione > 15 anni	Punti 5

c) Esperienza in ambito giuslavoristico (max 15 punti)

Attività prestata, attraverso qualsiasi forma prevista dalla legge, presso società pubbliche, enti pubblici, altre pubbliche amministrazioni e soggetti privati che abbia pertinenza con l'attività prevista dal presente bando. I titoli di servizio sono valutati fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile nel seguente modo:

- Servizio prestato presso Enti pubblici, società partecipate con funzioni svolte corrispondenti o equiparabili a quelle richieste nel Bando di selezione: **punti 1,50** per incarico;
- Servizio prestato presso aziende private con funzioni svolte corrispondenti o equiparabili a quelle richieste nel Bando di selezione: **punti 1,00** per incarico.
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

d) Esperienza in ambito di vigilanza ai sensi D.Lgs. 231/01 (max 10 punti)

Attività prestata, attraverso qualsiasi forma prevista dalla legge, presso società pubbliche, enti pubblici, altre pubbliche amministrazioni e soggetti privati che abbia pertinenza con l'attività prevista dal presente bando. I titoli di servizio sono valutati fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile nel seguente modo:

- Servizio prestato presso Enti pubblici, società partecipate con funzioni svolte corrispondenti o equiparabili a quelle richieste nel Bando di selezione: **punti 1,50** per incarico;
- Servizio prestato presso aziende private con funzioni svolte corrispondenti o equiparabili a quelle richieste nel Bando di selezione: **punti 1,00** per incarico.
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

e) Altri titoli

Curriculum vitae: max 2 punti.
Avvocato patrocinante in cassazione: max 3 punti

ARTICOLO 8 - COMMISSIONI ESAMINATRICI

Le Commissioni esaminatrici sono nominate, ai sensi del Regolamento per il reclutamento del personale della Società, con successivo provvedimento dell'Amministratore Unico di Sanitaservice ASL BR srl nel rispetto dei principi generali del suindicato Regolamento, successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande.
Le Commissioni, successivamente all'insediamento, procedono alla preventiva ammissione dei candidati alla selezione e alla successiva valutazione dei titoli dei dichiarati nell'allegato B.

ARTICOLO 9 - GRADUATORIA FINALE

La Commissione formulerà la graduatoria finale di merito sulla base del punteggio raggiunto da tutti i candidati nella valutazione dei titoli. In caso di parità fra i candidati prevarrà l'età anagrafica, con preferenza per il candidato o legale rappresentante pro tempore più giovane.
La formazione della graduatoria finale consentirà l'individuazione del candidato idoneo per la sottoscrizione del contratto, secondo i tempi stabiliti da Sanitaservice e, in ogni caso, senza alcun obbligo automatico per la stessa.
La graduatoria sarà pubblicata sul sito della Società. Tale pubblicazione sostituirà ogni forma di comunicazione della graduatoria stessa. La predetta graduatoria manterrà la sua validità per tutta la durata dell'incarico con decorrenza dalla pubblicazione stessa.
Sarà cura dell'Amministratore Unico redigere determina indicante il nominativo del candidato idoneo per la sottoscrizione del disciplinare d'incarico, candidato che dovrà previamente dichiarare, assumendosi ogni responsabilità al riguardo, di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità prevista dalla normativa vigente.
Si rappresenta fin d'ora che, pubblicata la graduatoria finale, in caso di convocazione per l'assunzione dell'incarico consulenziale:
O la rinuncia a presentarsi senza giustificato motivo,
O la mancata ostensione di eventuale documentazione integrativa richiesta,
O l'impossibilità di documentare i titoli dichiarati e valutati con la presentazione della domanda, comporterà

la cancellazione dalla graduatoria stessa del candidato inadempiente e l'automatico suo scorrimento a vantaggio del candidato successivo. Le suddette operazioni saranno oggetto di verbalizzazione che resterà agli atti della Società.

ARTICOLO 10 - DIRITTI DI ACCESSO

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura nelle forme e nei limiti stabiliti dalla disciplina vigente in materia.

ARTICOLO 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali, c.d. GDPR), nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" (c.d. Codice privacy), come emendato a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e ss.mm. ii., si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura o comunque acquisiti a tal fine da Sanitaservice (Titolare del trattamento) è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di selezione (gestire gli adempimenti istruttori e amministrativi, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in amministrazione trasparente) e avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento presso la sede della Società, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precluderne la verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali - necessario, lo si ribadisce, per motivi di interesse pubblico rilevante (quali l'instaurazione, gestione e estinzione, da parte di soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri, di rapporti consulenziali) - deriva dalla necessità di adempiere a obblighi di legge che regolamentano l'attività di Sanitaservice ASL BR S.r.l. Unipersonale, nonché per dare esecuzione a eventuali obblighi contrattuali o adottare misure precontrattuali su richiesta del partecipante. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della presente procedura e, successivamente, saranno conservati entro i tempi previsti dalla legge (per finalità di archiviazione e conservazione), in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a Sanitaservice ASL BR S.r.l. Unipersonale o al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo sanitaservice.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati è possibile consultare il modello completo di informativa o la privacy policy sul sito web istituzionale.

ARTICOLO 12 - DISPOSIZIONI FINALI

La Società garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. e dell'articolo 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

La Società ha facoltà di modificare, sospendere, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare e/o annullare la presente procedura, in qualsiasi fase della stessa, anche a fronte del verbale di individuazione della graduatoria finale di merito e di quella degli esclusi, per eventuali motivate ragioni. La Società ha inoltre facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico oppure, secondo le modalità che prevedrà il disciplinare

d'incarico, di concludere anticipatamente lo stesso qualora la Società non potesse proseguirlo in conseguenza di operazioni societarie di natura straordinaria, così come in attuazione di vincoli alla spesa pubblica ai quali dovesse essere eventualmente sottoposta. Dell'avvenuta modifica, sospensione, proroga, riapertura dei termini o revoca e/o annullamento sarà data comunicazione con le stesse modalità impiegate per la pubblicazione del presente avviso.

In caso di modifica, revoca, o annullamento o sospensione della procedura o proroga e/o riapertura dei termini, i candidati non avranno nulla a pretendere dalla Società a qualsiasi titolo. Vale quanto al periodo precedente nel caso in cui non si dia comunque corso a alcuna aggiudicazione oppure si sospenda anticipatamente l'incarico conferito, nelle modalità indicate nel disciplinare d'incarico.

Si ribadisce che, a graduatoria finale pubblicata, la rinuncia a presentarsi, in caso di convocazione per la sottoscrizione del disciplinare d'incarico consulenziale, comporterà la cancellazione dalla graduatoria stessa e l'automatico suo scorrimento a vantaggio del candidato successivo.

La richiesta di partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione della normativa di cui al presente avviso e della normativa da esso richiamata.
Ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mrn.ii., si comunica che il Responsabile del Procedimento è il dott. Francesco Zingarello – Pasanisi, Amministratore Unico Sanitaservice ASL BR Unipersonale. Per ogni altro chiarimento o informazione gli interessati possono inviare, entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura, una comunicazione di posta elettronica certificata all'indirizzo: sanitaservice.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it dando facoltà al R.U.P. medesimo di pubblicare, sul sito aziendale e con valore di notifica agli effetti di legge, note in riscontro alle eventuali problematiche poste, qualora siano di interesse generale e comuni alla generalità dei partecipanti alla presente procedura, con obbligo per la Commissione esaminatrice di conformarsi alle stesse in sede di valutazione delle istanze di partecipazione e conseguente formazione della graduatoria finale di merito e degli esclusi.

Brindisi, lì 20/03/2023

Sanitaservice ASL BR S.r.l
L'Amministratore Unico
Dott. Francesco Zingarello Pasanisi

Allegato A - domanda di partecipazione

SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE DI CONSULENTE LEGALE GIUSLAVORISTA E SUPPORTO ALL'AZIENDA IN AMBITO DI ADEMPIMENTI SPECIFICI DI CUI AL D.LGS. N.231/01

Schema di domanda di partecipazione

SANITASERVICE ASL BR SRL
Via Napoli n. 8
72100 – BRINDISI

La/il sottoscritta/o ……

Codice fiscale …….. Partita Iva ……..

CHIEDE

di essere ammessa/o a partecipare alla procedura selettiva in oggetto per **L'AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER ATTIVITA' DI CONSULENZA LEGALE**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1. di essere nata/o a …….. Il……
(luogo e provincia) (giorno - mese -anno)

2. di essere residente a ……..
(Comune, Provincia, Via, numero civico e codice avviamento postale)

3. di avere il seguente recapito PEC da utilizzare per le comunicazioni inerenti alla selezione:

..... ,

4. di essere cittadina/o italiana/o;

5. di essere cittadina/o di uno degli Stati membro dell'Unione Europea..... e di essere in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art.3 del DPCM 07.02.1994 n.174:

- godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero indicare i motivi che ne impediscano o limitano il godimento
  ……
  ……
- essere in possesso (fatta eccezione della cittadinanza italiana) di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica (SOLO PER I CITTADINI STRANIERI)
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana. (SOLO PER I CITTADINI STRANIERI)

6. di (barrare la casella che interessa):
☐ essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..
☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:

.....

7. di godere dei diritti civili e politici;

8. di non aver riportato condanne penali e pene accessorie e di non aver procedimenti penali in corso/ di aver riportato condanne penali e pene accessorie e/o di aver in corso i seguenti procedimenti penali (cancellare la voce che non interessa)

……

9. di avere assolto gli obblighi di leva ovvero di trovarsi nella condizione di seguito specificata *(per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);*

10. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto da ricoprire fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui all'art. 22 della L.104/1992;
11. essere in possesso, **pena esclusione,** dei requisiti di ammissione di cui all'art. 1 del bando di selezione, definiti nell'Appendice 1
12. di non essere stato destituito o dichiarato decaduto o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o ente;
13. di non aver riportato condanne penali definitive per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con un ente o un'amministrazione pubblica se da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater,32-quinquies codice penale, artt. 3,4, 5 della legge 27 marzo 2001, n.97);
14. di non essere posto in quiescenza;
15. di non avere contenziosi con la SANITASERVICE ASL BR SRL e la ASL BR;
16. di aver preso visione integrale del bando dì selezione e della presente domanda e di accettarli in ogni loro parte;
17. di aver preso visione dell'informativa privacy di cui all'ARTICOLO 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 del GDPR del bando di selezione;
La/il sottoscritta/o si impegna a comunicare, per iscritto, le eventuali successive variazioni e riconosce che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso dì dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti dì terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data,

(firma leggibile)

Allegato B
SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI

LA/IL SOTTOSCRITTO

CODICE FISCALE	**PARTITA IVA**

AI SENSI DEGLI ARTT.46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445 E CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL MEDESIMO D.P.R: IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI

DICHIARA ED AUTOCERTIFICA IL POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI

1. TITOLO DI STUDIO

LAUREA	**VOTAZIONE**

2. ESPERIENZA IN AMBITO GIUSLAVORISTICO

di avere maturato le seguenti esperienze lavorative certificabili in ambito giuslavoristico così come di seguito specificate:

N.	**DESCRIZIONE INCARICO**	**PERIODO**		**DENOMINAZIONE DATORE LAVORO**
		DAL	**AL**	
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

3. ESPERIENZA IN AMBITO D.LGS. N.231/01

di avere maturato le seguenti esperienze lavorative certificabili in ambito di consulenza e vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 come di seguito specificate:

N.	**DESCRIZIONE INCARICO**	**PERIODO**		**DENOMINAZIONE AZIENDA**
		DAL	**AL**	
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

4. **ALTRI TITOLI**

di avere acquisito i seguenti altri titoli professionali:

TITOLO	**DATA CONSEGUIMENTO**

DATA FIRMA

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del DPR n.483/1997, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Generale, da assegnare alla Struttura Complessa "Chirurgia Generale a indirizzo Oncologico".

In esecuzione della deliberazione n. 229 del 05.03.2023 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Generale, da assegnare alla Struttura Complessa "Chirurgia Generale a indirizzo Oncologico".

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro. La partecipazione al presente Concorso Pubblico è consentita ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, che siano in possesso dei requisiti prescritti.

Al riguardo, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge n. 125/91, si specifica che il termine "candidati" usato nel testo, va sempre inteso nel senso innanzi specificato e, quindi, riferito agli aspiranti "dell'uno e dell'altro sesso".

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ai Concorsi Pubblici.

Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici.

ART. 1
REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI:

a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
d) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza:
e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.
g) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

REQUISITI SPECIFICI:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di **Chirurgia Generale** ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1/2/1998, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
3. Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, e successivamente integrato con Legge n. 8 del 28/02/220 pubblicato nella G.U. n. 51 del 29/02/2020 "*a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando*";
4. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

ART. 2
MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione **esclusivamente in via telematica** utilizzando il *form on-line* disponibile nella sezione Albo Pretorio - Concorsi/Domande on-line del sito internet istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs ed accessibile attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dei presenti Concorsi Pubblici sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Per eventuali informazioni relative alle modalità di presentazione della domanda, il candidato potrà prendere visione della apposita guida presente all'interno della Piattaforma stessa e delle eventuali FAQ; è inoltre attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del *form on line* indicato in area utente. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al presente concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione

della domanda di partecipazione l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1) *collegarsi all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs;*
2) *selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "Concorsi/Domanda on-line";*
3) *entrare con le proprie credenziali SPID;*
4) *compilare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al presente concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.*

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/ 2000, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo, pena improcedibilità della compilazione della domanda di iscrizione telematica;
c) numero di un documento di identità in corso di validità;
d) il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
e) I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione: • di avere adeguata conoscenza della lingua italiana; • di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.
f) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
g) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
h) titolo di studio di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione) con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'istituto o degli istituti di formazione in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
i) nel caso di candidato specializzando, la durata del corso di specializzazione;
j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione);
k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
m) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza, in caso di parità di punti, previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
o) Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap;
p) di essere in possesso alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando;

q) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della IRCCS – Istituto Tumori di Bari consultabile all'Indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - albo pretorio - sezione concorsi;
t) di autorizzare l'IRCCS – Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART. 3
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I candidati devono obbligatoriamente inserire nel sistema informatico le copie della seguente documentazione in formato PDF:

- eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi ovvero comprovante il riconoscimento dello stato di invalidità da cui risulta la percentuale della stessa ovvero documentazione attestante l'invalidità uguale o superiore all'80%;
- eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero (se requisito di ammissione);
- decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine) FIRMATA della domanda prodotta tramite portale;
- le pubblicazioni effettuate

I candidati non devono allegare alcuna documentazione aggiuntiva afferente ai requisiti di ammissione rispetto a quanto già inserito e "caricato" sul sistema informatico.
La documentazione non inserita tramite procedura telematica non verrà presa in considerazione.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare *on-line* anche il *form* relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 4
MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente concorso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ART. 5
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e successive modificazioni e integrazioni.
Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
Il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 483/1997, avviene in seduta pubblica, con inizio alle ore 10:00, presso gli Uffici Amministrativi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" in Bari, Via Camillo Rosalba n. 47/z (terzo piano), il secondo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni giovedì successivo con inizio alle ore 10:00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

ART. 6
CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove verrà comunicato tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi. La predetta pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e personale ai candidati.
Si procederà all'espletamento della presente procedura concorsuale nei tempi e nei modi previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti, nonché dalle disposizioni aziendali, in materia di contrasto e prevenzione della diffusione della pandemia da Covid-19.

ART. 7
VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: 10 punti
- titoli accademici e di studio 3 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
- curriculum formativo e professionale: 4 punti

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione degli stessi, la Commissione si atterrà a quanto previsto agli artt. 8, 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483/1997. Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui ai commi 4 e 5 dell' articolo 27 del D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 dello stesso decreto.

A. Titoli di carriera max punti 10, così suddivisi:

Servizio con rapporto di lavoro subordinato reso in qualità di dirigente medico – disciplina Chirurgia Generale o equipollenti	Punti per anno
a. Servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23: Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore nella disciplina	1,00*[1]
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	0,50*[1]
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento	
b. Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	0,50*[1]
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni.	0,50*[1]

** La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

[1] La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

L'attività prestata in base a rapporti convenzionali è valutata con le modalità indicate dal comma 1, dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/97.

I servizi e titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo è valutato, per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 successive modificazioni ed integrazioni.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735.

B. Titoli accademici e di studio max punti 3, così suddivisi:

Titoli accademici e di studio	Punti
Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso	1,00
Specializzazione in disciplina affine	0,50
Specializzazione in altra disciplina	0,25
Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento (disciplina oggetto dell'avviso 0,50; disciplina affine 0,25; altra disciplina 0,125)	
Altre lauree oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso, comprese quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	0,50

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257 e ai sensi del D.Lgs. 17.08.1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata nei titoli di carriera con le modalità indicate nella fattispecie in parola, così come i medici in formazione specialistica ammessi alla procedura, con riferimento agli anni di corso ultimati.

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3, così suddivisi:

Pubblicazioni e titoli scientifici attinenti	Punti cadauno
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03

D. Curriculum formativo e professionale max punti 4 così suddivisi:

D.1 Esperienze lavorative varie	Punti
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nella disciplina o equipollenti	0,50 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nelle discipline affini	0,25 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate nella disciplina o equipollenti	0,125 per anno
Esperienza professionale svolta in ambito oncologico, con qualsiasi tipologia contrattuale presso Unità Operative di Chirurgia Generale (valorizzazione esperienza professionale specifica in ambito oncologico)	1,00 per anno
* *La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*	

D.2 Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	Punti
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,20 per anno[1]
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,01 per mese[1]
Soggiorno di studio attinente anche presso strutture estere	punti 0,01 per mese[1]

[1] *La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni*.

D.3 Formazione, aggiornamento professionale, convegni e docenze	Punti
Master universitario attinente e conseguito post specializzazione	1,00
Dottorato di ricerca attinente e conseguito post specializzazione	0,50
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata superiore ad 1 mese)	0,30 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata da 16 giorni fino a 1 mese)	0,20 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi/convegni in qualità di uditore (di durata da 1 fino a 15 giorni) - 1 giornata (minimo n. 6 ore)	0,01 per giorno
Attività di docenza presso Università, presso Aziende sanitarie o enti di formazione sanitaria (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza

Prove di esame

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

In occasione della prova scritta il candidato deve presentare la seguente documentazione:

- Stampa della domanda di partecipazione firmata;
- Documento d'identità valido;
- Eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/1997, sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

Prova pratica: verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica relativa all'esame di un caso clinico, deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 37, comma 1 del Dlgs. 165/2001 nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese a livello avanzato, trattandosi di concorso per figura dirigenziale di un Istituto

di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico che ha nella *mission* istituzionale sia l'assistenza sanitaria che la ricerca scientifica. Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario - in ogni caso - per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale (*Sentenza Consiglio di Stato, seconda sezione, 22 giugno 2020, n. 3975*).

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.

Il diario della prova scritta verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente. Il diario della prova pratica e della prova orale verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenerla.

La prova orale si svolgerà, nel giorno stabilito, alla presenza della intera Commissione in sala aperta al pubblico.

In relazione al numero dei candidati che supereranno la prova scritta, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

ART. 8
GRADUATORIE

Le graduatorie finali di merito sono formulate dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame. Non è inserito in graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Nel caso di parità di punteggio, sono applicate nella graduatoria le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., purché dichiarate/documentate.

Si precisa che verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del presente bando di concorso;

- una seconda graduatoria relativa ai candidati che, alla data di scadenza del bando, siano in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici collocati nella seconda graduatoria è subordinata all'esaurimento della prima graduatoria (dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente bando di concorso) nonché al conseguimento, con riferimento alla data prevista per l'assunzione stessa, del titolo di specializzazione.

Le suddette graduatorie finali di merito, previo riconoscimento delle rispettive regolarità, saranno approvate con deliberazione del Direttore Generale. Dalla data di pubblicazione delle graduatorie nell'Albo Pretorio online dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie rimangono efficaci per la durata di due anni dalla data di approvazione della graduatoria ai sensi dell'art. 35 comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001.

Esse potranno essere utilizzate per eventuali coperture di ulteriori posti nella posizione funzionale e disciplina a concorso previsti nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) entro il termine di validità.

Nell'utilizzo della graduatoria si terrà conto delle norme che danno titolo alle riserve/precedenze di posti previste dalle vigenti disposizioni di legge. Tutte le preferenze e le precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori o l'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le graduatorie, entro il periodo di validità, sono utilizzate altresì per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Si precisa inoltre che le graduatorie finali di merito del concorso pubblico di cui al presente bando potranno essere utilizzate dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, in esecuzione dell'Accordo sottoscritto tra i Direttori Generali in data 06.04.201, per l'utilizzo reciproco delle graduatorie di concorsi e avvisi pubblici.

ART. 9
CONFERIMENTO DEL POSTO E ADEMPIMENTO DEL VINCITORE

Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, i concorrenti dichiarati vincitori del concorso nella graduatoria finale di merito, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 11 del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19.12.2019, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato, fatti salvi i casi di esonero dal periodo di prova previsti dall'art. 12 del sopracitato CCNL dell'Area Sanità. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni normative vigenti.

Il candidato assunto dovrà permanere in servizio presso l'Istituto (salvo dimissioni) per almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del DLgs. n. 165/2001.

ART. 10
RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva:
- di modificare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per motivi di interesse Aziendale;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;

- di richiedere agli aspiranti integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

ART. 12
CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 13.
NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, del D. Lgs. n. 165/01.
Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa richiamo alle vigenti disposizioni in materia.

Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 13,00 - tel. 080.5555053.

Il Direttore Generale
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata al personale interessato al processo di stabilizzazione ex art. 20, comma 2 del d.lgs. 75/2017 e s.m.i., per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale del Comparto Sanità con la qualifica di "Specialista nei rapporti con i media, giornalista pubblico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari".

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 254 del 13.03.2023 è indetta una procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata al personale interessato al processo di stabilizzazione ex art. 20, comma 2 del d.lgs. 75/2017 e s.m.i., per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale del Comparto Sanità con la qualifica di "Specialista nei rapporti con i media, giornalista pubblico – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari".

La presente procedura concorsuale è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti per partecipare alle procedure di stabilizzazione del personale precario secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017 e s.m.i. "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni" e sulla base degli indirizzi operativi forniti dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con le circolari n. 3/2017 e n. 1/2018, dai Documenti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 15 febbraio 2018 e del 10.09.2020, dalle direttive della Regione Puglia in materia di stabilizzazione del personale contenute nelle note prot. nn. AOO_005_000103/2018, prot. AOO_005_000214 /2018 e prot. n. AOO_005_ 0003345/2020, nonché dalle deliberazioni della Giunta regionale Puglia nn. 869/2022, 1492/2022, 1818/2022.

L'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e con le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al D.P.R. 27/3/2001, n. 220, al D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e s.m.i. e alla Legge n. 79 del 29 giugno 2022.

Alla presente procedura concorsuale si applicano inoltre le disposizioni di cui al D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti di cui alla presente selezione è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

In applicazione del D. Lgs. 198/2006 e degli artt. 7 e 57 del d.lgs 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti stabiliti dalle norme vigenti.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'assunzione. La mancanza o il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso o l'eventuale decadenza della nomina.

2. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
   Ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del d.lgs. 19 novembre 2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla legge 6 agosto 2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

1.1 i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunicativa n. 2004/38/CE.

1.2 i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7 febbraio1994 n. 174).

I candidati che si trovano in una delle condizioni di cui ai punti 1.1 e 1.2 dovranno allegare nella procedura, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai punti sopra citati.

2. Limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

3. Il candidato dovrà essere in possesso di incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni del profilo professionale e della categoria a selezione. L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'IRCCS, attraverso la visita preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41,comma 2 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del d.lgs. 3 agosto 2009 n. 106.

4.Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) il candidato dovrà risultare titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015- vale a dire al 28/8/2015 - di un contratto di lavoro flessibile presso l'IRCCS Istituto Tumori di Bari "Giovanni Paolo II";

b) il candidato dovrà aver maturato, entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'IRCCS Istituto Tumori di Bari "Giovanni Paolo II".

   Ai fini della rilevazione del requisito relativo alla maturazione di almeno tre anni di servizio/contratto, anche non continuativi, saranno applicati i seguenti principi:

   - vengono considerati tutti i rapporti di lavoro, anche se prestati con diverse tipologie di contratto flessibile, purché relative ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale o disciplina di inquadramento nei ruoli del SSN, tenuto conto anche delle equipollenze; a questo fine si tiene conto degli elementi desumibili dall'oggetto del contratto e della professionalità del collaboratore;

   - non assume rilevanza la misura dell'impegno lavorativo richiesto dal contratto flessibile, anche inteso come impegno orario desumibile dal corrispondente contratto,

c) ai sensi dell'art. 3 DPR n.422/2001, possesso di laurea di primo livello, ovvero diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento, ovvero Laurea Specialistica o Magistrale.

I titoli universitari conseguiti all'estero saranno considerati validi purchè riconosciuti equivalenti e in questo caso dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione;

d) iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti – elenco dei professionisti e/o pubblicisti (art. 9 legge 150/2000 e art. 3 DPR 422/2001): autocertificata indicando tutti gli elementi identificativi ed in particolare la sede dell'Albo di afferenza, il n. di iscrizione e la decorrenza della stessa.

ART. 4 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA

Le domande di partecipazione, redatte in carta libera, devono essere inoltrate entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul BUR della Regione Puglia; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il bando integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Portale della Salute (sezione "Istituto Tumori " Giovanni Paolo II" – Albo Pretorio/sezione "concorsi").

La domanda dovrà essere inoltrata con una delle seguenti modalità:

A) a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale – I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"– Viale Orazio Flacco 65 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda concorso riservato ex art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 – "indicare il profilo per il quale si concorre";

B) a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato esclusivamente al seguente indirizzo: concorsi@pec.oncologico.bari.it; le domande, debitamente sottoscritte, con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf. L'invio della domanda e della relativa documentazione deve avvenire in un'unica spedizione, solo in formato Pdf, di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi. La validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Il messaggio di posta elettronica dovrà avere il seguente oggetto: Domanda concorso riservato ex art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 – "indicare il profilo per il quale si concorre".

C) a mezzo raccomandata a mano, in busta chiusa, da consegnare all'Ufficio protocollo dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, all'indirizzo sopra indicato, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30; sulla busta chiusa deve essere specificato il mittente e il seguente oggetto: Domanda concorso riservato ex art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 – "indicare il profilo per il quale si concorre". L'Ufficio protocollo rilascerà apposita ricevuta dell'avvenuta consegna della domanda, con data e orario di consegna.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata (PEC) è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. Si precisa inoltre che il termine ultimo per l'invio della domanda tramite PEC, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24,00 del giorno di scadenza del presente bando.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. In caso di inoltro mediante PEC faranno fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali. L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo (oltre il termine perentorio fissato dal presente bando) di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è privo di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non assume altresì alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

ART. 5 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA - FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale riservata, debitamente datata e firmata, (allegato A: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione il possesso dei prescritti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non ave riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali in corso (in caso affermativo precisare la relativa imputazione);
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- l'eventuale diritto a preferenza nella nomina a parità di punteggio ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e s.m.i. Chi ha titolo a preferenza deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori, pena esclusione dal relativo beneficio. Chi ha titolo di preferenza per numero di figli a carico dovrà indicare il numero dei figli nell'apposita sezione;
- gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione ad un'eventuale situazione di handicap, nonché la possibile necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104 del 5/2/1992 (è necessario allegare certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria abilitata dalla quale si evinca il tipo di ausilio e/o la tempistica aggiuntiva);
- possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, in particolare:
    - di non essere titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;
    - di essere iscritto, ove previsto, all'Albo/Ordine del relativo profilo professionale, indicando il numero di iscrizione, la data di iscrizione, il luogo e l'esatta dicitura dell'ordine in cui il candidato è iscritto;
    - per quanto attiene ai titoli di studio posseduti, è necessario indicare la denominazione esatta dell'istituto, la sede e la data di conseguimento del titolo di studio nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale è stato disposto il riconoscimento in Italia e del quale è obbligatoria l'allegazione;
- relativamente ai servizi prestati:

- il nome dell'Azienda presso il quale il servizio a tempo determinato è stato svolto, con relativo indirizzo, le date esatte di inizio e fine del periodo effettivo di servizio, posizione funzionale, qualifica e durata totale del periodo di lavoro prestato;

- la tipologia della Struttura presso la quale il servizio è stato prestato;

- la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato, tempo pieno, ridotto);

- nell'ipotesi di servizio espletato con impegno ridotto deve essere indicata la relativa percentuale di servizio prestato e il numero di ore settimanali;

• l'indirizzo di posta elettronica certificata ove inviare eventuali comunicazioni, il domicilio ed il numero telefonico. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni della PEC e del domicilio, da parte dei candidati e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di PEC o di domicilio, indicati nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

• l'autorizzazione all'IRCCS al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento Ue 2016/679, finalizzata agli adempimenti per l'espletamento della procedura stessa.

La omessa indicazione, nella domanda, anche di un solo requisito, richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

Le dichiarazioni contenute nella domanda, al fine di avere valore di sostituzione di certificazione, devono essere precedute dalla formula di conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, come indicato nello schema di domanda.

L'Amministrazione è tenuta a effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R 445/2000, idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R 445/200.

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679, i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso la Struttura Complessa Area Gestione Risorse Umane dell'IRCCS per le finalità di gestione del presente Avviso Pubblico e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

ART. 6 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale riservata i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;

4. documenti comprovanti i requisiti di ammissione del bando che consentono ai cittadini non italiani e non

comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, a pena di esclusione;

5. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

a) Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con l'indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

b) un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale riservata.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

ART. 7 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Alla procedura concorsuale saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti indicati nel presente bando.

Costituiscono motivi tassativi di esclusione:

a) il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi e termini indicati all'art. 4 del presente bando;

b) il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;

c) la mancata sottoscrizione della domanda;

d) la mancanza della fotocopia di un documento d'identità ovvero di riconoscimento equipollente (fronte-retro), ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, in corso di validità;

f) per i familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E., la mancata produzione di un regolare titolo di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi terzi la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

L'esclusione dalla procedura concorsuale riservata è disposta con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

ART. 8 COMMISSIONI ESAMINATRICI

Le Commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali riservate saranno nominate con deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dal D.P.R. 220/2001 nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

ART. 9 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica;
- 35 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

30 punti per i titoli come segue:

a. titoli di carriera	massimo punti 15
b. titoli accademici e di studio	massimo punti 3
c. pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 2
d. curriculum formativo e professionale	massimo punti 10

I titoli saranno valutati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 27 marzo 2001, n. 220.

La prova teorico-pratica verterà sui seguenti argomenti;

- normativa sull'informazione e comunicazione nelle PP.AA;
- obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della PP.AA.;
- ordinamento e organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale;
- normativa sulla privacy;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

La prova orale verterà sulle materie della prova teorico-pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e, inoltre, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai sensi dell'art. 37, co. 1, del D.Lgs. n. 165/2001 . Tale accertamento non genera alcun punteggio ma solo un giudizio di idoneità (sentenza del Consiglio di Stato, Sez. II, 22 giugno 2020, n. 3975). Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Durante la prova scritta sarà consentita la consultazione solo di testi di legge non commentati e di dizionari, ai sensi dell'art. 12, comma 10, D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta ed orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 24,5/35.

La valutazione dei titoli delle domande per ciascun profilo, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati, esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, nella sezione Concorsi, non meno di 15 (quindici) giorni prima della data della prova medesima. Non è prevista alcuna comunicazione personale ai candidati in ordine al diario della prova scritta.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai candidati almeno 20 (venti) giorni prima delle data delle prova medesima, esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, nella sezione Concorsi. Non è prevista alcuna comunicazione personale ai candidati in ordine al diario della prova pratica e a diario della prova orale.

L'esame orale si svolgerà, nel giorno stabilito, alla presenza della intera Commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari alla procedura concorsuale, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 10 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori della procedura concorsuale riservata saranno invitati a stipulare il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina dei vigenti CC.CC.NN.LL. per il Personale del Comparto Sanità, con riferimento particolare al CCNL sottoscritto il 02.11.2022. Il trattamento economico è quello relativo al personale del Comparto Sanità con la qualifica di "Specialista nei rapporti con i media, giornalista pubblico – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari".

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a

pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

ART. 11 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

ART. 12 DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura concorsuale è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone notizia agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami.
I candidati potranno ritirare la documentazione personale presentata, entro 180 giorni dalla conclusione del procedimento, previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.lgs. 30 dicembre 1992 , n. 502 e s.m.i., al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 ed ai vigenti CC.CC.NN.LL. del Personale del Comparto Sanità.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Area Gestione Risorse Umane, Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari (tel. 080.5555053 – PEC: concorsi@pec.oncologico.bari.it).

Il Direttore Generale
Avv. Alessandro Delle Donne

Allegato A – Schema di domanda

Al Direttore Generale

IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

Viale Orazio Flacco, 65

70124 BARI

Oggetto: Procedura concorsuale riservata, per titoli ed esami, finalizzata alla stabilizzazione a tempo indeterminato del personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.lgs. 75/2017.

Il /La sottoscritto/a _____

(nome e cognome scritto in maniera leggibile)

nato/a _____prov. (_____), il _____

residente in via _____, n. _____, CAP _____

località _____, prov. (_____)

nn. telefonici _____

e-mail e/o PEC : _____

CODICE FISCALE : _____

recapito presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla procedura se diverso da quello sopra indicato (***diverso dalla residenza***) :

cognome e nome _____

via _____, n. _____, CAP _____

località _____, prov. (_____)

CHIEDE

di partecipare alla procedura concorsuale riservata di cui all'oggetto **(bando pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV^ Serie speciale Concorsi ed Esami n. _____ del _____)**, essendo in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 20 del D Lgs. n. 75/2017**, per il profilo di _____** ;

A tal fine

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dalla vigente normativa nel caso di dichiarazioni mendaci, ai

sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, quanto segue:

□ *di essere titolare di un contratto di lavoro flessibile, anche di diversa tipologia ma con esclusione di quelli di somministrazione, per il profilo per il quale si concorre, successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124/2015 (anche per un solo giorno dopo il 28 agosto 2015) presso* ***l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari*** *che bandisce il concorso*;

□ *di aver maturato, alla data di scadenza del presente bando, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso* ***l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari*** *che bandisce il concorso e precisamente :*

PER UN TOTALE DI ANNI …….. MESI …….. GG. ……. come di seguito specificati (indicare tipologia di contratto):

□ Azienda/Ente ……. dal ……. fino al ……..

tipologia contratto (tempo determinato subordinato/collaborazione/altro) ……

□ Azienda/Ente ……. dal ……. fino al ……..

tipologia contratto (tempo determinato subordinato/collaborazione/altro) ……

□ Azienda/Ente ……. dal ……. fino al ……..

tipologia contratto (tempo determinato subordinato/collaborazione/altro) ……

□ Azienda/Ente ……. dal ……. fino al ……..

tipologia contratto (tempo determinato subordinato/collaborazione/altro) ……

- o di non essere in servizio, alla data di presentazione della domanda, con contratti di pubblico impiego a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;
- o di essere in possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- o di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ……..;

□ (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) ……..;

- o di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali ……;
- o di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto;

- o assenza di procedimenti disciplinari ovvero di aver subito i seguenti procedimenti disciplinari …… (indicare l'esito);

- o di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto per la partecipazione alla procedura concorsuale riservata per il profilo professionale indicato nella domanda: laurea/diploma ……. conseguito presso Università/Istituto ……. il …… anno scolastico/accademico …….

  (indicare la tipologia, l'esatta denominazione, la data, la sede, la denominazione completa dell'Università/Istituto di conseguimento);

- o la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente ……;

- o i titoli che danno diritto alla precedenza o preferenza nella nomina sono …… ……;

□ di essere consapevole, ai sensi del DPR n. 445/2000, della decadenza dai benefici di cui all'art. 75 e delle conseguenze penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76;

□ di essere stato informato che i dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione e degli allegati alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione del candidato alla presente procedura concorsuale. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

……

Luogo e data

……

(firma non autenticata)

Allegati:

1. **fotocopia valido documento di identità;**
2. **curriculum vitae in formato europeo reso nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;**
3. **dichiarazione sostitutiva di certificazione (ALLEGATO B);**
4. **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ALLEGATO C).**

Allegato B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) ..... nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... prov. ..... c.a.p. ..... via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

* Di essere in possesso dei seguenti titoli:

……

……

……

……

……

……

Data _____ Firma del dichiarante _____

N.B. : *Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03.

Allegato C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.) la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) ..... nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... prov. ..... c.a.p. ..... via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:**

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

Data _____ Firma del dichiarante _____

N.B.: **Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta.

Allegare copia di un valido documento di riconoscimento.

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione A3 - profilo Amministrativo, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV" (delIb. 812/2020) - P.I. Dr. Vito Lorusso.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 102 del 31.01.2023, parzialmente rettificata con deliberazione n.247 del 11.03.2023, indice il presente Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione A3 – profilo Amministrativo, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) "*Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV*" (delib. 812/2020) — P.I. Dr. Vito Lorusso;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.728 del 21.12.2022;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- ✓ *Gestione amministrativa del progetto, con particolare attenzione alle scadenze ministeriali;*
- ✓ *Rendicontazione finanziaria del progetto;*
- ✓ *Supporto nell'elaborazione di analisi HTA.*

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda,

ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea di 2° Livello (magistrale/specialistica) in "Economia e management, Economia e Commercio, Economia aziendale, Giurisprudenza, Scienze Politiche" o lauree equipollenti vecchio ordinamento;*

   oppure:

   Laurea di 1° Livello (triennale) in "Economia e management, Economia e Commercio, Economia aziendale, Scienze Giuridiche, Scienze Politiche" o lauree equipollenti ai sensi di legge, più master accademico almeno di I° Livello, in materie attinenti alle attività della Borsa di Studio;

b) *Almeno 2 (due) anni di esperienza negli argomenti attinenti gli obiettivi di ricerca della borsa di studio.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 247 del 11.03.2023***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 247 del 11.03.2023***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
   - **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
   - **curriculum vitae in formato europeo;**
   - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**
   -

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);

5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel

casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.

A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da 94/110 fino a 99/110 = punti 1
da 100/110 fino a 105/110 = punti 3
da 106/110 fino a 110/110 = punti 5

Addizionale per la Lode = punti 1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Master accademici di **I** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punto
Master accademici di **II** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,05	punti x mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti
Conoscenza della lingua inglese: o Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (*Cambridge* ...) o Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti punti
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).
La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno **5 giorni**.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il borsista riceverà un compenso annuale complessivo, relativo ai 12 mesi della durata della Borsa di Studio, pari a €. 24.000,00 che graverà sui fondi del progetto in oggetto - P.I. Dr. Vito Lorusso, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di

uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.
Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione A3 - profilo Amministrativo, per lo svolgimento delle attività di formazione e ricerca relative al progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) "*Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV*" (delib. 812/2020) - P.I. Dr. Vito Lorusso.**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del seguente titolo di studio .....
  conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master).....
  conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito
  presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso
  ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di
  ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso
  ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste
  indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal
  ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente
  indirizzo: località/Stato ..... via
  ..... n. ..... C.A.P. .....Telefono
  ..... email ..... PEC
  .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

GAL CAPO DI LEUCA

Riapertura bandi pubblici:

- **Intervento "Servizi ambientali e di manutenzione del territorio e del paesaggio" (2a scadenza)**
- **Intervento "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" (8a scadenza)**
- **Intervento "Servizi per il turismo rurale" (8a scadenza)**
- **Intervento "Sperimentazione di varietà colturali arboree" (4a scadenza)**
- **Intervento "Agricoltura sociale" (2a scadenza).**

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2023, il giorno 24 del mese di febbraio alle ore 12:00, si è tenuto, in modalità telematica, il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Capo di Leuca s.c. a r.l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PSR Puglia 2014/2020 – PAL "*Il Capo di Leuca e le Serre Salentine: adempimenti vari*".
2. Varie ed eventuali.

Sono collegati in via telematica il Presidente Dr Antonio Ciriolo e i Consiglieri Giulio Sparascio, Gabriele Abaterusso, Adamo Fracasso e Fabrizio Arbace.

Il Presidente Antonio Ciriolo, preso atto della sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e apre i lavori, chiamando a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dr Giosuè Olla Atzeni, anch'egli collegato telematicamente.

……..omississ……

Il Presidente comunica che è necessario, comunque, visti i tempi ristretti, accelerare le procedure di riapertura di alcuni bandi, e informa i Consiglieri che in caso di approvazione da parte dei competenti uffici regionali della richiesta di rimodulazione finanziaria così come approvata dal Consiglio in data odierna, si demanderà al RUP di procedere conseguentemente. In particolare, tenendo conto che:

- per il bando pubblico intervento 3.3, le risorse disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura ammontano ad € 21.486,00 tenendo cautelativamente da parte l'importo di € 20.964,00 relativo alla domanda di sostegno presentata a valere sulla prima scadenza del bando medesimo ed attualmente in fase istruttoria;
- per il bando pubblico intervento 4.1, le risorse disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura dello stesso ammontano ad € 113.012,00;
- peril bando pubblico intervento 4.2, le risorse disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura dello stesso ammontano ad € 86.029,00 tenendo cautelativamente da parte l'importo di € 178.556,79 relativo a n. 7 domande di sostegno attualmente in fase istruttoria presentate a valere sull'ultima scadenza del medesimo bando pubblico (tenuto conto anche di economie registrate a seguito di varianti);
- per il bando pubblico intervento 4.3, le risorse disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura dello stesso ammontano ad € 99.956,00 tenendo cautelativamente da parte l'importo di € 250.208,39 relativo a n. 15 domande di sostegno attualmente in fase istruttoria presentate a valere sulla terza scadenza del medesimo bando pubblico;
- per il bando pubblico intervento 5.1, le risorse disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura dello stesso ammontano ad € 80.022,00 tenendo cautelativamente da parte l'importo di € 39.977,58 relativo alla domanda di sostegno presentata a valere sulla prima scadenza del bando medesimo ed attualmente in fase istruttoria;

si procederà alla riapertura, così come previsto dagli stessi bandi pubblici:

- fissando il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data

di pubblicazione della riapertura dei suddetti bandi sul BURP;

- fissando il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- fissando il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS al 30° (trentesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) al portale SIAN;

confermando:

- per il bando pubblico int. 3.3 "Servizi ambientali e di manutenzione del territorio e del paesaggio" quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 22/09/2022 (pubblicato sul BURP n. 110 del 13/10/2022);
- per i bandi pubblici int. 4.1 e 4.2 quanto stabilito dagli Avvisi pubblici approvati con verbale del CdA del 29/05/2019 (pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019) e modificati con verbali del CdA del 02/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019) e del 30/06/2022 (pubblicato sul BURP n. 75 del 07/07/2022);
- per il bando pubblico int. 4.3 quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 25/02/2022 (pubblicato sul BURP n. 25 del 03/03/2022);
- per il bando pubblico int. 5.1 quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 07/11/2022 (pubblicato sul BURP n. 131 dell' 01/12/2022).

Per tutto quanto innanzi, il Consiglio, dopo ampia discussione, preso atto dell'urgenza e dei tempi ristretti e che, pertanto, bisogna accelerare la riapertura di alcuni bandi, delibera di autorizzare, subordinatamente all'approvazione della rimodulazione finanziaria approvata in data odierna, il Presidente e il Direttore, in qualità di RUP, a procedere conseguentemente alla riapertura dei bandi pubblici:

- int. 3.3 "Servizi ambientali e di manutenzione del territorio e del paesaggio",
- int. 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali",
- int. 4.2 "Servizi al turismo rurale",
- int. 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree" e
- int. 5.1 "Agricoltura sociale"

della sottomisura 19.2 del PAL, e

- di assegnare alla riapertura del bando pubblico int. 3.3 risorse finanziarie in termini di contributo pubblico per un importo pari ad € 21.486,00 e di confermare quanto stabilito dall' Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 22/09/2022 (pubblicato sul BURP n. 110 del 13/10/2022);
- di assegnare alla riapertura del bando pubblico int. 4.1 risorse finanziarie in termini di contributo pubblico per un importo pari ad € 113.012,00 e di confermare quanto stabilito dall' Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 (pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019) e modificato con verbali del CdA del 02/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019) e del 30/06/2022 (pubblicato sul BURP n. 75 del 07/07/2022);
- di assegnare alla riapertura del bando pubblico int. 4.2 risorse finanziarie in termini di contributo pubblico per un importo pari ad € 86.029,00 e di confermare quanto stabilito dall' Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 (pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019) e modificato con verbali del CdA del 02/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019) e del 30/06/2022 (pubblicato sul BURP n. 75 del 07/07/2022);
- di assegnare alla riapertura del bando pubblico int. 4.3 risorse finanziarie in termini di contributo pubblico per un importo pari ad € 99.956,00 e di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 25/02/2022 (pubblicato sul BURP n. 25 del 03/03/2022);
- di assegnare alla riapertura del bando pubblico int. 5.1 risorse finanziarie in termini di contributo pubblico per un importo pari ad € 80.022,00 e di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 07/11/2022 (pubblicato sul BURP n. 131 del 01/12/2022);

e inoltre, per tutti i suddetti bandi pubblici:

- di fissare il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione della riapertura dei suddetti bandi (4.1, 4.2, 4.3) sul BURP;
- di fissare il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- di fissare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS al 30° (trentesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) al portale SIAN;

di dare mandato al RUP affinchè provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti.

……..omissis……..

Il Cda non avendo null'altro da deliberare ed avendo esaurito gli argomenti all'Ordine del Giorno chiude i lavori e alle ore 13.15 la seduta viene sciolta.

Il SEGRETARIO
Dr Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Dr Antonio Ciriolo

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 45/2.1-2.2 DEL 20/03/2023

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"– SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA". RIAPERTURA BANDO VII STEP.

Il Responsabile Unico del Procedimento:

Visto il **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303** , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

Viste le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

Viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

Vista la Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvati con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";

Vista la convenzione fra la Regione Puglia e il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. sottoscritta in data 8/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 279;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 193 del 05/03/2020 del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l., con cui si è provveduto ad approvare la variante al PAL;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 194 del 12/06/2020 del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l., con cui si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico degli interventi in oggetto;

Vista la determina del Responsabile Unico del Procedimento n. 01 del 12/04/2021 pubblicata sul Burp n. 53 del 15/04/2021 con la quale sono state apportate rettifiche e integrazioni al bando;

CONSIDERATA la specifica procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto;

TENUTO CONTO della necessità e urgenza per il Gal di impegnare tutte le risorse assegnate al GAL relative alla programmazione 2014/2020, con delibera del Consiglio di Amministrazione, è stato determinato di procedere alla riapertura del bando a valere sugli Interventi 2.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 2.2 "Sostegno agli investimenti" senza risorse finanziarie;

RILEVATO che al momento il bando non ha dotazione finanziaria, ma potrebbero generarsi delle economie a seguito di riduzione dei programmi di investimento ammessi ai benefici e/o rinuncie di alcuni beneficiari;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, **il RUP DETERMINA**:

- di procedere alla riapertura del bando a valere sugli Interventi 2.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 2.2 "Sostegno agli investimenti";
- di confermare le rettifiche e integrazioni riportate nelle determine n. 01 del 12/04/2021, pubblicata sul Burp n. 53 del 15/04/2021, n. 11 del 06/10/2021, pubblicata sul BURP n. 129 del 14/10/2021 e n. 21 del 03/05/2022, pubblicata sul BURP n. 51 del 05/05/2022;
- di confermare quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 21 del 11/02/2020;
- di non assegnare al bando risorse finanziarie né sull'intervento 2.1, né sull'intervento 2.2, pertanto viene riaperto **senza risorse finanziarie**;
- d**i pubblicare, successivamente,** nel caso di economie sulle istruttorie in corso e/o eventuali rinuncie al sostegno, **una nuova determina** che conterrà, le risorse finanziarie da assegnare al presente bando, solo ed esclusivamente se la Regione Puglia autorizzi il GAL ad emettere decreti di concessione oltre il 31/03/2023. Diversamente, nel caso in cui non dovessero concretizzarsi le condizioni su citate (economie sulle istruttorie in corso e/o rinunce al sostegno e autorizzazione regionale ad emettere decreti di concessione oltre il 31/03/2023) il GAL provvederà a ritirare in autotutela la presente determina di riapertura;
- di fissare quale termine iniziale per l'operatività del portale SIAN il giorno 24/03/2023;
- di fissare alle ore 23:59 del giorno 30/03/2023 il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 dell'Avviso;
- di fissare alle ore 23:59 del 07/04/2023 il termine finale di operatività del portale SIAN, termine per il rilascio della domanda di sostegno sul portale sian;
- di fissare alle ore 13:00 del 13/04/2023 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web del Gal "Luoghi del Mito e delle Gravine" scrl: www.luoghidelmito.it.

Castellaneta, 20 marzo 2023

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott.ssa Maria Gigante)

GAL TERRA D'ARNEO

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" - PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - Bando pubblico Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale" – III^ scadenza (12/12/2022)

DETERMINA DEL RUP PROT. N. 453/2023 DEL 13 MARZO 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020, relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.ar.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.ar.l. sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295 e ss.mm.ii.;

VISTO il verbale del CdA del 18/02/2022 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale";

VISTA la delibera del CdA del GAL assunta in data 23 settembre 2022, pubblicata sul BURP n. 110 del 13/10/2022, con la quale è stata approvata la riapertura, con procedura stop and go, del Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Azione 3 "Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare" – Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale" la cui scadenza ultima è stata fissata al 12/12/2022;

VISTA la determina del RUP prot. n. 214/2023 del 10/02/2023, di proroga dei termini per la conclusione delle verifiche di ammissibilità;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 27 domande di sostegno, risultate tutte ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, giusto Verbale del 13/03/2023, la quale ha comunicato l'elenco delle domande ritenute ammissibili e i relativi punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento e il relativo contributo concedibile a valere sull'Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale";

RILEVATO che la dotazione finanziaria attribuita al Bando in oggetto, alla luce anche delle risultanze istruttorie della precedente edizione dello stesso bando, consente di ammettere a sostegno le prime n. 7 domande di aiuto collocate in posizione utile, secondo quanto contemplato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATA la possibilità di scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento con l'utilizzo di eventuali risorse che potrebbero rendersi disponibili dal consuntivo di altri bandi;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 27 (ventisette) domande di sostegno riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di ammettere a finanziamento le prime n. 7 (sette) domande di sostegno collocate in posizione utile come da allegato A alla presente provvedimento, utilizzando le risorse finanziarie previste nel Bando in oggetto;
- che tale graduatoria diventerà definitiva e funzionale alla concessione del sostegno delle domande in posizione utile a conclusione di tutte le verifiche e i procedimenti previsti dal bando;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.terradarneo.it e sul BURP;
- di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Veglie, 13.03.2023

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Giosuè Olla Atzeni

Allegato A)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020
MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2

GAL TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

S.S.L. PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

GRADUATORIA PROVVISORIA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO

INTERVENTO 3.1 – SPERIMENTAZIONE PER IL PAESAGGIO RURALE – III^ EDIZIONE					
	BENEFICIARI	**PUNTI**	**SPESA AMMESSA**	**CONTRIBUTO PUBBLICO**	**AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE**
1	CASALUCE CHIARA	**70**	29.932,27	20.952,59	AMMISSIBILE E FINANZIABILE CON RISORSE DEL BANDO
2	PIZZILEO GABRIELE	**65**	28.409,14	19.886,40	AMMISSIBILE E FINANZIABILE CON RISORSE DEL BANDO
3	ZIMMARI IRENE	**65**	29.882,81	20.917,97	AMMISSIBILE E FINANZIABILE CON RISORSE DEL BANDO
4	TARDIO ENZA	**65**	31.172,51	21.000,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE CON RISORSE DEL BANDO
5	DE PACE BEATRICE	**55**	30.040,67	21.000,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE CON RISORSE DEL BANDO
6	SCARCIGLIA ENRICO	**55**	29.438,52	20.606,96	AMMISSIBILE E FINANZIABILE CON RISORSE DEL BANDO
7	D'AGOSTINO ANGELA	**55**	12.315,97	5.396,42	AMMISSIBILE E FINANZIABILE CON RISORSE DEL BANDO

	BENEFICIARI	PUNTI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO PUBBLICO	AMMISSIBILE / NON AMMISSIBILE
8	FANULI ANNA CONCEPITA	**55**	18.954,94	13.268,46	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE
9	CAGNAZZO ROCCO ROBERTO	**50**	11.929,82	8.350,87	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE
10	PEZZUTO LUIGI	**50**	15.258,56	10.680,99	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE
11	FALCONIERI ANTONIO	**50**	16.383,47	11.468,43	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE
12	COLAZZO GIUSEPPE	**50**	25.310,80	17.717,56	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE
13	CONGEDO MARIO CARLO	**50**	29.805,84	20.864,09	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE
14	CIACCIA FLAVIO	**50**	30.000,00	21.000,00	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE
15	CASCIONE MADDALENA	**50**	20.008,44	14.005,91	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE
16	MUIA MARIA	**50**	26.572,49	18.600,74	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE
17	FANULI FLAVIO GIUSEPPE	**50**	18.954,94	13.268,46	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE
18	FANULI ANTONIO	**50**	14.115,46	9.880,82	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE
19	ERRICO GIUSEPPE	**50**	4.995,04	3.496,53	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE
20	SCHIRINZI ELENA GIUSEPPA	**50**	22.982,36	16.087,65	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE
21	COPPOLA ANTONIO	**50**	12.971,88	9.080,32	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE
22	AGRISERVIZI SOC. COOP.	**50**	10.721,36	7.504,95	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE
23	COSMA PIERPAOLO	**45**	30.000,00	21.000,00	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE
24	GIANNOTTA SALVATORE	**45**	24.918,74	17.443,12	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE
25	TUMOLO ANTONIO	**45**	23.171,32	16.219,92	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE
26	DURANTE ANGELO ELIO	**45**	24.440,96	17.108,67	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE
27	SOC. AGR. MASSERIA BORGO DI FULCIGNANO SRL	**45**	30.021,98	21.000,00	AMMISSIBILE NON FINANZIABILE PER MANCANZA DI RISORSE

** ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 3.1 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

Veglie, 13/03/2023

GAL TERRA D'ARNEO S.c.ar.l.
Via Mameli, 9 – 73010 Veglie (LE) – Tel: +39. 0832. 970574
www.terradarneo.it – gal@terradarneo.it
P.IVA: 04818540751 - R.I. presso CCIAA – Lecce n. 320774, capitale sociale euro 10.000,00 i.v.

Avvisi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Pubblicazione di istanza di concessione di immobile del Demanio forestale censito in Catasto Fabbricati Fg. 33 part. 352 (parte) in agro del Comune di Cassano delle Murge. Richiedente: Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Puglia. Ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Premesso che:

Con contratto rep. 24471 del 07.06.2022 si è provveduto a concedere in uso i beni situati all'interno della Foresta Mercadante, che risultano censiti in Catasto Fabbricati fg. 33 p.lle 347 e 344 sub 1- sub 3 (Parte) in agro del Comune di Cassano delle Murge, per le finalità ivi descritte tra cui la realizzazione di un progetto di istituzione di un presidio rurale VF presso la sede in argomento.

Con successiva istanza prot. dipvvf.COM-BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0004898.27.02.2023 il Comando provinciale dei VVFF di Bari, ha richiesto la concessione di un ulteriore bene, di proprietà della Regione Puglia e precisamente dell' area situata all'interno della Foresta Mercadante, censita in catasto in agro del Comune di Cassano delle Murge al F. 33 part. 352 (parte), adiacente la palazzina A già concessa con la citata concessione per l'attivazione del presidio estivo.

Con la suddetta istanza ha chiarito che l'area verrà destinata allo svolgimento delle attività di addestramento di superficie e di formazione delle unità cinofili del C.N.VV.F., per l'operatività del Presidio nell'intero anno solare e per una migliore integrazione del dispositivo VV.F. con il territorio e gli altri Enti, in caso di interventi congiunti, quali ad esempio la ricerca di persone scomparse, molto frequente nella casistica del Comando stesso.

Valutato che:

- Ai sensi del vigente RR n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte.
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell'istanza mediante affissione sia all'albo del Comune ove è situato il bene, che all'albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio, sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni, nonché sulla Piattaforma di EmPulia.
- Per lo svolgimento di attività volte alla tutela ed alla promozione di interessi pubblici i beni regionali possono essere concessi a canone agevolato ai seguenti soggetti:
  a) enti pubblici; b) associazioni, fondazioni, organizzazioni non lucrative di utilità sociale e le altre istituzioni di carattere pubblico o privato senza fini di lucro esclusi partiti politici, organizzazioni sindacali, o gruppi di culto confessionali e non in riferimento al principio di imparzialità della pubblica amministrazione.
- In applicazione del regolamento stesso, nel caso vengano autorizzati gli interventi ivi previsti, il canone può essere ridotto proporzionalmente al piano di ammortamento approvato fino al 90%. In ogni caso la concessione di beni regionali non può comunque essere inferiore ad euro duecentocinquanta.

ai sensi

dell'art. 5 del Regolamento Regionale del 02 Novembre 2011 n. 23 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali;

RENDE NOTO che

È pervenuta istanza di concessione, prot. dipvvf.COM-BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0004898.27.02.2023 del Comando provinciale dei VVFF, di un ulteriore bene, di proprietà della Regione Puglia e precisamente dell'area

situata all'interno della Foresta Mercadante, censita in catasto in agro del Comune di Cassano delle Murge al F. 33 part. 352 (PARTE), adiacente la palazzina A, quest'ultima già concessa con la citata concessione per l'attivazione del presidio estivo.

- Detta porzione di bene, situato all'interno della Foresta Mercadante, risulta indispensabile per le attività dell'ex C.F.S. (corpo Forestale dello Stato) ora transitato ex lege alle dipendenze del C.N. VV. F. e pertanto la superficie da concedere verrà meglio delimitata sulla planimetria in allegato alla concessione stessa;
- Per i cespiti richiesti in uso, sopra descritti, il Servizio " Amministrazione del Patrimonio" ha accertato che:

a) trattasi di Beni appartenenti alla proprietà regionale e non soddisfacenti concrete ed immediate esigenze della Regione stessa; nonché che sono rispettate le condizioni di cui all'art.2, comma 4, e seguenti del regolamento regionale n. 23/2011 per l'uso dei beni immobili regionali;
b) l'istanza di concessione in oggetto è depositata presso la Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
c) il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio e per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi alla P.O. "Gestione del Demanio regionale arch. Maddalena Bellobuono, tel. 0805404356, e-mail: m.bellobuono@regione.puglia.it ;
d) entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, contestualmente, all'Albo pretorio del Comune di Cassano delle Murge (BA), eventuali osservazioni dovranno pervenire all'indirizzo: Regione Puglia, Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, mediante consegna a mano, invio raccomanda a/r o invio PEC: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it.

Allegato: Stralcio aereo- fotogrammetrico e catastale dell'area richiesta in uso.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna De Domizio

REGIONE PUGLIA

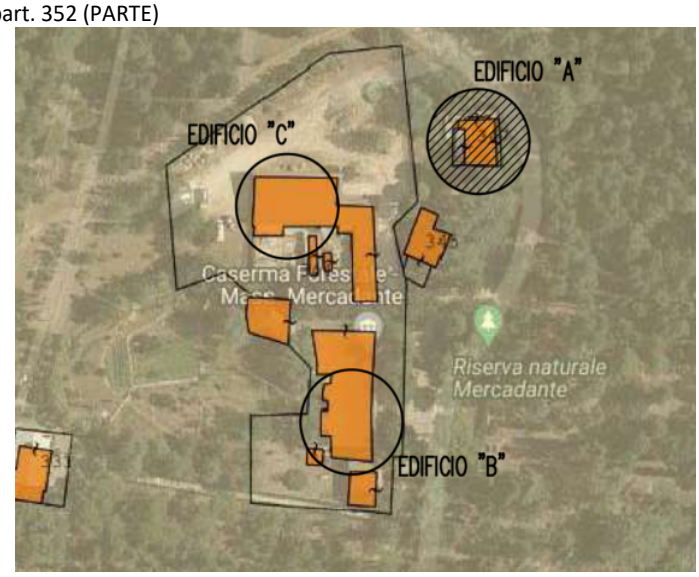
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Area richiesta in Concessione - adiacente Edificio A già concesso in uso Corpo forestale VVF

F. 33 part. 352 (PARTE)



COMUNE DI CAROVIGNO
Avviso di deposito PUG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti:

- Il D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii;
- La Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20 “Norme generali di governo e uso del territorio” e ss.mm. ed ii.;
- La Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica” e ss. mm. ed ii.;
- La Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.62 del 16 marzo 2023 con la quale è stato adottato il Piano Urbanistico Generale del Comune di Carovigno (Br);

RENDE NOTO

Che, ai sensi dell’art. 11 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm. ii., dell’art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell’art. 11 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm. ii., gli elaborati scritto-grafici del P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) del Comune di Carovigno, adottato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.62 del 16 marzo 2023, accompagnati dai correlati documenti costituenti la Valutazione Ambientale Strategica,

SONO DEPOSITATI,

a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, avvenuta il giorno **23/3/2023**, per sessanta (60) giorni, presso la Segreteria Generale di questo Comune in C.so Vittorio Emanuele II, n. 84; la stessa documentazione è pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Carovigno, al seguente indirizzo: *www.comune.carovigno.br.it*. ed è stata trasmessa alla Regione Puglia - Assessorato all’Ecologia - Ufficio V.A.S. - Via Gentile, 52 (BA).

Si avvisa che, ai sensi e per gli effetti dell’art.11 – comma 5 - della L.R. Puglia n.20/2001 ss.mm.ii., nonché dell’art.14 del D.Lgs. n.152/2006 ss.mm.ii. e della L.R. Puglia m.44/2012 e ss.mm.ii., entro i 60 (sessanta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del relativo avviso di deposito, **chiunque potrà presentare proprie osservazioni** al P.U.G. e/o alla documentazione costituente la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) anche ai sensi dell’art.9 della legge n.241/1990 e ss.mm. ed ii..

Il Segretario Generale
Dott.ssa Antonella Barletta

COMUNE DI CASAMASSIMA

AVVISO DI DEPOSITO ATTI DI ADOZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE MAGLIA C.5 DEL P.R.G. VIGENTE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO.

RENDE NOTO

- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 09.03.2023, esecutiva nei modi di legge, è stato adottato il Piano di lottizzazione della maglia C.5 del PRG vigente,
- Che detto provvedimento, ai sensi della normativa vigente, è stato pubblicato all'Albo pretorio on line dal 15.03.2022 al 30.03.2022 e sul sito Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio (ex art. 39 d.lgs.vo n. 33/2013 e s.m.i.);
- Che la delibera sopra richiamata, nonché tutti gli atti e gli elaborati a corredo sono depositati, per la libera visione del pubblico per almeno dieci giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 17.03.2022 al 27.03.2022, presso l'Ufficio Segreteria Generale del Comune di Casamassima, tutti i giorni, dalle ore 9,00 alle ore 12,00;
- Che fino a 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e, quindi, entro e non oltre il termine ultimo del 17.04.2022, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano ed osservazioni da parte di chiunque.
- Le opposizioni/osservazioni, da presentarsi in forma scritta, indicante l'oggetto: "Opposizione/ Osservazioni Adozione PdL maglia C.5", corredate da documento di riconoscimento, potranno essere presentate **entro il termine ultimo del 17.04.2023** con le seguenti modalità:
    - consegnate a mano, direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Casamassima, via Savino n. 2;
    - spedite a mezzo raccomandata A/R al predetto indirizzo (in ogni caso il plico dovrà pervenire entro il 26.04.23);
    - trasmesse al seguente indirizzo PEC: ediliziaprivata.comune.casamassima@pec.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO INFRASTRUTTURE ED OO.PP.
(ing. Nicola RONCHI)

COMUNE DI MONOPOLI

Avviso di approvazione della "Variante al Piano di Lottizzazione per interventi di tipo residenziale su area compresa tra viale Aldo Moro e via Baione - ditta Goffredo - Piano già approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 09.08.2003".

AVVISO DI APPROVAZIONE

Il Dirigente della Ripartizione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici del Comune di Monopoli (Ba)

In esecuzione alla delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 01.03.2023

RENDE NOTO

che è stata approvata la *Variante al Piano di Lottizzazione per interventi di tipo residenziale su area compresa tra viale Aldo Moro e via Baione – ditta Goffredo – Piano già approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 09.08.2003*, presentata dal Sig. Giovanni Goffredo

Dal Palazzo di Città,

Il Dirigente
(Ing. Amedeo D'Onghia)

ASL BA

AVVISO PUBBLICO DI ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLA DELIBERA DEL D.G. N. 208 DEL 27/01/2023 AVENTE AD OGGETTO RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI BARI DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE E DA ADIBIRE A SEDE DELLA NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA E DEGLI AMBULATORI TERRITORIALI DELLA RIABILITAZIONE DI CORATO

Premesso che:

- con Delibera del D.G. n. 208 del 27/01/2023 è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla ricerca di immobile nel Comune di Corato (BA) da acquisire in locazione e da destinare alla nuova sede della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e degli ambulatori territoriali della riabilitazione di Corato - Approvazione avviso pubblico e indizione della procedura di selezione pubblica;
- con la suddetta Delibera sono stati approvati l'avviso pubblico ed i suoi allegati, come predisposto dall'Area Gestione Tecnica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, poi pubblicati sul sito istituzionale web della ASL BA nelle sezioni "Albo pretorio on-line" e "Amministrazione Trasparente"- "Bando di gara e contratti" – sotto-sezione "atti delle amministrazioni aggiudicatrice e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura", sul B.U.R.P. n. 12 del 02/02/2023 e ne è stata richiesta la pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Corato;
- l'Avviso pubblico allegato alla Delibera, nella sezione riguardante il termine ultimo e le modalità di presentazione delle offerte, recava testualmente "Le offerte, sottoscritte dal proprietario dell'immobile o dal legale rappresentante, dovranno pervenire in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura" e che è la "Commissione di gara deputata alla valutazione delle dichiarazioni di disponibilità ed alla scelta del miglior offerente";
- per la suddetta procedura sono state presentate, entro i termini stabiliti, n. 2 offerte;

Considerato che:

- per mero errore materiale della Segreteria dell'Area Gestione Tecnica, una delle due buste pervenute è stata aperta prima delle attività di espletamento della procedura di gara da svolgersi in seduta pubblica e dunque prima che la Commissione Giudicatrice potesse valutare le dichiarazioni di disponibilità e scegliere il miglior offerente;
- l'apertura di una delle buste prima della seduta pubblica comporta la violazione del principio che impone la segretezza delle offerte (a tutela dell'imparzialità delle operazioni di gara e della par condicio dei concorrenti) posto che, indipendentemente dalla dimostrazione dell'effettiva conoscenza delle offerte da parte della Commissione, il principio risulta violato dall'astratta conoscibilità delle stesse, quale effetto dell'apertura delle relative buste e della potenziale diffusione del loro contenuto;

Ritenuto, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, di dover annullare in autotutela ai sensi dell'art. 21-nonies legge 7 agosto 1990, n. 241 la Delibera del D.G. n. 208 del 27/01/2023, con la quale è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla ricerca di immobile nel Comune di Corato (BA) da acquisire in locazione e da destinare alla nuova sede della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e degli ambulatori territoriali della riabilitazione di Corato e con la quale è stato approvato l'avviso pubblico ed i relativi allegati e di dover autorizzare la pubblicazione di un avviso di annullamento in autotutela sul B.U.R.P., allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale

Ritenuto altresì di istruire una nuova procedura di gara volta alla ricerca di immobile nel Comune di Corato (BA) da acquisire in locazione e da destinare alla nuova sede della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e degli ambulatori territoriali della riabilitazione di Corato;

Accertato che l'annullamento d'ufficio avverrà, come previsto dal citato art. 21- nonies della legge 7 agosto

1990, n. 241, entro un termine ragionevole comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione;

Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, la ASL della Provincia di Bari, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, con Delibera del Direttore Generale n. 578 del 17/03/2023, ha deliberato di:

1. **annullare in autotutela**, ai sensi dell'art. 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241, la Delibera del D.G. n. 208 del 27/01/2023 avente ad oggetto "Ricerca di immobile nel Comune di Corato (BA) da acquisire in locazione e da destinare alla nuova sede della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e degli ambulatori territoriali della riabilitazione di Corato - Approvazione avviso pubblico e indizione della procedura di selezione pubblica", con la quale è stato approvato l'avviso pubblico ed i relativi allegati, poi pubblicati sul sito istituzionale web della ASL BA nelle sezioni "Albo pretorio on-line" e "Amministrazione Trasparente"- "Bando di gara e contratti" – sotto-sezione "atti delle amministrazioni aggiudicatrice e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura", sul B.U.R.P. n. 12 del 02/02/2023 e ne è stata richiesta la pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Corato
2. **autorizzare** la pubblicazione di un avviso di annullamento in autotutela sul B.U.R.P.;
3.**demandare** all'Area Gestione Tecnica della ASL BA tutti gli adempimenti consequenziali, compresa l'indizione di una nuova procedura ad evidenza pubblica.
4. **provvedere** alla pubblicazione della Deliberazione del Direttore Generale n. n. 578 del 17/03/2023 sul sito istituzionale web della ASL BA nelle sezioni "Albo pretorio on-line" e "Amministrazione Trasparente"- "Bando di gara e contratti" – sotto-sezione "atti delle amministrazioni aggiudicatrice e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura";
5. **trasmettere** copia della Deliberazione del Direttore Generale n. n. 578 del 17/03/2023 al Collegio Sindacale a cura dell'Area Gestione Tecnica, alla U.O.C. Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza, alla Direzione del DSS 2 e all'Area Gestione Risorse Finanziarie;
6. **dichiarare** la Deliberazione del Direttore Generale n. n. 578 del 17/03/2023 immediatamente eseguibile.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti alla ASL della Provincia di Bari – Area Gestione Tecnica:

Telefono: 080 501.5941-5963-5961
E-Mail: segreteria.agt@asl.bari.it
PEC: agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del Procedimento: ing. Nicola Sansolini.

Il Direttore
Area Gestione Tecnica
Ing. Nicola Sansolini

Il Direttore Generale ASL BA
Dott. Antonio Sanguedolce

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI MANDURIA DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE E DA ADIBIRE AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E AMBULATORIALI DELLA ASL DELLA PROVINCIA DI TARANTO.

L'Azienda Sanitaria Locale di Taranto intende effettuare un'indagine ricognitiva ai fini di verificare la sussistenza di un immobile da assumere in locazione nel Comune di Manduria da destinarsi ad attività amministrative e ambulatoriali territoriali.
Si rappresentano a seguire i requisiti a cui l'immobile dovrà rispondere, precisando fin da ora che per ogni candidatura **È RICHIESTA LA PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE DETTAGLIATA, CORRELATA DA ADEGUATA DOCUMENTAZIONE GRAFICA E TECNICA.**

REQUISITI DIMENSIONALI E FUNZIONALI
La superficie lorda richiesta, in relazione alla razionale distribuzione degli spazi e alla capienza di postazioni di lavoro, è compresa tra circa 600 e 800 mq, distribuita anche in zone non contigue tra loro, da adibire a uffici/ambulatori.
Non si prenderanno in considerazione edifici non ancora realizzati o in iniziale fase di realizzazione alla data di pubblicazione del presente avviso. Di seguito si riepilogano nel dettaglio gli ulteriori requisiti che deve possedere l'immobile offerto in locazione.

REQUISITI DELL'IMMOBILE:
✓ situato nel Comune di Manduria nell'area urbanizzata
✓ presenza e agevole fruibilità di aree parcheggio;
✓ Presenza di impianti di climatizzazione e riscaldamento;
✓ efficienza degli impianti: gli spazi locati dovranno essere dotati di impianti certificati in conformità alla normativa vigente regolarmente funzionanti a pronti all'uso;
✓ certificato di agibilità
✓ rispondente alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche;
✓ razionale distribuzione degli spazi, da intendersi in termini di idoneità dei locali proposti rispetto all'uso richiesto;

DURATA LOCAZIONE: 1 anno + 1 anno opzionale ai sensi della Legge 392/1978 e smi.

TERMINE ULTIMO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
La manifestazione d'interesse dovrà essere inviata entro le ore 12,00 del 6/04/2023, via PEC al seguente indirizzo: areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it, areapatrimonio@asl.taranto.it, ovvero tramite consegna a mano o invio di raccomandata con avviso di ricevimento da inviare al seguente indirizzo: ASL della Provincia di Taranto – Area Gestione del Patrimonio -Viale Virgilio n. 31.

Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; l'ASL della Provincia di Taranto non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.
Tale ricerca si rende necessaria al fine di conseguire una migliore efficienza dell'attività azione sanitaria ed amministrativa dell'ASL, attraverso una maggiore centralizzazione delle aree destinate a funzioni sanitarie con adeguata disponibilità di spazi.

La manifestazione d'interesse dovrà essere redatta in conformità all'allegato A) al presente avviso, sottoscritta e corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, in corso di presentazione a mano ovvero con raccomandata A/R. sottoscritta con firma digitale in caso di risposta garantita a mezzo pec.
Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre il citato termine ed eventuali candidature pervenute prima della pubblicazione del presente avviso pubblico.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto di partecipazione ad altre procedure di affidamento, sia di tipo negoziale che pubblico oltre che nessun obbligo di positiva conclusione del presente procedimento a carico dell'Azienda, rientrando nella piena disponibilità e discrezionalità della medesima ogni valutazione in merito all'idoneità delle proposte pervenute ed alle modalità di successiva eventuale definizioe della locazione.

TRATTAMENTO DATI

In relazione ai dati personali (dati riferiti a persona fisica) riferiti ai soggetti che partecipano alla presente procedura con la semplice presentazione della manifestazione di interesse sopra citata, si informa, ai sensi degli articoli 12, 13, 14 e 15 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati:
- che i dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente procedura, con modalità sia manuali/supporto cartaceo, che automatizzate/supporto informatico;
- che il trattamento dei dati è necessario ai fini della gestione della partecipazione alla procedura;
- che il mancato conferimento dei dati richiesti comporta l'impossibilità di gestire detta partecipazione;
- che la comunicazione dei dati a soggetti terzi avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti, o comunque al fine di poter dare esecuzione alla procedura sempre per finalità istituzionali d'ufficio;
- che il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità, necessità, proporzionalità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- che i dati trattati possono essere acquisiti da terzi in relazione ad istanze di accesso documentale o di accesso civico

*La pubblicazione del presente avviso e gli esiti relativi a tutte le istanze pervenute, viene effettuata sul Portale Istituzionale www.sanità.puglia.it portale regionale della salute link Asl Taranto – Bandi di gara oltre che sul Portale Istituzionale www.sanità.puglia.it portale regionale della salute link Asl Taranto – Bandi di gara – Sezione Avvisi**, nonché sul BURP.***

Per ulteriri informazioni in merito al presente Avviso gli interessati potranno contattare l'Ing. Tommaso Carrera a mezzo mail: tommaso.carrera@asl.taranto.it

Il Direttore
Area Gestione del Patrimonio
Dott. Lorenzo Francesco Russo

Il Direttore Generale
Dott. Vito Gregorio Colacicco

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO
Direttore: Dott. Pasquale Nicolì
Viale Virgilio n.31 – 74121 Taranto
tel. 099 7786622
e-mail: areapatrimonio@asl.taranto.it
areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Spett.le ASL TARANTO
Area Gestione del Patrimonio
Viale Virgilio n. 31
74121 TARANTO

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI MANDURIA DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE E DA ADIBIRE AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E AMBULATORIALIDELLA ASL DELLA PROVINCIA DI TARANTO.
ASL Taranto
Sede legale: Viale Virgilio n.31 - 74121 Taranto
pec: areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it, areapatrimonio@asl.taranto.it,

Il sottoscritto _____ C.F ._____
nato il_____ a _____ (___) residente in _____ (__)
CAP _____ Via _____
n._____
in qualità di _____ dell'operatore economico_____
con sede legale in _____ (____)
CAP _____
Via _____Tel _____
Fax _____ e-mail _____ PEC _____
CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

MANIFESTA
il proprio interesse all'avviso in oggetto indicato e chiede di essere invitato alla eventuale successiva procedura per l'affidamento di che trattasi e a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,
DICHIARA
- di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016;
- l'inesistenza di procedure in corso o di altre condizioni che possano invalidare il

ASL Taranto
PugliaSalute

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO
Direttore: Dott. Pasquale Nicolì
Viale Virgilio n.31 – 74121 Taranto
tel. 099 7786622
e-mail: areapatrimonio@asl.taranto.it
areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

perfezionarsi della procedura o che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere consapevole che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento U.E. n. 2016/679, esclusivamente nell'ambito della presente procedura;
- di aver preso visione, di aver compreso e di accettare tutte le norme contenute nell'Avviso esplorativo,
senza riserva alcuna;
- di essere a conoscenza che la presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'ASL di Taranto.

li _____ __ _____
(*) (timbro e firma (in caso di Ditta firma del legale rappresentante)

*La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore ovvero sottoscritta digitalmente.
Alla presente domanda di partecipazione si allega RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'IMMOBILE, CORRELATA DA ADEGUATA DOCUMENTAZIONE GRAFICA E TECNICA

SOCIETA' AVETRANA SRL

Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis del d. lgs. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011 presentata in data 15/12/2022 al Comune di Avetrana dalla Società "Avetrana S.r.l." relativa alla realizzazione di un impianto solare fotovoltaico e delle relative opere di connessione alla rete della potenza di picco pari a 12.045,60 Kw localizzato in aree idonee ai sensi dell'art. 20, comma 8 del d.lgs. 199/2021 (c.d. aree idonee ex lege).

	Cron. Gen.	**Al** **COMUNE DI AVETRANA** **Ufficio Urbanistica** _____ **Data di avvio del procedimento** _____ **Responsabile del procedimento** _____
REGISTRAZIONE DI ARRIVO **al protocollo**	N. Registro Costr.	

OGGETTO: PROCEDIMENTO ABILITATIVO SEMPLIFICATO
Per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile

- art. 22 e 23 D.P.R. 06/06/2001 n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n.301;
- art. 6 del D.Lgs. 03/03/2011 n. 28

***DATI DEL TITOLARE** (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome JOERG MENYESCH
codice fiscale

nato a prov. stato
nato il

residente in prov. EE stato
Indirizzo C.A.P. 50354
PEC / posta elettronica:avetrana@pec.it Telefono fisso / cellulare

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' *(eventuale)*

in qualità di *Legale Rappresentante*

della ditta / società *AVETRANA SRL*

codice fiscale /p. IVA *03027960214*

Iscritta alla C.C.I.A.A. di *BOLZANO* prov. *BZ* n. *BZ – 225671*

con sede in *BOLZANO* prov. *BZ* indirizzo *PIAZZA WALTHER VON VOGELWEIDE 8*

PEC / posta elettronica *avetrana@pec.it* C.A.P. *39100*

Telefono fisso / cellulare

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici

conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della PAS in quanto

☐ proprietario esclusivo;

☑ rappresentante legale della Ditta o Società **AVETRANA S.R.L.**

☐ Amministratore/delegato dal Condominio sito in via _____ (allegare la delibera di assemblea condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori *(solo per i lavori che interessano parti condominiali)*;

☐ comproprietario con i... soggett... elencat... nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

☐ locatario/comodatario _____ a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI".

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☑ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

di presentare la PAS

b.1 ☐ **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.

b.1.2 Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.2 ☐ **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.3 ☑ **richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

1		☐ Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011** aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;
	1.a	☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
	1.b	☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968 vincolato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 art.136 comma1 lettera C) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi integrati nella copertura, previa richiesta

	dell'apposito nulla osta;
2	☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 50 kW (intervento realizzabile anche in zone vincolate ai sensi del DL 42/2004 con la richiesta del relativo parere);** (DL 29 dicembre 2003, n. 387 modificato dal DL n. 77 del 2021)
3	☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo **su terreni agricoli** non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla **tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003 modificato dal DL n.77 del 2021**, cioè con potenza **inferiore a 50 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto (intervento realizzabile anche in zone vincolate ai sensi del DL 42/2004 con la richiesta del relativo parere);**
4	☐ Impianto solare fotovoltaico **con potenza non superiore a 20 MW e direttamente su suolo** ubicato su **siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, etc. (Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 modificato dalla legge n. 120 del 2020 e dalla legge 34/2022 e 51/2022); Per gli impianti fino a 1 MW il titolo abilitativo è la DILA art.12comma 1-bis D.L. 17/2022.**
5	☐ Impianto solare fotovoltaico **con potenza non superiore a 10 MW e direttamente su suolo** ubicato su **siti definiti idonei ai sensi dell'art. 20 del DLG 8 novembre 2021, n. 199**
6	☑ impianto solare agrivoltaico **sito meno di 3km da zona industriale-commerciale-artigianale-cava**
7	☐ Impianto **eolico di potenza inferiore a 60 kW**; (DL 29/12/2003, n. 387 modif. dal DL n. 77 del 2021)
8	☐ Impianto **idraulico di potenza inferiore a 100 kW**; (29/12/2003, n. 387 modif. dal DL n. 77 del 2021)
9	☐ Impianto **biomasse di potenza inferiore a 200 kW**; (DL 29/12/2003, n. 387 modif. dal DL n. 77 del 2021)
10	☐ Impianto **Gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas di potenza inferiore a 250 kW**; (DL 29/12/2003, n. 387 modificato dal DL n. 77 del 2021)
11	☐ Impianto di produzione di **biometano avanzato** con portata inferiore a **500 Smc/h**; (artt. 8 e 8bis del DL 28/2011)
12	☐ Altro impianto di energia elettrica _____

☑ Si dichiara che l'impianto non è soggetto alla verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale in quanto ha una potenza inferiore a 20MW e non ricade in aree individuate alla lettera f) allegato 3 Decreto Sviluppo Economico 10 settembre 2010 (L.R. 30 dicembre 2015 n.54)	☑ SI
	☐ NO
	☐ NON NECESSARIO

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località **Strada Prov.le n.145**., . ……. interno …….avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
41	37, 181, 253, 351	
13	374, 371	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. _____

e) **Opere su parti comuni o modifiche esterne**

che le opere previste

f.1 ☑ **non riguardano parti comuni**
f.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**
f.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
f.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) **Descrizione sintetica dell'intervento**

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 12.045,60 kW IN AREE IDONEE (ENTRO 500 METRI DA AREA DESTINATA A CAVA)

g) **Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

che lo stato attuale dell'immobile ove verrà installato l'impianto risulta:

h.1 ☑ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
h.2 ☐ legittimato da

h.(1-2).1
☐ titolo unico (SUAP) n. _____ del _____
h.(1-2).2
☐ conforme a licenza/concessione edilizia/ permesso di costruire n. _____del |__|__|__|__|__|__|__|__|
h.(1-2).
☐ conforme ad autorizzazione edilizia n. _____ del _____
h.2.(1-2).3
☐ accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 n. _____ del _____
h.2.(1-2).4
☐ D.I.A. / S.C.I.A _____ n. _____del _____
h.2.(1-2).5
☐ C.I.L./C.I.L.A. _____ n. _____ del _____
h.2.(1-2).6
☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).7
☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.724/94 – Pratica n. _____del _____
h.2.(1-2).8
☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.326/03 – Pratica n. _____ del _____
h.2.(1-2).9
☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85_____ n. _____ del _____
h.2.(1-2).10
☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n.724/94_____ n. _____ del _____
h.2.(1-2).11
☐ P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03 _____ n. _____ del _____
h.2.(1-2).12
☐ Primo accatastamento estremi della denuncia catastale n. _____ del _____
h.2.(1-2).13
☐ Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)
h.2.(1-2).14
☐ Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)
☐ **altro** _____ n. _____ del _____
☐ **altro** _____

h) **Calcolo del contributo di costruzione (pagamento diritti)**

che l'intervento da realizzare

i.1 ☑ è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa

i.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto

i.2.1 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e **la ricevuta di versamento** del contributo di costruzione

i.3 ☐ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

i.4 ☐ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) **Tecnici incaricati**

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

j.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

j.2 ☑ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

l.1 ☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

l.2 ☑ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

l.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

m.1 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 ☐ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 ☐ **allega** alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 ☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _____ con prot./cod. _____

m.2 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m.3 ☑ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **Diritti di terzi**

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

o) **Avvertenze generali**

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:
- **i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;**
- **la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;**
- **è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;**
- **che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.**

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della **segnalazione certificata di agibilità** con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

di **provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo**

p) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

q) **Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni**

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec: avetrana@pec.it

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUED.

Titolare: COMUNE DI AVETRANA

TABELLA B – ADEMPIMENTI PREVISTI D. LGS. 81/2008

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	———	SI	SI	SI	SI	SI

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome FERRACUTI POMPA LUCA					
codice fiscale					
nato a		prov.	FM	stato	ITALIA
nato il					
residente in		Prov. EE		stato	
Indirizzo	n.				C.A.P.
con studio in		prov.	FM	stato	
indirizzo					C.A.P
Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI		di	FERMO		al n. A344
Telefono +39				fax.	
posta elettronica certificata	luca.ferracutipompa@ingpec.eu				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

1	☐ Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011** aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;
1.a	☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
1.b	☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968 vincolato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 art.136 comma1 lettera C) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi integrati nella copertura, previa richiesta dell'apposito nulla osta;
2	☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 50 kW (intervento realizzabile anche in zone vincolate ai sensi del DL 42/2004 con la richiesta del relativo parere);** (DL 29 dicembre 2003, n. 387 modificato dal DL n. 77 del 2021)
3	☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo **su terreni agricoli** non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla **tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003 modificato dal DL n.77 del 2021**,

	cioè con potenza **inferiore a 50 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto (intervento realizzabile anche in zone vincolate ai sensi del DL 42/2004 con la richiesta del relativo parere);**
4	☐ Impianto solare fotovoltaico **con potenza non superiore a 20 MW e direttamente su suolo** ubicato su **siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, etc. (Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 modificato dalla legge n. 120 del 2020 e dalla legge 34/2022 e 51/2022); Per gli impianti fino a 1 MW il titolo abilitativo è la DILA art.12comma 1-bis D.L. 17/2022.**
5	☐ Impianto solare fotovoltaico **con potenza non superiore a 10 MW e direttamente su suolo** ubicato su **siti definiti idonei ai sensi dell'art. 20 del DLG 8 novembre 2021, n. 199**
6	☑ impianto solare agrivoltaico **sito meno di 3km da zona industriale -comm.le -artigianale -cava**
7	☐ Impianto **eolico di potenza inferiore a 60 kW**; (DL 29/12/2003, n. 387 modif. dal DL n. 77 del 2021)
8	☐ Impianto **idraulico di potenza inferiore a 100 kW**; (29/12/2003, n. 387 modif. dal DL n. 77 del 2021)
9	☐ Impianto **biomasse di potenza inferiore a 200 kW**; (DL 29/12/2003, n. 387 modif. dal DL n. 77 del 2021)
10	☐ Impianto **Gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas di potenza inferiore a 250 kW**; (DL 29 dicembre 2003, n. 387 modificato dal DL n. 77 del 2021)
11	☐ Impianto di produzione di **biometano** avanzato con portata inferiore a **500 Smc/h**; (artt. 8 e 8bis del DL 28/2011)
12	☐ Altro impianto di energia elettrica _____

☑ Si dichiara che l'impianto non è soggetto alla verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale in quanto ha una potenza inferiore a 20MW e non ricade in aree individuate alla lettera f) allegato 3 Decreto Sviluppo Economico 10 settembre 2010 (L.R. 30 dicembre 2015 n.54) SI	☑ SI
	☐ NO
	☐ NON NECESSARIO

e che consistono in:

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 12.045,60 kW IN AREE IDONEE (ENTRO 500 METRI DA AREA DESTINATA A CAVA) sito nel Comune di Avetrana (TA), in Località Strada Provinciale n.145.
L'impianto sarà del tipo Grid Connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, con allaccio in Alta Tensione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).
Il Produttore e Soggetto Responsabile, è la Società AVETRANA S.r.l., la quale dispone dell'autorizzazione all'utilizzo dell'area su cui sorgerà l'impianto in oggetto. La denominazione dell'impianto è "AVETRANA 1"

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località ……..via ……, n. …… interno …….avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
41	37, 181, 253, 351	
13	374, 371	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. _____

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☑	PRG	E2 verde agricolo tipo B – V1 – aree sottoposte a vincoli – verde rispetto – Viabilità di Piano	E2 V1 -	Art. 13 Art. 9 Art. 37
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO: PPTR			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☑ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Barriere architettoniche

che l'intervento

5.1 ☑ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989

5.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

5.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:

- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☐ visitabilità
- 4.3.3 ☐ adattabilità

5.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto **si richiede la deroga**, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

6) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

6.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

6.2 ☑ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(*è possibile selezionare più di un'opzione*)

- 6.2.1 ☑ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 6.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 6.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 6.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 6.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 6.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 6.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 6.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

6.2.(1-8).1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
6.2.(1-8).2 ☑ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
6.2.(1-8).2.1 ☑ **allega i relativi elaborati**

7) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

7.1.1 ☑ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

7.1.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

7.1.2.1 ☐ **sono allegate** alla presente richiesta di permesso di costruire
7.1.2.2 ☐ **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

7.2.1 ☐ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

7.2.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

7.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

7.2.2.2 ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

8.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

8.2 ☑ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

8.2.1 ☑ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

8.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

8.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

8.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività

imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

9) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

9.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

9.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

9.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

9.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

9.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

9.3 ☑ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

9.3.1 ☑ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

9.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

9.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

10) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

10.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

10.2 ☑ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

10.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

10.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____

in data _____

e che l'intervento

10.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

10.5 ☑ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

10.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

105.2☑ la valutazione del progetto sarà effettuata dopo la redazione del progetto esecutivo

10.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

11) **Amianto**

che le opere

11.1 ☑ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

11.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

11.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

12) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

12.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 ☑ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

☒ la documentazione tecnica relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

e che l'intervento

12.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

12.5 ☐ **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

12.5.1 ☐ e **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica**

12.5.2 ☐ la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica** sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

12.6 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

☐ e **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

e che l'intervento in base al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 e della Circolare applicativa del 07 marzo 2022 degli artt. 65, 93 e 94 -bis del d.p.r. 380/01 e dell'art. 2 della l.r. 38/97 e ss.mm.ii, rientra tra le:

12.7.1 ☐ **opere rilevanti**

12.7.1.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

12.7.1.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

12.7.2 ☐ **opere minor rilevanza**

12.7.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

12.7.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

12.7.3 ☐ **opere prive di rilevanza**

12.7.3.1 ☐ si allega la documentazione relativa con dichiarazione e verifica del rispetto dei requisiti (DGR 21/2015)

13) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

13.1 ☑ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

13.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

INQUADRAMENTO NORMATIVO ED AUTORIZZATORIO				
Documentazione da allegare alla P.A.S.				
Disp. suolo opere di connessione	**STRADA AD USO PUBBLICO**	Estremi atto		--
STMG (TICA) n°	**T0737121**	Potenza della STMG (kW)		41.500
Eventuali altri Assensi Richiesti / Da richiedere	ENAV: attestazione non interferenza navigazione aerea – MWEB_2021_0474Ver.1 del 26/03/2021		Esito ed estremi atto	Nessun Esito
	ENAC: istanza di valutazione del 04/04/2021		Esito ed estremi atto	Nessun Esito
	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Divisione III: Istanza Fibra Ottica del 13/12/2022		Esito ed estremi atto	Nessun Esito
	MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto – Comunicazione ai sensi dell'art. 13.3 del DM 10/09/2010 del 04/04/2021 - AREA DI PROGETTO IMPIANTO		Esito ed estremi atto	Nessun Esito
	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO UFFICIO ATTIVITÀ MINERARIE ED ENERGETICHE – Comunicazione del 04/04/2021		Esito ed estremi atto	Esito non previsto
	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione Generale per le Attività Territoriali Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata Molise – Comunicazione del 04/04/2021		Esito ed estremi atto	Esito non previsto
	MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto – NULLA-OSTA SCAVI TRACCIATO CAVIDOTTO		Esito ed estremi atto	Da richiedere
	Provincia di Taranto – Strade e Viabilità: CONCESSIONE FIANCHEGGIAMENTO SP144		Esito ed estremi atto	Da richiedere
	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo: PARERE/NULLA-OSTA		Esito ed estremi atto	Da richiedere
Dichiarazione che attesti la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonche' il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie (Art. 6, comma 2 D.Lgs. 28/2011)				SI'
Ricevuta pag. oneri istruttori				SI'
Dich. Disp. Finanziarie	NO		Prog. Dismissione	SI'
Aspetti economici - finanziari	Costo totale dell'impianto			11.284.079,08 € (IVA compresa)
	Costo totale delle operazioni di dismissione dell'impianto			786.745,17 € (IVA compresa)
Localizzazione dell'impianto rispetto ad altri impianti	Il soggetto proponente ha presentato ulteriori P.A.S. relative ad altri impianti facenti capo al medesimo proponente			NO
	Dist. dell'impianto da altro impianto facente capo al medesimo proponente (mt)			------
L'impianto ricade in	Aree di valore naturalistico, paesaggistico ed ambientale			NO
	Parco Nazionale e/o Regionale esistente ed istituendo			NO
		Se SI alla precedente, il Regolamento del Parco		

	prevede la realizzazione di tali impianti?	
	Area SIC o pSIC	NO
	Area ZPS o p ZPS	NO
	Sito Patrimonio UNESCO o nella relativa fascia di buffer di 8000 m	NO
	Area di tutela diretta o indiretta di un Bene Monumentale esterno al centro urbano (artt. 10, 12 e 46 del D.Lgs n. 42/2004) o nella relativa fascia di buffer	NO
	Area di tutela diretta o indiretta di un Bene di interesse archeologico (artt. 10, 12 e 45 del D.Lgs n. 42/2004) o nella relativa fascia di buffer di 1000 m	NO
	Area catastale di un Tratturo vincolato (D.M. 22 dicembre 1983)	NO
	Zona di interesse archeologico (art. 142, c.1, lett. m del D.Lgs n.42/2004)	NO
	Area individuata come Bene Paesaggistico ope legis (artt. 136, 157 lett. m del D.Lgs n. 42/2004)	NO
	Area a meno di 5000 m dalla linea di costa	NO
	Area a meno di 2000 m da laghi ed invasi artificiali	NO
	Area a meno di 500 m da fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti nell'Elenco delle Acque Pubbliche	NO
	Area posta oltre i 1200 m s.l.m. (art. 142, c.1, lett. d del D.Lgs n.42/2004)	NO
	Area coperta da boschi e foreste (art. 142, c.1, lett. g del D.Lgs n.42/2004)	NO
	Area gravata da usi civici (art. 142, c.1, lett. h del D.Lgs n.42/2004)	NO
	Area disciplinata da Piano Paesistico Territoriale Regionale	NO
	Se SI alla precedente, l'impianto interessa un'area individuata dal PPTR come Area di Crinale, Area sottoposta a modalità di tutela A1/A2, Area soggetta a Verifica di Ammissibilità	-------
	Ambito Urbano e relativa fascia di buffer di 2000 m	SI
	Centro Storico (perimetro Zona A, art.2 D.M. 1444/1968) e relativa fascia di buffer di 3000 m	SI

Normativa di riferimento

Normativa di riferimento nazionale	art. 6 D.Lgs 28/2011, del DM 10/09/2010 “Linee Guida Nazionali sull'installazione delle energie rinnovabili” e dell'art. 16 bis comma 4 LRT 39/2005 e s.m.i.
Normativa di riferimento regionale	
Elenco dei vincoli insistenti sull'area	
Enti competenti per il rilascio di autorizzazioni, atti di assenso, nulla osta, pareri comunque denominati	COMUNE DI AVETRANA
	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione Generale per le Attività Territoriali Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata Molise
	ENAC – ENAV
	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO UFFICIO ATTIVITÀ MINERARIE ED ENERGETICHE
	MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto
	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica,

	di Radiodiffusione e Postali - Divisione III Comunicazioni elettroniche ad uso privato
	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
	Provincia di Taranto – Strade e Viabilità

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

14) **Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**

che l'intervento, **ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),**

14.1 ☑ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

14.2 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

14.2.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

14.2.1.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

14.2.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

14.2.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

15) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

15.1 ☑ **non è sottoposto a tutela**

15.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

15.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

16) **Bene o area inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

16.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

16.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

16.3 ☑ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

17) **Bene o area in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

17.1 ☑ **non ricade in area tutelata**

17.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

17.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

17.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

18) **Bene o area sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

18.1 ☑ **NON ricade in area vincolata**

18.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Distretto Meridionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

18.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

19) **Bene o area sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

19.1 ☑ **non è sottoposta a tutela**

19.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

19.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

20.1☑ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

20.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

20.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

21) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

21.1 ☑ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

21.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

21.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

21.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

22) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal (art. 113) d. lgs. n. 152/2006 e al REGOLAMENTO REGIONALE 9 dicembre 2013 N. 26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"

22.1 ☑ **non è soggetto alla normativa citata**

22.2 ☐ **è soggetto** pertanto

22.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.2 ☐ si allega l'autorizzazione

23) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

23.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

24) **Aree a rischio di incidente rilevante** (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

24.1 ☑ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

24.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

24.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

24.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

24.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

24.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

24.3.1 ☐ **si allega sempre la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

TUTELA FUNZIONALE

25) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

25.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

25.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

25.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

25.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

25.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

25.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

25.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

25.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

25.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

25.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

26) **Altro)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 ☐ Altro (specificare) _____
26.1 ☐ Altro (specificare) _____
26.1 ☐ Altro (specificare) _____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Bucarest, li 15/11/2022

il progettista

LUCA FERRACUTI POMPA

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: COMUNE DI AVETRANA

COMUNE DI AVETRANA

PROVINCIA DI TARANTO

REGIONE PUGLIA

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 12.045,60 kW IN AREE IDONEE (ENTRO 500 METRI DA AREA DESTINATA A CAVA)

Denominazione Impianto:

IMPIANTO AVETRANA 1

Ubicazione:

Comune di Avetrana (TA)
Località Strada Provinciale n.145

ELABORATO
000000

Cod. Doc.: AVA20_000000_R

ELENCO ELABORATI PAS

COMET ENERGY POWER

Project - Commissioning – Consulting
Municipiul Bucaresti Sector 1
Str. HRISOVULUI Nr. 2-4, Parter, Camera 1, Bl. 2, Ap. 88
RO41889165

Scala: --

PROGETTO

Data: **25/11/2022**

PRELIMINARE	DEFINITIVO	AS BUILT
☐	☒	☐

Richiedente:

AVETRANA S.r.l.
Piazza Walther Von Vogelweide, 8
39100 Bolzano
Provincia di Bolzano
P.IVA 03027960214

Tecnici e Professionisti:

Ing. Luca Ferracuti Pompa:
Iscritto al n.A344 dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Fermo

Revisione	*Data*	*Descrizione*	*Redatto*	*Approvato*	*Autorizzato*
01	*25/11/2022*	*Progetto Definitivo*	*F.P.L.*	*F.P.L.*	*F.P.L.*
02					
03					
04					

Il Tecnico:
Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa
(Iscritto al n. A344, dell'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Fermo)

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Fermo – Luca Ferracuti Pompa – Ingegnere – a - civile ambientale – b - industriale – c - dell'informazione – A344

.....

Il Richiedente:
AVETRANA S.r.l.
Piazza Walther Von Vogelweide n.8 – 39100 Bolzano (BZ)
P.iva: 03027960214

.....

1. OGGETTO

Il presente documento è redatto quale allegato alla documentazione relativa al progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a 12.045,60 kWp e potenza massima in immissione pari **41.500,00** kWp, sezione di impianto **10.200,00** kW, da realizzarsi nel Comune di **Avetrana (TA)** in Località **Strada Provinciale n.145**. L'impianto sarà del tipo Grid Connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, con allaccio a 150kV alla Rete Elettrica Nazionale. Il Produttore e Soggetto Responsabile, è la Società **Avetrana S.r.l.**, la quale dispone dell'autorizzazione all'utilizzo dell'area su cui sorgerà l'impianto in oggetto. La denominazione dell'impianto, è "**AVETRANA 1**".

Allegato:

- ELENCO ELABORATI PAS

Bolzano, li 25/11/2022

In Fede
Il Tecnico
(Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa)

ELABORATO 000000	**COMUNE di AVETRANA** PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 01/22
COMET ENERGY POWER	*PROGETTO DEFINITIVO* **REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 12.045,60 KW IN AREE IDONEE (ENTRO 500 METRI DA AREA DESTINATA A CAVA)**	Data: 25/11/2022
	ELENCO ELABORATI PAS	Pagina 3 di 6

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1	AVA20_010100_IST_R_Istanza_PAS
2	AVA20_010101_IST_R_Elenco_Enti_coinvolti
3	AVA20_010200_IST_R_Dich_Disponibilità_Terreni
4	AVA20_010300_IST_R_Visura_Camerale
5	AVA20_010400_IST_R_CDU
6	AVA20_010500_IST_R_Cert Usi_Civici
7	AVA20_010700_IST_R_Doc_Progettista
8	AVA20_010900_IST_R_Dich_Importo_Progetto
9	AVA20_011000_IST_R_Attestazione_Pagamento_Oneri_Istruttoria
10	AVA20_011502_IST_R_DICHIARAZIONE_RIUTILIZZO_TERRE
11	AVA20_011503_IST_R_DICHIARAZIONE_RISPETTO_NORME_IGIENICO_SANITARIE
12	AVA20_011504_IST_R_DICHIARAZIONE_RISPETTO_VINCOLI
13	AVA20_011505_IST_R_DICHIARAZIONE_COMPATIBILITA'_PROGETTO
14	AVA20_011600_IST_R_ISTANZA_COMPATIBILITA'_PAESAGGISTICA

DOCUMENTAZIONE ATTI DI ASSENSO

15	AVA20_011300_IST_R_Comunicazione_Soprintendenza
16	AVA20_011400_IST_R_Istanza_Valutazione_ENAC_ENAV
17	AVA20_011500_IST_R_Richiesta_Parere_MISE
18	AVA20_011501_IST_R_Parere_UNMIG
19	AVA20_011700_IST_R_ISTANZA_FIBRA_OTTICA
20	AVA20_011701_IST_R_ISTANZA_PROVINCIA_VIABILITA'
21	AVA20_011702_IST_R_ISTANZA_NULLA_OSTA_SABAP
22	AVA20_011703_IST_R_ISTANZA_CONSORZIO_BONIFICA_ARNEO

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

23	AVA20_020100_IMP_R_Scheda_Sintesi
24	AVA20_020200_IMP_R_Rel_Descr_Prog_Definitivo
25	AVA20_020300_IMP_R_Rel_Tecnica_Prog_Definitivo
26	AVA20_020400_IMP_R_Data_Sheet
27	AVA20_020500_IMP_R_Piano_Particellare_Impianto_SEU_Cavi
28	AVA20_020600_IMP_R_Disc_Descr_Elem_Tecnici
29	AVA20_020700_IMP_R_Rel_Impianto_Elettrico
30	AVA20_020800_IMP_R_Rel_Dati_Quant_Vol_Sup
31	AVA20_020900_IMP_R_Rel_Descrittiva_Fondazioni
32	AVA20_021000_IMP_R_Rel_Compatibilità_PTA
33	AVA20_021100_IMP_R_Rel_Prev_Incendi
34	AVA20_021200_IMP_R_Asseverazione_Aree_Non_Percorse_Fuoco

ELABORATO 000000	**COMUNE di AVETRANA** PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 01/22
COMET ENERGY POWER	*PROGETTO DEFINITIVO* **REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 12.045,60 KW IN AREE IDONEE (ENTRO 500 METRI DA AREA DESTINATA A CAVA)**	Data: 25/11/2022
	ELENCO ELABORATI PAS	Pagina 4 di 6

35	AVA20_021300_IMP_R_Rel_Calcoli_Prel_Strutture
36	AVA20_021400_IMP_R_Documento_Preliminare_Piani_Sicurezza
37	AVA20_021500_IMP_R_Piano_Dismissione_Ripristino
38	AVA20_021601_IMP_R_Cronoprogramma
39	AVA20_021602_IMP_R_Cronoprogramma_Dismissione_Ripristino
40	AVA20_021701_IMP_R_CME
41	AVA20_021702_IMP_R_CME_Sicurezza
42	AVA20_021703_IMP_R_CME_Dismissione_Ripristino
43	AVA20_021801_IMP_R_Quadro_Economico
44	AVA20_021802_IMP_R_Quadro_Economico_Piano_dismissione
45	AVA20_021901_IMP_D_Inserimento_Urbanistico_Catasto
46	AVA20_021902_IMP_D_Inserimento_Urbanistico_PPTR
47	AVA20_021903_IMP_D_Inserimento_Urbanistico_CTR
48	AVA20_021904_IMP_D_Inserimento_Urbanistico_Aree_non_idonee
49	AVA20_021905_IMP_D_Inserimento_Urbanistico_PRG
50	AVA20_021906_IMP_D_Inserimento_Urbanistico_Vincolo_Idrogeo
51	AVA20_021907_IMP_D_Inserimento_Urbanistico_Ortofoto
52	AVA20_021908_IMP_D_Inserimento_Urbanistico_Uso_del_suolo
53	AVA20_021909_IMP_D_Inserimento_Urbanistico_SIC_ZPS
54	AVA20_022000_IMP_D_Rilievo_Topografico_Generatore
55	AVA20_022101_IMP_D_LayOut_CTR
56	AVA20_022102_IMP_D_LayOut_Ortofoto
57	AVA20_022103_IMP_D_Layout_Catasto
58	AVA20_022200_IMP_D_Layout_Cantiere
59	AVA20_022300_IMP_D_Planimetria_Cavidotti_MT_BT
60	AVA20_022400_IMP_D_Planimetria_Impianto_di_Terra
61	AVA20_022500_IMP_D_Planimetria_Viabilità
62	AVA20_022600_IMP_D_Schema_elettrico_PS
63	AVA20_022700_IMP_D_Schema_elettrico_Distribuzione
64	AVA20_022800_IMP_D_Particolari_Locali_e_Cabine_elettriche
65	AVA20_022900_IMP_D_Particolari_Strutture_Tracker
66	AVA20_023000_IMP_D_Particolari_Recinzione_Cancelli
67	AVA20_023100_IMP_D_Particolari_Illuminazione_Videosorveglianza
68	AVA20_023200_IMP_D_Particolari_Opere_Mitigazione
69	AVA20_023300_IMP_D_Planimetria_Eventuali_Interferenze_Imp
70	AVA20_023400_IMP_D_Planimetria_Dismissione_Ripristino
71	AVA20_023600_OPR_R_Prev_connessione
72	AVA20_023700_OPR_R_Rel_Tecnica_Opere_Connessione
73	AVA20_023900_OPR_R_Predimensionamenti_Impianti

ELABORATO 000000	**COMUNE di AVETRANA** PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 01/22
COMET ENERGY POWER	*PROGETTO DEFINITIVO* **REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 12.045,60 KW IN AREE IDONEE (ENTRO 500 METRI DA AREA DESTINATA A CAVA)**	Data: 25/11/2022
	ELENCO ELABORATI PAS	Pagina 5 di 6

74	AVA20_024000_OPR_R_Predimensionamenti_Opere_Calcestruzzo
75	AVA20_024100_OPR_R_Asseverazione_Vincoli
76	AVA20_024300_OPR_D_Rilievo_Topografico_Opere_Rete
77	AVA20_024400_OPR_D_Inquadramento_Catastale
78	AVA20_024500_OPR_D_Inquadramento_IGM
79	AVA20_024600_OPR_D_Inquadramento_CTR
80	AVA20_024700_OPR_D_Inquadramento_IdroGeo
81	AVA20_024800_OPR_D_Inquadramento_PAI
82	AVA20_024900_OPR_D_Inquadramento_PRG
83	AVA20_025000_OPR_D_Inquadramento_PTRP
84	AVA20_025100_OPR_D_Inquadramento_Natura2000
85	AVA20_025200_OPR_D_Inquadramento_Catastale_SEU
86	AVA20_025300_OPR_D_Particolari_Elettromeccanici_CP
87	AVA20_025400_OPR_D_Fondazioni_CP
88	AVA20_025500_OPR_D_Rete_Terra_CP
89	AVA20_025600_OPR_D_Planimetria_SEU
90	AVA20_025700_OPR_D_Particolari_Elettromeccanici_SEU
91	AVA20_025800_OPR_D_Shelter
92	AVA20_025900_OPR_D_Schema_Unifilare
93	AVA20_026000_OPR_D_Predimensionamenti_Fondazioni
94	AVA20_026100_OPR_D_Planimetria_Eventuali_Interferenze_OpR
95	AVA20_026200_OPR_R_Specifiche_Tecniche_E-Distribuzione
96	AVA20_026300_OPR_D_Fondaz_Apparecch_Opere_Civili_Sez_Scavi
97	AVA20_026400_OPR_D_Sist_All_Raccolta_Acque_Meteo
98	AVA20_026500_OPR_D_Canalizz_BT-Serv_Ausiliari
99	AVA20_029201_IMP_R_Rel_Pedoagronomica
100	AVA20_029202_IMP_R_Ril_Elementi_Paesaggio_Agrario
101	AVA20_029203_IMP_R_Ril_Prod_Agri_di_Pregio
102	AVA20_029300_IMP_R_Piano_Agronomico
103	AVA20_029500_IMP_R_Rel_Idrologica
104	AVA20_029600_IMP_R_Rel_Idraulica
105	AVA20_029700_IMP_R_Rel_Geologica
106	AVA20_029701_IMP_D_Geo.01_Carta_ubicazione_area_intervento
107	AVA20_029702_IMP_D_Geo.02 _Carta_pericolosità_idrogeologica
108	AVA20_029703_IMP_D_Geo.03_Ubicazione_indagini
109	AVA20_029704_IMP_D_Geo.03INT_Ubicazione_indagini_Integrative
110	AVA20_029705_IMP_D_Geo.04_Report_indagini_realizzate
111	AVA20_029706_IMP_D_Geo.05_Carta _geolitologica
112	AVA20_029707_IMP_D_Geo.06_Carta_geomorfologica

ELABORATO 000000	**COMUNE di AVETRANA** PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 01/22
COMET ENERGY POWER	*PROGETTO DEFINITIVO* **REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 12.045,60 KW IN AREE IDONEE (ENTRO 500 METRI DA AREA DESTINATA A CAVA)**	Data: 25/11/2022
	ELENCO ELABORATI PAS	Pagina 6 di 6

113	AVA20_029708_IMP_D_Geo.07_Relazione_pericolosità_sismica_base
114	AVA20_029801_IMP_R_Rel_Geotecnica
115	AVA20_029900_IMP_R_Piano_Prel_Utilizzo_TR_Scavo
116	AVA20_030101_R_Relazione_Ins_Urbanistico
117	AVA20_030200_R_Rel_Paesaggistica
118	AVA20_030300_R_Intervisibilità_Teorica
119	AVA20_030301_D_Analisi_VP01
120	AVA20_030302_D_Analisi_VP02
121	AVA20_030303_D_Analisi_VP03
122	AVA20_030304_D_Analisi_VP04
123	AVA20_030305_D_Analisi_VP05
124	AVA20_030306_D_Analisi_VP06
125	AVA20_030307_D_Analisi_VP07
126	AVA20_030308_D_Analisi_VP08
127	AVA20_030309_D_Analisi_VP09
128	AVA20_030310_D_Analisi_VP10
129	AVA20_030311_D_Corografia_PdI_PPTR
130	AVA20_030312_D_Corografia_VP
131	AVA20_030400_R_Rel_Impatti_Cumulativi
132	AVA20_030500_D_Fotoinserimenti_rendering
133	AVA20_030600_R_Rel_Campi_ElettroMagnetici
134	AVA20_030700_R_Rel_Inquinamento_Luminoso
135	AVA20_030800_R_Rel_Ricadute_Socio_Occupazionali
136	AVA20_030900_D_Verifica-D.LGS.-199-2021-Art.20-D.LGS.-28-2011-Art.6-comma9-bis
137	AVA20_030902_R_Verifica-Linee_Guida_Agrovoltaico
138	AVA20_039900_R_Rel_Impatto_Acustico

PROCEDIMENTO ABILITATIVO SEMPLIFICATO per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile art. 22 e 23 D.P.R. 06/06/2001 n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n.301; - art. 6 del D.Lgs. 03/03/2011 n.28 - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 12.045,60 kW IN AREE IDONEE (ENTRO 500 METRI DA AREA DESTINATA A CAVA)

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **avetrana@pec.it** <avetrana@pec.it>
Data giovedì 15 dicembre 2022 - 16:30

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 15/12/2022 alle ore 16:30:35 (+0100) il messaggio "PROCEDIMENTO ABILITATIVO SEMPLIFICATO per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile art. 22 e 23 D.P.R. 06/06/2001 n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n.301; - art. 6 del D.Lgs. 03/03/2011 n.28 - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 12.045,60 kW IN AREE IDONEE (ENTRO 500 METRI DA AREA DESTINATA A CAVA)" proveniente da "avetrana@pec.it" ed indirizzato a "prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21004.20221215162930.206677.744.1.51@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "PROCEDIMENTO ABILITATIVO SEMPLIFICATO per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile art. 22 e 23 D.P.R. 06/06/2001 n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n.301; - art. 6 del D.Lgs. 03/03/2011 n.28 - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 12.045,60 kW IN AREE IDONEE (ENTRO 500 METRI DA AREA DESTINATA A CAVA)" sent by "avetrana@pec.it", on 15/12/2022 at 16:30:35 (+0100) and addressed to "prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec21004.20221215162930.206677.744.1.51@pec.aruba.it

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DELLA COPIA DI ATTI O DOCUMENTI

(artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Io sottoscritto Joerg Menyesch, nato a il , residente in , prov. EE, in Via , CAP , in qualità di legale rappresentante della società Avetrana S.r.l., con sede legale in Bolzano, Piazza Walther Von Vogelweide 8, P.IVA 03027960214, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Dichiaro che l'allegata copia di istanza di Procedimento abilitativo semplificato presentata dalla società Avetrana S.r.l. in data 15 dicembre 2022 al Comune di Avetrana per la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico e delle relative opere di connessione alla rete della potenza di picco pari a 12.045,60 kw in aree idonee (entro 500 metri da area destinata a cava) è conforme all'originale.

La copia è composta di 8 pagine.

In qualità di legale rappresentante
di Avetrana S.r.l.,
Joerg Menyesch

SOCIETÀ FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Pubblicazione D.D. n. 158 del 13 marzo 2023 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni.

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. " Lavori di soppressione del P.L. al km. 4+116 e realizzazione sottopasso carrabile in Bari Mungivacca " Decreto del Commissario delle Ferrovie del Sud Est n. 1 del 25/07/2016 di pronuncia di esproprio definitivo – Ordinanza di deposito integrativa dell'indennità definitiva di esproprio in favore della ditta catastale Borrelli Francesco a seguito di Ordinanza della Corte di Appello di Bari – Prima Sezione Civile del 12.07.2022.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O."PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario delegato alla firma e titolare della P.O. "Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Ing. Simona Matera espone quanto segue.

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" e ss.mm.ii.;
Visto il D. Lgs. n. 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche**;**
Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;
Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 "* Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di *Alta Organizzazione* relativo all'adozione del modello denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"*; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;
Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative ", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;
Visto l'Accordo di Programma in data 23.03.00, stipulato tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia, attuativo della delega conferita ai sensi del D. Lgs. n. 422/97 - art. 8 - e s.m.i.;
Visto il D.P.C.M. del 16.11.00 con il quale il suddetto Accordo di Programma è stato reso vigente con decorrenza dal 01/01/2001;
Viste le deliberazioni n. 979 in data 09.07.2002 e quella successiva di modifica ed integrazione n. 1742/2007,

con le quali la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra l'Amministrazione Regionale e ciascuna delle quattro Società già esercenti il servizio delle linee ferroviarie concesse ed in gestione governativa, nel territorio pugliese;
Visto l'Accordo di Programma in data 06.08.2002 e quello successivo di modifica ed integrazione in data 15.02.08, entrambi sottoscritti tra Regione e la *"Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l."*;

Premesso che:

- Con determinazione dirigenziale dell'Assessorato ai Trasporti e Vie di comunicazione –Servizio Sistema Integrato dei Trasporti- n. 352 del 03.08.2009 sono stati approvati i progetti definitivi relativi ai lavori di *"Lotto 1: Lavori di costruzione nuovo Deposito ed Officina ferroviaria in Bari Mungivacca – Lotto 2: Lavori di soppressione del P.L. al km 4+116 e realizzazione sottopasso carrabile in Bari Mungivacca"* di competenza della Società concessionaria Ferrovie del Sud Est S.r.l. ed è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dei lavori ivi previsti, atteso che la realizzazione delle suddette opere comportava l'acquisizione coattiva.
- Con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 352/2009 è stato, altresì, fissato il termine per il compimento delle procedure espropriative entro 5 anni dalla data di acquisto dell'efficacia dello stesso provvedimento e quindi con scadenza al 03.08.2014.
- Stante l'imminente scadenza del termine di efficacia della pubblica utilità fissato con il citato provvedimento n. 352/2009, con successiva determinazione dirigenziale del medesimo Servizio Integrato dei Trasporti n. 117 del 15.07.2014 è stata disposta, ai sensi dell'art. 13 –comma 5 - del D.P.R. 327/01 la proroga di due anni del predetto termine, fissando alla data del 03.08.2016 la nuova scadenza per il compimento delle procedure espropriative.
- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 484 del 06/10/2015 è stata approvata la disciplina di delega, redatta nelle forme e nei limiti fissati dall'art. 3 –comma 4- della L.R. n. 3/2005 e s.m. ed è stata, contestualmente conferita in favore della medesima Società Ferrovie del Sud Est S.r.l. la delega delle potestà espropriative da esercitare per la realizzazione dell'opera in parola, con durata fino alla predetta data del 03.08.2016 pari al termine di scadenza della dichiarazione di pubblica utilità.
- Con decreto del Commissario per le Ferrovie del Sud Est n. 1/2016 del 27.07.2016, emesso nell'ambito della delega conferita con la suddetta determinazione dell'Autorità Espropriante n. 484/2015, per la realizzazione dei "Lavori di soppressione del P.L. al km 4+116 e realizzazione sottopasso carrabile in Bari Mungivacca", è stato pronunciato, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della Regione Puglia –Demanio Ferroviario, l'esproprio del diritto di proprietà degli immobili siti in agro del Comune di Bari-Mungivacca, di cui al progetto approvato con la predetta determinazione dirigenziale n. 352/2009 nonché sono state, altresì, urgentemente determinate ai sensi delle medesime norme, le indennità provvisorie di esproprio da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate, così come individuate nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante.
- Essendo intervenuta la scadenza dei termini di validità della proroga della dichiarazione di pubblica utilità disposta con l'innanzi detta determinazione dirigenziale n. 117/2014 anche la suddetta delega dei poteri espropriativi, conferita con la determinazione dell'A. E. n. 484/2015, ha perso la sua efficacia a far data dal 03.08.2016 e, pertanto, l'Autorità Espropriante regionale è rientrata in possesso delle residue potestà espropriative a suo tempo delegate a tutt'oggi non ancora espletate.
- Con Ordinanza di deposito dell'Autorità Espropriante n. 385 del 30.06.2017, per quanto riguarda alcune ditte catastali che non hanno condiviso le indennità di esproprio loro offerte, è stato disposto di provvedere ai sensi dell'art. 26 del T.U. n. 327/2001 e s.m., al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT- delle suddette indennità di provvisorie di esproprio, così come riportate nel medesimo provvedimento, ivi compreso il deposito amministrativo di € 19.963,55 in favore della ditta non concordataria Sig. Borrelli Francesco giusta costituzione di deposito n. 1339609 del 06.08.2019 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT.
- Avverso le determinazioni delle indennità di esproprio la Ditta Catastale (PPE 42) Borrelli Francesco ha

proposto ricorso dinanzi al Corte di Appello di Bari.

- Con Ordinanza del 12.07.2022 la Corte di Appello di Bari ha accolto la domanda del ricorrente determinando in € 26.914,86 l'indennità di esproprio dovuta, detratto di quanto eventualmente versato, oltre interessi con decorrenza dal 25.07.2016 fino al giorno del deposito.
- Con nota prot. INV.2023 – 086 U del 08.01.2023, quivi introitata in data 14.02.2023 prot. n.2207, il Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano ha chiesto il provvedimento di deposito per la Ditta Catastale (PPE 42) Borrelli Francesco, della somma integrativa di € 7.621,77 per indennità di esproprio, oltre interessi sino alla data del deposito, giusta Ordinanza della Corte di Appello di Bari del 12.07.2022.

Considerato che:

- la delega dei poteri espropriativi conferita in favore della citata Società concessionaria Ferrovie del Sud Est con le predette determinazioni dell'Autorità Espropriante regionale n. 117/2014 e successiva n. 484/2015 di proroga non è più efficace, in quanto il termine di validità della dichiarazione di pubblica ha perso la sua efficacia a far data dal 03.08.2016 e, pertanto, l'Autorità Espropriante regionale è rientrata in possesso delle residue potestà espropriative a suo tempo delegate a tutt'oggi non ancora espletate;

Rilevato che:

- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. " Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate, tutto quanto innanzi premesso e considerato,

DETERMINA

Art. 1 La Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., in ottemperanza alla Ordinanza della Corte di Appello di Bari del 12.07.2022, deve provvedere al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT, della somma integrativa di € 7.621,77 per indennità di esproprio, oltre interessi sino alla data del deposito, in favore della Ditta Catastale (PPE 42) Borrelli Francesco, nato a (*omissis*), il (*omissis*), C.F. (*omissis*) proprietario del suolo in agro di Bari (BA), catastalmente individuato al fg. 51 p.lla 722 (ex 640), occorso alla realizzazione dei *"Lavori di soppressione del P.L. al km. 4+116 e realizzazione sottopasso carrabile in Bari Mungivacca".*

Art. 2 Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. alla ditta interessata ed essere pubblicato sul BURP.

Art. 3 Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 7 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.;
- al Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

Basato sulla proposta n. 064/DIR/2023/00176 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Simona Matera

P.O. Procedure Espropriative
Giacomo Bruno

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto provvedimento n. 11/22b/DA del 8 marzo 2023. Decreto di asservimento. Immobili ricadenti nel Comune di Oria (BR).

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- omissis
- omissis
- omissis
- omissis
- VISTA la Legge n. 315, del 29 maggio 1969, recante "Nuove disposizioni in materia di passaggi a livello in consegna a privati" e il D.P.R n. 1101, del 1 ottobre 1976, recante "Regolamento di esecuzione della Legge n. 315/69";
- VISTA la Delibera n. 93 del 09/12/2020, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarato la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per il *"Progetto per il potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza della linea Taranto - Brindisi, mediante la costituzione di apposite servitù di passaggio - su sedimi di viabilità (private) esistenti e sterrati nonchè eventuali collegamenti alla viabilità pubblica esistente, finalizzato alla chiusura de PL Privato al km 37+737, in ambito del Comune di Oria (BR)";*
- VISTA la Delibera n. 03/22bis/OCC del 20/01/2021, in cui il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni – Bari, ha determinato l'indennità di asservimento, risultante dall'elenco dei proprietari degli immobili ubicati nel Comune di Oria (BR), necessari per l'esecuzione delle opere di che trattasi e ne ha autorizzato l'occupazione d'urgenza;
- VISTO che la Delibera n. 03/22bis/OCC del 20/01/2021 è stata regolarmente eseguita, in data 18 febbraio 2021, attraverso la redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;
- CONSIDERATO che per la realizzazione delle opere di cui in oggetto si è reso necessario il coinvolgimento di nuove aree, per le quali si è concluso l'avviso di avvio del procedimento - ai sensi dell'art. 7 e seguenti della Legge 241/90 ed ai sensi del D.P.R 327/2001 e s.m.i.;
- VISTA la Delibera n. 118 del 10/12/2021, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarato la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per il *"Progetto per il potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza della linea Taranto - Brindisi, mediante la costituzione di apposite servitù di passaggio - su sedimi di viabilità (private) esistenti e sterrati nonchè eventuali collegamenti alla viabilità pubblica esistente, finalizzato alla chiusura de PL Privato al km 37+737, in ambito del Comune di Oria (BR)";*
- VISTO il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 01/22bis/OCC del 10/01/2022 emesso da questa Autorità Asservente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i., con la quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento degli immobili siti nel Comune di Oria (BR), ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di asservimento per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;
- CONSIDERATO che la Delibera n. 01/22bis/OCC è stata regolarmente eseguita, in data 09 febbraio 2022, attraverso la redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;
- VISTA la propria Ordinanza di Pagamento Diretto delle Indennità n. 08/22b/PAG, del 13 febbraio 2023, - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - con la quale sono stati disposti i pagamenti dell'indennità accettate;
- VISTA la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, a mezzo bonifici bancari, delle indennità

spettanti alle Ditte interessate;

- VISTI i "Verbali di Accordo" sottoscritti dai soggetti autorizzati - ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 753/1980 - all'uso del Passaggio a Livello privato al km 37+737 della linea ferroviaria Taranto – Brindisi;
- TENUTO CONTO che i soggetti autorizzati, appresso indicati, hanno dichiarato di rinunciare irrevocabilmente al diritto di utilizzo del Passaggio a Livello privato al km 37+737 della linea ferroviaria Taranto – Brindisi:

- MOLA Luigia, nata a omissis il omissis;
- CARAMIA Vito, nato a omissis il omissis;
- PAGLIARA Maria Rosa, nata a omissis il omissis;
- CARAMIA Oronzo, nato a omissis il omissis;
- DELL'AQUILA Antonio, nato a omissis il omissis;
- FULLONE Teresa, nata a omissis il omissis;
- FULLONE Renato, nato a omissis il omissis;
- INTRAVAIA Maria Concetta, nata a omissis il omissis;
- FERRETTI Cosimo, nato a omissis il omissis;
- ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO, con sede a omissis;
- MAGGIOLINO Guglielmo, nato a omissis il omissis;
- MAGGIOLINO Concetta, nata a omissis il omissis;
- MAGGIOLINO Orazio, nato a omissis il omissis;
- RECCHIA Pompea, nata a omissis il omissis;
- RUSSO Maria, nata a omissis il omissis;
- ZECCA Anna, nata a omissis il omissis;
- ZECCA Antonia, nata a omissis il omissis.

- ACCERTATO che sussiste in loco la possibilità di raggiungere i fondi oggetto delle Convenzioni all'attraversamento tramite l'apposita viabilità alternativa realizzata da R.F.I. S.p.A., e che tale viabilità garantisce la continuità di accesso ai fondi, sostituendo l'accessibilità un tempo garantita dal Passaggio a Livello privato al km 37+737 della linea ferroviaria Taranto – Brindisi;
- TENUTO CONTO che si sono verificate pertanto le estinzioni dei diritti di transito attraverso il Passaggio a Livello privato in parola, per il venir meno dei presupposti dell'interclusione, e che si sono verificate le condizioni per la soppressione del Passaggio a Livello privato al km 37+737 della linea ferroviaria Taranto - Brindisi, ai sensi della Legge n. 315/1969;
- ACCERTATO che agli aventi diritto all'attraversamento sono stati riconosciuti gli oneri di manutenzione della viabilità alternativa, nella misura pari alla capitalizzazione al cento per cinque della stimata spesa media annua di manutenzione delle strade, ai sensi del D.P.R. 1101/1976;
- CONSIDERATO che il termine di efficacia della Dichiarazione di Pubblica Utilità non risulta ancora scaduto;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Lgs. 27.12.2002 n. 302;
- VISTO l'Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Testo unico in materia di espropriazione.

DECRETA

La servitù di passaggio pedonale e carrabile della larghezza media variabile dai **m 4,00 a m 5,50,** sui seguenti immobili: Foglio 12, Particella 658, 683, 121, 660, 612, 277, 278, 282, 429, 138, 124, 130, 458, 243, 289, 494, 132, 401, 327, 245, 244, 135 e 134, meglio indicati e riportati, in tinta blu, nell'allegato stralcio grafico-descrittivo, del comune di Oria (BR), che costituisce parte integrante del presente decreto.
Tale servitù di passaggio pedonale e carrabile si aggiunge ad eventuali ulteriori servitù, attive e/o passive, già esistenti a favore e contro gli immobili oggetto del presente decreto.

A far data dall'emissione del presente Decreto, così come stabilito dal citato D.P.R n. 1101, del 1 ottobre 1976, i proprietari degli immobili aventi diritto all'attraversamento prendono in consegna, ai fini della manutenzione, i nuovi tratti di strada sostitutivi e per loro costruiti.
Pertanto agli immobili qui di seguito elencato, oggetto delle Convenzioni all'attraversamento, è associato il rispettivo onere percentuale di manutenzione:

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	% su oneri di manutenzione
Oria (BR)	12	276	**4,29%**
		277	**4,35%**
		278	**4,55%**
		660	**2,39%**
		124	**0,91%**
		612	**4,75%**
		282	**3,28%**
		631	**9,40%**
		130	**7,81%**
		137	**18,02%**
		134	**4,06%**
		245	**1,61%**
		327	**1,69%**
		401	**3,62%**
		652	**11,95%**
		653	**0,28%**
		458	**6,15%**
		494	**8,97%**
		495	**0,28%**
		289	**0,18%**
		132	**1,46%**
			100,0%

omissis

Bari, lì 08 marzo 2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

COMUNE DI ORIA Km 37+737

ELABORATO GRAFICO-DESCRITTIVO

ALLEGATO AL DECRETO DI ASSERVIMENTO
n. 11/22b/DA del 08/03/2022

ORDINE	FONDO SERVENTE						FONDO DOMINANTE			
	DATI CATASTALI				TITOLO	INDENNITA' TOTALE	DATI CATASTALI			
	DITTA	FOGLIO	MAPPALE	Sup. Asservimento Mq			DITTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE
1	**DE NOTARIS MASSIMO**, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2; **DE NOTARIS VALERIO,** nato a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2;	*12*	*658*	*728*	*Servitù di Passaggio*	€ 2.290,17	**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*137*
					Servitù di Passaggio		**RECCHIA POMPEA**, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **RUSSO MARIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*134*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA ORONZO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2; **PAGLIARA MARIA ROSA ,** nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2;	**Oria**	*12*	*245*
					Servitù di Passaggio					*327*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*401*
					Servitù di Passaggio					*652*
					Servitù di Passaggio					*653*
					Servitù di Passaggio		**FULLONE RENATO,** nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2 **FULLONE TERESA**, nata ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2	**Oria**	*12*	*132*
					Servitù di Passaggio		**MAGGIOLINO CONCETTA**, nata ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3 **MAGGIOLINO GUGLIELMO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3 **MAGGIOLINO ORAZIO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3	**Oria**	*12*	*289*

1	**DE NOTARIS MASSIMO**, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2; **DE NOTARIS VALERIO**, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2;	*12*	*658*	*728*	*Servitù di Passaggio*	"	**ZECCA ANNA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **ZECCA ANTONIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	***458***
					Servitù di Passaggio					***494***
					Servitù di Passaggio					***495***
					Servitù di Passaggio		**ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO** - con sede in omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1	**Oria**	*12*	***130***
					Servitù di Passaggio		**FERRETTI COSIMO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **INTRAVAIA MARIA CONCETTA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Oria**	*12*	***124***
					Servitù di Passaggio					***660***
					Servitù di Passaggio		**FERRETTI COSIMO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **INTRAVAIA MARIA CONCETTA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Oria**	*12*	***612***
					Servitù di Passaggio		**DELL'AQUILA ANTONIO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	***276***
					Servitù di Passaggio					***277***
					Servitù di Passaggio					***278***
					Servitù di Passaggio		**MAGGIOLINO ORAZIO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1	**Oria**	*12*	***282***
					Servitù di Passaggio		**MAGGIOLINO GUGLIELMO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	***631***

2	**CICIRIELLO ANTONIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 100/100;	*12*	*683*	*237*	*Servitù di Passaggio*	**€ 1.195,56**	**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*137*
					Servitù di Passaggio		**RECCHIA POMPEA**, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **RUSSO MARIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*134*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA ORONZO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2; **PAGLIARA MARIA ROSA ,** nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2;	**Oria**	*12*	*245*
					Servitù di Passaggio					*327*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*401*
					Servitù di Passaggio					*652*
					Servitù di Passaggio					*653*
					Servitù di Passaggio		**FULLONE RENATO,** nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2 **FULLONE TERESA**, nata ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2	**Oria**	*12*	*132*
					Servitù di Passaggio		**MAGGIOLINO CONCETTA**, nata ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3 **MAGGIOLINO GUGLIELMO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3 **MAGGIOLINO ORAZIO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3	**Oria**	*12*	*289*

2	**CICIRIELLO ANTONIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 100/100;	*12*	*683*	*237*	*Servitù di Passaggio*	"	**ZECCA ANNA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **ZECCA ANTONIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	***458***
					Servitù di Passaggio					***494***
					Servitù di Passaggio					***495***
					Servitù di Passaggio		**ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO** - con sede in omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1	**Oria**	*12*	***130***
					Servitù di Passaggio		**INTRAVAIA MARIA CONCETTA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1	**Oria**	*12*	***124***
					Servitù di Passaggio					***660***
					Servitù di Passaggio		**FERRETTI COSIMO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **INTRAVAIA MARIA CONCETTA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Oria**	*12*	***612***
					Servitù di Passaggio		**DELL'AQUILA ANTONIO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	***276***
					Servitù di Passaggio					***277***
					Servitù di Passaggio					***278***
					Servitù di Passaggio		**MAGGIOLINO ORAZIO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1	**Oria**	*12*	***282***
					Servitù di Passaggio		**MAGGIOLINO GUGLIELMO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	***631***

3	**RIBEZZO VINCENZA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1000/1000;	*12*	*121*	*217*	*Servitù di Passaggio*	**€ 1.682,65**	**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*137*
					Servitù di Passaggio		**RECCHIA POMPEA**, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **RUSSO MARIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*134*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA ORONZO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2; **PAGLIARA MARIA ROSA ,** nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2;	**Oria**	*12*	*245*
					Servitù di Passaggio					*327*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*401*
					Servitù di Passaggio					*652*
					Servitù di Passaggio					*653*
					Servitù di Passaggio		**FULLONE RENATO,** nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2 **FULLONE TERESA**, nata ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2	**Oria**	*12*	*132*
					Servitù di Passaggio		**MAGGIOLINO CONCETTA**, nata ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3 **MAGGIOLINO GUGLIELMO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3 **MAGGIOLINO ORAZIO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3	**Oria**	*12*	*289*

3	**RIBEZZO VINCENZA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1000/1000;	*12*	*121*	*217*	*Servitù di Passaggio*	"	**ZECCA ANNA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **ZECCA ANTONIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	***458***
					Servitù di Passaggio					***494***
					Servitù di Passaggio					***495***
					Servitù di Passaggio		**ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO** - con sede in omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1	**Oria**	*12*	***130***
					Servitù di Passaggio		**INTRAVAIA MARIA CONCETTA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1	**Oria**	*12*	***124***
					Servitù di Passaggio					***660***
					Servitù di Passaggio		**FERRETTI COSIMO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **INTRAVAIA MARIA CONCETTA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Oria**	*12*	***612***
					Servitù di Passaggio		**DELL'AQUILA ANTONIO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	***276***
					Servitù di Passaggio					***277***
					Servitù di Passaggio					***278***
					Servitù di Passaggio		**MAGGIOLINO ORAZIO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1	**Oria**	*12*	***282***
					Servitù di Passaggio		**MAGGIOLINO GUGLIELMO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	***631***

4	**INTRAVAIA MARIA CONCETTA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	*12*	*660*	*148*	*Servitù di Passaggio*	**€ 738,77**	**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*137*
					Servitù di Passaggio		**RECCHIA POMPEA**, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **RUSSO MARIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*134*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA ORONZO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2; **PAGLIARA MARIA ROSA ,** nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2;	**Oria**	*12*	*245*
					Servitù di Passaggio					*327*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*401*
					Servitù di Passaggio					*652*
					Servitù di Passaggio					*653*
			124	*39*	*Servitù di Passaggio*		**FULLONE RENATO,** nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2 **FULLONE TERESA**, nata ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2	**Oria**	*12*	*132*
					Servitù di Passaggio		**MAGGIOLINO CONCETTA**, nata ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3 **MAGGIOLINO GUGLIELMO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3 **MAGGIOLINO ORAZIO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3	**Oria**	*12*	*289*

4	**INTRAVAIA MARIA CONCETTA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	*12*	*660*	*148*	*Servitù di Passaggio*	"	**ZECCA ANNA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **ZECCA ANTONIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*458*
					Servitù di Passaggio					*494*
					Servitù di Passaggio					*495*
					Servitù di Passaggio		**ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO** - con sede in omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1	**Oria**	*12*	*130*
					Servitù di Passaggio		**FERRETTI COSIMO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **INTRAVAIA MARIA CONCETTA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Oria**	*12*	*612*
			124	*39*	*Servitù di Passaggio*		**DELL'AQUILA ANTONIO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*276*
					Servitù di Passaggio					*277*
					Servitù di Passaggio					*278*
					Servitù di Passaggio		**MAGGIOLINO ORAZIO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1	**Oria**	*12*	*282*
					Servitù di Passaggio		**MAGGIOLINO GUGLIELMO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*631*

5	**FERRETTI COSIMO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **INTRAVAIA MARIA CONCETTA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	*12*	*612*	*389*	*Servitù di Passaggio*	**€ 1.223,73**	**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*137*
					Servitù di Passaggio		**RECCHIA POMPEA**, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **RUSSO MARIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*134*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA ORONZO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2; **PAGLIARA MARIA ROSA ,** nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2;	**Oria**	*12*	*245*
					Servitù di Passaggio					*327*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*401*
					Servitù di Passaggio					*652*
					Servitù di Passaggio					*653*
					Servitù di Passaggio		**FULLONE RENATO,** nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2 **FULLONE TERESA**, nata ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2	**Oria**	*12*	*132*
					Servitù di Passaggio		**MAGGIOLINO CONCETTA**, nata ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3 **MAGGIOLINO GUGLIELMO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3 **MAGGIOLINO ORAZIO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3	**Oria**	*12*	*289*

5	**FERRETTI COSIMO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **INTRAVAIA MARIA CONCETTA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	*12*	*612*	*389*	*Servitù di Passaggio*	"	**ZECCA ANNA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **ZECCA ANTONIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*458*
					Servitù di Passaggio					*494*
					Servitù di Passaggio					*495*
					Servitù di Passaggio		**ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO** - con sede in omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1	**Oria**	*12*	*130*
					Servitù di Passaggio		**FERRETTI COSIMO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **INTRAVAIA MARIA CONCETTA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Oria**	*12*	*124*
					Servitù di Passaggio					*660*
					Servitù di Passaggio		**DELL'AQUILA ANTONIO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*276*
					Servitù di Passaggio					*277*
					Servitù di Passaggio					*278*
					Servitù di Passaggio		**MAGGIOLINO ORAZIO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1	**Oria**	*12*	*282*
					Servitù di Passaggio		**MAGGIOLINO GUGLIELMO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*631*

6	**DELL'AQUILA ANTONIO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	*12*	*278*	*84*	*Servitù di Passaggio*	**€ 352,33**	**DELL'AQUILA ANTONIO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*276*
			277	*28*	*Servitù di Passaggio*		**MAGGIOLINO ORAZIO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1	**Oria**	*12*	*282*
					Servitù di Passaggio		**MAGGIOLINO GUGLIELMO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*631*
7	**MAGGIOLINO ORAZIO**, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1	*12*	*138*	*38*	*Servitù di Passaggio*	**€ 1.157,66**	**MAGGIOLINO GUGLIELMO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*631*
			282	*163*	*Servitù di Passaggio*					
			429	*167*	*Servitù di Passaggio*					

8	**ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO** - con sede in omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1	*12*	*130*	*465*	*Servitù di Passaggio*	**€ 1.462,81**	**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*137*
					Servitù di Passaggio		**RECCHIA POMPEA**, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **RUSSO MARIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*134*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA ORONZO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2; **PAGLIARA MARIA ROSA ,** nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2;	**Oria**	*12*	*245*
					Servitù di Passaggio					*327*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*401*
					Servitù di Passaggio					*652*
					Servitù di Passaggio					*653*
					Servitù di Passaggio		**FULLONE RENATO,** nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2 **FULLONE TERESA**, nata ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2	**Oria**	*12*	*132*
					Servitù di Passaggio		**MAGGIOLINO CONCETTA**, nata ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3 **MAGGIOLINO GUGLIELMO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3 **MAGGIOLINO ORAZIO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3	**Oria**	*12*	*289*
					Servitù di Passaggio		**ZECCA ANNA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **ZECCA ANTONIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*458*
					Servitù di Passaggio					*494*
					Servitù di Passaggio					*495*

9	**ZECCA ANNA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **ZECCA ANTONIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	*12*	*494*	*22*	*Servitù di Passaggio*	**€ 975,21**	**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*137*
					Servitù di Passaggio		**RECCHIA POMPEA**, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **RUSSO MARIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*134*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA ORONZO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2; **PAGLIARA MARIA ROSA ,** nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2;	**Oria**	*12*	*245*
					Servitù di Passaggio					*327*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*401*
			458	*288*	*Servitù di Passaggio*					*652*
					Servitù di Passaggio					*653*
					Servitù di Passaggio		**FULLONE RENATO,** nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2 **FULLONE TERESA**, nata ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2	**Oria**	*12*	*132*
					Servitù di Passaggio		**MAGGIOLINO CONCETTA**, nata ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3 **MAGGIOLINO GUGLIELMO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3 **MAGGIOLINO ORAZIO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3	**Oria**	*12*	*289*
					Servitù di Passaggio		**ZECCA ANNA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **ZECCA ANTONIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*495*

10	**SOLITO GIUSEPPE**, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1	*12*	*243*	*223*	*Servitù di Passaggio*	**€ 701,52**	**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*137*
					Servitù di Passaggio		**RECCHIA POMPEA**, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **RUSSO MARIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*134*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA ORONZO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2; **PAGLIARA MARIA ROSA ,** nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2;	**Oria**	*12*	*245*
					Servitù di Passaggio					*327*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*401*
					Servitù di Passaggio					*652*
					Servitù di Passaggio					*653*
					Servitù di Passaggio		**FULLONE RENATO,** nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2 **FULLONE TERESA**, nata ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2	**Oria**	*12*	*132*
					Servitù di Passaggio		**ZECCA ANNA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **ZECCA ANTONIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*458*
					Servitù di Passaggio					*494*
					Servitù di Passaggio					*495*
					Servitù di Passaggio		**MAGGIOLINO CONCETTA**, nata ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3 **MAGGIOLINO GUGLIELMO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3 **MAGGIOLINO ORAZIO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3	**Oria**	*12*	*289*

11	**MAGGIOLINO CONCETTA**, nata ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3 **MAGGIOLINO GUGLIELMO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3 **MAGGIOLINO ORAZIO,** nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/3	*12*	*289*	*83*	*Servitù di Passaggio*	**€ 261,10**	**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*137*
					Servitù di Passaggio		**RECCHIA POMPEA**, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **RUSSO MARIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*134*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA ORONZO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2; **PAGLIARA MARIA ROSA ,** nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2;	**Oria**	*12*	*245*
					Servitù di Passaggio					*327*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*401*
					Servitù di Passaggio					*652*
					Servitù di Passaggio					*653*
					Servitù di Passaggio		**FULLONE RENATO,** nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2 **FULLONE TERESA**, nata ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2	**Oria**	*12*	*132*
					Servitù di Passaggio		**ZECCA ANNA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **ZECCA ANTONIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*458*
					Servitù di Passaggio					*494*
					Servitù di Passaggio					*495*

12	**FULLONE RENATO**, nato ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2 **FULLONE TERESA**, nata ad omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2	*12*	*132*	*92*	*Servitù di Passaggio*	**€ 289,42**	**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*137*
					Servitù di Passaggio		**RECCHIA POMPEA**, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **RUSSO MARIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*134*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA ORONZO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2; **PAGLIARA MARIA ROSA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2;	**Oria**	*12*	*245*
					Servitù di Passaggio					*327*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*401*
					Servitù di Passaggio					*652*
					Servitù di Passaggio					*653*
					Servitù di Passaggio		**ZECCA ANNA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **ZECCA ANTONIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*494*
					Servitù di Passaggio					*495*

13	**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	*12*	*401*	*6*	*Servitù di Passaggio*	**€ 18,88**	**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*137*
					Servitù di Passaggio		**RECCHIA POMPEA**, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **RUSSO MARIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*134*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA ORONZO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2; **PAGLIARA MARIA ROSA ,** nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2;	**Oria**	*12*	*245*
					Servitù di Passaggio					*327*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*652*
					Servitù di Passaggio					*653*
					Servitù di Passaggio		**ZECCA ANNA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **ZECCA ANTONIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*494*
					Servitù di Passaggio					*495*

14	**CARAMIA ORONZO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2; **PAGLIARA MARIA ROSA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2;	*12*	*327*	*59*	*Servitù di Passaggio*	**€ 185,60**	**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*137*
					Servitù di Passaggio		**RECCHIA POMPEA**, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **RUSSO MARIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*134*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA ORONZO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2; **PAGLIARA MARIA ROSA** , nata a omissis ill omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2;	**Oria**	*12*	*245*
					Servitù di Passaggio		**ZECCA ANNA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **ZECCA ANTONIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*494*
					Servitù di Passaggio					*495*

15	**CARAMIA ORONZO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	*12*	*135*	*153*	*Servitù di Passaggio*	**€ 3.223,69**	**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*137*
					Servitù di Passaggio		**RECCHIA POMPEA**, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **RUSSO MARIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*134*
			244	*73*	*Servitù di Passaggio*		**ZECCA ANNA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **ZECCA ANTONIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Oria**	*12*	*494*
			245	*149*	*Servitù di Passaggio*					*495*

16	**RECCHIA POMPEA**, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **RUSSO MARIA** , nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	*12*	*134*	*96*	*Servitù di Passaggio*	**€ 302,00**	**CARAMIA VITO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Oria**	*12*	*137*
					Servitù di Passaggio		**CARAMIA ORONZO** , nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2; **PAGLIARA MARIA ROSA ,** nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. .: omissis - COMPR. 1/2;	**Oria**	*12*	*245*

COMMITTENTE:

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BARI

PROGETTAZIONE: ING. MARCO DELLINO - Via de Rossi n. 15 - 70122 Bari

SOGGETTO TECNICO: RFI - DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BARI
UNITA' TERRITORIALE BARI

AS BUILT

REALIZZAZIONE DI OPERE CONNESSE ALLA SOPPRESSIONE DI UN PASSAGGIO A LIVELLO PRIVATO AL KM 37+737 DELLA LINEA FERROVIARIA BRINDISI:TARANTO

Piano Particellare

SCALA 1:1000

Foglio di

PROGETTO/ANNO	SOTTOPR.	LIVELLO	NOME DOC.	PROGR.OP.	FASE FUNZ.	NUMERAZ.
1056SI	S01	PE	TSRT	03	00	E005

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Prima emissione	Progettista M. DELLINO	Giugno 2022	Responsabile G.L. E. ANTUSO	Giugno 2022	Soggetto Tecnico V. ORTOLANO	Giugno 2022	Referente di Progetto C. DE GREGORIO	Giugno 2022

POSIZIONE ARCHIVIO	LINEA	SEDE TECN.	NOME DOC.	NUMERAZ.

Verificato e trasmesso	Data	Convalidato	Data	Archiviato	Data

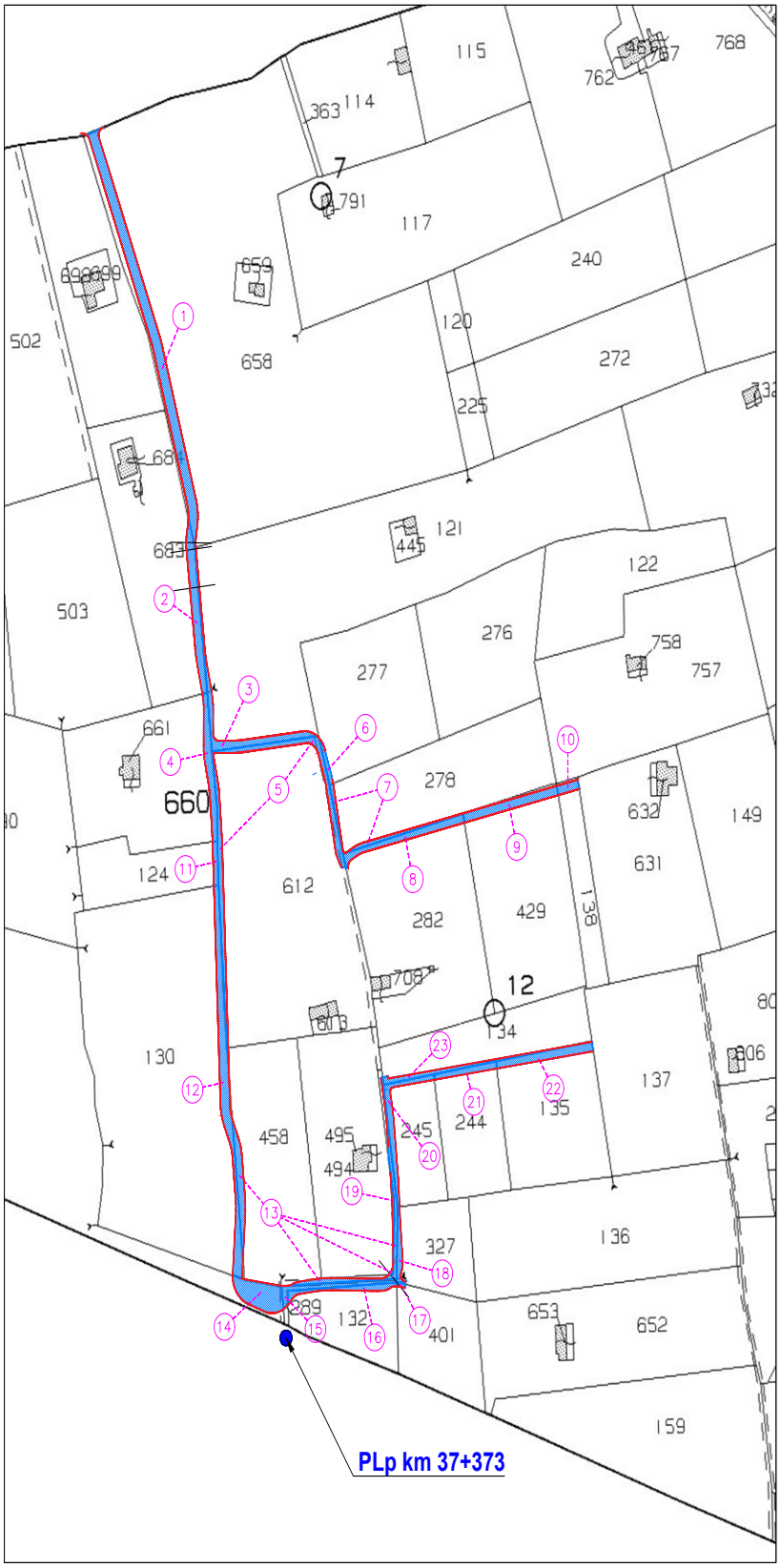
File: 1056SI-S01-PE-TSRT-03-00-E005-Piano Particellare_rev.A

Comune di Oria
Foglio 12

Legenda

Ingombro viabilità di progetto

Servitù



SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto provvedimento n. 12/22b/DE del 10 marzo 2023. Decreto di espropriazione e asservimento. Immobili ricadenti nel Comune di Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

omissis

- VISTI gli artt. 23 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione e l'asservimento, come meglio precisato nella colonna "titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581** degli immobili ricadenti in Comune di Bari, come catastalmente distinti, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità definitiva di esproprio/asservimento:

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
139	DE PASQUALE Tommaso nato a Bari (BA) il 27/08/1959 C.F. *omissis*	51	858 (ex 88)	1.658	1.658		Esproprio € 81.611,04 Asservimento € 11.371,10 Occ. d'urgenza € 30.671,19 Svalut. Residua proprietà € 118.922,91 **Totale arrotondato € 242.600,00**	*Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze*
		51	945 (ex 89)	1.520	1.520			*Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze*
		51	859 (ex 88)	5.325		261		*Servitù di passaggio*
		51	946 (ex 89	3.852		231		*Servitù di passaggio*

La superficie asservita è meglio indicata e riportata, in tinta viola, nell'allegato stralcio grafico del Comune di Bari, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tale servitù di passaggio si sostanzia nel consentire il transito pedonale e carrabile in favore dell'adiacente linea ferroviaria di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581) per l'accesso e la manutenzione, nonché in favore dei fondi dominanti, il cui accesso, originariamente, era assicurato dalle viabilità interpoderali, aventi accesso dalle strade pubbliche, interrotte in conseguenza della realizzazione dei sopracitati lavori, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.

La svalutazione determinata dall'apposizione del sopracitato vincolo è stata quantificata nella misura del 90 % del valore venale dell'immobile.

Il presente Decreto sarà notificato alle ditte espropriate nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dei i beneficiari dell'espropriazione e asservimento, provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e

voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

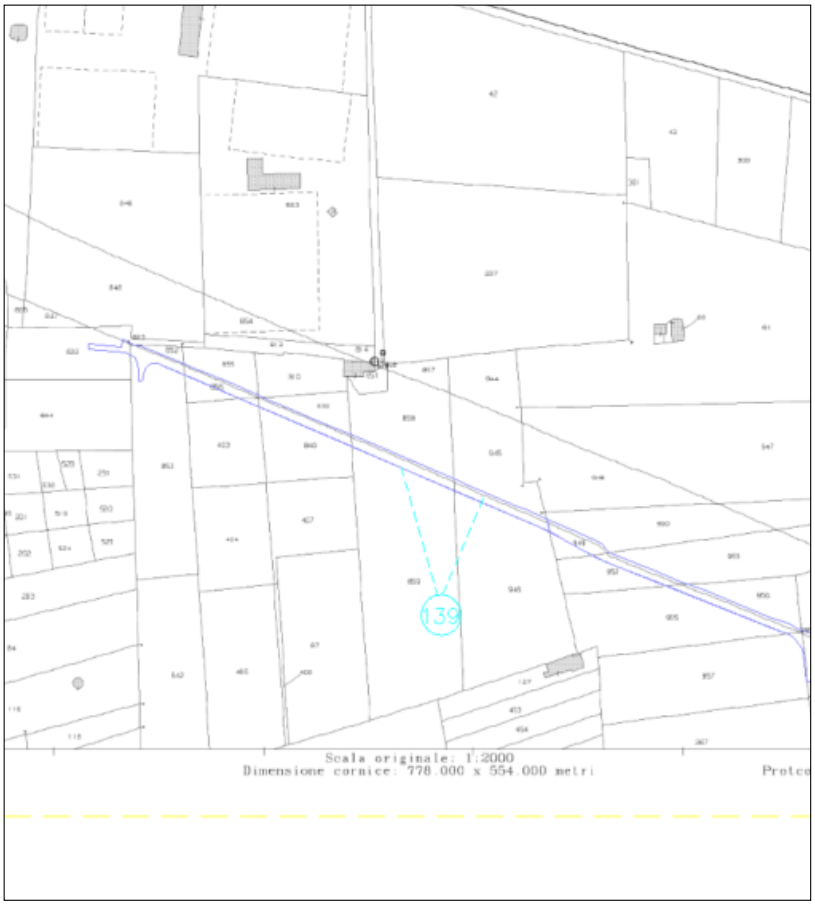
Bari, lì 10 marzo 2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ELABORATO GRAFICO

Allegato al decreto di esproprio e



asservimento
n ____ del _____

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto provvedimento n. 13/22b/DE del 10 marzo 2023. Decreto di espropriazione. Immobili ricadenti al catasto terreni in Comune di Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

omissis

- VISTO l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581** degli immobili ricadenti al catasto terreni in Comune di Bari, come catastalmente distinti, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità definitiva di esproprio:

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie in esproprio mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo di esproprio
77	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI BARI-BITONTO con sede in Bari C.F. *omissis*	51	886 (ex 34)	1.714	Esproprio € 20.516,58 Reliquato € 5.099,22 Occ. d'urgenza € 10.139,59 Svalut. Residua proprietà € 1.474,70 **Totale € 37.230,09**	*Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze*
		51	887 (ex 34)	426		*Reliquato*
207	CASCIONE Stefano nato a Bari (BA) il 01/01/1947, C.F.: *omissis* (usufruttuario) LUCERI Antonietta nata a Bari (BA) il 03/04/1958 C.F.: *omissis* (nuda proprietaria)	53	768 (ex 456)	594	Esproprio € 7.110,18 Occ. d'urgenza € 3.110,70 Svalut. Residua proprietà € 5.535,53 **Totale € 15.756,41**	*Deviazione strada*
156	RANIERI Francesco nato a Bari (BA) il 30/10/1943, C.F.: *omissis*	52	1241 (ex 846)	1177	Esproprio € 27.035,69 Occ. d'urgenza € 10.044,51 Svalut. Residua proprietà € 7.449,17 Indennità aggiuntiva € 1.177,00 **Totale € 45.706,37**	*Deviazione strada*

Il presente Decreto sarà notificato alle ditte espropriate nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

Italferr S.p.A., in nome e per conto dei beneficiari dell' espropriazione, provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso

straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 10 marzo 2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto provvedimento n. 14/22b/DE del 10 marzo 2023. Decreto di espropriazione. Immobili ricadenti al catasto terreni in Comune di Triggiano

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

omissis

- VISTO l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581** degli immobili ricadenti al catasto terreni in Comune di Triggiano, come catastalmente distinti, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità definitiva di esproprio:

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie in esproprio mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo di esproprio
51	CAMPOBASSO Giovanni nato a Triggiano (BA) il 21/07/1953, C.F.: *omissis*	1	1224 (ex 95)	537	Esproprio € 2.851,47 Occ. d'urgenza € 1.485,14 Soprassuoli € 3.744,00 Svalut. Residua proprietà € 970,93 **Totale € 9.051,54**	*Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze*
138	CATALDO Anna Maria nata a Triggiano (BA) il 14/10/1951, C.F.: *omissis*	7	1597 (ex 16)	725	Esproprio € 3.849,75 Occ. d'urgenza € 2.005,08 Soprassuoli € 624,00 **Totale € 6.478,83**	*Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze*

Il presente Decreto sarà notificato alle ditte espropriate nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

Italferr S.p.A., in nome e per conto dei beneficiari dell'espropriazione, provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 10 marzo 2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto provvedimento n. 15/22b/DE del 10 marzo 2023. Decreto di espropriazione e asservimento. Immobili ricadenti in Comune di Bari e Triggiano (BA).

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

omissis

- VISTI gli artt. 23 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione e l'asservimento, come meglio precisato nella colonna "titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581** degli immobili ricadenti in Comune di Bari e Triggiano, come catastalmente distinti, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità definitiva di esproprio/ asservimento:

Immobili ricadenti in Comune di Bari:

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
147	CARBONARA Stella nata a TRIGGIANO (BA) il 11/02/1890 C.F. *omissis* usufrutto CARRETTA Nicola nato a ALTAMURA (BA) il 13/09/1972 C.F. *omissis* Proprietà 1/6 MARVULLI Nicola nato a ALTAMURA (BA) il 20/02/1964 C.F. *omissis* Proprietà 1/6 TRIDENTE Giuseppe nato a TRIGGIANO (BA) il 16/04/1939 C.F. *omissis* Proprietà 1/3 TRIDENTE Rosalia nata a TRIGGIANO (BA) il 19/03/1941 C.F. *omissis* Proprietà 1/3	51	937 (ex 160)	1756	1756			*Deviazione strada*
		51	969 (ex 157)	698	698		Esproprio 147.240,00 Servitù 27.054,00 Occ. d'urgenza 20.730,31 Svalutazione proprietà 53.053,20 Soprassuoli 25.200.00 **Totale 273.277,51**	*Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze*
		51	970 (ex 157)	6084		501		*Servitù di passaggio*
149	OMNIASPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS con sede in BARI (BA) *omissis* Propr. 1/1	51	300	2283		126	Servitù 2.604,80 Occ. d'urgenza 392,53 **Totale 2.997,33**	*Servitù di passaggio*
150	OMNIASPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS con sede in BARI (BA) *omissis* Propr. 1/1	51	938 (ex 198)	41	41		Esproprio 7.327,43 Servitù 6.636,03 Occ. d'urgenza 2.817,14 Soprassuoli 59.121,15 **Totale 75.901,75**	*Deviazione strada*
		51	939 (ex 198)	2363		139		*Servitù di passaggio*
		51	940 (ex 259)	201	201			*Deviazione strada*
		51	941 (ex 259)	2911		182		*Servitù di passaggio*
		52	1233 (ex 557)	77	77			*Deviazione strada*

154	OMNIASPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS con sede in BARI (BA) *omissis* Propr. 1/1	52	1235 (ex 842)	944	944		Esproprio 21.683,68 Svalutazione 12.062,70 Occ. d'urgenza 5.226,95 **Totale 38.973,33**	*Deviazione strada*

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
157	OMNIASPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS con sede in BARI (BA) *omissis* Propr. 1/1	52	1244 (ex 848)	1328	1328		Esproprio 30.504,16 Svalutazione 6.973,69 Occ. d'urgenza 7.074,76 **Totale 44.552,61**	*Deviazione strada*
203	NITTI Diego nato a BARI (BA) il 06/05/1972 C.F. *omissis* Propr. 1/1	62	656 (ex 410)	1839	1839		Esproprio 17.985,42 Servitù 2.438,15 Svalutazione 3.506,13 Occ. d'urgenza 1.841,08 **Totale 25.770,78**	*Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze*
		62	657 (ex 410)	626		277		*Servitù di passaggio*

Immobili ricadenti in Comune di Triggiano:

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
76	DI TURI Maria Rosa nata a TRIGGIANO (BA) il 18/01/1951 C.F. *omissis* Proprieta' 1/3 DI TURI Rosalia nata a TRIGGIANO (BA) il 18/08/1947 C.F. *omissis* Proprieta' 1/3	2	842 (ex 66)	318	318		Esproprio 10.035,90 Reliquato 3.026,70 Occ. d'urgenza 1.059,35 **Totale 14.121,95**	*Reliquato*
		2	843 (ex 66)	252	252			*Reliquato*
		2	844 (ex 66)	81	81			*Deviazione strada*
		2	845 (ex 66)	1.716	1.716			*Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze*
	DI TURI Vito nato a TRIGGIANO (BA) il 22/05/1959 C.F. *omissis* Proprieta' 1/3							
112	FORTINI Stella nata a TRIGGIANO (BA) il 22/10/1938, C.F. *omissis* Usufrutto 1/1 NITTI Francesco nato a TRIGGIANO (BA) il 25/06/1960, C.F. *omissis* Nuda proprietà 1/1	2	759 (ex 402)	144	144		Esproprio 7.269,44 Occ. d'urgenza 272,71 Soprassuoli 816,00 **Totale 8.358,15**	*Deviazione strada*
117	ESPOSITO Giuseppe Antonio nato a BARI (BA) il 20/11/1968 C.F. *omissis* Propr. 1/1	2	777 (ex 175)	3399		390	Esproprio 3.616,11 Servitù 1.863,81 Svalutazione 1.619,02 Occ. d'urgenza 874,91 Soprassuoli 5.694,24 **Totale 13.668,09**	*Servitù di passaggio*
		2	778 (ex 175)	685	685			*Deviazione strada*

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
49	CIARFAGLIA Vito Nicola nato a CAPURSO (BA) il 28/02/1953 C.F. *omissis* Proprieta' 4/6; CIARFAGLIA Francesco nato a TRIGGIANO (BA) il 30/05/1989 C.F. *omissis* Proprieta' 1/12; CIARFAGLIA MichelE nato a TRIGGIANO (BA) il 16/12/1978 C.F. *omissis* Proprieta' 1/12; CIARFAGLIA Paolo nato a TRIGGIANO (BA) il 04/09/1981 C.F. *omissis* Proprieta' 1/12; CIARFAGLIA Saverio nato a TRIGGIANO (BA) il 21/08/1976 C.F. *omissis* Proprieta' 1/12;	1	1194 (ex 66)	599	599		Esproprio 8.920,80 Reliquato 1.454,94 Occ. d'urgenza 1.200,58 Soprassuoli 1.800,00 **Totale 13.376,32**	*Deviazione strada*
		1	1195 (ex 66)	129	129			*Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze*
		1	1196 (ex 66)	190	190			*Reliquato*
		1	1197 (ex 67)	97	97			*Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze*
		1	1198 (ex 67)	731	731			*Deviazione strada*
		1	1199 (ex 67)	124	124			*Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze*
		1	1200 (ex 67)	84	84			*Reliquato*

La superficie asservita è meglio indicata e riportata, in tinta viola, negli allegati stralci grafici dei Comuni di Bari e Triggiano, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Tale servitù di passaggio si sostanzia nel consentire il transito pedonale e carrabile in favore dell'adiacente linea ferroviaria di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581) per l'accesso e la manutenzione, nonché in favore dei fondi dominanti, il cui accesso, originariamente, era assicurato dalle viabilità interpoderali, aventi accesso dalle strade pubbliche, interrotte in conseguenza della realizzazione dei sopracitati lavori, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.
La svalutazione determinata dall'apposizione del sopracitato vincolo è stata quantificata nella misura del 90 % del valore venale dell'immobile.

Il presente Decreto sarà notificato alle ditte espropriate nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dei i beneficiari dell'espropriazione e asservimento, provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo

Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 10 marzo 2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ELABORATI GRAFICI

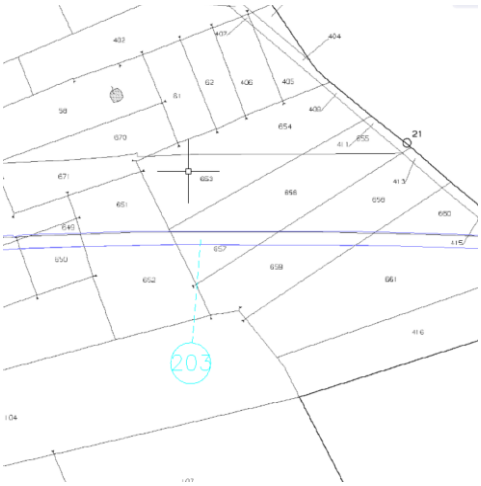
Allegati al decreto di esproprio e asservimento
n . 15/22b/DE del 10/03/2023

BARI NP. 147

BARI NP. 149-150

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

BARI NP. 203



TRIGGIANO NP. 117

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto provvedimento n. 16/22b/DE del 10 marzo 2023. Decreto di espropriazione e asservimento. Immobili ricadenti in Comune di Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

omissis

– VISTI gli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

L'espropriazione e l'asservimento, come meglio precisato nella colonna "titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581**, degli immobili ricadenti nel Comune di Bari come catastalmente distinti, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità provvisoria di esproprio/asservimento:

N. di Piano	Ditta Catastale	Fg.	P.lla	Superficie catastale mq.	Qualità terreno	Sup. esproprio mq.	Sup. asservim. mq.	Titolo	Indennità offerta	
29	STORELLI EMILIO; FU FRANCESCO n.a. BARI (BA) il 13/10/1894 PROPRIETA' per 1000/1000	119	105	436	MANDORLETO	436		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 26.160,00 € 10.536,67 **€ 36.696,67**
32.1	CANCELLARO NICOLA n.a. BARI (BA) il 21/10/1984 Codice Fiscale *omissis* NUDA PROP. 1/1 CANCELLARO GERARDO n.a. FOGGIA (FG) il 02/11/1953 Codice Fiscale *omissis* USUFRUTTO per 1/1	41	764	4646	SEMIN ARBOR	4646		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 101.895,35 € 41.041,18 **€ 142.936,53**
51	DE TULLIO GIUSEPPA n.a. RAVENNA (RA) il 18/10/1903 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' 1000/1000 DE TULLIO GIUSEPPA n.a. RAVENNA (RA) il 18/10/1903 Codice Fiscale *omissis* NUDA PROP. 1/3 DE TULLIO ELISABETTA n.a. BARI (BA) il 16/04/1907 Codice Fiscale *omissis* NUDA PROP. 1/3 DE TILLIO ELVIRA n.a. BARI (BA) il 16/08/1966 Codice Fiscale *omissis* NUDA PROP. 1/3	41	795	688	SEMIN ARBOR	688		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 9.516,15 € 3.832,89 **€ 13.349,04**
52	INED S.R.L. Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/1	41	770	1020	ULIVETO	1020		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 12.736,08 € 5.129,81 **€ 17.865,89**
58	DONATELLI LORENZO n.a. BARI (BA) il 27/08/1961 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 2/18 DONATELLI LEONARDA n.a. BARI (BA) il 29/11/1965 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 2/18 DONATELLI ANGELA n.a. BARI (BA) il 24/12/1927 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 6/18 DONATELLI ALBA n.a. BARI (BA) il 19/05/1957 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 2/18 BATTISTA NICOLA n.a. BARI (BA) il 21/04/1964 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 3/18 AMORUSO BATTISTA ONOFRIO n.a. BARI (BA) il 13/11/1953 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 3/18	41	791	755	ULIVETO	755		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 12.101,67 € 4.874,29 **€ 16.975,96**
		41	792	270	ULIVETO	270		ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		

N. di Piano	Ditta Catastale	Fg.	P.lla	Superficie catastale mq.	Qualità terreno	Sup. esproprio mq.	Sup. asservim. mq.	Titolo	Indennità offerta	
80BIS	MILELLA VINCENZA n.a. BARI (BA) il 30/05/1942 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2 MILELLA COSTANZA n.a. BARI (BA) il 25/07/1934 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2	51	277	4160	MANDORLETO		40	SERVITU' DI PASSAGGIO	Asservimenti Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 430,92 € 206,48 **€ 637,40**
96	MICUNCO MARIA n.a. BARI (BA) il 18/04/1953 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 3/30 MICUNCO ANTONIO n.a. BARI (BA) il 03/04/1958 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 3/30 MICUNCO VITO n.a. BARI (BA) il 10/01/1943 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1000/1000 MICUNCO MARIA n.a. BARI (BA) il 18/12/1979 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/15 MICUNCO ANTONIO n.a. BARI (BA) il 10/04/1981 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/15 CAROFIGLIO MARIA n.a. BARI (BA) il 16/10/1948 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/15 MICUNCO MARIA n.a. BARI (BA) il 12/10/1965 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/15 MICUNCO FRANCESCO n.a. BARI (BA) il 10/12/1969 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/15 MICUNCO ANTONIO n.a. BARI (BA) il 23/05/1968 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/15	51	18	3264	ULIVETO		144	SERVITU' DI PASSAGGIO	Asservimenti Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 1.551,31 € 624,83 **€ 2.176,14**
141	MILELLA PIETRO n.a. BARI (BA) il 15/01/1957 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2 BERRINO VALERIA CARMEN GIUSEPPINA n.a. BRINDISI (BR) il 16/07/1965 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2	51	952	649	SEMINATIVO		188	SERVITU' DI PASSAGGIO	Espropri Asservimenti Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 39.646,22 € 3.886,52 € 20.859,44 **€ 64.392,18**
		51	953	1638	SEMINATIVO	1638		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
162	RUBINI ANGELA; DI MICHELE ANTONIO PROPRIETA' per 1000/1000	62	738	548	ULIVETO	548		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 7.511,04 € 3.599,04 **€ 11.110,08**
		62	740	266	ULIVETO	266		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
163	BELLINO DOMENICO il 22/10/1902 PROPRIETA' per 1000/1000	62	689	155	ULIVETO	155		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri Asservimenti Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 2.322,18 € 797,20 € 1.494,70 **€ 4.614,08**
		62	690	1055	ULIVETO		74	SERVITU' DI PASSAGGIO		
		62	691	13	ULIVETO	13		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
178	AFFATATO CHIARA n.a. TRIGGIANO (BA) il 28/02/1941 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 3/9 AFFATATO ALESSANDRO n.a. TRIGGIANO (BA) il 21/04/1937 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 3/9 TRAVAGLIO MARIA n.a. TRIGGIANO (BA) il 15/02/1942 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/9 AFFATATO MICHELE n.a. BARI (BA) il 18/03/1966 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/9 AFFATATO AGATA n.a. TRIGGIANO (BA) il 01/06/1971 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/9	62	728	112	ULIVETO	112		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 1.316,70 € 539,48 **€ 1.856,18**
193	BINETTI ROCCO n.a. BARI (BA) il 26/08/1950 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3 BINETTI PIETRO n.a. BARI (BA) il 20/06/1968 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3 BINETTI MARIO n.a. BARI (BA) il 15/07/1956 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3	62	641	621	ULIVETO	621		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri Asservimenti Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 7.983,99 € 9.178,60 € 8.223,74 **€ 25.386,33**
		62	642	2325	ULIVETO		852	SERVITU' DI PASSAGGIO		

201	MASCIOPINTO LORENZO n.a. TRIGGIANO (BA) il 01/03/1928 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3 MASCIOPINTO LORENZO n.a. TRIGGIANO (BA) il 01/03/1928 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 24/36	62	651	952	MANDORLETO	952		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri Asservimenti Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 11.862,27 € 3.059,53 € 6.113,80 **€ 21.035,60**
		62	652	2080	MANDORLETO		284	SERVITU' DI PASSAGGIO		
204	LATTANZI LUCA n.a. BARI (BA) il 29/10/1973 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2 LATTANZI CATIA n.a. BARI (BA) il 18/06/1966 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2	62	658	1321	MANDORLETO	1321		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri Asservimenti Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 15.991,92 € 3.285,77 € 7.898,50 **€ 27.176,19**
		62	659	1604	MANDORLETO		305	SERVITU' DI PASSAGGIO		
230	ADDANTE MICHELE n.a. TRIGGIANO (BA) il 11/04/1956 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2 ADDANTE CHIARA n.a. BARI (BA) il 01/01/1964 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2	63	463	58	ULIVETO	58		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 471,70 € 262,06 **€ 733,76**

N. di Piano	Ditta Catastale	Fg.	P.lla	Superficie catastale mq.	Qualità terreno	Sup. esproprio mq.	Sup. asservim. mq.	Titolo	Indennità offerta	
233	LAMPIGNANO VITO n.a. TRIGGIANO (BA) il 10/05/1940 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/8 LAMPIGNANO VITO n.a. TRIGGIANO (BA) il 10/05/1940 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 5/16 LAMPIGNANO GIUSEPPE n.a. STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 26/03/1973 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/16 LAMPIGNANO VINCENZO n.a. TRIGGIANO (BA) il 11/01/1946 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/4 LAMPIGNANO GIUSEPPE n.a. TRIGGIANO (BA) il 13/10/1935 Codice Fiscale L *omissis* PROPRIETA' per 1/4	63	433	138	ULIVETO	138		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri Asservimenti Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 1.795,50 € 1.971,46 € 1.543,41 **€ 5.310,37**
		63	434	4128	ULIVETO		183	SERVITU' DI PASSAGGIO		
237	TOMASICCHIO MARIA ANTONIETTA n.a. BARI (BA) il 01/08/1936 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 2/8 D'ADDABBO MARIA VITTORIA n.a. BARI (BA) il 08/01/1965 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 4/8 D'ADDABBO LUCA n.a. TORINO (TO) il 10/01/1998 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/8 D'ADDABBO FEDERICA n.a. PINEROLO (TO) il 31/12/2002 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/8	63	404	1388	ULIVETO	1388		ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 60.711,84 € 24.874,99 **€ 85.586,83**
		63	406	3479	ULIVETO	3479		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		63	407	256	ULIVETO	256		ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
239	GIANNELLI VINCENZO n.a. TRIGGIANO (BA) il 09/06/1951 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1000/1000 GIANNELLI FILOMENA ANNA MARIA n.a. TRIGGIANO (BA) il 08/04/1955 Codice Fiscale *omissis* L PROPRIETA' per 1000/1000 CONTESI VITO n.a. TRIGGIANO (BA) il 08/11/1947 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1000/1000 CONTESI FILIPPO n.a. TRIGGIANO (BA) il 01/05/1917 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1000/1000 CONTESI ANGELA ROSA n.a. TRIGGIANO (BA) il 17/05/1946 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1000/1000 GIANNELLI LUIGI n.a. PUTIGNANO (BA) il 23/02/1985 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/36 GIANNELLI LUIGI n.a. PUTIGNANO (BA) il 23/02/1985 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1000/1000 GIANNELLI GIUSEPPE n.a. PUTIGNANO (BA) il 13/02/1982 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/36 GIANNELLI GIUSEPPE n.a. PUTIGNANO (BA) il 13/02/1982 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1000/1000	63	412	177	ULIVETO	177		ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 970,10 € 538,94 **€ 1.509,04**

240	SCOTELLA LUISA n.a. TRIGGIANO (BA) il 13/06/1895 Codice Fiscale *omissis* USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000 RUBINO STELLA n.a. TRIGGIANO (BA) il 09/02/1933 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1000/1000	63	402	375	ULIVETO	375	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 33.731,00 Occupazione d'urgenza € 18.739,43 **Totale € 52.470,43**
		63	403	1020	ULIVETO	1020	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		63	415	195	VIGNETO	195	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		63	416	638	VIGNETO	638	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		63	421	335	ULIVETO	335	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		63	422	1401	ULIVETO	1401	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	

La superficie asservita è meglio indicata e riportata, in tinta viola, nell'allegato stralcio grafico del Comune di Bari, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Tale servitù di passaggio si sostanzia nel consentire il transito pedonale e carrabile in favore dell'adiacente linea ferroviaria di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581) per l'accesso e la manutenzione, nonché in favore dei fondi dominanti, il cui accesso, originariamente, era assicurato dalle viabilità interpoderali, aventi accesso dalle strade pubbliche, interrotte in conseguenza della realizzazione dei sopracitati lavori, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.
La svalutazione determinata dall'apposizione del sopracitato vincolo è stata quantificata nella misura del 90 % del valore venale dell'immobile.

Il presente decreto sarà notificato alle ditte espropriate e asservite nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

I proprietari, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, sono invitati a comunicare alla Società Italferr S.p.A., indicata in premessa, la condivisione dell'indennità provvisoria ed urgente, relativamente alla propria quota di comproprietà, così come determinata nella precedente tabella.

Nel caso in cui il proprietario non condivida la determinazione della misura della indennità di espropriazione/asservimento offerta, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, può chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, se non condivide la relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A., tramite l'Autorità Espropriante, in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte delle Ditte proprietarie, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

In caso di accettazione, con invio da parte della Ditta proprietaria di idonea documentazione notarile o ipo-catastale attestante la piena e libera proprietà degli immobili al momento dell'emissione del presente decreto, codesta Autorità Espropriante provvederà al pagamento dell'indennità secondo le modalità previste agli artt. 22 e 26 del già citato D.P.R. 327/2001, ovvero qualora l'indennità non venga condivisa nei termini di legge, la stessa verrà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dei beneficiari dell'asservimento, provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Bari, lì 10.03.2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

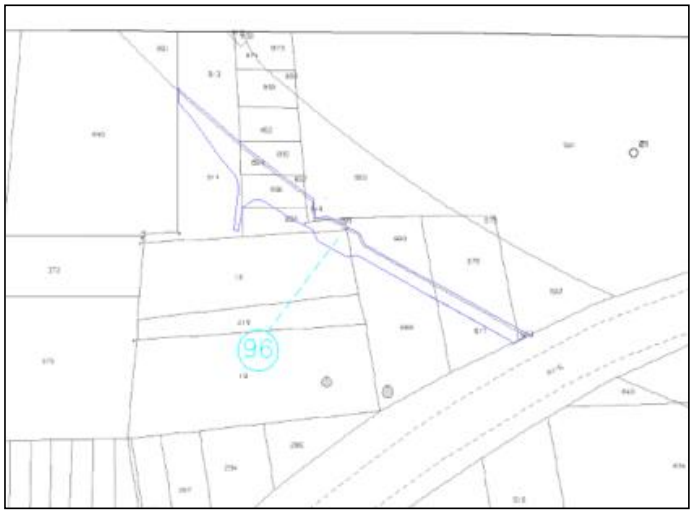
ELABORATI GRAFICI

Allegati al decreto di esproprio e asservimento
n. 16/22b/DE del 10/03/2023

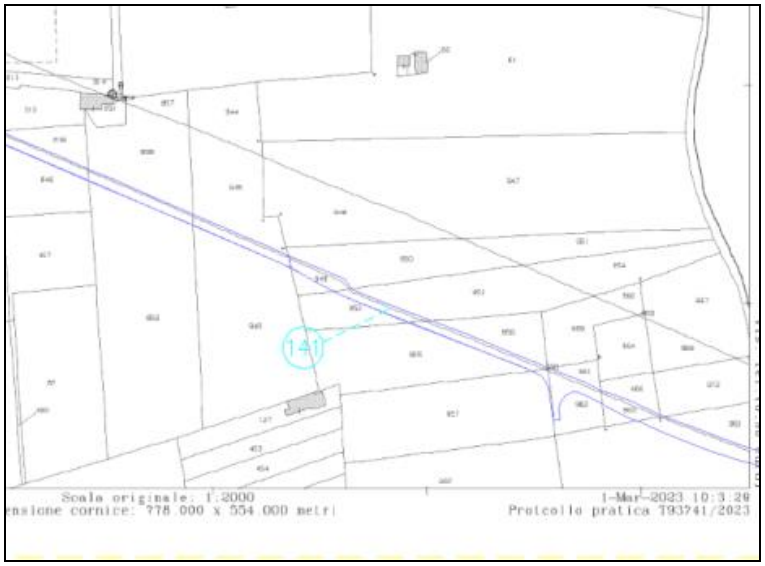
NP. 80BIS

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

NP. 96

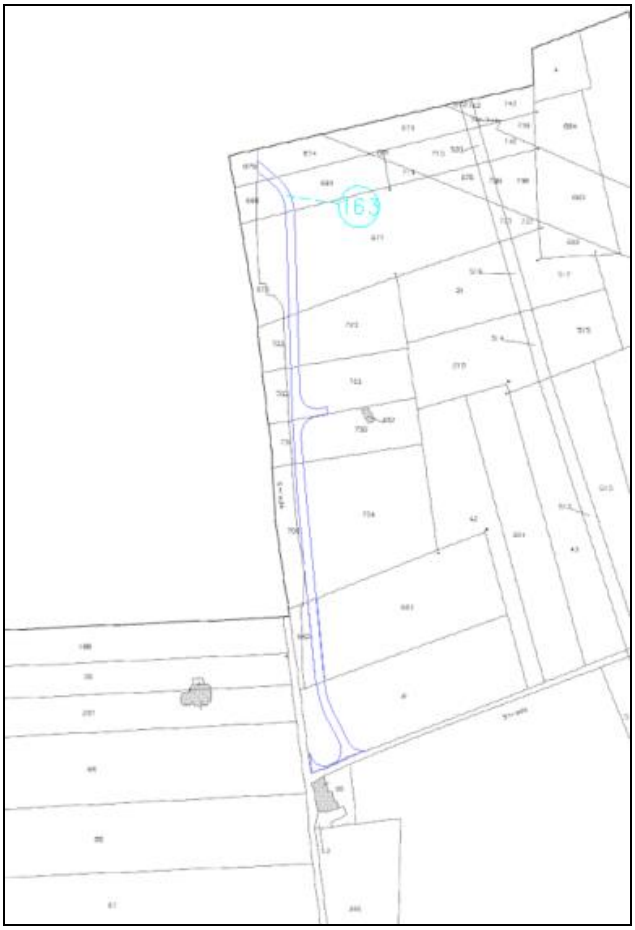


NP. 141



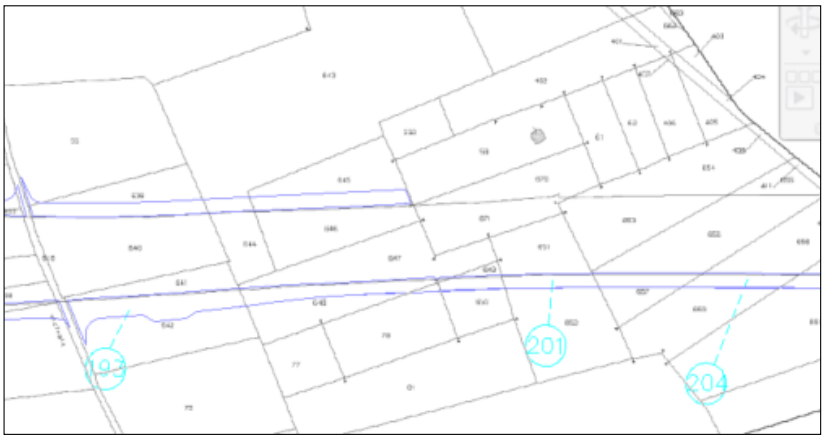
RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

NP. 163

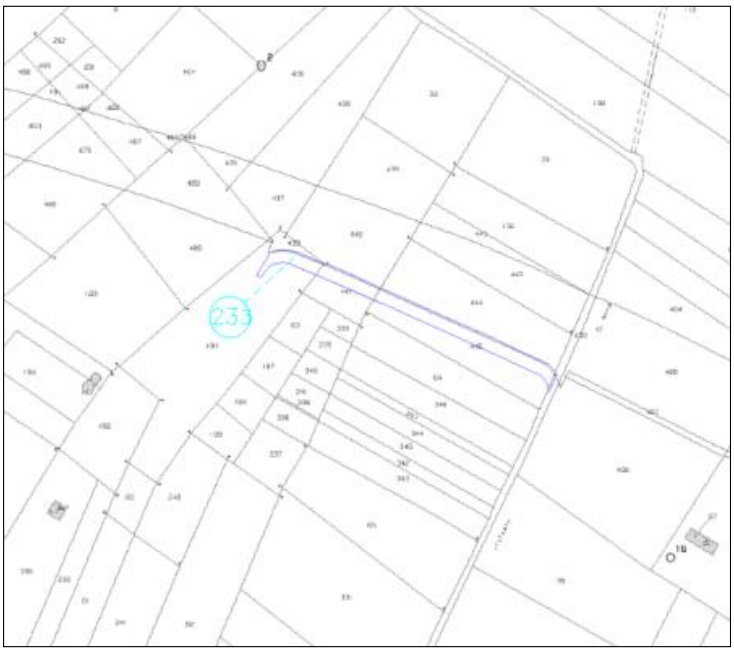


RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

NP. 193-201-204



NP. 233



SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto provvedimento n. 17/22b/DE del 10 marzo 2023. Decreto di espropriazione e asservimento. Immobili ricadenti nel Comune di Triggiano (BA) e Noicattaro (BA).

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

omissis

– VISTI gli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

L'espropriazione e l'asservimento, come meglio precisato nella colonna "titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581**, degli immobili ricadenti nel Comune di Triggiano e Noicattaro come catastalmente distinti, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità provvisoria di esproprio/ asservimento:

Immobili ricadenti in Comune di Triggiano:

N. di Piano	Ditta Catastale	Fg.	P.lla	Superficie catastale mq.	Qualità terreno	Sup. esproprio mq.	Sup. asservim. mq.	Titolo	Indennità offerta	
32	SEBASTIANO ROSA; FU ANTONIO CON SEDE IN TRIGGIANO (BA) PROPRIETA' per 1000/1000	1	1155	294	ULIVETO	294		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri Asservimenti Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 1.518,66 € 277,18 € 735,80 **€ 2.531,64**
		1	1156	126	ULIVETO		58	SERVITU' DI PASSAGGIO		
33	GRANDOLFO ROSA n.a. TRIGGIANO (BA) il 18/06/1937 Codice Fiscale *omissis* USUFRUTTO per 1/2 DI ZONNO GIUSEPPE n.a. TRIGGIANO (BA) il 14/11/1961 Codice Fiscale *omissis* NUDA PROPRIETA' per 1/1 DI ZONNO NICOLA n.a. TRIGGIANO (BA) il 29/01/1931 Codice Fiscale *omissis* USUFRUTTO per 1/2	1	1222	842	ULIVETO	842		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri Asservimenti Occupazione d'urgenza Manufatti e Soprassuoli **Totale**	€ 4.253,31 € 1.519,72 € 3.207,24 € 3.500,00 **€ 12.480,27**
		1	1223	1434	ULIVETO		318	SERVITU' DI PASSAGGIO		
37	CRUDELE LUIGI n.a. TRIGGIANO (BA) il 28/09/1939 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1000/1000	1	1074	515	ULIVETO	515		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 6.233,94 € 3.463,30 **€ 9.697,24**
		1	1075	402	ULIVETO	402		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
		1	1076	257	ULIVETO	257		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		

N. di Piano	Ditta Catastale	Fg.	P.lla	Superficie catastale mq.	Qualità terreno	Sup. esproprio mq.	Sup. asservim. mq.	Titolo	Indennità offerta
45	PATANO TERESA; FU GIOVANNI n.a. TRIGGIANO (BA) il 01/05/1898 COMPROPRIETARIO per 1000/1000 CICINELLI ROSA n.a. TRIGGIANO (BA) il 07/04/1931 Codice Fiscale *omissis* COMPROPRIETARIO per 1000/1000 CICINELLI GIOVANNI n.a. TRIGGIANO (BA) il 05/12/1936 Codice Fiscale *omissis* COMPROPRIETARIO per 1000/1000	1	1130	699	ULIVETO	699		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

	CICINELLI FILOMENA; FU VITO COMPROPRIETARIO per 1000/1000 CRUDELE FILOMENA; FU GIOVANNI USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000 CICINELLI TERESA; FU VITO COMPROPRIETARIO per 1000/1000 CICINELLI MARIA; FU LUIGI COMPROPRIETARIO per 1000/1000 CICINELLI LUIGI n.a. TRIGGIANO (BA) il 26/10/1940 Codice Fiscale *omissis* COMPROPRIETARIO per 1000/1000 CICINELLI GIUSEPPE; FU VITO n.a. TRIGGIANO (BA) il 24/03/1934 Codice Fiscale *omissis* COMPROPRIETARIO per 1000/1000 CICINELLI GIUSEPPE; FU LUIGI COMPROPRIETARIO per 1000/1000 CAMPOBASSO ANGELA; FU PASQUALE USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000 ANTONACCI VINCENZO; DI TRIFONE COMPROPRIETARIO per 1000/1000 ANTONACCI TERESA; DI TRIFONE COMPROPRIETARIO per 1000/1000 ANTONACCI LUIGI; DI TRIFONE COMPROPRIETARIO per 1000/1000 ANTONACCI ANTONIA; DI TRIFONE COMPROPRIETARIO per 1000/1000	1	1131	28	ULIVETO	28		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 3.860,37 Occupazione d'urgenza € 2.144,65 **Totale** **€ 6.005,02**
45BIS	PATANO TERESA; FU GIOVANNI n.a. TRIGGIANO (BA) il 01/05/1898 COMPROPRIETARIO per 1000/1000 CICINELLI TERESA; FU VITO n.a. TRIGGIANO (BA) il 15/08/1925 COMPROPRIETARIO per 1000/1000 CICINELLI ROSA n.a. TRIGGIANO (BA) il 07/04/1931 Codice Fiscale *omissis* COMPROPRIETARIO per 1000/1000 CICINELLI MARIA; FU LUIGI n.a. TRIGGIANO (BA) il 05/10/1879 COMPROPRIETARIO per 1000/1000 CICINELLI LUIGI; FU VITO n.a. TRIGGIANO (BA) il 19/02/1927 COMPROPRIETARIO per 1000/1000 CICINELLI LUIGI n.a. TRIGGIANO (BA) il 06/11/1932 Codice Fiscale *omissis* COMPROPRIETARIO per 1000/1000 CICINELLI GIUSEPPE; FU VITO n.a. TRIGGIANO (BA) il 24/03/1934 COMPROPRIETARIO per 1000/1000 CICINELLI GIOVANNI n.a. TRIGGIANO (BA) il 05/12/1936 Codice Fiscale *omissis* COMPROPRIETARIO per 1000/1000 CICINELLI FILOMENA; FU VITO COMPROPRIETARIO per 1000/1000 CAMPOBASSO ANGELA PROPRIETA' per 1000/1000 ANTONACCI VINCENZO; FU TRIFONE COMPROPRIETARIO per 1000/1000 ANTONACCI TERESA; FU TRIFONE COMPROPRIETARIO per 1000/1000 ANTONACCI LUIGI; FU TRIFONE COMPROPRIETARIO per 1000/1000 ANTONACCI ANTONIO; FU TRIFONE COMPROPRIETARIO per 1000/1000	1	1128	88	ULIVETO	88		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 3.021,39 Occupazione d'urgenza € 1.678,55 **Totale** **€ 4.699,94**
		1	1129	481	ULIVETO	481		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
46	TRAVAGLIO MARIETTA n.a. TRIGGIANO (BA) il 05/01/1894 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1000/1000	1	93	35	ULIVETO	35		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 185,85 Occupazione d'urgenza € 76,15 **Totale** **€ 262,00**

54	MALLARDI VITO n.a. TRIGGIANO (BA) il 14/03/1951 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/1	1	1167	250	VIG UVA TAV	250		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 1.354,05 Occupazione d'urgenza € 554,78 **Totale € 1.908,83**
68	FORNARELLI NICOLA n.a. TRIGGIANO (BA) il 16/12/1964 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3 FORNARELLI MICHELE n.a. TRIGGIANO (BA) il 21/05/1966 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3 FORNARELLI GIANMAURO n.a. TRIGGIANO (BA) il 05/02/1968 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3	2	860	374	MANDORLETO	374		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 3.366,54 Occupazione d'urgenza € 1.379,35 **Totale € 4.745,89**
		2	863	258	MANDORLETO	258		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
75	CAMPOBASSO GIUSEPPE n.a. MONOPOLI (BA) il 22/09/1969 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/1	2	801	10	ULIVETO	10		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 377,01 Occupazione d'urgenza € 154,47 **Totale € 531,48**
		2	802	56	ULIVETO	56		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

N. di Piano	Ditta Catastale	Fg.	P.lla	Superficie catastale mq.	Qualità terreno	Sup. esproprio mq.	Sup. asservim. mq.	Titolo	Indennità offerta
79	MASCIOPINTO ALFREDO nato/a a TRIGGIANO (BA) il 28/10/1957; MASCIOPINTO DOMENICA nata a TRIGGIANO (BA) il 10/02/1970 Codice Fiscale *omissis*; MASCIOPINTO ROSA nata a BARI (BA) il 06/01/1964 Codice Fiscale *omissis*; OTTOLINO ROSALIA nata a TRIGGIANO (BA) il 29/11/1934 Codice Fiscale *omissis*	2	808	196	SEMINATIVO	196		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 971,73 Occupazione d'urgenza € 539,85 Manufatti e Soprassuoli € 3.000,00 **Totale € 4.511,58**
81BIS	NOCENTE CELESTE n.a. TRIGGIANO (BA) il 27/01/1931 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 12/48 NOCENTE CELESTE n.a. TRIGGIANO (BA) il 27/01/1931 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1000/1000 LORUSSO ONOFRIO n.a. TRIGGIANO (BA) il 14/08/1947 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 3/48 LORUSSO MARIO n.a. TRIGGIANO (BA) il 25/02/1960 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 3/48 LORUSSO GIOVANNI n.a. TRIGGIANO (BA) il 15/09/1951 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 4/48 LORUSSO FRANCESCO n.a. TRIGGIANO (BA) il 02/03/1954 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 3/48 LORUSSO ISABELLA n.a. TRIGGIANO (BA) il 20/07/1927 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 8/18 AFFATATO MARIA n.a. TRIGGIANO (BA) il 05/05/1950 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 4/48 AFFATATO GIUSEPPE n.a. TRIGGIANO (BA) il 15/08/1952 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 4/48 AFFATATO ELISA n.a. TRIGGIANO (BA) il 03/07/1958 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 4/48 AFFATATO CARMELA n.a. TRIGGIANO (BA) il 20/04/1964 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 4/48	2	798	54	ULIVETO	54		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 461,97 Occupazione d'urgenza € 256,65 **Totale € 718,62**
		2	800	103	ULIVETO	103		ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
82	SPINAZZOLA GIUSEPPE ROSARIO n.a. BARLETTA (BA) il 02/06/1945 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/1	2	789	106	INCOLT PROD	106		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 9.250,74 Occupazione d'urgenza € 3.790,23 **Totale € 13.040,97**
		2	866	15	ULIVETO	15		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		2	867	1766	ULIVETO	1766		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	

82BIS	SPINAZZOLA GIUSEPPE ROSARIO n.a. BARLETTA (BA) il 02/06/1945 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/1 Sub. 1, 2	2	742	188	ENTE URBANO	188		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 914,76 Occupazione d'urgenza € 374,80 **Totale € 1.289,56**
89	PONTRELLI MADIA n.a. TRIGGIANO (BA) il 18/04/1916 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/1	6	495	11	INCOLT PROD	11		ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 58,41 Occupazione d'urgenza € 23,93 **Totale € 82,34**
91	CARBONARA FILOMENA n.a. TRIGGIANO (BA) il 31/01/1930 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1000/1000	6	496	16	MANDORLETO	16		ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 79,65 Occupazione d'urgenza € 44,25 **Totale € 123,90**
96	TATONE ANGELA n.a. TRIGGIANO (BA) il 09/01/1945 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA'	2	907	365	ULIVETO	365		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 1.587,69 Occupazione d'urgenza € 882,05 **Totale € 2.469,74**
102BIS	CALO SILVANA nata a MOLFETTA (BA) il 06/05/1944 *omissis* Usufrutto2/4 LUISI LETIZIA nata a BARI (BA) il 04/03/1969 *omissis* Proprieta'1/4 LUISI LOREDANA nata a BARI (BA) il 27/01/1967 *omissis* Proprieta'1/4 UVA LUDOVICA nata a BARI (BA) il 14/08/1985 *omissis* Proprieta'2/4	6	291	1970	ULIVETO	102		SERVITU' DI PASSAGGIO	Asservimenti € 487,46 Occupazione d'urgenza € 270,81 **Totale € 758,27**
104	SORGENTE MICHELE n.a. BARI (BA) il 17/03/1981 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3 SORGENTE MASSIMO n.a. BARI (BA) il 29/03/1984 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3 DE FRANCESCO FILOMENA n.a. TRIGGIANO (BA) il 04/01/1954 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3	2	918	374	ULIVETO	374		ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri Occupazione d'urgenza € 8.352,63 **Totale € 4.640,35** **€ 12.992,98**
		2	919	1196	ULIVETO	1196		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
108	TATONE RACHELE; FU LUIGI USUFRUTTO per 1000/1000 DE SARIO GAETANO n.a. TRIGGIANO (BA) il 02/07/1945 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1000/1000	2	286	3283	ULIVETO		8	SERVITU' DI PASSAGGIO	Asservimenti € 536,47 Occupazione d'urgenza € 219,80 **Totale € 756,27**
109	FRANCO NICOLA n.a. BARI (BA) il 06/09/1959 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3 FRANCO MARIA n.a. BARI (BA) il 02/06/1963 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3 FRANCO FILOMENA n.a. BARI (BA) il 23/06/1957 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3	2	414	3723	SEMINATIVO		93	SERVITU' DI PASSAGGIO	Asservimenti € 6.277,50 Occupazione d'urgenza € 2.572,03 **Totale € 8.849,53**
114	FERRARA VINCENZO n.a. TRIGGIANO (BA) il 11/10/1952 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/7 FERRARA MICHELE n.a. CAPURSO (BA) il 13/11/1948 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/7 FERRARA MARIA n.a. TRIGGIANO (BA) il 26/10/1953 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/7 FERRARA LUIGI n.a. TRIGGIANO (BA) il 16/03/1962 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/7 FERRARA FRANCA n.a. TRIGGIANO (BA) il 10/02/1951 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/7 FERRARA ANTONIO n.a. TRIGGIANO (BA) il 21/01/1959 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/7 FERRARA ANGELA n.a. TRIGGIANO (BA) il 23/04/1955 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/7	6	514	50	ULIVETO	50		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 153,99 Occupazione d'urgenza € 85,55 **Totale € 239,54**
124	FIORE GIOVANNI n.a. TRIGGIANO (BA) il 24/01/1958 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 3/8 FIORE FRANCESCO n.a. TRIGGIANO (BA) il 05/12/1964 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 2/8 FIORE FRANCESCO n.a. TRIGGIANO (BA) il 05/12/1964 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 3/8	3	907	219	ULIVETO	219		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 1.168,20 Occupazione d'urgenza € 649,00 **Totale € 1.817,20**

132	OTTOLINO STELLA n.a. TRIGGIANO (BA) il 06/04/1957 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1000/1000	7	1582	145	VIGNETO	145		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 946,92 € 526,07 **1.472,99**
		7	1629	32	VIGNETO	32		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
134	OTTOLINO STELLA n.a. TRIGGIANO (BA) il 06/04/1957 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 9/90 OTTOLINO VINCENZO n.a. BARI (BA) il 21/12/1965 PROPRIETA' per 4/90 OTTOLINO STELLA PROPRIETA' per 18/90 OTTOLINO NICOLA PROPRIETA' per 18/90 OTTOLINO GENNARO n.a. TRIGGIANO (BA) il 29/01/1934 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 18/90 BATTISTA CASSANDRA n.a. CAPURSO (BA) il 05/10/1921 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 19/90 OTTOLINO STELLA ADELE n.a. BARI (BA) il 29/04/1968 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 4/90 OTTOLINO MICHELANGELO n.a. TRIGGIANO (BA) il 25/11/1963 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 4/90 CARBONARA CHIARA n.a. TRIGGIANO (BA) il 23/01/1929 Codice Fiscale *omissis* R PROPRIETA' per 6/90	7	1586	105	ULIVETO	105		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 515,07 € 286,15 **€ 801,22**
135TRIS	FERRARA ROSA MARIA n.a. TRIGGIANO (BA) il 27/08/1944 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/1	7	1610	578	ULIVETO	578		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 3.159,45 € 1.294,50 **€ 4.453,95**
139	MASTROLONARDO GIOVANNI n.a. BARI (BA) il 04/06/1962 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/1	7	1595	1898	SEMINATIVO		209	SERVITU' DI PASSAGGIO	Espropri Asservimenti Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 5.267,52 € 998,81 € 2.567,46 **€ 8.833,79**
		7	1596	985	SEMINATIVO	985		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
148	CAMPOBASSO RAFFAELLA n.a. TRIGGIANO (BA) il 19/11/1931 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1000/1000	3	30	1948	ULIVETO		55	SERVITU' DI PASSAGGIO	Asservimenti Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 3.688,25 € 1.511,16 **€ 5.199,41**
154	CATALDO COSTANTINA n.a. TRIGGIANO (BA) il 21/04/1950 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1000/1000	3	674	1006	ULIVETO		25	SERVITU' DI PASSAGGIO	Espropri Asservimenti Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 47,79 € 119,48 € 92,93 **€ 260,20**
		3	893	6	ULIVETO	6		ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
155	LAUDADIO GIUSEPPE n.a. TRIGGIANO (BA) il 11/05/1935 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1000/1000	3	607	55	ULIVETO		18	SERVITU' DI PASSAGGIO	Asservimenti Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 415,77 € 170,36 **€ 586,13**
		3	676	1542	ULIVETO		69	SERVITU' DI PASSAGGIO		
156BIS	FIORE FILOMENA; FU MICHELANGELO USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000 DI FRONZO ANNA n.a. TRIGGIANO (BA) il 16/01/1930 PROPRIETA' per 1000/1000	3	609	70	ULIVETO		67	SERVITU' DI PASSAGGIO	Asservimenti Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 320,19 € 131,19 **€ 451,38**
182	E-DISTRIBUZIONE S.P.A. Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/1	3	980	630	ULIVETO	630		ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri Asservimenti Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 2.793,06 € 3.741,96 € 3.630,57 **€ 10.165,59**
		3	981	853	ULIVETO		783	SERVITU' DI PASSAGGIO		
186	DIZONNO LORENZO n.a. MOLFETTA (BA) il 28/10/1987 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3 DIZONNO GIUSEPPINA n.a. MOLFETTA (BA) il 25/02/1984 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3 DAMATO CARMELA n.a. RUTIGLIANO (BA) il 19/04/1948 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3	1	1036	1213	ULIVETO		2	SERVITU' DI PASSAGGIO	Asservimenti Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 9,56 € 5,31 **€ 14,87**

Immobili ricadenti in Comune di Noicattaro

N. di Piano	Ditta Catastale	Fg.	P.lla	Superficie catastale mq.	Qualità terreno	Sup. esproprio mq.	Sup. asservim. mq.	Titolo	Indennità offerta	
1	E-DISTRIBUZIONE S.P.A. Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/1	2	812	2386	ULIVETO		453	SERVITU' DI PASSAGGIO	Asservimenti Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 2.164,89 € 1.202,72 **€ 3.367,61**
4a	CAMPOBASSO LUISA n.a. TRIGGIANO (BA) il 01/01/1964 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/1	2	713	1080	ULIVETO		150	SERVITU' DI PASSAGGIO	Asservimenti Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 716,85 € 398,25 **€ 1.115,10**
4c	CAMPOBASSO MICHELE n.a. TRIGGIANO (BA) il 12/09/1959 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/1	2	715	1472	ULIVETO		143	SERVITU' DI PASSAGGIO	Asservimenti Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 683,40 € 379,66 **€ 1.063,06**

La superficie asservita è meglio indicata e riportata, in tinta viola, negli allegati stralci grafici dei Comuni di Triggiano e Noicattaro, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Tale servitù di passaggio si sostanzia nel consentire il transito pedonale e carrabile in favore dell'adiacente linea ferroviaria di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581) per l'accesso e la manutenzione, nonché in favore dei fondi dominanti, il cui accesso, originariamente, era assicurato dalle viabilità interpoderali, aventi accesso dalle strade pubbliche, interrotte in conseguenza della realizzazione dei sopracitati lavori, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.
La svalutazione determinata dall'apposizione del sopracitato vincolo è stata quantificata nella misura del 90 % del valore venale dell'immobile.

Il presente decreto sarà notificato alle ditte espropriate e asservite nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

I proprietari, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, sono invitati a comunicare alla Società Italferr S.p.A., indicata in premessa, la condivisione dell'indennità provvisoria ed urgente, relativamente alla propria quota di comproprietà, così come determinata nella precedente tabella.

Nel caso in cui il proprietario non condivida la determinazione della misura della indennità di espropriazione/asservimento offerta, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, può chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, se non condivide la relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A., tramite l'Autorità Espropriante, in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte delle Ditte proprietarie, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

In caso di accettazione, con invio da parte della Ditta proprietaria di idonea documentazione notarile o ipo-catastale attestante la piena e libera proprietà degli immobili al momento dell'emissione del presente decreto, codesta Autorità Espropriante provvederà al pagamento dell'indennità secondo le modalità previste agli artt. 22 e 26 del già citato D.P.R. 327/2001, ovvero qualora l'indennità non venga condivisa nei termini di legge, la stessa verrà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dei beneficiari dell'asservimento,

provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Bari, lì 10.03.2023

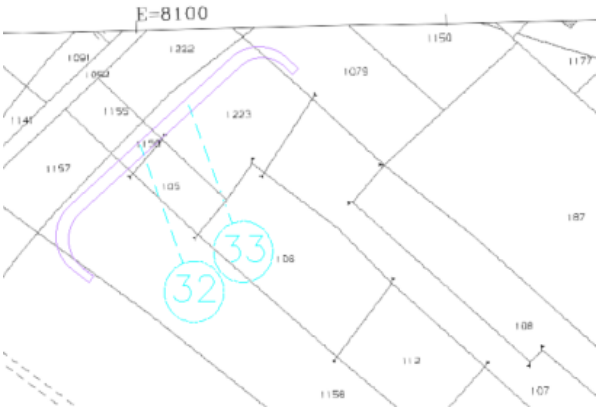
Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ELABORATI GRAFICI

Allegati al decreto di esproprio e asservimento
n. 17/22b/DE del 10/03/2023

TRIGGIANO NP. 32-33

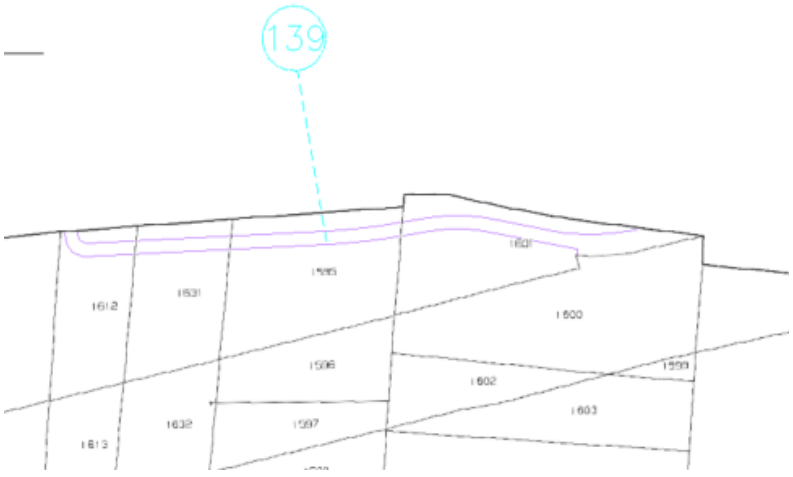


TRIGGIANO NP. 102bis

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

TRIGGIANO NP. 108 – 109

TRIGGIANO NP. 139



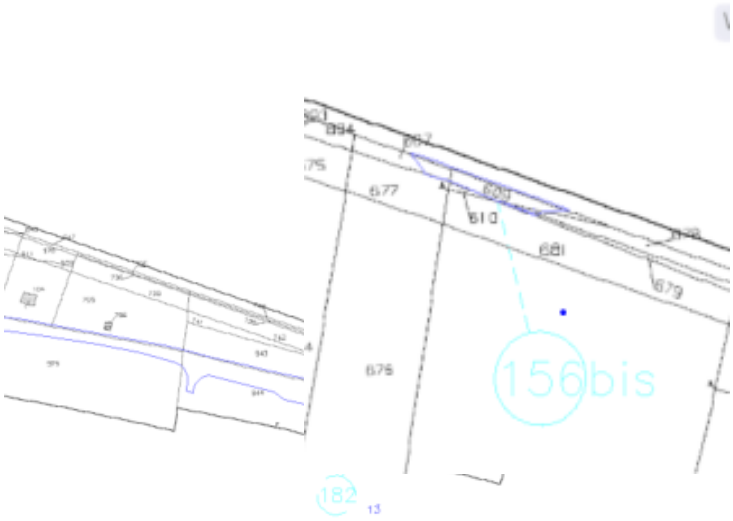
RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

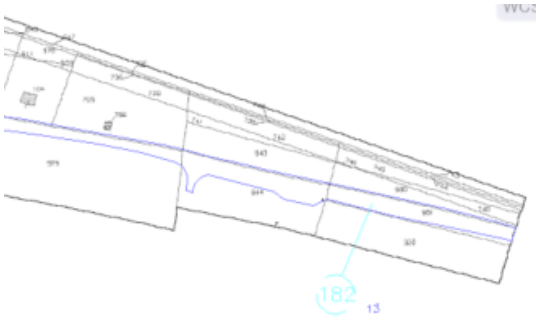
TRIGGIANO NP. 148

TRIGGIANO NP. 154-155

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

TRIGGIANO NP. 156 bis





RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

TRIGGIANO NP. 186

NOICATTARO NP. 1-4A- 4C

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto provvedimento n. 18/22b/DE del 10 marzo 2023. Decreto di espropriazione e asservimento. Immobili ricadenti nel Comune di Triggiano.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

Omissis

– VISTI gli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

L'espropriazione, come meglio precisato nella colonna "titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581**, degli immobili ricadenti nel Comune di Triggiano come catastalmente distinti, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e delle indennità provvisorie di esproprio:

N. di Piano	Ditta Catastale	Fg.	P.lla	Superficie esproprio mq.	Titolo	Qualità terreno	Indennità offerta	
78.1	TATONE Anna Maria n.a. VALENZANO (BA) il 03/01/1943 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2 Sub. 1 FATONE Giuseppe Mario n.a. RUVO DI PUGLIA (BA) il 04/04/1943 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2 Sub. 1	2	750 sub 1 (ex 340)	38	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ENTE URBANO	Espropri Occupazione d'urgenza Manufatti e Soprassuoli Totale	€ 201,40 € 111,89 € 8.820,00 € 9.133,29
78 bis	TATONE Anna Maria n.a. VALENZANO (BA) il 03/01/1943 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2 FATONE Giuseppe Mario n.a. RUVO DI PUGLIA (BA) il 04/04/1943 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2	2	806 (ex 311)	121	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	MANDORLETO	Espropri Occupazione d'urgenza Totale	€ 577,70 € 320,94 € 898,64
78	TATONE Anna Maria n.a. VALENZANO (BA) il 03/01/1943 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2 FATONE Giuseppe Mario n.a. RUVO DI PUGLIA (BA) il 04/04/1943 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2	2	833 (ex 565)	291	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	MANDORLETO	Espropri Occupazione d'urgenza Totale	€ 20.533,87 € 11.407,69 € 31.941,56
		2	834 (ex 565)	518	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	MANDORLETO		
		2	869 (ex 340)	112	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	MANDORLETO		
		2	870 (ex 340)	1371	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	MANDORLETO		
		2	871 (ex 340)	291	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	MANDORLETO		
		2	938 (ex 312)	718	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	INCOLT PROD		
		2	942 (ex 313)	495	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	ULIVETO		
		2	943 (ex 313)	74	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO		
		2	944 (ex 313)	65	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO		
		2	945 (ex 313)	123	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO		
		2	946 (ex 315)	172	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	INCOLT PROD		
		2	948 (ex 315)	52	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	INCOLT PROD		
		2	949 (ex 316)	4	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	ULIVETO		
		2	950 (ex 316)	49	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO		

81	TATONE Antonio n.a. VALENZANO (BA) il 01/07/1946 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2 GRIMALDI Angela n.a. BARI (BA) il 25/10/1953 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2	2	814 (ex 321)	220	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO	Espropri € 17.974,35 Occupazione d'urgenza € 9.985,75 Manufatti e Soprassuoli € 3.360,00 Totale € 31.320,10
		2	815 (ex 321)	377	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	
		2	817 (ex 321)	244	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	ULIVETO	
		2	818 (ex 323)	39	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO	
		2	819 (ex 323)	1741	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO	
		2	820 (ex 323)	1646	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	
		2	874 (ex 322)	24	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	COSTR NO AB	
87	FATONE Valeria n.a. BARI (BA) il 25/11/1976 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3; FATONE Nunzia Maria n. a CARBONARA (BA) il 23/11/1970 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3; FATONE Maria Teresa n.a. BARI (BA) il 31/12/1973 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3	2	804 (ex 308)	162	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO	Espropri € 6.139,02 Occupazione d'urgenza € 3.410,57 Totale € 9.549,59
		2	932 (ex 309)	23	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	INCOLT PROD	
		2	933 (ex 309)	244	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	INCOLT PROD	
		2	935 (ex 310)	88	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO	
		2	936 (ex 310)	683	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	

Il presente decreto sarà notificato alle ditte espropriate nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

I proprietari, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, sono invitati a comunicare alla Società Italferr S.p.A., indicata in premessa, la condivisione dell'indennità provvisoria ed urgente, relativamente alla propria quota di comproprietà, così come determinata nella precedente tabella.

Nel caso in cui il proprietario non condivida la determinazione della misura della indennità di espropriazione offerta, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, può chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, se non condivide la relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A., tramite l'Autorità Espropriante , in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte delle Ditte proprietarie, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

In caso di accettazione, con invio da parte della Ditta proprietaria di idonea documentazione notarile o ipo-catastale attestante la piena e libera proprietà degli immobili al momento dell'emissione del presente decreto, l'Autorità Espropriante provvederà al pagamento dell'indennità secondo le modalità previste agli artt. 22 e 26 del già citato D.P.R. 327/2001, ovvero qualora l'indennità non venga condivisa nei termini di legge, la stessa verrà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo

Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Bari, lì 10.03.2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia

Rettifiche

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Endocrinologia. Graduatorie finali.

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 25 del 16 marzo 2023, a pagina 18305, sono state pubblicate le graduatorie finali del "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Endocrinologia" approvate dal Commissario Straordinario della ASL Brindisi.
Con nota prot. n. 25786 del 20 marzo 2023 del Dirigente Responsabile dell'U.O.S. "Assunzioni, Concorsi E Gestione Dotazioni Organiche" dell'ASL Brindisi, si comunicava quanto segue:

"• con nota prot. n. 0024248 del 14/03/2023 è stata richiesta la pubblicazione delle graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 11 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione;
• le graduatorie trasmesse riguardano il Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 11 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione, approvate con provvedimento del Commissario Straordinario n. 488/23/GC del 10/03/2023, ma per mero errore materiale è stata riportata la dicitura "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Endocrinologia";
• sul BURP n. 25 del 16/03/2023 sono state pubblicate le citate graduatorie riportando erroneamente la dizione: "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Endocrinologia".
Pertanto si chiede di annullare la pubblicazione sul BURP n. 25 del 16/03/2023 e contestualmente pubblicare le allegate graduatorie relative al Concorso pubblico in oggetto."

Si procede pertanto a rettificare nell'oggetto oltre che nei contenuti, secondo quanto indicato con la suddetta nota della ASL BR prot. n. 25786/2023, l'avviso: "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Endocrinologia. Graduatorie finali", pubblicato a pagina 18305 del BURP n. 25/2023, e a contestuale nuova pubblicazione nel presente numero del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'interno della sezione "Concorsi", dell'avviso relativo alle graduatorie finali del "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 11 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione" nella esatta composizione.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
23.03.2023
15:58:13
GMT+01:00